REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 13 FEBBRAIO 2025 | **n. 13**



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Corte costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2025, n. 60
D.Lgs. 517/99 – Protocollo d'intesa Regione/Università degli Studi di Bari e Foggia. Nomina Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari. Sostituzione componente. 13666

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2025, n. 61
DPGR n. 493/2023 e DPGR n. 73/2024: L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021 - Nomina Comitato di Gestione ATC "Provincia di Foggia". Sostituzione componenti. 13668

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 79
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00290/2025 pubblicata in data 15.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta Franchini S.A.R.L.. 13670

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 80
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00288/2025 pubblicata in data 15.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta L'AGGIUNTA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE. 13676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 81
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00383/2025 pubblicata in data 20.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta MAGNO RICCARDO. 13682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 82
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016

- Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00384/2025 pubblicata in data 20.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice. 13688

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 83
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00386/2025 pubblicata in data 20.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta ZOOTECNICA S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA. 13694

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 febbraio 2025, n. 51
Reg. (UE) n. 1143/2024 e DM 14 ottobre 2013. Modifica temporanea del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Pane di Altamura". Parere regionale. 13700

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 febbraio 2025, n. 52
Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350. Aggiornamento dell'Elenco regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, anno 2024. Integrazione. 13704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 febbraio 2025, n. 60
Reg. (UE) n. 1143/2024 e DM 14 ottobre 2013. Modifica temporanea del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Pane di Altamura". Parere regionale. Integrazione. 13712

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 febbraio 2025, n. 62
Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii..
Presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno e approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità ed elenchi delle domande rinunciate, non ricevibili e non ammissibili. 13717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 19
CUP: H79G24000240002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI NARDO'. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 13741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 21
CUP: E61C24000080006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MOTTOLA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 13750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 22
CUP: F19B24000080002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso

di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 13760

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 6 febbraio 2025, n. 7
PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale adottato con D.D. n. 104/2024 (Burp n. 62 del 01/08/2024) e prorogato con D.D. n. 172/2024 (Burp n. 1 del 02.01.2025). Nomina Commissione di valutazione...... 13769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 febbraio 2025, n. 54
Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione elenco regionale n. 15 degli Alberi Monumentali di Puglia. 13774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 6 febbraio 2025, n. 8
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Foggia. 13780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 febbraio 2025, n. 10
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Foggia (prot. n. AOO.C_ D643.16/01/2025.0008064) 13788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 febbraio 2025, n. 10
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di 29 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in colle" 13795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 febbraio 2025, n. 11
Reg. (UE) 2020/1201 – D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 1593/2024 – Applicazione delle misure di eradicazione nelle zone infette dell'Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1. Rettifica parziale dell'ALLEGATO 1/C con l'elenco dei proprietari che ricadono nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette di cui alla Determina 188/2024. 13834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2025, n. 11
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti. 13837

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2025, n. 12
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti...... 13862

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2025, n. 13
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti...... 13885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 34
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 5/02/2025. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 13897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 31 gennaio 2025, n. 7
Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel Mare Adriatico, con condotta sottomarina, dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Otranto - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017...... 13901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 39
"Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." (p. IVA 03701930715). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN e n. 1 TC ubicata in San Severo (FG) alla Via F. De Ambrosio n. 68/A-B. 13909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 40
"Centro radiodiagnostico del Dr. Alberto Perfetto di Perfetto Camilla & C. S.a.s." (p. IVA 01895380713). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine n. 1 TC ubicata in Foggia alla Via Monfalcone n. 14...... 13920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 41
"SETTE ERRE S.R.L." (P. IVA 05395240723). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN nella struttura ubicata in Adelfia (BA) alla Via Risorgimento nn. 53-55. 13930

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 44
"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L." (P. IVA 00266730753). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC con sede in Carmiano (LE) in Via Stazione n. 28. 13938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 45
"DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L." (P. IVA 04152070753). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC con sede in Racale (LE) in Via Asiago n. 2/a...... 13944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 46
"SANTA LUCIA CLINIC S.R.L." (P. IVA 07145530726). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA presso la struttura sanitaria con sede in Putignano (BA) al viale Cristoforo Colombo n. 23. 13950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 47
COMUNE COPERTINO_ Parere Favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Copertino (Le) per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 ed alla DGR n.793/2019 con dotazione di n.30 posti (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art. 60ter del RR n.4/2007) denominato "Centro Polifunzionale integrato per la disabilità" da realizzarsi in Copertino (Le) alla via San Francesco di Paolo, località Gelsi_ ASL LE 13956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 48
COMUNE COPERTINO_ Parere Favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Copertino (Le) per un Centro diurno per soggetti disabili di cui al RR n.5/2019 ed alla DGR 793/2019 con dotazione di n.30 posti (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art. 60 del RR n.4/2007) denominato "Centro Polifunzionale integrato per la disabilità" da realizzarsi in Copertino (Le) alla via San Francesco di Paolo, località Gelsi_ ASL LE 13965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2025, n. 52
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di titolarità della Società Zip-h Cooperativa Sociale a.r.l. onlus p.IVA (05735030727) di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Crisalide" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato presso Piazza Ferdinando II di Borbone n.18.-Bitonto (Ba). 13974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2025, n. 53
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Giorgia Romano e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 13988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2025, n. 54
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 13996

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 758
[ID VIP 12825] - Parco eolico denominato "VENTICINQUE ANNI", composto da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nel Comune di Avetrana (TA), e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel medesimo Comune.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: E-WAY 12 S.R.L. 14005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 759
[ID VIP 12832] - Parco agrivoltaico denominato "LUCERA" di potenza pari a 38 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e Foggia.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: NVA 1 S.R.L. 14015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 760
[ID VIP 12845] - Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "ROCCHETTA", di potenza pari a 67 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG), Candela (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG).
Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: ROCCHETTA SOLAR S.R.L. 14024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 761
[ID VIP 12854] - Parco eolico, costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 100,8 MW, da realizzarsi nei Comuni di Foggia e Carapelle (FG), località "FOSSO CARAPELLUZZO", incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Ordona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L. 14033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 762
[ID VIP 12985] - Parco eolico composto da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EN.E.R. WIND S.R.L. 14042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 763
[ID VIP 13103] - Parco eolico denominato "CASTELLANETA", costituito da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, ricadente nei Comuni di Castellaneta (TA) e Palagianello (TA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche il Comune di Ginosa (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CAST WIND S.R.L. 14058

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 765
[ID VIA 1039] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP del comune di Molfetta mediante la rigenerazione della lama Scorbeto e la rinaturalizzazione della lama Marcinase – perizia di variante, sito in agro di Molfetta, Località zona PIP, Prov. Bari, C.A.P. 70056, Via/Piazza Str. Vicinale S. Giacomo 1.", proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia. 14075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 766
ID_6673_(PSR) 2014-2022 PUGLIA – Misura 8 – Sottomisura 8.3 – Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 1 - Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" Progetto: Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi da realizzare nei Complessi Forestali Regionali "Umbra", "Coppa del

Monaco-Monte Giovannicchio-Coppa La Scapola", "Monatecco-Tavole di Pietra", "Coppa delle Rose", dell'ambito del paesaggio del Gargano, in agro dei comuni di Vico del Gargano, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vieste, Peschici (FG). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening). Rettifica Determinazione Dirigenziale n.472 del 25/09/2024...... 14093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 767
ID_6831 Progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Villaggio Primavera: Realizzazione di un centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in provincia di Foggia. CUP J99F23000880002. Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.834/2024) 14098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 768
[ID VIP 12546] - Parco agrivoltaico della potenza nominale di 38,51 MWP, denominato "SANTACROCE" e delle relative opere di connessione alla RTN in zona agricola del Comune di Castellaneta (TA) in località S. ANDREA.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PIVEXO 10 S.R.L. 14110

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 29 gennaio 2025, n. 19
Società proponente: Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie. 14121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 29 gennaio 2025, n. 20
Società proponente: Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie...... 14128

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

RICORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL'ART. 127 DELLA COSTITUZIONE 29 gennaio 2025, n. 7 (depositato il 29 gennaio 2025)
Ricorso per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale degli articoli 21 e 26 della Legge della Regione Puglia n. 39 del 29 novembre 2024. 14134

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 5 febbraio 2025, n. 140
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ORGANISMO CSL PUGLIA SOC. COOP. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN CASARANO (LE) ALLA PIAZZA UMBERTO I N. 2. 14147

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 24 gennaio 2025, n. 2
Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. 236 "Ex S.S. 271 di Cassano". Messa In sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S. C "Torre" al km 12 + 020. Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii...... 14151

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 24 gennaio 2025, n. 3
Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa In sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S. C. "Tenente" al km. 9 + 850. Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. 14154

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 226 del 11 febbraio 2025
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG), LOCALITA' "MASSERIA IACOVELLI".
PROPONENTE: AURA S.R.L. - ALBANI DAVIDE
COD. PRAT. N. 2023/00118/VER. 14157

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 232 del 11 febbraio 2025
RETTIFICA D.D. 2121 DEL 10/12/2024 – PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA COSTRUZIONE E ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E OPERE CONNESSE, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE, DENOMINATO 'IMPIANTO FOTOVOLTAICO BORGO MEZZANONE' DI POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 100,755200 MW E UBICATO IN AGRO DI MANFREDONIA (FG) E DI FOGGIA (FG) - AGGIORNAMENTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'IMPIANTO AGRIVOLTAICO BORGO MEZZANONE' DELLA POTENZA DI 100,75 MWP DA REALIZZARE NEI COMUNI DI FOGGIA (FG) E MANFREDONIA (FG).
PROPONENTE: SR BARI S.R.L.
COD. PRAT.: 2020/00121/VIA-PAUR 14158

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 7 febbraio 2025, n. 5
Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitiva di espropriazione. 14159

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Estratto ordinanza dirigenziale 6 febbraio 2025, n. 8
Intervento di rigenerazione e ricucitura green dell'area compresa tra Via Calambra e Via Pontrelli – "Calambra Waterpark". Espropriazioni. Ordinanza di pagamento acconto 80% indennità di esproprio. 14161

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A
Estratto ordinanza prot. n. 8316 del 6 febbraio 2025
Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Canosa". 14163

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A
Estratto ordinanza prot. n. 8321 del 6 febbraio 2025
Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Carapelle". 14165

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A
Estratto ordinanza prot. n. 8329 del 6 febbraio 2025
Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Foggia". 14167

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A
Estratto ordinanza prot. n. 8331 del 6 febbraio 2025
Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Ortanova". 14169

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A
Estratto ordinanza prot. n. 8335 del 6 febbraio 2025
Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di San Ferdinando di Puglia". 14173

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 70 del 3 febbraio 2025
Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato-. 14175

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 71 del 3 febbraio 2025
Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-. 14180

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 72 del 3 febbraio 2025

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-. 14185

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 76 del 3 febbraio 2025
Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Fasano (BR) -Aree costiere-. 14190

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 88 del 3 febbraio 2025
Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Rignano Garganico (FG) –area a sud del centro abitato-. 14194

SOCIETÀ SPV PARCO EOLICO LIBECCIO S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n. 152 del 20.7.2022 (volturata con DD. n. 180 del 07.9.2022), da realizzarsi nel Comune di Brindisi, presentata ai sensi dell'art. 6, d.lgs. n. 28/2011 e del d.lgs. n. 199/2021. 14198

SOCIETÀ MAXIMA PV5 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 2000,00 kWac nel comune di Modugno (BA) in località "Madonna delle Grazie". 14239

PROPONENTE STEFANO QUARTA
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) dell'impianto di produzione energia rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 4,835 MWp, in aree del comune di Lecce (LE). 14274

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AVVISO DI AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR 1750 del 11.12.2024. 14320

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Pubblicazione di istanze per l'acquisto/concessione di beni immobili del demanio regionale ramo-ferroviario siti sul Lungomare Marconi a Gallipoli (LE), lungo la tratta ferroviaria dismessa Gallipoli- Gallipoli Porto ed esecuzione Sentenza Tar Lecce, Sez. I, n. 1045/2024.
Richiedenti:
- Società Meridiem s.r.l. con sede legale a Casarano (LE) alla via Nardò n.20 - C.F./P.I. 04398710758;
- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Vespucci" con sede a Gallipoli (LE);
- Comune di Gallipoli (LE).
Ai sensi del R. Regionale n. 15 del 2017, "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali" e del R. Regionale n. 23 del 2011, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 14326

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" - PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE. Regolamento Edizione 2025. 14329

COMUNE DI MIGGIANO
AVVISO DI DEPOSITO P.U.G. 14361

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL BARI, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER.
CUP D99I25000010002 14362

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 6 febbraio 2025, n. 13
D.G.R. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera e) D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di ideazione, progettazione e realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi e dei servizi connessi destinati ad ospitare la Regione Puglia/ Unioncamere Puglia in occasione della manifestazione Vinitaly, Verona 6-9 aprile 2025. 14380

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Interna" - indetto da ASL FG, per Dirigenti Medici - diverse discipline - indetti da ASL BA e per n. 2 posti di Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Territoriale" - indetto da ASL BA...... 14410

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 - BIS DEL D. LGS. 30 MARZO 2001 N. 165 E S.M.I., PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI DIRIGENTE AMBIENTALE – BIOLOGO. 14411

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 12 YOUTH WORKER A SUPPORTO DELLA RETE REGIONALE DEI NODI DI GALATTICA, PROGRAMMA PER IL SUPPORTO ALL'ATTIVAZIONE GIOVANILE DELLE POLITICHE GIOVANILI DELLA REGIONE PUGLIA – SECONDA EDIZIONE. 14428

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DEL P.O. "F.PERINEI" DI ALTAMURA. 14440

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DEL P.O. "SANTA MARIA DEGLI ANGELI" DI PUTIGNANO. 14455

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CSM AREA 2 DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. 14470

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CSM AREA 3 DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. 14487

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CSM AREA 4 DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. 14504

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CSM AREA 5 DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. 14521

ASL BR
Avviso pubblico per la predisposizione della graduatoria aziendale dei medici del Ruolo Unico di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale), per il conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione, ai sensi dell'art 19, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale. 14538

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI A.P.S.F. TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO, IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE A VARIO TITOLO CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO. 14543

ASL FG
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, per n. 9 posti di Dirigente Amministrativo di cui il 20% riservato ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. - RIAPERTURA TERMINI. 14558

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina cardiologia (area medica e delle specialità mediche). 14575

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA. 14586

S.A.N.B. S.P.A. - SERVIZI AMBIENTALI NORD BARESE
AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N.4 UNITA' DI PERSONALE DA INSERIRE NEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E TECNICI – INQUADRAMENTO LIVELLO 4 DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE C.C.N.L. UTILITALIA SERVIZI AMBIENTALI 14587

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2025, n. 60

D.Lgs. 517/99 – Protocollo d'intesa Regione/Università degli Studi di Bari e Foggia. Nomina Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto Il D.Lgs. n. 517/99 recante la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, che all'art. 4 prevede tra gli organi delle Aziende Ospedaliero- Universitarie l'organo di indirizzo.

Visto il comma 4 del medesimo art. 4 del D.Lgs. n. 517/1999, secondo il quale:

- l'Organo di Indirizzo, con riferimento ai Dipartimenti ed attività integrata di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'azienda con la programmazione didattica e scientifica delle università e di verificare la corretta attuazione della programmazione.

- la composizione dell'Organo di Indirizzo, nel numero massimo di 5 membri, è stabilita nei Protocolli d'Intesa tra Regione e Università. L'Organo di Indirizzo è presieduto da un presidente scelto all'interno del medesimo, nominato dalla Regione d'intesa con il Rettore.

- i componenti dell'Organo d'Indirizzo durano in carica 4 anni e possono essere confermati.

- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia è membro di diritto del medesimo Organo.

- Non ne possono far parte né i dipendenti dell'Azienda, né altri componenti della facoltà di medicina e chirurgia.

Visto l'art. 8 del vigente Protocollo d'intesa Regione Università di Bari e Foggia secondo il quale l'Organo di Indirizzo è composto da cinque membri, nominati con atto del Presidente della Giunta Regionale, di cui un membro con funzioni di Presidente designato dalla Regione di Intesa con il Rettore dell'Università, due membri designati dalla Regione, un membro designato dal Rettore ed il Preside della Scuola/Facoltà di Medicina quale membro di diritto.

Visto l'art. 5 della L.R. 45/2008, che stabilisce che ai membri dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 4, comma 3, della L.R. n. 17/2017.

Visto il Decreto Presidenziale n. 97 del 29/03/2021 con il quale è stato nominato l'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari nella seguente composizione:

- dott. Vincenzo Casone - componente con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Daniela Dammicco – componente Regione Puglia;
- dott. Giovanni Campobasso – componente Regione Puglia;
- dott. Aurelio Soldano - componente Università degli Studi di Bari;
- prof. Loreto Gesualdo - Componente di diritto – Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari.

Visto il Decreto Presidenziale n. 48 del 17/02/2022 con il quale il prof. Alessandro dell'Erba, in qualità di nuovo Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari, è stato nominato quale componente di diritto in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari in sostituzione del prof. Loreto Gesualdo.

Considerata la nota acquisita al protocollo regionale n. 0458841/2024 del 23/09/2024, il dott. Giovanni Campobasso ha rassegnato le proprie dimissioni da componente dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari, assicurando la sua partecipazione fino a nuova nomina sostitutiva.

Vista la deliberazione n. 1859 del 23/12/2024 con la quale la Giunta Regionale ha designato il dott. Giuseppe Valentini Gravinese, quale componente di competenza della Regione Puglia in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria "Policlinico" di Bari, in sostituzione del dott. Giovanni Campobasso.

Vista la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ed acquisita agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR - con prot. n. 0033551/2025 del 22/01/2025 - con la quale il dott. Giuseppe Valentini Gravinese, nel rispetto delle "Linee guida In materia di nomine ed incarichi della Regione Puglia" approvate con la D.G.R. n. 24/2017, ha dichiarato l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte nonché l'assenza di cause di conflitto di interessi.

D E C R E T A

Art. 1 – Il dott. Giuseppe Valentini Gravinese è nominato quale componente regionale in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari in sostituzione del dott. Giovanni Campobasso, per la durata in carica dell'organo in oggetto di cui al Decreto Presidenziale di nomina n. 97 del 29/03/2021.

Art. 2 - L'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari è pertanto così costituito:

- dott. Vincenzo Casone - componente con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Daniela Dammicco – componente Regione Puglia;
- dott. Giuseppe Valentini Gravinese – componente Regione Puglia;
- dott. Aurelio Soldano - componente Università degli Studi di Bari;
- prof. Alessandro dell'Erba - Componente di diritto – Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari.

A tal proposito si ribadisce che la durata dell'Organo di Indirizzo è pari a quattro anni dalla data di primo insediamento.

Art. 3 - Ai membri dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 4, comma 3, della L.R. n. 17/2017.

Art. 4 - Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 5 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Bari, lì 5 febbraio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2025, n. 61

DPGR n. 493/2023 e DPGR n. 73/2024: L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021 - Nomina Comitato di Gestione ATC "Provincia di Foggia". Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 59/2017 che disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

CONSIDERATO che il comma 4 del predetto art. 11 stabilisce che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel regolamento devono essere, fra l'altro, previsti:*

a) le modalità di costituzione del Comitato di gestione degli ATC, la durata in carica, nonché le norme relative alla loro elezione o designazione e ai successivi rinnovi…… .

Il successivo comma 11 prevede che "*al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo degli ATC di cui al presente articolo, il Presidente della Giunta Regionale, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dispone con decreto, su conforme deliberazione della Giunta regionale, lo scioglimento dei Comitati di gestione degli attuali ATC e nomina, contestualmente, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, un commissario straordinario unico per ogni ATC tra il personale regionale o provinciale*".

TENUTO CONTO che con DPGR nn. 186, 185, 184, 183 e 182 del 27 marzo 2018 sono stati nominati rispettivamente i Commissari Straordinari degli ATC Provincia di Bari, BR/A, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 11 della L.R. n. 59/2017. Con DPGR n. 329 del 18 agosto 2022 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario ATC Provincia di Bari, subentrato a quello nominato con il predetto DPGR n. 186/2018, che a sua volta, alla luce di dimissioni, è stato sostituito da ulteriore Commissario Straordinario giusto DPGR n. 217/2023.

PRESO ATTO che con Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC "*, che ha sostituito il R.R. n. 3/99 e s.m.i., la Regione Puglia ha dato attuazione alle disposizioni del succitato articolo 11 della L.R. n. 59/2017 che, tra l'altro, ha disciplinato le modalità e termini della costituzione degli ATC nonché i relativi compiti e funzioni.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "*Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023*", composto di cinque articoli, adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021). Il predetto atto normativo è stato sottoposto a modifiche, giusti Regolamenti Regionali n. 2/2022 (BURP n. 37/2022) e n. 6/2023 (BURP n. 47 *suppl*. del 23.5.2023).

TENUTO CONTO che con il predetto ultimo Regolamento Regionale "*Ulteriore modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10: Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*" - n. 6/2023, al fine di consentire il normale svolgimento della stagione venatoria 2023/2024, è stato previsto che i nuovi ATC riportati nel Piano faunistico-venatorio 2018/2023 avranno decorrenza dal 15 febbraio 2024. Nel frattempo il competente Assessorato ha iniziato a porre in essere le necessarie iniziative e relativi provvedimenti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 e 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021, volendo garantire la nomina dei Comitati di Gestione. degli ATC pugliesi vigenti nel rispetto dei termini previsti.

CONSIDERATO che con DPGR n. 493 del 23 ottobre 2023, pubblicato sul BURP n. 96 del 26.10.2023, è stato

nominato il Comitato di Gestione dell'ATC "Provincia di Foggia" e che in detto atto è riportato che la Regione Puglia si riservava, con ulteriore decreto integrativo, la nomina dei rappresentanti della Provincia di Foggia/ Provincia BAT ad avvenuta designazione da parte dei precitati Enti;

PRESO ATTO che a seguito di apposita nota del Presidente della Provincia di Foggia , completa di tutta la necessaria documentazione ed acquisita al prot. reg.le n. 0077652/2024 del 13.02.2024, sono stati nominati con DPGR n. 73/2024 i membri designati dalla Provincia di Foggia in seno al Comitato di Gestione ATC "Provincia di Foggia, ai sensi dell'art.4 comma 1 lett. d) del R.R. n. 5/2021 nelle persone dei consiglieri provinciali:

- dott.ssa Lucrezia Cilenti;
- avv. Salvatore Prencipe;

TENUTO CONTO che con ulteriore apposita nota n. 0068140/2024 del Presidente della Provincia di Foggia, completa di tutta la necessaria documentazione ed acquisita al prot. reg.le n. 0047949/2025 del 29.01.2025, sono stati comunicati i nuovi membri designati dalla Provincia di Foggia in seno al Comitato di Gestione ATC "Provincia di Foggia, ai sensi dell'art.4 comma 1 lett. d) del R.R. n. 5/2021, in sostituzione di quelli nominati con il predetto DPGR n. 73/2024, nelle persone dei consiglieri provinciali:

- Sig. Mario Dal Maso;
- Sig. Giosuè Del Vecchio;

RITENUTO di dover procedere, conseguenzialmente, alla nomina dei predetti nuovi componenti del Comitato di Gestione ATC "Provincia di Foggia", ai sensi dell'art.4 comma 1 lett. d) del R.R. n. 5/2021, in sostituzione di quelli nominati con il predetto DPGR n. 73/2024, nei termini di cui alle vigenti normative;

DECRETA

- ✓ di nominare, per le motivazioni esposte in premessa ed integralmente richiamate, i nuovi membri designati dalla Provincia di Foggia nel Comitato di Gestione dell'ATC "Provincia di Foggia" , precisamente:
  - *per la **Provincia di Foggia/Provincia BAT*** (lett. d) comma 1 art. 4 R.R. 5/2021):
    - Sig. Mario Del Maso nato a …omissis …. il ….omissis… ed ivi residente in ……omissis….;
    - Sig. Giosuè Del Vecchio nato a ….omissis…….. il ….omissis……. e residente in …omissis……. in via … omissis…….;
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 493 del 23 ottobre 2023 e DPGR n. 73/2024;
- ✓ di notificare il presente decreto, per il tramite del competente Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità, ai precitati nuovi membri del Comitato di Gestione e al Presidente dell'ATC "Provincia di Foggia";
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e art. 4 del R.R. n. 5 del 10.05.2021;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 7 febbraio 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 79

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00290/2025 pubblicata in data 15.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta Franchini S.A.R.L..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025, n. 1 con la quale è stato prorogato sino al 18/03/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024 n. 1641 con la quale è stato prorogato al 15/02/2025 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Marcello Scarpino l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola" del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito, con decorrenza 05 gennaio 2025, al Dott. Roberto Zecca l'incarico ad interim di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR Puglia 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021 e C(2022) 6084 del 19.8.2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2024) 4280 del 17.06.2024.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e s.m.i., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg.

(UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 53 del 13 maggio 2022 concernenti *"Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni Operative n. 11 del 08/02/2022 e n. 15 del 10/02/2022– Reg. UE 1305/2013 – Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande e adeguamento calcolo esito zootecnia - Campagna 2022".*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 5 aprile 2016 (BURP n. 42 del 14/04/2016), con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.2 **"***Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".*

VISTA la DAG n. 252 del 26 luglio 2016 con la quale è stato disposto, tramite l'applicativo disponibile sul sito www.sit.puglia.it., l'inserimento dei dati utili a identificare graficamente gli appezzamenti oggetto di DdS dai quali sono stati prelevati i campioni di terreno oggetto delle analisi chimico-fisiche.

VISTA la DAG n. 34 del 22 marzo 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata relativa a n. 3.765 domande di sostegno di cui ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate dalla posizione 1 alla posizione 102 della medesima.

CONSIDERATO che la DAG n. 34/2017 ha stabilito che, nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alle analisi dei terreni e al loro contenuto di sostanza organica avverrà attraverso la riesecuzione delle analisi in contraddittorio con la ditta richiedente e che, con successivo provvedimento, saranno definite le relative procedure.

VISTA la DAG n. 31 del 25 gennaio 2018 con la quale sono state approvate le modalità procedurali delle analisi dei terreni in contraddittorio e approvato l'elenco delle n. 87 domande di sostegno, risultate parzialmente positive a seguito dei controlli amministrativi svolti dai Servizi Provinciali Agricoltura, da sottoporre all'esecuzione delle analisi dei terreni in contraddittorio.

VISTA la DAG N. 408 del 21.11.2019 (BURP n. 137 del 28/11/2019) recante "Approvazione delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili e precisazioni e chiarimenti". Tale DAG rappresenta l'atto amministrativo conclusivo a seguito di tutte le verifiche di ammissibilità: controlli documentali preliminari (DAG n.34/2017) ed esito delle analisi rieseguite in contradditorio (DAG n. 31/2018) come controlli supplementari (come previsti dal par. 8.5.2 dell'Allegato D alla DAG n. 52/2016.

CONSIDERATO che:

- a seguito delle risultanze relative all'esecuzione delle analisi in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018 è stata data comunicazione di preavviso di rigetto alle ditte interessate ai sensi della Legge n. 241/1990 e che sono pervenute controdeduzioni da parte di taluni richiedenti;
- con nota prot. n. A00_180/0037504 del 20.06.2019 è stato trasmesso alla ditta Franchini S.A.R.L. il preavviso di rigetto ex art. 10 della Legge 241/1990 relativo alla domanda di sostegno n. 64240113338.
- a seguito del mancato accoglimento delle controdeduzioni inoltrate dalla ditta Franchini S.A.R.L. a mezzo PEC in data 05.07.2019, è stato trasmesso alla ditta il provvedimento conclusivo di rigetto della DdS n. 64240113338 con nota prot. A00_180/PROT 16/09/2019 - 0065735.

VISTO il ricorso presentato dalla ditta Franchini S.A.R.L. innanzi al TAR per la Puglia – Sede di Bari avverso la determinazione di rigetto prot. A00_180/PROT 16/09/2019 - 0065735, nonché, ove occorra, di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

VISTA la sentenza del TAR PUGLIA, sede di Bari, Sez. III, n. 00311/2021 pubblicata il 19/02/2021, con la quale

l'Autorità Giudicante ha respinto sia il ricorso introduttivo che i motivi aggiunti avverso la DAdG n. 408 del 21.11.2019 proposti dalla ditta Franchini S.A.R.L..

VISTO il ricorso in appello presentato dalla ditta Franchini S.A.R.L. innanzi al Consiglio di Stato (iscritto al n. 4288/2021 R.G.) per l'annullamento e/o riforma della sentenza emessa dal TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00311/2021.

VISTA la sentenza n. 00290/2025, pubblicata il 15.01.2025, con la quale il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, ha accolto l'appello proposto dalla ditta Franchini S.A.R.L. e, per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, ha accolto il ricorso di primo grado come integrato da motivi aggiunti proposti in corso di causa e annullato gli atti impugnati.

TENUTO CONTO che occorre dare puntuale esecuzione al *dictum* del Consiglio di Stato.

Pertanto, preso atto di quanto innanzi riportato, si ritiene di dover:

- ammettere agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240113338 presentata dalla ditta Franchini S.A.R.L.;
- notificare il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- incaricare il Servizio Territoriale di Bari, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta Franchini S.A.R.L., da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta Franchini S.A.R.L., per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- precisare che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;

- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Roberto Zecca;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento

Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240113338 presentata dalla ditta Franchini S.A.R.L.;
- **di notificare** il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- **di incaricare** il Servizio Territoriale di Bari, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta Franchini S.A.R.L., da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta Franchini S.A.R.L., per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- **di precisare** che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- **di confermare** quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - è composto da 9 (nove) pagine in formato digitale ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Resp. Intervento SRA29 “Pagamento per impegni di produzione biologica” CSR 23/27
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 80

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00288/2025 pubblicata in data 15.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta L'AGGIUNTA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025, n. 1 con la quale è stato prorogato sino al 18/03/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024 n. 1641 con la quale è stato prorogato al 15/02/2025 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del

PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura”.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall’Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Marcello Scarpino l’incarico di Responsabile degli Interventi SRA04 “Apporto di sostanza organica nei suoli” e SRA13 “Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola” del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito, con decorrenza 05 gennaio 2025, al Dott. Roberto Zecca l’incarico ad interim di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR Puglia 2023/2027.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l’anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021 e C(2022) 6084 del 19.8.2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2024) 4280 del 17.06.2024.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e ss.mm.ii., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018.

Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e ss.mm.ii..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ss.mm.ii. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 53 del 13 maggio 2022 concernenti *"Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni Operative n. 11 del 08/02/2022 e n. 15 del 10/02/2022– Reg. UE 1305/2013 – Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande e adeguamento calcolo esito zootecnia - Campagna 2022".*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 5 aprile 2016 (BURP n. 42 del 14/04/2016), con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.2 **"***Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".*

VISTA la DAG n. 252 del 26 luglio 2016 con la quale è stato disposto, tramite l'applicativo disponibile sul sito www.sit.puglia.it., l'inserimento dei dati utili a identificare graficamente gli appezzamenti oggetto di DdS dai quali sono stati prelevati i campioni di terreno oggetto delle analisi chimico-fisiche.

VISTA la DAG n. 34 del 22 marzo 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata relativa a n. 3.765 domande di sostegno di cui ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate dalla posizione 1 alla posizione 102 della medesima.

CONSIDERATO che la DAG n. 34/2017 ha stabilito che, nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alle analisi dei terreni e al loro contenuto di sostanza organica avverrà attraverso la riesecuzione delle analisi in contraddittorio con la ditta richiedente e che, con successivo provvedimento, saranno definite le relative procedure.

VISTA la DAG n. 31 del 25 gennaio 2018 con la quale sono state approvate le modalità procedurali delle analisi dei terreni in contraddittorio e approvato l'elenco delle n. 87 domande di sostegno, risultate parzialmente positive a seguito dei controlli amministrativi svolti dai Servizi Provinciali Agricoltura, da sottoporre all'esecuzione delle analisi dei terreni in contraddittorio.

VISTA la DAG N. 408 del 21.11.2019 (BURP n. 137 del 28/11/2019) recante "Approvazione delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili e precisazioni e chiarimenti". Tale DAG rappresenta l'atto amministrativo conclusivo a seguito di tutte le verifiche di ammissibilità: controlli documentali preliminari (DAG n.34/2017) ed esito delle analisi rieseguite in contradditorio (DAG n. 31/2018) come controlli supplementari (come previsti dal par. 8.5.2 dell'Allegato D alla DAG n. 52/2016.

CONSIDERATO che:

- a seguito delle risultanze relative all'esecuzione delle analisi in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018 è stata data comunicazione di preavviso di rigetto alle ditte interessate ai sensi della Legge n. 241/1990 e che sono pervenute controdeduzioni da parte di taluni richiedenti;
- con nota prot. n. A00_180/0037390 del 19.06.2019 è stato trasmesso alla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE il preavviso di rigetto ex art. 10 della Legge 241/1990 relativo alla domanda di sostegno n. 64240543641.
- a seguito del mancato accoglimento delle controdeduzioni inoltrate dalla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE a mezzo PEC in data 05.07.2019, è stato trasmesso alla ditta il provvedimento conclusivo di rigetto della DdS n. 64240543641 con nota A00_180/PROT 16/09/2019 - 0065738.

VISTO il ricorso presentato dalla L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE innanzi al TAR per la Puglia – Sede di Bari avverso la determinazione di rigetto prot. A00_180/PROT 16/09/2019 - 0065738, nonché, ove occorra, di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.
VISTA la sentenza del TAR PUGLIA, sede di Bari, Sez. III, n. 00272/2021 pubblicata il 12/02/2021, con la quale

l'Autorità Giudicante ha accolto sia il ricorso introduttivo che i motivi aggiunti avverso la DAdG n. 408 del 21.11.2019 proposti dalla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE.

VISTO il ricorso in appello presentato dalla Regione Puglia innanzi al Consiglio di Stato (iscritto al n. 8317/2021 R.G.) per l'annullamento o riforma della sentenza emessa dal TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00272/2021.

VISTA la sentenza n. 00288/2025, pubblicata il 15.01.2025, con la quale il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, ha respinto l'appello proposto dalla Regione Puglia e, per l'effetto, confermato la sentenza impugnata.

TENUTO CONTO che occorre dare puntuale esecuzione al *dictum* del Consiglio di Stato.

Pertanto, preso atto di quanto innanzi riportato, si ritiene di dover:

- ammettere agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240543641 presentata dalla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE;
- notificare il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- incaricare il Servizio Territoriale di Bari, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- precisare che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Roberto Zecca;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ***di ammettere*** agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240543641 presentata dalla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE;
- ***di notificare*** il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- ***di incaricare*** il Servizio Territoriale di Bari, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- ***di precisare*** che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- ***di confermare*** quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - è composto da 9 (nove) pagine in formato digitale ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Resp. Intervento SRA29 “Pagamento per impegni di produzione biologica” CSR 23/27
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 81

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00383/2025 pubblicata in data 20.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta MAGNO RICCARDO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025, n. 1 con la quale è stato prorogato sino al 18/03/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024 n. 1641 con la quale è stato prorogato al 15/02/2025 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del

PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura”.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall’Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Marcello Scarpino l’incarico di Responsabile degli Interventi SRA04 “Apporto di sostanza organica nei suoli” e SRA13 “Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola” del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito, con decorrenza 05 gennaio 2025, al Dott. Roberto Zecca l’incarico ad interim di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR Puglia 2023/2027.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l’anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021 e C(2022) 6084 del 19.8.2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2024) 4280 del 17.06.2024.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e ss.mm.ii., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell’Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e ss.mm.ii..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ss.mm.ii. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 53 del 13 maggio 2022 concernenti *"Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni Operative n. 11 del 08/02/2022 e n. 15 del 10/02/2022– Reg. UE 1305/2013 – Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande e adeguamento calcolo esito zootecnia - Campagna 2022".*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 5 aprile 2016 (BURP n. 42 del 14/04/2016), con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.2 **"***Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".*

VISTA la DAG n. 252 del 26 luglio 2016 con la quale è stato disposto, tramite l'applicativo disponibile sul sito www.sit.puglia.it., l'inserimento dei dati utili a identificare graficamente gli appezzamenti oggetto di DdS dai quali sono stati prelevati i campioni di terreno oggetto delle analisi chimico-fisiche.

VISTA la DAG n. 34 del 22 marzo 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata relativa a n. 3.765 domande di sostegno di cui ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate dalla posizione 1 alla posizione 102 della medesima.

CONSIDERATO che la DAG n. 34/2017 ha stabilito che, nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alle analisi dei terreni e al loro contenuto di sostanza organica avverrà attraverso la riesecuzione delle analisi in contraddittorio con la ditta richiedente e che, con successivo provvedimento, saranno definite le relative procedure.

VISTA la DAG n. 31 del 25 gennaio 2018 con la quale sono state approvate le modalità procedurali delle analisi dei terreni in contraddittorio e approvato l'elenco delle n. 87 domande di sostegno, risultate parzialmente positive a seguito dei controlli amministrativi svolti dai Servizi Provinciali Agricoltura, da sottoporre all'esecuzione delle analisi dei terreni in contraddittorio.

VISTA la DAG N. 408 del 21.11.2019 (BURP n. 137 del 28/11/2019) recante "Approvazione delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili e precisazioni e chiarimenti". Tale DAG rappresenta l'atto amministrativo conclusivo a seguito di tutte le verifiche di ammissibilità: controlli documentali preliminari (DAG n.34/2017) ed esito delle analisi rieseguite in contradditorio (DAG n. 31/2018) come controlli supplementari (come previsti dal par. 8.5.2 dell'Allegato D alla DAG n. 52/2016.

CONSIDERATO che:

- a seguito delle risultanze relative all'esecuzione delle analisi in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018 è stata data comunicazione di preavviso di rigetto alle ditte interessate ai sensi della Legge n. 241/1990 e che sono pervenute controdeduzioni da parte di taluni richiedenti;
- con nota prot. n. A00_180/0037508 del 19.06.2019 è stato trasmesso alla ditta MAGNO RICCARDO il preavviso di rigetto ex art. 10 della Legge 241/1990 relativo alla domanda di sostegno n. 64240429734.
- a seguito del mancato accoglimento delle controdeduzioni inoltrate dalla ditta MAGNO RICCARDO a mezzo PEC in data 06.07.2019, è stato trasmesso alla ditta il provvedimento conclusivo di rigetto della DdS n. 64240429734 con nota prot. A00_180/PROT 16/09/2019 - 0065743.

VISTO il ricorso presentato dalla ditta MAGNO RICCARDO innanzi al TAR per la Puglia – Sede di Bari avverso la determinazione di rigetto prot. A00_180/PROT 16/09/2019 - 0065743, nonché, ove occorra, di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

VISTA la sentenza del TAR PUGLIA, sede di Bari, Sez. III, n. 00310/2021 pubblicata il 19/02/2021, con la quale l'Autorità Giudicante ha respinto sia il ricorso introduttivo che i motivi aggiunti avverso la DAdG n. 408 del 21.11.2019 proposti dalla ditta MAGNO RICCARDO.

VISTO il ricorso in appello presentato dalla ditta MAGNO RICCARDO innanzi al Consiglio di Stato (iscritto al n. 4289/2021 R.G.) per l'annullamento e/o riforma della sentenza emessa dal TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00310/2021.

VISTA la sentenza n. 00383/2025, pubblicata il 20.01.2025, con la quale il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, ha accolto l'appello proposto dalla ditta MAGNO RICCARDO e, per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, ha accolto il ricorso di primo grado come integrato da motivi aggiunti proposti in corso di causa e annullato gli atti impugnati.

TENUTO CONTO che occorre dare puntuale esecuzione al *dictum* del Consiglio di Stato.

Pertanto, preso atto di quanto innanzi riportato, si ritiene di dover:

- ammettere agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240429734 presentata dalla ditta MAGNO RICCARDO;
- notificare il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- incaricare il Servizio Territoriale di Bari, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta MAGNO RICCARDO, da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta MAGNO RICCARDO, per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- precisare che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Roberto Zecca;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240429734 presentata dalla ditta MAGNO RICCARDO;
- **di notificare** il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- **di incaricare** il Servizio Territoriale di Bari, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta MAGNO RICCARDO, da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta MAGNO RICCARDO, per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- **di precisare** che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- **di confermare** quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - è composto da 9 (nove) pagine in formato digitale ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Resp. Intervento SRA29 “Pagamento per impegni di produzione biologica” CSR 23/27
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 82

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00384/2025 pubblicata in data 20.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025, n. 1 con la quale è stato prorogato sino al 18/03/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024 n. 1641 con la quale è stato prorogato al 15/02/2025 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del

PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura”.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall’Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Marcello Scarpino l’incarico di Responsabile degli Interventi SRA04 “Apporto di sostanza organica nei suoli” e SRA13 “Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola” del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito, con decorrenza 05 gennaio 2025, al Dott. Roberto Zecca l’incarico ad interim di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR Puglia 2023/2027.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l’anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021 e C(2022) 6084 del 19.8.2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2024) 4280 del 17.06.2024.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e ss.mm.ii., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell’Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e ss.mm.ii..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ss.mm.ii. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 53 del 13 maggio 2022 concernenti *"Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni Operative n. 11 del 08/02/2022 e n. 15 del 10/02/2022– Reg. UE 1305/2013 – Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande e adeguamento calcolo esito zootecnia - Campagna 2022".*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 5 aprile 2016 (BURP n. 42 del 14/04/2016), con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.2 **"***Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".*

VISTA la DAG n. 252 del 26 luglio 2016 con la quale è stato disposto, tramite l'applicativo disponibile sul sito www.sit.puglia.it., l'inserimento dei dati utili a identificare graficamente gli appezzamenti oggetto di DdS dai quali sono stati prelevati i campioni di terreno oggetto delle analisi chimico-fisiche.

VISTA la DAG n. 34 del 22 marzo 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata relativa a n. 3.765 domande di sostegno di cui ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate dalla posizione 1 alla posizione 102 della medesima.

CONSIDERATO che la DAG n. 34/2017 ha stabilito che, nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alle analisi dei terreni e al loro contenuto di sostanza organica avverrà attraverso la riesecuzione delle analisi in contraddittorio con la ditta richiedente e che, con successivo provvedimento, saranno definite le relative procedure.

VISTA la DAG n. 31 del 25 gennaio 2018 con la quale sono state approvate le modalità procedurali delle analisi dei terreni in contraddittorio e approvato l'elenco delle n. 87 domande di sostegno, risultate parzialmente positive a seguito dei controlli amministrativi svolti dai Servizi Provinciali Agricoltura, da sottoporre all'esecuzione delle analisi dei terreni in contraddittorio.

VISTA la DAG N. 408 del 21.11.2019 (BURP n. 137 del 28/11/2019) recante "Approvazione delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili e precisazioni e chiarimenti". Tale DAG rappresenta l'atto amministrativo conclusivo a seguito di tutte le verifiche di ammissibilità: controlli documentali preliminari (DAG n.34/2017) ed esito delle analisi rieseguite in contradditorio (DAG n. 31/2018) come controlli supplementari (come previsti dal par. 8.5.2 dell'Allegato D alla DAG n. 52/2016.

CONSIDERATO che:

- a seguito delle risultanze relative all'esecuzione delle analisi in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018 è stata data comunicazione di preavviso di rigetto alle ditte interessate ai sensi della Legge n. 241/1990 e che sono pervenute controdeduzioni da parte di taluni richiedenti;

- con nota prot. n. A00_180/0035614 del 13.06.2019 è stato trasmesso alla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice il preavviso di rigetto ex art. 10 della Legge 241/1990 relativo alla domanda di sostegno n. 64240643995.
- a seguito del mancato accoglimento delle controdeduzioni inoltrate dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice con prot. n. A00_180/41057 del 03.07.2019, è stato trasmesso alla ditta il provvedimento conclusivo di rigetto della DdS n. 64240643995 con nota prot. A00_110 n. 67123 del 23.09.2019.

VISTO il ricorso presentato dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice innanzi al TAR per la Puglia – Sede di Bari avverso la determinazione di rigetto prot. A00_110 n. 67123 del 23.09.2019, nonché, ove occorra, di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

VISTA la sentenza del TAR PUGLIA, sede di Bari, Sez. III, n. 00319/2021 pubblicata il 23/02/2021, con la quale

l'Autorità Giudicante ha respinto sia il ricorso introduttivo che i motivi aggiunti avverso la DAdG n. 408 del 21.11.2019 proposti dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice.

VISTO il ricorso in appello presentato dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice innanzi al Consiglio di Stato (iscritto al n. 4291/2021 R.G.) per l'annullamento e/o riforma della sentenza emessa dal TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00319/2021.

VISTA la sentenza n. 00384/2025, pubblicata il 20.01.2025, con la quale il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, ha accolto l'appello proposto dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice e, per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, ha accolto il ricorso di primo grado come integrato da motivi aggiunti proposti in corso di causa e annullato gli atti impugnati.

TENUTO CONTO che occorre dare puntuale esecuzione al *dictum* del Consiglio di Stato.

Pertanto, preso atto di quanto innanzi riportato, si ritiene di dover:

- ammettere agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240643995 presentata dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice;
- notificare il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- incaricare il Servizio Territoriale di Foggia, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice, da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice, per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- precisare che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Roberto Zecca;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240643995 presentata dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice;
- **di notificare** il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- **di incaricare** il Servizio Territoriale di Foggia, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice, da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta Zootecnica San Luca Soc. Agr. Semplice, per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- **di precisare** che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- **di confermare** quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
    sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - è composto da 9 (nove) pagine in formato digitale ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Resp. Intervento SRA29 “Pagamento per impegni di produzione biologica” CSR 23/27
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 febbraio 2025, n. 83

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 - Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 00386/2025 pubblicata in data 20.01.2025 relativa al ricorso presentato dalla ditta ZOOTECNICA S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025, n. 1 con la quale è stato prorogato sino al 18/03/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024 n. 1641 con la quale è stato prorogato al 15/02/2025 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del

PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura”.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall’Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Marcello Scarpino l’incarico di Responsabile degli Interventi SRA04 “Apporto di sostanza organica nei suoli” e SRA13 “Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola” del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito, con decorrenza 05 gennaio 2025, al Dott. Roberto Zecca l’incarico ad interim di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR Puglia 2023/2027.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l’anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021 e C(2022) 6084 del 19.8.2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2024) 4280 del 17.06.2024.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e ss.mm.ii., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018.

Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e ss.mm.ii..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ss.mm.ii. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 53 del 13 maggio 2022 concernenti *"Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni Operative n. 11 del 08/02/2022 e n. 15 del 10/02/2022– Reg. UE 1305/2013 – Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande e adeguamento calcolo esito zootecnia - Campagna 2022".*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 5 aprile 2016 (BURP n. 42 del 14/04/2016), con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.2 **"***Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".*

VISTA la DAG n. 252 del 26 luglio 2016 con la quale è stato disposto, tramite l'applicativo disponibile sul sito www.sit.puglia.it., l'inserimento dei dati utili a identificare graficamente gli appezzamenti oggetto di DdS dai quali sono stati prelevati i campioni di terreno oggetto delle analisi chimico-fisiche.

VISTA la DAG n. 34 del 22 marzo 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata relativa a n. 3.765 domande di sostegno di cui ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate dalla posizione 1 alla posizione 102 della medesima.

CONSIDERATO che la DAG n. 34/2017 ha stabilito che, nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alle analisi dei terreni e al loro contenuto di sostanza organica avverrà attraverso la riesecuzione delle analisi in contraddittorio con la ditta richiedente e che, con successivo provvedimento, saranno definite le relative procedure.

VISTA la DAG n. 31 del 25 gennaio 2018 con la quale sono state approvate le modalità procedurali delle analisi dei terreni in contraddittorio e approvato l'elenco delle n. 87 domande di sostegno, risultate parzialmente positive a seguito dei controlli amministrativi svolti dai Servizi Provinciali Agricoltura, da sottoporre all'esecuzione delle analisi dei terreni in contraddittorio.

VISTA la DAG N. 408 del 21.11.2019 (BURP n. 137 del 28/11/2019) recante "Approvazione delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili e precisazioni e chiarimenti". Tale DAG rappresenta l'atto amministrativo conclusivo a seguito di tutte le verifiche di ammissibilità: controlli documentali preliminari (DAG n.34/2017) ed esito delle analisi rieseguite in contradditorio (DAG n. 31/2018) come controlli supplementari (come previsti dal par. 8.5.2 dell'Allegato D alla DAG n. 52/2016.

CONSIDERATO che:

- a seguito delle risultanze relative all'esecuzione delle analisi in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018 è stata data comunicazione di preavviso di rigetto alle ditte interessate ai sensi della Legge n. 241/1990 e che sono pervenute controdeduzioni da parte di taluni richiedenti;
- con nota prot. n. A00_180/0037431 del 19.06.2019 è stato trasmesso alla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola il preavviso di rigetto ex art. 10 della Legge 241/1990 relativo alla domanda di sostegno n. 64240708384.
- a seguito del mancato accoglimento delle controdeduzioni inoltrate dalla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola a mezzo PEC in data 05.07.2019, è stato trasmesso alla ditta il provvedimento conclusivo di rigetto della DdS n. 64240708384 con nota A00_180/PROT 16/09/2019 - 0065765.

VISTO il ricorso presentato dalla Zootecnica S.R.L. - Società Agricola innanzi al TAR per la Puglia – Sede di Bari avverso la determinazione di rigetto prot. A00_180/PROT 16/09/2019 - 0065765, nonché, ove occorra, di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.
VISTA la sentenza del TAR PUGLIA, sede di Bari, Sez. III, n. 00279/2021 pubblicata il 12/02/2021, con la quale

l'Autorità Giudicante ha accolto sia il ricorso introduttivo che i motivi aggiunti avverso la DAdG n. 408 del 21.11.2019 proposti dalla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola.

VISTO il ricorso in appello presentato dalla Regione Puglia innanzi al Consiglio di Stato (iscritto al n. 8321/2021 R.G.) per l'annullamento o riforma della sentenza emessa dal TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00279/2021.

VISTA la sentenza n. 00386/2025, pubblicata il 20.01.2025, con la quale il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, ha respinto l'appello proposto dalla Regione Puglia e, per l'effetto, confermato la sentenza impugnata.

TENUTO CONTO che occorre dare puntuale esecuzione al *dictum* del Consiglio di Stato.

Pertanto, preso atto di quanto innanzi riportato, si ritiene di dover:

- ammettere agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240708384 presentata dalla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola;
- notificare il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- incaricare il Servizio Territoriale di Bari, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola, da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola, per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- precisare che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Roberto Zecca;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ***di ammettere*** agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 la domanda di sostegno (DdS) n. 64240708384 presentata dalla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola;
- ***di notificare*** il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AGEA per gli adempimenti correlati;
- ***di incaricare*** il Servizio Territoriale di Bari, competente per territorio:

  - ad inviare copia del presente provvedimento alla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola, da notificare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - all'esecuzione dell'istruttoria delle domande di pagamento quinquennali presentate dalla ditta Zootecnica S.R.L. - Società Agricola, per il tramite del portale Sian e alle relative spettanti liquidazioni entro il termine della programmazione 2014-2022, previsto al 31/12/2025;

- ***di precisare*** che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio;
- ***di confermare*** quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAG n. 52 del 5 aprile 2016 e pubblicato nel BURP n. 42 del 14/04/2016, nonché nei provvedimenti integrativi.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
    sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - è composto da 9 (nove) pagine in formato digitale ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Resp. Intervento SRA29 “Pagamento per impegni di produzione biologica” CSR 23/27
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 febbraio 2025, n. 51

Reg. (UE) n. 1143/2024 e DM 14 ottobre 2013. Modifica temporanea del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Pane di Altamura". Parere regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";

Visto il Regolamento (UE) n. 1143/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'articolo 24, comma 5 del Regolamento (UE) n. 1143/2024 che prevede la modifica temporanea del disciplinare di produzione di un prodotto DOP o IGP a seguito dell'imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 26/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 27/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024 che integra il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme relative alla registrazione e

alla protezione delle indicazioni geografiche, delle specialità tradizionali garantite e delle indicazioni facoltative di qualità e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

Visto in particolare l'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) n. 27/2025 recante "Modifiche temporanee di un disciplinare di un'indicazione geografica", che al comma 3 prevede che la modifica temporanea si applichi per un periodo di tempo limitato stabilito dall'autorità che la approva;

Visto il Decreto ministeriale 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

Visto il Regolamento (CE) n. 1291/2003 della Commissione del 18 luglio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L.181/12 del 19 luglio 2003 con il quale è stata registrata la Denominazione di Origine Protetta DOP "Pane di Altamura";

Visto il Decreto del 19 luglio 2022 con il quale è stato confermato l'incarico al Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP di svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998 n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP "Pane di Altamura";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1356 del 30 ottobre 2024 recante "D.Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Siccità 2024. Intero territorio regionale. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 21/10/2024;

Vista in particolare la relazione del Servizio territoriale Bari-BAT, di cui all'allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1356 del 30 ottobre 2024, relativa alla procedura di delimitazione del territorio colpito dagli eventi calamitosi e di accertamento dei danni conseguenti provocati dalla siccità verificatasi nell'anno 2024 nel territorio di competenza;

Premesso che il Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP ha presentato la domanda di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura", acquisita al protocollo regionale n. 46640 del 28/01/2025;

Considerato che il Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP è soggetto legittimato a presentare la domanda di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura", in conformità all'articolo 13, comma 1 del DM 14 ottobre 2013;

Considerato che la richiesta di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura"di cui all'articolo 4, riguarda la materia prima impiegata per la produzione del "Pane di Altamura" a DOP, ovvero rimacinato di semola di grano duro ricavato dalla macinazione di grani duri delle varietà "Appulo", "Arcangelo", "Duilio", "Simeto", prodotta nel territorio delimitato;

Considerato chela richiesta di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura",si è resa necessaria a seguito degli eventi siccitosi che hanno colpito, tra gli altri, la zona di produzione del "Pane di Altamura" a DOP causando la riduzione della produttività delle superfici coltivate a grano duro con le varietà di cui all'articolo 4 del disciplinare di produzione e conseguentemente l'approvvigionamento di semola di grano duro necessaria alla panificazione;

Considerato che i territori di produzione dei grani impiegati per ottenere semole rimacinate per la produzione del "Pane di Altamura" a DOP, corrispondenti ai comuni di Altamura, Gravina di Puglia, Poggiorsini, Spinazzola e Minervino Murge, rientrano tra i territori indicati nella relazione di cui all'allegato della Deliberazione dii Giunta regionale n. 1356 del 30 ottobre 2024;

Considerato che nella relazione di cui sopra, il Servizio territoriale Bari-BAT ha evidenziato che l'anomalo andamento stagionale dell'anno 2024, con una stagione estiva eccessivamente calda e siccitosa, ha causato "*fenomeni di forte stress idrico per gran parte delle colture agrarie sia erbacee che arboree, ognuna delle*

*quali ha reagito in base alla propria rusticità varietale e resistenza ai fenomeni estremi; la conseguenza è stata la riduzione delle produzioni, a volte piuttosto marcata."*In particolare, in riferimento alle coltivazioni cerealicole si riporta che *"Nei cereali, in particolare, i maggiori problemi si sono manifestati durante la fase di "maturazione cerosa", per cui le spighe si presentavano con ridotto numero di semi, culmo poco sviluppato, cariossidi piuttosto rachitiche e poco compatte, con conseguente importante riduzione quantitativa delle rese.";*

Considerato che alla luce delle evidenze oggettive contenute nella relazione sopra citata, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1356 del 30 ottobre 2024, la richiesta di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura", risulta in linea con quanto previsto all'articolo 24, comma 5 del Regolamento (UE) n. 1143/2024, ovvero risulta motivata da condizioni meteorologiche sfavorevoli, che hanno inciso sull'approvvigionamento dei grani duri e ufficialmente riconosciute dalle autorità competenti;

Considerato che il vincolo di cui all'articolo 4 del disciplinare, ovvero l'utilizzo per almeno l'80% delle varietà di grani duri "Appulo", "Arcangelo", "Duilio", "Simeto", comprometterebbe la produzione del "Pane di Altamura" a DOP, e comporterebbe una mancata immissione alla certificazione del prodotto, con una conseguente perdita di mercato e un grave danno economico agli operatori inseriti nel piano dei controlli della DOP;

Considerato che le modifiche apportate non influiscono sulle caratteristiche chimico fisiche dei grani utilizzati per la panificazione, di cui all'articolo 4 del disciplinare;

Considerato che gli esiti istruttori della domanda di modifica temporanea del disciplinare della DOP Pane di Altamura sono riportati nel verbale agli atti del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Tanto premesso e considerato, si ritiene che sussistano i requisiti per esprimere parere favorevole alla richiesta di modifica temporanea del disciplinare della DOP Pane di Altamura presentata dal Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere parere favorevole alla richiesta modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di

Altamura" presentata dal Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQA I, e al Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente:

  - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line";
  - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00062 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 febbraio 2025, n. 52

Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350. Aggiornamento dell'Elenco regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, anno 2024. Integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024" che proroga al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la Determinazione del Dirigente del Dipartimento personale e organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce al dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Vista la Determina del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della E.Q. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" alla dott.ssa Luana Meleleo;

Visto il Decreto legislativo 30 aprile 1998, n, 173 recante disposizioni in materia di individuazione dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede per tali produzioni, la possibilità di accedere a deroghe alla regolamentazione comunitaria in materia di igiene degli alimenti;

Visto Il Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 che stabilisce i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi regionali e provinciali dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, le informazioni che questi devono contenere per essere inseriti nell'elenco nazionale e le modalità per richiedere le deroghe ai requisiti igienico sanitari;

Vista la circolare n. 10 del 21 dicembre 1999 - prot. 63885 integrata dalla Circolare n. 2 del 24 gennaio 2000 - prot. 60194 con le quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha specificato in dettaglio i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi delle Regioni e delle Province autonome dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali;

Vista la circolare 3 luglio 2000 – prot. 62359 con la quale il Ministero ha individuato l'elenco delle categorie dei prodotti tradizionali all'interno delle quali le Regioni e Province autonome devono iscrivere i loro prodotti;

Visto il Decreto Interministeriale 9 aprile 2008, del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del Ministro per i beni e le attività culturali, con il quale i Prodotti Agroalimentari Tradizionali sono stati individuati come patrimonio culturale italiano;

Visto l'articolo 12, comma 1 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", che prevede che il Ministro aggiorni ogni anno, con proprio decreto, l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari definiti tradizionali dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto il Decreto ministeriale 14 luglio 2017 art. 1, comma 2, che stabilisce il termine del 31 dicembre di ogni anno per la trasmissione degli Elenchi dei prodotti agroalimentari tradizionali regionali al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 234 del 04/10/2022 recante "Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350. Procedura per la presentazione delle istanze per il riconoscimento e l'inserimento nell'Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali";

Visto l'ordine di servizio di cui al protocollo regionale n. 0563982 del 15/11/2024 con il quale è stato nominato il gruppo istruttorio per la valutazione delle richieste di inserimento dei prodotti agroalimentari nell'elenco regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali per l'anno 2024;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 618 del 27/12/2024 di aggiornamento dell'Elenco regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali - anno 2024;

Considerato che, per mero errore formale nella trascrizione dell'indirizzo di PEC, non è mai pervenuta al soggetto richiedente la nota protocollo regionale U n. 595649 del 02/12/2024, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa alle domande di inserimento dei prodotti "Uva terrizzuolo (trezzùle)", "Mostarda di uva di Troia", "Li'mbriachidde di Canosa di Puglia" nell'elenco dei PAT, non consentendo, difatti, allo stesso di riscontrare a quanto richiesto dalla Regione;

Considerato che con nota di cui al protocollo regionale U n. 23752 del 16/01/2025 si è proceduto a trasmettere la richiesta di cui al protocollo regionale U n. 595649 del 02/12/2024 al soggetto richiedente;

Considerato che il soggetto richiedente ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al protocollo regionale E n. 34183 del 22/01/2025;

Considerato che il gruppo istruttorio, nominato con nota di incarico prot. n. 0563982 del 15/11/2024 per la valutazione delle richieste di inserimento dei prodotti agroalimentari nell'elenco regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali per l'anno 2024, in data 31 gennaio si è riunito al fine di esaminare le integrazioni di cui sopra;

Considerato che le integrazioni trasmesse dal soggetto richiedente sono risultate utili al superamento dei rilievi emersi a seguito di istruttoria delle domande di inserimento nell'elenco dei PAT dei prodotti "Uva terrizzuolo (trezzùle)", "Mostarda di uva di Troia", "Li'mbriachidde di Canosa di Puglia",

Considerato che sussistono i requisiti e le condizioni previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 1 del DM n. 350/1999 per inserimento nell'elenco dei PAT dei prodotti "Uva terrizzuolo (trezzùle)", "Mostarda di uva di Troia", "Li'mbriachidde di Canosa di Puglia";

Tanto premesso e considerato, si propone di integrare l'elenco regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali per l'anno 2024, approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 618 del 27/12/2024, con l'inserimento dei prodotti agroalimentari "Li'mbriachidde di Canosa di Puglia", "Mostarda di uva di Troia", "Uva terrizzuolo (trezzùle)", come di seguito riportato, e le relative schede tecniche di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

TIPOLOGIA	n.	**PRODOTTO**
Paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria	1	Li'mbriacchìdde di Canosa di Puglia

Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati	2	Mostarda di uva di Troia
	3	Uva terrizzuolo “trezzùle”

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di integrare l’elenco dei PAT, approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 618 del 27/12/2024, con l’inserimento dei seguenti prodotti agroalimentari: “Uva terrizzuolo (trezzùle)”, “Mostarda di uva di Troia”, “Li’mbriachidde di Canosa di Puglia”;
- di aggiornare, per l’anno 2024, l’elenco dei PAT di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 618 del 27/12/2024, come di seguito riportato:

    1. Focaccia di Bisceglie, u cùcue
    2. Pizza fuorn apiert
    3. Bietole selvatiche al pomodoro
    4. Cipolle al forno gratinate
    5. U Cutturìdd
    6. Melanzane a funghetto
    7. Peperoni mollicati
    8. Trìa culli mugnuli
    9. Brasciòle pugliesi
    10. Pasta con i peperoni
    11. Trònere di Turi
    12. Li’mbriachidde di Canosa di Puglia
    13. Mostarda di uva di Troia
    14. Uva terrizzuolo, trezzùle.

- di approvare le schede tecniche dei prodotti “Li’mbriachidde di Canosa di Puglia”, “Mostarda di uva

di Troia", "Uva terrizzuolo (trezzùle)", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQA I, ai fini dell'aggiornamento dell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e ai soggetti richiedenti;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente:

  - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line";
  - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A Integrazione.pdf - aa79bb96602fce9bb25da9de980ec5a85e5d7fb3cb3be3b023395c837b8af161

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00058 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

ALLEGATO A
Integrazione schede tecniche PAT_2024

Paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria

1	**Denominazione del prodotto**: "*Li 'mbriachìdde*" di Canosa di Puglia



Territorio di riferimento: Canosa di Puglia (BT).

Descrizione sintetica del prodotto: Taralli dolci con sentore di vino aromatico.

Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura: la preparazione de "Li 'mbriachìdde" di Canosa di Puglia richiede i seguenti ingredienti: 1 kg di farina 00, 200 g. di olio extravergine di oliva coratina, 300 g. di zucchero semolato, 350 ml. di vino bianco aromatico "*Ubbriachello",* 2 buste di lievito per dolci.
Procedimento: su una spianatoia distribuire la farina a fontana e aggiungere l'olio extravergine di oliva con lo zucchero e il lievito. Mescolare e impastare aggiungendo il vino fino a raggiungere un composto omogeneo. Preparare i biscotti dando la forma di taralli tondeggianti. Infornare a 180° per circa mezz'ora fino alla doratura. I dolci ottenuti si conservano in recipienti coperti per evitare che diventino duri nell'ambiente a causa della disidratazione.

Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento: utensili da cucina e tutto l'occorrente pe la preparazione di taralli secchi dolci.

Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura: i locali di lavorazione sono le normali cucine casalinghe e i dolci si conservano in recipienti ermetici che evitano la disidratazione. Si possono conservare per circa un mese con queste modalità.

Elementi che comprovino che le metodologie siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non ai 25 anni:

la tradizione dolciaria natalizia di Canosa di Puglia si contraddistingue per un patrimonio storico e culturale di grande rilevanza. Tra i dolci più rappresentativi di tale tradizione, figurano "Li 'mbriacchìdde".
Il dolce "Li 'mbriacchìdde", considerato una variante del tradizionale tarallo al vino, si distingue per l'impiego di un vino a bacca bianca derivante da un vitigno specifico: l'Ubbriachiello, conosciuto nel dialetto locale come "mbriacchìdde", da cui prende il nome il dolce. Questi "mbriacchìdde" hanno una forma tonda che richiama i taralli al vino, ma, a differenza di quest'ultimi, che utilizzano un vino bianco generico, nel caso dell' "mbriacchìdde" veniva in passato impiegato esclusivamente il vino proveniente dal vitigno Ubbriachiello. Tale vitigno a bacca bianca era storicamente diffuso nel territorio di Canosa di Puglia. Pur condividendo l'uso del vino, "Li 'mbriacchìdde" si differenziano per il tipo di vino utilizzato, conferendo al dolce un aroma peculiare che lo rende un prodotto distintivo della tradizione dolciaria di Canosa di Puglia, differenziandolo dalle varianti di taralli al vino presenti in altre zone della Puglia. Il vitigno Ubbriachiello è stato documentato per la prima volta nel 1873 nel volume *Annali della Viticoltura ed Enologia Italiana* di Giambattista Cerletti, in cui vengono descritti i vitigni del circondario di Canosa.
Questo vitigno, impiegato nella preparazione dei dolci tradizionali, costituisce una testimonianza di una tradizione dolciaria che, pur non formalmente scritta, è stata tramandata oralmente nel tempo. Nonostante Canosa di Puglia fosse prevalentemente un territorio agricolo e analfabeta, alcune ricette, come quella degli "Li 'mbriacchìdde", sono state preservate e trasmesse di generazione in generazione, sia oralmente che per iscritto sui quaderni delle poche

nonne che sapevano scrivere.
"Li 'mbriacchìdde" non è solo un dolce tipico della tradizione natalizia, ma è anche un simbolo di come le tradizioni culinarie siano strettamente legate alla storia e alla cultura di un territorio.

Allegati alla domanda:

- Annali della Viticoltura ed Enologia Italiana dell'Ing. Giambattista Cerletti, edito da Milano Civelli Editori nel 1873;
- calendario " Il Campanile" del 1999;
- libro di ricette dal titolo " A tavola..la tradizione continua, un libro di ricette della cucina tradizionale canosina pubblicato nel 2002 da FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) sezione di Canosa di Puglia;
- articolo Gazzetta del Mezzogiorno Ins. Giuseppe Di Nunno del 2019**.**

Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati

2	**Denominazione del prodotto:** Mostarda di uva di troia



Territorio di riferimento: Canosa di Puglia (BT).

Descrizione sintetica del prodotto: La mostarda è una forma di confettura preparata esclusivamente con uva di nero di Troia.

Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura: dopo aver scelto l'uva matura ed integra si lavano accuratamente gli acini (vanno sciacquati velocemente sotto un getto d'acqua fresca e delicato). Si cuoce lentamente girando con un cucchiaio di legno fino ad ottenere una certa consistenza. Successivamente si eliminano i noccioli e le bucce e si finisce la cottura aggiungendo poco zucchero fino al raggiungimento della consistenza appropriata. La mostarda così preparata va inserita in barattoli di vetro sterilizzati e conservati in un posto fresco e asciutto.

Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento: Tutto l'occorrente per la preparazione di una confettura.

Elementi che comprovino che le metodologie siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

si può senza dubbio affermare il legame della Mostarda di uva di Troia con la tradizione e la cultura locale del comune di Canosa di Puglia essendo un ingrediente principe e principale in numerosi prodotti dolciari tradizionali, soprattutto natalizi, tipici di Canosa. Basti pensare alle sfogliatelle (La Sfegghjète,) inserite nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) nel 2023 e ai Calzoncelli, una sfoglia di biscotto chiusa con all'interno esclusivamente la mostarda di uva di Troia. A Canosa, quando si parlava, e tuttora si parla di "mostarda", si intendeva esclusivamente quella preparata con l'uva di Troia, poiché questa è la varietà di uva maggiormente rappresentata nel nostro territorio. La comunità contadina canosina era prevalentemente agricola, e l'istruzione era appannaggio di pochi. Le tradizioni, come quella della preparazione della mostarda di uva di Troia, sono state tramandate oralmente

di generazione in generazione. I nonni e i genitori utilizzavano l'uva di Troia anche come uva da tavola, proprio per il forte legame con il territorio. La preparazione della mostarda a fine vendemmia era una consuetudine presente in tutte le famiglie contadine. L'Uva Nero di Troia è un vitigno tipico del territorio, coltivato nell'agro di Canosa di Puglia da secoli. È conosciuto anche con il nome Nero di Troia, in grado di dare vini di potente struttura e avvolgente profondità. Il termine "Nero", si riferisce ovviamente al colore che è rosso rubino molto intenso, talvolta tanto intenso da sembrare quasi nero. Sulla sua provenienza, molte fonti citano la leggenda del mitico eroe greco Diomede che ha fondato Canosa. Questa narra che una volta conclusa la guerra di Troia, navigasse per il mare Adriatico fino a risalire il fiume Ofanto ed una volta trovato il luogo ideale, ancorasse la nave con delle pietre delle mura della città di Troia che aveva portato con sé come zavorra. Sempre la leggenda vuole che Diomede per ricordo decise di portare con se alcuni tralci di vite che, piantati sulle rive dell'Ofanto, dettero origine all'Uva di Troia.

"Uva epica e sublime" per preparare anche la mostarda, una confettura dal sapore unico e tipico del Nero di Troia. La preparazione prevede l'uso di uve raccolte in contemporanea alla vendemmia tardiva. Seguendo tale procedura si ottiene una maggiore concentrazione degli zuccheri e una conseguente riduzione dell'acidità. In questo modo il sapore risulta decisamente più intenso. Si tratta di una delle confetture più preparate dalle casalinghe canosine con ingredienti base delle tradizioni culinarie locali. Il nome mostarda deriva dall'usanza dell'utilizzo dei semi di senape, come nella tradizione provenzale da cui nasce questo tipo di produzione. In questo caso le mostarde avevano il classico sapore della senape, utilizzata anche dai latini che le chiamavano "mustum ardens","mosto ardente", a indicare l'origine dall'uva ma con un sapore molto intenso. Furono prodotte anche dai monaci Cistercensi che aumentarono la dose dei semi di senape rendendole famose in tutta Europa. La mostarda di uva nero di Troia era conosciuta anche per sue proprietà officinali e antiossidanti. La mostarda di uva nero di Troia ha il gusto autentico dell'uva appena colta. Si tratta di una confettura semplice, realizzata con uva e zucchero. La ricetta della mostarda che si tramanda di generazione in generazione esalta l'uva come ingrediente principe. Il suo sapore particolare è dovuto al tempo di cottura molto più lungo rispetto a quello delle marmellate tradizionali. La mostarda va preparata con una cottura mediamente lunga e poi resa come una confettura. La mostarda può essere utilizzata come normale confettura utilizzata per la preparazione delle sfogliatelle di Canosa e di altri dolci tipici locali del Natale. Ottima con formaggi freschi e stagionati, può anche accompagnare carni bianche o rosse e selvaggina. La confettura di uva nero di Troia è gradevole tanto alla vista quanto al palato.

Allegati alla domanda:

- Saggio di Ampelografia di Rovasenda – 1877
- Concorsi Regionali di Foggia e Ancona di F. De Bosis – 1819
- Stazioni Sperimentali Agrarie Italiane di Mario Zecchini – 1892
- Bollettino Notizie Agrarie del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio – 1887
- Il calendario " Il Campanile" del 1999
- "Relazione sugli studi ampelografici eseguiti nelle puglie"-1875 Frojo

3	**Denominazione del prodotto:** Uva Terrizuolo, "*Trezzùle*"




Territorio di riferimento: Canosa di Puglia (BT)

Descrizione sintetica del prodotto: Uva a bacca bianca di colore giallo paglierino, dal profumo aromatico con sentori floreali e fruttati affiancate anche da sentori erbacei. L'acino a buccia di colore giallo-verdastro, pruinosa, piuttosto spessa. Polpa molto carnosa, molto dolce e poco acida, saporita, gradevole con 2 o 3 vinaccioli per acino, piccoli,

panciuti e bruni.

Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura: L'uva il Terrizuolo coltivato nell'agro di Canosa di Puglia ha una tipica coltivazione a spalliera alta.

Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento: tutti gli attrezzi agricoli per la raccolta in campo dell'uva.

Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura: l'uva una volta raccolta viene venduta ai commercianti per essere poi inserita nei circuiti di vendita al dettaglio.

Elementi che comprovino che le metodologie siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non ai 25 anni:

il Terrizuolo è un'uva a bacca bianca coltivata nelle campagne di Canosa di Puglia. Un'uva antichissima del territorio, menzionata negli *Annali della Viticoltura ed Enologia Italiana* dell'Ing. Giambattista Cerletti, (illustre studioso e primo fondatore della Scuola di Viticoltura ed Enologia a Conegliano) edito da Milano Civelli Editori nel 1873. L'Ing. Giambattista Cerletti visitando e studiando i campi descrive, documenta e annota la viticoltura canosina nel 1872 dopo l'Unità d'Italia, facendo scoprire questa ricchezza. Nel libro descrive: "*Sulle pendici di queste amene colline che in gran parte circondano questa località, la vite si estende da ogni lato, ... tra fila di oliveti, fichi, mandorli... ed anche degli sconosciuti gelsi". ... "Le vigne hanno l'apparenza di un prato, ove vi sono ancora le piante piccole; qui vi concorrono per farci ravvisare il tempo di Bacco*". La produzione dell'uva bianca Terrizuolo nel tempo è andata scemando e negli anni la coltivazione dei vigneti a ceppi ha dato il posto alla coltivazione a tendoni molto più produttivi. Via via quest' uva è andata nel dimenticatoio, ma nel 2024 è stato firmato un protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale e l'istituzione scolastica con ISSI Einaudi di Canosa di Puglia per il recupero del Terrizuolo. Grazie alla copiosa collaborazione di rete tra vari enti e cittadini si è scoperto che nell'agro di Canosa si trovava l'ultima spalliera di Terrizuolo che stava per essere estirpata. Grazie alla sinergia tra l'amministrazione comunale, il proprietario della spalliera e l'Istituto Agrario I.I.S.S. L. Einaudi di Canosa, sono state recuperate le marze, che sono state poi trasferite in un vivaio calabrese per essere innestate. Successivamente, queste barbatelle verranno piantate nei terreni dell'Istituto Agrario e messe a disposizione della popolazione per eventuali coltivazioni private. In particolare, quest'uva è stata recuperata e salvata grazie a questa sinergia di intenti. Oggi il Terrizuolo è presente sulla tavola dei Canosini.

Allegati alla domanda:

- Atlante dei Vigneti della Puglia, Giuseppe Gandi nel 1873;
- Annali della Viticoltura ed Enologia Italiana dell'Ing. Giambattista Cerletti, edito da Milano Civelli Editori nel 1873.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 febbraio 2025, n. 60

Reg. (UE) n. 1143/2024 e DM 14 ottobre 2013. Modifica temporanea del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Pane di Altamura". Parere regionale. Integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";

Visto il Regolamento (UE) n. 1143/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'articolo 24, comma 5 del Regolamento (UE) n. 1143/2024 che prevede la modifica temporanea del disciplinare di produzione di un prodotto DOP o IGP a seguito dell'imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 26/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 27/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024 che integra il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme relative alla registrazione e

alla protezione delle indicazioni geografiche, delle specialità tradizionali garantite e delle indicazioni facoltative di qualità e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

Visto in particolare l'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) n. 27/2025 recante "Modifiche temporanee di un disciplinare di un'indicazione geografica", che al comma 3 prevede che la modifica temporanea si applichi per un periodo di tempo limitato stabilito dall'autorità che la approva;

Visto il Decreto ministeriale 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 51 del 04/02/2025 recante **"**Reg. (UE) n. 1143/2024 e DM 14 ottobre 2013. Modifica temporanea del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Pane di Altamura". Parere regionale.";

Considerato che risulta opportuno integrare la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 51 del 04/02/2025 con l'allegato A "Modifica temporanea disciplinare DOP "Pane di Altamura"", nel quale è riportato il testo della proposta di modifica temporanea dell'articolo 4 del disciplinare della DOP "Pane di Altamura", presentata dal Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;

Ritenuto di procedere all'integrazione della Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 51 del 04/02/2025 con l'approvazione dell'allegato A "Modifica temporanea disciplinare DOP "Pane di Altamura"", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di integrare la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 51 del 04/02/2025 con l'Allegato A "Modifica temporanea disciplinare DOP "Pane di Altamura"",
- di approvare l'allegato A "Modifica temporanea disciplinare DOP "Pane di Altamura"", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale, nel quale si riportano le modifiche all'articolo

4 del disciplinare della DOP “Pane di Altamura”, proposte dal Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della sovranità alimentare e dell’ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQA I, e al Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente:
  - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione “Pubblicità legale”, sottosezione “Albo pretorio on line”;
  - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - a88e7ec81cb89eb30e942cdeec1543bf35c1ee187ba99bbf1be60cc7dc0dcb18

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00065 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Allegato A

Modifica temporanea disciplinare DOP "Pane di Altamura"

<table>
<tr><th>Testo vigente</th><th>Testo modificato</th></tr>
<tr><td>

Articolo 4

La materia prima impiegata consiste in un rimacinato di semola di grano duro ricavato dalla macinazione di grani duri delle varietà appulo, arcangelo, duilio, simeto prodotte nel territorio delimitato nell'allegato K, da sole o congiuntamente, in ragione di almeno l'80%, mentre per la restante quota è prevista l'utilizzazione di altre varietà, sempre prodotte sul territorio predetto.
Le caratteristiche chimico-fisiche dei grani e delle semole devono essere certificate e rispondere alla parametrizzazione della tabella numero 1. I rimacinati devono essere ottenuti da processi di lavorazione molitori del tutto analoghi a quelli attualmente in uso nel territorio di Altamura di seguito descritti. I molini operanti nella predetta zona sono attrezzati di macchine dotate di coppia di cilindri metallici di diametro differenziato e dotati di diverse asperità disposti in maniera da essere progressivamente sempre più vicini tra loro. La velocità di rotazione è di circa 300 (trecento) giri al minuto, la temperatura di esercizio non superiore ai 40 °C. Una simile struttura, mediante le azioni di sfregamento, provoca la rottura della maggior parte delle cellule dello strato aleuronico del chicco, impregnando così del prezioso olio di germe la rimacinata di grano duro. I molini per la lavorazione dei rimacinati sono soltanto quelli ricadenti nel territorio di produzione dei grani, definito in dettaglio all'art. 5 e nell'allegata cartina geografica. I predetti sfarinati e i metodi tradizionali di lavorazione della panificazione, concorrono alla produzione del pane, le cui caratteristiche sono riportate nell'articolo 7. I grani duri devono essere caratterizzati dai parametri riportati nella tabella 1, di seguito riportata.

Tabella 1
Il grano utilizzato per la panificazione deve avere i requisiti di seguito elencati

Grano duro	**Requisiti unità**
Peso elettrolitico ≥	78 kg/hl
Proteine (Ntot x 5,70) ≥	11% s.s.
Ceneri <	2,2% s.s.
Glutine secco ≥	9,0% s.s.
Semole di grano duro	
Indice di glutine <	80
Indice di giallo ≥	20

</td><td>

Articolo 4

La materia prima impiegata consiste in un rimacinato di semola di grano duro ricavato dalla macinazione di grani duri ~~delle varietà appulo, arcangelo, duilio, simeto~~ prodotte nel territorio delimitato nell'allegato K, ~~da sole o congiuntamente, in ragione di almeno l'80%, mentre per la restante quota è prevista l'utilizzazione di altre varietà, sempre prodotte sul territorio predetto.~~
Le caratteristiche chimico-fisiche dei grani e delle semole devono essere certificate e rispondere alla parametrizzazione della tabella numero 1. I rimacinati devono essere ottenuti da processi di lavorazione molitori del tutto analoghi a quelli attualmente in uso nel territorio di Altamura di seguito descritti. I molini operanti nella predetta zona sono attrezzati di macchine dotate di coppia di cilindri metallici di diametro differenziato e dotati di diverse asperità disposti in maniera da essere progressivamente sempre più vicini tra loro. La velocità di rotazione è di circa 300 (trecento) giri al minuto, la temperatura di esercizio non superiore ai 40 °C. Una simile struttura, mediante le azioni di sfregamento, provoca la rottura della maggior parte delle cellule dello strato aleuronico del chicco, impregnando così del prezioso olio di germe la rimacinata di grano duro. I molini per la lavorazione dei rimacinati sono soltanto quelli ricadenti nel territorio di produzione dei grani, definito in dettaglio all'art. 5 e nell'allegata cartina geografica. I predetti sfarinati e i metodi tradizionali di lavorazione della panificazione, concorrono alla produzione del pane, le cui caratteristiche sono riportate nell'articolo 7. I grani duri devono essere caratterizzati dai parametri riportati nella tabella 1, di seguito riportata.

Tabella 1
Il grano utilizzato per la panificazione deve avere i requisiti di seguito elencati

Grano duro	**Requisiti unità**
Peso elettrolitico ≥	78 kg/hl
Proteine (Ntot x 5,70) ≥	11% s.s.
Ceneri <	2,2% s.s.
Glutine secco ≥	9,0% s.s.
Semole di grano duro	
Indice di glutine <	80
Indice di giallo ≥	20

</td></tr>
</table>

Allegato A

Il pane prodotto è considerato di qualità "unica", perché derivato da ottimi grani duri, ottenuti in un ambiente con specifici fattori geografico-ambientali, da cui è caratterizzato il territorio della Murgia nord-occidentale e dall'impiego di acqua potabile normalmente utilizzata sul territorio. Il territorio interessato è l'unica parte del territorio pugliese che conserva i caratteri strutturali, fisiografici e ambientali prossimi a quelli originari. Tali caratteristiche sono: - territorio mai assoggettato a ingressione marina; - forme e sistemi carsici epi ed ipogei poco diffusi; - idrografia autoctona; - temperatura di immissione dell'acqua in sottosuolo con valore medio di 12 °C; - clima mediterraneo umido mesotermico; - asetticità dell'ambiente dovuta alle precipitazioni solide; - permeabilità del suolo 10^-5÷10^-6 cm/sec; - composizione chimica dei suoli.	Il pane prodotto è considerato di qualità "unica", perché derivato da ottimi grani duri, ottenuti in un ambiente con specifici fattori geografico-ambientali, da cui è caratterizzato il territorio della Murgia nord-occidentale e dall'impiego di acqua potabile normalmente utilizzata sul territorio. Il territorio interessato è l'unica parte del territorio pugliese che conserva i caratteri strutturali, fisiografici e ambientali prossimi a quelli originari. Tali caratteristiche sono: -territorio mai assoggettato a ingressione marina; forme e sistemi carsici epi ed ipogei poco diffusi; -idrografia autoctona; -temperatura di immissione dell'acqua in sottosuolo con valore medio di 12 °C; -clima mediterraneo umido mesotermico; -asetticità dell'ambiente dovuta alle precipitazioni solide; -permeabilità del suolo 10^-5÷10^-6 cm/sec; -composizione chimica dei suoli.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 febbraio 2025, n. 62

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii..

Presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno e approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità ed elenchi delle domande rinunciate, non ricevibili e non ammissibili.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 3/11/2024 con DGR n. 1329 del 26 settembre 2024 e successivamente prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024;
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiera viticola enologica" incardinata presso

la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024, pubblicata nel BURP n. 44 del 30/05/2024, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale MASAF n. 681024 del 12/12/2023 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii, relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2024/00227 del 18/06/2024, pubblicata nel BURP n. 50 del 20/06/2024, con la quale ai sensi del D.M. n.268357 del 14/06/2024, sono state modificate le disposizioni regionali approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024, fissando alle ore 23.59 del 12 luglio 2024 il nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno nel portale SIAN.
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2024/00232 del 18/06/2024, pubblicata nel BURP n. 52 del 27/06/2024, con la quale è stato recepito quanto stabilito da AGEA con le Istruzioni Operative n. 81 del 20/06/2024 che hanno previsto la possibilità di presentazione delle domande relative all'intervento R.R.V. campagna 2024/2025 anche per il tramite di liberi professionisti.
RICHIAMATO quanto stabilito al punto 15 "GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'" dell'avviso approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024: << La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con provvedimento dirigenziale:
- prende atto degli esiti dell'istruttoria espletata per le domande di sostegno per le quali è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa;
- approva la graduatoria regionale di ammissibilità.

Nella formulazione della graduatoria, a parità di punteggio conseguito, a seguito delle verifiche tecnico-amministrative è data priorità:
1) ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, a conduzione femminile;
2) ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).
La pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria in base al punteggio conseguito e alle eventuali priorità confermate, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico. >>
VISTE le comunicazioni trasmesse al Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità da parte dei Servizi Territoriale di Bari/BAT (prot. 0070589/2025), Brindisi (prot. 0011479/2025), Foggia (prot.0015524/2025), Lecce (prot. 0641673/2024) e Taranto (prot. 0057010/2025) relative alle risultanze delle verifiche di ricevibilità e agli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuate su complessive n. 535 domande di sostegno presentate nel portale SIAN entro i termini stabiliti dall'avviso.
Da tali comunicazioni risulta quanto segue:

- n. 481 domande "ricevibili" e "ammissibili" (riportate nell'elenco all'allegato A al presente provvedimento);
- n. 2 domande "in istruttoria" in quanto si è in attesa della definizione di ricorso gerarchico presentato dai richiedenti avverso gli esiti istruttori del Servizio Territoriale competente (riportate nell'elenco all'allegato A al presente provvedimento);
- n. 21 domande "rinunciate" (riportate nell'elenco all'allegato B al presente provvedimento);
- n. 19 domande "non ricevibili" (riportate nell'elenco all'allegato B al presente provvedimento);
- n. 12 domande "non ammissibili" (riportate nell'elenco all'allegato B al presente provvedimento);

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla formulazione della graduatoria regionale delle domande di sostegno, prendendo atto delle risultanze di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dai Servizi Territoriali relativamente a n. 535 domande di sostegno;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dai Servizi Territoriali relativamente a n.535 domande di sostegno e, pertanto:
  - collocare nella graduatoria regionale di ammissibilità di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, le n. 481 domande ammissibili in base al punteggio conseguito a seguito di istruttoria, e, in caso di parità di punteggio, delle priorità stabilite al punto 13 delle disposizioni regionali (Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024);
  - collocare nella graduatoria regionale di ammissibilità di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, le n. 2 domande "in istruttoria" in base al punteggio dichiarato dal richiedente in domanda, nelle more della definizione del ricorso gerarchico presentato dai richiedenti avverso gli esiti istruttori del Servizio Territoriale competente;
  - escludere dalla graduatoria regionale di ammissibilità n. 52 domande (n. 21 domande "rinunciate", n. 19 domande "non ricevibili", n. 12 domande "non ammissibili"), riportando le stesse negli elenchi di cui all'allegato "B" parte integrante del presente provvedimento e precisando per le stesse la motivazione di irricevibilità e di inammissibilità;
- approvare la graduatoria regionale di ammissibilità delle domande di sostegno, prima domanda in graduatoria n. 55380129514 con punteggio conseguito pari a 40 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 55380132252 con punteggio conseguito pari a 0 punti, riportata nell' allegato "A", costituito da n. 15 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare gli elenchi delle domande "non ricevibili", "non ammissibili" e "rinunciate", escluse dalla graduatoria regionale e riportate nell'allegato "B", costituito da n. 4 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno ammissibili dell'inserimento in graduatoria, dell'esito istruttorio e del relativo punteggio conseguito a seguito delle verifiche e per i titolari delle domande "non ricevibili", "non ammissibili" e "rinunciate" dell'esclusione dalla graduatoria per le precisate motivazioni;
- precisare che l'inserimento nella presente graduatoria delle domande di sostegno non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata oltre che all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa anche alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo effettivamente disponibili per la campagna 2024/2025;
- stabilire che ai sensi del punto 31 dell'avviso approvato con Determinazione 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico;
- stabilire che il presente provvedimento è pubblicato nel BURP e nel sito del Servizio Filiere Agroalimentari https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- prendere atto delle risultanze di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dai Servizi Territoriali relativamente a n.535 domande di sostegno e, pertanto:
  - collocare nella graduatoria regionale di ammissibilità di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, le n. 481 domande ammissibili in base al punteggio conseguito a seguito di istruttoria, e, in caso di parità di punteggio, delle priorità stabilite al punto 13 delle disposizioni regionali (Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024);
  - collocare nella graduatoria regionale di ammissibilità di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, le n. 2 domande "in istruttoria" in base al punteggio dichiarato dal richiedente in domanda, nelle more della definizione del ricorso gerarchico presentato dai richiedenti avverso gli esiti istruttori del Servizio Territoriale competente;
  - escludere dalla graduatoria regionale di ammissibilità n. 52 domande (n. 21 domande "rinunciate", n. 19 domande "non ricevibili", n. 12 domande "non ammissibili"), riportando le stesse negli elenchi di cui all'allegato "B" parte integrante del presente provvedimento e precisando per le stesse la motivazione di irricevibilità e di inammissibilità;
- approvare la graduatoria regionale di ammissibilità delle domande di sostegno, prima domanda in graduatoria n. 55380129514 con punteggio conseguito pari a 40 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 55380132252 con punteggio conseguito pari a 0 punti, riportata nell' allegato "A", costituito da n. 15 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare gli elenchi delle domande "non ricevibili", "non ammissibili" e "rinunciate", escluse dalla graduatoria regionale e riportate nell'allegato "B", costituito da n. 4 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno ammissibili dell'inserimento in graduatoria, dell'esito istruttorio e del relativo punteggio conseguito a seguito delle verifiche e per i titolari delle domande "non ricevibili", "non ammissibili" e "rinunciate" dell'esclusione dalla graduatoria per le precisate motivazioni;
- precisare che l'inserimento nella presente graduatoria delle domande di sostegno non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata oltre che all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa anche alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo effettivamente disponibili per la campagna 2024/2025;
- stabilire che ai sensi del punto 31 dell'avviso approvato con Determinazione 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico;
- stabilire che il presente provvedimento è pubblicato nel BURP e nel sito del Servizio Filiere Agroalimentari https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate e firmato digitalmente;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it ;
- é pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno vigneti/campagna 2024-2025; /misura ristrutturazione;
- é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A_155_DIR_2025_00070_proposta_omissis.pdf - 74e62ae016127567baa77a7c29ff513d16b15bf48b73860b4f76ff8fd9264a93

allegato B_155_DIR_2025_00070_proposta.pdf -
85927d5d4b59fee2153da799ee9adf4e170084b43ecf5b121ef9176669533f5d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00070 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Vincenzo Prencipe

E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.15 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a)
Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti"
D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii.

Disposizioni regionali di attuazione
a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025
approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii..

GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITÀ

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
1	Taranto	55380129514	CASSANO ALESSIA		omissis	40	SI	40	SI	**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
2	Brindisi	55380110274	GRECO ANNALISA		omissis	40	SI	40	SI	**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
3	Lecce	55380114904	ROSATO STEFANIA		omissis	40	SI	40	SI	**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
4	Bari	55380104723	PERTA GIOVANNA		omissis	40	SI	40	SI	**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
5	Taranto	55380140396	CAFORIO FEDERICO		omissis	40		40		**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
6	Taranto	55380135321	IMPAGNATIELLO GIANLUCA		omissis	40		40		**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
7	Brindisi	55380130447	SOCIETA' AGRICOLA I FEUDI SRL	RIZZELLO CARMINE	omissis	40		40		**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
8	Lecce	55380150130	SANTESE GIOVANNI		omissis	40		40		**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
9	Taranto	55380145585	DELL'AQUILA FLAVIO		omissis	40		40		**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
10	Taranto - Lecce	55380148084	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		omissis	40		40		**40**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
11	Brindisi	55380140990	PAGLIARA ROBERTA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
12	Foggia	55380116800	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL SUD S.S	CORATELLA MARIKA	omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
13	Brindisi	55380106801	SCARPELLO FEDERICA		omissis	40	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criterio di selezione n.6	0576670/2024 del 21/11/2024
14	Foggia	55380131528	FAZI FRANCESCA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
15	Taranto	55380135115	BARULLI FABIANA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
16	Lecce	55380120364	VINICOLA CORDELLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	GARGANO TIZIANA	omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
17	Lecce	55380106041	DE LORENZO ANNAMARIA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
18	Brindisi	55380139984	FARINA MARIA GRAZIA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
19	Lecce	55380129647	GRECO KATIA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
20	Lecce	55380134605	MUIA MARIA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
21	Taranto	55380140065	LEONE PATRIZIA ITALIA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
22	Brindisi	55380140750	PERRONE ANNA MARIA TERESA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
23	Taranto	55380152052	SERIO ANNA		omissis	35	SI	35	SI	**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
24	Taranto	55380137442	DE PASCALE GIANNI		omissis	40		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criterio di selezione n.6	prot. n. 635903/2024 del 20/12/2024
25	Foggia	55380119697	LA REGINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VALENZANO GAETANO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
26	Taranto	55380104293	ELIA TOMMASO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
27	Taranto	55380113864	TERRUSI TOMMASO VITO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
28	Brindisi	55380132369	SCARANO ANGELO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
29	Brindisi	55380109839	VIGNANOVA SOCIETA' AGRICOLA	SCARANO ANGELO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
30	Foggia	55380122279	BARRASSO ANTONIO		omisis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
31	Taranto	55380135263	FABBIANO PASQUALE		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
32	Foggia	55380129662	DI REDA CARLO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
33	Taranto	55380137913	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VARVAGLIONE	VARVAGLIONE ANGELO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
34	Taranto	55380132187	VARVAGLIONE ANGELO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
35	Taranto	55380104277	VINCENTI MIRKO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
36	Taranto	55380135578	SCIALPI COSIMO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
37	Brindisi	55380144877	PUGLIA VERDE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	ANTONUCCI GREGORIO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
38	Lecce	55380118558	GIURI PIERPAOLO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
39	Bari	55380143259	LOBASCIO VINCENZO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
40	Taranto	55380104442	SCHIFONE SALVATORE		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
41	Foggia	55380147953	ZANGHI ANTONIO		omissis	40		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criterio di selezione n.5	640342/2024 del 24/12/2024
42	Brindisi	55380143614	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI BELLO DI DI BELLO M	DI BELLO MARCELLO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
43	Taranto	55380104228	SCARPA SALVATORE		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
44	Bari	55380149116	GALETTA GIANCARLO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
45	Foggia	55380150486	MAFFIONE RUGGIERO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
46	Bari	55380110712	GIRARDI FRANCESCO		omissis	40		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criterio di selezione n.5	nota prot. 13742 del 13/01/2025
47	Taranto	55380143036	RESTA FABRIZIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
48	Brindisi	55380129811	LOPARCO GIUSEPPE		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
49	Lecce	55380136022	PALANO BIAGIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
50	Bari	55380149967	ENOLOGO PER AMORE SRL SOCIETA' AGRICOLA	AIELLO GIOVANNI	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
51	Brindisi	55380144851	MORLEO COSIMO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
52	Bari	55380146609	QUACQUARELLI FRANCESCO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
53	Foggia	55380120133	CONVERSANO ALFONSO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
54	Taranto	55380134837	DONATELLI COSIMO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
55	Foggia	55380114441	VOLPONE MICHELE		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
56	Brindisi	55380112338	NGINAMAU PIERRE DANIEL		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
57	Brindisi	55380150478	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.&	MELILLO MAURIZIO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
58	Brindisi	55380151344	CERVELLERA DANIELE DOMENICO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
59	Bari	55380108690	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSAB	DONATO GIOVANNI	omissis	40		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criterio di selezione n.6	nota prot. 13583 del 13/01/2025
60	Bari	55380132724	COLIA GIUSEPPE		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
61	Lecce	55380134407	QUARTA ANTONIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
62	Brindisi	55380132492	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA		omissis	40		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criterio di selezione n.6	0607279/2024 del 06/12/2024
63	Bari	55380107528	AGRIDEC S.S.	DE CORATO MARCO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
64	Taranto	55380133532	MOTOLESE NICOLA		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
65	Taranto	55380131726	CONTE GIANFRANCO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
66	Brindisi	55380135842	DEPASCALE ANGELO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
67	Taranto	55380134134	PANESSA FRANCESCO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
68	Lecce	55380107551	CARROZZO ANTONIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
69	Brindisi	55380124267	MARINO ANTONIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
70	Lecce	55380117121	RIPA SALVATORE		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
71	Bari	55380110738	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMP	CHIAROMONTE NICOLA	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
72	Bari	55380151120	ZULLO GIOVANNI		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
73	Lecce	55380126114	RIPA GIOVANNI		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
74	Lecce	55380134019	MARRA FRANCESCO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
75	Foggia	55380149868	STAFFIERI ROCCO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
76	Brindisi	55380145122	PENNETTA MARCO		omissis	40		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	0602086/2024 del 04/12/2024
77	Bari	55380134431	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILI	CASSANO FILIPPO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
78	Taranto	55380111355	FINO GIANFRANCO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
79	Brindisi	55380144166	DISTANTE FABRIZIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
80	Taranto	55380109953	LE MURA DEL FOSSATO SOCIETA' AGRICOLA SEMP	MANDURINO LEONARD	omissis	35				**35**		In istruttoria		in attesa di definizione ricorso gerarchico	
81	Lecce	55380145569	BERNARDI COSIMO VALERIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
82	Lecce	55380107767	PETARRA COSIMO		omissis	40		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	PROT. 0558293 DEL 13/11/2024
83	Taranto	55380113799	DE QUARTO GAETANO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
84	Lecce	55380129423	DE DONNO PASQUALE		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
85	Brindisi	55380128060	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
86	Foggia	55380137327	ESPOSITO GIOVANNI		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
87	Brindisi	55380114102	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI SOCIETA' COOP	PAGANO MARCO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
88	Taranto	55380127518	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULL	MICHELON SERGIO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
89	Bari	55380110761	AZ.AGR.F.LLI ROSSI S.R.L.	ROSSI VITO	omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
90	Lecce	55380129654	QUARTA GIOVANNI		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
91	Lecce	55380109755	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
92	Bari	55380107676	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO		omissis	35		35		**35**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
93	Lecce	55380116313	SOCIETA' AGRICOLA PALMENTO SS	CHIERA MARIA ILENIA	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
94	Bari	55380120075	BARTOLOMEO PAOLA DOMENICA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
95	Foggia	55380134845	QUITADAMO CINZIA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
96	Brindisi	55380150718	ULIVI DEL SALENTO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.S. U	MILONE GIUDITTA CELE	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
97	Taranto	55380146898	SOCIETA' AGRICOLA ERIMAR BIO S.R.L.S.	CALABRESE ERICA	omissis	35	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	Prot. n. 0635863/2024 del 20/12/2024
98	Bari	55380151245	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA ANTICO LECCIO SOCI	GIANNICO MARIA MADI	omissis	35	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	nota prot. 14222 del 13/01/2025
99	Foggia	55380141055	RINALDI GIADA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
100	Foggia	55380122287	CALVIO SABINA PIA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
101	Foggia	55380122857	MASSARI MARIA CONCETTA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
102	Bari	55380130819	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUO	MORETTI ANGELA	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
103	Foggia	55380120554	TRIGLIONE NUNZIA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		640339/2024 del 24/12/2024
104	Foggia	55380124960	SANSOSSIO ANGELA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
105	Brindisi - Lecce	55380128474	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA	MACI MELISSA	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
106	Lecce	55380146971	FRASCELLA ARCANGELA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
107	Taranto	55380114094	SOCIETA' AGRICOLA ARNO' SOFIA SOCIETA' SEMPL	VENTURI LAURA	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
108	Brindisi	55380137806	PEPE CARMELA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
109	Foggia	55380119861	SPECCHIO ANNA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
110	Brindisi	55380133912	COLUCCIA EMANUELA		omissis	40	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criteri di selezione n.5 e n.6	0593220/2024 del 02/12/2024
111	Taranto	55380105480	LENTINI VINCENZA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
112	Lecce	55380127757	AZIENDA AGRICOLA MEANIKA SOCIETA' SEMPLICE	MACI ANTONELLA	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
113	Taranto	55380147631	BIANCO MARIA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
114	Taranto	55380134365	SCARNERA ANNA RITA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
115	Taranto	55380139877	SAMPIETRO ANNA MARIA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
116	Foggia	55380134308	D'AVERSA ANGELA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
117	Foggia	55380124788	PARADISO GERARDA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
118	Lecce	55380141519	CARROZZO ROSETTA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
119	Foggia	55380114045	AGRIRUSSO SNC SOCIETA' AGRICOLA DI INCORON	RUSSO INCORONATA	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
120	Foggia	55380130009	AZIENDA AGRICOLA AGRIGUERCIA S.S.	CICCIOTTI LIDIA	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
121	Lecce	55380108716	POSI ADA		omissis	35	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	PROT. 0561021 DEL 14/11/2024
122	Taranto	55380115927	DONATELLI PALMA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
123	Taranto	55380144018	DI LAURO MARIA GRAZIA		omissis	35	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.2	Prot. n. 0600169/2024 del 04/12/2024
124	Taranto	55380140321	MONTELEONE FILOMENA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
125	Bari	55380151054	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SAN VITO	DELLINO LUCIA	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
126	Lecce	55380113302	VIGNETI DE FALCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CAPONE LUCIANA - DE F	omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
127	Bari	55380117329	BRUNO ANGELA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
128	Foggia	55380142491	GERVASIO ROSA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
129	Lecce	55380133706	RESCIO ELEONORA		omissis	35	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	PROT.0562226 DEL 14/11/2024
130	Foggia	55380120257	ZERBINO GRAZIA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
131	Brindisi	55380115596	PROFILO ROSA		omissis	30	SI	30	SI	**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
132	Lecce	55380140016	EPIFANI DANIEL		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
133	Foggia	55380142525	BELLUOCCIO EMANUELE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
134	Brindisi	55380140701	BERNARDI GIOVANNI PIETRO		omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	0626772/2024 del 17/12/2024
135	Taranto	55380144562	FANELLI STEFANO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
136	Foggia	55380125074	CAVALLO LUIGI		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
137	Brindisi	55380150775	SOCIETA' AGRICOLA TAGLIENTI DI TAGLIENTI SALV	TAGLIENTI SALVATORE P	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
138	Brindisi	55380139125	AGRICOLA NICOLI' SOCIETA' AGRICOLA	NICOLI' LEONARDO ANT	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
139	Taranto	55380115299	PUTIGNANO ALBERTO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
140	Foggia	55380151070	SACCHITELLI RAFFAELE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
141	Taranto	55380146534	VENNERI SALVATORE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
142	Foggia	55380121834	VENTURA ANTONIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
143	Foggia	55380151005	GRIPPO LUCIANO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
144	Foggia	55380125223	CARRER STEFANO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
145	Foggia	55380151138	CARLUCCI DANIELE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
146	Brindisi	55380108278	SCAZZI GIULIO ANTONIO		omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	0576689/2024 del 21/11/2024
147	Brindisi	55380145601	MASSERIA ANTONUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL	ANTONUCCI GREGORIO	omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	0607159/2024 DEL 06/12/2024
148	Taranto	55380150221	FEDELE COSIMO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
149	Taranto	55380143549	FLACE NUNZIO VITO		omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	Prot. n. 0018205/2025 del 14/01/2025
150	Bari	55380120612	GUGLIELMI VINCENZO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
151	Brindisi	55380146120	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	FALVO ALESSANDRO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
152	Taranto	55380104335	PESARE COSIMO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
153	Taranto	55380109060	FRIOLO COSIMO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
154	Bari	55380140560	MASSERIA LO SCHIAVETTO SOCIETA' AGRICOLA SE	LAGRAVINESE GIUSEPPE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
155	Foggia	55380132245	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	CAIAFFA DANIELE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
156	Lecce	55380148183	RAUSA IVAN		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
157	Brindisi	55380124820	VI.DA. DI ELIA DANIELE & C. S.N.C. SOCIETA' AGRI	ELIA DANIELE	omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	0637888/2024 del 23/12/2024
158	Bari	55380114169	SOCIETA' AGRICOLA TOTO S.R.L.	TOTO NICOLA	omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	nota prot. 13612 del 13/01/2025
159	Foggia	55380149819	SELANO NICOLA		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
160	Lecce	55380116602	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
161	Foggia	55380133797	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CORVINORTO DI C	CORVINO ANTONIO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
162	Lecce	55380134894	TERRE RARE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SANASI RAFFAELE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
163	Foggia	55380134860	ANTICHI SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICO	RUSSI PIERLUIGI	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
164	Bari	55380147334	LYSIOS FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	GIOTTA BRUNO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
165	Lecce	55380119788	GABELLONE MARCO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
166	Foggia	55380122048	MASTRICCI ANTONIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
167	Foggia	55380147144	CURCI ANGELO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
168	Foggia	55380124838	SETTEDUCATI MAURIZIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
169	Bari	55380104673	DEBELLIS GIOVANNI		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
170	Foggia	55380133490	FANELLI SALVATORE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
171	Foggia	55380151153	DORONZO DOMENICO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
172	Taranto	55380115190	FRANCHINI CESARE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
173	Brindisi	55380138754	SOLITO FORTUNATO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
174	Lecce	55380133003	NICOLACI MASSIMILIANO		omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.2	PROT. 558037 DEL 13/11/2024
175	Taranto	55380120562	SANARICO COSIMO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
176	Foggia	55380146146	AGRIFESTA DI FRANCESCO FESTA E C. SOCIETA' SE	FESTA FRANCESCO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
177	Brindisi	55380147110	SOCIETA' AGRICOLA BUFFI ACQUARO DI CHIRICO (	CHIRICO PIER COSIMO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
178	Foggia	55380120117	PALMIERI COSTANZO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
179	Foggia	55380142137	AGRICOLA BUONASSISI SOCIETA' SEMPLICE AGRIC	BUONASSISI MICHELE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
180	Taranto	55380137533	MASSARO GIUSEPPE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
181	Taranto	55380124622	PEROZZI ANIELLO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
182	Brindisi	55380117071	PARATO COSIMO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
183	Taranto	55380108658	SOCIETA' AGRICOLA LAMA DI ROSE S.S.	TAGLIENTE MARIO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
184	Brindisi	55380111074	CONTE FRANCESCO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
185	Brindisi	55380104079	CAVALLO VITANTONIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
186	Foggia	55380116669	CARBONE FRANCESCO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
187	Brindisi	55380141337	PICCIONE ANTONIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
188	Brindisi	55380133722	DELLIMAURI CARMELO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
189	Brindisi	55380137400	QG FARM SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	DELLIMAURI CARMELO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
190	Bari	55380115125	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTT	BIASIOTTO ANDREA	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
191	Taranto	55380120166	LEOGRANDE VITO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
192	Foggia	55380142285	IACOBAZZI FILIPPO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
193	Brindisi	55380127633	BUCCOLIERO GIOVANNI		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
194	Taranto	55380104046	CALVI MARIO COSIMO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
195	Foggia	55380133318	SOCIETA' AGRICOLA SANTA FELICITA A R.L.	FARETRA FAUSTO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
196	Bari	55380135404	STASI GIOVANNI		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
197	Lecce	55380118996	CANTELE GIOVANNI		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
198	Foggia	55380150122	PERCHINUNNO LEONARDO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
199	Taranto	55380104665	LANZO VINCENZO GREGORIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
200	Foggia	55380139802	CLINCA DOMENICO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
201	Lecce	55380145841	RUBERTI RAFFAELE		omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criterio di selezione n.5	PROT. 0558344 DEL 13/11/2024
202	Foggia	55380139042	D'ALFONSO-DEL SORDO GIOVANNI FELICE UGO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
203	Lecce	55380132617	D'ELIA GIUSEPPE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
204	Foggia	55380121628	SANSONE ROCCO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
205	Brindisi	55380130389	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA' A	MERGE' FELICE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
206	Taranto	55380148076	IMPERATRICE VINCENZO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
207	Lecce	55380128706	BONSEGNA ALESSANDRO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
208	Lecce	55380131973	LE VIGNE DI GIOMAT SOCIETA' A RESPONSABILITA	BONSEGNA ALESSANDR	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
209	Taranto	55380137574	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE	SCHIFONE MICHELE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
210	Bari	55380142780	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA VIGLIONE SRL	ZULLO GIOVANNI	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
211	Taranto	55380149017	LORUSSO DONATO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
212	Brindisi - Lecce	55380118632	BIZZARRO GABRIELE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
213	Foggia	55380120380	REDDAVIDE FRANCESCO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
214	Brindisi	55380141600	BERNARDI PIETRO ANTONIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
215	Foggia	55380143739	TRIONPHO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILIT	FARETRA ALFONSO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
216	Brindisi	55380145239	LECCISI PAOLO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
217	Brindisi	55380135461	MONDATORE PASQUALE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
218	Lecce	55380143929	SOCIETA' AGRICOLA DONNA OLERIA S.R.L.	BARBA FRANCESCO ANT	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
219	Brindisi	55380150247	MADAGHIELE ANGELO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
220	Taranto	55380137475	INTERMITE ORAZIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
221	Foggia	55380142350	IACOBAZZI NICOLA		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
222	Lecce	55380124895	MARTINA ROBERTO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
223	Taranto	55380111116	CAVALLO COSIMO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
224	Brindisi	55380126379	LEO PAOLO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
225	Brindisi	55380130579	SOC. AGR. TERRE DEL SOLE SRL	RIZZELLO FRANCO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
226	Bari	55380115091	VASATURO RAFFAELE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
227	Bari	55380114839	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FASOLI	FASOLI GIOVANNI	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
228	Brindisi	55380127807	BRAIONE ANGELO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
229	Bari	55380117089	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROIA SOCIETA SEMPLIC	TROIA MICHELE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
230	Brindisi	55380121560	CANDITA ANGELO		omissis	40		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criteri di selezione n.5 e n.6	prot. 0570838/2024 del 19/11/2024
231	Lecce	55380138960	AZIENDA AGRICOLA ROCCA S.S. SOCIETA' AGRICO	ROCCA PAOLO ERNESTO	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
232	Taranto	55380108922	DELLIPONTI PIETRO		omissis	30				**30**		In istruttoria in attesa di definizione ricorso gerarchico	
233	Foggia	55380131585	CIFALDI ANGELO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
234	Lecce	55380148639	TREVISI LUIGI FRANCESCO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
235	Lecce	55380148597	DURANTE GIUSEPPE EMILIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
236	Lecce	55380121792	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO GIUSEPPE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
237	Taranto	55380105084	MAROTTA PIETRO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
238	Taranto	55380104103	DE SARLO MARIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
239	Lecce	55380107031	MARTELLA SALVATORE		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
240	Brindisi	55380108310	CALIANDRO PIETRO ANTONIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
241	Taranto	55380115539	D'AYALA VALVA ARTURO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
242	Brindisi	55380152037	DEL PRETE NATALINO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
243	Taranto	55380128052	D'AYALA VALVA MARIO		omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
244	Lecce	55380141634	AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S. S. SOCIET	MANIERI SALVATORE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio confermato	
245	Taranto	55380119259	FILO SCHIAVONI FULVIO		omissis	35		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile Punteggio decurtato per mancanza criterio di selezione n.6	Prot. n. 0639303/2024 del 23/12/2024

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
246	Foggia	55380127609	TANCREDI S.R.L. SOCIETA' AGR.LA	SARDONE MICHELE	omissis	30		30		**30**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
247	Bari	55380104756	PALOMBELLA ELISABETTA		omissis	40	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.4	nota prot. 13641 del 13/01/2025
248	Lecce	55380122931	CARRIERO VANESSA ERIKA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
249	Taranto	55380133847	SCRETI VANESSA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
250	Taranto	55380134662	CHIPER MARIA LAURA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
251	Bari	55380120760	IACOBONE ROSA VERONICA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
252	Bari	55380125652	SPINELLI CARMELA		omissis	30	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	nota prot. 16590 del 14/01/2025
253	Foggia	55380142996	AGRO IN PUGLIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA	DI REDA MARIA PIA	omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
254	Foggia	55380144133	BRUNO ROSANGELA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
255	Taranto	55380134100	FRANZOSO FRANCESCA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
256	Taranto	55380144075	DIGIUSEPPE ANNA		omissis	30	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	Prot. n. 0636184/2024 del 20/12/2024
257	Foggia	55380128342	MORCIANO ROSA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
258	Taranto	55380142616	CASTELLANETA IVANA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
259	Bari	55380120703	DI VITTORIO CARMELA		omissis	30	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	nota prot. 16665 del 14/01/2025
260	Taranto	55380143341	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SS	DE PADOVA PIERANGEL	omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
261	Taranto	55380120323	FRANZOSO MARIA GRAZIA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
262	Foggia	55380149496	FESTA TIZIANA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
263	Lecce	55380131916	MY MARINELLA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
264	Lecce	55380151468	PERSANO MARIA DORIS		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
265	Bari	55380114466	SOCIETA' AGRICOLA PODERI DI PIETRO S.R.L.	DI PIETRO ANNA	omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
266	Foggia	55380124101	TARRICONE ANTONIETTA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
267	Foggia	55380116479	MILAZZI MARGHERITA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
268	Brindisi	55380126965	D'ARPA MARCELLA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
269	Taranto	55380104244	STASI AGATA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
270	Taranto	55380143820	FORNARO ROSARIA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
271	Lecce	55380110027	SPINELLI MARIA CAROLINA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
272	Foggia	55380150965	SOCIETA' AGRICOLA VINOLIO S.S.	CIANCI SILVANA	omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
273	Taranto	55380138770	DE FILIPPO FRANCESCA		omissis	25	SI	25	SI	**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
274	Taranto	55380111181	SOC.AGR. LI.FE S.R.L.	BRINDISI FERDINANDO	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
275	Taranto	55380137558	RENNA PASQUALE		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
276	Taranto	55380108773	BIANCHI ALFREDO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
277	Taranto	55380135107	NOBILE ALDO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
278	Lecce	55380148548	UBERTO ETTORE		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
279	Brindisi	55380139695	CAVALLO LUCIANO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
280	Taranto	55380145692	DAVERSA FABIO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
281	Taranto	55380141105	TRULLI IL CASTAGNO S.N.C. DI SPALLUTO GIORGIO	SPALLUTO GIORGIO	omissis	30		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	Prot. n. 0639398/2024 del 23/12/2024
282	Taranto	55380133771	ARGENTINO COSIMO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
283	Lecce	55380150288	LEUCI ANDREA		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
284	Taranto	55380137608	LAGRASTA GIUSEPPE		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
285	Taranto	55380104889	CARRIERI ANTONIO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
286	Foggia	55380142178	OLIVIERI GIANPAOLO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
287	Bari	55380114623	EREDI DI CICCO MARIA SOCIET? SEMPLICE AGRICO	NARCISO GIANLUCA	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
288	Taranto	55380138648	GENNARI GIUSEPPE		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
289	Taranto	55380140610	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALIULO F. & D.	GALIULO FRANCESCO	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
290	Foggia	55380150593	MASTRAPASQUA SEBASTIANO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
291	Taranto	55380104848	DI FINO LUIGI		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
292	Foggia	55380142335	GIULIANI DONATO ANTONIO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
293	Foggia	55380151229	VITALE GIUSEPPE		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
294	Foggia	55380114847	PIZZI SAVERIO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
295	Foggia	55380122774	CASALICCHIO COSIMO DAMIANO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
296	Foggia	55380147870	PAZIENZA DOMENICO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
297	Foggia	55380147029	PUOPOLO ALESSANDRO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
298	Bari	55380112999	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TUFARELLE	PINTO NICOLA	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
299	Foggia	55380128102	LE TORRI DI PUGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOL	ZINGARELLI VINCENZO	omissis	30		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	640326/2024 del 24/12/2024
300	Taranto	55380108229	ATTANASIO LUCA		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
301	Foggia	55380114912	PAPARELLA LEONARDO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
302	Bari	55380148704	MASSERIA VACCARI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	PEZZOLLA FRANCESCO	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
303	Bari	55380150585	CANNONE FELICE		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
304	Foggia	55380121875	SOCIETA' AGRICOLA EREDI GALLO POTITO SRL	GALLO GIUSEPPE	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
305	Foggia	55380151294	VITALE DONATO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
306	Foggia	55380121594	DI VITO GIANFRANCO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
307	Foggia	55380141204	IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI DE MATTEO SOCIET	DE MATTEO LUIGI AMED	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
308	Foggia	55380119499	CIALDELLA PIETRO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
309	Foggia	55380147680	CAPUTO SALVATORE		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
310	Foggia	55380127369	CARUSO MICHELE		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
311	Brindisi	55380109797	SOCIETA' AGRICOLA TRULLO FLAMINIO DI CIVINO	CIVINO STEFANO	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
312	Foggia	55380146906	CICIRETTI DOMENICO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
313	Bari	55380114177	AZ.AGR.SS.SALVATORE DI CIRULLI RAF. E CIRULLI I	CIRULLI NICOLA	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
314	Foggia	55380139588	CAIONE GIOVANNI NICOLA		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
315	Taranto	55380135412	TAVOLARO CIRO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
316	Foggia	55380114516	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCII	MOGAVERO ALFONSO	omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
317	Bari	55380120836	LOSITO RICCARDO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
318	Taranto	55380143374	LUCCARELLI VITANTONIO		omissis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
319	Brindisi	55380131825	TRIPALDI TOMMASO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
320	Bari	55380125629	DI LORENZO GIUSEPPE		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
321	Brindisi	55380135750	SOCIETA' AGRICOLA MONDATORE S.R.L.S.	MONDATORE PASQUAL	omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
322	Taranto	55380131999	RIZZO MICHELE		omisis	30		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	Prot. n. 0614746/2024 del 11/12/2024
323	Brindisi	55380148530	MUSCI LORENZO MARIO		omisis	30		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	0593478/2024 DEL 02/12/2024
324	Foggia	55380150767	MOCCIA GIOVANNI VITO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
325	Taranto	55380134357	TOCCI GIORGIO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
326	Foggia	55380126601	LEONE FRANCESCO-MASSIMO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
327	Taranto	55380113633	ZAPPIMBULSO SAVERIO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
328	Taranto	55380138093	D'IMPERIO ADRIANO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
329	Taranto	55380127617	PECORARO SALVATORE		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
330	Taranto	55380119762	SANASI GIUSEPPE SALVATORE		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
331	Foggia	55380147219	MARINO EMILIO		omisis	30		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	640321/2024 del 24/12/2024
332	Taranto	55380113765	MOCCIA GIOVANNI		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
333	Taranto	55380152060	SPALLUTO LUIGI		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
334	Foggia	55380124309	DIFILIPPO FRANCESCO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
335	Brindisi	55380109706	GUGLIELMI EMANUELE		omisis	30		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	0607259/2024 del 06/12/2024
336	Foggia	55380150684	CARLUCCI MAURO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
337	Foggia	55380138200	RIZZO AMEDEO		omisis	30		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	Prot. n. 640344/2024 del 24/12/2024
338	Foggia	55380142517	PATETTA LEONARDO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
339	Lecce	55380111454	RICCIATO ANTONIO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
340	Foggia	55380147821	PRISCO ANTONIO		omisis	30		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	640343/2024 del 24/12/2024
341	Taranto	55380119663	DI MAGGIO ANGELO		omisis	25		25		**25**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
342	Lecce	55380148951	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DONNA PALM	MARGARITO GIORGIA	omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
343	Foggia	55380144638	DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE		omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
344	Taranto	55380140172	ANTICO ASSUNTA		omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
345	Brindisi	55380115679	CALAVITA ANNA MARIA		omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
346	Taranto	55380113062	MICELLI PINUCCIA		omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
347	Taranto	55380109029	STEFANELLI MICHELINA		omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
348	Taranto	55380148936	BIASCO RITA		omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
349	Lecce	55380105456	MY FILOMENA		omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
350	Brindisi	55380150114	VACCA LUCIA		omisis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
351	Taranto	55380150205	LE FABRICHE SOCIETA' AGRICOLA SRL	PERRUCCI ALESSIA MAR	omissis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
352	Lecce	55380109730	CAPECE MINUTOLO CRISTIANA		omissis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
353	Taranto	55380143101	CARRIERI FRANCESCA		omissis	20	SI	20	SI	**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
354	Taranto	55380105167	ROSSETTI MATTEO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
355	Taranto	55380126593	LOMBARDI ANTONELLO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
356	Taranto	55380133508	SPAGNOLO ALESSANDRO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
357	Brindisi	55380125983	MAZZOTTA SALVATORE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
358	Taranto	55380117055	ABBONDANZA GIANPIERO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
359	Brindisi	55380142111	BIANCO ANTONIO		omissis	25		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	0621985/2024 del 13/12/2024
360	Taranto	55380104798	FABBIANO GIOVANNI		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
361	Brindisi	55380145536	MORLEO COSIMO PASQUALE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
362	Brindisi	55380139893	SALAMINA ROBERTO		omissis	35		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.4	0006379/2025 del 08/01/2025
363	Lecce	55380130801	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI ANTONIO & GIUSEF	VENTURI GIUSEPPE	omissis	35		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.4	PROT. 0558103 DEL 13/11/2024
364	Lecce	55380126874	PAPADIA GREGORY		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
365	Taranto	55380114805	ANNICCHIARICO SALVATORE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
366	Lecce	55380120422	PALADINI FRANCESCO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
367	Brindisi	55380129332	SERIO GIUSEPPE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
368	Brindisi	55380128896	CELINO SALVATORE		omissis	25		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	0587892/2024 del 28/11/2024
369	Taranto	55380132153	GENNARI GREGORIO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
370	Brindisi	55380128565	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	RUBINO ROBERTO	omissis	25		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.2	0610515/2024 del 09/12/2024
371	Taranto	55380128458	D'ALFONSO FRANCESCO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
372	Lecce	55380121933	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO FILIPPO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
373	Lecce	55380105068	CASILLI DANIELE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
374	Taranto	55380151997	I PASTINI SRL	CARPARELLI GIANGALEA'	omissis	30		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.1	Prot. n. 0608594/2024 del 09/12/2024
375	Brindisi	55380132849	DI PIETRANGELO PIETRO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
376	Taranto	55380137541	PERRUCCI ROCCO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
377	Lecce	55380136774	D'AGOSTINO TONI ANGELO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
378	Taranto	55380116438	MALORGIO PIERO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
379	Taranto	55380116719	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
380	Taranto	55380142046	MALAGNINO ERNESTO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
381	Taranto	55380137459	DISTRATIS PIETRO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
382	Lecce	55380146138	SOCIETA' AGRICOLA LE FORCHE DI PEZZUTO RUG	PEZZUTO RUGGIERO	omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
383	Taranto	55380147284	PANTALEO PIETRO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
384	Taranto	55380143226	ANGIULLI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	ANGIULLI ANGELO	omissis	30		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.1	Prot. n. 0614547/2024 del 11/12/2024
385	Taranto	55380146518	MILIZIA FRANCESCO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
386	Taranto	55380127872	MARASCO ANTONIO CARMELO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
387	Taranto	55380128201	BRUNETTI VINCENZO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
388	Taranto	55380153167	PESARE COSIMO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
389	Taranto	55380108641	BALDARI SALVATORE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
390	Taranto	55380123244	PIGNATARO MICHELE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
391	Lecce	55380122899	SANTA CROCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOLITO PIETRO	omissis	25		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	PROT. 0558363 DEL 13/11/2024
392	Taranto	55380112643	DISTRATIS ANGELO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
393	Lecce	55380115745	PALADINI PIO GIOVANNI		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
394	Taranto	55380104533	POZZESSERE PIETRO GIOVANNI		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
395	Taranto	55380110043	SPINA VINCENZO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
396	Foggia	55380150080	SAMMARCO DOMENICO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
397	Taranto	55380109680	MORRONE GIOVANNI		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
398	Brindisi	55380146062	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	ANGELETTI ANTONIO	omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
399	Taranto	55380143135	DIMITRI ANGELO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
400	Brindisi	55380122733	COSMA GIUSEPPE		omissis	25		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	0599027/2024 del 03/12/2024
401	Brindisi	55380145304	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S.AGR	GUARINI GIOVAN BATTI	omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
402	Brindisi	55380126148	DELL'AQUILA GIUSEPPE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
403	Taranto	55380127815	CAPUTO GAETANO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
404	Taranto	55380111231	PASSARELLI VITO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
405	Lecce	55380105498	MAZZARELLI LUIGI		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
406	Taranto	55380141139	ALIGHIERI ANTONIO		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
407	Brindisi	55380107247	CARONE GIUSEPPE		omissis	20		20		**20**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
408	Bari	55380150627	PHAEDRA DI MARINA CARBONARA & C. S.A.S. - SC	CARBONARA MARINA	omissis	15	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
409	Taranto	55380130959	MASTROPIETRO IMMACOLATA		omissis	25	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.1	Prot. n.0638331/2024 del 23/12/2024
410	Bari	55380144943	DEBELLIS ALESSANDRA		omissis	15	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
411	Lecce	55380112163	VENTURI PAOLA - VENTURI GLORIA - MARROCCO	VENTURI PAOLA	omissis	15	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
412	Taranto	55380104509	MARINOTTI LIVIA		omissis	15	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
413	Taranto	55380142343	MONTELEONE ANNA LUCIA		omissis	15	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
414	Taranto	55380127641	SOCIETA' AGRICOLA NICO, ELOISA E ANTONELLO (	PAVONE ELOISA	omissis	30	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.1	Prot. n. 0020703/2025 del 15/01/2025
415	Brindisi	55380116180	CARISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BASILI NATALIA	omissis	15	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
416	Taranto	55380104418	COTUGNO COSTANZA		omissis	15	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
417	Taranto	55380148761	ROSATO ARCANGELA		omissis	20	SI	15	SI	**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	Prot. n. 0028517/2024 del 20/01/2025
418	Taranto	55380149702	MERO ANTONIO RAIMONDO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
419	Taranto	55380150171	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA GIUSTINI SRL	PAPADOPOLI FEDERICO	omissis	20		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	Prot. n. 0035620/2025 del 23/01/2025
420	Taranto	55380116784	STANO ANDREA		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
421	Taranto	55380148746	MALORGIO FRANCESCO		omissis	20		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	Prot. n.0004373/2025 del 07/01/2025
422	Taranto	55380131627	MSS CELINO SOCIATA' AGRICOLA IN ACCOMANDI	CELINO SALVATORE	omissis	25		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.1	Prot. n. 0021427/2025 del 15/01/2025
423	Taranto	55380108609	TENUTA CARVIELLO DEI F.LLI RESTA SOCIETA' AGR	RESTA FABIO	omissis	25		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.1	Prot. n. 0023223/2025 del 16/01/2025
424	Lecce	55380132872	TENUTA CASELLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS	MARCUCCIO STEFANO	omisis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
425	Taranto	55380141196	BUCCOLIERO ANTONIO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
426	Taranto	55380114136	GIORGINO GIUSEPPE		omissis	25		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criteri di selezione n.3 e n.5	Prot. n. 0001065/2025 del 02/01/2025
427	Foggia	55380151377	SOCIETA' AGRICOLA COTINONE S.R.L.	PISANTE ETTORE	omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
428	Taranto	55380126775	LACAITA ANGELO		omisis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
429	Taranto	55380137517	INTERMITE VALERIO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
430	Taranto	55380112502	PICCIONE FORTUNATO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
431	Taranto	55380116560	CAPOGROSSO ALBANO GIUSEPPE		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
432	Lecce	55380111611	MASILLA ANTONIO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
433	Brindisi	55380133748	SANTORO MARCO EMILIO		omissis	30		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.4	0586549/2024 del 27/11/2024
434	Taranto	55380133714	PESARE GIOVANNI		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
435	Taranto	55380105241	FRANZOSO FRANCESCO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
436	Taranto	55380116867	D'ETTORRE REMEGGIO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
437	Bari	55380151419	STELLA GIUSEPPE		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
438	Taranto	55380117022	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
439	Taranto	55380116099	DUGGENTO GREGORIO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
440	Lecce	55380119952	GEO SUD S.R.L.	SAMPELLEGRINI MARCO	omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
441	Taranto	55380146294	DEPASCALE PAOLO MARCO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
442	Taranto	55380145999	LAMUSTA LUIGI		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
443	Taranto	55380104590	MARINELLI PIETRO COSIMO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
444	Taranto	55380123525	SAMMARCO RAFFAELE		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
445	Taranto	55380137525	MARASCO VINCENZO		omissis	20		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	Prot. n.0004373/2025 del 07/01/2025
446	Taranto	55380130991	SAMMARCO FRANCO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
447	Lecce	55380146344	SCHOLA SARMENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CALABRESE ALESSANDR	omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
448	Taranto	55380151401	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOL RODIO SOCIETA	RODIO VITANTONIO	omissis	30		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criteri di selezione n.1 e n.5	Prot. n. 0614444/2024 del 11/12/2024
449	Lecce	55380114292	IMPERIALE MARCELLO		omisis	20		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	prot. 0557983 del 13/11/2024
450	Lecce	55380129308	RIFUGIO S.S.	ZECCA MARIO	omissis	20		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.5	PROT. 0578510 DEL 22/11/2024
451	Foggia	55380137178	CICCONE ANTONIO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
452	Taranto	55380109870	PASTORELLI ANGELO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
453	Taranto	55380119564	BUCCOLIERI LEONARDO		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
454	Brindisi	55380112775	CARVINEA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA	DI MARIA GIUSEPPE	omissis	30		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.4	0583148/2024 del 26/11/2024
455	Taranto	55380137582	BITONTO GIUSEPPE		omissis	15		15		**15**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' DICHIARATA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	PRIORITA' CONFERMATA A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA (titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile)	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	ESITO RICEVIBILITA'	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA			COMUNICAZIONE RELATIVA ALL' ESITO ISTRUTTORIO EFFETTUATA DAL SERVIZIO TERRITORIALE
456	Taranto	55380112726	MERO GIUSEPPA		omissis	10	SI	10	SI	**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
457	Taranto	55380108971	PICHIERRI ANNA		omissis	10	SI	10	SI	**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
458	Taranto	55380134050	SOCIETA AGRICOLA LA SELVA SRL	NIGRO VINCENZO	omissis	25		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criteri di selezione n.1 e n.3	Prot. n. 0005367/2025 del 07/01/2025
459	Taranto	55380142731	MELE LORENZO		omissis	15		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	Prot. n. 0031661/2025 del 21/01/2025
460	Brindisi	55380144216	LEO PAOLO		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
461	Taranto	55380147565	PAPPADA' GIUSEPPE		omissis	25		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.4	Prot. n.0614405/2024 del 11/12/2024
462	Brindisi	55380151807	VALENTE ALESSANDRO		omissis	15		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.3	0608445/2024 del 09/12/2024
463	Taranto	55380121388	ATTANASIO PIERO		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
464	Taranto	55380130942	SOCIETA' AGRICOLA PIGNATARO SOCIETA' SEMPL	PIGNATARO RAFFAELE	omissis	20		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.1	Prot. n. 0029468/2025 del 21/01/2025
465	Brindisi	55380121636	DEPASCALE DOMENICO		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
466	Taranto	55380112577	GIORGINO LEONARDO		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
467	Taranto	55380122246	DIMITRI COSIMO		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
468	Foggia	55380126189	RICCI NICOLA		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
469	Taranto	55380138838	D'ELIA ANGELO		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
470	Taranto	55380140883	MALAGNINO ANTONIO		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
471	Taranto	55380122006	GIANFREDA COSIMO DAMIANO SALVATORE		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
472	Brindisi	55380120265	MAIO GIOVANNI		omissis	25		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.4	0607795/2024 del 06/12/2024
473	Taranto	55380143408	TATULLO SALVATORE		omissis	10		10		**10**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
474	TARANTO - Lecce	55380147714	DECATALDO TEODORO		omissis	10		5		**5**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	prot. n. 0052644/2025 e 0054117/2025
475	Lecce	55380113021	CALCAGNILE GIANCARLO		omissis	5		5		**5**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
476	Lecce	55380122675	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO- CAPO LE	MOTTURA ANTONIO	omissis	5		5		**5**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
477	Bari	55380148043	IL FALCONIERE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	RINALDI STELLA	omissis	0	SI	0	SI	**0**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
478	Taranto	55380137566	STRANIERI ALESSANDRO		omissis	0		0		**0**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
479	Taranto	55380147243	GALLONE DOMENICO		omissis	0		0		**0**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
480	Brindisi	55380145882	RICCO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LI	RICCO SAVERIO	omissis	5		0		**0**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio decurtato	per mancanza criterio di selezione n.6	Prot. n. 0616021/2024 del 11/12/2024
481	Brindisi	55380148407	MICCOLI FRANCESCO		omissis	0		0		**0**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
482	Bari	55380104202	DINARDO GIUSEPPE		omissis	0		0		**0**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		
483	Foggia	55380132252	IUSO GIUSEPPE		omissis	0		0		**0**	Ricevibile	Ammissibile	Punteggio confermato		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.4 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "B"

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a)
Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti"
D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii.

Disposizioni regionali di attuazione
a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025
approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii..

ELENCHI DELLE DOMANDE
RINUNCIATE, NON RICEVIBILI, NON AMMISSIBILI

n. ord.	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	protocollo rinuncia
1	Bari	55380130934	A fidejussione	BITETTO LUIGI		**RINUNCIA**	nota prot. 625745 del 07/01/2025
2	Taranto	55380138473	A fidejussione	CAFORIO ALBERTO		**RINUNCIA**	Prot. n.551802/2024 del 11/11/2024
3	Bari	55380140693	A fidejussione	CAPUTI IAMBRENGHI FRANCESCO GIUSEPPE		**RINUNCIA**	nota prot. 14977 del 13/01/2025
4	Taranto	55380115554	A fidejussione	CASALINI MARIA DANIELA		**RINUNCIA**	Prot. n. 0035064/2025 del 23/01/2025
5	Taranto	55380149553	A fidejussione	DE FILIPPIS ANGELO		**RINUNCIA**	Prot. n. 11867/2025 del 10/01/2025
6	Foggia	55380150635	A fidejussione	DI MOLFETTA VITO		**RINUNCIA**	nota prot. 02541/2025 del 06/012025
7	Taranto	55380146401	A fidejussione	GIROLAMO PIERO		**RINUNCIA**	Prot. n. 622851/2024 del 16/12/2024
8	Foggia	55380122444	A collaudo	GRILLO NICOLA		**RINUNCIA**	0634541/2024 del 19/12/2024
9	Taranto	55380127393	A fidejussione	LOMARTIRE ANTONIO		**RINUNCIA**	Prot. n. 0038394/2025 del 24/01/2025
10	Taranto	55380144802	A fidejussione	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	**RINUNCIA**	Prot. n. 612637/2024 del 10/12/2024
11	Bari	55380151765	A fidejussione	MANGANO PINO		**RINUNCIA**	nota prot. 628959 del 18/12/2024
12	Taranto	55380127229	A fidejussione	MENZA FERNANDO		**RINUNCIA**	Prot. n. 0020690/2025 del 15/01/2025
13	Taranto	55380135909	A fidejussione	MILELLA TAMARA RAFFAELLA		**RINUNCIA**	Prot. n.49309/2025 del 30/01/2025
14	Taranto	55380129191	A fidejussione	NAPOLITANI VINCENZO		**RINUNCIA**	Prot. n. 0053331/2025 del 31/01/2025
15	Foggia	55380142079	A fidejussione	PALMIERI GIOVANNI		**RINUNCIA**	nota prot. 02527/2025 del 05/012025
16	Bari	55380105605	A fidejussione	PIETROFORTE PALMA		**RINUNCIA**	nota prot. 8148 del 08/01/2025
17	Taranto	55380107007	A fidejussione	SARACINO ANTONIO BIAGIO		**RINUNCIA**	Prot. n. 6558/2025 del 08/01/2025
18	Lecce	55380122683	A fidejussione	SAVINA MAURIZIA		**RINUNCIA**	Prot. n.484546 del 7/10/2024
19	Taranto	55380129068	A fidejussione	TARANTINO ANTONIO SIMONE		**RINUNCIA**	Prot. n. 0549298/2024 del 08/11/2024
20	Foggia	55380106710	A fidejussione	VILLANI VINCENZO		**RINUNCIA**	Prot. n. 05880/2025 del 07/01/2025
21	Foggia	55380128573	A fidejussione	VOMER - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	DELICIO DAVIDE	**RINUNCIA**	Prot. n. 05879/2025 del 07/01/2025

n. ord.	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	protocollo rinuncia
1	Bari	55380134142	A fidejussione	AGRICOLA SALATINO S.R.L.	SALATINO NICOLA	**NON RICEVIBILE** mancanza pec invio domanda	nota prot. 634876 del 20/12/2024
2	Bari	55380125405	A fidejussione	ALTAMURA DOMENICO		**NON RICEVIBILE** mancanza pec invio domanda	nota prot. 634991 del 20/12/2024
3	Bari	55380151559	A fidejussione	BARILE GIUSEPPINA		**NON RICEVIBILE** mancanza pec invio domanda	nota prot. 635060 del 20/12/2024
4	Bari	55380109045	A collaudo	CAPURSO FABIO		**NON RICEVIBILE** domanda non allegata alla pec	nota prot. 635650 del 20/12/2024
5	Bari	55380151427	A fidejussione	CAPURSO VITO FRANCESCO		**NON RICEVIBILE** documentazione non conforme	nota prot. 629873 del 18/12/2024
6	Foggia	55380113203	A fidejussione	CATUCCI MARIA		**NON RICEVIBILE** data di ricezione oltre i termini	nota prot. 05877/2025 del 07/01/2025
7	Bari	55380151666	A collaudo	COLLI DELLA MURGIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - IN SI	VENTRICELLI FRANCESCO	**NON RICEVIBILE** mancanza pec invio domanda	nota prot. 635204 del 20/12/2024
8	Bari	55380131486	A collaudo	DE BELLIS PINTO GIANLUIGI		**NON RICEVIBILE** mancanza pec invio domanda	nota prot. 635230 del 20/12/2024
9	Taranto	55380148985	A collaudo	DEL GENIO ANDREA		**NON RICEVIBILE** mancata trasmissione PEC	nota prot. n. 0613542/2024 del 10/12/2024
10	Bari	55380131742	A collaudo	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TERZI ANTONELLA	**NON RICEVIBILE** mancanza pec invio domanda	nota prot. 635261 del 20/12/2024
11	Taranto	55380103790	A fidejussione	GALLONE DOMENICO		**NON RICEVIBILE** mancata trasmissione PEC	nota prot. n. 0646704/2024 del31/12/2024
12	Bari	55380144109	A collaudo	GIULIANI VITO DONATO		**NON RICEVIBILE** mancanza pec invio domanda	nota prot. 635286 del 20/12/2024
13	Foggia	55380102404	A fidejussione	IUSO PASQUALE		**NON RICEVIBILE** mancanza documentazione obbligatoria	nota prot. 05878/2025 del 07/01/2025
14	Bari	55380125330	A fidejussione	LA FORTEZZA NICOLA		**NON RICEVIBILE** mancanza pec invio domanda	nota prot. 635146 del 20/12/2024
15	Taranto	55380150643	A fidejussione	LOMARTIRE COSIMA ANNA		**NON RICEVIBILE** mancanza della firma digitale	nota prot. n. 0575317/2024 del 21/11/2024
16	Brindisi	55380140578	A collaudo	MASSERIA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SRL	CLAASSEN ROBERT ANDREAS	**NON RICEVIBILE** mancanza documentazione obbligatoria	nota prot. n.
17	Bari	55380142855	A fidejussione	PAULICELLI VINCENZA		**NON RICEVIBILE** mancanza documentazione obbligatoria	nota prot. n. 10102 del 09/01/2025
18	Foggia	55380101364	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CELOZZI S.S.	CELOZZI GIOVANNI	**NON RICEVIBILE** mancanza documentazione obbligatoria	nota prot. n. 05875/2025 del 07/01/2025
19	Taranto	55380149330	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI	SALATINO NICOLA	**NON RICEVIBILE** mancata trasmissione PEC	nota prot. n. 0613717/2024 del 10/12/2024

n. ord.	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA		protocollo rinuncia
1	Taranto	55380111884	A collaudo	SAMETO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITAT/	CAVALLO FRANCESCA M	**NON AMMISSIBILE**	controlli ex ante con esito discordante	Prot. n. 0018344/2024 del 14/01/2025
2	Foggia	55380151484	A fidejussione	AGRI LAPORTA SOCIETA' AGRICOLA	FILANNINO CARMELA	**NON AMMISSIBILE**	carenza documentale	640336/2024 del 24/12/2024 e 05876/2025 del 07/01/2025
3	Bari	55380151708	A fidejussione	AGRIMAGGIORE DI DIBENEDETTO EMANUELE & C. S.S.	DI BENEDETTO EMANUI	**NON AMMISSIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	nota prot. 14935 del 13/01/2025
4	Bari	55380121081	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA MOLINARI - SOCIETA' AGRICOLA SEMF	MOLINARI PAOLO	**NON AMMISSIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	nota prot. 13422 del 13/01/2025
5	Brindisi	55380138457	A fidejussione	CAMARDA CARMELO		**NON AMMISSIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria - punto 6 del bando	prot. 0601343/2024 del 04/12/2024
6	Lecce	55380135966	A fidejussione	MARTINA GIOVANNI		**NON AMMISSIBILE**	non rispettata superficie minima d'intervento	PROT. 0581680 DEL 25/11/2024
7	Lecce	55380146450	A collaudo	MURCIANO ALDO		**NON AMMISSIBILE**	non rispettata superficie minima d'intervento	PROT. 0604747 DEL 05/12/2024
8	Foggia	55380113005	A collaudo	PAGNIELLO MIRELLA		**NON AMMISSIBILE**	carenza documentale	640341/2024 del 24/12/2024
9	Lecce	55380112270	A fidejussione	PALADINI VITTORIO		**NON AMMISSIBILE**	mancato rispetto del punto 7.5 del bando	prot. 0588435 del 28/11/2024
10	Bari	55380144059	A fidejussione	PICERNO ANTONIO		**NON AMMISSIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	nota prot. 13427 del 13/01/2025
11	Bari	55380135768	A fidejussione	SCISCIOLI VALENTINA		**NON AMMISSIBILE**	mancanza documentazione obbligatoria	nota prot. 14787 del 13/01/2025
12	Lecce	55380106355	A fidejussione	ZECCA MARCO		**NON AMMISSIBILE**	mancato rispetto del punto 7.5 del bando	prot. 0572719 del 20/11/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 19

CUP: H79G24000240002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI NARDO'. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:

    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:

    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale

e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con apposita nota Prot. n. 0592222/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di NARDO', con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0617204/2024 del 12/12/2024, il Comune di NARDO' ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H79G24000240002;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di NARDO' (Prot. n. 0475755 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 356.680,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica di Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	127.820,00
			2026	127.820,00
E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	50.520,00
			2026	50.520,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di NARDO'
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	127.820,00

	E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE			**2026**	127.820,00
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALIA FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	50.520,00
				2026	50.520,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALIA FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	21.660,00
				2026	21.660,00

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di NARDO'.

Creditore/Beneficiario:
Comune di NARDO'
C.F.: 82001370756 - P.IVA: 01133430759
Pec: protocollo@pecnardo.it
Cod. SAP: 2539
CUP: H79G24000240002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l’importo complessivo di € 400.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di NARDO’ (Prot. n. 0475755 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell’iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l’accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l’impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- di **dare atto** che ai sensi dell’art. 9.1 dell’Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all’accertamento ed all’impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all’Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”>>Sottosezione di II livello “modalità Atti di consessione” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni_193-16.pdf - d1d631a4f2a8eda70c520104ac25a901d1c477d1981924c3a58a7404e43d9ffe

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00016 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni 193-16
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	127.820,00	003			
2/6		2026	U1171183	PU	127.820,00	003			
3/6		2025	U1172183	PU	50.520,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	50.520,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	21.660,00	003			
6/6		2026	U1173183	PU	21.660,00	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 21

CUP: E61C24000080006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MOTTOLA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025

e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n.

7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

- con apposita nota Prot. n. 0592236/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di MOTTOLA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0622356/2024 del 13/12/2024, il Comune di MOTTOLA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): E61C24000080006;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MOTTOLA (Prot. n. 0475972 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.764,50,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.820,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3

'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.764,50**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.829,98
			2026	79.829,98
E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.552,27
			2026	31.552,27

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MOTTOLA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 249.820,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	79.829,98 79.829,98
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	31.552,27 31.552,27
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	13.527,75 13.527,75

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MOTTOLA.

Creditore/Beneficiario:
Comune di MOTTOLA
C.F. - P.IVA: 00243880739
Pec: protocollo@pec.comune.mottola.ta.it
Cod. SAP: 440
CUP: E61C24000080006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 249.820,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di MOTTOLA (Prot. n. 0475972 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.764,50 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.820,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-24.pdf - 57bac3e53b0c4f63faa9e6e7aef60cf2c36e4b803afdedb85861eb8944e7514e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00024 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-24
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.829,98	003			
2/6		2026	U1171183	PU	79.829,98	003			
3/6		2025	U1172183	PU	31.552,27	003			
4/6		2026	U1172183	PU	31.552,27	003			
5/6		2025	U1173183	PU	13.527,75	003			
6/6		2026	U1173183	PU	13.527,75	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 22

CUP: F19B24000080002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025

e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:

    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:

    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa

trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa, *medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

- con apposita nota Prot. n. 0592257/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di CASSANO DELLE MURGE, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0627561/2024 del 17/12/2024, il Comune di CASSANO DELLE MURGE ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F19B24000080002;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di CASSANO DELLE MURGE (Prot. n. 0476150 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.768,66 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.936,81, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.768,66,** secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.867,31
			2026	79.867,31
E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.567,02
			2026	31.567,02

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CASSANO DELLE MURGE.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 249.936,81,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.867,31

	DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE			**2026**	79.867,31
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.567,02
				2026	31.567,02
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.534,08
				2026	13.534,07

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CASSANO DELLE MURGE.

Creditore/Beneficiario:
Comune di CASSANO DELLE MURGE
C.F. - P.IVA: 00878940725
Pec: comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it
Cod. SAP: 2391

CUP: F19B24000080002
Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 249.936,81, la proposta progettuale presentata dal Comune di CASSANO DELLE MURGE (Prot. n. 0476150 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.768,66 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.936,81, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-25.pdf - 71cb1492e1a92da7eb25776d8fbc47dbb1b9af0247df5283b83babf9fc0c4e67

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità
Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00025 dei sottoscrittori della proposta: Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-25
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.867,31	003			
2/6		2026	U1171183	PU	79.867,31	003			
3/6		2025	U1172183	PU	31.567,02	003			
4/6		2026	U1172183	PU	31.567,02	003			
5/6		2025	U1173183	PU	13.534,08	003			
6/6		2026	U1173183	PU	13.534,07	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 6 febbraio 2025, n. 7

PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale adottato con D.D. n. 104/2024 (Burp n. 62 del 01/08/2024) e prorogato con D.D. n. 172/2024 (Burp n. 1 del 02.01.2025). Nomina Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0";
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico all'ing. Giovanni Scannicchio;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 383 del 27.03.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 avente ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027".

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma “Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027” (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto “Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell’Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico - FESR” di cui all’Asse Prioritario II “Economia verde” alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- l’A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”;
- l’A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati”.

PREMESSO che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale", che promuove azioni finalizzate alla riduzione dei rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici anche con interventi volti al miglioramento della funzionalità del reticolo idrografico, delle aree endoreiche e dei corpi idrici attraverso la riqualificazione fluviale;
- in data 24 aprile 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.5.3 del PR Puglia FESR 2021-2027, a cui non sono seguite note di osservazioni e/o richieste di integrazioni aggiuntive.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 909 del 28.06.2024 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad € 44.350.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale", per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, individuando quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 25.07.2024 si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, fissando come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 30.12.2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 23.12.2024, in seguito a formale richiesta dell'ANCI Puglia (nota prot. n. 967 del 20.12.2024), si sono prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del giorno 31.01.2015, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

PRESO ATTO che:

- l'Avviso in questione al punto 8.1. prevede che: "La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso. Tale Commissione è composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.";
- visionati i rispettivi curricula vitae, sono stati acquisiti, su indicazione del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, i seguenti nominativi dei componenti della Commissione di valutazione:
    - ing. Antonio Valentino SCARANO
    - ing. Daniela MASTROMARINO
    - ing. Francesco DE TULLIO

e quello del segretario verbalizzante nella persona dell'ing. Debora CASSANO.

RITENUTO che al fine di procedere con la formalizzazione della nomina, in ossequio alle prescrizioni di cui all'allegato A3 POS C.1b del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (Si.Ge.Co), è stato chiesto, a mezzo mail istituzionale, al dirigente e funzionari sopra citati di rilasciare formale accettazione dell'incarico, corredata da dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità.

ACQUISITA ED ESAMINATA l'accettazione formale dell'incarico, corredata dalla dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità rilasciata dai su citati dipendenti, acquisite al protocollo di questa Sezione con nn. 63127, 63265, 63300, 63354 del 05/02/2025.

VALUTATO che alla luce delle competenze e dell'esperienza professionale attestata nei rispettivi curriculum vitae, nonché l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, si può procedere, ai sensi dell'art. all'art. 8 - comma 1 - dell'Avviso, alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si procede alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico" adottato con D.D. n. 104 del 25/07/2024 e pubblicato su Burp n. 62 del 01/08/2024, come di seguito riportato:

1. ing. Antonio Valentino **SCARANO**, Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, in qualità di Presidente;
2. ing. Daniela **MASTROMARINO**, funzionario incardinata nel Servizio Difesa del Suolo, in qualità di componente;
3. ing. Francesco **DE TULLIO**, funzionario incardinato nella Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, in qualità di componente
4. ing. Debora **CASSANO**, istruttore incardinata nella Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, in qualità di segretaria verbalizzante.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare i componenti della Commissione di valutazione, interna alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale adottato con D.D. n. 104/2024 e pubblicato sul Burp n. 62 del 01/08/2024, come di seguito riportato:

1. ing. Antonio Valentino **SCARANO**, Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, in qualità di Presidente;
2. ing. Daniela **MASTROMARINO**, funzionario incardinata nel Servizio Difesa del Suolo, in qualità di componente;

3. ing. Francesco **DE TULLIO**, funzionario incardinato nella Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, in qualità di componente
4. ing. Debora **CASSANO**, istruttore incardinata nella Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, in qualità di segretaria verbalizzante.

Di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii".

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare il presente provvedimento al dirigente e ai funzionari interessati.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento-Responsabile Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture".

Il presente provvedimento composto da n. 8 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è direttamente esecutivo
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale Kosmos.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Controlli, gestione contabile e finanziaria delle risorse
Alessandra Carone

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 febbraio 2025, n. 54

Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione elenco regionale n. 15 degli Alberi Monumentali di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021, n. 22 recante: Adozione Ato di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 20",* aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.09.2021, n. 380 del 15.09.2022, n. 434 del 25.10.2022, n. 104 del 17.03.2023, n. 127 del 26.03.2024 e n. 158 del 18.04.2024 e tinene conto, altresì, del contenuto della deliberazione della Giunta Regiobale n. 1093 del 31.7.2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", al dott. Domenico Campanile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28.11.2024 con la quale l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile è stato prorogato al 15 febbraio 2025;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico della Responsabile di E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali" alla dott.ssa Anna Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali", dott.ssa Anna Ruggiero, riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, con

il quale si dettano disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;

- il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale si stabilisce che le Regioni, oltre a recepire la definizione di albero monumentale dalla legge stabilita, effettuino la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigano gli elenchi regionali e li trasmettano al Corpo forestale dello Stato (ai sensi del D. Lgs 177/2016, attualmente la trasmissione è da effettuare al Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e foreste, MASAF, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione Generale delle Foreste);
- il Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 di cui al comma 2 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi nonché si è provveduto ad istituire un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito attualmente dal MASAF;
- la Deliberazione n.683 in data 02/04/2015, con la quale la Giunta ha recepito la definizione di albero monumentale, ha preso atto dello schema di Convenzione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia per l'attuazione dell'art. 7, comma 3 e del relativo decreto attuativo e ha individuato nel Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) la struttura competente nelle attività suddette di coordinamento delle operazioni di censimento;
- la Circolare Ministeriale n.0056021 del 30/10/2015 recante " *L. n. 10/2013 e Decreto 23 ottobre 2014 - Tutela e salvaguardia degli alberi monumentali, L.R. Puglia n. 14/2007 Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia. Armonizzazione delle norme e direttive per il censimento degli alberi monumentali d'Italia*" con la quale sono state fornite indicazioni per distinguere le due categorie oggetto di tutela;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Foreste n. 46 del 19/05/2016 con oggetto "Censimento degli alberi monumentali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del Decreto Ministeriale 23 Ottobre 2014. Approvazione Elenco Regionale n.1 degli Alberi Monumentali.", con la quale sono stati approvati n. 20 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 84 del 23/03/2018 con oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione degli elenchi regionali n.2 e n.3 degli Alberi Monumentali" con la quale sono stati approvati ulteriori n. 43 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 298 del 25/09/2018 con oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.4 degli Alberi Monumentali)" con la quale sono stati approvati ulteriori n. 19 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 310 del 04/10/2019 recante "Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Servizio Foreste n.46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.5 degli Alberi Monumentali)" con la quale è stato approvato l'elenco n.5 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n.17 alberi.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.431 del 26/11/2019 recante "Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Approvazione dell'elenco regionale n.6 degli Alberi Monumentali" con la quale è stato approvato l'elenco n.6 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n.4 alberi.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 537 del 26/11/2020 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23

ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 7 degli Alberi Monumentali in Puglia." con la quale è stato approvato l'elenco n. 7 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n.44 alberi;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 731 del 09/11/2022 con la quale è stata nominata la commissione regionale per la redazione dell'elenco degli alberi monumentali, di seguito denominata "Commissione Regionale Alberi Monumentali";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 51 del 03/02/2023 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia.*" con la quale è stato approvato l'elenco n. 8 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n.4 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 391 del 12/06/2023 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 9 degli Alberi Monumentali." con la quale è stato approvato l'elenco n. 9 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n. 17 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 522 del 02/08/2023recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Rettifica alle DDS n. 51 del 3/1/2023 e DDS N. 391 del 12/06/2023." con la quale sono state rettificate le numerazioni degli elenchi regionali degli Alberi Monumentali "Elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia." in "Elenco regionale n. 9 degli Alberi Monumentali in Puglia." ed "Elenco regionale n. 9 degli Alberi Monumentali in Puglia" in "Elenco regionale n. 10 degli Alberi Monumentali in Puglia.";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 160 del 06/03/2024 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 11 degli Alberi Monumentali di Puglia;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 538 del 28/07/2024 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 12 degli Alberi Monumentali di Puglia;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 572 del 13/08/2024 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 13 degli Alberi Monumentali di Puglia, che comprende ulteriori n. 7 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 4 del 11/01/2025 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 14 degli Alberi Monumentali di Puglia, che comprende ulteriori n. 10 alberi;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Regionale Alberi Monumentali, a seguito di istruttoria, prendendo atto della documentazione fotografica e delle schede di censimento, ha espresso parere favorevole all'inserimento di n. 13 alberi monumentali,

RITENUTO DI

- approvare l'inserimento nell'elenco degli alberi monumentali di Puglia di alberi monumentali presenti nei comuni di Lequile (LE), Carovigno (BR), Ostuni (BR), Erchie (BR), Carmiano (BR), Andria (BAT), Ruvo di Puglia (BA) e Massafra (TA) riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sèguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/ 2020 e 51/2023, 391/2023, 160/2024, 538/2024 4/2025.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- prendere atto di n. 13 schede di identificazione e della documentazione fotografica relative ad alberi ricadenti nei comuni di Lequile (LE), Carovigno (BR), Ostuni (BR), Erchie (BR), Carmiano (BR), Andria (BAT), Ruvo di Puglia (BA) e Massafra (TA);
- prendere atto dei lavori della Commissione Regionale che ha espresso parere positivo per l'inserimento di n. 13 alberi nell'elenco regionale di cui n. 1 nel comune di Lequile (LE), n. 1 nel comune di Carovigno (BR), n. 4 nel comune di Ostuni (BR), n. 1 nel comune di Erchie (BR), n. 1 nel comune di Carmiano (BR), n. 3 nel comune di Andria (BAT), n. 1 nel comune di Ruvo di Puglia (BA) e n. 1 nel comune di Massafra (TA);
- approvare l'elenco n. 15 "Alberi monumentali della Regione Puglia", riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sèguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/ 2020 e 51/2023, 391/2023, 160/2024, 538/2024 e 4/2025;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Anna Ruggiero, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Garanzia di riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 193/06 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di prendere atto di n. 13 schede di identificazione e della documentazione fotografica relative ad alberi ricadenti nei comuni di Lequile (LE), Carovigno (BR), Ostuni (BR), Erchie (BR), Carmiano (BR), Andria (BAT), Ruvo di Puglia (BA) e Massafra (TA);
- prendere atto dei lavori della Commissione Regionale che ha espresso parere positivo per l'inserimento di n. 13 alberi nell'elenco regionale di cui n. 1 nel comune di Lequile (LE), n. 1 nel comune di Carovigno (BR), n. 4 nel comune di Ostuni (BR), n. 1 nel comune di Erchie (BR), n. 1 nel comune di Carmiano (BR), n. 3 nel comune di Andria (BAT), n. 1 nel comune di Ruvo di Puglia (BA) e n. 1 nel comune di Massafra (TA);

- approvare l'elenco n. 15 "Alberi monumentali della Regione Puglia", riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sèguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/ 2020 e 51/2023, 391/2023, 160/2024, 538/2024 e 4/2025;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Anna Ruggiero, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - e57c96582edc49214c16dd4ee7b8e6865b94e01dc36df1496bc9efd78433160e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali
Anna Ruggiero

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Allegato A

N. Progressioni	ID	Comune	Località'	Specie	Specie (Nome Volgare)	Circonf.Fusto (cm)	Altezza(m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
1	003/E538/LE/16	Lequile (LE)	Rione Paladini	*Phytolacca Dioica*	Fitolacca	1020	12	a,d
2	002/B809/BR/16	Carovigno (BR)	Torre Pozzelle	Pyrus spinoae Forssk	Pero mandorlino	250	6	a
3	005/ G187/BR/16	Ostuni (BR)	Masseria Tolla	Quercus ilex	Leccio	170-205-280	12,5	a
4	004/G187/BR/16	Ostuni (BR)	Masseria Padolecchia	Quercus trojana Webb	Fragno	390	10	a
5	003/ G187/BR/16	Ostuni (BR)	Masseria Traetta	Quercus virgiliana Ten.	Quercia Castagnara	350	17,8	a
6	002/G187/BR/16	Ostuni (BR)	Bosco Martucci	Quercus virgiliana Ten.	Quercia Castagnara	430	12,6	a
7	001/D422/BR/16	Erchie (BR)	Febo	Ceratonia silique L.	Carrubo	170-250-330-350	7,2	e
8	001/B792/LE/16	Carmiano (LE)	Villa Trani	Quercus virgiliana Ten.	Quercia castagnara	350	11	a
9	005/A285/BT/16	Andria (BAT)	Savignano da Piedi	Quercus virgiliana Ten.	Quercia castagnara	365	15	a
10	006/A285/BT/16	Andria (BAT)	Savignano da Piedi	Quercus virgiliana Ten.	Quercia castagnara	380	13,5	a
11	007/A285/BT/16	Andria (BAT)	Masseria Sant'Agostino	Quercus virgiliana Ten.	Quercia castagnara	390	11,5	a
12	003/H645/BA/16	Ruvo di Puglia (BA)	Jazzo Modesti	Quercus trojana Webb	Fragno	270	12,5	c
13	001/F027/TA/16	Massafra (TA)	Masseria Cicerone	Quercus trojana Webb	Fragno	390	18	a

Note: a) pregio naturalistico legato all'età e alle dimensioni; c) valore ecologico; d) pregio naturalistico legato alla rarità botanica; e) pregio naturalistico legato all'architettura vegetale;

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari

pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 6 febbraio 2025, n. 8

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al

Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0052121 del 30/01/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.16 del 22/01/2025;

Preso atto che:

- il Comune di Foggia ha presentato, in data 14/01/2025 la nota prot. n. AOO.C_D643.14/01/2025.0006843 di trasmissione dell' istanza di partecipazione all'Avviso de quo, mediante l'invio di sei PEC asseverate in data 15/01/2025 ai protocolli nn. 20754 - 20756 – 20758 - 20759 - 21290 - 21291 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 22/01/2025, giusta verbale n.16 agli atti della Sezione, agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto **non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:**

  "Il punto 6.2 dell'Avviso stabilisce che: "[…] Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n… e ultimo invio). In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata e ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di arrivo di cui al paragrafo 7.1 farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 6.3. ***Rilevato che, quattro PEC, acquisite al protocollo regionale nn. 20754/2025, 20756/2025, 20758/2025 e 20759/2025, sono state inviate dal Comune di Foggia nella giornata del 14 gennaio, e due PEC, acquisite al protocollo regionale nn. 21290/2025 e 21291/2025, sono state inviate il giorno 15 gennaio, la Commissione, in ossequio al Punto 6.2 dell'Avviso, dichiara l'intera proposta progettuale inviata dal Comune di Foggia inammissibile, atteso che, in difformità al punto 6.2 dell'Avviso, le sei PEC sono state trasmesse dal Comune di Foggia in due giornate differenti.***

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 16 del 22/01/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 16 del 22/01/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Foggia, presentata con nota prot. n. AOO.C_D643.14/01/2025.0006843 del 14/01/2025 mediante la trasmissione di sei PEC asseverate in data 15/01/2025 ai protocolli nn. 20754 - 20756 – 20758 - 20759 - 21290- 21291 della Sezione, per le seguenti motivazioni:

  "*Il punto 6.2 dell'Avviso stabilisce che: "[…] Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n… e ultimo invio). In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata e ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di arrivo di cui al paragrafo 7.1 farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al*

successivo paragrafo 6.3 ***Rilevato che, quattro PEC, acquisite al protocollo regionale nn. 20754/2025, 20756/2025, 20758/2025 e 20759/2025, sono state inviate dal Comune di Foggia nella giornata del 14 gennaio, e due PEC, acquisite al protocollo regionale nn. 21290/2025 e 21291/2025, sono state inviate il giorno 15 gennaio, la Commissione, in ossequio al Punto 6.2 dell'Avviso, dichiara l'intera proposta progettuale inviata dal Comune di Foggia inammissibile, atteso che, in difformità al punto 6.2 dell'Avviso, le sei PEC sono state trasmesse dal Comune di Foggia in due giornate differenti."***

- per l'effetto, **a dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Foggia, presentata con nota prot. n. AOO.C_D643.14/01/2025.0006843 del 14/01/2025 mediante la trasmissione di sei PEC asseverate in data 15/01/2025 ai protocolli nn. 20754 - 20756 – 20758 - 20759 - 21290- 21291 della Sezione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta X indiretto**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 16 del 22/01/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Foggia con le seguenti motivazioni:
"Il punto 6.2 dell'Avviso stabilisce che: "[…] Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n… e ultimo invio). In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera

proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata e ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di arrivo di cui al paragrafo 7.1 farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 6.3 .

Rilevato che, quattro PEC, acquisite al protocollo regionale nn. 20754/2025, 20756/2025, 20758/2025 e 20759/2025, sono state inviate dal Comune di Foggia nella giornata del 14 gennaio, e due PEC, acquisite al protocollo regionale nn. 21290/2025 e 21291/2025, sono state inviate il giorno 15 gennaio, la Commissione, in ossequio al Punto 6.2 dell'Avviso, dichiara l'intera proposta progettuale inviata dal Comune di Foggia inammissibile, atteso che, in difformità al punto 6.2 dell'Avviso, le sei PEC sono state trasmesse dal Comune di Foggia in due giornate differenti."

Di dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Foggia, presentata con nota prot. n. AOO.C_D643.14/01/2025.0006843 del 14/01/2025 mediante la trasmissione di sei PEC asseverate in data 15/01/2025 ai protocolli nn. 20754 - 20756 – 20758 - 20759 - 21290- 21291 della Sezione**;**

DI pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Foggia;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale,

nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00011 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 febbraio 2025, n. 10

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Foggia (prot. n. AOO.C_ D643.16/01/2025.0008064)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027,

dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
  - all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
  - all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
  - alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:
    1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
    2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
    3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
    4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0052121 del 30/01/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.16 del 22/01/2025;

Preso atto che:

- il Comune di Foggia ha presentato, in data 16/01/2025 la nota prot. n. AOO.C_D643.16/01/2025.0008064

di trasmissione dell'istanza di partecipazione all'Avviso de quo, mediante l'invio di sei PEC asseverate in data 16/01/2025 ai protocolli nn. 24391 - 24392 – 24393 – 24395- 24398 – 24400 della Sezione;

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 22/01/2025, giusta verbale n.16 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto **non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:**
- "*assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023*.

- la Commissione di valutazione ha segnalato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
  - *"nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;*
  - *nell'Allegato A2 non è stato valorizzato il campo "Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete";*
  - *la denominazione attribuita all'elaborato "Elab. 06 - Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza", risulta non corrispondente alla denominazione prevista dall'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
  - *in merito all'elaborato denominato "Elab. 01 - Relazione tecnica_aggiornato", si rileva, altresì, che, come previsto dal Codice vigente, la "Relazione generale" e la "Relazione tecnica" sono due elaborati distinti."*

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 16 del 22/01/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 16 del 22/01/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali**risulta non superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Foggia presentata in data 16/01/2025 con nota prot. n. AOO.C_D643.16/01/2025.0008064, mediante l'invio di sei PEC asseverate in data 16/01/2025 ai protocolli nn. 24391 - 24392 – 24393 – 24395- 24398 – 24400 della Sezione, per le seguenti motivazioni:
- *"assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023."*
- per l'effetto, a dichiarare **non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Foggia presentata in data 16/01/2025 con nota prot. n. AOO.C_D643.16/01/2025.0008064, mediante l'invio di sei PEC asseverate in data 16/01/2025 ai protocolli nn. 24391 - 24392 – 24393 – 24395- 24398 – 24400 della Sezione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta X indiretto**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 16 del 22/01/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali **risulta non superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Foggia presentata in data 16/01/2025 con nota prot. n. AOO.C_D643.16/01/2025.0008064, mediante l'invio di sei PEC asseverate in data 16/01/2025 ai protocolli nn. 24391 - 24392 – 24393 – 24395- 24398 – 24400 della Sezione, per le seguenti motivazioni:

- *"assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023."*

Di dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Foggia presentata in data 16/01/2025 con nota prot. n. AOO.C_D643.16/01/2025.0008064, mediante l'invio di sei PEC asseverate in data 16/01/2025 ai protocolli nn. 24391 - 24392 – 24393 – 24395- 24398 – 24400 della Sezione;
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Foggia;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:è direttamente esecutivo;

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www. regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00013 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 febbraio 2025, n. 10

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di 29 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in colle"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina dirigenziale N. 198 del 18/12/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e Istituzione dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i..",

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Altamura (BA) sono state individuate n° 29 (ventinove) piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 183M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 184M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 187M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 188M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 190M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 194M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 196M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 197M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 198M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 199M/2024 CNR;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), aggiornata con determina dirigenziale N. 198 del 18/12/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:

a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nella zona infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità

competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

CONSIDERATO CHE

L'applicazione delle misure di eradicazione nelle numerose zone infette sinora individuate nell'agro di Altamura richiede tempo ed è necessario procedere con immediatezza all'estirpazione delle piante infette prima dell'inizio della stagione di volo degli insetti vettori.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 29 piante infette di cui ai rapporti di prova N. 183M/2024, N. 184M/2024, N. 187M/2024, N. 188M/2024, N. 190M/2024, N. 194M/2024, N. 196M/2024, N. 197M/2024, N. 198M/2024, N. 199M/2024 del CNR, elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3

dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;

- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Altamura (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 di cui alla Determina n° 18/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Altamura (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla pianta infetta, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. prioritariamente l'estirpazione di n° 29 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, a tutti i seguenti indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it; protocollo@pec.arifpuglia.it; m.cantatore@regione.puglia.it;
6. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - l provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ Agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.
7. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
    - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
8. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

9. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
11. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Altamura (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente provvedimento, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B) costituito da n. 30 (trenta) facciate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, sarà:

- conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre,

nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
00_ALLEGATO 1_Altamura_29 piante.pdf - 28563b420be0cf8d797897d558c4122354aa3498b5a08e147a4ef0c79b1ea4b1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00004 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Marco Cantatore

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

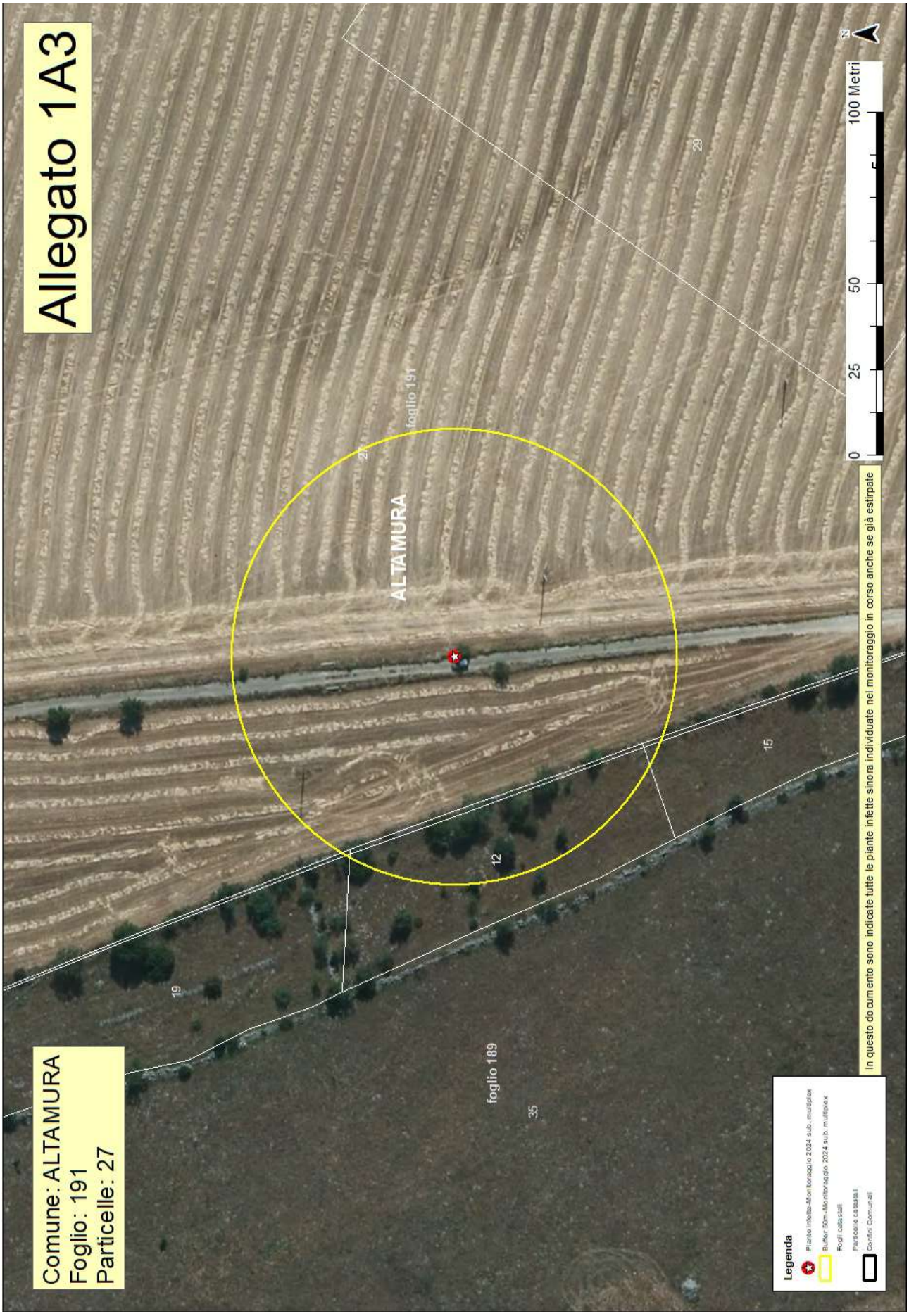
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

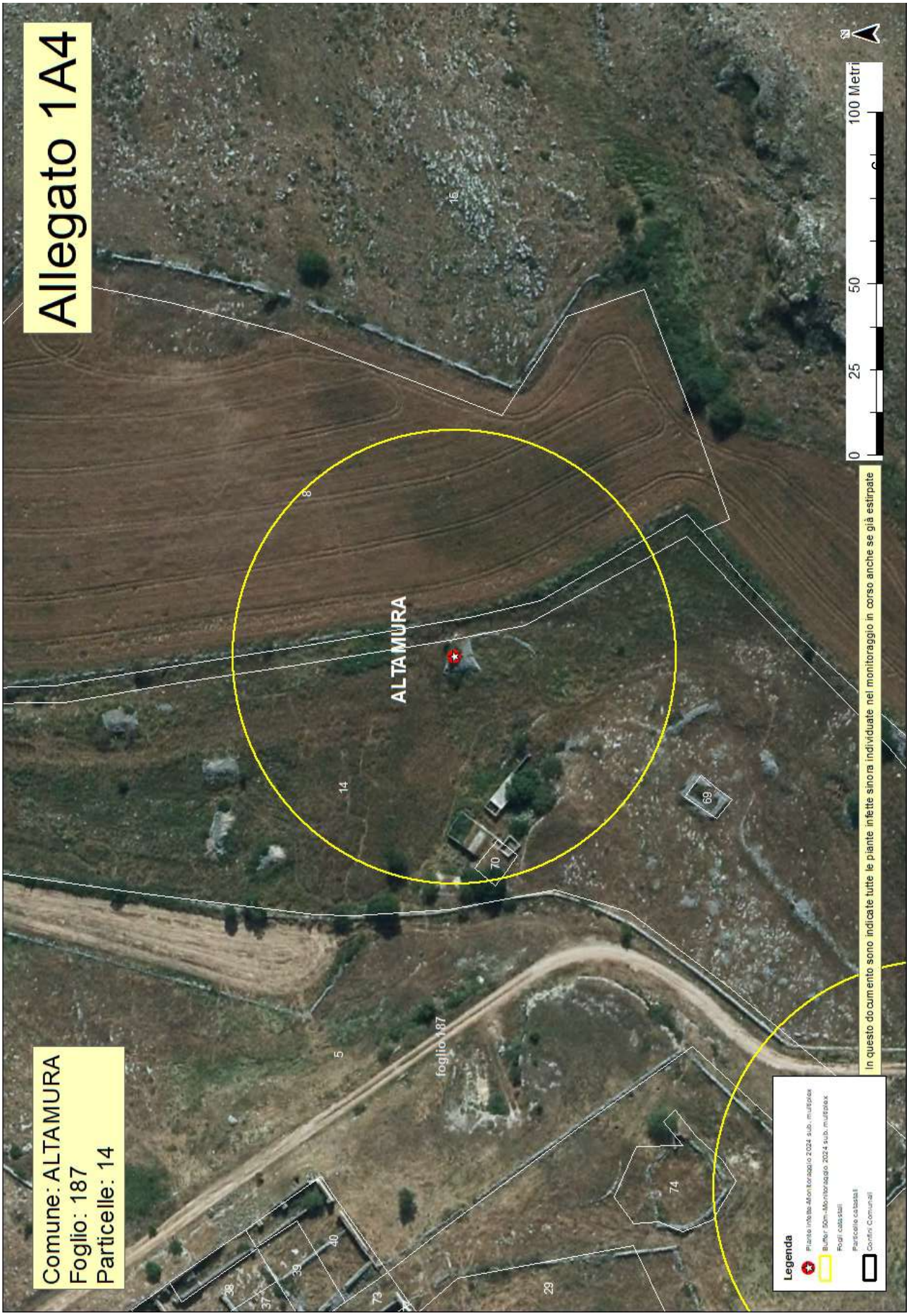
ALLEGATO 1/A

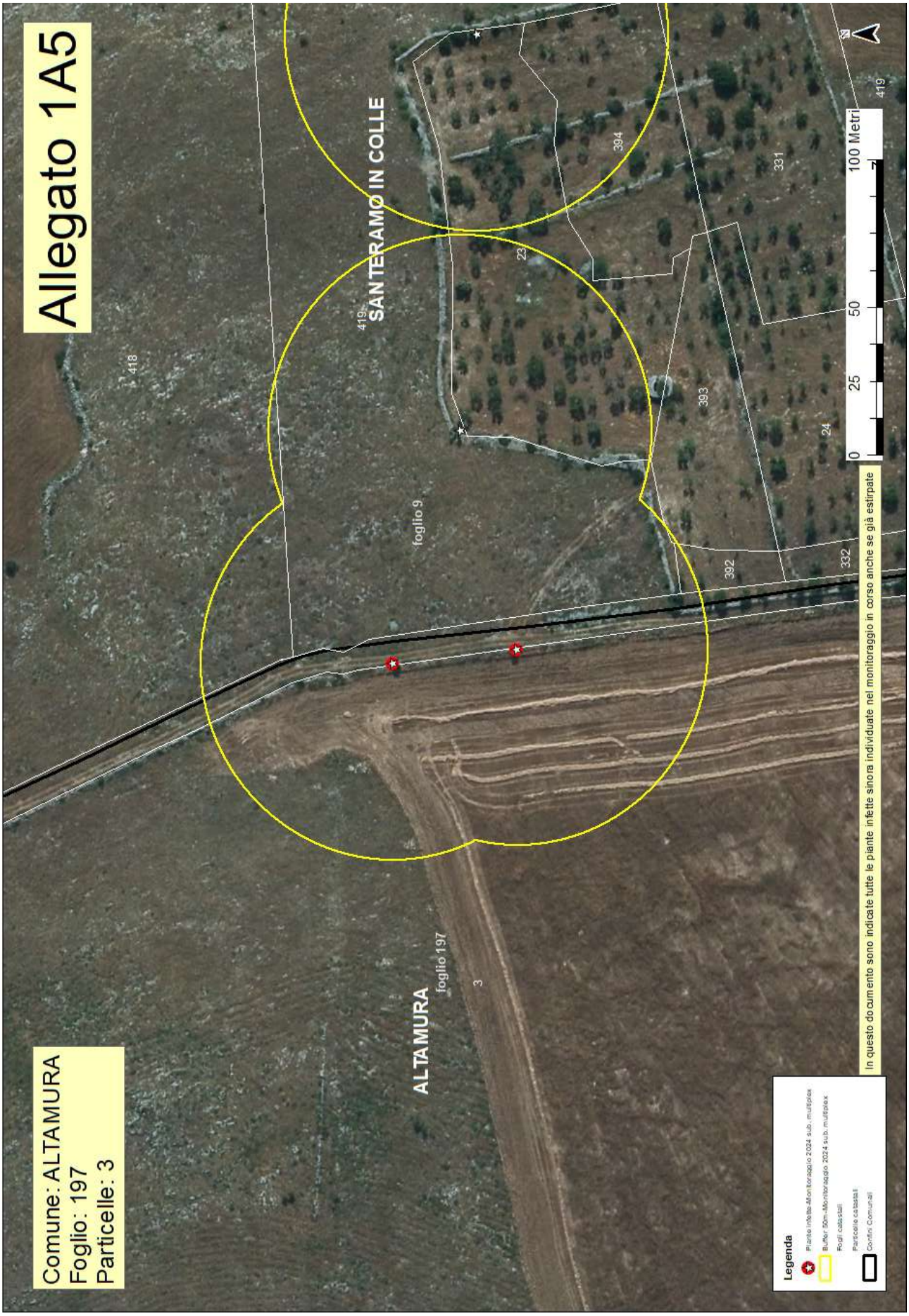
Costituito da n° 17 (diciassette) ortofoto

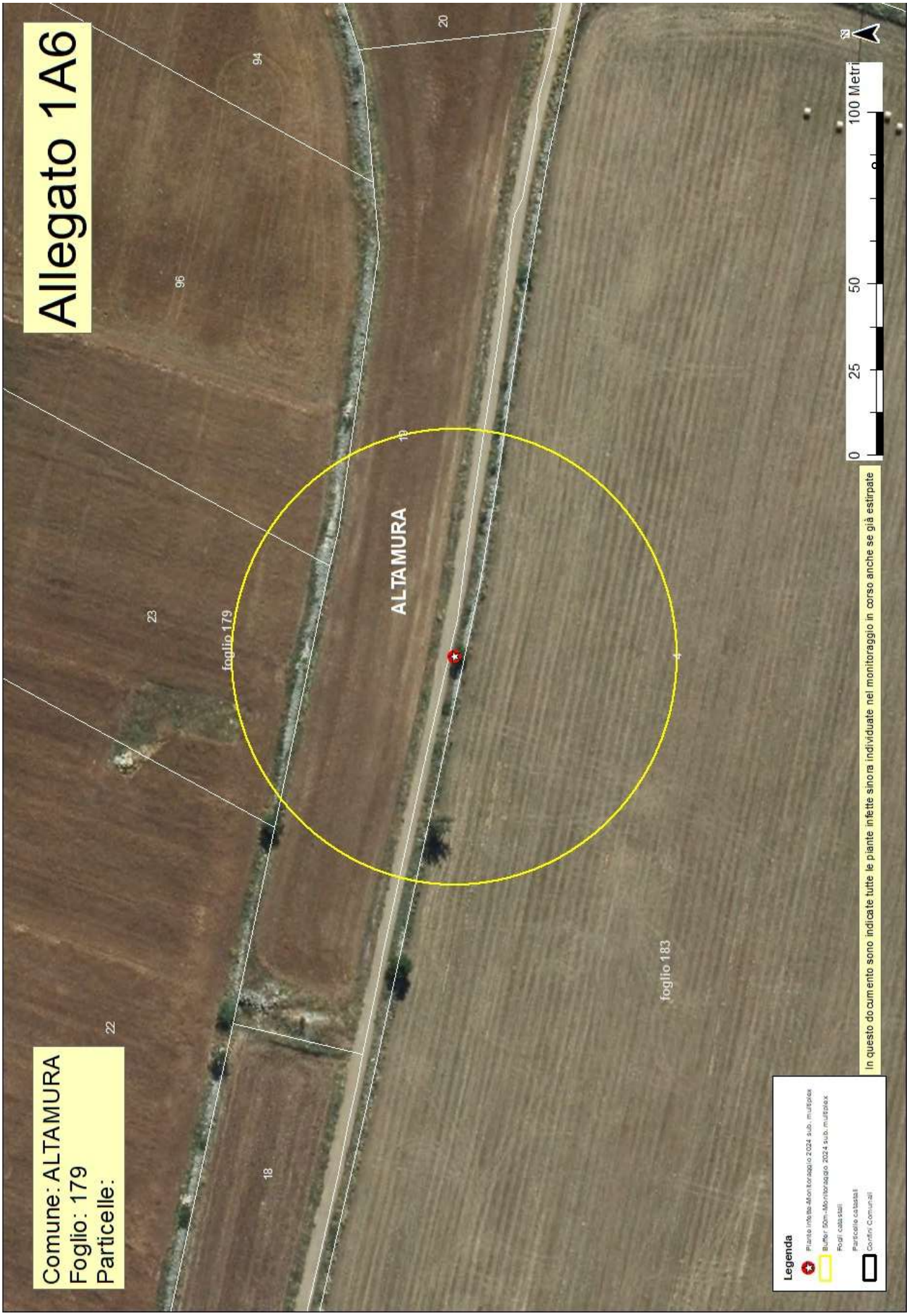

Allegato 1A1
Comune: ALTAMURA
Foglio: 242
Particelle: 243
ALTAMURA
foglio 242
foglio 243
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

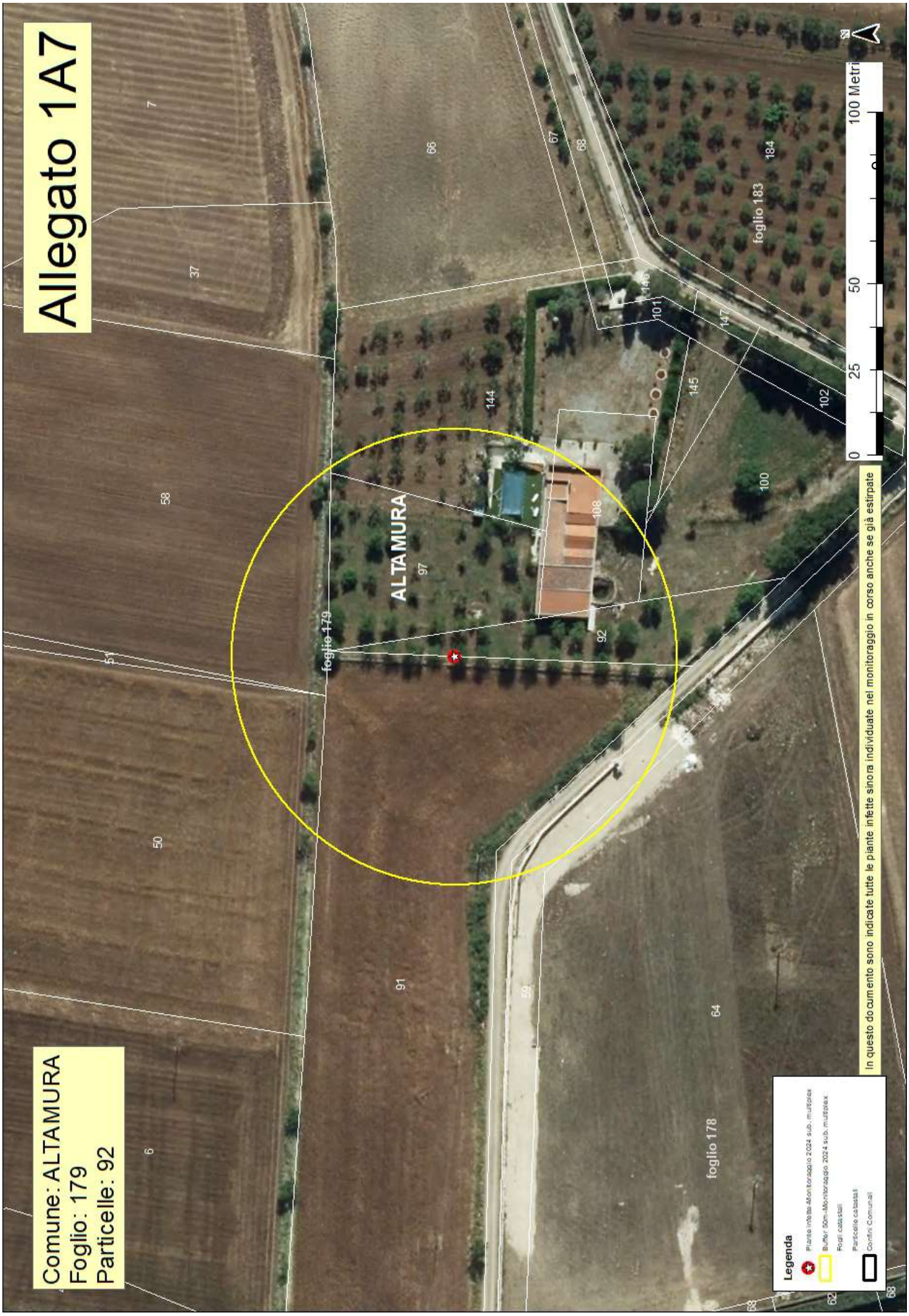

Allegato 1A2
Comune: ALTAMURA
Foglio: 241
Particelle: 149
ALTAMURA
foglio 241
foglio 222
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

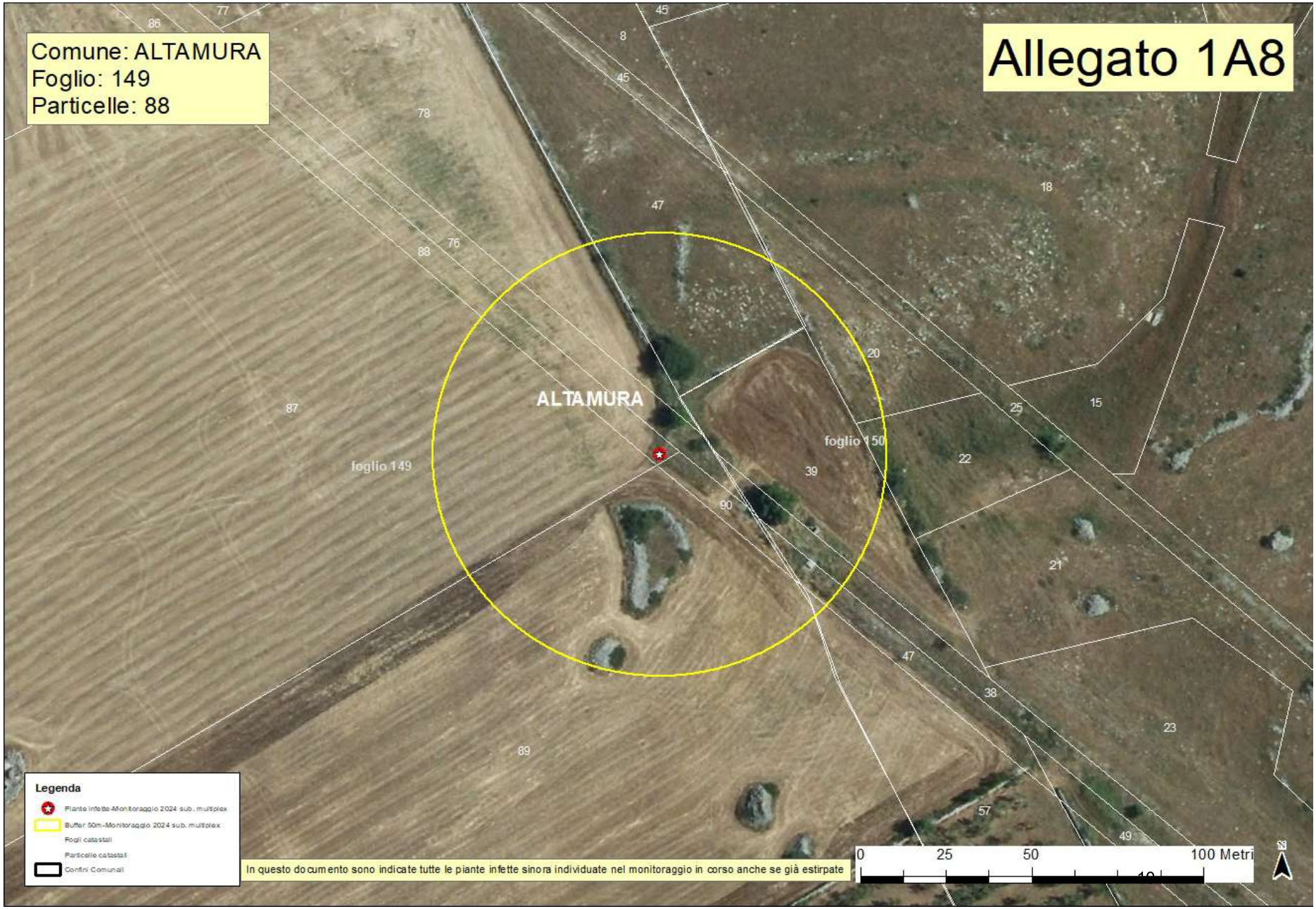

Allegato 1A3
Comune: ALTAMURA
Foglio: 191
Particelle: 27
ALTAMURA
foglio 191
foglio 189
27
29
15
12
19
35
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

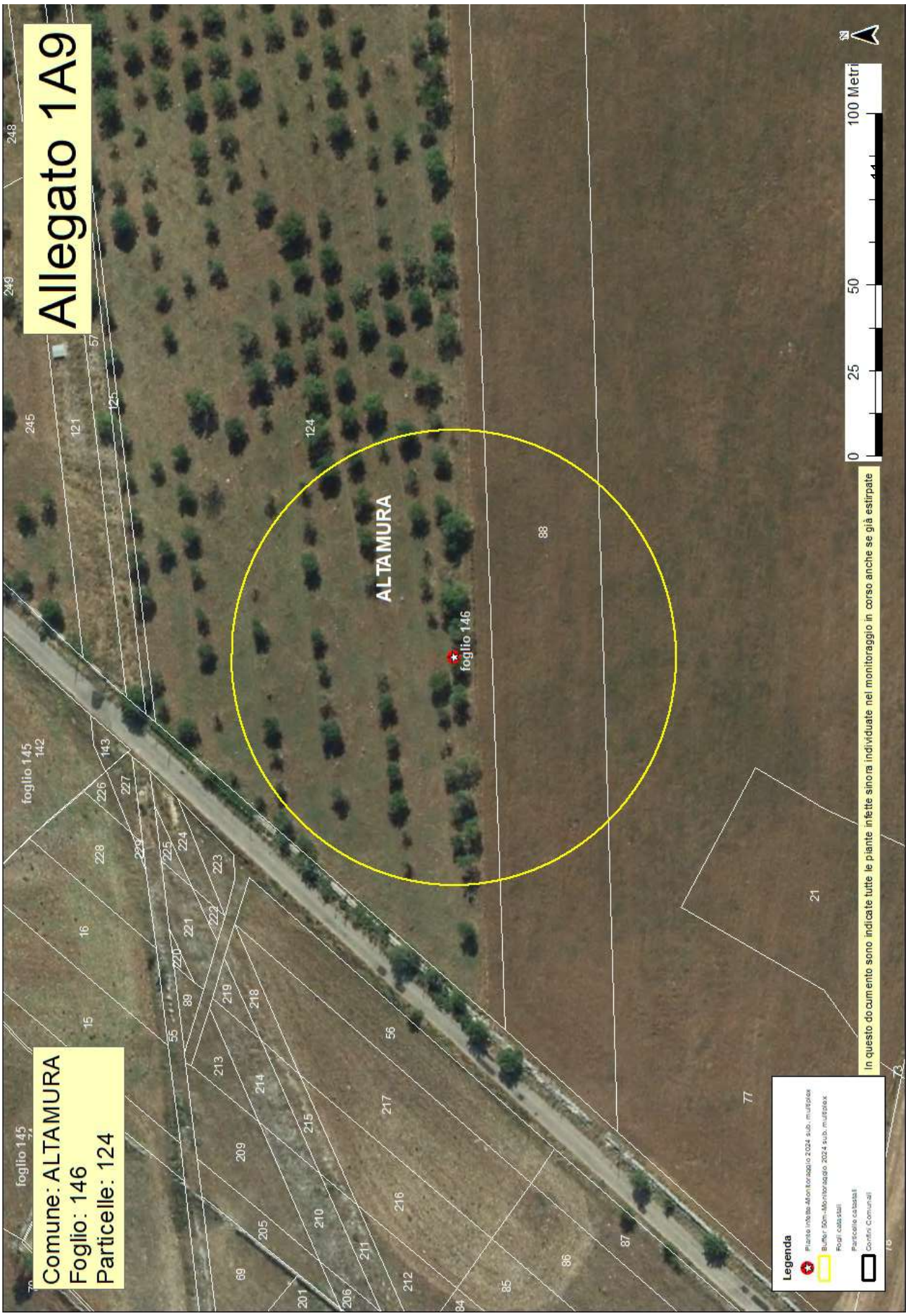

Allegato 1A4
Comune: ALTAMURA
Foglio: 187
Particelle: 14
ALTAMURA
foglio 187
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
25
50
100 Metri
N

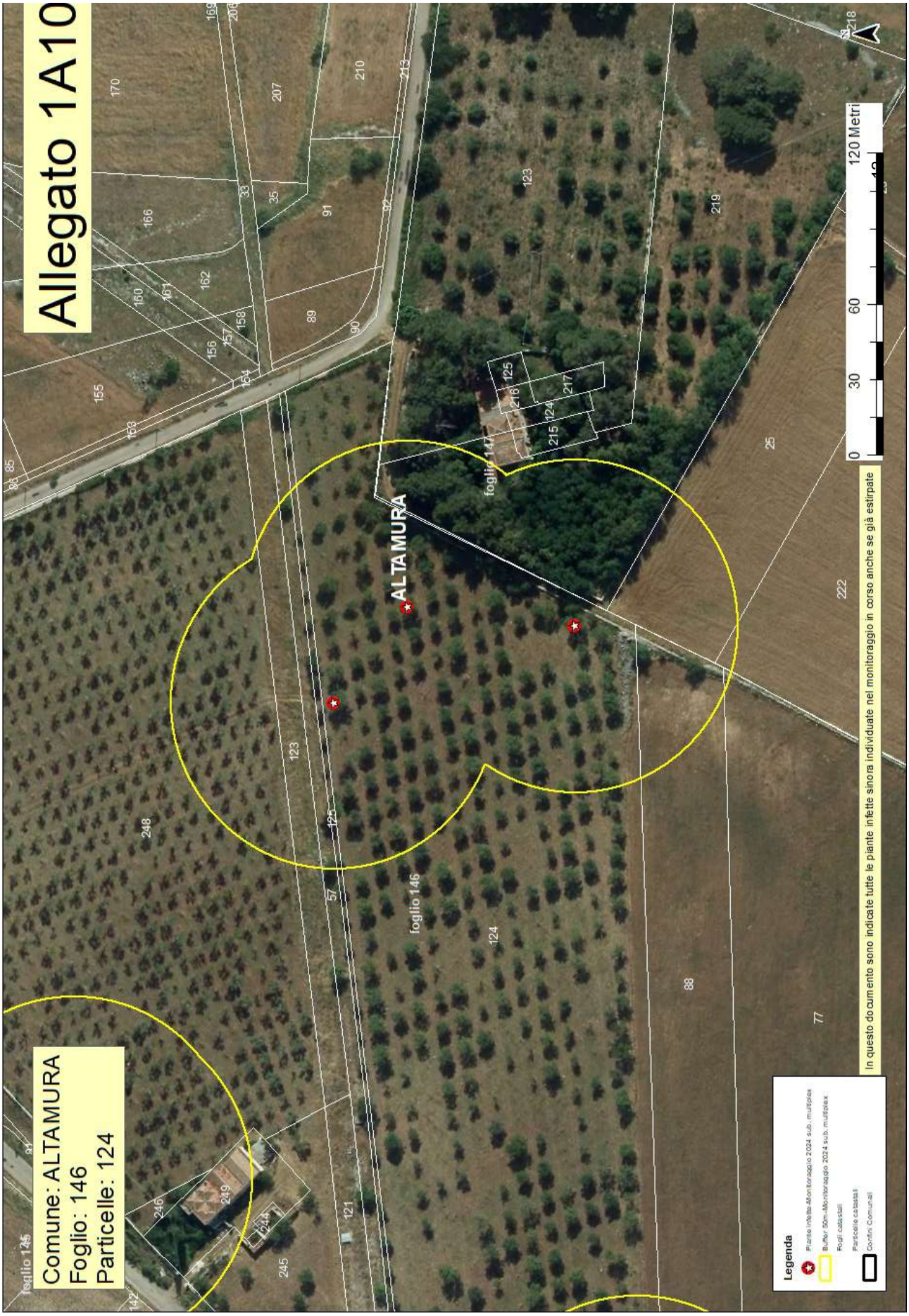

Allegato 1A5
Comune: ALTAMURA
Foglio: 197
Particelle: 3
SANTERAMO IN COLLE
ALTAMURA
foglio 9
foglio 197
418
419
23
394
331
393
24
392
332
3
0
25
50
100 Metri
N
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

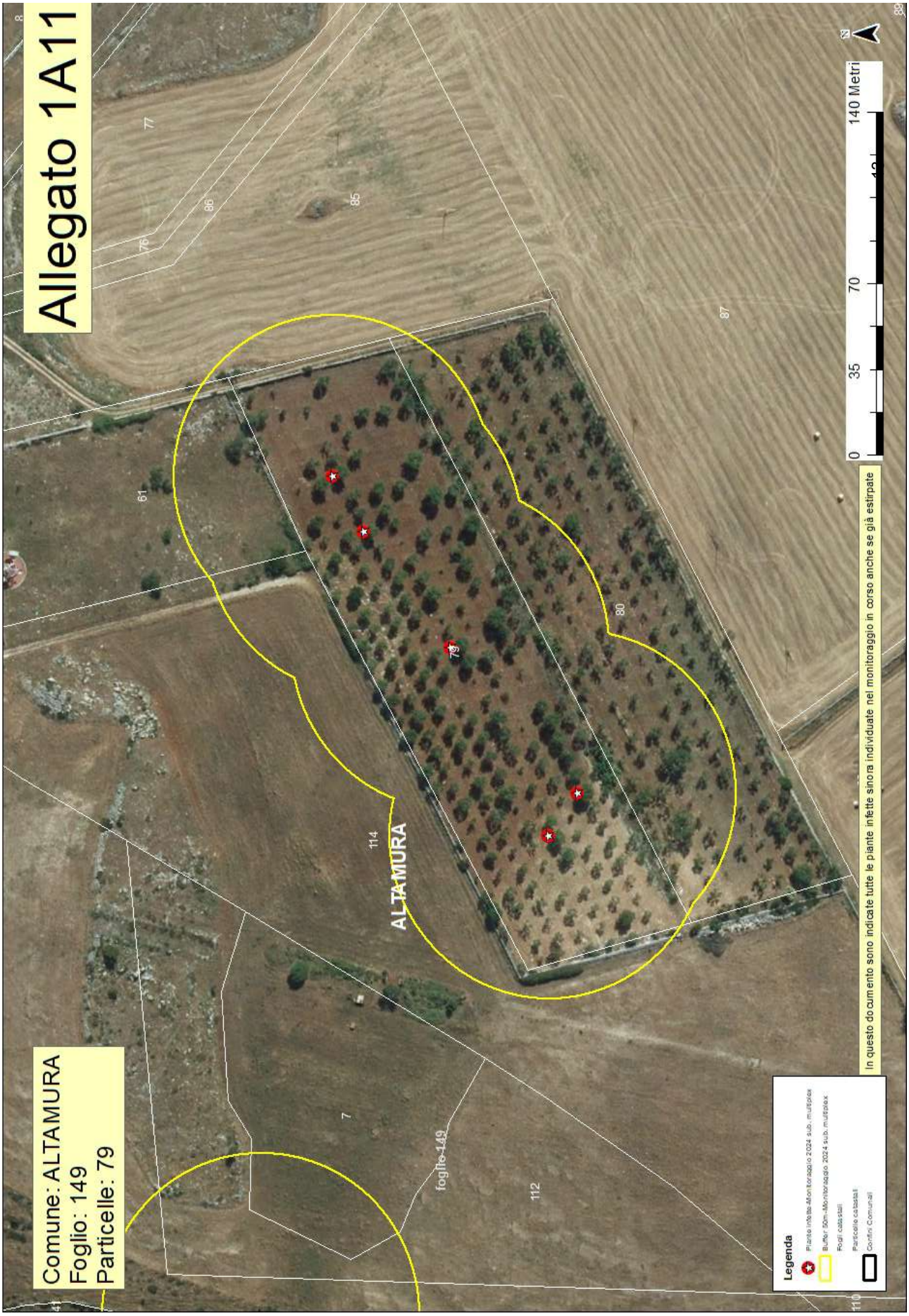

Allegato 1A6
Comune: ALTAMURA
Foglio: 179
Particelle:
ALTAMURA
foglio 179
foglio 183
22
18
23
96
94
20
19
4
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

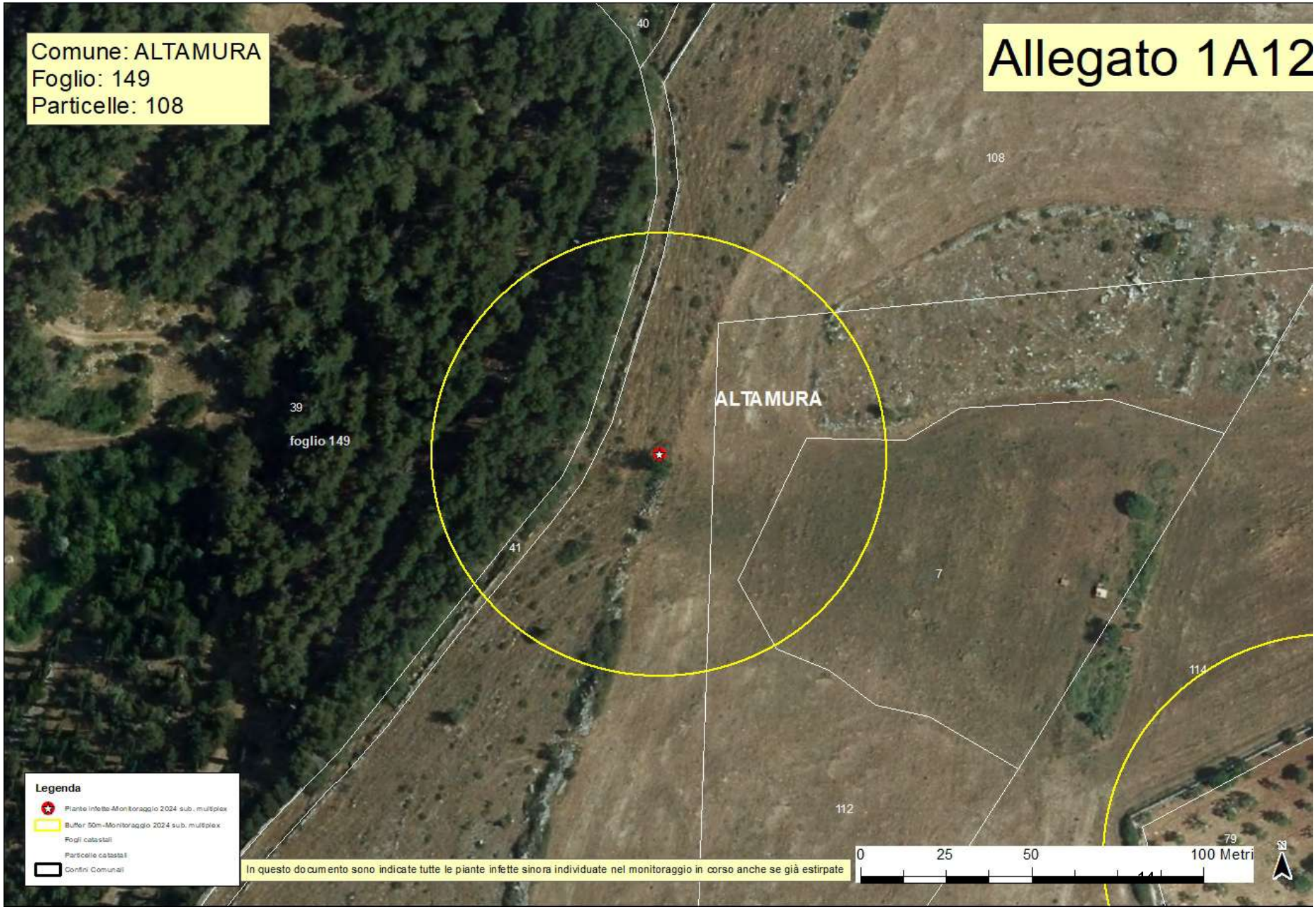

Allegato 1A7
Comune: ALTAMURA
Foglio: 179
Particelle: 92
ALTAMURA
foglio 179
foglio 178
foglio 183
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

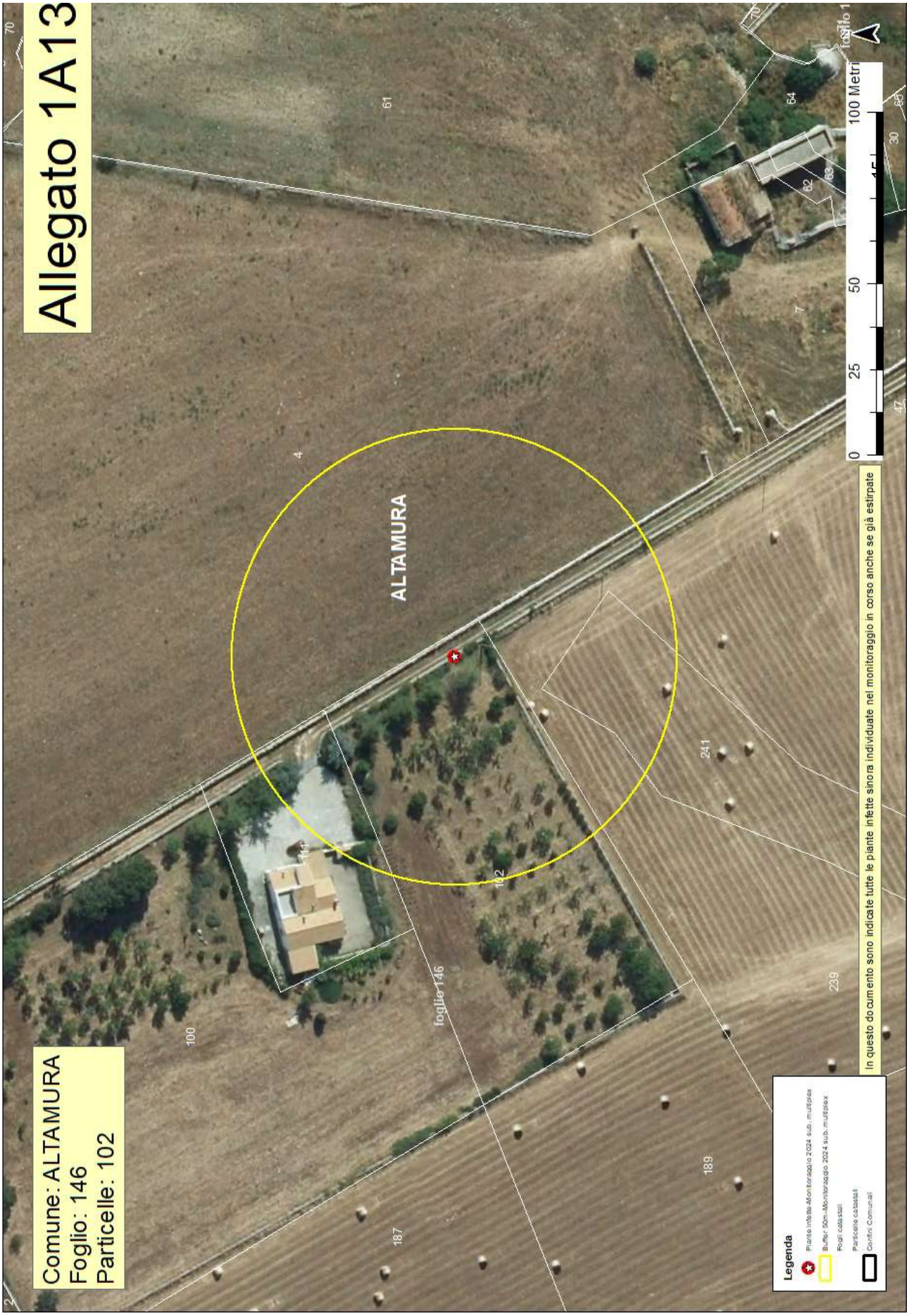

Comune: ALTAMURA
Foglio: 149
Particelle: 88
Allegato 1A8
ALTAMURA
foglio 149
foglio 150
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 25 50 100 Metri
N

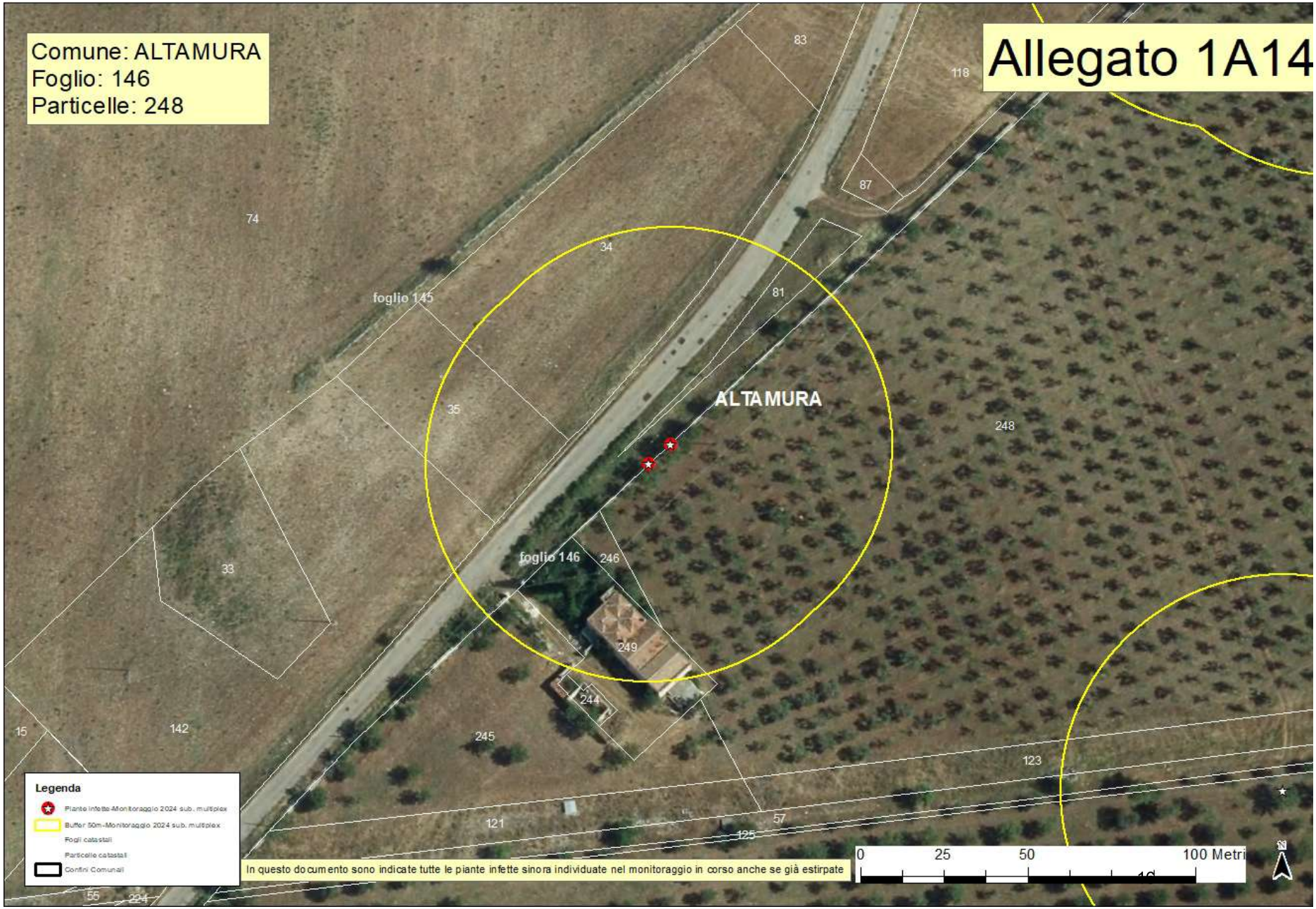

Allegato 1A9
Comune: ALTAMURA
Foglio: 146
Particelle: 124
ALTAMURA
foglio 146
foglio 145
foglio 145
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A10
Comune: ALTAMURA
Foglio: 146
Particelle: 124
ALTAMURA
foglio 146
foglio 147
0 30 60 120 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

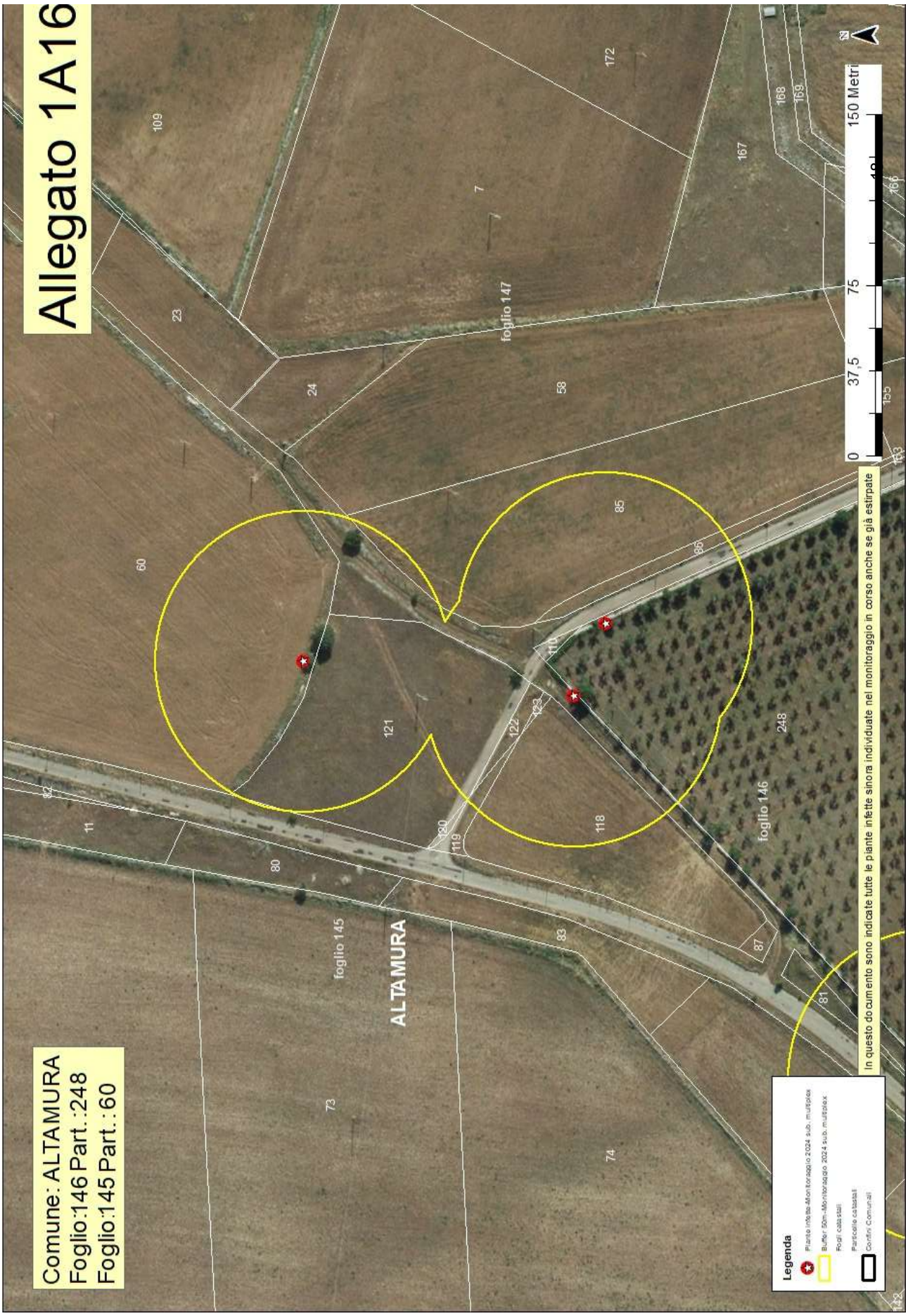

Allegato 1A11
Comune: ALTAMURA
Foglio: 149
Particelle: 79
ALTAMURA
foglio 149
0 35 70 140 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

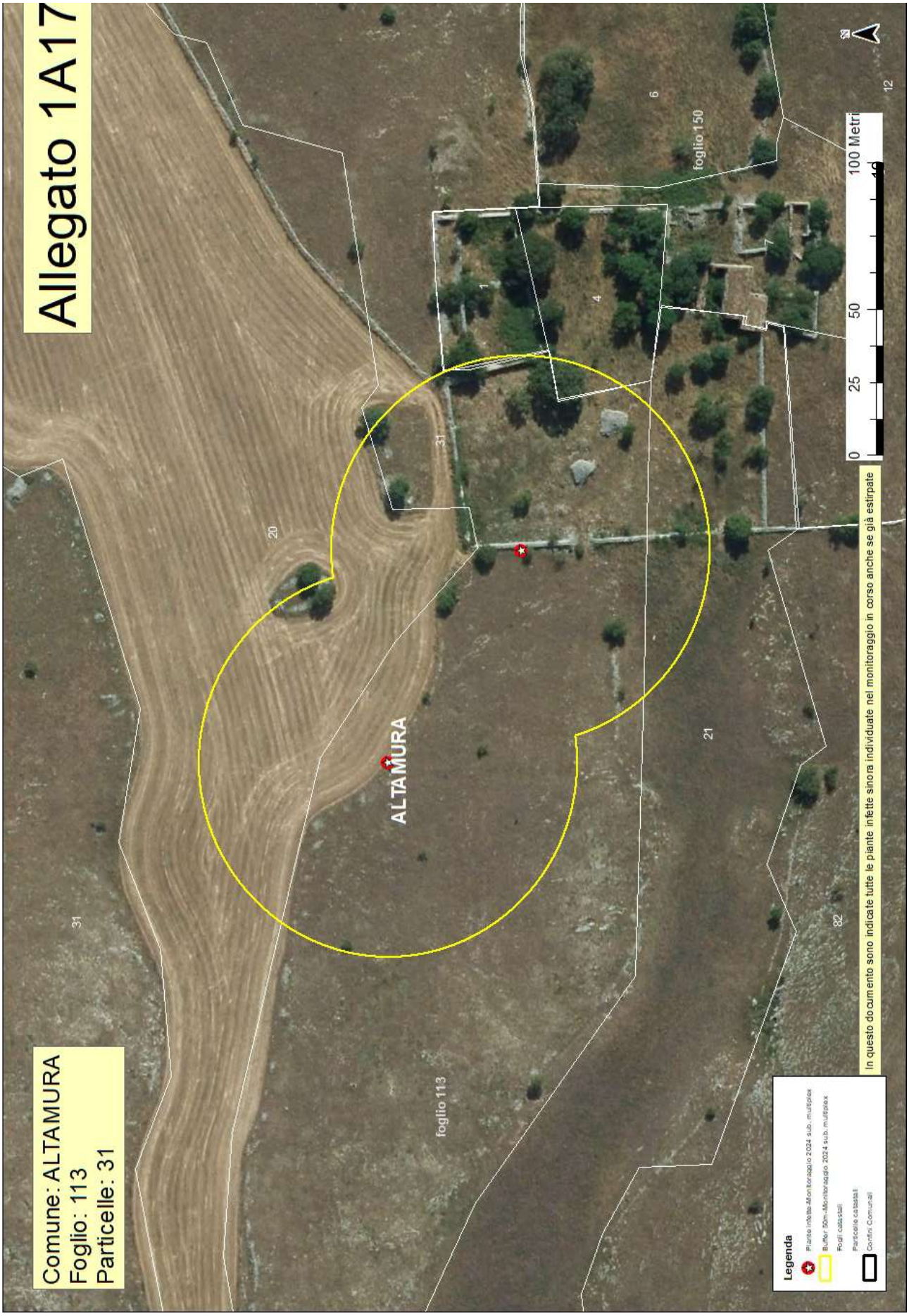

Comune: ALTAMURA
Foglio: 149
Particelle: 108
Allegato 1A12
40
108
39
foglio 149
ALTAMURA
41
7
114
112
79
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Allegato 1A13
Comune: ALTAMURA
Foglio: 146
Particelle: 102
ALTAMURA
foglio 146
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Comune: ALTAMURA
Foglio: 146
Particelle: 248
Allegato 1A14
ALTAMURA
foglio 145
foglio 146
74
83
118
87
34
81
35
33
248
246
249
244
245
142
15
123
121
57
125
55
294
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Comune: ALTAMURA
Foglio: 147
Particelle: 102
Allegato 1A15
ALTAMURA
foglio 147
foglio 149
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Allegato 1A16
Comune: ALTAMURA
Foglio:146 Part.:248
Foglio:145 Part.: 60
ALTAMURA
foglio 145
foglio 146
foglio 147
0 37,5 75 150 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A17
Comune: ALTAMURA
Foglio: 113
Particelle: 31
ALTAMURA
foglio 113
foglio 150
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Santeramo in colle - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Altamura	1778917	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6817227	40,84103655	113	31	DE CARLO SERAFINA DE CARLO SAVERIO
Altamura	1778927	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68237314	40,84072152	113	31	
Altamura	1764444	187M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66307196	40,84037301	145	60	LOSURDO ANNA
Altamura	1764318	188M/2024 CNR	29/11/2024	Ginestra (*Spartium junceum*)	16,65655448	40,83836404	146	102	MASSARO LORENZO VITO COMUNE DI ALTAMURA CON SEDE IN ALTAMURA
Altamura	1765269	187M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66035371	40,83688477	146	124	LOSURDO ANNA
Altamura	1768468	190M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66306525	40,83772082	146	124	
Altamura	1768897	190M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus*	16,66333901	40,8370555	146	124	

				dulcis)					
Altamura	1767002	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66340562	40,83751843	146	124	
Altamura	1766484	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66142575	40,83844019	146	248	
Altamura	1765438	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66321934	40,83944822	146	248	
Altamura	1766422	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66136571	40,83839822	146	248	
Altamura	1765779	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66293383	40,83954561	146	248	
Altamura	1775999	198M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67129578	40,83980536	147	102	VARVARA GIUSEPPA GIORGIO LORENZO
Altamura	1779263	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67773287	40,83742724	149	79	COMUNE DI ALTAMURA DISANTO FRANCESCA COLACICCO MARIO
Altamura	1778959	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67662004	40,83690328	149	79	
Altamura	1779253	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67793561	40,83751623	149	79	

Altamura	1779548	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67731114	40,83718081	149	79	
Altamura	1778979	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67677805	40,83682134	149	79	
Altamura	1780204	197M/2024 CNR	20/12/2024	Ciliegio (*Prunus avium*)	16,68097034	40,83652303	149	88	REGIONE PUGLIA-GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA
Altamura	1778842	196M/2024 CNR	17/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67486429	40,83771828	149	108	COMUNE DI ALTAMURA DISANTO FRANCESCA COLACICCO MARIO
Altamura	1777721	198M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65356085	40,82536601	179	0	
Altamura	1778521	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,64718108	40,82607465	179	92	LAZAZZARA DOMENICA LOIUDICE ROSSANA LOIUDICE FILIPPO
Altamura	1761849	183M/2024 CNR	25/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68781132	40,81369961	187	14	COMUNE DI ALTAMURA SQUICCIARINI PIETRO
Altamura	1780716	199M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,63673468	40,80896244	191	27	LOIZZO TOMMASO

Altamura	1760532	184M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69775963	40,81499981	197	3	LOIUDICE COLONNA MARIA FERRULLI SANTE
Altamura	1760517	184M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69771671	40,81529111	197	3	
Altamura	1778834	197M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,57187015	40,78684391	241	149	LORUSSO DONATA
Altamura	1774793	194M/2024 CNR	16/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,56099983	40,77609183	242	243	LORUSSO LUIGI
Altamura	1774799	194M/2024 CNR	16/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,56094685	40,77606391	242	243	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1774793,1774799)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	243	53	TEDESCHI GIUSEPPE VINCENZO
ALTAMURA	242	243	LORUSSO LUIGI
ALTAMURA	242	570	LORUSSO LUIGI
ALTAMURA	242	568	PIRO LAURA,FALCICCHIO MATTIA
ALTAMURA	242	75	CASANOVA GIOVANNI
ALTAMURA	242	380	MIRGALDI VITANTONIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1778834)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	241	157	VENTRICELLI ANDREA,NUZZI ROSA
ALTAMURA	241	156	ARDINO GIOVANNI,DASIA AGOSTINO
ALTAMURA	241	155	ARDINO GIOVANNI,DASIA AGOSTINO
ALTAMURA	241	153	TRAGNI MARIA ASSUNTA
ALTAMURA	241	152	TERRANOVA LORUSSO BARTOLOMEO,SQUICCIARINI ANTONIA
ALTAMURA	241	149	LORUSSO DONATA
ALTAMURA	241	148	LACALAMITA CATERINA,LACALAMITA LILLA,LOIUDICE ROSA
ALTAMURA	241	146	DENORA FRANCESCO,PATELLA GIACOMA
ALTAMURA	241	144	LOPEDOTA FILIPPO
ALTAMURA	241	471	LORUSSO ANNA,CAMMISA TOMMASO
ALTAMURA	241	470	LORUSSO ANNA,CAMMISA TOMMASO
ALTAMURA	241	503	DENORA PAOLO,TANCREDI MARIA ROSARIA
ALTAMURA	241	502	DENORA PAOLO,TANCREDI MARIA ROSARIA
ALTAMURA	241	469	LORUSSO ANNA,CAMMISA TOMMASO
ALTAMURA	241	468	FERRULLI LAURA,FERRULLI LAURA
ALTAMURA	241	467	STACCA MARIO ANTONIO FELICE
ALTAMURA	222	47	PAPAPIETRO ANNA MARIA,LORUSSO ANGELA,LORUSSO MARA
ALTAMURA	222	34	CAMMISA TOMMASO,LORUSSO ANNA
ALTAMURA	222	32	CAMMISA TOMMASO,LORUSSO ANNA
ALTAMURA	222	23	CAPPIELLO TERESA
ALTAMURA	222	22	STACCA CLEMENTINA
ALTAMURA	222	138	LORUSSO ANNA,CAMMISA TOMMASO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1780716)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	191	27	LOIZZO TOMMASO
ALTAMURA	189	19	CAGNAZZI VITA
ALTAMURA	189	15	CAGNAZZI VITA
ALTAMURA	189	12	CAGNAZZI VITA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1761849)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	187	14	SQUICCIARINI PIETRO,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	187	70	SQUICCIARINI PIETRO,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	187	8	TALENTO MARIA ROSA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1760517,1760532)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	197	3	LOIUDICE COLONNA MARIA,FERRULLI SANTE
SANTERAMO IN COLLE	9	393	GATTI ANNINA
SANTERAMO IN COLLE	9	392	GATTI ANNINA
SANTERAMO IN COLLE	9	419	DIGREGORIO ANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	418	DIGREGORIO ANNA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1777721)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	179	96	CORNACCHIA LUCIA ANNA
ALTAMURA	179	23	DIGREGORIO DOMENICO
ALTAMURA	179	19	SCHIAVARELLI NICOLA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	4	ARMIENTI ORONZO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1778521)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	178	59	SCHIAVARELLI ROSA IMMACOLATA
ALTAMURA	178	64	NINIVAGGI ROSA
ALTAMURA	179	58	DIGREGORIO VITA MICHELE,DIGREGORIO ROSA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	179	51	DIGREGORIO VITA MICHELE,DIGREGORIO ROSA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	179	50	DIGREGORIO VITA MICHELA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	179	108	LOIUDICE ROSSANA,LOIUDICE FILIPPO,LAZAZZARA DOMENICA,RAGONE DOMENICO
ALTAMURA	179	100	LOIUDICE FILIPPO,LAZAZZARA DOMENICA,LOIUDICE ROSSANA
ALTAMURA	179	97	LOIUDICE ROSSANA,LAZAZZARA DOMENICA,LOIUDICE FILIPPO
ALTAMURA	179	92	LAZAZZARA DOMENICA,LOIUDICE ROSSANA,LOIUDICE FILIPPO
ALTAMURA	179	91	LILLO NUNZIO
ALTAMURA	179	144	RAGONE DOMENICO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1780204)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	150	57	SERINI CIRIELLO ANNA MARIA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	150	22	GIUSTI MARIA PIA
ALTAMURA	150	20	GIUSTI MARIA PIA
ALTAMURA	150	47	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
ALTAMURA	150	39	SERINI CIRIELLO ANNA MARIA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	150	38	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE
ALTAMURA	149	47	COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	90	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
ALTAMURA	149	89	SERINI CIRIELLO ANNA MARIA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	88	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
ALTAMURA	149	87	SERINI LAURA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	78	SERINI LAURA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	76	SERINI FRANCESCO,COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1765269)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	146	88	GIOVE ROSA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	146	77	GIOVE ROSA
ALTAMURA	146	124	LOSURDO ANNA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1767002,1768468,1768897)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	147	222	LORUSSO TERESA
ALTAMURA	147	219	MASSARO GIOVANNI,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	147	25	LORUSSO TERESA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	147	123	BITETTI LORENZO,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	146	248	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	146	88	GIOVE ROSA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	146	77	GIOVE ROSA
ALTAMURA	146	57	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE
ALTAMURA	146	125	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	146	124	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	146	123	DEMANIO REGIONE PUGLIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1778959,1778979,1779548,1779253,1779263)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	149	114	DISANTO FRANCESCA,COLACICCO MARIO,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	85	SERINI LAURA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	80	COLACICCO MARIO,DISANTO FRANCESCA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	79	COLACICCO MARIO,DISANTO FRANCESCA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	61	TELECOM ITALIA S.P.A.

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1778842)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	149	112	DISANTO FRANCESCA,COLACICCO MARIO,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	41	PORSIA MARIA BRUNA,CAPONIO DOMENICA,LIBERIO MARIA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	108	COLACICCO MARIO,DISANTO FRANCESCA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	149	39	VARVARA GIUSEPPA,GIORGO LORENZO
ALTAMURA	149	7	COLACICCO MARIO,DISANTO FRANCESCA,COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1764318)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	146	111	MASSARO LORENZO,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	146	102	MASSARO LORENZO VITO,COMUNE DI ALTAMURA CON SEDE IN ALTAMURA
ALTAMURA	146	241	CACCIAPAGLIA VITA MARIA TERESA,LANZOLLA STEFANO VITO DOMENIC
ALTAMURA	146	239	CACCIAPAGLIA VITA MARIA TERESA,LANZOLLA STEFANO VITO DOMENIC
ALTAMURA	146	4	PAPPALARDO FERDINANDO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1766422,1766484)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	145	35	PAPPALARDO FERDINANDO
ALTAMURA	145	34	PAPPALARDO FERDINANDO
ALTAMURA	145	81	PAPPALARDO FERDINANDO
ALTAMURA	145	142	PAPPALARDO FERDINANDO
ALTAMURA	146	249	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	146	248	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	146	246	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	146	245	LOSURDO ANNA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1775999)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	147	201	GATTI NUNZIA,COMUNE DI ALTAMURA

ALTAMURA	147	144	VARVARA GIUSEPPA,GIORGIO LORENZO
ALTAMURA	147	142	GIORGIO LORENZO,VARVARA GIUSEPPA
ALTAMURA	147	141	DEMANIO REGIONE PUGLIA
ALTAMURA	147	140	VARVARA GIUSEPPA,GIORGIO LORENZO
ALTAMURA	147	139	VARVARA GIUSEPPA,GIORGIO LORENZO
ALTAMURA	147	138	GIORGIO LORENZO,VARVARA GIUSEPPA
ALTAMURA	147	137	DEMANIO REGIONE PUGLIA
ALTAMURA	147	136	GIORGIO LORENZO,VARVARA GIUSEPPA
ALTAMURA	147	132	GIORGO LORENZO,VARVARA GIUSEPPA
ALTAMURA	147	102	VARVARA GIUSEPPA,GIORGIO LORENZO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1765438,1765779,1764444)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	147	86	GATTI NUNZIA
ALTAMURA	147	85	GATTI NUNZIA
ALTAMURA	146	110	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	145	119	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	145	118	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	145	123	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	145	122	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	145	121	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	145	120	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	145	60	LOSURDO ANNA
ALTAMURA	146	248	LOSURDO ANNA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1778917,1778927)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	150	4	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	150	1	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	113	31	DE CARLO SERAFINA,DE CARLO SAVERIO
ALTAMURA	113	21	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	113	20	DE CARLO SAVERIO,DE CARLO SERAFINA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 febbraio 2025, n. 11

Reg. (UE) 2020/1201 – D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 1593/2024 – Applicazione delle misure di eradicazione nelle zone infette dell'Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1. Rettifica parziale dell'ALLEGATO 1/C con l'elenco dei proprietari che ricadono nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette di cui alla Determina 188/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA

- la DDS N. 188 del 12/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 181 con oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 1593/2024 – Applicazione delle misure di eradicazione nelle zone infette dell'Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1. Integrazione parte dell'ALLEGATO 1/C con l'elenco dei proprietari che ricadono nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette di cui alle Determine 52/2024, 58/2024, 63/2024, 74/2024, 82/2024, 96/2024, 97/2024, 116/2024, 138/2024 e 179/2024."

CONSIDERATO CHE

- Per le vie brevi il proprietario di una p.lla inserita nell'allegato 1/C della suddetta determina ha comunicato di non essere più proprietario in quanto la p.lla è stata oggetto di esproprio da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A per lavori di potenziamento.
- Il sig. Ragone Matteo con nota (ns. protocollo 0022038/2025), ha comunicato di essere il nuovo proprietario di due particelle site in agro di Triggiano e presenti nell'allegato 1/C della DDS 188/2024 con l'indicazione del vecchio proprietario e ha fornito evidenza del passaggio di proprietà.

VERIFICATO CHE

L'Acquedotto Pugliese S.p.A per lavori di potenziamento dell'emissario intercomunale di Rutigliano, Noicattaro e Triggiano ha espropriato diverse p.lle e con nota del 14/01/2025 (ns. protocollo 0018555/2025) ha comunicato l'elenco di tutte le particelle site in agro di Triggiano oggetto di esproprio e con iter di volturazione non ancora completato e parte di queste particelle ricadono nelle zone infette oggetto della DDS 188/2024 e nell'Allegato 1/C sono riportate le generalità dei vecchi proprietari

RITENUTO DI

Dovere rettificare l'allegato 1/C della DDS 188/2024, inserendo gli attuali proprietari delle seguenti particelle:

- Agro di Triggiano, Fg 21 - P.lle: 713, 715, 717, 719, 721 – Proprietà: Acquedotto Pugliese S.p.A;
- Agro di Triggiano, Fg 20 - P.lla: 1168 – Proprietà: Acquedotto Pugliese S.p.A;
- Agro di Triggiano, Fg 17 - P.lle: 1143, 1146, 1148, 1150, 1152, 1154, 1156, 1158, 1186, 1189 – Proprietà: Acquedotto Pugliese S.p.A;
- Agro di Triggiano, Fg 12 - P.lle: 40, 41 – Proprietà: Sig. Ragone Matteo.

Stabilire che in caso di cambio di proprietà di ulteriori particelle inserite nell'allegato 1/C della DDS 188/2024, il proprietario riportato nell'allegato deve comunicare la variazione all'Osservatorio indicando il nome dell'attuale proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, ai seguenti indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, c.zaza@regione.puglia.it;

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Rettificare l'allegato 1/C della DDS 188/2024, inserendo gli attuali proprietari delle seguenti particelle :

- Agro di Triggiano, Fg 21 - P.lle: 713, 715, 717, 719, 721 – Proprietà: Acquedotto Pugliese S.p.A;
- Agro di Triggiano, Fg 20 - P.lla: 1168 – Proprietà: Acquedotto Pugliese S.p.A;
- Agro di Triggiano, Fg 17 - P.lle: 1143, 1146, 1148, 1150, 1152, 1154, 1156, 1158, 1186, 1189 – Proprietà: Acquedotto Pugliese S.p.A;
- Agro di Triggiano, Fg 12 - P.lle: 40, 41 – Proprietà: Sig. Ragone Matteo.

Stabilire che in caso di cambio di proprietà di ulteriori particelle inserite nell'allegato 1/C della DDS 188/2024, il proprietario riportato nell'allegato deve comunicare la variazione all'Osservatorio indicando il nome dell'attuale proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, ai seguenti indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, c.zaza@regione.puglia.it;

Stabilire che l'Acquedotto Pugliese S.p.A e il Sig. Ragone Matteo, devono applicare le misure di eradicazione come riportato nella DDS 188/2024.

Di trasmettere il presente atto con unica PEC:

- Al comune di Triggiano (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai nuovi proprietari di cui al presente atto;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 5 (cinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di

cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00009 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa fastidiosa"
Claudio Zaza

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2025, n. 11

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00,

di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori

della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".

- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024 ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 581.300,00 (euro cinquecentottantunomilatrecento/00); allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al primo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al primo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al primo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 581.300,00 (euro cinquecentottantunomilatrecento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali

secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL A1.docx - d7b064e58595f35c19fce08aedd99c84068e1658ea6fef1525c62d9903a42bdb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00025 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	R0KH5Q2	29/12/2022	28/02/2023	B62C22001280001	€ 600,00	€ 600,00
2	GFB96G7	03/04/2023	02/06/2023	B72C22002080001	€ 600,00	€ 600,00
3	7H8IBC0	11/04/2023	10/06/2023	B22C22001570001	€ 600,00	€ 600,00
4	OYY2CB6	05/04/2023	04/06/2023	B92C22011890001	€ 600,00	€ 600,00
5	VNJ0O57	06/03/2023	05/05/2023	B92C22011030001	€ 600,00	€ 600,00
6	X4KG3C9	06/04/2023	05/06/2023	B82C22002320001	€ 600,00	€ 600,00
7	JXW2K01	13/02/2023	12/04/2023	B82C22001400001	€ 300,00	€ 300,00
8	X7EXNT1	24/04/2023	23/06/2023	B62C22001660001	€ 600,00	€ 600,00
9	VV7OYS7	06/03/2023	05/05/2023	B82C22001430001	€ 600,00	€ 600,00
10	VLFEXJ8	20/04/2023	19/06/2023	B82C22002210001	€ 600,00	€ 600,00
11	MN6JGC3	27/03/2023	26/05/2023	B52C22002020001	€ 600,00	€ 600,00
12	MV9GYC3	02/05/2023	01/07/2023	B12C22001830001	€ 800,00	€ 800,00
13	EPO9NA4	11/01/2023	10/03/2023	B92C22001250006	€ 600,00	€ 300,00
14	V2QT4D3	07/04/2023	06/06/2023	B72C22002110001	€ 600,00	€ 600,00
15	WWOFAS1	11/05/2023	10/07/2023	B12C22001780001	€ 800,00	€ 800,00
16	HORVC13	22/05/2023	21/07/2023	B22C22002120001	€ 800,00	€ 800,00
17	NX9OI84	29/05/2023	28/07/2023	B52C22002610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
18	DIOCM16	30/05/2023	29/07/2023	B72C22002310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
19	UBD11M5	18/05/2023	17/07/2023	B72C22002460001	€ 800,00	€ 800,00
20	PF77Y94	25/05/2023	24/07/2023	B72C22002360001	€ 800,00	€ 800,00
21	I3LDAU5	03/06/2023	02/08/2023	B92C22012020001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	G2WIQH6	01/06/2023	31/07/2023	B92C22012180001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
23	CAR6A37	08/06/2023	07/08/2023	B72C22001960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
24	P38EUS5	12/04/2023	11/06/2023	B42C22001440001	€ 600,00	€ 600,00
25	KV563A5	29/04/2023	28/06/2023	B12C22001820001	€ 800,00	€ 800,00
26	E8W4MK3	22/05/2023	21/07/2023	B72C22002220001	€ 800,00	€ 800,00
27	0A7J1P6	16/06/2023	15/08/2023	B82C22002170001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
28	J6EI952	28/06/2023	27/08/2023	B92C22001220006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
29	MPFN6J7	23/05/2023	22/07/2023	B42C22001480001	€ 800,00	€ 800,00
30	WHB9J28	21/06/2023	20/08/2023	B62C22001600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
31	TPOKC74	01/06/2023	31/07/2023	B92C22012010001	€ 500,00	€ 500,00
32	GIJ77V4	21/06/2023	20/08/2023	B32C22001670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
33	TAXLTB7	10/05/2023	09/07/2023	B92C22012200001	€ 800,00	€ 800,00
34	LJKB4K1	12/06/2023	11/08/2023	B32C22001700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
35	B8P9SJ7	27/06/2023	26/08/2023	B72C22001890001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
36	64WIU13	30/06/2023	30/08/2023	B52C22002370001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
37	NU21H85	21/06/2023	20/08/2023	B72C22002270001	€ 500,00	€ 500,00
38	9IE1IR1	01/06/2023	31/07/2023	B42C22001390001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
39	PW4R3J7	16/05/2023	15/07/2023	B42C22001530001	€ 800,00	€ 800,00
40	SBA9Z76	27/06/2023	26/08/2023	B52C22002410001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
41	KQ6YAM9	19/06/2023	18/08/2023	B32C22001680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	IWW3K43	24/06/2023	23/08/2023	B82C22002480001	€ 500,00	€ 500,00
43	RCI1MB3	14/06/2023	13/08/2023	B92C22011980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
44	O194463	08/06/2023	07/08/2023	B42C22001410001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
45	U1VSCL3	24/04/2023	23/06/2023	B72C22002130001	€ 300,00	€ 300,00
46	LMHRQ35	02/05/2023	01/07/2023	B72C22002540001	€ 800,00	€ 800,00
47	AQ8P4T9	30/06/2023	30/08/2023	B72C22002240001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
48	OAQ1746	26/06/2023	25/08/2023	B92C22011710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
49	ZVCE8O7	30/06/2023	30/08/2023	B72C22001810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
50	S7T3HX4	01/08/2023	30/09/2023	B22C22001830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51	X4P4EH8	05/06/2023	04/08/2023	B72C22002410001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
52	HJLHM12	06/04/2023	05/06/2023	B82C22002340001	€ 600,00	€ 600,00
53	ZDIC6T4	24/02/2023	23/04/2023	B32C22001730001	€ 600,00	€ 600,00
54	RZZSZK9	18/05/2023	17/07/2023	B12C22001740001	€ 800,00	€ 800,00
55	MJVA7E4	02/01/2023	01/03/2023	B22C22001540006	€ 600,00	€ 600,00
56	YKH97C2	27/04/2023	26/06/2023	B72C22002120001	€ 800,00	€ 800,00
57	TODGAY0	02/05/2023	01/07/2023	B72C22002140001	€ 800,00	€ 800,00
58	HV9KF18	01/07/2023	31/08/2023	B82C22002010001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
59	X3E94S3	15/05/2023	14/07/2023	B72C22002570001	€ 800,00	€ 800,00
60	SML2838	01/04/2023	31/05/2023	B82C22002300001	€ 600,00	€ 600,00
61	RXQ3XE2	06/03/2023	05/05/2023	B52C22001980001	€ 600,00	€ 600,00
62	3LF6BV4	10/05/2023	09/07/2023	B72C22002550001	€ 800,00	€ 800,00
63	F314KS4	01/07/2023	31/08/2023	B82C22002000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
64	ISMO3H3	31/01/2023	30/03/2023	B52C22002180001	€ 600,00	€ 600,00
65	1B2YI85	15/05/2023	14/07/2023	B72C22002440001	€ 800,00	€ 800,00
66	58AP418	17/02/2023	16/04/2023	B52C22002530001	€ 300,00	€ 300,00
67	SJU8YE3	17/06/2023	16/08/2023	B82C22002180001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
68	O1F6S22	27/02/2023	26/04/2023	B82C22001450001	€ 600,00	€ 600,00
69	VI4HPJ8	14/06/2023	13/08/2023	B72C22001870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
70	6DLXXN7	01/08/2023	30/09/2023	B82C22002050001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
71	MEA2J60	07/08/2023	06/10/2023	B42C22001360001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
72	UQWID77	12/08/2023	11/10/2023	B72C22001790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
73	6I6Y2H4	03/08/2023	02/10/2023	B92C22011640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
74	PPPRKW8	19/06/2023	18/08/2023	B52C22002470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
75	3LR8G44	02/06/2023	01/08/2023	B12C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
76	RN3QOP6	02/05/2023	01/07/2023	B42C22001560001	€ 800,00	€ 800,00
77	EMNDCH1	23/03/2023	22/05/2023	B82C22002240001	€ 300,00	€ 300,00
78	A769QL1	01/06/2023	31/07/2023	B82C22002510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
79	I915WE7	21/04/2023	20/06/2023	B22C22002220001	€ 600,00	€ 600,00
80	49AHAH4	30/06/2023	30/08/2023	B82C22002110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
81	A9IY5Q2	30/06/2023	30/08/2023	B82C22002100001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
82	FUGXFT4	15/06/2023	14/08/2023	B52C22002450001	€ 1.000,00	€ 500,00
83	H92F6A4	01/09/2023	31/10/2023	B82C22002130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
84	PXCZ385	17/04/2023	16/06/2023	B72C22002010001	€ 600,00	€ 600,00
85	X55LHW5	01/09/2023	31/10/2023	B12C22001600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	HSEFCX2	18/04/2023	17/06/2023	B92C22011960001	€ 600,00	€ 600,00
87	8TONYT1	01/09/2023	31/10/2023	B82C22001960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
88	3FSQY22	14/01/2023	13/03/2023	B22C22001760001	€ 600,00	€ 600,00
89	AXFT5T6	08/09/2023	07/11/2023	B52C22002270001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
90	DAH2XD4	03/08/2023	02/10/2023	B82C22002040001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
91	GEOB696	23/06/2023	22/08/2023	B82C22002420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
92	NVPH970	05/04/2023	04/06/2023	B82C22002270001	€ 600,00	€ 600,00
93	PS5HWD1	11/05/2023	10/07/2023	B22C22002160001	€ 800,00	€ 800,00
94	XPAHA36	14/09/2023	13/11/2023	B92C22011590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
95	4J59DG1	15/03/2023	14/05/2023	B82C22001440001	€ 600,00	€ 600,00
96	NNEDAK0	07/08/2023	06/10/2023	B92C22011650001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
97	ARQ4L24	14/09/2023	13/11/2023	B92C22011580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
98	0NTK3D3	23/02/2023	22/04/2023	B92C22011940001	€ 600,00	€ 600,00
99	JNO3YL8	03/03/2023	02/05/2023	B72C22002190001	€ 600,00	€ 600,00
100	R89YW01	14/04/2023	13/06/2023	B92C22009260006	€ 600,00	€ 600,00
101	V9HJV94	03/04/2023	02/06/2023	B62C22001530001	€ 600,00	€ 600,00
102	T15H7R1	13/03/2023	12/05/2023	B92C22010020006	€ 600,00	€ 600,00
103	XFQAQL5	01/04/2023	31/05/2023	B82C22002260001	€ 600,00	€ 600,00
104	X55QGF5	10/05/2023	09/07/2023	B82C22002680001	€ 800,00	€ 800,00
105	TXWZP82	06/03/2023	05/05/2023	B92C22011020001	€ 600,00	€ 600,00
106	YWELSA1	03/04/2023	02/06/2023	B12C22001530001	€ 600,00	€ 600,00
107	V1HX3L6	14/03/2023	13/05/2023	B52C22002190001	€ 600,00	€ 600,00
108	43M8R24	23/05/2023	22/07/2023	B92C22007710006	€ 300,00	€ 300,00
109	LW33CW1	03/05/2023	02/07/2023	B22C22002240001	€ 300,00	€ 300,00
110	O7TMLL8	28/12/2022	27/02/2023	B42C22001200001	€ 600,00	€ 600,00
111	UVVF7U1	04/05/2023	03/07/2023	B92C22012340001	€ 800,00	€ 800,00
112	PJS5MH7	30/06/2023	30/08/2023	B52C22002440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
113	XVX9HL8	19/04/2023	18/06/2023	B92C22011860001	€ 600,00	€ 600,00
114	3206PA7	07/02/2023	06/04/2023	B92C22011400001	€ 600,00	€ 600,00
115	M4I1IK2	21/04/2023	20/06/2023	B52C22002490001	€ 600,00	€ 600,00
116	QC61PO3	20/04/2023	19/06/2023	B82C22002720001	€ 600,00	€ 600,00
117	R8LUDC4	19/04/2023	18/06/2023	B72C22002000001	€ 600,00	€ 600,00
118	QCUD3J0	23/01/2023	22/03/2023	B92C22011380001	€ 600,00	€ 600,00
119	PAJOS22	12/06/2023	11/08/2023	B22C22001940001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
120	KAKP876	25/01/2023	24/03/2023	B32C22001560001	€ 600,00	€ 300,00
121	AG33OK2	03/02/2023	02/04/2023	B22C22001800001	€ 600,00	€ 600,00
122	3INDQD1	16/03/2023	15/05/2023	B52C22002480001	€ 600,00	€ 600,00
123	ODVUDJ7	30/03/2023	29/05/2023	B62C22001340001	€ 600,00	€ 600,00
124	5LHKXW7	23/06/2023	22/08/2023	B92C22009640006	€ 500,00	€ 500,00
125	NY8PM84	17/03/2023	16/05/2023	B92C22011830001	€ 600,00	€ 600,00
126	X6ITFF5	21/02/2023	20/04/2023	B62C22001550001	€ 600,00	€ 600,00
127	NVSP112	03/04/2023	02/06/2023	B22C22001980001	€ 600,00	€ 600,00
128	ODVK724	21/04/2023	20/06/2023	B82C22002690001	€ 600,00	€ 600,00
129	WUBF0Q0	23/02/2023	22/04/2023	B62C22001570001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

130	A9X1558	19/01/2023	18/03/2023	B92C22011370001	€ 600,00	€ 600,00
131	7H3K482	09/03/2023	08/05/2023	B92C22011050001	€ 600,00	€ 600,00
132	9FKB2E1	20/04/2023	19/06/2023	B62C22001670001	€ 600,00	€ 600,00
133	RYFCP97	16/05/2023	15/07/2023	B72C22002480001	€ 800,00	€ 800,00
134	HPICTS3	17/04/2023	16/06/2023	B62C22001540001	€ 600,00	€ 600,00
135	Q9SJNB7	14/03/2023	13/06/2023	B22C22001580001	€ 900,00	€ 600,00
136	13Y3AA9	20/06/2023	19/08/2023	B22C22001950001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
137	8VBFIB2	19/06/2023	18/08/2023	B72C22001880001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
138	GPPQLZ6	09/02/2023	08/04/2023	B62C22001290001	€ 600,00	€ 600,00
139	EOBG6V7	07/04/2023	06/06/2023	B72C22002090001	€ 300,00	€ 300,00
140	2L7O245	21/06/2023	20/08/2023	B52C22002460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
141	P69YMJ1	01/03/2023	30/04/2023	B62C22001310001	€ 600,00	€ 600,00
142	3FCDIQ8	24/06/2023	23/08/2023	B42C22001490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
143	190MZU8	10/05/2023	09/07/2023	B62C22001640001	€ 800,00	€ 800,00
144	2YHNY80	24/03/2023	23/05/2023	B92C22011100001	€ 600,00	€ 300,00
145	7YFUU55	07/02/2023	06/04/2023	B92C22011390001	€ 600,00	€ 600,00
146	P4MZ2D8	07/03/2023	06/05/2023	B82C22002400001	€ 600,00	€ 600,00
147	F061HR7	07/02/2023	06/04/2023	B42C22001210001	€ 600,00	€ 600,00
148	0Z7JN66	05/06/2023	04/08/2023	B22C22001920001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
149	104NGM6	28/04/2023	27/06/2023	B92C22012300001	€ 800,00	€ 800,00
150	2W3UTT5	04/04/2023	03/06/2023	B12C22001690001	€ 600,00	€ 600,00
151	W19GRA7	17/04/2023	16/06/2023	B52C22002740001	€ 600,00	€ 600,00
152	3IGOVW1	07/08/2023	06/10/2023	B62C22001450001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
153	HDPITJ6	04/04/2023	03/06/2023	B82C22002310001	€ 600,00	€ 600,00
154	3YDHU97	16/05/2023	15/07/2023	B52C22002690001	€ 800,00	€ 800,00
155	PV37DE6	28/04/2023	27/06/2023	B22C22002210001	€ 800,00	€ 800,00
156	0RKFEY1	11/05/2023	10/07/2023	B92C22012250001	€ 800,00	€ 800,00
157	P3TDUV1	03/04/2023	02/06/2023	B52C22002030001	€ 600,00	€ 600,00
158	4J4X527	03/06/2023	02/08/2023	B72C22001950001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
159	0UMYPO1	30/06/2023	30/08/2023	B22C22001850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
160	3ZX9O94	27/05/2023	26/07/2023	B32C22001810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
161	L3BEPA0	11/04/2023	10/06/2023	B72C22002590001	€ 600,00	€ 600,00
162	DKFWBX3	16/01/2023	15/03/2023	B82C22001860001	€ 600,00	€ 600,00
163	HRBU827	15/04/2023	14/06/2023	B92C22011800001	€ 600,00	€ 600,00
164	4DJK4S7	23/06/2023	22/08/2023	B62C22001610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
165	32HK3E7	01/07/2023	31/08/2023	B72C22002290001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
166	YGHM605	30/05/2023	29/07/2023	B32C22001790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
167	4TGK8N3	01/06/2023	31/07/2023	B62C22001630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
168	53YA5J5	09/05/2023	08/07/2023	B42C22001550001	€ 800,00	€ 800,00
169	584TBH5	06/02/2023	05/04/2023	B92C22010990001	€ 600,00	€ 600,00
170	123UYM7	01/04/2023	31/05/2023	B72C22001410001	€ 600,00	€ 600,00
171	GQ3KE76	09/05/2023	08/07/2023	B72C22002430001	€ 800,00	€ 800,00
172	6JMA9Y3	31/05/2023	30/07/2023	B42C22001510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
173	61J4YS2	08/06/2023	07/08/2023	B72C22001930001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

174	9X5PEJ8	14/06/2023	13/08/2023	B62C22001510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
175	6WZ53K9	22/05/2023	21/07/2023	B72C22002580001	€ 800,00	€ 800,00
176	77QFFI6	08/03/2023	07/05/2023	B92C22011040001	€ 600,00	€ 600,00
177	7WQUPR9	23/06/2023	22/08/2023	B52C22002590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
178	8NB37S7	01/06/2023	31/07/2023	B52C22002430001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
179	C51E1C5	15/05/2023	14/07/2023	B92C22012260001	€ 800,00	€ 500,00
180	8N3O274	15/05/2023	14/07/2023	B52C22002670001	€ 800,00	€ 800,00
181	BWBE6T2	29/06/2023	28/08/2023	B22C22001880001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
182	6QQ9O87	28/03/2023	27/05/2023	B92C22011080001	€ 600,00	€ 600,00
183	E7XTTU2	30/06/2023	30/08/2023	B52C22002360001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
184	C853L26	18/05/2023	17/07/2023	B12C22001800001	€ 800,00	€ 800,00
185	856RTU5	15/05/2023	14/07/2023	B62C22001650001	€ 800,00	€ 800,00
186	8MKZK36	08/06/2023	07/08/2023	B92C22011780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
187	5WPR9W2	28/04/2023	27/06/2023	B72C22002520001	€ 800,00	€ 800,00
188	843ZJ56	07/03/2023	06/05/2023	B82C22001470001	€ 600,00	€ 300,00
189	9IBPTV2	03/04/2023	02/06/2023	B82C22002290001	€ 600,00	€ 600,00
190	7FHENL7	01/03/2023	30/04/2023	B82C22002390001	€ 600,00	€ 600,00
191	DIYILR3	01/06/2023	31/07/2023	B92C22012190001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
192	GDPK1O7	30/06/2023	30/08/2023	B72C22001800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
193	GHBIU55	01/07/2023	31/08/2023	B62C22001490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
194	8OUKOY4	01/02/2023	31/03/2023	B62C22001410001	€ 600,00	€ 600,00
195	931KUE1	02/06/2023	01/08/2023	B32C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
196	6YP5XX8	24/06/2023	23/08/2023	B72C22001920001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
197	AC9XXW2	18/04/2023	17/06/2023	B72C22002600001	€ 600,00	€ 600,00
198	7OTG371	29/06/2023	28/08/2023	B52C22001990001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
199	C7I6ST6	14/04/2023	13/06/2023	B12C22001850001	€ 600,00	€ 600,00
200	G982MD2	28/04/2023	27/06/2023	B32C22001500001	€ 800,00	€ 800,00
201	DJ1N1B1	18/05/2023	17/07/2023	B72C22002230001	€ 800,00	€ 800,00
202	B2XM9B7	02/05/2023	01/07/2023	B22C22002230001	€ 800,00	€ 800,00
203	DP654R8	18/04/2023	17/06/2023	B22C22002250001	€ 600,00	€ 600,00
204	EWHLRV2	01/07/2023	31/08/2023	B52C22002400001	€ 1.000,00	€ 500,00
205	9RT8B73	05/05/2023	04/07/2023	B12C22001840001	€ 800,00	€ 800,00
206	FXSXO58	13/06/2023	12/08/2023	B22C22002050001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
207	GST8D86	30/06/2023	30/08/2023	B32C22001650001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
208	2F9HXP4	05/06/2023	04/08/2023	B72C22002250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
209	DDLB2F1	01/06/2023	31/07/2023	B22C22002080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
210	FJL9UV5	02/02/2023	01/04/2023	B52C22002170001	€ 600,00	€ 600,00
211	EKQC5Y1	30/06/2023	30/08/2023	B22C22001870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
212	ECBG072	26/06/2023	25/08/2023	B22C22001840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
213	89WG8L9	09/05/2023	08/07/2023	B82C22002670001	€ 800,00	€ 800,00
214	BKYVPU9	18/05/2023	17/07/2023	B92C22012240001	€ 800,00	€ 800,00
215	EUH3401	19/04/2023	18/06/2023	B12C22001860001	€ 600,00	€ 600,00
216	GFDV0C8	04/05/2023	03/07/2023	B52C22002560001	€ 800,00	€ 800,00
217	98BBOQ5	16/06/2023	15/08/2023	B72C22002260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

218	H4SP659	29/03/2023	28/05/2023	B32C22001510001	€ 600,00	€ 600,00
219	HQ8PR74	07/02/2023	06/04/2023	B72C22001390001	€ 600,00	€ 600,00
220	C6T0VY6	01/06/2023	31/07/2023	B82C22002550001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
221	DBPV847	03/03/2023	02/05/2023	B62C22001320001	€ 600,00	€ 600,00
222	9UCVX72	26/04/2023	25/06/2023	B12C22001810001	€ 800,00	€ 800,00
223	5X0FWC2	08/06/2023	07/08/2023	B82C22002150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
224	AIZ4W49	28/06/2023	27/08/2023	B92C22012080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
225	BW980V6	01/03/2023	30/04/2023	B22C22002040001	€ 600,00	€ 600,00
226	HAFU6C6	10/05/2023	09/07/2023	B52C22002650001	€ 800,00	€ 800,00
227	BWLEIL4	29/03/2023	28/05/2023	B22C22001960001	€ 600,00	€ 600,00
228	4C5NDU4	11/09/2023	10/11/2023	B72C22001700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
229	OGVAMA4	09/08/2023	08/10/2023	B52C22002340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
230	C6TMQQ2	04/09/2023	03/11/2023	B92C22011500001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
231	1LYW508	19/05/2023	18/07/2023	B92C22012290001	€ 800,00	€ 800,00
232	ZUDIS52	20/09/2023	19/11/2023	B52C22002150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
233	X6O9M76	26/09/2023	25/11/2023	B72C22001570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
234	PNB31X9	22/09/2023	21/11/2023	B52C22002210001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
235	114H9B1	26/09/2023	25/11/2023	B72C22001720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
236	ZGBPDW5	30/06/2023	30/08/2023	B92C22011680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
237	4FQ7RE8	22/09/2023	21/11/2023	B52C22002140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
238	Y85X581	22/02/2023	21/04/2023	B62C22001560001	€ 600,00	€ 600,00
239	BR8LV47	25/09/2023	24/11/2023	B92C22011420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
240	DQIDUK5	24/05/2023	23/07/2023	B82C22002500001	€ 800,00	€ 800,00
241	K6ZUEC5	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
242	42MSP13	14/06/2023	13/08/2023	B92C22011770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
243	AQ3F5Z7	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
244	UDE97Q2	30/06/2023	30/08/2023	B72C22001860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
245	DDJRUD4	28/06/2023	27/08/2023	B62C22001480001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
246	TBE9GF8	21/09/2023	20/11/2023	B92C22011300001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
247	W9607G5	15/05/2023	14/07/2023	B92C22012220001	€ 300,00	€ 300,00
248	TSDTRV7	30/09/2023	29/11/2023	B52C22002100001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
249	TY9R0J6	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
250	CBCLLG2	22/09/2023	21/11/2023	B92C22011350001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
251	B6ADPY0	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
252	67DZZM4	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
253	BCRUO28	30/09/2023	29/11/2023	B82C22001750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
254	X01Z1R7	26/09/2023	25/11/2023	B82C22001710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
255	URD6J55	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
256	EL8TOR7	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
257	49G8N82	30/09/2023	29/11/2023	B82C22001570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
258	W0CL4H8	28/09/2023	27/11/2023	B82C22001790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
259	3TOJMO8	22/03/2023	21/05/2023	B52C22002000001	€ 600,00	€ 600,00
260	SAMYIN7	29/09/2023	28/11/2023	B92C22011120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
261	BJI8415	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

262	A1VC6S0	22/03/2023	21/05/2023	B62C22001520001	€ 600,00	€ 600,00
263	3HI7NK6	28/09/2023	27/11/2023	B62C22001390001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
264	PI85XD6	28/03/2023	27/05/2023	B52C22002010001	€ 600,00	€ 600,00
265	RIGFRB8	25/09/2023	24/11/2023	B92C22011410001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
266	HYOBRJ5	30/06/2023	30/08/2023	B72C22001840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
267	4PIZL86	04/03/2023	03/05/2023	B72C22002180001	€ 600,00	€ 600,00
268	WIKT7K8	27/09/2023	26/11/2023	B82C22001760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
269	SKPJ6O6	04/04/2023	03/06/2023	B22C22002000001	€ 600,00	€ 600,00
270	OIWKB84	19/09/2023	18/11/2023	B92C22011330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
271	C5A2H99	26/09/2023	25/11/2023	B62C22001380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
272	6S3C4Y7	22/02/2023	21/04/2023	B82C22001420001	€ 600,00	€ 600,00
273	PRS6FP1	30/09/2023	29/11/2023	B82C22001530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
274	GOTGSJ8	22/02/2023	21/04/2023	B82C22001410001	€ 600,00	€ 600,00
275	3OS45V4	14/09/2023	13/11/2023	B32C22001610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
276	TYL92I3	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
277	PAX1SU5	19/01/2023	18/03/2023	B22C22001770001	€ 600,00	€ 600,00
278	E1H4MD0	04/04/2023	03/06/2023	B22C22002010001	€ 600,00	€ 600,00
279	AE9JZ63	29/09/2023	28/11/2023	B62C22001400001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
280	CD43D38	28/09/2023	27/11/2023	B42C22001270001	€ 500,00	€ 500,00
281	4RPGF22	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
282	RLM63G7	19/09/2023	18/11/2023	B42C22001280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
283	56KN8D8	12/09/2023	11/11/2023	B92C22011560001	€ 500,00	€ 500,00
284	ODLSAN2	26/09/2023	25/11/2023	B82C22001840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
285	TEUB5N5	26/09/2023	25/11/2023	B82C22001830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
286	7W12XP8	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
287	AXDHBA6	29/09/2023	28/11/2023	B22C22001630001	€ 500,00	€ 500,00
288	56BOLV3	25/09/2023	24/11/2023	B52C22002220001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
289	VKVW275	28/09/2023	27/11/2023	B82C22001740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
290	CNPXS93	21/09/2023	20/11/2023	B22C22001750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
291	T6IS725	01/06/2023	31/07/2023	B82C22002520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
292	3MTIAJ4	29/09/2023	28/11/2023	B72C22001510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
293	NZ8MYP6	14/06/2023	13/08/2023	B92C22012030001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
294	RROOX22	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001500001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
295	BRO7GO2	22/05/2023	21/07/2023	B32C22001760001	€ 800,00	€ 800,00
296	667GF26	20/03/2023	19/05/2023	B92C22010960001	€ 600,00	€ 600,00
297	GHPQAG1	26/04/2023	25/06/2023	B72C22001640001	€ 800,00	€ 800,00
298	9CRS1V3	17/05/2023	16/07/2023	B72C22002490001	€ 800,00	€ 800,00
299	DYV9SM0	04/04/2023	03/06/2023	B12C22001660001	€ 600,00	€ 600,00
300	AHOYUU7	23/06/2023	22/08/2023	B52C22002580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
301	0FZ5L81	29/05/2023	28/07/2023	B92C22012150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
302	3BVDDG3	29/09/2023	28/11/2023	B42C22001300001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
303	3DIBHI6	15/06/2023	14/08/2023	B82C22002470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
304	0F2SFV8	28/06/2023	27/08/2023	B92C22012070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
305	5VXULI8	01/06/2023	31/07/2023	B12C22001760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

306	0ULHZ52	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001650001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
307	3MIVW80	16/05/2023	15/07/2023	B42C22001540001	€ 300,00	€ 300,00
308	2UD1DR6	16/09/2023	15/11/2023	B82C22001990001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
309	3IH9J06	01/07/2023	31/08/2023	B82C22002090001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
310	1VAAV88	06/06/2023	05/08/2023	B72C22001940001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
311	GISCWC3	01/08/2023	30/09/2023	B42C22001330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
312	1LU6DR3	06/09/2023	05/11/2023	B32C22001600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
313	824BDQ2	23/05/2023	22/07/2023	B72C22001680001	€ 800,00	€ 800,00
314	1BS3A12	28/08/2023	27/10/2023	B52C22002320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
315	29TC7F8	26/09/2023	25/11/2023	B52C22002110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
316	2FS9324	16/06/2023	15/08/2023	B92C22011740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
317	7X8YI51	15/06/2023	14/08/2023	B82C22002190001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
318	2EVIX47	03/08/2023	02/10/2023	B72C22001760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
319	239RSK4	01/05/2023	30/06/2023	B32C22001840001	€ 500,00	€ 500,00
320	1PABB25	30/09/2023	29/11/2023	B82C22001560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
321	74D3G55	19/09/2023	18/11/2023	B62C22001430001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
322	3ADHVZ3	31/05/2023	30/07/2023	B52C22002620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
323	15QJ575	14/04/2023	13/06/2023	B62C22001700001	€ 600,00	€ 600,00
324	8APW3L8	27/09/2023	26/11/2023	B92C22011280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
325	8H7D588	19/09/2023	18/11/2023	B42C22001290001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
326	77YXCE1	30/06/2023	30/08/2023	B72C22001830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
327	71SFE25	19/06/2023	18/08/2023	B92C22011730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
328	916DQD3	28/09/2023	27/11/2023	B22C22001640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
329	29SWPV0	17/06/2023	16/08/2023	B52C22002420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
330	9684NV8	03/08/2023	02/10/2023	B72C22001750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
331	7IAMCI2	01/06/2023	31/07/2023	B42C22001400001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
332	32GPPM3	03/04/2023	02/06/2023	B32C22001710001	€ 300,00	€ 300,00
333	8IHNUE7	18/09/2023	17/11/2023	B52C22002130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
334	2XNQ194	30/09/2023	29/11/2023	B32C22001520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
335	7FA61Y5	01/07/2023	31/08/2023	B92C22011600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
336	2X3ORE1	26/06/2023	25/08/2023	B72C22002280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
337	4YTFO26	20/06/2023	19/08/2023	B82C22002450001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
338	6NVPZT5	29/09/2023	28/11/2023	B42C22001320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
339	7X7F8W3	10/05/2023	09/07/2023	B82C22002570001	€ 800,00	€ 800,00
340	9K54VO2	25/09/2023	24/11/2023	B82C22001930001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
341	2U3N143	23/03/2023	22/05/2023	B22C22001970001	€ 600,00	€ 600,00
342	7BNAML3	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
343	6AZRBE4	03/04/2023	02/06/2023	B52C22002510001	€ 600,00	€ 600,00
344	9KSGHQ3	29/06/2023	28/08/2023	B82C22002080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
345	9QMHO42	19/09/2023	18/11/2023	B92C22011340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
346	98X14S8	18/09/2023	17/11/2023	B72C22001610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
347	KEOQJF6	18/01/2023	17/03/2023	B82C22001870001	€ 600,00	€ 600,00
348	6I2G5N5	30/03/2023	29/05/2023	B92C22011850001	€ 600,00	€ 600,00
349	BOD8T41	30/09/2023	29/11/2023	B22C22001610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

350	90BE3F3	18/09/2023	17/11/2023	B92C22011320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
351	DO128R7	06/09/2023	05/11/2023	B62C22001420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
352	1A1YRP7	01/07/2023	31/08/2023	B22C22001820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
353	78ON5V6	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
354	JEANY87	11/05/2023	10/07/2023	B82C22002560001	€ 800,00	€ 800,00
355	HTJEID6	28/09/2023	27/11/2023	B92C22011290001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
356	DWSFF49	20/09/2023	19/11/2023	B32C22001550001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
357	AG97Z97	01/10/2023	30/11/2023	B72C22001590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
358	C5712Y4	28/02/2023	29/04/2023	B22C22002030001	€ 900,00	€ 900,00
359	BN4PT17	17/05/2023	16/07/2023	B22C22002180001	€ 800,00	€ 800,00
360	4FX7YM2	30/09/2023	29/11/2023	B32C22001530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
361	I9YNC50	26/06/2023	25/08/2023	B72C22001970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
362	BSXTW05	29/09/2023	28/11/2023	B92C22011060001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
363	9WBK4J2	17/05/2023	16/07/2023	B92C22012090001	€ 800,00	€ 800,00
364	DYPS5B3	08/05/2023	07/07/2023	B82C22002660001	€ 800,00	€ 800,00
365	EJ1TR37	29/09/2023	28/11/2023	B12C22001550001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
366	EM3TP48	29/09/2023	28/11/2023	B92C22011110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
367	CB6BBS3	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
368	E6652K4	01/09/2023	31/10/2023	B82C22001970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
369	39WDB71	01/07/2023	31/08/2023	B92C22011620001	€ 500,00	€ 500,00
370	I0JQXK5	30/06/2023	30/08/2023	B52C22002390001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
371	IXUTOJ2	15/05/2023	14/07/2023	B92C22012230001	€ 800,00	€ 800,00
372	I1ZJOQ5	01/07/2023	31/08/2023	B42C22001470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
373	CJD8O93	27/09/2023	26/11/2023	B72C22001560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
374	FSBM0A3	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
375	F4UNCC7	28/09/2023	27/11/2023	B92C22011230001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
376	IKW3DX8	07/03/2023	06/05/2023	B12C22001520001	€ 600,00	€ 600,00
377	36YUDN3	20/04/2023	19/06/2023	B52C22002700001	€ 600,00	€ 600,00
378	JC2Y5U7	14/09/2023	13/11/2023	B92C22011550001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
379	CGL3267	29/09/2023	28/11/2023	B52C22002050001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
380	D8159W4	01/09/2023	31/10/2023	B92C22011470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
381	FB2FFX9	01/06/2023	31/07/2023	B72C22002340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
382	AL7QK06	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
383	CSOZ845	04/05/2023	03/07/2023	B32C22001830001	€ 800,00	€ 800,00
384	D50G4P2	27/06/2023	26/08/2023	B12C22001730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
385	EVJNS37	10/06/2023	09/08/2023	B92C22011970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
386	I71QOB8	02/05/2023	01/07/2023	B92C22011950001	€ 800,00	€ 800,00
387	F9WJTG9	29/09/2023	28/11/2023	B62C22001360001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
388	IB4TTN3	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011220001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
389	FD6MLD5	30/09/2023	29/11/2023	B52C22002040001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
390	FL5HQ15	01/07/2023	31/08/2023	B12C22001590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
391	119UQN5	30/09/2023	29/11/2023	B22C22001660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
392	CHOB895	12/08/2023	11/10/2023	B52C22002240001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
393	FXVQ7F0	11/04/2023	10/06/2023	B72C22002070001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

394	FXS14R1	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
395	E7QAT91	03/04/2023	02/06/2023	B82C22002280001	€ 600,00	€ 600,00
396	PJFFB55	26/09/2023	25/11/2023	B32C22001570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
397	FYCRMM8	22/09/2023	21/11/2023	B52C22002160001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
398	HDH3QP7	02/05/2023	01/07/2023	B62C22001580001	€ 800,00	€ 800,00
399	6YMDGJ1	08/08/2023	07/10/2023	B72C22001850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
400	FU3USW7	13/09/2023	12/11/2023	B92C22011570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
401	JG573B5	18/04/2023	17/06/2023	B82C22002710001	€ 600,00	€ 600,00
402	H65H1N6	01/09/2023	31/10/2023	B92C22011450001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
403	B7Q33W5	26/05/2023	25/07/2023	B92C22012110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
404	PDF4Y26	02/05/2023	01/07/2023	B82C22002380001	€ 800,00	€ 800,00
405	OU8TQA3	15/05/2023	14/07/2023	B82C22002600001	€ 800,00	€ 800,00
406	HILXP65	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011210001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
407	6DNI2J6	18/01/2023	17/03/2023	B82C22001880001	€ 600,00	€ 600,00
408	MGHNNH1	16/02/2023	15/04/2023	B92C22011930001	€ 600,00	€ 600,00
409	H30KOT6	22/02/2023	21/04/2023	B12C22001510001	€ 300,00	€ 300,00
410	DPDMK73	30/09/2023	29/11/2023	B82C22001940001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
411	KWVT9K9	01/06/2023	31/07/2023	B92C22012160001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
412	PKDICY3	01/06/2023	31/07/2023	B82C22002540001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
413	JQU4PP2	29/05/2023	28/07/2023	B82C22002440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
414	K3IJRT6	18/05/2023	17/07/2023	B62C22001690001	€ 800,00	€ 800,00
415	OUX4GF0	26/09/2023	25/11/2023	B42C22001250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
416	OP9K613	16/05/2023	15/07/2023	B82C22002610001	€ 800,00	€ 800,00
417	B0A6XD0	08/08/2023	07/10/2023	B72C22001780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
418	P9NYRL3	18/04/2023	17/06/2023	B82C22002700001	€ 600,00	€ 600,00
419	FKE1F36	02/05/2023	01/07/2023	B82C22002640001	€ 300,00	€ 300,00
420	BBHKIQ9	28/04/2023	27/06/2023	B82C22002650001	€ 800,00	€ 800,00
421	MMV2XW5	29/09/2023	28/11/2023	B72C22001550001	€ 500,00	€ 500,00
422	LHPW1E0	01/06/2023	31/07/2023	B32C22001800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
423	L1OF372	12/06/2023	11/08/2023	B82C22002410001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
424	MLM26U8	09/08/2023	08/10/2023	B92C22011700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
425	6SKWY37	24/03/2023	23/05/2023	B82C22001490001	€ 600,00	€ 600,00
426	K8XIOT3	29/09/2023	28/11/2023	B72C22001540001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
427	K8EOQ76	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001450001	€ 500,00	€ 500,00
428	ML5OYM4	16/06/2023	15/08/2023	B42C22001370001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
429	K6XY4X1	30/06/2023	30/08/2023	B72C22001420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
430	KDXID20	09/08/2023	08/10/2023	B82C22002060001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
431	KKIO2X5	13/04/2023	12/06/2023	B92C22011910001	€ 600,00	€ 600,00
432	MA36XN8	10/05/2023	09/07/2023	B42C22001520001	€ 800,00	€ 800,00
433	MYYGDG7	01/09/2023	31/10/2023	B12C22001560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
434	M1R8LP1	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
435	MIR1U45	01/03/2023	30/04/2023	B62C22001300001	€ 600,00	€ 600,00
436	N89IVU1	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011170001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
437	L4B39W6	27/04/2023	26/06/2023	B92C22012320001	€ 800,00	€ 800,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

438	IDA5DO8	28/09/2023	27/11/2023	B22C22001720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
439	PHEFFB3	03/02/2023	02/04/2023	B22C22001810001	€ 600,00	€ 600,00
440	LD88VC3	12/09/2023	11/11/2023	B92C22011530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
441	L3D9NV9	21/04/2023	20/06/2023	B42C22001430001	€ 600,00	€ 600,00
442	GIG68P5	03/04/2023	02/06/2023	B92C22011880001	€ 600,00	€ 600,00
443	OVCKQ44	21/04/2023	20/06/2023	B22C22002190001	€ 600,00	€ 600,00
444	MRKTME1	16/05/2023	15/07/2023	B82C22002630001	€ 800,00	€ 800,00
445	M2W3PS2	01/06/2023	31/07/2023	B22C22002140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
446	OWPIP82	03/04/2023	02/06/2023	B92C22011090001	€ 600,00	€ 600,00
447	N94RJ21	18/09/2023	17/11/2023	B42C22001310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
448	NGSAOH4	13/04/2023	12/06/2023	B82C22002370001	€ 600,00	€ 600,00
449	0V06M53	17/01/2023	16/03/2023	B92C22011360001	€ 600,00	€ 600,00
450	O821A75	01/04/2023	31/05/2023	B12C22001680001	€ 600,00	€ 600,00
451	NV7S9R8	28/06/2023	27/08/2023	B82C22002070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
452	MV4RJ82	15/05/2023	14/07/2023	B92C22012270001	€ 300,00	€ 300,00
453	P1448D4	01/06/2023	31/07/2023	B92C22011750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
454	NS2H9I2	07/02/2023	06/04/2023	B82C22001390001	€ 600,00	€ 600,00
455	KVY95V8	29/05/2023	28/07/2023	B82C22002200001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
456	LUPKQ20	18/09/2023	17/11/2023	B22C22001740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
457	QGDJAP2	29/06/2023	28/08/2023	B42C22001350001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
458	QQ8X0L0	16/05/2023	15/07/2023	B72C22002470001	€ 800,00	€ 800,00
459	O3U22J8	20/04/2023	19/06/2023	B82C22002330001	€ 600,00	€ 600,00
460	NM9JJA6	30/06/2023	30/08/2023	B52C22002280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
461	H1V58F5	01/04/2023	31/05/2023	B72C22002150001	€ 600,00	€ 600,00
462	QO5E8Z8	24/05/2023	23/07/2023	B82C22002430001	€ 300,00	€ 300,00
463	MVUOAB6	29/09/2023	28/11/2023	B72C22001580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
464	RGJS9Q2	09/02/2023	08/04/2023	B92C22011000001	€ 600,00	€ 600,00
465	QLGHJG5	10/03/2023	09/05/2023	B92C22011820001	€ 600,00	€ 600,00
466	F9XD0Z0	29/09/2023	28/11/2023	B42C22001230001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
467	PUIR184	10/08/2023	09/10/2023	B62C22001470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
468	BIAK8E6	30/09/2023	29/11/2023	B22C22001600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
469	VYULG06	17/03/2023	16/05/2023	B72C22002020001	€ 300,00	€ 300,00
470	PS5D9N8	14/09/2023	13/11/2023	B72C22001710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
471	JAR3DZ5	29/09/2023	28/11/2023	B22C22001710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
472	PR8CL62	20/09/2023	19/11/2023	B82C22001810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
473	JMMLV84	07/08/2023	06/10/2023	B62C22001500001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
474	S1AVG91	11/09/2023	10/11/2023	B92C22011510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
475	OMJEXZ5	28/09/2023	27/11/2023	B72C22001650001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
476	RG66CH5	27/06/2023	26/08/2023	B72C22001910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
477	RZLKLL0	11/09/2023	10/11/2023	B52C22002250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
478	S5215H6	19/09/2023	18/11/2023	B52C22002260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
479	WMTEQ95	01/06/2023	31/07/2023	B82C22002530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
480	S1TG738	31/08/2023	30/10/2023	B72C22001690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
481	PDDV240	21/06/2023	20/08/2023	B12C22001720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

482	LEOUI27	01/03/2023	30/04/2023	B72C22002170001	€ 300,00	€ 300,00
483	WMH2SB6	29/09/2023	28/11/2023	B22C22001620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
484	8678M43	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
485	O2W4OG5	05/09/2023	04/11/2023	B12C22001580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
486	M15I0S8	22/03/2023	21/05/2023	B82C22002220001	€ 600,00	€ 600,00
487	RULM1V4	30/06/2023	30/08/2023	B22C22001890001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
488	Q1LNIE4	28/09/2023	27/11/2023	B42C22001220001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
489	WFX79M1	30/06/2023	30/08/2023	B32C22001780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
490	PPU8DY8	01/07/2023	31/08/2023	B82C22002020001	€ 1.000,00	€ 500,00
491	AH7OO25	12/05/2023	11/07/2023	B72C22002420001	€ 800,00	€ 800,00
492	S7SWNQ8	14/06/2023	13/08/2023	B22C22001930001	€ 500,00	€ 500,00
493	SU2XT24	29/09/2023	28/11/2023	B62C22001370001	€ 500,00	€ 500,00
494	PXS4NR4	25/01/2023	24/03/2023	B22C22001780001	€ 600,00	€ 600,00
495	JSROVC4	26/06/2023	25/08/2023	B72C22001900001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
496	RKJ8C18	05/06/2023	04/08/2023	B22C22001910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
497	4TWFP04	01/07/2023	31/08/2023	B72C22001740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
498	BD6NC46	02/03/2023	01/05/2023	B62C22001590001	€ 600,00	€ 600,00
499	QX61MK8	22/06/2023	21/08/2023	B62C22001620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
500	VTWO761	21/04/2023	20/06/2023	B52C22002710001	€ 600,00	€ 600,00
501	NY86IS8	30/09/2023	29/11/2023	B52C22002070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
502	RUCEEH4	04/09/2023	03/11/2023	B72C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
503	S83J8G4	26/09/2023	25/11/2023	B92C22011240001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
504	SVQBK77	23/06/2023	22/08/2023	B92C22012050001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
505	NQ8X675	01/07/2023	31/08/2023	B92C22011610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
506	OGZIA76	10/06/2023	09/08/2023	B42C22001420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
507	Y50CHC3	01/07/2023	31/08/2023	B52C22002310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
508	OIDMAG5	12/06/2023	11/08/2023	B32C22001750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
509	1C2KY22	30/03/2023	29/05/2023	B82C22002250001	€ 600,00	€ 300,00
510	AKWYV52	07/04/2023	06/06/2023	B42C22001450001	€ 300,00	€ 300,00
511	YXAIFM4	01/06/2023	31/07/2023	B72C22002350001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
512	OEAN913	29/09/2023	28/11/2023	B92C22011180001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
513	OW8CEW2	13/06/2023	12/08/2023	B82C22002160001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
514	Q8LL613	28/04/2023	27/06/2023	B92C22012310001	€ 800,00	€ 800,00
515	YQPLGY5	22/05/2023	21/07/2023	B52C22002570001	€ 800,00	€ 800,00
516	WK4J7Z6	01/07/2023	31/08/2023	B72C22001730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
517	XPBR3R3	26/09/2023	25/11/2023	B52C22002120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
518	KUXD1D8	29/09/2023	28/11/2023	B52C22002080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
519	SOGBUV6	20/02/2023	19/04/2023	B92C22007910006	€ 600,00	€ 300,00
520	R7CO4N7	14/09/2023	13/11/2023	B32C22001620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
521	Z8B7T38	21/06/2023	20/08/2023	B12C22001710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
522	ZAS3634	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
523	XE6NTM8	07/06/2023	06/08/2023	B72C22002380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
524	90UE489	12/08/2023	11/10/2023	B92C22011460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
525	3Z44IC4	07/04/2023	06/06/2023	B72C22002040001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

526	0WECN87	19/09/2023	18/11/2023	B92C22011540001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
527	M7F7SD4	07/06/2023	06/08/2023	B82C22002460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
528	QMQQ8Q7	26/06/2023	25/08/2023	B72C22001980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
529	YQ5MUK8	01/09/2023	31/10/2023	B92C22011480001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
530	XL1B3M6	26/09/2023	25/11/2023	B92C22011430001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
531	YZCSQG3	01/04/2023	31/05/2023	B92C22011840001	€ 600,00	€ 600,00
532	YX1HZ95	02/05/2023	01/07/2023	B92C22012330001	€ 800,00	€ 800,00
533	N7L3884	29/06/2023	28/08/2023	B92C22012000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
534	W5XYBN7	30/09/2023	29/11/2023	B82C22001540001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
535	W88KLO4	26/09/2023	25/11/2023	B82C22001700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
536	Y1TK9E4	02/05/2023	01/07/2023	B72C22002530001	€ 800,00	€ 800,00
537	YIIUWY4	20/04/2023	19/06/2023	B42C22001460001	€ 600,00	€ 600,00
538	XYFCN46	01/09/2023	31/10/2023	B92C22011490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
539	Y2CWHA4	30/09/2023	29/11/2023	B82C22001550001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
540	A5D7VM3	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
541	WGIXXF4	04/09/2023	03/11/2023	B92C22011520001	€ 500,00	€ 500,00
542	XZC8IY8	23/03/2023	22/05/2023	B62C22001330001	€ 600,00	€ 600,00
543	PWYWTG3	06/03/2023	05/05/2023	B32C22001740001	€ 600,00	€ 600,00
544	K7K5G75	29/09/2023	28/11/2023	B52C22002090001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
545	WPYJL96	31/03/2023	30/05/2023	B22C22001990001	€ 600,00	€ 600,00
546	OBQOXM4	28/06/2023	27/08/2023	B92C22011670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
547	LSDDJF6	15/05/2023	14/07/2023	B52C22002680001	€ 800,00	€ 800,00
548	ZWFDUD2	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001430001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
549	Y2ASEQ5	01/08/2023	30/09/2023	B62C22001440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
550	Y2EGIM4	27/09/2023	26/11/2023	B92C22011260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
551	TN4KDF4	01/06/2023	31/07/2023	B32C22001690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
552	ZNHAUA4	19/04/2023	18/06/2023	B62C22001710001	€ 600,00	€ 600,00
553	YUK8E45	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
554	PBHYKU8	08/05/2023	07/07/2023	B72C22002560001	€ 800,00	€ 800,00
555	YZQP5D4	21/03/2023	20/05/2023	B72C22002050001	€ 300,00	€ 300,00
556	W9TLCK6	01/03/2023	30/04/2023	B52C22002540001	€ 600,00	€ 600,00
557	ZEDXUT0	25/09/2023	24/11/2023	B22C22001700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
558	YG9YUH4	20/09/2023	19/11/2023	B72C22001400001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
559	VTH23Y8	24/05/2023	23/07/2023	B42C22001500001	€ 800,00	€ 800,00
560	XN6VC66	01/08/2023	30/09/2023	B82C22002030001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
561	OCT94W9	22/06/2023	21/08/2023	B92C22012060001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
562	IYUOOX6	29/09/2023	28/11/2023	B22C22001690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
563	PMBF7M8	30/06/2023	30/08/2023	B32C22001640001	€ 500,00	€ 500,00
564	MQYVDU0	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
565	ZXDZBU7	23/05/2023	22/07/2023	B72C22002330001	€ 800,00	€ 800,00
566	Y20GU70	01/09/2023	31/10/2023	B82C22001950001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
567	Z2YLI81	27/06/2023	26/08/2023	B92C22011990001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
568	PJISXZ0	19/09/2023	18/11/2023	B72C22001630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
569	0Q9LKG6	01/10/2023	30/11/2023	B52C22002060001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

570	Y4B6HY3	21/02/2023	20/04/2023	B92C22010970001	€ 600,00	€ 600,00
571	ZBMAQH8	01/06/2023	31/07/2023	B12C22001610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
572	WYY9TO3	30/09/2023	29/11/2023	B72C22001480001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
573	W2ECYT7	29/09/2023	28/11/2023	B22C22001680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
574	SRO11B3	07/08/2023	06/10/2023	B32C22001660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
575	A8V63F6	20/09/2023	19/11/2023	B92C22011310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
576	4ULI1Y1	13/04/2023	12/06/2023	B92C22011070001	€ 600,00	€ 600,00
577	R1CANU7	22/05/2023	21/07/2023	B72C22002450001	€ 800,00	€ 800,00
578	07VQ2D7	11/09/2023	10/11/2023	B32C22001630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
579	EPT1142	01/02/2023	31/03/2023	B72C22001670001	€ 600,00	€ 600,00
580	W8MMY41	01/02/2023	31/03/2023	B82C22001910001	€ 600,00	€ 600,00
581	TJPCJU0	20/03/2023	19/05/2023	B12C22001640001	€ 600,00	€ 600,00
582	TID64I5	23/05/2023	22/07/2023	B82C22002580001	€ 800,00	€ 800,00
583	WX9RS56	21/09/2023	20/11/2023	B32C22001540001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
584	QKS51C9	28/09/2023	27/11/2023	B82C22001820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
585	YMH75B2	03/04/2023	02/06/2023	B92C22011870001	€ 600,00	€ 600,00
586	ZB259P2	23/09/2023	22/11/2023	B72C22001660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
587	U2I8K47	30/09/2023	29/11/2023	B52C22002230001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
588	AQ981N8	03/04/2023	02/06/2023	B52C22002520001	€ 600,00	€ 600,00
589	T8DS780	29/09/2023	28/11/2023	B22C22001730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
590	NEHYIS5	24/05/2023	23/07/2023	B72C22002300001	€ 800,00	€ 800,00
591	IQ458C8	11/04/2023	10/06/2023	B82C22002230001	€ 600,00	€ 600,00
592	T7WHXV7	08/08/2023	07/10/2023	B52C22002330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
593	MSAWMV2	20/06/2023	19/08/2023	B72C22002200001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
594	7LF2E85	30/06/2023	30/08/2023	B82C22002120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
595	SGULDI3	16/05/2023	15/07/2023	B92C22012280001	€ 800,00	€ 800,00
596	9EP7S24	22/02/2023	21/04/2023	B22C22002020001	€ 300,00	€ 300,00
597	ZVUQ1F1	20/01/2023	19/03/2023	B82C22001850001	€ 600,00	€ 600,00
598	ZWH7LW0	01/06/2023	31/07/2023	B82C22002620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
599	AL7RSO5	08/05/2023	07/07/2023	B52C22002640001	€ 800,00	€ 800,00
600	51BZW76	09/05/2023	08/07/2023	B52C22002660001	€ 800,00	€ 800,00
601	FU89MS2	18/01/2023	17/03/2023	B82C22001500001	€ 600,00	€ 600,00
602	577GG92	26/09/2023	25/11/2023	B82C22001690001	€ 500,00	€ 500,00
603	63F84C8	19/06/2023	18/08/2023	B92C22012040001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
604	PB1FOE9	15/05/2023	14/07/2023	B22C22002170001	€ 800,00	€ 800,00
605	YBLF4L1	25/05/2023	24/07/2023	B92C22012140001	€ 800,00	€ 800,00
606	5QS1TU6	22/05/2023	21/07/2023	B12C22001790001	€ 800,00	€ 800,00
607	Y1KPSM4	29/06/2023	28/08/2023	B52C22002380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
608	JM1B8Q0	06/02/2023	05/04/2023	B52C22001960001	€ 600,00	€ 600,00
609	5TIRC70	29/06/2023	28/08/2023	B22C22002090001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
610	TLGI9U5	29/05/2023	28/07/2023	B22C22002070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
611	QWMX355	01/06/2023	31/07/2023	B22C22002130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
612	AE5R2V3	27/06/2023	26/08/2023	B22C22002060001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
613	OMVL942	01/07/2023	31/08/2023	B22C22002110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

614	QB36RX5	01/07/2023	31/08/2023	B22C22001860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
615	4BVUIT4	26/01/2023	25/03/2023	B92C22001230006	€ 600,00	€ 600,00
616	TM8GUB3	01/07/2023	31/08/2023	B22C22002100001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
617	629YUI4	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
618	PFU5B29	09/09/2023	08/11/2023	B82C22001980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
619	TJFJYW1	27/02/2023	26/04/2023	B82C22001380001	€ 600,00	€ 600,00
620	1XBFTB3	14/04/2023	13/06/2023	B92C22011900001	€ 600,00	€ 600,00
621	66CTWT8	22/05/2023	21/07/2023	B92C22012100001	€ 800,00	€ 800,00
622	U3GX337	02/08/2023	01/10/2023	B42C22001340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
623	J4XH9J1	01/06/2023	31/07/2023	B52C22002630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
624	DELHWR5	22/05/2023	21/07/2023	B72C22002320001	€ 800,00	€ 800,00
625	4I1LWO0	29/09/2023	28/11/2023	B42C22001240001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
626	PGVHXK3	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011200001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
627	Y47JW82	25/09/2023	24/11/2023	B92C22011630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
628	J4BKDL4	29/09/2023	28/11/2023	B22C22001670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
629	ADRV8J1	01/09/2023	31/10/2023	B32C22001590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
630	A7FIK30	30/09/2023	29/11/2023	B62C22001350001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
631	WJ1H9X6	08/03/2023	07/05/2023	B92C22011810001	€ 600,00	€ 600,00
632	H0ADL85	16/06/2023	15/08/2023	B92C22011720001	€ 500,00	€ 500,00
633	2ULO3F7	26/05/2023	25/07/2023	B92C22012350001	€ 500,00	€ 500,00
634	9C6A6A4	18/05/2023	17/07/2023	B72C22002500001	€ 800,00	€ 800,00
635	R4T9V27	04/09/2023	03/11/2023	B32C22001580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
636	NH7UMU5	03/05/2023	02/07/2023	B32C22001850001	€ 800,00	€ 800,00
637	QA1IY58	30/05/2023	29/07/2023	B32C22001820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
638	6093RQ6	21/03/2023	20/05/2023	B12C22001650001	€ 600,00	€ 600,00
639	3EIBGT5	30/06/2023	30/08/2023	B52C22002290001	€ 1.000,00	€ 500,00
640	VJ8V4X8	29/09/2023	28/11/2023	B82C22001780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
641	AZBT3P8	27/04/2023	26/06/2023	B52C22002730001	€ 800,00	€ 800,00
642	T4YB2D1	28/08/2023	27/10/2023	B62C22001460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
643	TL4FF65	29/09/2023	28/11/2023	B22C22001650001	€ 500,00	€ 500,00
644	V4F6YE8	30/09/2023	29/11/2023	B42C22001260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
645	UX046R8	29/09/2023	28/11/2023	B72C22001600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
646	NSQ2HI5	03/03/2023	02/05/2023	B92C22011010001	€ 600,00	€ 600,00
647	UWOBWO6	29/09/2023	28/11/2023	B92C22011190001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
648	V2DCYB2	01/09/2023	31/10/2023	B12C22001570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
649	V1EYDP7	06/04/2023	05/06/2023	B72C22002100001	€ 600,00	€ 600,00
650	V57BNV1	28/09/2023	27/11/2023	B82C22001800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
651	UWGL2M6	19/04/2023	18/06/2023	B92C22012360001	€ 600,00	€ 600,00
652	UJ0Y694	02/03/2023	01/05/2023	B82C22001460001	€ 600,00	€ 600,00
653	4JPCE91	12/06/2023	11/08/2023	B12C22001630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
654	EJXGZB6	24/02/2023	23/04/2023	B32C22001720001	€ 600,00	€ 600,00
655	TXBJJ24	01/03/2023	30/04/2023	B52C22002550001	€ 300,00	€ 300,00
656	TLBD9I6	30/06/2023	30/08/2023	B92C22011690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
657	ZTNWH08	30/06/2023	30/08/2023	B72C22001820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

658	VAFWPV6	29/05/2023	28/07/2023	B92C22012120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
659	THB4918	01/04/2023	31/05/2023	B72C22002060001	€ 600,00	€ 600,00
660	WTZE627	14/04/2023	13/06/2023	B92C22011920001	€ 300,00	€ 300,00
661	JQX1HY9	25/05/2023	24/07/2023	B92C22012130001	€ 800,00	€ 800,00
662	5O5F3K7	01/06/2023	31/07/2023	B92C22012170001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
663	W7HAW19	30/09/2023	29/11/2023	B82C22001520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
664	X6OFHX9	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011160001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
665	X8HPR68	01/06/2023	31/07/2023	B72C22002370001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
666	VD77FW2	30/09/2023	29/11/2023	B22C22001590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
667	UDKY952	03/04/2023	02/06/2023	B92C22010980001	€ 600,00	€ 600,00
668	CDVTE42	20/02/2023	19/04/2023	B82C22001920001	€ 600,00	€ 600,00
669	IX7QM00	05/06/2023	04/08/2023	B92C22011760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
670	BPNBX48	10/05/2023	09/07/2023	B22C22002150001	€ 800,00	€ 800,00
671	UBPM3J9	30/03/2023	29/05/2023	B12C22001670001	€ 600,00	€ 600,00
672	E9JLPO5	15/03/2023	14/05/2023	B72C22002030001	€ 600,00	€ 600,00
673	FE9PAI6	01/06/2023	31/07/2023	B12C22001750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
674	GXAIT30	15/02/2023	14/04/2023	B52C22001970001	€ 600,00	€ 600,00
675	PMSK4G6	01/03/2023	30/04/2023	B72C22002160001	€ 600,00	€ 600,00
676	DV554W8	17/03/2023	16/05/2023	B82C22001900001	€ 600,00	€ 600,00
677	GYNI9O6	14/04/2023	13/06/2023	B82C22002360001	€ 600,00	€ 600,00
678	VGHK616	30/09/2023	29/11/2023	B92C22011270001	€ 500,00	€ 500,00
679	6CBP0K5	23/06/2023	22/08/2023	B72C22002210001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
680	S7EDWT3	22/06/2023	21/08/2023	B82C22002140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
681	P2QBEX5	12/05/2023	11/07/2023	B82C22002590001	€ 800,00	€ 800,00
682	MZW6GL6	19/06/2023	18/08/2023	B92C22011790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
683	ECPXAM6	07/06/2023	06/08/2023	B12C22001620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
684	5E5T677	30/09/2023	29/11/2023	B12C22001540001	€ 500,00	€ 500,00
685	22BH6T8	01/02/2023	31/03/2023	B52C22002200001	€ 600,00	€ 600,00
686	684ZLM6	31/05/2023	30/07/2023	B72C22002400001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
687	DHL1592	27/06/2023	26/08/2023	B52C22002350001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
688	B5CNT16	01/03/2023	30/04/2023	B12C22001700001	€ 600,00	€ 600,00
689	QU7COG2	01/06/2023	31/07/2023	B72C22002390001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
690	4M8FUX3	28/01/2023	27/03/2023	B82C22001890001	€ 300,00	€ 300,00
691	HLOT3C4	26/06/2023	25/08/2023	B82C22002490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
692	OV83UT1	25/01/2023	24/03/2023	B22C22001790001	€ 300,00	€ 300,00
693	WA42V81	09/05/2023	08/07/2023	B92C22012210001	€ 800,00	€ 800,00
694	786FL36	15/09/2023	14/11/2023	B72C22001620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
695	XGWSKH4	02/05/2023	01/07/2023	B52C22002720001	€ 800,00	€ 800,00
696	HVLOYA6	23/03/2023	22/05/2023	B52C22002500001	€ 600,00	€ 600,00
697	UO56554	28/06/2023	27/08/2023	B92C22011660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
698	OQV1VY3	05/05/2023	04/07/2023	B32C22001860001	€ 800,00	€ 800,00
699	LK8BPM5	27/06/2023	26/08/2023	B42C22001380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
700	VWMPYO6	27/06/2023	26/08/2023	B22C22001900001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
701	QV3PZF2	21/04/2023	20/06/2023	B22C22002200001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

702	W5135S7	08/05/2023	07/07/2023	B72C22001990001	€ 800,00	€ 800,00
703	293GEV5	24/04/2023	23/06/2023	B72C22002510001	€ 600,00	€ 600,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2025, n. 12

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00,

di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori

della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro

quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024 ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 426.100,00 (euro quattrocentoventiseimilacento/00) allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al secondo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al secondo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al secondo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 426.100,00 (euro quattrocentoventiseimilacento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali

secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 2.docx - 1a17db27abcb03c1da70a5be8cb7733e38a7eae5fa5bbbae39043255c85c0d2c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00026 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	QCUD3J0	23/03/2023	22/05/2023	B92C22011380001	€ 600,00	€ 600,00
2	O7TMLL8	28/02/2023	29/04/2023	B42C22001200001	€ 600,00	€ 600,00
3	584TBH5	06/04/2023	05/06/2023	B92C22010990001	€ 600,00	€ 600,00
4	R0KH5Q2	01/03/2023	30/04/2023	B62C22001280001	€ 600,00	€ 600,00
5	4BVUIT4	27/03/2023	25/05/2023	B92C22001230006	€ 600,00	€ 600,00
6	7YFUU55	07/04/2023	06/06/2023	B92C22011390001	€ 600,00	€ 600,00
7	EJXGZB6	24/04/2023	23/06/2023	B32C22001720001	€ 600,00	€ 600,00
8	MN6JGC3	29/05/2023	26/06/2023	B52C22002020001	€ 500,00	€ 500,00
9	843ZJ56	08/05/2023	06/06/2023	B82C22001470001	€ 300,00	€ 300,00
10	FU89MS2	20/03/2023	17/05/2023	B82C22001500001	€ 600,00	€ 600,00
11	PMSK4G6	01/05/2023	30/06/2023	B72C22002160001	€ 800,00	€ 800,00
12	CDVTE42	20/04/2023	19/06/2023	B82C22001920001	€ 600,00	€ 600,00
13	JNO3YL8	03/05/2023	30/06/2023	B72C22002190001	€ 800,00	€ 800,00
14	GFB96G7	03/06/2023	02/08/2023	B72C22002080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	AG33OK2	03/04/2023	02/06/2023	B22C22001800001	€ 600,00	€ 600,00
16	MV9GYC3	03/07/2023	01/08/2023	B12C22001830001	€ 500,00	€ 500,00
17	7H8IBC0	11/06/2023	10/08/2023	B22C22001570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
18	XFQAQL5	01/06/2023	31/07/2023	B82C22002260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
19	X7EXNT1	24/06/2023	23/08/2023	B62C22001660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
20	R8LUDC4	19/06/2023	18/08/2023	B72C22002000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
21	PV37DE6	28/06/2023	27/08/2023	B22C22002210001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	QC61PO3	20/06/2023	19/08/2023	B82C22002720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
23	NH7UMU5	03/07/2023	02/09/2023	B32C22001850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
24	VLFEXJ8	20/06/2023	19/08/2023	B82C22002210001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
25	E9JLPO5	15/05/2023	14/06/2023	B72C22002030001	€ 300,00	€ 300,00
26	X4KG3C9	06/06/2023	05/08/2023	B82C22002320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
27	L3BEPA0	11/06/2023	10/08/2023	B72C22002590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
28	HRBU827	15/06/2023	14/08/2023	B92C22011800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
29	DYV9SM0	04/06/2023	03/08/2023	B12C22001660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
30	H1V58F5	01/06/2023	31/07/2023	B72C22002150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
31	VNJ0O57	08/05/2023	30/06/2023	B92C22011030001	€ 800,00	€ 800,00
32	GXAIT30	15/04/2023	14/06/2023	B52C22001970001	€ 600,00	€ 600,00
33	HDPITJ6	04/06/2023	03/08/2023	B82C22002310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
34	X55QGF5	10/07/2023	09/09/2023	B82C22002680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
35	NEHYIS5	24/07/2023	23/09/2023	B72C22002300001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
36	RYFCP97	16/07/2023	15/09/2023	B72C22002480001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
37	B8P9SJ7	29/08/2023	26/09/2023	B72C22001890001	€ 500,00	€ 500,00
38	TN4KDF4	01/08/2023	29/09/2023	B32C22001690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
39	PF77Y94	25/07/2023	22/09/2023	B72C22002360001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
40	VV7OYS7	06/05/2023	30/06/2023	B82C22001430001	€ 800,00	€ 800,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

41	RULM1V4	31/08/2023	29/09/2023	B22C22001890001	€ 500,00	€ 500,00
42	64WIU13	31/08/2023	29/09/2023	B52C22002370001	€ 500,00	€ 500,00
43	5VXULI8	01/08/2023	30/09/2023	B12C22001760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
44	6JMA9Y3	31/07/2023	29/09/2023	B42C22001510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
45	YKH97C2	27/06/2023	26/08/2023	B72C22002120001	€ 500,00	€ 500,00
46	TODGAY0	02/07/2023	01/09/2023	B72C22002140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
47	0A7J1P6	16/08/2023	15/09/2023	B82C22002170001	€ 500,00	€ 500,00
48	Z8B7T38	21/08/2023	29/09/2023	B12C22001710001	€ 500,00	€ 500,00
49	9IE1IR1	01/08/2023	20/09/2023	B42C22001390001	€ 500,00	€ 500,00
50	I71QOB8	02/07/2023	01/09/2023	B92C22011950001	€ 500,00	€ 500,00
51	LK8BPM5	28/08/2023	26/09/2023	B42C22001380001	€ 500,00	€ 500,00
52	HQ8PR74	07/04/2023	06/06/2023	B72C22001390001	€ 600,00	€ 600,00
53	P38EUS5	12/06/2023	11/08/2023	B42C22001440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
54	PDDV240	21/08/2023	29/09/2023	B12C22001720001	€ 500,00	€ 500,00
55	9X5PEJ8	14/08/2023	30/09/2023	B62C22001510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
56	3FSQY22	14/03/2023	13/05/2023	B22C22001760001	€ 600,00	€ 600,00
57	TLGI9U5	29/07/2023	28/09/2023	B22C22002070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
58	PPU8DY8	01/09/2023	30/09/2023	B82C22002020001	€ 500,00	€ 500,00
59	5TIRC70	29/08/2023	28/09/2023	B22C22002090001	€ 500,00	€ 500,00
60	X4P4EH8	04/09/2023	29/09/2023	B72C22002410001	€ 500,00	€ 500,00
61	QMQQ8Q7	26/08/2023	29/09/2023	B72C22001980001	€ 500,00	€ 500,00
62	N7L3884	29/08/2023	29/09/2023	B92C22012000001	€ 500,00	€ 500,00
63	SML2838	01/06/2023	31/07/2023	B82C22002300001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
64	QB36RX5	01/09/2023	30/09/2023	B22C22001860001	€ 500,00	€ 500,00
65	QQ8X0L0	17/07/2023	15/09/2023	B72C22002470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
66	9WBK4J2	17/07/2023	16/09/2023	B92C22012090001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
67	7OTG371	29/08/2023	30/09/2023	B52C22001990001	€ 500,00	€ 500,00
68	61J4YS2	08/08/2023	20/09/2023	B72C22001930001	€ 500,00	€ 500,00
69	6WZ53K9	24/07/2023	21/09/2023	B72C22002580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
70	AC9XXW2	18/06/2023	17/08/2023	B72C22002600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
71	AE5R2V3	29/08/2023	26/09/2023	B22C22002060001	€ 500,00	€ 500,00
72	A9IY5Q2	31/08/2023	30/09/2023	B82C22002100001	€ 500,00	€ 500,00
73	BPNBX48	10/07/2023	09/09/2023	B22C22002150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
74	BRO7GO2	24/07/2023	21/09/2023	B32C22001760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
75	C51E1C5	15/07/2023	14/09/2023	B92C22012260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
76	C5712Y4	02/05/2023	27/06/2023	B22C22002030001	€ 800,00	€ 800,00
77	DBPV847	03/05/2023	30/06/2023	B62C22001320001	€ 800,00	€ 800,00
78	DIOCM16	31/07/2023	29/09/2023	B72C22002310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
79	DIYILR3	01/08/2023	13/09/2023	B92C22012190001	€ 500,00	€ 500,00
80	DJ1N1B1	18/07/2023	17/09/2023	B72C22002230001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
81	EMNDCH1	23/05/2023	22/07/2023	B82C22002240001	€ 800,00	€ 800,00
82	E8W4MK3	24/07/2023	21/09/2023	B72C22002220001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
83	FUGXFT4	16/08/2023	14/09/2023	B52C22002450001	€ 500,00	€ 500,00
84	CAR6A37	08/08/2023	08/09/2023	B72C22001960001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

85	V9HJV94	03/06/2023	02/08/2023	B62C22001530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
86	T15H7R1	13/05/2023	12/06/2023	B92C22010020006	€ 300,00	€ 300,00
87	EPT1142	03/04/2023	31/05/2023	B72C22001670001	€ 600,00	€ 600,00
88	GPPQLZ6	10/04/2023	08/06/2023	B62C22001290001	€ 600,00	€ 600,00
89	V1HX3L6	16/05/2023	30/06/2023	B52C22002190001	€ 300,00	€ 300,00
90	WUBF0Q0	24/04/2023	22/06/2023	B62C22001570001	€ 600,00	€ 600,00
91	XVX9HL8	19/06/2023	18/08/2023	B92C22011860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
92	GQ3KE76	10/07/2023	08/09/2023	B72C22002430001	€ 1.000,00	€ 500,00
93	ODVUDJ7	30/05/2023	29/07/2023	B62C22001340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
94	OYY2CB6	05/06/2023	04/08/2023	B92C22011890001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
95	PAJOS22	21/08/2023	11/09/2023	B22C22001940001	€ 500,00	€ 500,00
96	NY8PM84	17/05/2023	16/06/2023	B92C22011830001	€ 300,00	€ 300,00
97	X6ITFF5	21/04/2023	20/06/2023	B62C22001550001	€ 600,00	€ 600,00
98	PJS5MH7	31/08/2023	29/09/2023	B52C22002440001	€ 500,00	€ 500,00
99	A9X1558	19/03/2023	18/05/2023	B92C22011370001	€ 600,00	€ 600,00
100	HPICTS3	17/06/2023	16/08/2023	B62C22001540001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
101	3206PA7	07/04/2023	06/06/2023	B92C22011400001	€ 600,00	€ 600,00
102	P69YMJ1	02/05/2023	30/06/2023	B62C22001310001	€ 800,00	€ 500,00
103	Q9SJNB7	15/05/2023	13/06/2023	B22C22001580001	€ 300,00	€ 300,00
104	NVSP112	05/06/2023	31/07/2023	B22C22001980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
105	AZBT3P8	27/06/2023	26/08/2023	B52C22002730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
106	9FKB2E1	20/06/2023	19/08/2023	B62C22001670001	€ 500,00	€ 500,00
107	W19GRA7	17/06/2023	16/08/2023	B52C22002740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
108	ODVK724	21/06/2023	20/08/2023	B82C22002690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
109	P4MZ2D8	09/05/2023	30/06/2023	B82C22002400001	€ 800,00	€ 800,00
110	8VBFIB2	21/08/2023	18/09/2023	B72C22001880001	€ 500,00	€ 500,00
111	MJVA7E4	02/03/2023	01/05/2023	B22C22001540006	€ 600,00	€ 600,00
112	X3E94S3	15/07/2023	14/09/2023	B72C22002570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
113	LHPW1E0	01/08/2023	30/09/2023	B32C22001800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
114	F314KS4	01/09/2023	30/09/2023	B82C22002000001	€ 500,00	€ 500,00
115	0UMYPO1	31/08/2023	29/09/2023	B22C22001850001	€ 500,00	€ 500,00
116	3LF6BV4	10/07/2023	09/09/2023	B72C22002550001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
117	5O5F3K7	01/08/2023	29/09/2023	B92C22012170001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
118	3FCDIQ8	24/08/2023	23/09/2023	B42C22001490001	€ 500,00	€ 500,00
119	GDPK1O7	31/08/2023	29/09/2023	B72C22001800001	€ 500,00	€ 500,00
120	1B2YI85	17/07/2023	14/09/2023	B72C22002440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
121	JEANY87	11/07/2023	09/09/2023	B82C22002560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
122	PKDICY3	01/08/2023	30/09/2023	B82C22002540001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
123	O194463	08/08/2023	14/09/2023	B42C22001410001	€ 500,00	€ 500,00
124	WHB9J28	21/08/2023	29/09/2023	B62C22001600001	€ 500,00	€ 500,00
125	ML5OYM4	24/08/2023	27/09/2023	B42C22001370001	€ 500,00	€ 500,00
126	NV7S9R8	28/08/2023	29/09/2023	B82C22002070001	€ 500,00	€ 500,00
127	ISMO3H3	31/03/2023	30/05/2023	B52C22002180001	€ 600,00	€ 600,00
128	SJU8YE3	17/08/2023	16/09/2023	B82C22002180001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

129	4JPCE91	14/08/2023	12/09/2023	B12C22001630001	€ 500,00	€ 500,00
130	NQ8X675	01/09/2023	30/09/2023	B92C22011610001	€ 500,00	€ 500,00
131	QWMX355	01/08/2023	29/09/2023	B22C22002130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
132	Y1TK9E4	02/07/2023	01/09/2023	B72C22002530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
133	O1F6S22	27/04/2023	26/06/2023	B82C22001450001	€ 800,00	€ 800,00
134	OP9K613	16/07/2023	15/09/2023	B82C22002610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
135	3YDHU97	18/07/2023	14/09/2023	B52C22002690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
136	G2WIQH6	01/08/2023	29/09/2023	B92C22012180001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
137	V2QT4D3	07/06/2023	06/08/2023	B72C22002110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
138	VI4HPJ8	14/08/2023	13/09/2023	B72C22001870001	€ 500,00	€ 500,00
139	4DJK4S7	23/08/2023	22/09/2023	B62C22001610001	€ 500,00	€ 500,00
140	JQU4PP2	29/07/2023	28/09/2023	B82C22002440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
141	O821A75	01/06/2023	31/07/2023	B12C22001680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
142	KV563A5	29/06/2023	28/08/2023	B12C22001820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
143	0Z7JN66	05/08/2023	30/09/2023	B22C22001920001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
144	NSQ2HI5	03/05/2023	30/06/2023	B92C22011010001	€ 800,00	€ 800,00
145	15QJ575	14/06/2023	13/08/2023	B62C22001700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
146	HVLOYA6	23/05/2023	30/06/2023	B52C22002500001	€ 300,00	€ 300,00
147	JSROVC4	26/08/2023	25/09/2023	B72C22001900001	€ 500,00	€ 500,00
148	MIR1U45	02/05/2023	30/06/2023	B62C22001300001	€ 800,00	€ 800,00
149	PW4R3J7	16/07/2023	15/09/2023	B42C22001530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
150	LMHRQ35	02/07/2023	01/09/2023	B72C22002540001	€ 500,00	€ 500,00
151	PPPRKW8	21/08/2023	30/09/2023	B52C22002470001	€ 500,00	€ 500,00
152	UBD11M5	18/07/2023	17/09/2023	B72C22002460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
153	TM8GUB3	01/09/2023	30/09/2023	B22C22002100001	€ 500,00	€ 500,00
154	4J4X527	01/09/2023	30/09/2023	B72C22001950001	€ 500,00	€ 500,00
155	1A1YRP7	01/09/2023	30/09/2023	B22C22001820001	€ 500,00	€ 500,00
156	GIJ77V4	21/08/2023	29/09/2023	B32C22001670001	€ 500,00	€ 500,00
157	HV9KF18	01/09/2023	30/09/2023	B82C22002010001	€ 500,00	€ 500,00
158	49AHAH4	31/08/2023	30/09/2023	B82C22002110001	€ 500,00	€ 500,00
159	KQ6YAM9	28/08/2023	29/09/2023	B32C22001680001	€ 500,00	€ 500,00
160	RCI1MB3	21/08/2023	21/09/2023	B92C22011980001	€ 500,00	€ 500,00
161	RXQ3XE2	08/05/2023	30/06/2023	B52C22001980001	€ 800,00	€ 800,00
162	6SKWY37	24/05/2023	23/07/2023	B82C22001490001	€ 800,00	€ 800,00
163	4PIZL86	04/05/2023	30/06/2023	B72C22002180001	€ 800,00	€ 800,00
164	TXWZP82	08/05/2023	30/06/2023	B92C22011020001	€ 800,00	€ 800,00
165	XZC8IY8	23/05/2023	22/07/2023	B62C22001330001	€ 800,00	€ 800,00
166	4J59DG1	15/05/2023	14/06/2023	B82C22001440001	€ 300,00	€ 300,00
167	A1VC6S0	22/05/2023	21/07/2023	B62C22001520001	€ 300,00	€ 300,00
168	TJPCJU0	22/05/2023	19/06/2023	B12C22001640001	€ 300,00	€ 300,00
169	B5CNT16	02/05/2023	05/06/2023	B12C22001700001	€ 300,00	€ 300,00
170	PHEFFB3	03/04/2023	02/06/2023	B22C22001810001	€ 300,00	€ 300,00
171	6DNI2J6	18/03/2023	17/05/2023	B82C22001880001	€ 600,00	€ 600,00
172	6S3C4Y7	24/04/2023	21/06/2023	B82C22001420001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

173	NS2H9I2	07/04/2023	06/06/2023	B82C22001390001	€ 600,00	€ 600,00
174	RGJS9Q2	09/04/2023	08/06/2023	B92C22011000001	€ 600,00	€ 600,00
175	MGHNNH1	16/04/2023	15/06/2023	B92C22011930001	€ 600,00	€ 600,00
176	KAKP876	27/03/2023	24/05/2023	B32C22001560001	€ 600,00	€ 600,00
177	GOTGSJ8	24/04/2023	21/06/2023	B82C22001410001	€ 600,00	€ 600,00
178	PAX1SU5	19/03/2023	18/05/2023	B22C22001770001	€ 600,00	€ 600,00
179	0V06M53	17/03/2023	16/05/2023	B92C22011360001	€ 600,00	€ 600,00
180	3LR8G44	02/08/2023	30/09/2023	B12C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
181	RZZSZK9	18/07/2023	17/09/2023	B12C22001740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
182	OVCKQ44	21/06/2023	20/08/2023	B22C22002190001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
183	I915WE7	21/06/2023	20/08/2023	B22C22002220001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
184	NX9OI84	29/07/2023	28/09/2023	B52C22002610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
185	HSEFCX2	18/06/2023	17/08/2023	B92C22011960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
186	OWPIP82	03/06/2023	02/08/2023	B92C22011090001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
187	PS5HWD1	11/07/2023	09/09/2023	B22C22002160001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
188	YIIUWY4	20/06/2023	19/08/2023	B42C22001460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
189	NVPH970	05/06/2023	04/08/2023	B82C22002270001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
190	VTH23Y8	24/07/2023	23/09/2023	B42C22001500001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
191	O3U22J8	20/06/2023	19/08/2023	B82C22002330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
192	OQV1VY3	05/07/2023	04/09/2023	B32C22001860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
193	YZCSQG3	01/06/2023	31/07/2023	B92C22011840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
194	NGSAOH4	13/06/2023	12/08/2023	B82C22002370001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
195	KKIO2X5	13/06/2023	12/08/2023	B92C22011910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
196	L1OF372	12/08/2023	30/09/2023	B82C22002410001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
197	DQIDUK5	24/07/2023	23/09/2023	B82C22002500001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
198	S7T3HX4	01/10/2023	30/11/2023	B22C22001830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
199	JMMLV84	07/10/2023	06/12/2023	B62C22001500001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
200	ZXDZBU7	23/07/2023	22/09/2023	B72C22002330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
201	HORVC13	22/07/2023	21/09/2023	B22C22002120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
202	YWELSA1	03/06/2023	02/08/2023	B12C22001530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
203	3IGOVW1	07/10/2023	06/12/2023	B62C22001450001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
204	JG573B5	18/06/2023	17/08/2023	B82C22002710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
205	V1EYDP7	06/06/2023	05/08/2023	B72C22002100001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
206	SRO11B3	07/10/2023	06/12/2023	B32C22001660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
207	Y2ASEQ5	01/10/2023	30/11/2023	B62C22001440001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
208	P2QBEX5	12/07/2023	11/09/2023	B82C22002590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
209	7X7F8W3	10/07/2023	09/09/2023	B82C22002570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
210	P1448D4	01/08/2023	29/09/2023	B92C22011750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
211	XN6VC66	01/10/2023	30/11/2023	B82C22002030001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
212	ZBMAQH8	01/08/2023	29/09/2023	B12C22001610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
213	4TGK8N3	01/08/2023	29/09/2023	B62C22001630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
214	PBHYKU8	08/07/2023	07/09/2023	B72C22002560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
215	3ADHVZ3	31/07/2023	29/09/2023	B52C22002620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
216	UQWID77	12/10/2023	11/12/2023	B72C22001790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

217	PUIR184	10/10/2023	09/12/2023	B62C22001470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
218	T7WHXV7	08/10/2023	07/12/2023	B52C22002330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
219	6I6Y2H4	03/10/2023	01/12/2023	B92C22011640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
220	IXUTOJ2	17/07/2023	14/09/2023	B92C22012230001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
221	DO128R7	06/11/2023	29/12/2023	B62C22001420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
222	DAH2XD4	03/10/2023	02/12/2023	B82C22002040001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
223	YX1HZ95	02/07/2023	01/09/2023	B92C22012330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
224	90UE489	12/10/2023	11/12/2023	B92C22011460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
225	FXVQ7F0	11/06/2023	10/08/2023	B72C22002070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
226	AH7OO25	12/07/2023	11/09/2023	B72C22002420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
227	R4T9V27	06/11/2023	29/12/2023	B32C22001580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
228	4C5NDU4	13/11/2023	29/12/2023	B72C22001700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
229	XYFCN46	01/11/2023	29/12/2023	B92C22011490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
230	MLM26U8	09/10/2023	08/12/2023	B92C22011700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
231	MYYGDG7	02/11/2023	29/12/2023	B12C22001560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
232	V2DCYB2	02/11/2023	29/12/2023	B12C22001570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
233	H65H1N6	02/11/2023	29/12/2023	B92C22011450001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
234	S1TG738	31/10/2023	30/12/2023	B72C22001690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
235	X55LHW5	01/11/2023	29/12/2023	B12C22001600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
236	O2W4OG5	06/11/2023	29/12/2023	B12C22001580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
237	6DLXXN7	01/10/2023	30/11/2023	B82C22002050001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
238	3OS45V4	14/11/2023	29/12/2023	B32C22001610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
239	KDXID20	09/10/2023	08/12/2023	B82C22002060001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
240	B7Q33W5	26/07/2023	25/09/2023	B92C22012110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
241	MPFN6J7	25/07/2023	22/09/2023	B42C22001480001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
242	YQ5MUK8	02/11/2023	30/12/2023	B92C22011480001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
243	C6TMQQ2	06/11/2023	29/12/2023	B92C22011500001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
244	D8159W4	02/11/2023	29/12/2023	B92C22011470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
245	SKPJ6O6	04/06/2023	03/08/2023	B22C22002000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
246	UBPM3J9	30/05/2023	29/07/2023	B12C22001670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
247	S1AVG91	13/11/2023	29/12/2023	B92C22011510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
248	TID64I5	24/07/2023	22/09/2023	B82C22002580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
249	L3D9NV9	21/06/2023	20/08/2023	B42C22001430001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
250	PFU5B29	09/11/2023	31/12/2023	B82C22001980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
251	GYNI9O6	14/06/2023	13/08/2023	B82C22002360001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
252	1BS3A12	28/10/2023	27/12/2023	B52C22002320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
253	WWOFAS1	11/07/2023	08/09/2023	B12C22001780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
254	T6IS725	01/08/2023	29/09/2023	B82C22002520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
255	BWLEIL4	29/05/2023	28/07/2023	B22C22001960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
256	AL7RSO5	08/07/2023	07/09/2023	B52C22002640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
257	LD88VC3	13/11/2023	30/12/2023	B92C22011530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
258	K3IJRT6	18/07/2023	17/09/2023	B62C22001690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
259	HJLHM12	06/06/2023	05/08/2023	B82C22002340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
260	I0JQXK5	31/08/2023	29/09/2023	B52C22002390001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

261	39WDB71	01/09/2023	30/09/2023	B92C22011620001	€ 500,00	€ 500,00
262	J6EI952	28/08/2023	27/09/2023	B92C22001220006	€ 500,00	€ 500,00
263	1LYW508	19/07/2023	18/09/2023	B92C22012290001	€ 500,00	€ 500,00
264	LJKB4K1	14/08/2023	11/09/2023	B32C22001700001	€ 500,00	€ 500,00
265	SVQBK77	23/08/2023	29/09/2023	B92C22012050001	€ 500,00	€ 500,00
266	42MSP13	14/08/2023	13/09/2023	B92C22011770001	€ 500,00	€ 500,00
267	DDJRUD4	28/08/2023	27/09/2023	B62C22001480001	€ 500,00	€ 500,00
268	OW8CEW2	01/09/2023	29/09/2023	B82C22002160001	€ 500,00	€ 500,00
269	OAQ1746	28/08/2023	28/09/2023	B92C22011710001	€ 500,00	€ 500,00
270	7FA61Y5	01/09/2023	30/09/2023	B92C22011600001	€ 500,00	€ 500,00
271	SBA9Z76	28/08/2023	29/09/2023	B52C22002410001	€ 500,00	€ 500,00
272	OMVL942	01/09/2023	30/09/2023	B22C22002110001	€ 500,00	€ 500,00
273	6CBP0K5	23/08/2023	30/09/2023	B72C22002210001	€ 500,00	€ 500,00
274	3DIBHI6	21/08/2023	21/09/2023	B82C22002470001	€ 500,00	€ 500,00
275	G982MD2	28/06/2023	27/08/2023	B32C22001500001	€ 500,00	€ 500,00
276	684ZLM6	31/07/2023	29/09/2023	B72C22002400001	€ 500,00	€ 500,00
277	AXFT5T6	08/11/2023	07/12/2023	B52C22002270001	€ 500,00	€ 500,00
278	ARQ4L24	14/11/2023	13/12/2023	B92C22011580001	€ 500,00	€ 500,00
279	I3LDAU5	03/08/2023	30/09/2023	B92C22012020001	€ 500,00	€ 500,00
280	S7EDWT3	26/08/2023	30/09/2023	B82C22002140001	€ 500,00	€ 500,00
281	GEOB696	23/08/2023	29/09/2023	B82C22002420001	€ 500,00	€ 500,00
282	PJISXZ0	20/11/2023	18/12/2023	B72C22001630001	€ 500,00	€ 500,00
283	I1ZJOQ5	01/09/2023	30/09/2023	B42C22001470001	€ 500,00	€ 500,00
284	FL5HQ15	01/09/2023	30/09/2023	B12C22001590001	€ 500,00	€ 500,00
285	OGVAMA4	09/10/2023	08/12/2023	B52C22002340001	€ 500,00	€ 500,00
286	RZLKLL0	13/11/2023	10/12/2023	B52C22002250001	€ 500,00	€ 500,00
287	WK4J7Z6	01/09/2023	30/09/2023	B72C22001730001	€ 500,00	€ 500,00
288	B0A6XD0	09/10/2023	07/11/2023	B72C22001780001	€ 500,00	€ 500,00
289	1VAAV88	07/08/2023	13/09/2023	B72C22001940001	€ 500,00	€ 500,00
290	FYCRMM8	22/11/2023	21/12/2023	B52C22002160001	€ 500,00	€ 500,00
291	XPAHA36	14/11/2023	13/12/2023	B92C22011590001	€ 500,00	€ 500,00
292	HYOBRJ5	31/08/2023	29/09/2023	B72C22001840001	€ 500,00	€ 500,00
293	PI85XD6	29/05/2023	27/06/2023	B52C22002010001	€ 500,00	€ 500,00
294	W0CL4H8	28/11/2023	27/12/2023	B82C22001790001	€ 500,00	€ 500,00
295	FU3USW7	13/11/2023	12/12/2023	B92C22011570001	€ 500,00	€ 500,00
296	ZAS3634	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001630001	€ 500,00	€ 500,00
297	BR8LV47	27/11/2023	27/12/2023	B92C22011420001	€ 500,00	€ 500,00
298	C5A2H99	27/11/2023	25/12/2023	B62C22001380001	€ 500,00	€ 500,00
299	IYUOOX6	29/11/2023	28/12/2023	B22C22001690001	€ 500,00	€ 500,00
300	OMJEXZ5	28/11/2023	27/12/2023	B72C22001650001	€ 500,00	€ 500,00
301	8IHNUE7	20/11/2023	18/12/2023	B52C22002130001	€ 500,00	€ 500,00
302	63F84C8	19/08/2023	30/09/2023	B92C22012040001	€ 500,00	€ 500,00
303	98X14S8	20/11/2023	22/12/2023	B72C22001610001	€ 500,00	€ 500,00
304	WIKT7K8	28/11/2023	27/12/2023	B82C22001760001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

305	JC2Y5U7	14/11/2023	22/12/2023	B92C22011550001	€ 500,00	€ 500,00
306	PS5D9N8	14/11/2023	16/12/2023	B72C22001710001	€ 500,00	€ 500,00
307	JAR3DZ5	29/11/2023	28/12/2023	B22C22001710001	€ 500,00	€ 500,00
308	T8DS780	29/11/2023	29/12/2023	B22C22001730001	€ 500,00	€ 500,00
309	916DQD3	28/11/2023	29/12/2023	B22C22001640001	€ 500,00	€ 500,00
310	ZUDIS52	20/11/2023	27/12/2023	B52C22002150001	€ 500,00	€ 500,00
311	0WECN87	20/11/2023	18/12/2023	B92C22011540001	€ 500,00	€ 500,00
312	PGVHXK3	30/11/2023	29/12/2023	B92C22011200001	€ 500,00	€ 500,00
313	74D3G55	20/11/2023	18/12/2023	B62C22001430001	€ 500,00	€ 500,00
314	W5XYBN7	30/11/2023	29/12/2023	B82C22001540001	€ 500,00	€ 500,00
315	3IH9J06	01/09/2023	30/09/2023	B82C22002090001	€ 500,00	€ 500,00
316	PRS6FP1	30/11/2023	29/12/2023	B82C22001530001	€ 500,00	€ 500,00
317	OBQOXM4	28/08/2023	29/09/2023	B92C22011670001	€ 500,00	€ 500,00
318	EJ1TR37	29/11/2023	28/12/2023	B12C22001550001	€ 500,00	€ 500,00
319	X6O9M76	27/11/2023	28/12/2023	B72C22001570001	€ 500,00	€ 500,00
320	OEAN913	29/11/2023	29/12/2023	B92C22011180001	€ 500,00	€ 500,00
321	4FX7YM2	30/11/2023	29/12/2023	B32C22001530001	€ 500,00	€ 500,00
322	VD77FW2	30/11/2023	29/12/2023	B22C22001590001	€ 500,00	€ 500,00
323	TSDTRV7	30/11/2023	29/12/2023	B52C22002100001	€ 500,00	€ 500,00
324	78ON5V6	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001660001	€ 500,00	€ 500,00
325	TY9R0J6	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001720001	€ 500,00	€ 500,00
326	S83J8G4	27/11/2023	29/12/2023	B92C22011240001	€ 500,00	€ 500,00
327	ZEDXUT0	25/11/2023	24/12/2023	B22C22001700001	€ 500,00	€ 500,00
328	TLBD9I6	31/08/2023	29/09/2023	B92C22011690001	€ 500,00	€ 500,00
329	TYL92I3	29/11/2023	30/12/2023	B82C22001640001	€ 500,00	€ 500,00
330	0ULHZ52	29/11/2023	29/12/2023	B82C22001650001	€ 500,00	€ 500,00
331	9QMHO42	20/11/2023	30/12/2023	B92C22011340001	€ 500,00	€ 500,00
332	EM3TP48	29/11/2023	29/12/2023	B92C22011110001	€ 500,00	€ 500,00
333	OIWKB84	20/11/2023	29/12/2023	B92C22011330001	€ 500,00	€ 500,00
334	N89IVU1	30/11/2023	29/12/2023	B92C22011170001	€ 500,00	€ 500,00
335	FSBM0A3	29/11/2023	29/12/2023	B82C22001510001	€ 500,00	€ 500,00
336	K6ZUEC5	30/11/2023	29/12/2023	B72C22001520001	€ 500,00	€ 500,00
337	V57BNV1	28/11/2023	29/12/2023	B82C22001800001	€ 500,00	€ 500,00
338	F9WJTG9	29/11/2023	29/12/2023	B62C22001360001	€ 500,00	€ 500,00
339	TBE9GF8	21/11/2023	21/12/2023	B92C22011300001	€ 500,00	€ 500,00
340	6I2G5N5	30/05/2023	29/06/2023	B92C22011850001	€ 500,00	€ 500,00
341	2UD1DR6	16/11/2023	15/12/2023	B82C22001990001	€ 500,00	€ 500,00
342	B6ADPY0	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001670001	€ 500,00	€ 500,00
343	CB6BBS3	30/11/2023	29/12/2023	B72C22001490001	€ 500,00	€ 500,00
344	IB4TTN3	30/11/2023	30/12/2023	B92C22011220001	€ 500,00	€ 500,00
345	F4UNCC7	28/11/2023	27/12/2023	B92C22011230001	€ 500,00	€ 500,00
346	AE9JZ63	29/11/2023	30/12/2023	B62C22001400001	€ 500,00	€ 500,00
347	YG9YUH4	21/11/2023	19/12/2023	B72C22001400001	€ 500,00	€ 500,00
348	MQYVDU0	30/11/2023	30/12/2023	B92C22011140001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

349	67DZZM4	30/11/2023	29/12/2023	B92C22011440001	€ 500,00	€ 500,00
350	IDA5DO8	28/11/2023	28/12/2023	B22C22001720001	€ 500,00	€ 500,00
351	EL8TOR7	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001680001	€ 500,00	€ 500,00
352	ODLSAN2	27/11/2023	25/12/2023	B82C22001840001	€ 500,00	€ 500,00
353	XPBR3R3	27/11/2023	27/12/2023	B52C22002120001	€ 500,00	€ 500,00
354	TEUB5N5	27/11/2023	25/12/2023	B82C22001830001	€ 500,00	€ 500,00
355	FD6MLD5	30/11/2023	30/12/2023	B52C22002040001	€ 500,00	€ 500,00
356	XL1B3M6	27/11/2023	29/12/2023	B92C22011430001	€ 500,00	€ 500,00
357	YBLF4L1	25/07/2023	18/09/2023	B92C22012140001	€ 500,00	€ 500,00
358	3BVDDG3	29/11/2023	29/12/2023	B42C22001300001	€ 500,00	€ 500,00
359	FXS14R1	30/11/2023	30/12/2023	B72C22001460001	€ 500,00	€ 500,00
360	DWSFF49	20/11/2023	19/12/2023	B32C22001550001	€ 500,00	€ 500,00
361	MA36XN8	10/07/2023	08/09/2023	B42C22001520001	€ 500,00	€ 500,00
362	K8XIOT3	29/11/2023	29/12/2023	B72C22001540001	€ 500,00	€ 500,00
363	29TC7F8	27/11/2023	30/12/2023	B52C22002110001	€ 500,00	€ 500,00
364	AQ3F5Z7	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001730001	€ 500,00	€ 500,00
365	Q1LNIE4	28/11/2023	28/12/2023	B42C22001220001	€ 500,00	€ 500,00
366	OGZIA76	01/09/2023	30/09/2023	B42C22001420001	€ 500,00	€ 500,00
367	6NVPZT5	29/11/2023	30/12/2023	B42C22001320001	€ 500,00	€ 500,00
368	U2I8K47	30/11/2023	29/12/2023	B52C22002230001	€ 500,00	€ 500,00
369	DPDMK73	30/11/2023	29/12/2023	B82C22001940001	€ 500,00	€ 500,00
370	BJI8415	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001770001	€ 500,00	€ 500,00
371	M1R8LP1	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001580001	€ 500,00	€ 500,00
372	BOD8T41	30/11/2023	30/12/2023	B22C22001610001	€ 500,00	€ 500,00
373	AL7QK06	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001620001	€ 500,00	€ 500,00
374	J4BKDL4	29/11/2023	29/12/2023	B22C22001670001	€ 500,00	€ 500,00
375	URD6J55	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001610001	€ 500,00	€ 500,00
376	W7HAW19	30/11/2023	29/12/2023	B82C22001520001	€ 500,00	€ 500,00
377	AQ8P4T9	31/08/2023	30/09/2023	B72C22002240001	€ 500,00	€ 500,00
378	CBCLLG2	22/11/2023	22/12/2023	B92C22011350001	€ 500,00	€ 500,00
379	HTJEID6	28/11/2023	27/12/2023	B92C22011290001	€ 500,00	€ 500,00
380	HDH3QP7	02/07/2023	01/09/2023	B62C22001580001	€ 500,00	€ 500,00
381	VWMPYO6	28/08/2023	26/09/2023	B22C22001900001	€ 500,00	€ 500,00
382	M7F7SD4	28/08/2023	29/09/2023	B82C22002460001	€ 500,00	€ 500,00
383	CNPXS93	21/11/2023	20/12/2023	B22C22001750001	€ 500,00	€ 500,00
384	VKVW275	28/11/2023	27/12/2023	B82C22001740001	€ 500,00	€ 500,00
385	PJFFB55	27/11/2023	25/12/2023	B32C22001570001	€ 500,00	€ 500,00
386	BIAK8E6	30/11/2023	29/12/2023	B22C22001600001	€ 500,00	€ 500,00
387	RROOX22	30/11/2023	30/12/2023	B72C22001500001	€ 500,00	€ 500,00
388	119UQN5	30/11/2023	29/12/2023	B22C22001660001	€ 500,00	€ 500,00
389	56BOLV3	27/11/2023	28/12/2023	B52C22002220001	€ 500,00	€ 500,00
390	WMH2SB6	29/11/2023	28/12/2023	B22C22001620001	€ 500,00	€ 500,00
391	3HI7NK6	29/11/2023	27/12/2023	B62C22001390001	€ 500,00	€ 500,00
392	4I1LWO0	29/11/2023	29/12/2023	B42C22001240001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

393	PNB31X9	22/11/2023	22/12/2023	B52C22002210001	€ 500,00	€ 500,00
394	90BE3F3	18/11/2023	30/12/2023	B92C22011320001	€ 500,00	€ 500,00
395	AG97Z97	01/12/2023	31/12/2023	B72C22001590001	€ 500,00	€ 500,00
396	NM9JJA6	31/08/2023	29/09/2023	B52C22002280001	€ 500,00	€ 500,00
397	HILXP65	30/11/2023	30/12/2023	B92C22011210001	€ 500,00	€ 500,00
398	ZB259P2	24/11/2023	22/12/2023	B72C22001660001	€ 500,00	€ 500,00
399	WYY9TO3	30/11/2023	29/12/2023	B72C22001480001	€ 500,00	€ 500,00
400	V4F6YE8	30/11/2023	30/12/2023	B42C22001260001	€ 500,00	€ 500,00
401	Y2CWHA4	30/11/2023	30/12/2023	B82C22001550001	€ 500,00	€ 500,00
402	F9XD0Z0	29/11/2023	29/12/2023	B42C22001230001	€ 500,00	€ 500,00
403	NZ8MYP6	28/08/2023	29/09/2023	B92C22012030001	€ 500,00	€ 500,00
404	W88KLO4	27/11/2023	29/12/2023	B82C22001700001	€ 500,00	€ 500,00
405	0FZ5L81	29/07/2023	28/09/2023	B92C22012150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
406	114H9B1	27/11/2023	29/12/2023	B72C22001720001	€ 500,00	€ 500,00
407	0F2SFV8	28/08/2023	27/09/2023	B92C22012070001	€ 500,00	€ 500,00
408	239RSK4	01/07/2023	31/08/2023	B32C22001840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
409	3MTIAJ4	29/11/2023	28/12/2023	B72C22001510001	€ 500,00	€ 500,00
410	7W12XP8	30/11/2023	29/12/2023	B92C22011250001	€ 500,00	€ 500,00
411	1PABB25	30/11/2023	29/12/2023	B82C22001560001	€ 500,00	€ 500,00
412	8APW3L8	27/11/2023	26/12/2023	B92C22011280001	€ 500,00	€ 500,00
413	29SWPV0	17/08/2023	30/09/2023	B52C22002420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
414	7IAMCI2	01/08/2023	29/09/2023	B42C22001400001	€ 500,00	€ 500,00
415	4RPGF22	29/11/2023	29/12/2023	B82C22001590001	€ 500,00	€ 500,00
416	8H7D588	20/11/2023	29/12/2023	B42C22001290001	€ 500,00	€ 500,00
417	7BNAML3	30/11/2023	30/12/2023	B92C22011130001	€ 500,00	€ 500,00
418	4YTFO26	22/08/2023	30/09/2023	B82C22002450001	€ 500,00	€ 500,00
419	71SFE25	28/08/2023	28/09/2023	B92C22011730001	€ 500,00	€ 500,00
420	6AZRBE4	05/06/2023	07/07/2023	B52C22002510001	€ 500,00	€ 500,00
421	49G8N82	30/11/2023	29/12/2023	B82C22001570001	€ 500,00	€ 500,00
422	2X3ORE1	26/08/2023	25/09/2023	B72C22002280001	€ 500,00	€ 500,00
423	2FS9324	21/08/2023	23/09/2023	B92C22011740001	€ 500,00	€ 500,00
424	KEOQJF6	18/03/2023	17/05/2023	B82C22001870001	€ 600,00	€ 600,00
425	4FQ7RE8	22/11/2023	21/12/2023	B52C22002140001	€ 500,00	€ 500,00
426	1LU6DR3	06/11/2023	16/12/2023	B32C22001600001	€ 500,00	€ 500,00
427	9KSGHQ3	29/08/2023	29/09/2023	B82C22002080001	€ 500,00	€ 500,00
428	I9YNC50	26/08/2023	30/09/2023	B72C22001970001	€ 500,00	€ 500,00
429	BN4PT17	17/07/2023	15/09/2023	B22C22002180001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
430	BSXTW05	29/11/2023	28/12/2023	B92C22011060001	€ 500,00	€ 500,00
431	9K54VO2	27/11/2023	27/12/2023	B82C22001930001	€ 500,00	€ 500,00
432	DYPS5B3	08/07/2023	07/09/2023	B82C22002660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
433	2XNQ194	30/11/2023	29/12/2023	B32C22001520001	€ 500,00	€ 500,00
434	CJD8O93	27/11/2023	27/12/2023	B72C22001560001	€ 500,00	€ 500,00
435	E6652K4	02/11/2023	29/12/2023	B82C22001970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
436	FB2FFX9	01/08/2023	30/09/2023	B72C22002340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

437	7X8YI51	15/08/2023	14/09/2023	B82C22002190001	€ 500,00	€ 500,00
438	D50G4P2	28/08/2023	30/09/2023	B12C22001730001	€ 500,00	€ 500,00
439	EVJNS37	10/08/2023	30/09/2023	B92C22011970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
440	CSOZ845	04/07/2023	03/09/2023	B32C22001830001	€ 1.000,00	€ 500,00
441	CGL3267	29/11/2023	29/12/2023	B52C22002050001	€ 500,00	€ 500,00
442	CHOB895	12/10/2023	11/12/2023	B52C22002240001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
443	H92F6A4	02/11/2023	29/12/2023	B82C22002130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
444	OU8TQA3	15/07/2023	14/09/2023	B82C22002600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
445	KWVT9K9	01/08/2023	29/09/2023	B92C22012160001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
446	BBHKIQ9	28/06/2023	27/07/2023	B82C22002650001	€ 500,00	€ 500,00
447	OUX4GF0	27/11/2023	27/12/2023	B42C22001250001	€ 500,00	€ 500,00
448	K6XY4X1	31/08/2023	29/09/2023	B72C22001420001	€ 500,00	€ 500,00
449	M2W3PS2	01/08/2023	30/09/2023	B22C22002140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
450	GIG68P5	03/06/2023	02/08/2023	B92C22011880001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
451	6YMDGJ1	09/10/2023	07/12/2023	B72C22001850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
452	MRKTME1	16/07/2023	15/09/2023	B82C22002630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
453	QGDJAP2	29/08/2023	29/09/2023	B42C22001350001	€ 500,00	€ 500,00
454	IKW3DX8	08/05/2023	30/06/2023	B12C22001520001	€ 800,00	€ 800,00
455	PR8CL62	20/11/2023	19/12/2023	B82C22001810001	€ 500,00	€ 500,00
456	WMTEQ95	01/08/2023	30/09/2023	B82C22002530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
457	RIGFRB8	25/11/2023	27/12/2023	B92C22011410001	€ 500,00	€ 500,00
458	2U3N143	23/05/2023	22/07/2023	B22C22001970001	€ 800,00	€ 800,00
459	M4I1IK2	21/06/2023	20/08/2023	B52C22002490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
460	4TWFP04	01/09/2023	30/09/2023	B72C22001740001	€ 500,00	€ 500,00
461	RKJ8C18	07/08/2023	29/09/2023	B22C22001910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
462	QLGHJG5	10/05/2023	09/06/2023	B92C22011820001	€ 300,00	€ 300,00
463	OIDMAG5	12/08/2023	11/09/2023	B32C22001750001	€ 500,00	€ 500,00
464	RG66CH5	28/08/2023	27/09/2023	B72C22001910001	€ 500,00	€ 500,00
465	M15I0S8	22/05/2023	21/07/2023	B82C22002220001	€ 800,00	€ 800,00
466	S5215H6	21/11/2023	18/12/2023	B52C22002260001	€ 500,00	€ 500,00
467	Q8LL613	28/06/2023	27/08/2023	B92C22012310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
468	RUCEEH4	06/11/2023	29/12/2023	B72C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
469	XE6NTM8	07/08/2023	29/09/2023	B72C22002380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
470	8678M43	30/11/2023	30/12/2023	B72C22001440001	€ 500,00	€ 500,00
471	1C2KY22	30/05/2023	29/07/2023	B82C22002250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
472	YQPLGY5	22/07/2023	21/09/2023	B52C22002570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
473	LUPKQ20	20/11/2023	29/12/2023	B22C22001740001	€ 500,00	€ 500,00
474	YXAIFM4	01/08/2023	30/09/2023	B72C22002350001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
475	N94RJ21	20/11/2023	29/12/2023	B42C22001310001	€ 500,00	€ 500,00
476	Y50CHC3	01/09/2023	30/09/2023	B52C22002310001	€ 500,00	€ 500,00
477	PXS4NR4	25/03/2023	24/05/2023	B22C22001780001	€ 600,00	€ 300,00
478	77YXCE1	31/08/2023	30/09/2023	B72C22001830001	€ 500,00	€ 500,00
479	R7CO4N7	14/11/2023	30/12/2023	B32C22001620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
480	XSNQQ74	29/11/2023	29/12/2023	B72C22001530001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

481	WFX79M1	31/08/2023	30/09/2023	B32C22001780001	€ 500,00	€ 500,00
482	Y2EGIM4	27/11/2023	26/12/2023	B92C22011260001	€ 500,00	€ 500,00
483	PWYWTG3	08/05/2023	05/06/2023	B32C22001740001	€ 300,00	€ 300,00
484	YUK8E45	29/11/2023	28/12/2023	B82C22001600001	€ 500,00	€ 500,00
485	W9TLCK6	02/05/2023	30/06/2023	B52C22002540001	€ 800,00	€ 800,00
486	Y20GU70	01/11/2023	30/12/2023	B82C22001950001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
487	Z2YLI81	28/08/2023	30/09/2023	B92C22011990001	€ 500,00	€ 500,00
488	Y4B6HY3	21/04/2023	19/06/2023	B92C22010970001	€ 600,00	€ 600,00
489	ZWFDUD2	30/11/2023	29/12/2023	B72C22001430001	€ 500,00	€ 500,00
490	RLM63G7	21/11/2023	19/12/2023	B42C22001280001	€ 500,00	€ 500,00
491	ZDIC6T4	24/04/2023	23/06/2023	B32C22001730001	€ 600,00	€ 600,00
492	QKS51C9	28/11/2023	27/12/2023	B82C22001820001	€ 500,00	€ 500,00
493	A8V63F6	20/11/2023	19/12/2023	B92C22011310001	€ 500,00	€ 500,00
494	ZGBPDW5	31/08/2023	30/09/2023	B92C22011680001	€ 500,00	€ 500,00
495	YMNRJY3	12/07/2023	11/09/2023	B62C22001680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
496	YMH75B2	03/06/2023	02/08/2023	B92C22011870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
497	R1CANU7	22/07/2023	21/09/2023	B72C22002450001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
498	W2ECYT7	29/11/2023	29/12/2023	B22C22001680001	€ 500,00	€ 500,00
499	LSDDJF6	15/07/2023	14/09/2023	B52C22002680001	€ 500,00	€ 500,00
500	36YUDN3	20/06/2023	19/08/2023	B52C22002700001	€ 1.000,00	€ 500,00
501	WPYJL96	31/05/2023	30/07/2023	B22C22001990001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
502	BWBE6T2	29/08/2023	29/09/2023	B22C22001880001	€ 500,00	€ 500,00
503	TAXLTB7	10/07/2023	09/09/2023	B92C22012200001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
504	ZVUQ1F1	20/03/2023	19/05/2023	B82C22001850001	€ 600,00	€ 600,00
505	7LF2E85	31/08/2023	29/09/2023	B82C22002120001	€ 500,00	€ 500,00
506	K7K5G75	29/11/2023	28/12/2023	B52C22002090001	€ 500,00	€ 500,00
507	ZVCE8O7	31/08/2023	29/09/2023	B72C22001810001	€ 500,00	€ 500,00
508	190MZU8	10/07/2023	09/09/2023	B62C22001640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
509	C7I6ST6	14/06/2023	13/08/2023	B12C22001850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
510	9IBPTV2	03/06/2023	02/08/2023	B82C22002290001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
511	629YUI4	30/11/2023	30/12/2023	B92C22011150001	€ 500,00	€ 500,00
512	2W3UTT5	04/06/2023	03/08/2023	B12C22001690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
513	SGULDI3	16/07/2023	15/09/2023	B92C22012280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
514	BKYVPU9	18/07/2023	17/09/2023	B92C22012240001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
515	ZWH7LW0	01/08/2023	29/09/2023	B82C22002620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
516	DDLB2F1	01/08/2023	29/09/2023	B22C22002080001	€ 500,00	€ 500,00
517	C853L26	18/07/2023	16/09/2023	B12C22001800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
518	Y1KPSM4	29/08/2023	29/09/2023	B52C22002380001	€ 500,00	€ 500,00
519	0RKFEY1	11/07/2023	08/09/2023	B92C22012250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
520	JM1B8Q0	06/04/2023	05/06/2023	B52C22001960001	€ 600,00	€ 600,00
521	98BBOQ5	16/08/2023	15/09/2023	B72C22002260001	€ 500,00	€ 500,00
522	B2XM9B7	02/07/2023	01/09/2023	B22C22002230001	€ 500,00	€ 500,00
523	3Z44IC4	07/06/2023	06/07/2023	B72C22002040001	€ 500,00	€ 500,00
524	53YA5J5	10/07/2023	08/09/2023	B42C22001550001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

525	2EVIX47	03/10/2023	02/12/2023	B72C22001760001	€ 500,00	€ 500,00
526	AHOYUU7	23/08/2023	22/09/2023	B52C22002580001	€ 500,00	€ 500,00
527	5QS1TU6	22/07/2023	21/09/2023	B12C22001790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
528	J4XH9J1	01/08/2023	30/09/2023	B52C22002630001	€ 500,00	€ 500,00
529	123UYM7	01/06/2023	31/07/2023	B72C22001410001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
530	9RT8B73	05/07/2023	04/09/2023	B12C22001840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
531	BD6NC46	02/05/2023	30/06/2023	B62C22001590001	€ 800,00	€ 800,00
532	6QQ9O87	28/05/2023	27/07/2023	B92C22011080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
533	5X0FWC2	21/08/2023	21/09/2023	B82C22002150001	€ 500,00	€ 500,00
534	NY86IS8	30/11/2023	29/12/2023	B52C22002070001	€ 500,00	€ 500,00
535	7WQUPR9	23/08/2023	30/09/2023	B52C22002590001	€ 500,00	€ 500,00
536	856RTU5	15/07/2023	14/09/2023	B62C22001650001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
537	89WG8L9	09/07/2023	08/09/2023	B82C22002670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
538	E7XTTU2	31/08/2023	30/09/2023	B52C22002360001	€ 500,00	€ 500,00
539	A7FIK30	30/11/2023	29/12/2023	B62C22001350001	€ 500,00	€ 500,00
540	3ZX9O94	27/07/2023	26/09/2023	B32C22001810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
541	ECBG072	26/08/2023	30/09/2023	B22C22001840001	€ 500,00	€ 500,00
542	77QFFI6	08/05/2023	07/06/2023	B92C22011040001	€ 300,00	€ 300,00
543	EUH3401	19/06/2023	18/08/2023	B12C22001860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
544	GFDV0C8	04/07/2023	03/09/2023	B52C22002560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
545	9UCVX72	26/06/2023	25/08/2023	B12C22001810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
546	7FHENL7	02/05/2023	30/06/2023	B82C22002390001	€ 800,00	€ 800,00
547	8OUKOY4	01/04/2023	31/05/2023	B62C22001410001	€ 600,00	€ 600,00
548	8N3O274	17/07/2023	14/09/2023	B52C22002670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
549	W8MMY41	01/04/2023	31/05/2023	B82C22001910001	€ 600,00	€ 600,00
550	6YP5XX8	24/08/2023	23/09/2023	B72C22001920001	€ 500,00	€ 500,00
551	9C6A6A4	18/07/2023	16/09/2023	B72C22002500001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
552	DELHWR5	24/07/2023	21/09/2023	B72C22002320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
553	Y47JW82	25/11/2023	30/12/2023	B92C22011630001	€ 500,00	€ 500,00
554	1XBFTB3	14/06/2023	13/08/2023	B92C22011900001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
555	QA1IY58	31/07/2023	29/09/2023	B32C22001820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
556	C6T0VY6	01/08/2023	30/09/2023	B82C22002550001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
557	BW980V6	02/05/2023	30/06/2023	B22C22002040001	€ 800,00	€ 800,00
558	GHBIU55	01/09/2023	30/09/2023	B62C22001490001	€ 500,00	€ 500,00
559	EKQC5Y1	31/08/2023	29/09/2023	B22C22001870001	€ 500,00	€ 500,00
560	FXSXO58	21/08/2023	29/09/2023	B22C22002050001	€ 500,00	€ 500,00
561	ADRV8J1	01/11/2023	30/12/2023	B32C22001590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
562	931KUE1	02/08/2023	30/09/2023	B32C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
563	13Y3AA9	20/08/2023	20/09/2023	B22C22001950001	€ 500,00	€ 500,00
564	A5D7VM3	30/11/2023	30/12/2023	B72C22001470001	€ 500,00	€ 500,00
565	WJ1H9X6	08/05/2023	30/06/2023	B92C22011810001	€ 800,00	€ 800,00
566	6093RQ6	22/05/2023	20/06/2023	B12C22001650001	€ 300,00	€ 300,00
567	UX046R8	29/11/2023	30/12/2023	B72C22001600001	€ 500,00	€ 500,00
568	IQ458C8	11/06/2023	10/08/2023	B82C22002230001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

569	F061HR7	07/04/2023	06/06/2023	B42C22001210001	€ 600,00	€ 600,00
570	DKFWBX3	16/03/2023	15/05/2023	B82C22001860001	€ 600,00	€ 300,00
571	DP654R8	18/06/2023	17/08/2023	B22C22002250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
572	QX61MK8	22/08/2023	21/09/2023	B62C22001620001	€ 500,00	€ 500,00
573	GISCWC3	01/10/2023	30/11/2023	B42C22001330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
574	UJ0Y694	02/05/2023	30/06/2023	B82C22001460001	€ 300,00	€ 300,00
575	T4YB2D1	28/10/2023	27/12/2023	B62C22001460001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
576	824BDQ2	23/07/2023	22/09/2023	B72C22001680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
577	UWOBWO6	29/11/2023	29/12/2023	B92C22011190001	€ 500,00	€ 500,00
578	VAFWPV6	29/07/2023	28/09/2023	B92C22012120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
579	ZTNWH08	31/08/2023	29/09/2023	B72C22001820001	€ 500,00	€ 500,00
580	PB1FOE9	17/07/2023	14/09/2023	B22C22002170001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
581	GST8D86	31/08/2023	29/09/2023	B32C22001650001	€ 500,00	€ 500,00
582	OCT94W9	22/08/2023	29/09/2023	B92C22012060001	€ 500,00	€ 500,00
583	JQX1HY9	25/07/2023	23/09/2023	B92C22012130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
584	2F9HXP4	05/08/2023	30/09/2023	B72C22002250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
585	X8HPR68	01/08/2023	29/09/2023	B72C22002370001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
586	UDKY952	03/06/2023	02/08/2023	B92C22010980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
587	IX7QM00	07/08/2023	29/09/2023	B92C22011760001	€ 1.000,00	€ 500,00
588	X6OFHX9	30/11/2023	30/12/2023	B92C22011160001	€ 500,00	€ 500,00
589	P3TDUV1	03/06/2023	02/08/2023	B52C22002030001	€ 500,00	€ 500,00
590	FE9PAI6	02/08/2023	30/09/2023	B12C22001750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
591	667GF26	22/05/2023	30/06/2023	B92C22010960001	€ 300,00	€ 300,00
592	UO56554	29/08/2023	30/09/2023	B92C22011660001	€ 500,00	€ 500,00
593	3NSB8P4	24/07/2023	21/09/2023	B52C22002600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
594	MZW6GL6	19/08/2023	30/09/2023	B92C22011790001	€ 500,00	€ 500,00
595	FJL9UV5	02/04/2023	30/05/2023	B52C22002170001	€ 600,00	€ 600,00
596	HLOT3C4	28/08/2023	25/09/2023	B82C22002490001	€ 500,00	€ 500,00
597	22BH6T8	01/04/2023	31/05/2023	B52C22002200001	€ 600,00	€ 600,00
598	DHL1592	28/08/2023	29/09/2023	B52C22002350001	€ 500,00	€ 500,00
599	3EIBGT5	31/08/2023	29/09/2023	B52C22002290001	€ 500,00	€ 500,00
600	5WPR9W2	28/06/2023	27/08/2023	B72C22002520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
601	EOBG6V7	07/06/2023	06/08/2023	B72C22002090001	€ 500,00	€ 500,00
602	A769QL1	01/08/2023	29/09/2023	B82C22002510001	€ 500,00	€ 500,00
603	DV554W8	17/05/2023	30/06/2023	B82C22001900001	€ 300,00	€ 300,00
604	GF0UB76	01/09/2023	30/09/2023	B52C22002300001	€ 500,00	€ 500,00
605	UWGL2M6	19/06/2023	18/08/2023	B92C22012360001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
606	786FL36	15/11/2023	30/12/2023	B72C22001620001	€ 500,00	€ 500,00
607	XGWSKH4	02/07/2023	01/09/2023	B52C22002720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
608	293GEV5	24/06/2023	23/08/2023	B72C22002510001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
609	W5135S7	08/07/2023	07/09/2023	B72C22001990001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
610	WA42V81	09/07/2023	08/09/2023	B92C22012210001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
611	GHPQAG1	26/06/2023	25/08/2023	B72C22001640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
612	0NTK3D3	24/04/2023	22/06/2023	B92C22011940001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2025, n. 13

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00,

di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a

carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024

ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 80.600,00 (euro ottantamilaseicento/00);
allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al terzo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al terzo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al terzo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 80.600,00 (euro ottantamilaseicento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali

secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 3.docx - cc0363d2f964629f4a8f0a815a39270d91f145761809c9bd777b83db23d0d329

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00027 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	7YFUU55	07/06/2023	29/06/2023	B92C22011390001	€ 500,00	€ 500,00
2	4BVUIT4	26/05/2023	24/06/2023	B92C22001230006	€ 500,00	€ 500,00
3	MJVA7E4	02/05/2023	30/06/2023	B22C22001540006	€ 800,00	€ 800,00
4	R0KH5Q2	01/05/2023	28/06/2023	B62C22001280001	€ 800,00	€ 800,00
5	FU89MS2	18/05/2023	17/07/2023	B82C22001500001	€ 800,00	€ 800,00
6	O7TMLL8	02/05/2023	27/06/2023	B42C22001200001	€ 800,00	€ 800,00
7	EPT1142	01/06/2023	30/06/2023	B72C22001670001	€ 500,00	€ 500,00
8	A9X1558	19/05/2023	30/06/2023	B92C22011370001	€ 300,00	€ 300,00
9	7H8IBC0	11/08/2023	08/09/2023	B22C22001570001	€ 500,00	€ 500,00
10	QCUD3J0	23/05/2023	30/06/2023	B92C22011380001	€ 300,00	€ 300,00
11	W19GRA7	21/08/2023	15/09/2023	B52C22002740001	€ 500,00	€ 500,00
12	L3BEPA0	11/08/2023	08/09/2023	B72C22002590001	€ 500,00	€ 500,00
13	X7EXNT1	24/08/2023	22/09/2023	B62C22001660001	€ 500,00	€ 500,00
14	ODVUDJ7	31/07/2023	29/09/2023	B62C22001340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	TODGAY0	04/09/2023	29/09/2023	B72C22002140001	€ 500,00	€ 500,00
16	HDPITJ6	04/08/2023	29/09/2023	B82C22002310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
17	AC9XXW2	28/08/2023	30/09/2023	B72C22002600001	€ 500,00	€ 500,00
18	V9HJV94	03/08/2023	15/09/2023	B62C22001530001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
19	DYV9SM0	04/08/2023	01/09/2023	B12C22001660001	€ 500,00	€ 500,00
20	3206PA7	07/06/2023	29/06/2023	B92C22011400001	€ 500,00	€ 500,00
21	H1V58F5	01/08/2023	30/09/2023	B72C22002150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	GFB96G7	03/08/2023	29/09/2023	B72C22002080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
23	O821A75	01/08/2023	30/09/2023	B12C22001680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
24	NVPH970	05/08/2023	30/09/2023	B82C22002270001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
25	6SKWY37	24/07/2023	22/09/2023	B82C22001490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
26	YZCSQG3	01/08/2023	30/09/2023	B92C22011840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
27	XFQAQL5	01/08/2023	30/09/2023	B82C22002260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
28	GIG68P5	03/08/2023	29/09/2023	B92C22011880001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
29	SML2838	02/08/2023	30/09/2023	B82C22002300001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
30	YMH75B2	03/08/2023	29/09/2023	B92C22011870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
31	X4KG3C9	06/08/2023	30/09/2023	B82C22002320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
32	KKIO2X5	14/08/2023	30/09/2023	B92C22011910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
33	3TOJMO8	24/07/2023	21/09/2023	B52C22002000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
34	SKPJ6O6	04/08/2023	26/09/2023	B22C22002000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
35	V1EYDP7	07/08/2023	29/09/2023	B72C22002100001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
36	UBPM3J9	31/07/2023	28/09/2023	B12C22001670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
37	FXVQ7F0	11/08/2023	30/09/2023	B72C22002070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
38	XZC8IY8	24/07/2023	22/09/2023	B62C22001330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
39	PAX1SU5	19/05/2023	18/07/2023	B22C22001770001	€ 800,00	€ 800,00
40	HJLHM12	07/08/2023	27/09/2023	B82C22002340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
41	6DNI2J6	18/05/2023	17/06/2023	B82C22001880001	€ 300,00	€ 300,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	X3E94S3	15/09/2023	30/09/2023	B72C22002570001	€ 500,00	€ 500,00
43	3LF6BV4	11/09/2023	29/09/2023	B72C22002550001	€ 500,00	€ 500,00
44	YKH97C2	28/08/2023	29/09/2023	B72C22002120001	€ 500,00	€ 500,00
45	XVX9HL8	21/08/2023	18/09/2023	B92C22011860001	€ 500,00	€ 500,00
46	PV37DE6	28/08/2023	27/09/2023	B22C22002210001	€ 500,00	€ 500,00
47	VLFEXJ8	28/08/2023	29/09/2023	B82C22002210001	€ 500,00	€ 500,00
48	ISMO3H3	31/05/2023	30/06/2023	B52C22002180001	€ 500,00	€ 500,00
49	OP9K613	16/09/2023	30/09/2023	B82C22002610001	€ 500,00	€ 500,00
50	QC61PO3	21/08/2023	29/09/2023	B82C22002720001	€ 500,00	€ 500,00
51	KV563A5	29/08/2023	30/09/2023	B12C22001820001	€ 500,00	€ 500,00
52	LMHRQ35	04/09/2023	29/09/2023	B72C22002540001	€ 500,00	€ 500,00
53	W5135S7	08/09/2023	30/09/2023	B72C22001990001	€ 500,00	€ 500,00
54	HRBU827	17/08/2023	16/09/2023	B92C22011800001	€ 500,00	€ 500,00
55	OVCKQ44	21/08/2023	20/09/2023	B22C22002190001	€ 500,00	€ 500,00
56	BPNBX48	11/09/2023	30/09/2023	B22C22002150001	€ 500,00	€ 500,00
57	I915WE7	21/08/2023	20/09/2023	B22C22002220001	€ 500,00	€ 500,00
58	SGULDI3	16/09/2023	29/09/2023	B92C22012280001	€ 500,00	€ 500,00
59	HSEFCX2	18/08/2023	15/09/2023	B92C22011960001	€ 500,00	€ 500,00
60	OWPIP82	03/08/2023	29/09/2023	B92C22011090001	€ 500,00	€ 500,00
61	NGSAOH4	28/08/2023	30/09/2023	B82C22002370001	€ 500,00	€ 500,00
62	JG573B5	28/08/2023	30/09/2023	B82C22002710001	€ 500,00	€ 500,00
63	RGJS9Q2	09/06/2023	30/06/2023	B92C22011000001	€ 500,00	€ 500,00
64	AG33OK2	05/06/2023	23/06/2023	B22C22001800001	€ 500,00	€ 500,00
65	YWELSA1	03/08/2023	29/09/2023	B12C22001530001	€ 500,00	€ 500,00
66	O3U22J8	21/08/2023	30/09/2023	B82C22002330001	€ 500,00	€ 500,00
67	YX1HZ95	02/09/2023	30/09/2023	B92C22012330001	€ 500,00	€ 500,00
68	6DLXXN7	01/12/2023	29/12/2023	B82C22002050001	€ 500,00	€ 500,00
69	KDXID20	09/12/2023	30/12/2023	B82C22002060001	€ 500,00	€ 500,00
70	S7T3HX4	01/12/2023	29/12/2023	B22C22001830001	€ 500,00	€ 500,00
71	M4I1IK2	21/08/2023	20/09/2023	B52C22002490001	€ 500,00	€ 500,00
72	AH7OO25	12/09/2023	30/09/2023	B72C22002420001	€ 500,00	€ 500,00
73	XN6VC66	01/12/2023	29/12/2023	B82C22002030001	€ 500,00	€ 500,00
74	Y2ASEQ5	01/12/2023	29/12/2023	B62C22001440001	€ 500,00	€ 500,00
75	DAH2XD4	03/12/2023	31/12/2023	B82C22002040001	€ 500,00	€ 500,00
76	BWLEIL4	29/07/2023	28/09/2023	B22C22001960001	€ 500,00	€ 500,00
77	P2QBEX5	12/09/2023	30/09/2023	B82C22002590001	€ 500,00	€ 500,00
78	22BH6T8	01/06/2023	29/06/2023	B52C22002200001	€ 500,00	€ 500,00
79	GYNI9O6	21/08/2023	19/09/2023	B82C22002360001	€ 500,00	€ 500,00
80	AL7RSO5	08/09/2023	29/09/2023	B52C22002640001	€ 500,00	€ 500,00
81	239RSK4	01/09/2023	30/09/2023	B32C22001840001	€ 500,00	€ 500,00
82	KEOQJF6	18/05/2023	30/06/2023	B82C22001870001	€ 300,00	€ 300,00
83	DYPS5B3	08/09/2023	30/09/2023	B82C22002660001	€ 500,00	€ 500,00
84	OU8TQA3	15/09/2023	30/09/2023	B82C22002600001	€ 500,00	€ 500,00
85	P38EUS5	21/08/2023	19/09/2023	B42C22001440001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	MGHNNH1	16/06/2023	30/06/2023	B92C22011930001	€ 500,00	€ 500,00
87	MLM26U8	09/12/2023	29/12/2023	B92C22011700001	€ 500,00	€ 500,00
88	JMMLV84	07/12/2023	29/12/2023	B62C22001500001	€ 500,00	€ 500,00
89	0V06M53	17/05/2023	16/06/2023	B92C22011360001	€ 300,00	€ 300,00
90	Q8LL613	28/08/2023	27/09/2023	B92C22012310001	€ 500,00	€ 500,00
91	1C2KY22	31/07/2023	29/09/2023	B82C22002250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
92	M15I0S8	24/07/2023	21/09/2023	B82C22002220001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
93	YIIUWY4	21/08/2023	30/09/2023	B42C22001460001	€ 500,00	€ 500,00
94	ZVUQ1F1	22/05/2023	19/06/2023	B82C22001850001	€ 300,00	€ 300,00
95	HPICTS3	21/08/2023	29/09/2023	B62C22001540001	€ 500,00	€ 500,00
96	C7I6ST6	22/08/2023	30/09/2023	B12C22001850001	€ 500,00	€ 500,00
97	190MZU8	11/09/2023	29/09/2023	B62C22001640001	€ 500,00	€ 500,00
98	BKYVPU9	19/09/2023	30/09/2023	B92C22012240001	€ 500,00	€ 500,00
99	36YUDN3	21/08/2023	29/09/2023	B52C22002700001	€ 500,00	€ 500,00
100	9IBPTV2	03/08/2023	29/09/2023	B82C22002290001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
101	B2XM9B7	04/09/2023	29/09/2023	B22C22002230001	€ 500,00	€ 500,00
102	JM1B8Q0	06/06/2023	30/06/2023	B52C22001960001	€ 500,00	€ 500,00
103	9RT8B73	05/09/2023	29/09/2023	B12C22001840001	€ 500,00	€ 500,00
104	6QQ9O87	28/07/2023	27/09/2023	B92C22011080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
105	3FSQY22	16/05/2023	30/06/2023	B22C22001760001	€ 300,00	€ 300,00
106	89WG8L9	09/09/2023	30/09/2023	B82C22002670001	€ 500,00	€ 500,00
107	EUH3401	19/08/2023	18/09/2023	B12C22001860001	€ 500,00	€ 500,00
108	9UCVX72	26/08/2023	26/09/2023	B12C22001810001	€ 500,00	€ 500,00
109	KJD37I5	03/08/2023	29/09/2023	B82C22001480001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110	R8LUDC4	19/08/2023	16/09/2023	B72C22002000001	€ 500,00	€ 500,00
111	9FKB2E1	21/08/2023	30/09/2023	B62C22001670001	€ 500,00	€ 500,00
112	HQ8PR74	07/06/2023	30/06/2023	B72C22001390001	€ 500,00	€ 500,00
113	1XBFTB3	15/08/2023	30/09/2023	B92C22011900001	€ 1.000,00	€ 500,00
114	8OUKOY4	03/06/2023	30/06/2023	B62C22001410001	€ 500,00	€ 500,00
115	W8MMY41	01/06/2023	30/06/2023	B82C22001910001	€ 500,00	€ 500,00
116	2U3N143	24/07/2023	22/09/2023	B22C22001970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
117	F061HR7	07/06/2023	30/06/2023	B42C22001210001	€ 500,00	€ 500,00
118	DP654R8	18/08/2023	18/09/2023	B22C22002250001	€ 500,00	€ 500,00
119	IQ458C8	11/08/2023	15/09/2023	B82C22002230001	€ 500,00	€ 500,00
120	UDKY952	03/08/2023	29/09/2023	B92C22010980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
121	V2QT4D3	07/08/2023	30/09/2023	B72C22002110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
122	UWGL2M6	19/08/2023	30/09/2023	B92C22012360001	€ 500,00	€ 500,00
123	EMNDCH1	23/07/2023	22/09/2023	B82C22002240001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
124	E7QAT91	03/08/2023	29/09/2023	B82C22002280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
125	2W3UTT5	04/08/2023	30/09/2023	B12C22001690001	€ 1.000,00	€ 500,00
126	5WPR9W2	29/08/2023	27/09/2023	B72C22002520001	€ 500,00	€ 500,00
127	XGWSKH4	04/09/2023	29/09/2023	B52C22002720001	€ 500,00	€ 500,00
128	293GEV5	24/08/2023	22/09/2023	B72C22002510001	€ 500,00	€ 500,00
129	584TBH5	06/06/2023	30/06/2023	B92C22010990001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 34

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 5/02/2025. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;

Vista la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

Visto il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;

Vista la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria istruttrice, riceve dalla stessa la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi

dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola".

L'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede l'attribuzione del titolo di "Maestro artigiano" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "Botteghe scuola", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

Il titolo di "Maestro artigiano" è riconosciuto a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;

Il titolo di "Maestro artigiano" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Con A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano ed è stata avviata la procedura telematica di inoltro delle candidature sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it.

Considerato che:

- in data 5 febbraio 2025, giusta convocazione protocollo n. 0028763/2025 del 20/01/2025, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese per analizzare le nuove istanze pervenute;
- dall'esito dell'istruttoria d'ufficio, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso le seguenti candidature:
  - Andrea Di Donfrancesco (cod. pratica S534MN2)
  - Armando Di Ponzio (cod. pratica XVV7HH1)
  - Fabio Tonti (cod. pratica WPRJ2Q2)
  - Franz Riso (cod. pratica TW007Y7)
  - Vito Marchitelli (cod. pratica LS7Z167)
  - Lorenzo Russi (cod. pratica DUQEE74)
  - Vitantonio Rizzi (cod. pratica 3VP8W01)
- la CRAP, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha ritenuto di attribuire il titolo di Maestro Artigiano ai citati sigg.ri le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione.

Tenuto conto che all'art. 4, il citato avviso prevede che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui viene attribuito il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione competente, pertanto, i nuovi Maestri Artigiani saranno iscritti nell'Elenco regionale appositamente istituito.

Tutto ciò premesso si propone di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano ai Sigg.
- Andrea Di Donfrancesco (cod. pratica S534MN2)
- Armando Di Ponzio (cod. pratica XVV7HH1)
- Fabio Tonti (cod. pratica WPRJ2Q2)
- Franz Riso (cod. pratica TW007Y7)
- Vito Marchitelli (cod. pratica LS7Z167)
- Lorenzo Russi (cod. pratica DUQEE74)
- Vitantonio Rizzi (cod. pratica 3VP8W01)

in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18, e di inserirli nell'Elenco regionale consultabile sul portale www.sistema.puglia.it.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano ai Sigg.
   - Andrea Di Donfrancesco (cod. pratica S534MN2)
   - Armando Di Ponzio (cod. pratica XVV7HH1)
   - Fabio Tonti (cod. pratica WPRJ2Q2)
   - Franz Riso (cod. pratica TW007Y7)
   - Vito Marchitelli (cod. pratica LS7Z167)
   - Lorenzo Russi (cod. pratica DUQEE74)
   - Vitantonio Rizzi (cod. pratica 3VP8W01)

   in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019;
2. di iscrivere i nuovi Maestri Artigiani, in attuazione dell'art. 4 dell'Avviso, nell'Elenco regionale tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.), consultabile nell'apposita sezione del portale www.sistema.puglia.it;
3. di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, ai Maestri Artigiani riconosciuti ai sensi del presente atto;
4. di precisare che il presente provvedimento,elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 e composto da pagine tutte progressivamente numerate:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i., nonché sul portale www.regione.puglia.it..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 31 gennaio 2025, n. 7

Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel Mare Adriatico, con condotta sottomarina, dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Otranto - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;
- la LR n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
- la LR n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per

quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 "Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani" che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 186 del 10/07/2020, ha autorizzato lo scarico del depuratore in esame nel Mare Adriatico con condotta sottomarina, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- la validità del predetto atto veniva fissata in 4 anni, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.lgs. 152/2006, prevedendo comunque la possibilità, per il gestore, di poter mantenere attivo lo scarico, nel rispetto delle prescrizioni impartite, anche oltre la scadenza naturale della stessa autorizzazione, purché fosse stata tempestivamente avanzata la relativa istanza di rinnovo e fino al rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo;
- l'AQP, con nota prot. 44137 del 27/06/2023, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, allegando l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto relativo all'anno 2022, l'attestazione dell'efficienza funzionale dell'emissario e della condotta sottomarina relativi all'anno 2022, i rapporti di Prova in autocontrollo relativi al periodo da gennaio 2022 ad aprile 2023, i rapporti di prova CIR mare relativi al periodo aprile 2022-aprile 2023, le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili da gennaio 2022 a maggio 2023;
- l'AQP, con nota prot 22395 del 16/1/25, ha trasmesso le attestazioni e gli autocontrolli relativi all'annualità 2023 come prescritto nell'AD n. 186 del 10/07/2020;

ATTESO CHE:

- come già indicato nell'AD 186 del 10/07/2020, l'AQP, con note prot. 37853 e prot. 37964 del 12/06/2020, acquisite in atti al prot. 5812 e 5818 del 15/06/2020, ha trasmesso "*il Piano di Monitoraggio dello stato di salute del posidonieto*" all'Arpa Puglia, alla Regione, alla Provincia di Lecce, al Comune di Otranto, all'Asl Lecce – servizio di igiene, nonché all'Autorità Idrica Pugliese;
- dalla lettura delle conclusioni contenute nel "report scientifico" del PMA redatto dal CONISMA (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Del Mare), a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione con AQP Spa, emerge che: *"Si può concludere pertanto che dallo studio specialistico effettuato emerge una situazione di assenza di impatto significativo sul posidonieto nell'area direttamente interessata dalla condotta, lungo il tratto indagato dal presente studio (dalla profondità di -19 m a -15 m). Non si è resa necessaria pertanto l'installazione di due balisages posizionati ai margini dell'area di scavo parallelamente alla condotta, così come previsto da progetto, in quanto l'eventuale avanzamento del fronte verso la condotta risulta già avvenuto. I dati acquisiti relativi alla situazione attuale del posidonieto risultano utili per ottenere il necessario riferimento per controllare le tendenze evolutive della porzione di prateria nel medio-lungo periodo, soprattutto in termini di controllo periodico dello stato del posidonieto in esame"*;
- la configurazione del depurare è rimasta immutata rispetto al quadro informativo valutato nel precedente rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte della Regione; l'impianto, nell'attuale consistenza, è stato dimensionato per un carico variabile (inverno-estate) di circa 5.341 A.E - 15.341 A.E. e una portata media di circa 44.5 mc/h – 127.8 mc/h; il depuratore deve garantire la conformità dell'effluente ai limiti di tab. 1 all. V alla parte III del TUA, nonché quelli di tab. 3 all. V alla parte III del TUA in caso di scarichi di acque di processo in fogna nera;
- l'impianto ha un processo di tipo biologico a fanghi attivi con digestione aerobica dei fanghi ed è

costituito dalle seguenti sezioni:
  - **Linea acque**
  - grigliatura grossolana e fine;
  - equalizzazione;
  - sollevamento;
  - comparto biologico (pre denitrificazione, ossidazione e nitrificazione);
  - sedimentazione secondaria;
  - disinfezione con clorazione;
  - **Linea fanghi**
  - digestione aerobica;
  - ispessitore;
  - disidratazione meccanica;
  - letti di essiccamento di emergenza;
- il PTA 2015-2021 ha lasciato invariato il recapito finale, costituito dal mare Adriatico mediante condotta sottomarina, e i limiti allo scarico applicabili;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, sono convogliate tramite una condotta sottomarina al recapito finale Mar Adriatico; nella stessa condotta sottomarina vengono inoltre convogliati i reflui depurati provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Uggiano La Chiesa;
- lo scarico avviene nel punto individuato alle coordinate nel sistema di riferimento UTM 33N WGS84 4452189,53 N; 798583,49 E (40°10'1,20" N; 18°30'22,07" E - WGS 84), corrispondente all'ubicazione della prima coppia di diffusori della condotta di scarico; il punto finale dei diffusori e della condotta è individuato alle coordinate UTM 33N WGS84 4452541,53 N; 798903,14 E (40°10'12,19" N; 18°30'36,15" E - WGS 84);
- l'aggiornamento del PTA ha previsto un carico generato riveniente dall'agglomerato pari a 24.600 AE ed una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 24.600 (potenzialità massima di 29.520 AE);
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2023, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a 487.640 mc/anno (1.336 mc/giorno ~ 56 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 8.639 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia si rileva quanto segue:
  - nel biennio 2020-2022 si è registrato n. 1 superamento dei parametri "BOD5" e "E.Coli" (RdP n. 13445 verbale n. pe/40/2022 del 26/07/2022);
  - nel 2023 si è registrato un solo superamento del parametro "E.Coli" (RdP n. 20217 verbale n. BE/60/23 del 19/10/2023);
  - nei primi tre trimestri del 2024, sono stati accertati 1 superamento del parametro "E.Coli" (RdP n. 10876 del 25/06/2024), 1 superamento di "SST" (RdP n. 15184 del 27/08/2024) e 1 superamento del Cloro attivo libero con contestuale superamento della tossicità acuta (RdP n. 19502 del 22/10/2024);

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28

della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;

- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, è soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Otranto nel Mare Adriatico mediante condotta marina, nel punto identificato alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM 33N WGS84 4452189,53 N; 798583,49 E (40°10'1,20" N; 18°30'22,07" E - WGS 84), corrispondente all'ubicazione della prima coppia di diffusori della condotta di scarico; il punto finale dei diffusori e della condotta è individuato alle coordinate UTM 33N WGS84 4452541,53 N; 798903,14 E (40°10'12,19" N; 18°30'36,15" E - WGS 84);
2. **di stabilire che:**
    a. il presente atto avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;

3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà attestare la piena funzionalità dell'autocampionatore in ingresso, atteso che la piena funzionalità dell'auto-campionatore in uscita e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto, è stata già attestata con nota prot. 3196 del 28/05/2015;
   b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017, prevedendo anche un ulteriore monitoraggio su Posidonia con le modalità già utilizzate per la precedente campagna di monitoraggio, i cui esiti sono stati trasmessi nel 2020, al fine di verificare eventuali variazioni intervenute sul posidonieto; si chiede, inoltre, di aggiungere la valutazione dell'indice multimetrico PREI (Posidonia Rapid Easy Index) per la classificazione dell'Elemento di Qualità (EQB) Angiosperme, secondo le indicazioni del DM 260/2010**;** gli esiti della campagna di monitoraggio dovranno essere trasmessi anche in formato editabile alla scrivente Sezione, per le finalità connesse al monitoraggio ai sensi della Dir. 2000/60/CE;
   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la prescrizione di cui al punto 2b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;
   d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12** all'anno per i parametri di tab. 1 di cui **3** comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso del depuratore;
   e. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      - i dati del monitoraggio sull'affluente ed effluente; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta sottomarina, con indicazione degli interventi di manutenzione effettuati;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria;
   f. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana;**
   g. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che

dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

h. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia di Taranto e Comune di Otranto ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

4. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovrà attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovrà adottare le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. dovrà smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
   e. dovrà garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
6. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire **12** accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 di cui **3** estesi ai parametri di tab. 3 (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con **E. Coli max 5.000 ufc/100 ml**);
   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni

che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

8. **di impegnare** il Comune di Otranto, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Lecce, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
9. **di impegnare** il Comune di Otranto ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
10. **di stabilire che** nella fascia di ampiezza di 500 m attorno al punto di scarico vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;
11. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
12. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
13. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
14. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
15. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce e al Comune di Otranto;
18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, costituito da 12 facciate, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce e al Comune di Otranto;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2025/00009 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Maria Anna Nico

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 39

"Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." (p. IVA 03701930715). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN e n. 1 TC ubicata in San Severo (FG) alla Via F. De Ambrosio n. 68/A-B.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*") comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in*

regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"*),* comma 3 che: *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Il R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 ("*Accreditamento*"):

- al comma 1 che: "*Ai fini dell'accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*
    a. *n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione superiore a 60 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
    b. *n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS."*;
- al comma 5 che "*Per le strutture private per le quali il parere favorevole di compatibilità è rilasciato successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, le istanze di accreditamento presentate nell'arco temporale del semestre di volta in volta maturato a decorrere dal 01/07/2023 sono valutate, nei limiti del fabbisogno di cui al comma 1, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, sentita la Direzione Generale dell'azienda sanitaria locale interessata, che dovrà motivare il proprio parere in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della medesima tipologia già accreditate e all'effettiva carenza nei diversi distretti socio-sanitari di prestazioni erogate per conto e a carico del SSR, tenendo conto del fabbisogno regolamentare ancora disponibile. L'eventuale mancata rispondenza al parametro della localizzazione, come sopra identificato, comporterà il non accoglimento della relativa istanza, anche se unica.*".

La L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 ("*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*"), in vigore dall'01/01/2025, all'art. 125 ("Modifiche agli articoli 3 e 4 del r.r. 9/2022") prevede che "*…(omissis) alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 4 del regolamento regionale 16 agosto 2022, n. 9 (Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. …(omissis), dopo la parola "livello" sono inserite le seguenti: "e ospedali di base*".

Con Determina Dirigenziale n. 52 del 27/02/2024 il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato di "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS FG 51 – San Severo con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune*

di S. Severo (FG), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Centro Di Radiologia Di Giovine – Vergantino S.r.l.", con sede operativa in S. Severo (FG) alla via F. De Ambrosio n. 68/A-B per l'installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina".

Con distinte *pec* del 28/06/2024 acquisite dalla scrivente Sezione con prot. n. E/352860 dell'11/07/2024 il Legale Rappresentante del "Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." ha trasmesso la "*DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E CONTESTUALE ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELL'ATTIVITÀ per STRUTTURA SANITARIA DI RADIODIAGNOSTICA con utilizzo di grandi macchine, di cui art.5, c.1, punto 1.6.3 della L.R. n.. 9/ 201 7 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 art.4 c.2.*", chiedendo il "*RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E CONTESTUALE ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA PER LA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA CON L'UTILIZZO DELLE GRANDI MACCHINE RISONANZA MAGNETICA E TAC, PER LA STRUTTURA DENOMINATA CENTRO DI RADIOLOGIA DI GIOVINE - VERGANTINO s.r.l. con sede operativa in VIA F. D'AMBROSIO n. 68/A-B - città di San Severo - Prov. Foggia CAP 71016.*

La struttura per cui si chiede il presente Accreditamento Istituzionale è di tipo AMBULATORIALE MONOSPECIALISTICA (RADIODIAGNOSTICA).

A tale scopo, consapevole della responsabilità ...(omissis)

dichiara

1 che la struttura è autorizzata all'esercizio con atto n° 3 rilasciato dal Sindaco del Comune di San Severo in data 11.04.2018 prot. N. 0007872/int. Del 11.4.2018.

2 che la struttura ha ottenuto parere favorevole all'installazione di grandi macchine con Determina Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale… (omissis).

3 che la struttura è autorizzata alla installazione di grandi macchine relativa a RMN di campo magnetico superiore a 0,5 Tesla Total Body del gruppo "A" per uso diagnostico e a TAC (TC) spirale multistrato di ultima generazione con Determina del Comune di San Severo -Responsabile dell'Area V Urbanistica, Rigenerazione Urbana e Territoriale, Attività Produttive prot. N. 000783 del 02.4.2024 …(omissis).

4 Che sono state installate, presso la sede di San Severo, una RMN Grande Macchina con magnete superconduttivo di campo magnetico statico 0.55 Tesla modello MAGNETOM Free Max - ditta Siemens ed una TAC Multidetettore spirale 64 slices modello SOMATOM GO ALL - ditta Siemens.

5 Che la RMN Grande Macchina con magnete superconduttivo di campo magnetico statico 0.55 Tesla modello MAGNETOM Free Max - ditta Siemens, dotata di ampia apertura del Gantry (80 c.m.) adatta a pazienti claustrofobici ed obesi, soddisfa pienamente i requisiti previsti dagli Standard di cui al D.M. 140.01.2021 lett.1) come comunicato agli Enti e Amministrazioni preposti entro i termini di legge con comunicazione del 27/06/2024 a firma del dott. DELIA F. (A.R.S. srl in Roma), Responsabile della Sicurezza.

6 Che per la TAC Grande Macchina Multidetettore spirale 64 slices modello SOMATOM GO ALL - ditta Siemens si è proceduto alla notifica preventiva di pratica ai sensi dell'art. 46, c.2 del D.Lgs 31.07.2020 n.101 entro i termini di legge con comunicazione in data 08/05/2024 con Verbale di Prima Verifica per Installazione di apparecchiatura TAC a firma del dott. Belluscio, Esperto Qualificato, rilasciato in data 27/06/2024.

7 che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n°3 del 13/01/2005 e successive integrazioni introdotte dal REGOLAMENTO REGIONALE 5 febbraio 2010, n. 3 "Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 'Requisiti strutturali per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie." e per l'effetto:

- *di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispettivo fissato a livello regionale e delle singole ASL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8- quinquies, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 502/92 e s.m.i. per la stipula dei contratti;*
- *di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza.*
- *di essere consapevole che a norma dell'art. 8-quater comma 2, del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art 8-quinquies, del succitato D. Lgs..*

8 Che la Direzione Sanitaria è affidata al dott. Giuseppe DI GIOVINE nato a omissis il 30/10/1965 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 26/07./1993 e specialista in Radiodiagnostica iscritto presso l'ordine dei Medici della Provincia di Foggia e la Direzione Amministrativa al dott. Angelo VERGANTINO nato a omissis il 09/06/1962 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Degli Studi di Firenze il 04/104/1990 e specialista in Radiodiagnostica iscritto presso l'ordine dei Medici della Provincia di Foggia.".

Con nota prot. 430285 del 05/09/2024, la scrivente Sezione ha invitato "*il legale rappresentante della Società richiedente in tempi brevi, e comunque non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, alla scrivente Sezione, al Dipartimento di prevenzione dell'ASL Foggia e al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S.*" a trasmettere ulteriore documentazione ad integrazione della pratica e, "*subordinatamente all'ottenimento della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento …(omissis):*

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio …(omissis);*
- *in seguito alla ricezione dell'esito positivo del parere di cui al punto precedente, il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori …(omissis) previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alla fase "PLAN" sulla base delle griglie di autovalutazione.*".

Con *pec* del 13/09/2024, acquisita dalla scrivente al prot. E/451620 del 18/09/2024, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la suddetta richiesta d'integrazione documentale.

Con *pec* del 02/11/2024 il SISP Area Nord ASL FG ha trasmesso la nota prot. n. AFG-0110409-2024 del 17/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/545617 del 06/11/2024, rappresentando quanto segue:

"…(omissis)

• Vista la nota … (omissis) con la quale si dava mandato al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della Legge R n. 9/2017 e s.m.i. ad effettuare gli accertamenti necessari …(omissis).

• Disaminata la documentazione acquisita e valutate le risultanze del sopralluogo effettuato presso la struttura in oggetto, si è accertato che la stessa possiede i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2010 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio dell'attività specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo di Grandi Macchine — n. 1 RMN e n. 1 TC.

Esprimono Parere Favorevole

Per quanto di competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 5 della L.R. n.9/2017 per Io svolgimento dell'attività specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo di Grandi Macchine — n. 1 RMN e n. 1 TC, relativa alla struttura denominata "Centro di Radiologia DI GIOVINE -VERGANTINO" della società "Centro di Radiologia Di Giovine — Vergantino s.r.l.", sita in San Severo (FG) alla via F. D'Ambrosio n. 68/A-B.

Legale Rappresentante: Dott. Angelo VERGANTINO …(omissis).

Responsabile Sanitario: Dott. Giuseppe DI GIOVINE …(omissis) laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Radiodiagnostica, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi, della Provincia di Foggia al n. 4878.".

Con *pec* del 04/11/2024 il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. ha trasmesso la nota prot. n. 3662/2024 con pari data, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/545608 del 06/11/2024, rappresentando quanto

segue:

" *…(omissis)*

Preso atto che, con nota prot. n.110409/AFQ del 17.10.2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia ha espresso parere "per quanto di competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. n.9/2017 per lo svolgimento dell'attività specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo dei Grandi Macchine – n.1 RMN e n.1 TC, relativa alla struttura denominata "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino" della società della società Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino srl sita in San Severo (FG) alla Via F. D'Ambrosio n.68/A-B", questo Servizio ha trasmesso, con nota prot. n.3411/QuOTA p.d., il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 22.10 u.s.In data 17.10 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di "Plan" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 22.10 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato contestualmente alla struttura, non rilevando Non Conformità alcuna.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine, ovvero n.1 RMN grande macchina e n. 1 TC presso il "Centro di radiologia Di Giovine-Vergantino S.r.l." con sede operativa in San Severo (FG) alla Via F. De Ambrosio nn. 68/A-B, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.

…(omissis)."

Con nota prot. 632194 del 19/12/2024, la scrivente Sezione ha conferito incarico alla Direzione generale dell'ASL FG **"***finalizzato alla valutazione della "localizzazione territoriale delle apparecchiature della medesima tipologia già accreditate e all'effettiva carenza nei diversi distretti socio-sanitari di prestazioni erogate per conto e a carico del SSR, tenendo conto del fabbisogno regolamentare ancora disponibile", pertanto anche considerando le apparecchiature installate presso le strutture pubbliche "delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS …(omissis)" non conteggiate ai fini del fabbisogno regolamentare,* ***con richiesta di trasmettere alla scrivente un parere motivato ai sensi del citato regolamento regionale.***".

Con nota prot. AFG-0005344-2025 del 14/01/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 20276 del 15/01/2025, il Direttore Generale dell'ASL FG, effettuate le opportune analisi di "contesto", "viabilità", "popolazione e cronicità" ha rappresentato, tra l'altro, che:

"*In relazione al distretto socio-sanitario di San Severo e come da richiesta del codice di struttura beta, si evidenzia che le uniche grandi apparecchiature diagnostiche presenti risultano localizzate presso il Presidio Ospedaliero "Masselli Mascia" San Severo che rappresenta, quindi, l'unico punto di riferimento per una popolazione di circa 100.000 abitanti che non risulta adeguatamente e sufficientemente servita dalle apparecchiature attualmente esistenti.*

Tale situazione, peraltro, contribuisce a determinare una dilatazione dei tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche pubbliche, determinando quotidianamente un'inevitabile migrazione sanitaria significativa del bacino di utenza del distretto verso gli altri distretti della Provincia e verso la confinante Regione Molise e, dunque, indubbi disagi per i residenti del Distretto che sono costretti a spostarsi per potersi assicurare prestazioni sanitarie a loro necessarie.

Alla luce di tali elementi emerge, per il distretto di San Severo, una carenza delle prestazioni in discussione rispetto alle esigenze dello stesso distretto.

Pertanto, l'aggiunta di una RMN e di una TC accreditate rappresenta, un intervento strategico che consentirebbe di ridurre la mole di richieste di prestazioni analoghe a carico dei distretti di S. Marco in Lamis, Vico del Gargano e parzialmente anche di Lucera, oltre a limitare la mobilità sanitaria extra-regionale, garantendo così un'adeguata risposta ai bisogni di salute della popolazione, con miglioramento della fruizione e della

qualità del servizio a tutto vantaggio dell'utenza e delle sue primarie esigenze sanitarie.".
Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022, così come modificato, in ultimo, dalla L.R. n. 42/2024, stabilisce all'art. 4 ("*Fabbisogno*") comma 1 che "*Ai fini dell'accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*
  a. *n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione superiore a 60 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello* ***e ospedali di base*** [grassetto aggiunto – n.d.r.] *ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
  b. *n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello* ***e ospedali di base*** [grassetto aggiunto – n.d.r.] *ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";
- nell'ambito territoriale di riferimento dell'ASL di Foggia, la predetta modifica normativa non comporta, ai fini della determinazione del fabbisogno numerico di RMN grandi macchine, alcuna variazione rispetto al fabbisogno determinato precedentemente alla stessa, non risultando apparecchiature RMN grandi macchine installate presso ospedali di base;
- nel medesimo territorio provinciale, ai fini del calcolo del fabbisogno numerico di apparecchiature TC, la citata modifica normativa aumenta il fabbisogno numerico residuo di n. 1 (una) unità, dovendosi escludere dal conteggio l'apparecchiatura TC installata presso il P.O. *San Camillo de' Lellis* (ospedale di base) di Manfredonia;
- la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 592.911 residenti per cui, ai fini dell'accreditamento, il **fabbisogno regolamentare** vigente:
  - di **RMN** è pari a **n. 5 (cinque)** grandi macchine;
  - di **TC** è pari a **n. 10 (dieci)** apparecchiature;
- nel territorio di riferimento dell'ASL risultano già accreditate complessivamente **n. 4 (quattro) RMN**, di cui n. 1 presso la STRUTTURA PUBBLICA del Poliambulatorio ASL Foggia *Area centro "ex INAM"* ubicato a Foggia in P.zza della Libertà n.1, secondo i criteri regolamentari ossia escludendo dal conteggio "*quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL*", e n. 3 RMN presso STRUTTURE PRIVATE, come di seguito elencate:

tipologia	**Struttura**	**Comune**	**Num. RMN**
Pubb.	Poliambulatorio ASL Area Centro	Foggia	1
Priv.	Studio Associato di radiologia Dottori Troia	Foggia	2
Priv.	Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.	Lucera	1

- nel territorio di riferimento dell'ASL risultano già accreditate complessivamente **n. 8 (otto) TC**, di cui n. 3 presso STRUTTURE PUBBLICHE, secondo i criteri regolamentari ossia escludendo dal conteggio "*quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS*" e n. 5 TC presso STRUTTURE PRIVATE, come di seguito elencate:

tipologia	**Struttura**	**Comune**	**Num. TC**
Pubb.	Poliambulatorio ASL Area Centro	Foggia	1
Pubb.	PO *F. Lastaria* (osp. area particol. disagiata)	Lucera	1
Pubb.	Poliambulatorio ASL	S. Marco in Lamis	1

Priv.	Studio Associato di radiologia Dottori Troia	Foggia	1
Priv.	Casa di cura Prof. Brodetti Spa - *Villa Igea*	Foggia	1
Priv.	San Francesco Hospital Srl	Foggia	1
Priv.	Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.	Lucera	1
Priv.	Imago X Ray S.r.l.	Cerignola	1

- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico nel territorio dell'ASL Foggia non risulta soddisfatto ed è pari a:
  - **n. 1 (una) RMN**;
  - **n. 2 (due) TC**;
- nel medesimo ambito provinciale e nel periodo relativo al 1° semestre, maturato a decorrere dall'01/07/2023 ai sensi del RR n. 9/2022, non sono pervenute alla scrivente Sezione istanze di accreditamento istituzionale, mentre nel 2° semestre (decorrente dall'01/01/2024 al 30/06/2024), oltre all'istanza di cui alla struttura *de quo*, è pervenuta un'altra richiesta di autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento dell'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di **n. 1 TC**, per la quale il procedimento non si è ancora concluso, da conteggiare ai fini dell'allocazione del fabbisogno residuo, e che sarà oggetto di distinta determina dirigenziale;

si propone di rilasciare in capo alla società **"Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l."** (p. IVA 03701930715), ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.)
- **n. 1 RMN e n. 1 TC** ubicata in **San Severo (FG) alla Via F. De Ambrosio n. 68/A- B**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Giuseppe Di Giovine, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, per le seguenti grandi macchine:

Apparecchiatura	**Marca**	**Modello**	**Campo magnetico**	**N. Seriale**
TAC 64 slices	SIEMENS	SOMATOM GO-ALL	-	204002
RMN	SIEMENS	MAGNETOM FREE MAX	0,55 T	206148

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto*

autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL FG sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla società **"Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l."** (p. IVA 03701930715), ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - **n. 1 RMN e n. 1 TC** ubicata in **San Severo (FG) alla Via F. De Ambrosio n. 68/A-B**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Giuseppe Di Giovine, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, per le seguenti grandi macchine:

Apparecchiatura	Marca	Modello	Campo magnetico	N. Seriale
TAC 64 slices	SIEMENS	SOMATOM GO-ALL	-	204002
RMN	SIEMENS	MAGNETOM FREE MAX	0,55 T	206148

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL FG sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;

- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società (centroradiologiadv@pec.it);
- al Sindaco del Comune di San Severo (FG) (protocollo@pec.comune.san- severo.fg.it);
- alla Direzione generale dell'ASL FG (aslfg@mailcert.aslfg.it; *direttoregenerale@mailcert.aslfg.it*);
- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL FG (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it);
- alla Gestione Rapporti in convenzione dell'ASL FG (step@aslfg.it);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto *Exprivia* Sistema *Edotto* (hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 40

"Centro radiodiagnostico del Dr. Alberto Perfetto di Perfetto Camilla & C. S.a.s." (p. IVA 01895380713). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine n. 1 TC ubicata in Foggia alla Via Monfalcone n. 14.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*") comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in*

regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"*),* comma 3 che: *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".*

Il R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 ("*Accreditamento*"):

- al comma 1 che: "*Ai fini dell'accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*

    a. *…(omissis);*
    b. *n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";

- al comma 5 che "*Per le strutture private per le quali il parere favorevole di compatibilità è rilasciato successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, le istanze di accreditamento presentate nell'arco temporale del semestre di volta in volta maturato a decorrere dal 01/07/2023 sono valutate, nei limiti del fabbisogno di cui al comma 1, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, sentita la Direzione Generale dell'azienda sanitaria locale interessata, che dovrà motivare il proprio parere in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della medesima tipologia già accreditate e all'effettiva carenza nei diversi distretti socio-sanitari di prestazioni erogate per conto e a carico del SSR, tenendo conto del fabbisogno regolamentare ancora disponibile. L'eventuale mancata rispondenza al parametro della localizzazione, come sopra identificato, comporterà il non accoglimento della relativa istanza, anche se unica.*".

La L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 ("*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*"), in vigore dall'01/01/2025, all'art. 125 ("Modifiche agli articoli 3 e 4 del r.r. 9/2022") prevede che "*…(omissis) alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 4 del regolamento regionale 16 agosto 2022, n. 9 (Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. …(omissis), dopo la parola "livello" sono inserite le seguenti: "e ospedali di base*".

Con Determina Dirigenziale n. 94 del 13/03/2024 il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato di "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del* ***DSS FG 60 – Foggia dell'ASL di Foggia*** *con riferimento all'arco temporale del* ***1° bimestre*** *per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alle richieste trasmesse dal Comune di Foggia, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione delle società:*

i. *…(omissis);*

ii. ***"CENTRO RADIODIAGNOSTICO DEL DR. ALBERTO PERFETTO DI PERFETTO CAMILLA E C. S.A.S."*** *per l'autorizzazione all'installazione di* ***n. 1 TC*** *in una struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nella sede operativa ubicata in* ***Foggia via Monfalcone n. 14***".

Con *pec* del 28/06/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/330753 dell'01/07/2024 il Legale Rappresentante del "*CENTRO RADIODIAGNOSTICO DEL DR. ALBERTO PERFETTO DI PERFETTO CAMILLA E C. S.A.S.*" ha trasmesso la "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio, per un nuovo impianto di Tomografia Assiale Computerizzata TAC, per uso diagnostico - art. 3, comma 6 del R. R. n. 9/2022 e, contestuale accreditamento istituzionale, come previsto dall'art. 4, comma 2, sempre del R.R. n. 9/2022*", chiedendo "*…(omissis)*

a. ***L'autorizzazione all'esercizio****, prevista dall'Art. 3, comma 6 del R.R. N. 9/2022, relativamente all'impianto TAC, per uso diagnostico. Per tale impianto dispone di "verifica di compatibilità regionale" e "autorizzazione alla realizzazione", rilasciata dal Sindaco di Foggia, che si allega alla presente.*

b. ***Contestualmente*** *all'autorizzazione all'esercizio, si richiede, con unico procedimento anche* ***l'accreditamento istituzionale****, come previsto dall'art. 4, comma 2, sempre del R.R. n. 9/2022.*

All'uopo, la sottoscritta Dr.ssa PERFETTO CAMILLA, precisa che lo studio denominato "CENTRO RADIODIAGNOSTICO Dr. A. PERFETTO & C. SAS", con sede operativa in Via Monfalcone n. 14 – 71121 FOGGIA, è già accreditato e contrattualizzato per :

- *Radiologia Convenzionale ed è in attesa di parere di compatibilità regionale per una RMN grande macchina.*

e, con la presente dichiara quanto segue:

1. ***Dichiara*** *di essere in possesso di autorizzazione alla realizzazione, rilasciata dal Comune di Foggia, a seguito di parere favorevole di compatibilità per l'installazione di una TAC, rilasciato dalla Regione Puglia.*
2. ***Dichiara*** *di disporre dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per le strutture sanitarie dal Regolamento Regionale e di accettare le condizioni previste dalla L.R. n.9/2017, art. 20, comma 2, lett. b) e successivi.*
3. ***Dichiara*** *di aver già inoltrato a tutti gli organi preposti:*

- *Azienda Sanitaria Locale FG – Dipartimento di Prevenzione;*
- *Ispettorato Nazionale del Lavoro Foggia;*
- *Comando Provinciale Vigili del Fuoco Foggia;*
- *ARPA Foggia;*

tutta la documentazione inerente la "Notifica di pratica radiologica", prevista dall'art. 46, comma 1 e 2. del D. Lgs. 101/2020 del 31.07.2020 e Regolamento Regionale n. 9 del 12/08/2022 – Art.3, punto 6), con allegata relazione preventiva dell'Esperto in Radioprotezione a norma dell'art. 130, comma 1, lettera b.1, e art. 109, comma 2 del D. Lgs.101/2020 e relativo "Benestare Preventivo" rilasciato dall'Esperto di Radioprotezione, Dott. Ing. Giovanni Calisesi.

Dichiara *di aver effettuato la nomina dell'Esperto di Radioprotezione nella persona del Dott. Ing. Giovanni Calisesi, EdR di II° grado, con N° 1884 dell'elenco tenuto dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, incaricato della sorveglianza fisica della radioprotezione.*

4. ***Dichiara*** *di aver ottenuto, in seguito a prima verifica dell'impianto TAC, da parte del Dott. Ing. Giovanni Calisesi, il "Benestare all'utilizzo dell'impianto TAC" in data 24.06.2024.*

…(omissis)".

Con nota prot. 430202 del 05/09/2024, la scrivente Sezione ha invitato "*il legale rappresentante della Società richiedente a trasmettere in tempi brevi, e comunque non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, alla scrivente Sezione, al Dipartimento di prevenzione dell'ASL Foggia e al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S.*" ulteriore documentazione ad integrazione della pratica e, "*subordinatamente all'ottenimento della documentazione della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento*"*:*
"…(omissis)

- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG,*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TC, comunicando l'esito alla scrivente Sezione e al servizio Qu.O.T.A. - A.Re.S.S.;*
- *in seguito alla ricezione dell'esito positivo del parere di cui al punto precedente, il* ***Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S****., ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine per l'accreditamento di n. 1 TC, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alle fasi "PLAN-DO-CHECK-ACT" sulla base delle griglie di autovalutazione.*".

Con *pec* dell'11/09/2024, acquisita dalla scrivente al prot. E/448820 del 17/09/2024, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la suddetta richiesta d'integrazione documentale.
Con *pec* del 04/11/2024 il SISP Area Nord ASL FG ha trasmesso la nota prot. n. AFG-0116495-2024 del 04/11/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/549460 dell'08/11/2024, rappresentando quanto segue:
"…(omissis)

- *Vista la nota …(omissis) del Dipartimento Servizio Accreditamento e Qualità della Regione Puglia, con la quale si da mandato al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG …(omissis) ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di cui all'oggetto al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi e specifici …(omissis) per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine —n. 1 TC.*
- *Disaminata la documentazione acquisita e valutate le risultanze del sopralluogo effettuato presso la struttura in oggetto, si è accertato che la stessa possiede i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dai Regolamento Regionale n. 3/2010 e s.m.i., al fini del rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio dell'attività ambulatoriale specialistica di Diagnostica per Immagini con l'Utilizzo di Grandi Macchine n. 1 TC.*

Esprimono Parere Favorevole
Per quanto di competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. n. 9/2017 per lo svolgimento dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine n. 1 TC, relativa alla struttura denominata "Centro Radiologico del Dr. Alberto Perfetto" della società "Centro Radiologico del Dr, Alberto Perfetto" di Perfetto Camilla e C. s.a.s., sita in Foggia alla via Monfalcone n. 14.".
Con *pec* del 17/12/2024 il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. ha trasmesso la nota prot. n. 4186/2024 del 16/12/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/627993 del 17/12/2024, rappresentando quanto segue:

" *…(omissis)*

Preso atto che, con nota prot. n. AFG/116495 del 4.11.2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia ha espresso parere favorevole "per quanto di competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. n.9/2017 per lo svolgimento dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine – n.1 TC, relativa alla struttura denominata Centro Radiologico del Dr. Alberto Perfetto della società Centro radiodiagnostico del Dr. Alberto Perfetto di Perfetto Camilla e C. s.a.s., sita in Foggia alla via Monfalcone n.14", questo Servizio ha trasmesso, con nota prot. n.3833/QuOTA del 14.11.2024, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 20.11 u.s.

In data 13.11 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale non congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 20.11 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato contestualmente alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".

A seguito di comunicazione PEC della Direzione della struttura, in sede di audit di follow up (documentale) nella giornata del 12.12 u.s., il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine, ovvero n.1 TC, sita in Foggia alla Via Monfalcone n.14, di cui è titolare la società "Centro radiodiagnostico del Dr. Alberto Perfetto di Perfetto Camilla e C. s.a.s.", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check, Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.

…(omissis)."

Con nota prot. 632194 del 19/12/2024, la scrivente Sezione ha conferito incarico alla Direzione generale dell'ASL FG **"***finalizzato alla valutazione della "localizzazione territoriale delle apparecchiature della medesima tipologia già accreditate e all'effettiva carenza nei diversi distretti socio-sanitari di prestazioni erogate per conto e a carico del SSR, tenendo conto del fabbisogno regolamentare ancora disponibile", pertanto anche considerando le apparecchiature installate presso le strutture pubbliche "delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS …(omissis)" non conteggiate ai fini del fabbisogno regolamentare, **con richiesta di trasmettere alla scrivente un parere motivato ai sensi del citato regolamento regionale.***".

Con nota prot. AFG-0005344-2025 del 14/01/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 20276 del 15/01/2025, il Direttore Generale dell'ASL FG, effettuate le opportune analisi di "contesto", "viabilità", "popolazione e cronicità" ha rappresentato, tra l'altro, che:

"*Per quanto concerne il parere sull'accreditamento della TC del codice di struttura alfa nel distretto — Città di Foggia, occorre considerare che il posizionamento baricentrico della città di Foggia rispetto all'intero territorio provinciale (in particolare per i Distretti di Cerignola, Manfredonia e Lucera) e l'esistenza di una buona rete di collegamento con tutti i Comuni dell'intera provincia candida la Città capoluogo a svolgere il ruolo di motore per la ripresa e il rilancio dell'intera provincia, rafforzando la direzione centripeta dei servizi sanitari.*

L'attivazione, quindi, di una nuova TAC contribuisce senza dubbio a ridurre i tempi di attesa per tali tipologie di prestazioni ed a ridurre complessivamente il fenomeno della mobilità passiva della provincia di Foggia perché consentirebbe a Foggia di diventare attrattore per i servizi rispetto all'intera provincia. Alla luce di tali considerazioni si esprime giudizio valutativo assolutamente favorevole all'aggiunta di una ulteriore TAC nella Città - Distretto di Foggia.".

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022, così come modificato, in ultimo, dalla L.R. n. 42/2024, stabilisce all'art. 4 ("*Fabbisogno*") comma 1 che "*Ai fini dell'accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*

    a. *n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione superiore a 60 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello* ***e ospedali di base*** [grassetto aggiunto – n.d.r.] *ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
    b. *n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello* ***e ospedali di base*** [grassetto aggiunto – n.d.r.] *ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*"*;*

- nel medesimo territorio provinciale, ai fini del calcolo del fabbisogno numerico di apparecchiature TC, la citata modifica normativa aumenta il fabbisogno numerico residuo di n. 1 (una) unità, dovendosi escludere dal conteggio l'apparecchiatura TC installata presso il P.O. *San Camillo de' Lellis* (ospedale di base) di Manfredonia;

- la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 592.911 residenti per cui, ai fini dell'accreditamento, il **fabbisogno regolamentare** vigente di **TC** è pari a **n. 10 (dieci)** apparecchiature;

- nel territorio di riferimento dell'ASL risultano già accreditate complessivamente **n. 8 (otto) TC**, di cui n. 3 presso STRUTTURE PUBBLICHE, secondo i criteri regolamentari ossia escludendo dal conteggio "*quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS*" e n. 5 TC presso STRUTTURE PRIVATE, come di seguito elencate:

tipologia	**Struttura**	**Comune**	**Num. TC**
Pubb.	Poliambulatorio ASL Area Centro	Foggia	1
Pubb.	PO *F. Lastaria* (osp. area particol. disagiata)	Lucera	1
Pubb.	Poliambulatorio ASL	S. Marco in Lamis	1
Priv.	Studio Associato di radiologia Dottori Troia	Foggia	1
Priv.	Casa di cura Prof. Brodetti Spa - *Villa Igea*	Foggia	1
Priv.	San Francesco Hospital Srl	Foggia	1
Priv.	Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.	Lucera	1
Priv.	Imago X Ray S.r.l.	Cerignola	1

- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico nel territorio dell'ASL Foggia non risulta soddisfatto ed è pari a **n. 2 (due) TC**;
- nel medesimo ambito provinciale e nel periodo relativo al 1° semestre, maturato a decorrere dall'01/07/2023 ai sensi del RR n. 9/2022, non sono pervenute alla scrivente Sezione istanze di accreditamento istituzionale, mentre nel 2° semestre (decorrente dall'01/01/2024 al 30/06/2024), oltre all'istanza di cui alla struttura *de quo*, è pervenuta un'altra richiesta di autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento dell'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di n. 1 RMN e **n. 1 TC**, per la quale il procedimento non si è ancora concluso, da conteggiare ai fini dell'allocazione del fabbisogno residuo, e che sarà oggetto di distinta determina dirigenziale;

si propone di rilasciare in capo alla società **"*Centro radiodiagnostico del Dr. Alberto Perfetto di Perfetto Camilla & C. S.a.s.*"** (p. IVA 01895380713), ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - **n. 1 TC** ubicata in **Foggia alla Via Monfalcone n. 14**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Francesco Perfetto, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

Apparecchiatura	**Marca**	**Modello**	**N. Seriale**
TAC 64 *slices*	SIEMENS	SOMATOM GO.UP	198016

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL FG sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al*

dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di rilasciare in capo alla società **"*Centro radiodiagnostico del Dr. Alberto Perfetto di Perfetto Camilla & C. S.a.s.*"** (p. IVA 01895380713), ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - **n. 1 TC** ubicata in **Foggia alla Via Monfalcone n. 14**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Francesco Perfetto, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

Apparecchiatura	Marca	Modello	N. Seriale
TAC 64 *slices*	SIEMENS	SOMATOM GO.UP	198016

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre

che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL FG sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società (perfettosasfg@sicurezzapostale.it);

- al Comune di Foggia (*protocollo.generale@cert.comune.foggia.it*; *suap.fg@cert.camcom.it*; *annona@cert.comune.foggia.it*);
- alla Direzione generale dell'ASL FG (aslfg@mailcert.aslfg.it; *direttoregenerale@mailcert.aslfg.it*);
- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL FG (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it);
- alla Gestione Rapporti in convenzione dell'ASL FG (step@aslfg.it);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto *Exprivia* Sistema *Edotto* (hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 41

"SETTE ERRE S.R.L." (P. IVA 05395240723). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN nella struttura ubicata in Adelfia (BA) alla Via Risorgimento nn. 53-55.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*") comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in*

regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"*),* comma 3 che: *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale."*.

Il R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 ("*Accreditamento*"):

- al comma 5 che "*Per le strutture private per le quali il parere favorevole di compatibilità è rilasciato successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, le istanze di accreditamento presentate nell'arco temporale del semestre di volta in volta maturato a decorrere dal 01/07/2023 sono valutate, nei limiti del fabbisogno di cui al comma 1, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, sentita la Direzione Generale dell'azienda sanitaria locale interessata, che dovrà motivare il proprio parere in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della medesima tipologia già accreditate e all'effettiva carenza nei diversi distretti socio-sanitari di prestazioni erogate per conto e a carico del SSR, tenendo conto del fabbisogno regolamentare ancora disponibile. L'eventuale mancata rispondenza al parametro della localizzazione, come sopra identificato, comporterà il non accoglimento della relativa istanza, anche se unica.*";
- al comma 7 che "*Anche in deroga al parametro di n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti di cui al comma 1, può essere accreditata la RMN per la quale sia stato rilasciato l'unico (o il primo) parere favorevole di compatibilità nell'ambito del distretto socio-sanitario in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per RMN grandi macchine, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della L.R. n. 52/2019 o successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento.*";
- al comma 9 che "*Le strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento. (omissis)*".

Con Determina Dirigenziale n. 261 del 03/06/2024 il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato di "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., conferma del parere di compatibilità favorevole già rilasciato con D.D. n. 428 del 13/12/2022 nell'ambito territoriale del DSS BA 10 - Triggiano dell'ASL Bari per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Adelfia (BA), a seguito di istanza di conferma di autorizzazione alla realizzazione della società "Sette Erre S.r.l." per l'installazione di n. 1 RMN nella struttura ubicata in Adelfia (BA) alla Via Risorgimento nn. 53-55*".

Con *pec* del 26/06/2024 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/336573 del 03/07/2024 il Legale Rappresentante della società "Sette Erre S.r.l." ha trasmesso la "*Istanza contestuale di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di n. 1 RMN grande macchina ai sensi dell' art. 3 c. 3 lett. c), dell'art. 8 c. 3 e dell'art. 24 c. 2-3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*", chiedendo *" A CODESTA SEZIONE REGIONALE*

CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI N.1 RMN GRANDE MACCHINA MARCA Siemens MODELLO Magnetom Sempra 10840816 MATRICOLA/SN 182183 Al SENSI DELL' ART. 3 C. 3 LETT, C), DELL'ART. 8 C. 3 E DELL'ART. 24 C. 2-3 DELLA L.R. N. 9/2017 E S.M.I..".

Con nota prot. E/430146 del 05/09/2024, la scrivente Sezione ha invitato "*il legale rappresentante della Società richiedente a trasmettere in tempi brevi …(omissis) alla scrivente Sezione, al Dipartimento di prevenzione dell'ASL Bari e al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S.*" ulteriore documentazione ad integrazione della pratica e, **"***subordinatamente all'ottenimento della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento …(omissis):*

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici …(omissis) per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN, comunicando l'esito alla scrivente Sezione e al servizio Qu.O.T.A.- A.Re.S.S.;*
- *in seguito alla ricezione dell'esito positivo del parere di cui al punto precedente, il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine per l'accreditamento di n. 1 RMN grande macchina …(omissis)*".

Con *pec* del 16/09/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/452767 del 19/09/2024, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la suddetta richiesta d'integrazione documentale.

Con *pec* del 25/09/2024 il SISP Area Sud ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 119098 avente pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. E/470087 del 27/09/2024, rappresentando quanto segue:

"...(omissis)

Vista la nota trasmessa da Dipartimento Promozione della Salute ...(omissis);

- *Esaminata la documentazione pervenuta agli atti del Servizio;*
- *Acquisita la documentazione integrativa...(omissis);*
- *Accertato, come da comunicazione SUAP trasmessa al Comune di Adelfia (rif. prot. 3227 del 06/01/2024) che la Direzione Sanitaria del Centro Diagnostico per Immagini e RMN è affidata al Dott. Izzi Giovanni ...(omissis) laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Radiodiagnostica ...(omissis) regolarmente iscritto all'ordine dei medici di Bari;*
- *Considerato che la società "SETTE ERRE s.r.l." si avvale per lo studio radiologico, ecografico e di RMN di che trattasi, delle prestazioni professionali dello stesso Dott. Izzi Giovanni ...(omissis), del Dott. Mangialardi Giuseppe ...(omissis), del Dott. Ferrara Giuseppe ...(omissis);*
- *Viste le risultanze del sopralluogo eseguito in data 16/09/2024 dalle quali risulta che l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine — n. 1 RMN di che trattasi, possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente in materia;*

Esprime PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione Sanitaria all'Esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine — n. 1 RMN presso l'attività di Centro Diagnostico per Immagini e RMN, sita in Adelfia alla Via Risorgimento n. 53 al piano interrato, di cui è titolare la Soc. SETTE ERRE s.r.l. ...(omissis), legalmente rappresentata dal Dott. Mangialardi Giuseppe ...(omissis);

Il presente parere igienico sanitario integra per i peculiari aspetti autorizzativi, quello già rilasciato in data 06/11/2024 con nota prot. 137232 per l'Autorizzazione all'esercizio in forma provvisoria di attività di Centro Diagnostico per Immagini sita in Adelfia alla Via Risorgimento n. 53-55 al piano rialzato e piano primo, per le attività di diagnostica per immagini e RMN a basso campo da parte della società "SETTE ERRE s.r.l.", al fine del rilascio di provvedimento Sindacale in forma definitiva per lo stato dei luoghi in accertamento di cui le

planimetrie allegate, per integrazione e sostituzione di provvedimento del Sindaco del Comune di Adelfia prot. 16187 del 08/11/2023.
...(omissis)".

Con *pec* del 25/11/2024 il Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. ha trasmesso la nota prot. n. 3931 avente pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/587454 del 27/11/2024, rappresentando quanto segue:
"*…(omissis)*
Preso atto che, con nota prot. n. 119098 del 17.10.2024 [*rectius* 25/09/2024] *il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari ha espresso parere "al rilascio dell'autorizzazione Sanitaria all'Esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n.1 RMN presso l'attività di Centro Diagnostico per Immagini e RMN, sita in Adelfia alla Via Risorgimento n.53 al piano interrato, di cui è titolare la Soc. SETTE ERRE s.r.l. con sede legale in Bari al C.so Alcide De Gasperi trav. 513 n.21", questo Servizio ha trasmesso, con nota prot. n. 3051/QuOTA del 30.09.2024, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 07.10 u.s.*
In data 01.10 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale non congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 07.10 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato contestualmente alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg, l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
A seguito di comunicazione PEC della Direzione della struttura, in sede di audit di follow up (documentale) nella giornata del 25.10 u.s., il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine, ovvero n.1 RMN grande macchina sita in Adelfia (BA) alla Via Risorgimento n.53 (piano interrato), di cui è titolare la società "Sette Erre s.r.l." con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi trav. 513 n.21, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check, Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.
…(omissis)."
Per tutto quanto innanzi esposto;
considerata la deroga che definisce i distretti socio-sanitari in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per RMN grandi macchine (cosiddetti "carenti") di cui all'art. 4 comma 7;
atteso, altresì, che a tali distretti carenti non applica la valutazione della localizzazione territoriale da parte della Direzione Generale dell'ASL territorialmente competente, di cui al medesimo art. 4 comma 5;
si propone di rilasciare in capo alla società "**Sette Erre S.r.l.**", p. IVA 05395240723, ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e dell'art. 4 comma 7 del R.R. n. 9/2022 ("*in deroga al parametro di n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti*") **l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - **n. 1 RMN grande macchina** ubicata in **Adelfia (BA) alla Via Risorgimento nn. 53-55 pianto interrato**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Giovanni Izzi, medico chirurgo specialista in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

Apparecchiatura	Marca	Modello	Campo magnetico	N. Seriale
RMN	SIEMENS HEALTHCARE GMBH	MAGNETOM SEMPRA 10840816	1,5 T	182183

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL BA sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di*

ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla società "**Sette Erre S.r.l.**", p. IVA 05395240723, ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e dell'art. 4 comma 7 del R.R. n. 9/2022 ("*in deroga al parametro di n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti*") **l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - **n. 1 RMN grande macchina** ubicata in **Adelfia (BA) alla Via Risorgimento nn. 53-55 pianto interrato**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Giovanni Izzi, medico chirurgo specialista in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

Apparecchiatura	Marca	Modello	Campo magnetico	N. Seriale
RMN	SIEMENS HEALTHCARE GMBH	MAGNETOM SEMPRA 10840816	1,5 T	182183

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di

Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL BA sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società (*studioradiologico7r@postecert.it*);
- al Comune di Adelfia (BA) (pec: *protocolloadelfia@pec.rupar.puglia.it*);

- all'ASL BARI (*protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*; *distretto10.aslbari@pec.rupar.puglia.it*; *dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*; *uogrc.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto *Exprivia* Sistema *Edotto* (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 44

"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L." (P. IVA 00266730753). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC con sede in Carmiano (LE) in Via Stazione n. 28.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio *Accreditamento e Qualità* e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese le "*strutture per la*

diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.

- Con Determina Dirigenziale n. 207 del 26/04/2024 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato di "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del DSS CAMPI SALENTINA dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine parere di compatibilità favorevole …(omissis), e alla richiesta trasmessa dal Comune di Carmiano a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.", con sede operativa ubicata in Carmiano via Stazione 28, per l'installazione di n. 1 TC...(omissis)*".

Con *pec* del 26/06/2024 indirizzata alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della suddetta Società ha trasmesso la nota ad oggetto: " *Richiesta di autorizzazione all'esercizio per un nuovo impianto di Tomografia Assiale Computerizzata TAC e contestuale richiesta di accreditamento istituzionale*" acquisita con prot. n. E/336605 del 03/07/2024, rappresentando che:

"*Il sottoscritto …(omissis), in qualità di Legale Rappresentante dello "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l." con sede a CARMIANO in Via Stazione n. 28, in cui opera uno Studio Radiologico con Medico Radiologo Responsabile il Dr. Salvatore Perfetto, con la presente*

CHIEDE

a. ***L'autorizzazione all'esercizio****, prevista dall'Art.3, comma 6 del R.R. N.9/2022, relativamente all'impianto TAC, per uso diagnostico. Per tale impianto dispone di "verifica di compatibilità regionale" e "autorizzazione alla realizzazione", rilasciata dal Sindaco di Carmiano, che si allega alla presente.*
b. ***Contestualmente*** *all'autorizzazione all'esercizio, si richiede, con unico procedimento anche* ***l'accreditamento istituzionale****, come previsto dall'art.4, comma 2, sempre del R.R. n.9/2022.*

All'uopo, nel precisare che lo "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l." con sede a CARMIANO in Via Stazione n.28, è già accreditato e contrattualizzato per:

- *Radiologia Convenzionale*
- *RMN, grande macchina*

con la presente:

Dichiara *di essere in possesso di autorizzazione alla realizzazione, rilasciata dal Comune di Carmiano, a seguito di parere favorevole di compatibilità per l'installazione di una TAC, rilasciato dalla Regione Puglia.*

1. ***Dichiara*** *di disporre dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per le strutture sanitarie dal Regolamento Regionale e di accettare le condizioni previste dalla L.R. n.9/2017, art. 20, comma 2, lett. b) e successivi.*
2. ***Dichiara*** *di aver già inoltrato a tutti gli organi preposti:*

   - *Azienda Sanitaria Locale LE – Dipartimento di Prevenzione – Area S.I.S.P.;*
   - *Ispettorato Nazionale del Lavoro Lecce;*
   - *Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce;*
   - *ARPA Lecce;*

   tutta la documentazione inerente la "Notifica di pratica radiologica", prevista dall'art.46, comma 1 e 2. del D.Lgs. 101/2020 del 31.07.2020 e Regolamento Regionale n.9 del 12/08/2022 – Art.3, punto 6), con allegata relazione preventiva dell'Esperto in Radioprotezione a norma dell'art.130, comma 1, lettera b.1, e art. 109, comma 2 del D.Lgs.101/2020) e relativo "Benestare Preventivo" rilasciato dall'Esperto di Radioprotezione, Ing. Luigi Macagnino.

4. *Dichiara di aver effettuato la nomina dell'Esperto di Radioprotezione nella persona dell'Ing. Luigi Macagnino, EdR di 3° grado, con N. 587 dell'elenco tenuto dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, incaricato della sorveglianza fisica della radioprotezione.*
5. *Dichiara di aver ottenuto, in seguito a prima verifica dell'impianto TAC, da parte dell'Ing. Luigi*

Macagnino, il "Benestare all'utilizzo dell'impianto TAC" in data 20.06.2024.

…(omissis)".

Con nota prot. 408366 del 12/08/2024 trasmessa a mezzo *pec* la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della Società a integrare la documentazione trasmessa e, "*A seguito della trasmissione della suddetta integrazione documentale*", "***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE**, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale sita in **Carmiano via Stazione, n. 28** di cui è titolare la società "**STUDIO ORTO KINESIS SRL**", al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 …(omissis) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TC, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione*".

Con *pec* del 12/08/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. 420608 del 29/08/2024, la Società ha riscontrato la richiesta di integrazione documentale.

Con *pec* dell'11/09/2024, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha trasmesso la nota prot. U.0193655 di pari data avente ad oggetto " *STUDIO ORTOKINESIS S.R.L. Verifica possesso requisiti per autorizzazione all'esercizio di una TC. ESITO*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/443679 del 13/09/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento ha rappresentato quanto segue: "*Vista la nota in epigrafe con cui Codesto Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine RMN, sita in Carmiano Via Stazione 28, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi generali e specifici, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'installazione di una Tomografia Assiale Computerizzata TAC.*

Vista l'autorizzazione alla realizzazione n. 1/2024 del 30/05/2024 rilasciata dal Comune di Carmiano per l'installazione di n. 1 TC cui all'art.5 comma 1 punto 1.6.3 della LR 9/2017 a seguito di verifica di compatibilità regionale n. 207 del 26/04/2024 nell'immobile in Carmiano via Stazione n.28.

Si comunica che Personale Tecnico di questo SISP ha effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura sopra indicata ove è in esercizio l'attività sanitaria ambulatoriale specialistica di Diagnostica per Immagini autorizzata con DD 368 del 24/10/2022 con l'utilizzo di grandi macchine — n. 1 RMN, constatando che possiede i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi generali e specifici di cui al RR n.3/2010 Sezione A e B punto B.01.01 e punto B.01.03 del RR n.3/2010 (colonna di sinistra), previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di TC, grande macchina, in estensione all'attività di diagnostica per immagini già autorizzata.

Quadro riassuntivo:

Struttura: Ambulatorio di Diagnostica per Immagini

Ubicazione: Via Stazione n.28 — Carmiano (LE)

Titolarità: STUDIO ORTO KINESIS s.r.l., con sede legale in Lecce (LE) alla Via Puccini n. 26 - CF/P.IVA 00266730753 — pec: studio.ortokinesis@legalmail.it Rappresentata Legalmente da FERRIERI CAPUTI Giulio.

Responsabile Sanitario della Struttura: Dott. Salvatore PERFETTO, Medico Specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'Albo dei Medici di Lecce dal 29/07/1981 al n. 3263.

Grandi Macchine

apparecchiatura	marca	modello	potenza	N. Seriale
TAC 16 slice	**SIEMENS**	**SOMATOM Scope**	**80,110,130 KV**	**91377**

…(omissis)".

Con nota prot. 607009 del 06/12/2024 trasmessa a mezzo *pec* la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della Società a integrare ulteriormente la documentazione trasmessa, riscontrata dal medesimo a mezzo *pec* del 09/12/2024 e acquisita dalla scrivente al prot. 616227 dell'11/12/2024.

Per tutto quanto innanzi esposto;

premesso che la struttura *de quo* è, altresì, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per

l'attività di diagnostica con utilizzo di grandi macchine con n. 1 RMN;
premesso che, con riferimento alla richiesta di accreditamento istituzionale contestuale all'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 24 c. 2 L.R. 9/17 smi e art. 4 c. 2 del R.R. n. 9/2022 di cui alla sopra riportata nota della Società, si rappresenta che la stessa sarà oggetto di successiva attività istruttoria da parte della scrivente Sezione;
si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'**autorizzazione all'esercizio** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** in capo alla società **"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L."** (P. IVA 00266730753) nella struttura ubicata in **Carmiano (LE) via Stazione n. 28**, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine n. 1 RMN, il cui Direttore Sanitario è il dott. Salvatore Perfetto, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce al n. 3263 e specializzato in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

apparecchiatura	marca	modello	Potenza	N. Seriale
TC 16 slice	**SIEMENS**	**SOMATOM Scope**	**80, 110, 130 KV**	**91377**

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'**autorizzazione all'esercizio** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** in capo alla società **"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L."** (P. IVA 00266730753) nella struttura ubicata in **Carmiano (LE) via Stazione n. 28**, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine n. 1 RMN,il cui Direttore Sanitario è il dott. Salvatore Perfetto, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce al n. 3263 e specializzato in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

apparecchiatura	marca	modello	Potenza	N. Seriale
TC 16 slice	**SIEMENS**	**SOMATOM Scope**	**80, 110, 130 KV**	**91377**

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società (pec*: studio.ortokinesis@legalmail.it*);
- al Direttore generale dell'ASL LE (pec: *direzione.generale@pec.asl.lecce.it*);
- al Dipartimento di Prev. dell'ASL LE (pec: *dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it*);
- al DSS Campi Salentina dell'ASL LE (pec: *dss.campisalentina@pec.asl.lecce.it*);

- al Comune di Carmiano (LE) (pec: *protocollo.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma *Cifra2*, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 45

"DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L." (P. IVA 04152070753). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC con sede in Racale (LE) in Via Asiago n. 2/a.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio *Accreditamento e Qualità* e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture*

sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)", tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.
Con Determina Dirigenziale n. 88 del 13/03/2024 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato di "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del DSS Gallipoli dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:*

- *parere di compatibilità favorevole alle richieste trasmesse dai Comuni di Racale e …(omissis), a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.", con sede operativa ubicata in Racale via Asiago 2/A, per l'installazione di n. 1 TC, ...(omissis)*".

Con *pec* del 24/06/2024 indirizzata alla scrivente Sezione, la legale rappresentante della suddetta Società ha trasmesso la nota ad oggetto: " *RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO TC E RICHIESTA ACCREDITAMENTO TC*" acquisita con prot. n. E/326869 del 28/06/2024, rappresentando che:
"*La sottoscritta ..(omissis) in qualità di legale rappresentante del "Centro Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." — P.IVA: 04152070753 - con sede legale ed operativa a Racale (LE) in Via Asiago n. 21/A* [*rectius* n. 2/a]*, con la presente*
CHIEDE

a. ***L'autorizzazione all'esercizio****, prevista dall'Art.3, comma 6 del R.R. N.9/2022, relativamente all'impianto TAC, per uso diagnostico. Per tale impianto dispone di "verifica di compatibilità regionale" e "autorizzazione alla realizzazione", rilasciata dal Sindaco di Racale, che si allega alla presente.*
b. ***Contestualmente*** *all'autorizzazione all'esercizio, si richiede, con unico procedimento anche* ***l'accreditamento istituzionale****, come previsto dall'art.4, comma 2, sempre del R.R. n.9/2022.*

All'uopo, nel precisare che il "Centro Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." è già accreditato e contrattualizzato per un impianto RMN, grande macchina, con la presente:

1. *Dichiara di essere in possesso di autorizzazione alla realizzazione, rilasciata dal Comune di Racale, a seguito di parere favorevole di compatibilità per l'installazione di una TAC, rilasciato dalla Regione Puglia.*
2. *Dichiara di disporre dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per le strutture sanitarie dal Regolamento Regionale e di accettare le condizioni previste dalla L.R. n.9/2017, art. 20, comma 2, lett. b) e successivi.*
3. *Dichiara di aver già inoltrato a tutti gli organi preposti:*
    - *Azienda Sanitaria Locale LE — Dipartimento di Prevenzione — Area S.I.S.P.*;
    - *Ispettorato Nazionale del Lavoro Lecce;*
    - *Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce;*
    - *ARPA Lecce;*

tutta la documentazione inerente la "Notifica di pratica radiologica", prevista dall'art.46, comma 1 e 2. del D.Lgs. 101/2020 del 31.07.2020 e Regolamento Regionale n.9 del 12/08/2022 — Art.3, punto 6), con allegata relazione preventiva dell'Esperto in Radioprotezione a norma dell' art.130, comma 1, lettera b.1, e art. 109, comma 2 del D.Lgs.101/2020) e relativo "Benestare Preventivo" rilasciato dall'Esperto di Radioprotezione, Ing. Luigi Macagnino.

4. *Dichiara di aver effettuato la nomina dell'Esperto di Radioprotezione nella persona dell'Ing. Luigi Macagnino, EdR di 3° grado, con N. 587 dell'elenco tenuto dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, incaricato della sorveglianza fisica della radioprotezione.*

5. *Dichiara di aver ottenuto, in seguito a prima verifica dell'impianto TAC, da parte dell'Ing. Luigi Macagnino, il "Benestare all'utilizzo dell'impianto TAC" in data 21.06.2024.*

Alla presente, allega i seguenti documenti:
…(omissis)".
Con nota prot. 408231 del 12/08/2024 trasmessa a mezzo *pec* la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della Società a integrare la documentazione trasmessa e, "*A seguito della trasmissione della suddetta integrazione documentale*", "***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE**, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale sita in **Racale via Asiago, n. 2/A** di cui è titolare la società "**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO SRL**", al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TC, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione.*".
Con *pec* del 03/09/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. 429145 del 04/09/2024, la Società ha riscontrato la richiesta di integrazione documentale.
Con *pec* del 21/01/2025, il Direttore del Servizio *Igiene e Sanità Pubblica* (SISP) Area Sud dell'ASL LE ha trasmesso la nota prot. U.011218 di pari data avente ad oggetto "*DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO SRL" sita in Racale (LE) alla Via Asiago 2/A — Richiesta di autorizzazione all'esercizio per un nuovo impianto di Tomografia Assiale Computerizzata TAC per uso diagnostico - n. 1 TC 64 strati marca Siemens modello Somatom go.Up — art.3 comma 6 del R.R. 9/2022….(omissis). Parere Igienico Sanitario.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/33327 del 22/01/2025, con la quale ha rappresentato quanto segue:
"*Con riferimento vs nota prot. n. 0408231/2024 del 12108/2024 si comunica che in data 20/09/2024 alla presenza della Dott.ssa Federica Torchetti, in qualità di socio della struttura in oggetto, nata …(omissis), i sottoscritti Tecnici della Prevenzione*
…(omissis) hanno effettuato apposito sopralluogo per le verifiche di quanto richiesto, Lo Scrivente Servizio:

- *Viste le risultanze del sopralluogo in cui è stata verificata l'esistenza dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A — Requisiti Generali, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e che i locali visitati sono idonei dal punto di vista igienico sanitario per l'uso cui sono destinati, arredati e corredati dalla strumentazione necessaria;*
- *Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia n. 88 del 13 marzo 2023* [*rectius* 13 marzo 2024]*, riportante il Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'autorizzazione alla realizzazione/ installazione di n. 1 TC della società DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L.", con sede operativa ubicata in Racale via Asiago 2/A;*
- *Vista ed esaminata la documentazione relativa alle attrezzature, alla dotazione organica, all'organizzazione e gestione della struttura sanitaria;*
- *Vista la Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.) del 29/08/2024 presentata presso il S.U.E. del Comune di Racale (LE) ed acquisita con protocollo n. 164202024;*
- *Preso atto che il Responsabile Sanitario e medico radiologo responsabile del nuovo impianto TAC è il Dott. Maurizio Antonio Melle …(omissis) laureato in Medicina e Chirurgia …(omissis) con specializzazione in Radiodiagnostica …(omissis) ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Taranto al n. 1712 …(omissis), il cui incarico è stato regolarmente comunicato all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce;*
- *Vista la Relazione Tecnica di Radioprotezione con rilascio di "Benestare Preventivo" dell'impianto TAC a firma dell'Esperto Qualificato in Radioprotezione Dr. ing. Luigi Macagnino del 21/06/2024;*
- *Vista la L.R. n.9 del 02/05/2017 e s.m.i.;*
- *Visto il R.R. n.3 del 05/02/2010;*

si esprime parere igienico-sanitario favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine — 1 TAC 64 strati marca Siemens modello Somaton golf p, da esercitarsi presso la struttura "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO SRL" sita in Racale (LE) alla Via Asiago 2/A.
…(omissis)".
Per tutto quanto innanzi esposto;
premesso che la struttura *de quo* è, altresì, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività di diagnostica con utilizzo di grandi macchine con n. 1 RMN;
premesso, altresì, che, con riferimento alla richiesta di accreditamento istituzionale per l'attività di diagnostica per immagini con n. 1 TC di cui alla sopra riportata nota della Società, si rappresenta che la stessa sarà oggetto di successiva attività istruttoria da parte della scrivente Sezione;
si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'**autorizzazione all'esercizio** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** in capo alla società **"DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L."** (P. IVA 04152070753) nella struttura ubicata in **Racale (LE) via Asiago n. 2/a**, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine n. 1 RMN, il cui Direttore Sanitario è il dott. Maurizio Antonio Melle, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al n. 1712 e specializzato in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

Apparecchiatura	Marca	Modello	Valori di tensione	N. Seriale
TC 64 slice	**SIEMENS**	**SOMATOM GO.UP**	**80, 110, 130 KV**	**724442385**

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'**autorizzazione all'esercizio** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** in capo alla società **"DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L."** (P. IVA 04152070753) nella struttura ubicata in **Racale (LE) via Asiago n. 2/a**, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine n. 1 RMN, il cui Direttore Sanitario è il dott. Maurizio Antonio Melle, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al n. 1712 e specializzato in Radiodiagnostica, per la seguente apparecchiatura:

Apparecchiatura	Marca	Modello	Valori di tensione	N. Seriale
TC 64 slice	**SIEMENS**	**SOMATOM GO.UP**	**80, 110, 130 KV**	**724442385**

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione*

all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società (pec*: cirrus@pec.it*);
- al Direttore generale dell'ASL LE (pec: *direzione.generale@pec.asl.lecce.it*);
- al Dipartimento di Prev. dell'ASL LE (pec: *dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it*);
- al DSS Gallipoli dell'ASL LE (pec: *dss.gallipoli@pec.asl.lecce.it*);
- al Comune di Racale (LE) (pec: *affarigenerali.comune.racale@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma *Cifra2*, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 46

"SANTA LUCIA CLINIC S.R.L." (P. IVA 07145530726). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA presso la struttura sanitaria con sede in Putignano (BA) al viale Cristoforo Colombo n. 23.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), co. 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), co. 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1,…(omissis)";*
- al medesimo art. 8, co. 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione*

dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica".

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("*Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*") prevede:

- all'art. 2 ("*Definizioni*") che " 1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.

  …(omissis)
  b1) Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento…(omissis)";

- all'art. 4 ("*Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile*") co. 2 che *"Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:*

  *a) prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1**;*
  *b) prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2**;*
  *c) prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3**;*
  *d) prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A**."*.

Con D.D. n. 157 del 24/05/2023 la scrivente Sezione ha rilasciato il parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., tra le altre, alla richiesta trasmessa dal Comune di Putignano (BA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "SANTA LUCIA CLINIC S.r.l.", P. IVA 07145530726, con sede operativa in Putignano (BA) al viale Cristoforo Colombo n. 23, nell'ambito territoriale dell'ASL Bari per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., per la disciplina di OCULISTICA.
Con *pec* del 12/03/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/141269 del 19/03/2024, il legale rappresentante della Società "SANTA LUCIA CLINIC S.R.L." ha trasmesso la "*richiesta di autorizzazione all'esercizio*" con la quale ha rappresentato quanto segue:
"*Il sottoscritto …(omissis), nella sua qualità di legale rappresentante della società SANTA LUCIA CLINIC s.r.l. con sede legale in PUTIGNANO (BA) viale Cristoforo Colombo n. 23, P.I. 07145530726,*

CHIEDE

in relazione alla struttura denominata Santalucia Clinic sita nel Comune di Putignano (BA) al viale Cristoforo Colombo, 23, ***il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per "prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica" per la branca di oculistica*** *di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n.9/2017 e s.m.i, nel*

rispetto dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici indicati nel Regolamento Regionale n. 15 del 20 agosto 2020 e s.m.i..
A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:
1. *che per la struttura in oggetto è stato espresso:*

- *parere di compatibilità favorevole ex art. 7 comma 3 L.R. n.9/2017 e s.m.i. - atto dir. n. 157 del 24.05.2023*
- *autorizzazione alla realizzazione del Comune di Putignano con atto n. 235/2023*

2. *che la struttura:*

- *rispetta la normativa vigente in materia igienico-saniatria e di sicurezza del lavoro*
- *è in possesso dei requisiti minimi richiesti dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i.*
- *che la direzione sanitaria è affidata al dott. Antonio De Giglio nato a omissis il 24.08.1978, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Politecnica delle Marche il 15.12.2005, specializzato in Oftalmologia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 13262 del 21.09.2006.*

…(omissis)".

Con nota prot. 343760 dell'08/07/2024 la scrivente Sezione ha trasmesso richiesta di integrazione documentale al legale rappresentante della Società, il quale ha riscontrato con nota trasmessa a mezzo *pec* del 17/07/2024 acquisita al prot. 376327 del 24/07/2024.
Con nota prot. 502621 del 15/10/2024, trasmessa a mezzo *pec* al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari e al legale rappresentante della Società, la scrivente Sezione ha invitato:
"*…(omissis)*

- ***il legale rappresentante della società "SANTA LUCIA CLINIC S.r.l." a trasmettere alla scrivente Sezione nonché al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bari*** *…(omissis);*
- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bari a seguito della trasmissione della suddetta integrazione documentale****, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale sita in Putignano (BA) al viale Cristoforo Colombo, 23 di cui è titolare la società "SANTA LUCIA CLINIC S.r.l.", al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI e B.01.01 (colonna di sinistra), dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i. – Allegato ROC3 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica per la branca di OCULISTICA comunicando l'esito alla scrivente.*".

Con *pec* del 16/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 514658 del 21/10/2024, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la prefata richiesta d'integrazione.
Con *pec* del 19/12/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 638626 del 23/12/2024, il Direttore del *Servizio Igiene e Sanità Pubblica* (SISP) *Area Sud* dell'ASL BARI ha trasmesso la nota prot. n. 158111 di pari data ad oggetto: "*Richiesta Autorizzazione all'esercizio". Conferimento di incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi, generali e specifici finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio della L.R. 9/2017. Società "Santa Lucia Clinic srl" sita in Putignano al Viale C. Colombo n. 23*", con la quale:
"*…(omissis)*
Esaminata la documentazione trasmessa dalla Santa Lucia Clinic srl con nota pervenuta in data 17/10/2024 acclarata al prot. n. 129759, in ossequio a quanto richiesto dall'Ufficio Regionale competente;
Preso atto del sopralluogo eseguito in data 27/11/2024, da personale Medico e Tecnico di Questo SISP, nel quale si formulavano prescrizioni tecniche e ulteriori richieste documentali;
Visto l'esito del sopralluogo di verifica eseguito in data 11/12/2024 per gli accertamenti dovuti e acquisizione di documentazione richiesta;

Considerato che la Responsabilità Sanitaria, giusta Determinazione n. 976_2024 del 15/03/2024 del SUAP del Comune di Putignano, è affidata al Dott. De Giglio Antonio, laureato in Medicina e Chirurgia …(omissis), specializzato in oftalmologia …(omissis), iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 13262 …(omissis);
si Esprime: PARERE FAVOREVOLE
al rilascio dell'autorizzazione Sanitaria all'Esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica previsto dal R.R. 15/2020 e s.m.i. - Allegato ROC3 e della L.R. 9/2017 e s.m.i., per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica per la branca di Oculistica, sita in Putignano alla Via C. Colombo n. 23 di cui è titolare la società "Santa Lucia Clinic srl con sede legale ed in Putignano alla Via C. Colombo n. 23, …(omissis), con affidamento della responsabilità sanitaria al Dott. De Giglio Antonio, sopra meglio generalizzato, che ne possiede i titoli. …(omissis)".
Per tutto quanto innanzi esposto si propone:
di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria sita in **Putignano (BA) al viale Cristoforo Colombo n. 23** di cui è titolare la società "***SANTA LUCIA CLINIC S.r.l.***", P. IVA 07145530726, per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di **OCULISTICA**, il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Antonio De Giglio, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Bari al n. 13262 e specializzato in Oftalmologia;
con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. "*Gli ambulatori chirurgici …(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/ emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto*";
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria sita in **Putignano (BA) al viale Cristoforo Colombo n. 23** di cui è titolare la società "***SANTA LUCIA CLINIC S.r.l.***", P. IVA 07145530726, per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di **OCULISTICA**, il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Antonio De Giglio, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Bari al n. 13262 e specializzato in Oftalmologia;
con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. "*Gli ambulatori chirurgici …(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/ emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto*";
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società (pec: *santaluciaclinic@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL BA (pec: *protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA (pec: *dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Sindaco del Comune di Putignano (pec: *protocollo@cert.comune.putignano.ba.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 47

COMUNE COPERTINO_ Parere Favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Copertino (Le) per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 ed alla DGR n.793/2019 con dotazione di n.30 posti (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art. 60ter del RR n.4/2007) denominato "Centro Polifunzionale integrato per la disabilità" da realizzarsi in Copertino (Le) alla via San Francesco di Paolo, località Gelsi_ ASL LE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *dispone all'art. 29, comma 6:*
"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) ***articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);***
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata).
Continuano ad applicarsi le disposizioni previste dalla legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema

integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"), fino alla data di entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
1) il fabbisogno regionale di strutture;
2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale; sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti -Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento -Centro diurno per soggetti non autosufficienti) e al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili -Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili -Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili), alle RSA e alle RSSA già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dal r.r. n. 3/2005 e dal r.r. n. 4/2007 art. 66).

7. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.*

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.".

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 4/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che: "*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…);*
f) i posti letto di RSSA ex art 66 RR 4 del 2007 e smi e di Centri diurni ex art 60 ter RR n. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento(…)

Conseguentemente all'entrata in vigore del RR. n. 4/2019, alle strutture ex art. 60ter del R.R. n.4/2007, si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art.7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:
"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1."

Con pec trasmessa in data 28/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0009494 del 27/06/2023, il Comune di Copertino (Le), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA – 1 (strutture ammesse a finanziamento) allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dalla Sig.ra Sandrina Schito, in qualità di legale rappresentante del Comune di Copertino – PI 02255920759- con sede in Copertino, Via Malta n. 10, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura semiresidenziale Centro diurno denominato "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità*", da realizzare in Copertino alla via San Francesco di Paola, località Gelsi, con dotazione di n. 60 posti di cui :
- **n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019**;
- n. 30 p. di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019.

Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura con permesso a costruire, destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R 4/2019 o soggetti disabili R.R 5/2019 (modello REA 1_Strutture ammesse a finanziamento pubblico_ allegato alla D.G.R 793 del 2019);
- POR PUGLIA 2014-2020 Asse IX Azione 9.11 Addendum al Disciplinare approvato con A.D. n. 085 del 08/04/2016 Regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Copertino per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità (art. 60- 60ter-105)*";
- Relazione illustrativa generale;
- Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di programma quadro "Benessere e Salute"_ Disciplinare per la realizzazione di intervento cantierabile_ Comune di Copertino _ "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità (art. 60- 60 ter- 105)*";
- Nota prot. AOO146/368 del 02/02/2016 ad oggetto "*Avviso pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici _ A.D. 367 del 06/08/2015_ BURP n. 118 del 27/08/2015 – Piano di Investimenti Ambito Territoriale di Nardò_ Codice pratica 5AGNM17_Esito istruttoria.*"
- Avviso pubblico n.1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici (approvato con A.D. 367 del 06 agosto 2015);
- Determinazione n. 812 del 28/09/2017 ad oggetto "*APQ "Benessere e Salute" Realizzazione di un centro Polifunzionale Integrato per la disabilità _ Approvazione progetto esecutivo*";
- Relazione illustrativa generale;
- Elaborati planimetrici: Tav A05a pianta piano terra e Tav. A07 prospetti e sezioni;
- Visura per immobile e mappa catastale.

Facendo seguito alla presentazione della predetta istanza, con nota prot. n.AOO183/0007128 del 11/05/2023 la scrivente Sezione chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali informazioni in merito al finanziamento concesso al Comune di Copertino per il progetto di un "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità"*

In risposta alla richiesta di chiarimenti, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà attestava con nota prot. n.0011005 del 23/05/2023 avente ad oggetto *"POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.11 - Codice MIR A0911.26 – Comune di Copertino - "Centro polifunzionale integrato per la disabilità" – Riscontro nota prot.n. AOO_183/PROT/11/05/2023/0007128*" quanto segue:
- *ammissione a finanziamento con A.D. n. 230 del 30/06/2016;*

• *intervento finalizzato alla realizzazione di:*
✓ *Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 del R.R. n. 4/2007);*
✓ ***Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007);***
• *posti utente previsti:*
✓ *n. 30 posti letto per il Centro diurno ex art. 60 del R.R. n. 4/2007;*
✓ ***n. 30 posti letto per il Centro diurno ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007****;*
• *non risulta ad oggi erogata la rata di saldo; risultano tuttavia erogate le rate intermedie fino a concorrenza del 95% dell'importo provvisoriamente concesso ed è in fase di istruttoria la documentazione di chiusura dell'intervento, propedeutica all'erogazione del saldo, da cui emerge l'avvenuta ultimazione dei lavori edili in data 07/12/2020;*
• *non vi sono ad oggi provvedimenti di revoca del finanziamento;*
• *non si verificano ad oggi scostamenti delle attività progettuali rispetto agli obiettivi prefissati*".

Dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata *Pec* del 28/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0009494 del 27/06/2023, nonché dalla nota prot. n. 0011005 del 23/05/2023 acquisita dalla competente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, è evidente che l'ipotesi di specie ricade nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/2017 avendo Il Comune di Copertino ottenuto un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo *POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.11* con A.D. n. 230 del 30/06/2016 per la realizzazione di un centro diurno non autosufficienti (ex art. 60ter del RR n.4/2007).

Con nota prot. n. 0280898 del 10/06/2024 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Copertino di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della LR n. 9 del 2017, la seguente documentazione, al fine di poter procedere alla conclusione dell'istruttoria:

- ***Attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia in merito al progetto denominato "Centro polifunzionale integrato per la disabilità", da realizzare nel Comune di Copertino alla via San Francesco di Paola, località Gelsi*** *per n. 60 posti di cui n. 30 p. di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 e n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 ed alla DGR 793/2019 (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art 60 e art 60 ter del RR n.4/2007);*
- ***Titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante."***

In riscontro alla predetta richiesta di integrazione documentale con pec del 15/11/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/563423/2024 del 15/11/2024, il Comune di Copertino trasmetteva quanto richiesto, allegando la nota con cui il Comune di Copertino_ Area II_ Pianificazione del Territorio e OO.PP. Settore Urbanistica attestava che "*la struttura da destinare a "Centro polifunzionale integrato per la disabilità", realizzata in Copertino alla via San Francesco di Paola, località Gelsi, in Catasto Urbano al foglio 41 part.1419 sub 5, nel vigente Strumento Urbanistico z.o. F1 – AREE A SERVIZI DI INTERESSE GENERALE, è conforme alla normativa Urbanistica ed Edilizia."*

Con nota prot. n. 0605110/2024 del 05/12/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/605578 del 05/12/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha comunicato alla scrivente Sezione che con Determinazione Dirigenziale 192/DIR/2024/01479 del 05/11/2024 ha provveduto a liquidare in favore del Comune di Copertino, ai sensi dell'art.9 comma 4 del Disciplinare sottoscritto, il saldo finale del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità*", ammesso a finanziamento con A.D. n. 230 del 30/06/2016 e oggetto di impegno contabile con A.D. n. 679 del 02/12/2016.

Tanto considerato si rileva che:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla "*Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio* _ **R.R. n. 4/2019 - Fabbisogno Centro diurno non autosufficienti**

"1) I posti di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 saranno autorizzati all'esercizio come posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 4/2019. A tal riguardo, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti; (…)

Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento.
Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui al presente paragrafo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto."

- **NELL'ALLEGATO A AL PARAGRAFO 1 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. F) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**

RR 4/2019 – Requisiti per gli ex Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi è previsto specificatamente che:

"L' art. 12 del R.R. n. 4/2019, al paragrafo 12.7 prevede:

"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti".

Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti :

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art.14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art . 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art . 60 ter - requisiti strutturali*

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*

- **Al paragrafo 7 – R.R. n. 4/2019** "***Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR 9/2017 e s.m.i. da parte delle strutture ammesse a finanziamento***"

Tipologia di finanziamento ammesso

"Il R.R. n. 4/2019 all'art . 9 comma 3, lettera f) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art . 9, i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurn i ex art . 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.

Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi declarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull' Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014- 2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo. (…)"

Quanto ai requisiti strutturali, si precisa che il Comune di Copertino ha dichiarato nel modello di domanda allegato Rea 1 – strutture ammesse a finanziamento allegato alla DGR 793/2019 che intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i., in quanto beneficiario del finanziamento FESR. Tra l'altro, i requisiti strutturali previsti dall'art. 60 ter del RR n.4/2007 corrispondono ai requisiti strutturali disciplinati dall'art. 6.1 del RR n.4/2019 "*Requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" che prevedono esplicitamente che:
"*La struttura deve, in ogni caso, garantire:*
- *un ambiente sicuro e protesico per l'utenza a cui il Centro fa riferimento*
- *congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;*
- *zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;*
- *una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera da letto con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;*
- *autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;*
- *spazio amministrativo;*
- *linea telefonica abilitata a disposizione degli/lle utenti;*
- *servizi igienici attrezzati:*
- *2 bagni per ricettività fino a 15 utenti, di cui uno destinato alle donne;*
- *3 bagni per ricettività oltre 15 utenti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/ donne.*
- *un servizio igienico per il personale.*

Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità."

Per tutto quanto sopra rappresentato

Tenuto conto della nota prot. n. 0011005 del 23/05/2023 acquisita dalla competente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, della documentazione tecnica trasmessa dall'istante con pec del 28/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/0009494 del 27/06/2023 ed in particolare dell'elaborato planimetrico del piano terra, in cui è indicata la ripartizione degli ambienti con l'indicazione della destinazione d'uso e la relativa metratura del Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007);

Rilevata la corrispondenza tra i requisiti minimi richiesti dall'art. 6.1 del RR n.4/2019 e l'elaborato planimetrico del piano terra presentato a questa Sezione;

Considerato che la struttura di cui trattasi, rientra nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della L.R. n. 9/2017 avendo il Comune di Copertino ottenuto un finanziamento FESR per la realizzazione del Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007;

In conseguenza di quanto sopra rappresentato

si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Copertino (Le) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R. n. 793 del 02/05/2019 dallo stesso Comune di Copertino - PI 02255920759 - con sede legale in Copertino in via Malta n. 10, **per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (ex art. 60ter del R.R. n.4/2007) denominato *"Centro polifunzionale integrato per la disabilità*" con una dotazione di n. 30 posti da realizzarsi in Copertino (Le) in via San Francesco di Paola, località Gelsi**; con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Copertino e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. Il Comune di Copertino è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 28/04/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.4/2019 e dalla DGR n. 793/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Copertino, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Copertino alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto

il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Copertino (Le) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R. n. 793 del 02/05/2019 dallo stesso Comune di Copertino - PI 02255920759 - con sede legale in Copertino in via Malta n. 10, **per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (ex art. 60ter del R.R. n.4/2007) denominato *"Centro polifunzionale integrato per la disabilità*" con una dotazione di n. 30 posti da realizzarsi in Copertino (Le) in via San Francesco di Paola, località Gelsi**; con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Copertino e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. Il Comune di Copertino è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 28/04/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.4/2019 e dalla DGR n. 793/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Copertino, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Copertino alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non

autosufficienti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al legale rappresentante del Comune di Copertino – P.I. 02255920759, con sede legale in Copertino in via Malta n 10;
- al Comune di Copertino (**comunecopertino@pec.rupar.puglia.it**);
- al Dipartimento al Welfare **dipartimentowelfare@pec.rupar.puglia.it**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 48

COMUNE COPERTINO_ Parere Favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Copertino (Le) per un Centro diurno per soggetti disabili di cui al RR n.5/2019 ed alla DGR 793/2019 con dotazione di n.30 posti (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art. 60 del RR n.4/2007) denominato "Centro Polifunzionale integrato per la disabilità" da realizzarsi in Copertino (Le) alla via San Francesco di Paolo, località Gelsi_ ASL LE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,*dispone all'art. 29, comma 6:*
"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) ***articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo)****;*
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata).
Continuano ad applicarsi le disposizioni previste dalla legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema

integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"), fino alla data di entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
1) il fabbisogno regionale di strutture;
2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale; sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti -Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento -Centro diurno per soggetti non autosufficienti) e al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili -Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili -Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili), alle RSA e alle RSSA già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dal r.r. n. 3/2005 e dal r.r. n. 4/2007 art. 66).

7. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.*

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.".

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 5 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"3 in aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…)
D) i posti letto di Residenza socio sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e smi, di Comunità socio riabilitativa ex art. 57 R.R. n.4 del 2007 e smi e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle Asp o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento (…)."

Conseguentemente all'entrata in vigore del R.R. n.5/2019, alle strutture ex art. 60 del R.R. n.4/2007, si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art.7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:
"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale

di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1."

Con pec trasmessa in data 28/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0009494 del 27/06/2023, il Comune di Copertino (Le), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA – 1 (strutture ammesse a finanziamento pubblico) allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dalla Sig.ra Sandrina Schito, in qualità di legale rappresentante del Comune di Copertino – PI 02255920759- con sede in Copertino, Via Malta n. 10, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura semiresidenziale Centro diurno denominato "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità*", da realizzare in Copertino alla via San Francesco di Paola, località Gelsi, con dotazione di n. 60 posti di cui :
- **n. 30 p. di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019;**
- n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019.

Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura con permesso a costruire, destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R 4/2019 o soggetti disabili R.R 5/2019 (modello REA 1_Strutture ammesse a finanziamento pubblico_ allegato alla D.G.R 793 del 2019);
- POR PUGLIA 2014-2020 Asse IX Azione 9.11 Addendum al Disciplinare approvato con A.D. n. 085 del 08/04/2016 Regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Copertino per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità (art. 60- 60ter-105)*";
- Relazione illustrativa generale;
- Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di programma quadro "Benessere e Salute"_ Disciplinare per la realizzazione di intervento cantierabile_ Comune di Copertino _ "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità (art. 60- 60 ter- 105)*";
- Nota prot. AOO146/368 del 02/02/2016 ad oggetto "*Avviso pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici _ A.D. 367 del 06/08/2015_ BURP n. 118 del 27/08/2015 – Piano di Investimenti Ambito Territoriale di Nardò_ Codice pratica 5AGNM17_Esito istruttoria.*"
- Avviso pubblico n.1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici (approvato con A.D. 367 del 06 agosto 2015);
- Determinazione n. 812 del 28/09/2017 ad oggetto "*APQ "Benessere e Salute" Realizzazione di un centro Polifunzionale Integrato per la disabilità _ Approvazione progetto esecutivo*";
- Relazione illustrativa generale;
- Elaborati planimetrici: Tav A05a pianta piano terra e Tav. A07 prospetti e sezioni;
- Visura per immobile e mappa catastale.

Facendo seguito alla presentazione della predetta istanza, con nota prot. n. AOO183/0007128 del 11/05/2023 la scrivente Sezione chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali informazioni in merito al finanziamento concesso al Comune di Copertino per il progetto di un "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità".*

In risposta alla richiesta di chiarimenti, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà attestava con nota prot. n.0011005 del 23/05/2023 avente ad oggetto *"POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.11 - Codice MIR A0911.26 – Comune di Copertino - "Centro polifunzionale integrato per la disabilità" –*

Riscontro nota prot.n. AOO_183/PROT/11/05/2023/0007128" quanto segue: "• *ammissione a finanziamento con A.D. n. 230 del 30/06/2016;*
• *intervento finalizzato alla realizzazione di:*
✓ ***Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 del R.R. n. 4/2007);***
✓ *Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007);*
• *posti utente previsti:*
✓ ***n. 30 posti letto per il Centro diurno ex art. 60 del R.R. n. 4/2007;***
✓ *n. 30 posti letto per il Centro diurno ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007;*
• *non risulta ad oggi erogata la rata di saldo; risultano tuttavia erogate le rate intermedie fino a concorrenza del 95% dell'importo provvisoriamente concesso ed è in fase di istruttoria la documentazione di chiusura dell'intervento, propedeutica all'erogazione del saldo, da cui emerge l'avvenuta ultimazione dei lavori edili in data 07/12/2020;*
• *non vi sono ad oggi provvedimenti di revoca del finanziamento;*
• *non si verificano ad oggi scostamenti delle attività progettuali rispetto agli obiettivi prefissati*".

Dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata *Pec* del 28/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0009494 del 27/06/2023, nonché dalla nota prot. n. 0011005 del 23/05/2023 acquisita dalla competente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, è evidente che l'ipotesi di specie ricade nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/2017 avendo Il Comune di Copertino ottenuto un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo *POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.11* con A.D. n. 230 del 30/06/2016 per la realizzazione di un centro diurno disabili (ex art. 60 del RR n.4/2007).

Con nota prot. n. 0280898 del 10/06/2024 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Copertino di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della LR n. 9 del 2017, la seguente documentazione, al fine di poter procedere alla conclusione dell'istruttoria:

- ***Attestazione sulla <u>conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed</u> <u>edilizia</u> in merito al progetto denominato "Centro polifunzionale integrato per la disabilità", da realizzare nel Comune di Copertino alla via San Francesco di Paola, località Gelsi*** *per n. 60 posti di cui n. 30 p. di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 e n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 ed alla DGR 793/2019 (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art 60 e art 60 ter del RR n.4/2007);*
- ***Titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante.***"

In riscontro alla predetta richiesta di integrazione documentale con pec del 15/11/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/563423/2024 del 15/11/2024, il Comune di Copertino trasmetteva quanto richiesto, allegando nota con cui il Comune di Copertino_ Area II_ Pianificazione del Territorio e OO.PP. Settore Urbanistica attestava che "*la struttura da destinare a "Centro polifunzionale integrato per la disabilità", realizzata in Copertino alla via San Francesco di Paola, località Gelsi, in Catasto Urbano al foglio 41 part.1419 sub 5, nel vigente Strumento Urbanistico z.o. F1 – AREE A SERVIZI DI INTERESSE GENERALE, è conforme alla normativa Urbanistica ed Edilizia.*"

Con nota prot. n. 0605110/2024 del 05/12/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/605578 del 05/12/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha comunicato alla scrivente Sezione che con Determinazione Dirigenziale 192/DIR/2024/01479 del 05/11/2024 ha provveduto a liquidare in favore del Comune di Copertino, ai sensi dell'art.9 comma 4 del Disciplinare sottoscritto, il saldo finale del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "*Centro polifunzionale integrato per la disabilità*", ammesso a finanziamento con A.D. n. 230 del 30/06/2016 e oggetto di impegno contabile con A.D. n. 679 del 02/12/2016.

Tanto considerato si rileva che:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla "*Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio* _ **R.R» n. 5/2019 - Fabbisogno Centro diurno disabili**

1) Centro diurno per disabili ex art. 60 R.R. n, 4/2007 e s.m.i.
"*I posti di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019 potranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per disabili, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 5/2019. A tal riguardo, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno disabili;*

Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento.
Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui al presente paragrafo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dal R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto."

- **NELL'ALLEGATO A AL PARAGRAFO 2 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART.9 COMMA 3, LETT. d) R.R. N.5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per gli ex Centri diurni disabili art. 60 R.R. 4/2007 e smi
è previsto specificatamente che:

"*L' art. 12 del R.R. n. 5/2019, al paragrafo 12.7 prevede :*

l. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini de/l'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per disabili.

Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell' istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti :

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A- REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali general i per il Centro diurno disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art . 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art . 60 - requisiti strutturali*

R.R. n. 5/2019 - ART.6 - REQUISITI MINIM I PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI
- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili*

R.R. n. 5/2019 - ART.7 - REQUISITI SPECIFICII PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili*"

- **Al paragrafo 8 – R.R. n. 5/2019 "*Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR 9/2017 e s.m.i. da parte delle strutture ammesse a finanziamento*"**

<u>Tipologia di finanziamento ammesso</u>

"*Il R.R. n. 5/2019 all' art. 9 comma 3, lettera d) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora auto rizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.*

Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi declarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull' Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto /posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo. (…)"

Quanto ai requisiti strutturali, si precisa che il Comune di Copertino ha dichiarato nel modello di domanda allegato Rea 1 – strutture ammesse a finanziamento allegato alla DGR 793/2019 che intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i., in quanto beneficiario del finanziamento FESR. Tra l'altro, i requisiti strutturali previsti dall'art. 60 del RR n.4/2007 corrispondono ai requisiti strutturali disciplinati dall'art. 6.1 del RR n.5/2019 "*Requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti disabili*" che prevedono esplicitamente che:
"La struttura deve, in ogni caso, prevedere:
- *un ambiente sicuro e protesico per l'utenza a cui il Centro fa riferimento*
- *congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;*
- *zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;*
- *una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;*
- *autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;*
- *spazio amministrativo;*
- *linea telefonica abilitata a disposizione degli/lle utenti;*

- *servizi igienici attrezzati:*
- *2 bagni per ricettività fino a 20 utenti, di cui uno destinato alle donne;*
- *3 bagni per ricettività oltre 20 utenti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/donne.*
- *un servizio igienico per il personale.*

Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità."

Per tutto quanto sopra rappresentato

Tenuto conto della nota prot. n. 0011005 del 23/05/2023 acquisita dalla competente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, della documentazione tecnica trasmessa dall'istante con pec del 28/04/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0009494 del 27/06/2023 ed in particolare dell'elaborato planimetrico del piano terra, in cui è indicata la ripartizione degli ambienti con l'indicazione della destinazione d'uso e la relativa metratura del Centro diurno socio- educativo e riabilitativo (ex art. 60 del R.R. n. 4/2007).

Rilevata la corrispondenza tra i requisiti minimi richiesti dall'art. 6.1 del RR n.5/2019 e l'elaborato planimetrico del piano terra presentato a questa Sezione.

Considerato, altresì, che la struttura di cui trattasi, rientra nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della L.R. n. 9/2017 avendo il Comune di Copertino ottenuto un finanziamento FESR per la realizzazione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo ex art. 60 del R.R. n. 4/2007.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato

si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Copertino (Le) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R. n. 793 del 02/05/2019 dallo stesso Comune di Copertino - PI 02255920759 - con sede legale in Copertino in via Malta n. 10, **per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 (ex art. 60 del R.R. n.4/2007) denominato *"Centro polifunzionale integrato per la disabilità*" con una dotazione di n. 30 posti da realizzarsi in Copertino in via San Francesco di Paola, località Gelsi**; con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Copertino e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. Il Comune di Copertino è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 28/04/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.5/2019 e dalla DGR n. 793/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Copertino, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Copertino alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Copertino (Le) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R. n. 793 del 02/05/2019 dallo stesso Comune di Copertino - PI 02255920759 - con sede legale in Copertino in via Malta n. 10, **per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 (ex art. 60 del R.R. n.4/2007) denominato *"Centro polifunzionale integrato per la disabilità"* con una dotazione di n. 30 posti da realizzarsi in Copertino in via San Francesco di Paola, località Gelsi**; con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Copertino e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. Il Comune di Copertino è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 28/04/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.5/2019 e dalla DGR n. 793/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Copertino, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Copertino alla Regione –

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al legale rappresentante del Comune di Copertino – P.I. 02255920759, con sede legale in Copertino in via Malta n 10;
- al Comune di Copertino (**comunecopertino@pec.rupar.puglia.it**);
- al Dipartimento al Welfare (**dipartimentowelfare@pec.rupar.puglia.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2025, n. 52

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di titolarità della Società Zip-h Cooperativa Sociale a.r.l. onlus p.IVA (05735030727) di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Crisalide" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato presso Piazza Ferdinando II di Borbone n.18.-Bitonto (Ba).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della

azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
<u>-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio)</u> che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

<u>-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento),</u> che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per

disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*

b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1,

legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n.28 del 01/03/2011 il Segretario generale del 6°- Settore Servizi alla Persona e alla Comunità del Comune di Bitonto (Ba) autorizzava in via definitiva al funzionamento il Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo "Crisalide" ex art.60 del regolamento regionale n.4/2007 e s.m.i., con ricettività complessiva di n.30 utenti, gestitra dalla Società Cooperativa Sociale Ziph a.r.l. ONLUS, strada privata P.zza Ferdinando II di Borbone,18 Bitonto (BA).

In data 24/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Zip-h a.r.l. sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 22 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

In data 31/01/2020, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, perveniva istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti concedibili ai fini dell'accreditamento (22 posti oggetto di preintesa + ulteriori 8 posti).
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo*" 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti letto ai fini dell'accreditamento istituzionale. A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento pervenuta in ossequio a quanto disposto dalla DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4161 del 10/03/2021).

Con pec del 31/08/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 12631 del 31/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 109831 del 31/08/2023, comunicando che: *"(…) Si esprime, pertanto, parere favorevole a quanto in oggetto indicato evidenziando che dovrà essere rispettato e garantito nel tempo quanto dichiarato nella Vs. nota del 28/08/2023 circa la destinazione ad archivio dell'ambiente non areato precedentemente destinato ad "accettazione". Si ricorda che deve essere inoltre garantita la sicurezza degli ospiti, la cui responsabilità ricade in capo al Legale Rappresentante.(…) "*

Unitamente al seguente parere veniva allegata la documentazione delle operazioni di verifica, tuttavia non veniva compilata:

- la tabella 1 inerente all'elenco nominativo degli operatori ai fini della verifica del possesso del titolo di studio e dell'iscrizione al relativo Albo/Ordine (se prevista), e dalla tipologia di contratto stipulato.
- La tabella 2 inerente al rispetto dello standard minimo previsto per 1 nucleo da 30 posti.

Con pec del 31/08/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia n.12631 del 31/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, trasmetteva a questa Sezione propria nota prot. n.124951 del 31/08/2023 avente ad oggetto: "*CD den. "CRISALIDE" – bitonto (ba) – Pzza Ferdinando II di Borbone, 18. Gestore: Soc. Cooperativa Sociale "ZIP.HS.C.S. ONLUS" Centro Dirno disabili(R.R. n.5/2019) – ricettività n.30 p.l. da accreditare n.30 p.l. Verifica dei requisiti ai fini dell'accreditamento (art.24 L.R. n.9/2017 e s.m.i.). trasmissione esito*.", comunicando: *"(…) Si attesta che la verifica dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale si è conclusa con esito positivo limitatamente alle evidenze corrispondenti alla fase di PLAN e contenute nel Manuale di Accreditamento esibito per la struttura di seguito: CD den. " CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO CRISALIDE" : sede di Bitonto (Ba) – P.zza Ferdinando II di Borbone n.18. ente titolare e gestore: Soc. Cooperativa Sociale " ZIP. HS.C.S. ONLUS" con sede legale in Bitonto (Ba) – p.zza Ferdinando II di Borbone 18. Tip. Struttura: CENTRO DIURNO per disabili. Ricettività: per n.30 ospiti autorizzati all'esercizio n.30 ospiti da accreditare. Responsabile Sanitario: dott. FORNELLI Fara, nata a (…) il (…), iscritta all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 14527, specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa. Alla presente si allega copia con riscontro favorevole delle "griglie, fase di Plan di autovalutazione, ARESS Puglia". Sono escluse dal presente parere, per come indicato nella Circolare AOO_183/18.07.2022/9207, le valutazioni sugli standard della sez. A R.R. 3/2010 strutturali e tecnologici, ogggetto di verifica dal Dipartimento dell'ASL di Bari. Il presente esito sostituisce il precedente inviato con prot.114218 del 02/08/2023 contenente un refuso.*"

Con pec del 19.12.2023, il Legale Rappresentante della Società ZIP H S.C.S.ARL ONLUS, comunicava la sostituzione del Responsabile Sanitario nella persona del Dott. Laforgia Renato, allegando dichiarazione del possesso dei titoli, copia del contratto di lavoro stipulato, accettazione dell'incarico di Responsabile Sanitario.
Con pec del 29/04/2024, acquisita al protocollo Regione Puglia n. 209171 del 02/05/2024, il Legale Rappresentante della struttura in oggetto, trasmetteva l'elenco aggiornato del personale del Centro Diurno Disabili "Crisalide".
Dall'istruttoria condotta sono emerse alcune criticità:

1. Dall'elenco del personale trasmesso dal Rappresentante Legale della struttura di che trattasi, non risulta indicata la tipologia del contratto di lavoro (determinato/ indeterminato), di ciascun dipendente.

Si precisa che, salva diversa disposizione dei contratti collettivi applicativi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero di lavoratori a tempo indeterminato.
In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:
"Richiamo alla normativa regionale
L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*
- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

<u>Richiamo alla normativa nazionale</u>
Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)*
- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria;*

  i*n caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)*
- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale*

in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."

Dalla documentazione inviata si evince che il CCNL applicato al personale assunto è il CCNL "Cooperative sociali".

Il predetto CCNL prevede all'art 25 punto 3 "Rapporti di Lavoro a termine": "Nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 23 D. Lgs n. 81/2015 e s.m.i, il numero massimo di lavoratori che possono essere assunti con contratto di lavoro a termine, da ciascun datore di lavoro, **è pari al 30% del numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato** in forza alle imprese al 1º gennaio dell'anno di assunzione. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. I lavoratori assunti con contratto part-time andranno conteggiati secondo la disciplina generale di cui all'art. 9 del D. Lgs 81/2015 e s.m.i ovvero vengono conteggiati in organico in proporzione all'orario svolto rapportato al tempo pieno. Sarà comunque attivabile un numero minimo di n. 3 rapporti di lavoro a tempo determinato per impresa."

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS (p. IVA: 05735030727)
Legale Rappresentante: sig.ra Daniela Altomare
Sede Legale: P.zza Ferdinando II di Borbone n.18 – Bitonto (Ba)
Sede operativa: P.zza Ferdinando II di Borbone n.18 – Bitonto (Ba)
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Denominazione: "*Crisalide"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30

Responsabile sanitario: dott. Laforgia Renato nato il 23/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 21/07/1978, specializzato in ortopedia e traumatologia e terapia fisica e riabilitazione presso Università degli studi di Bari il 06/07/1981 e il 21/12/1989 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5320 dal 19/01/1979.

Con la **PRESCRIZIONE** che:
il legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Ba, a pena di inefficacia del medesimo:

- Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;

- LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
- Comunicazione Unilav aggiornati

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Ba della verifica dell'adempimento delle prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con la PRECISAZIONE che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento

dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS (p. IVA: 05735030727)
Legale Rappresentante: sig.ra Daniela Altomare
Sede Legale: P.zza Ferdinando II di Borbone n.18 – Bitonto (Ba)
Sede operativa: P.zza Ferdinando II di Borbone n.18 – Bitonto (Ba)
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Denominazione: "*Crisalide"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott. Laforgia Renato nato il 23/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 21/07/1978, specializzato in ortopedia e traumatologia e terapia fisica e riabilitazione presso Università degli studi di Bari il 06/07/1981 e il 21/12/1989 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5320 dal 19/01/1979.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

il legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Ba, a pena di inefficacia del medesimo:

- Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del

rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;
- LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
- Comunicazione Unilav aggiornati

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Ba della verifica dell'adempimento delle prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della

permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentantedella Cooperativa Sociale ZIP.H a.r.l. ONLUS

  Peczip.ziph@cert.telecompec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 21 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2025, n. 53

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Giorgia Romano e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle

strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;

- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- In data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali,

"*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini*

dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 03.07.2024, con prot. n. 0336950 di pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Giorgia Romano alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio, la richiamata Sezione:
  - con nota contrassegnata da prot. n. 0389736 del 31.07.2024, ha informato l'istante di aver richiesto cautelarmente al Ministero della Salute parere relativamente all'esercizio in deroga anche per le figure sanitarie degli igienisti dentali/odontoiatri e di essere in attesa di indicazioni ministeriali in ordine al quesito proposto;
  - con nota acquisita al prot. n. 0587773 del 28.11.2024, ha ulteriormente fornito aggiornamenti alla Dott.ssa Giorgia Romano sulle evoluzioni istruttorie di cui trattasi, ragguagliandola sui rilievi innanzi dettagliatamente rappresentati recati dal parere del Ministero della Salute, pervenuto alla Regione Puglia in data 22.10.2024, nonché sulla necessità di procedere, per il tramite dell'Ordine professionale di competenza, all'indagine ed all'analisi del reale fabbisogno del personale sanitario degli igienisti dentali nel territorio regionale pugliese;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Giorgia Romano risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "*Tecnico Superiore in Igiene Orale*" presso il "*Centro di Formazione Professionale Integrale ILERNA*" di Lleida (Spagna), rilasciato in data 24.01.2023;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso il Collegio degli Igienisti Dentali della Catalogna "*COHIDEC*" di Barcellona (Spagna) il 03.04.2024;

- è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Giorgia Romano è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Giorgia Romano, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott. ssa Giorgia Romano, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Giorgia Romano fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Giorgia Romano, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Giorgia Romano, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Giorgia Romano fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto

dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Giorgia Romano.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00054 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2025, n. 54

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle

strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- In data 03.07.2024, con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria di … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle*

stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.". Tra i rilievi ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*",

nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.*";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 20.08.2024, con prot. n. 0412371 di pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio, la richiamata Sezione:
  - con nota contrassegnata da prot. n. 0440361 del 12.09.2024, ha informato l'istante di aver richiesto cautelarmente al Ministero della Salute parere relativamente all'esercizio in deroga anche per le figure sanitarie degli igienisti dentali/odontoiatri e di essere in attesa di indicazioni ministeriali in ordine al quesito proposto;
  - con nota acquisita al prot. n. 0591845 del 29.11.2024, ha ulteriormente fornito aggiornamenti alla Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli sulle evoluzioni istruttorie di cui trattasi, ragguagliandola sui rilievi innanzi dettagliatamente rappresentati recati dal parere del Ministero della Salute, pervenuto alla Regione Puglia in data 22.10.2024 e sulla consequenziale necessità di procedere, per il tramite dell'Ordine professionale di competenza, all'indagine ed all'analisi del reale fabbisogno del personale sanitario degli igienisti dentali nel territorio regionale pugliese. Al contempo, ha richiesto integrazione documentale, trasmessa dall'istante con PEC, avente prot. n. 0592231 del 29.11.2024;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:

- ha conseguito il titolo di "*Tecnico Superiore in Igiene Oro Dentale*" presso il "*Centro Integrale di Formazione Professionale ILERNA*" di Lleida (Spagna), rilasciato in data 05.03.2024;
- è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso l'Associazione dei Professionisti di Igienisti Dentali della Catalogna "*HIDES CATALUNYA*" di Barcellona (Spagna) il 27.05.2024;
- è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.
  Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa

Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;

5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Giovanna Assunta Mariarosaria Rotelli

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00055 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 758

[ID VIP 12825] - Parco eolico denominato "VENTICINQUE ANNI", composto da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nel Comune di Avetrana (TA), e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel medesimo Comune.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: E-WAY 12 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 152838 del 19.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 411546 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 430763 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 456236 del 20.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha espresso valutazione tecnica negativa;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12825, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "VENTICINQUE ANNI", composto da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nel Comune di Avetrana (TA), e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel medesimo Comune, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "E-WAY 12" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relzione istruttoria ID_VIP 12825.pdf - bb0f2c2ac0af0e22a9726b6bf9df192226260f36f3bd4afb4565a57397001f63

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12825

Tipologia di progetto: Eolico
Potenza: 57,6 MW
Ubicazione: Avetrana (Ta)
Proponente: E-Way 12 S.r.l.

RILIEVI PRELIMINARI

Il progetto riguarda la costruzione di un impianto eolico, denominato "Venticinque Anni", sito nel Comune di Avetrana (TA), costituito da 10 aerogeneratori di potenza nominale 7.2 MW.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Le verifiche dell'ubicazione dell'impianto rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021 hanno fornito i seguenti risultati (fig.1):

- Nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)

In un raggio di 3000 metri (come previsto dal comma citato, lett. c quater) risultano presenti i seguenti beni:

- Layer: UCP – Versanti (Porto Cesareo)
- Layer: UCP - Lame e gravine: Canale di S. Martino
- Layer: UCP – Doline (6 occorrenze)
- Layer: UCP - Grotte (100m) –
  - Grotta del Sale, cod. PU_1612;
  - Grotta di San Martino, cod: PU_880
  - Grava in Contrada Villanova, cod: PU_884
  - Grotta degli Ulivi, cod: PU_882
  - Grotta dell' Erba,cod: PU_530
  - Grotta dei Salti, cod: PU_883
  - Grotta della Tumarola, cod: PU_881
- Layer: UCP - Cordoni dunari (5 occ.)
- Layer: BP - Territori costieri (300m) – Manduria, Porto Cesaereo
- Layer: UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
  - Canale presso Mass.a Campone
  - Can.le di S. Martino
  - Canali di bonifica Palude del Conte
  - Canali di bonifica Palude del Conte
  - Canale presso Palude del Conte

- Layer: UCP - Sorgenti (25m) ID: 95 Sorgente Porto Cesareo
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
  - Porto_Cesareo (2 aree)
  - Avetrana, zona: II
  - Manduria, zona: III
- Layer: BP – Boschi – Boschi e macchie, numerosissime occorrenze
- Layer: UCP - Aree umide – 11 occ.
- Layer: UCP - Prati e pascoli naturali
- Layer: BP - Parchi e riserve
  - Porto Cesareo, Area Naturale Marina Protetta, EUAP0950
  - Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo, Riserva Naturale Regionale Orientata, EUAP1132
  - Riserve del Litorale Tarantino Orientale, Riserva Naturale Regionale Orientata, EUAP0577
- Layer: UCP - Siti di rilevanza naturalistica
  - Torre Colimena, SIC IT9130001
  - Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto, SIC IT9150027
- Layer: BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
  - COD_sitap: 160106, Codice: PAE0067, art. 136_C: art.136, co. 1, lettera c) e d), provincia: LE, Comune: Nard-Porto Cesareo, CODICE_IST: 075052, ID_TIPO_VI: Vincolo Paesaggistico, ID_VINCOLO: **Vincolo diretto**, ID_VINCOLI: Istituito ai sensi della L. 1497, NUMERO_DEC: 04-09-1975, Pubblicato: G.U. n. 119 del 06-05-1976, ID_CONDIZI: propriet Mista, OGGETTO__1: DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI ALCUNE ZONE IN COMUNE DI NARDO`., MOTIVAZI_1: Per le sue caratteristiche climatiche, paesistiche e geomorfologiche che hanno consentito un'intensa opera di umanizzazione, e' possibile ammirare il felice connubio del lavoro umano con le bellezze della natura, i vasti litorali pressoch' intatti, Riferim: 160104; 160109, Note_1: Vincolo modificato da vincolo successivo, Foglio: 511-5, SHAPE_AREA: 67218074.4546, SHAPE_LEN: 112480.074845, RETTIFICHE: DGR n. 623 /2018, MOD_INTEGR: Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018
  - COD_sitap: 160109, Codice: PAE0135, art. 136_C: integrazione al solo dispositivo di vincoli precedenti, provincia: LE, Comune: Costa Jonica da Otra, CODICE_IST: 075057, ID_TIPO_VI: Vincolo Paesaggistico, ID_VINCOLO: **Vincolo diretto**, ID_VINCOLI: Istituito ai sensi della L. 1497 - Galassino, NUMERO_DEC: 01-08-1985, Pubblicato: G.U. n. 30 del 06-02-1986, ID_CONDIZI: propriet Mista, OGGETTO__1: INTEGRAZIONE DI DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO RIGUARDANTE IL TRATTO DI COSTA ADRIATICA E LONICA DAL LIMITE SUD DELL'ABITATO DL OTRANTO (MARE ADRIATICO) AL CONFINE CON IA PROVINCIA DI TARANTO (PORTO CESAREO - MARE JONIO) RICADENTE NEI COMUN, MOTIVAZI_1: Integrazioni decreti precedenti, Note_1: Modifica decreti esistenti, Foglio: 527-5, SHAPE_AREA: 102899485.193, SHAPE_LEN: 440364.818585, RETTIFICHE: DGR n. 623 /2018, MOD_INTEGR: Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018
  - COD_sitap: 160148, Codice: PAE0142, art. 136_C: art.136, co. 1, lettera c) e d), provincia: TA, Comune: Taranto-Leporano-Pul, CODICE_IST: 073027, ID_TIPO_VI: Vincolo Paesaggistico, ID_VINCOLO: **Vincolo diretto**, ID_VINCOLI: Istituito ai sensi della L. 1497 - Galassino, NUMERO_DEC: 01-08-1985, Pubblicato: G.U. n. 30 del 06-02-1986, OGGETTO__1: DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA FASCIA COSTIERA ORIENTALE JONICA-SALENTINA SITA NEI COMUNI DI TARANTO, LEPORANO, PULSANO, LIZZANO, TORRICELLA, MARUGGIO E MANDURIA., LOCALITA: versante Jonico-Salentino, MOTIVAZI_1: La fascia costiera orientale jonica-salentina ricadente nei comuni di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio e Manduria ha notevole interesse perch caratterizzata da un litorale roccioso e frastagliato lungo tutta l'estensione, Note: 493-509-510-511, SHAPE_AREA: 23843812.5868, SHAPE_LEN:

132902.13542, RETTIFICHE: DGR n. 623 /2018, MOD_INTEGR: Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018

- Layer: BP - Zone di interesse archeologico
  - TIPO_BENE: VINCOLO, CODICE: ARC0530, OGGETTO_VI: Canalone S. Martino, ID_TIPO_VI: Vincolo Archeologico, ID_VINCOLO: **Vincolo diretto**, NUMERO_DEC: 03/03/1992, ID_VINCOLI: Istituito ai sensi della L. 1089, PROVINCIA: TA, COMUNE: Avetrana
  - TIPO_BENE: VINCOLO, CODICE: ARC0531, OGGETTO_VI: canalone S. Martino, ID_TIPO_VI: Vincolo Archeologico, ID_VINCOLO: Vincolo indiretto o area di rispetto, NUMERO_DEC: 03/03/1992, ID_VINCOLI: Istituito ai sensi della L. 1089, PROVINCIA: TA, COMUNE: Avetrana
- Layer: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (13 segnalazioni architettoniche)
- Layer: aree a rischio archeologico: Punta Prosciutto
- Layer: UCP - Luoghi panoramici (poligoni) - Serra degli Angeli, Porto Cesareo

Tra i beni citati sono inclusi anche alcuni beni tutelati ai sensi dell'art. 136 del DL 42/2004. Pertanto l'impianto in progetto ricade nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela (3000 metri per gli impianti eolici, lett. c quater) ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'impianto e non rientra quindi nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021 lett. c-quater.

In definitiva non risulta verificato alcun requisito previsto dall'art. 20, D.Lgs. n.199/2021 co.8 e l'area dell'impianto non può dunque essere considerata idonea ai sensi della norma citata.

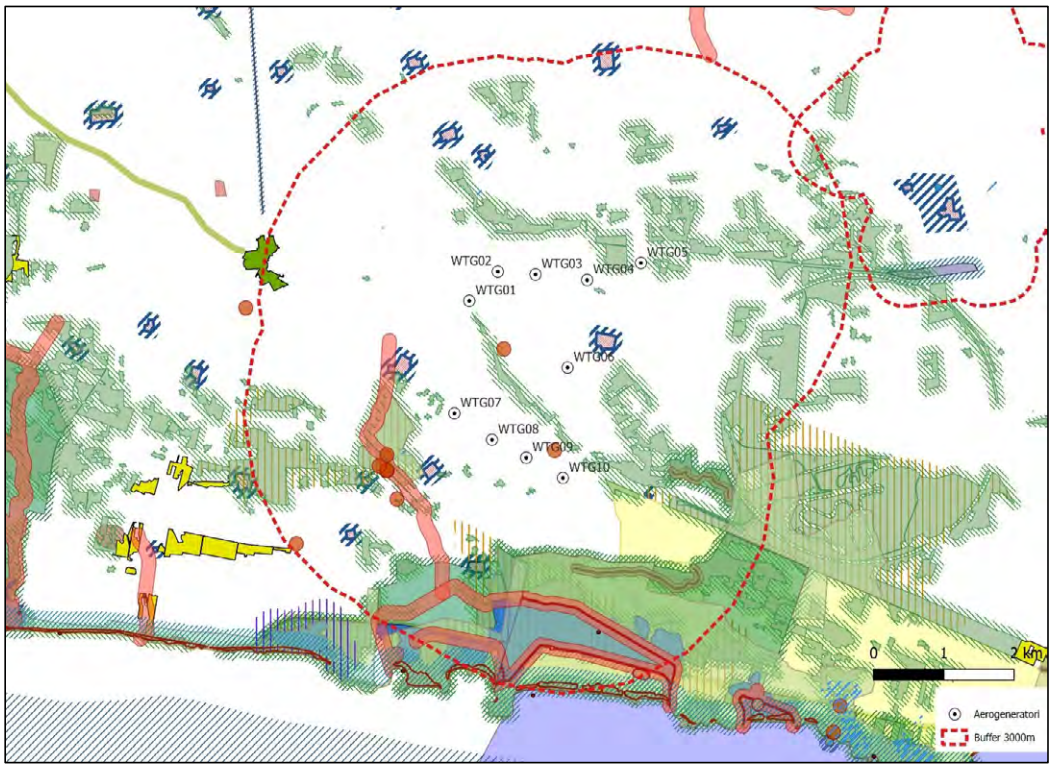


Fig. 1 - Ubicazione degli aerogeneratori rispetto alle aree sottoposte a tutela del PPTR

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Come osservabile nella fig. 2, nessun aerogeneratore ricade tra le aree considerate non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

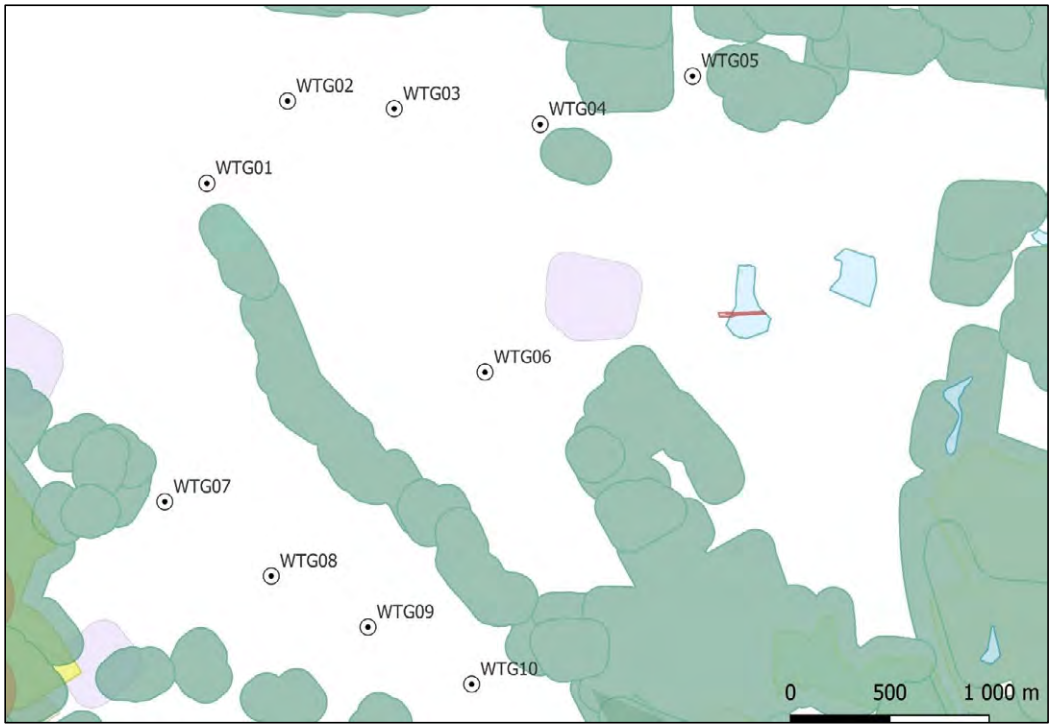


Fig. 2 - Inquadramento del progetto su mappa delle aree non idonee ex RR 24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010, si evidenzia l'assenza dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) non è esplicitamente documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili
d) non documentato il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche
e) assenza di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

La Valutazione previsionale d'**impatto acustico**, condotta peraltro professionalmente e con l'ausilio di adeguati strumenti informatici, illustra rilievi fonometrici condotti in nove punti di misura,

con lo scopo di poter valutare e sommare il rumore residuo caratteristico della zona partendo da quello presente in alcuni punti considerati strategici. I ricettori più prossimi sono stati puntualmente individuati, ma lo studio ha previsto di *"procedere ad analizzare solo le strutture che presentano evidenti caratteristiche di abitabilità"*, criterio lievemente difforme dalla normativa che prescrive: *"I rilevamenti e le verifiche sono effettuati in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità"* (art.2 c.3 DPCM 14.11.97). La verifica del valore limite assoluto di immissione nel periodo di riferimento notturno risulta **non soddisfatta** in fascia notturna per i ricettori che ricadono nel comune di Porto Cesareo, probabilmente a causa della vicinanza con la trafficata SP 359.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

- L'area di progetto non è idonea ai sensi del all'art. 20, D.Lgs. n.199/2021 co.8, lettera c-quater).
- Gli aerogeneratori non sono ubicati in aree non idonee ai sensi del RR 24/2010.
- In una fascia di rispetto di 3000 m dagli aerogeneratori ricadono numerosissimi beni tutelati.
- Non si rilevano esplicitamente requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010, che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 759

[ID VIP 12832] - Parco agrivoltaico denominato "LUCERA" di potenza pari a 38 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e Foggia.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: NVA 1 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 147895 del 07.08.2024, acquisita in data 08.08.2024 al prot. n. 403720 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii";
- con successiva nota prot. n. 185088 del 11.10.2024, acquisita in pari data al prot. n. 496263 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii";
- con nota prot. n. 430249 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 456248 del 20.09.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12832, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "LUCERA" di potenza pari a 38 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e Foggia, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NVA 1" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12832.pdf - 5386a354086aba3d0ac273c96479a9322e7142c40b6b7e3390f024f3141e0795

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12832

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 38,000 MW
Ubicazione: Lucera
Proponente: NVA 1 s.r.l.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'area di intervento è ubicata nel Comune di Lucera ed, in base alla Relazione Tecnica ed alla Relazione Descrittiva, interessa le seguenti particelle: Fg.31 P.lle 73,60,61,731,744,599,257; F43 P.lle: 4, 192, 690, 691, 480, 220, 115; Fg 32 P.lle: 831, 338,167,152. La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è prevista tramite una linea interrata fino alla stazione di futura realizzazione SSE "Palmori", situata nel comune di Lucera (FG).

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Non si trova corrispondenza tra le particelle indicate nelle relazioni ed in quelle indicate nelle planimetrie, probabilmente a seguito di un cambio di numerazione. Non sono più riportate in catasto le seguenti particelle: Fg 31 n. 599,257; Fg 43 n. 4, 192, 480; Fg 32. N. 831, 338, 167, 152. Nell'analisi che segue si fa riferimento alla posizione dell'impianto come risultante negli elaborati grafici.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **ricade per piccola parte** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, (lett. c ter 2) D.Lgs..199/2021, in quanto parte dell'impianto dista meno di 500 metri dagli impianti fotovoltaici già realizzati denominati F/CS/E716/19 e /20; parte dell'impianto dista inoltre meno di 500 m dalle cave autorizzate cod. C_FG_00026 e C_FG_00159. Si veda in proposito la fig. 1.

Si rileva inoltre che

- nelle aree interessate **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- l'impianto **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa direttamente cave o miniere (lett.c)
- **non** risulta nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

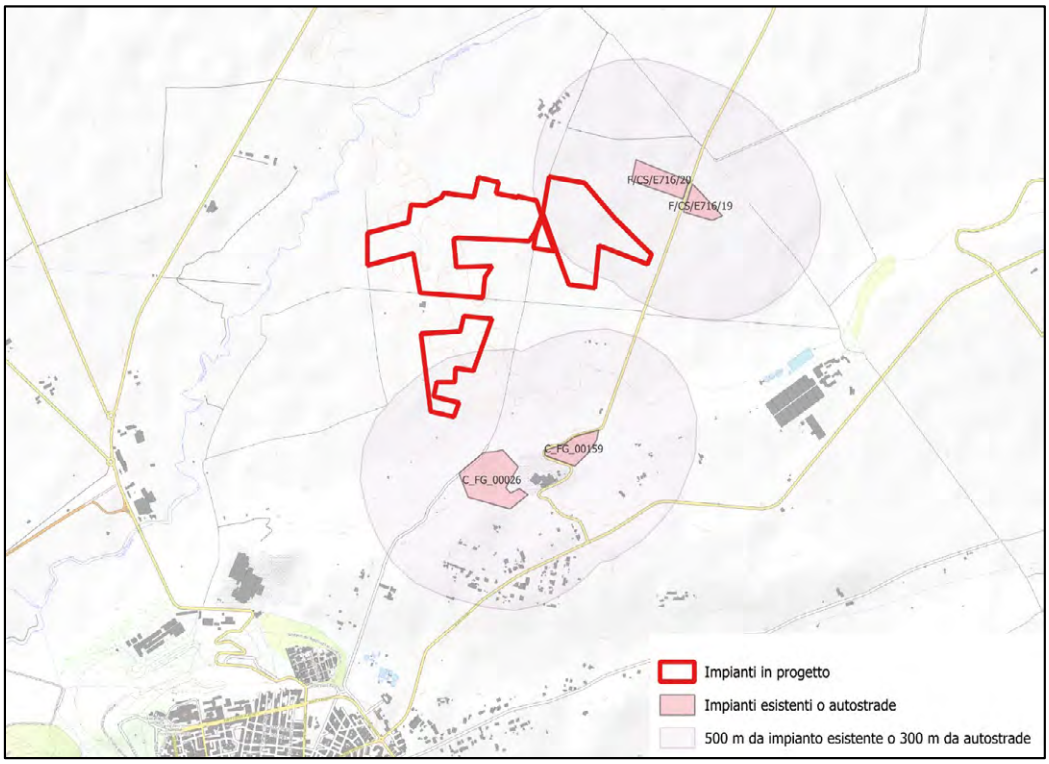


Fig. 1 - Ubicazione del progetto rispetto ad altri impianti

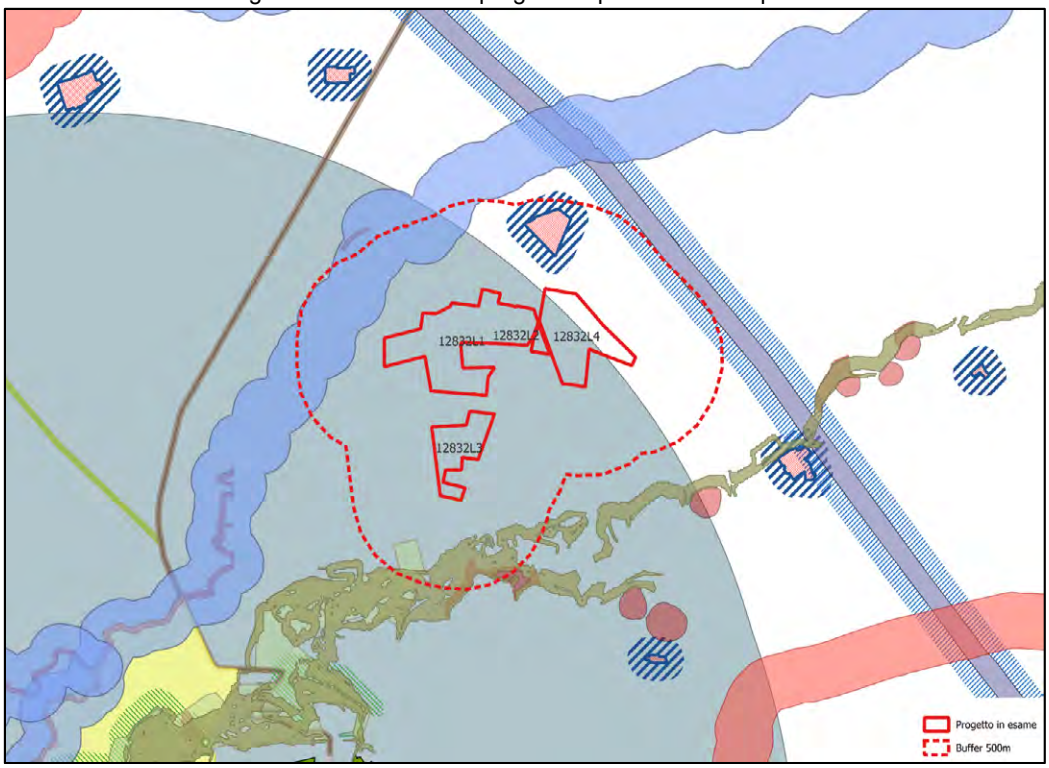


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni tutelati dal PPTR

Come osservabile nella fig. 2, nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater della norma richiamata), si rilevano i seguenti beni:

- Layer: UCP – Versanti (Lucera)
- Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) - FG0059, Torrente Salsola e Fiumara di Alberona
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico - Lucera, zona: II
- Layer: UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- Layer: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche - FG004470, MASSERIA LA BELLA, Segnalazione Architettonica
- Layer: aree appartenenti alla rete dei tratturi - Num_Ordin: 5, Regio Tratturo Celano Foggia
- Layer: UCP - Coni visuali - Castello di Lucera

Trattasi di beni che **non** sono sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; pertanto, risulta **applicabile** la condizione della lettera c quater dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021. L'area dell'impianto risulta quindi, in termini generali, idonea alla realizzazione dell'intervento ed il progetto risulta candidabile ad eventuali future semplificazioni nell'iter amministrativo.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Come osservabile in Fig. 2, l'impianto ricade all' interno del Cono di Visuale relativo al Castello Svevo Angioino di Federico II, come peraltro rilevato nel parere (non favorevole) formulato dal Comune di Lucera. Nelle Linee Guida PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, sono considerate tre fasce di intervisibilità e l'impianto agrivoltaico per la maggior parte ricade all' interno di quella più restrittiva, che prevede solo impianti realizzati sui tetti o ubicati al suolo ma con potenza massima pari a 3 kW.

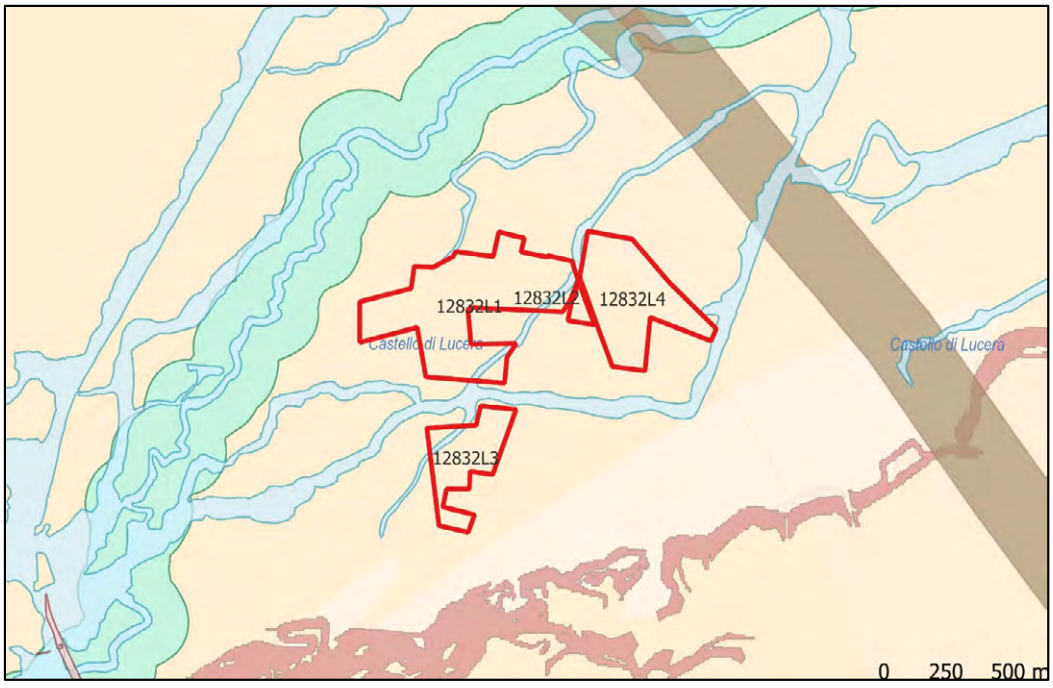


Fig. 3 - Ubicazione rispetto alle aree non idonee di cui al RR/24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia quanto segue, in merito ai seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è verificata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) non è provato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) non risulta adeguatamente argomentata l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

AGRIVOLTAICO

Il progetto agrivoltaico è descritto nell'elaborato "RELAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE - MIGLIORAMENTO FONDIARIO". Esso prevede, nelle aree al di sotto dei pannelli, un prato permanente costituito da leguminose mentre nelle interfile tra i pannelli si propone di coltivare cereali (i.e., frumento) in rotazione con leguminose.
.
L'elaborato citato illustra il rispetto delle Linee Guida ministeriali in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022. Considerata l'altezza minima dei moduli da terra (2,1 m) che rende coltivabile l'area al di sotto e gli ampi margini che da ciò derivano per il calcolo degli indicatori, pur non potendo riscontrare puntuale i valori alla base dei calcoli, si può ragionevolmente confermare il possesso dei requisiti minimi per la qualifica di impianto agrivoltaico.

Il progetto agronomico / agrivoltaico è tuttavia carente rispetto alla individuazione del soggetto che si occuperà concretamente dell'attività agricola. Nella relazione si parla genericamente della *"società gestore per la realizzazione delle operazioni colturali"*, un soggetto dunque diverso dal proponente e non altrove individuato.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

- L'impianto ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lettera c-quater del D.Lgs..199/2021, per l'assenza di beni tutelati entro un buffer di 500 m.

- L'area occupata dagli impianti ricade tra quelle classificate come non idonee all'installazione di impianti FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

- Il progetto agrivoltaico non individua il soggetto gestore delle operazioni culturali.

L'aspetto maggiormente critico di tutta la proposta risulta essere la localizzazione all'interno del cono visuale del Castello di Lucera, incompatibile ai sensi del RR 24/2010.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 760

[ID VIP 12845] - Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "ROCCHETTA", di potenza pari a 67 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG), Candela (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG).
Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: ROCCHETTA SOLAR S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 141255 del 30.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 386907 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 464458 del 25.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 477611 del 02.10.2024, con la quale il Comune di Candela ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 495281 del 10.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia ha formulato le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12845, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "ROCCHETTA", di potenza pari a 67 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG), Candela (FG) e Sant'Agata di Puglia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ROCCHETTA SOLAR" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12845.pdf - 5b9805fce60bb72510d69dd8f0ee2d67294aa9e07da5e48caca45854ec1f41be

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12845

Tipologia di progetto: Fotovoltaico
Potenza: 67,000 MW
Ubicazione: Rocchetta, Candela
Proponente: Rocchetta Solar s.r.l.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'area di intervento è ubicata nei Comuni di Candela e Rocchetta Sant'Antonio (Fg) sulle seguenti particelle: Rocchetta Fg.1 P.lle 25, 31, 32, 51, 52, 53, 54, 55, 58, 59, 61, 71, 83, 84, 86, 87, 88, 91, 95, 131, 137, 139, 143, 242; Candela Fg. 15 p. 39, 46; Candela Fg 16 p. 23, 33, 34, 39, 40, 53, 54, 65, 66, 70, 71, 93, 157, 159; Candela Fg 21 p 5. Le opere di connessione interessano anche il Comune di Sant'Agata di Puglia.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Come emerge dagli elaborati, l'intero progetto ruota intorno alla ricerca della conformità al requisito di questo comma di legge. Ed infatti l'area dell'impianto **ricade** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, (lett. c ter 2) D.Lgs..199/2021, in quanto l'impianto fotovoltaico dista meno di 500 metri da impianti eolici già realizzati denominati E/CS/H467/3, E/CS/B584/3 e da altro impianto eolico non codificato; parte dell'impianto dista inoltre meno di 300 m dall'autostrada A14. Si veda in proposito la fig. 1, con precisazione che, negli elaborati di progetto, i pannelli fotovoltaici sono tutti contenuti all'interno delle aree sopra citate.

Si rileva inoltre che

- nelle aree interessate **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- l'impianto **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa direttamente cave o miniere (lett.c)
- **non** risulta nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), risulta in parte adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

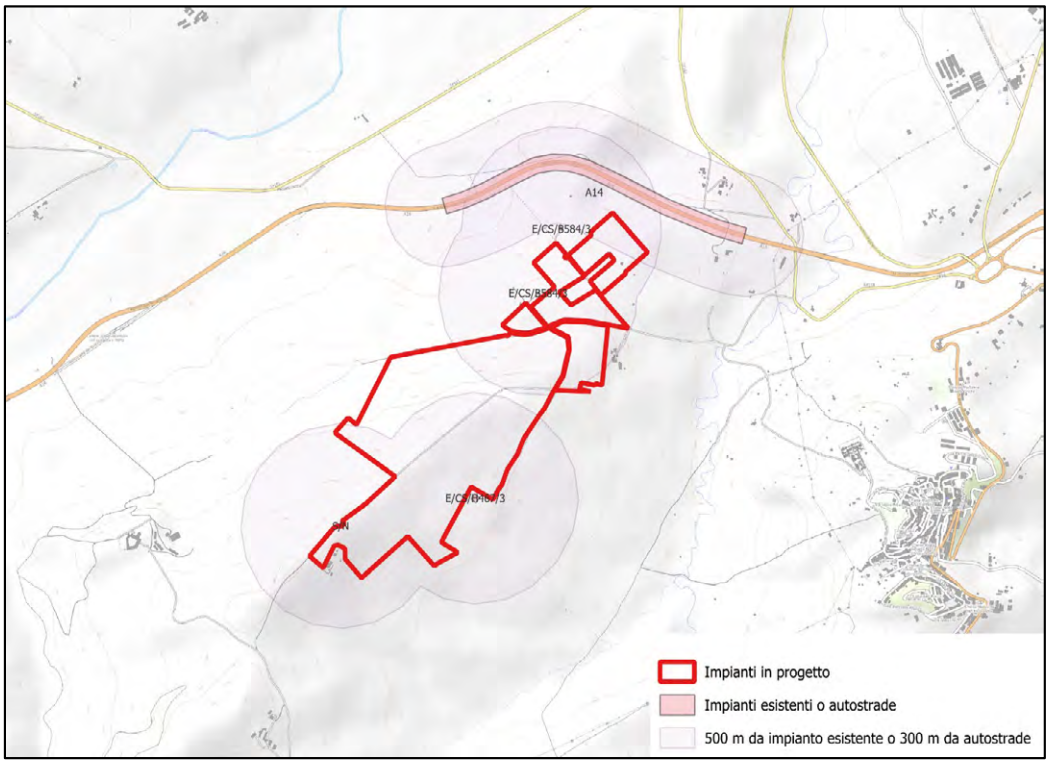


Fig. 1 - Ubicazione del progetto rispetto ad altri impianti

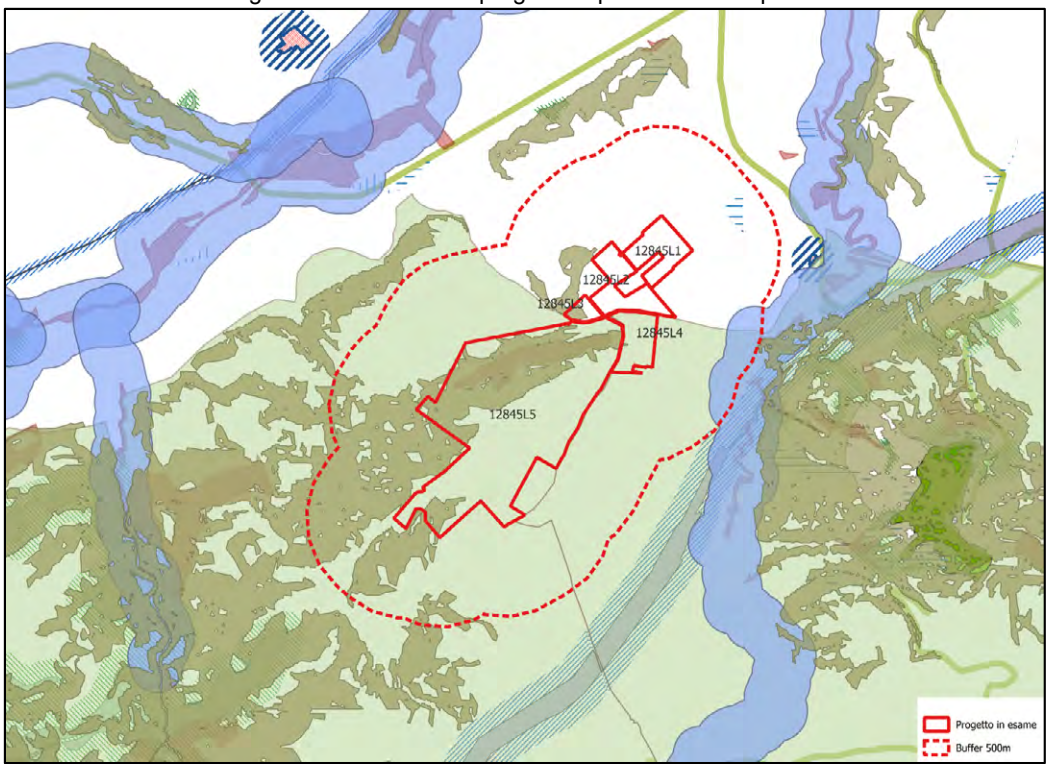


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni tutelati dal PPTR

Come osservabile nella fig. 2, nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater della norma richiamata) si rilevano i seguenti beni:

- Layer: UCP – Versanti (4 occorrenze)
- Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m): FG0016, Vallone delle Coste e Melascino o Torrente S. Gennaro
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
  - Comune: Candela, zona: I
  - Comune: Rocchetta_Sant_Antonio
- Layer: UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (2 occ.)
- Layer: BP - Zone gravate da usi civici (validate): Candela Foglio 16 p. 20, Foglio 13 p. 71
- Layer: rete tratturi (area di rispetto)

Trattasi di beni che **non** sono sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; pertanto, risulta **applicabile** la condizione della lettera c quater dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021.

In definitiva, ai sensi del comma citato, l'area dell'impianto risulta idonea alla realizzazione dell'intervento ed il progetto risulta candidabile ad eventuali future semplificazioni nell'iter amministrativo.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Come osservabile in Fig. 3, l'impianto ricade all'interno di aree a pericolosità geomorfologica PG1 e in aree di versante, non idonee all'installazione di impianti FER ai sensi del RR 24/2010.

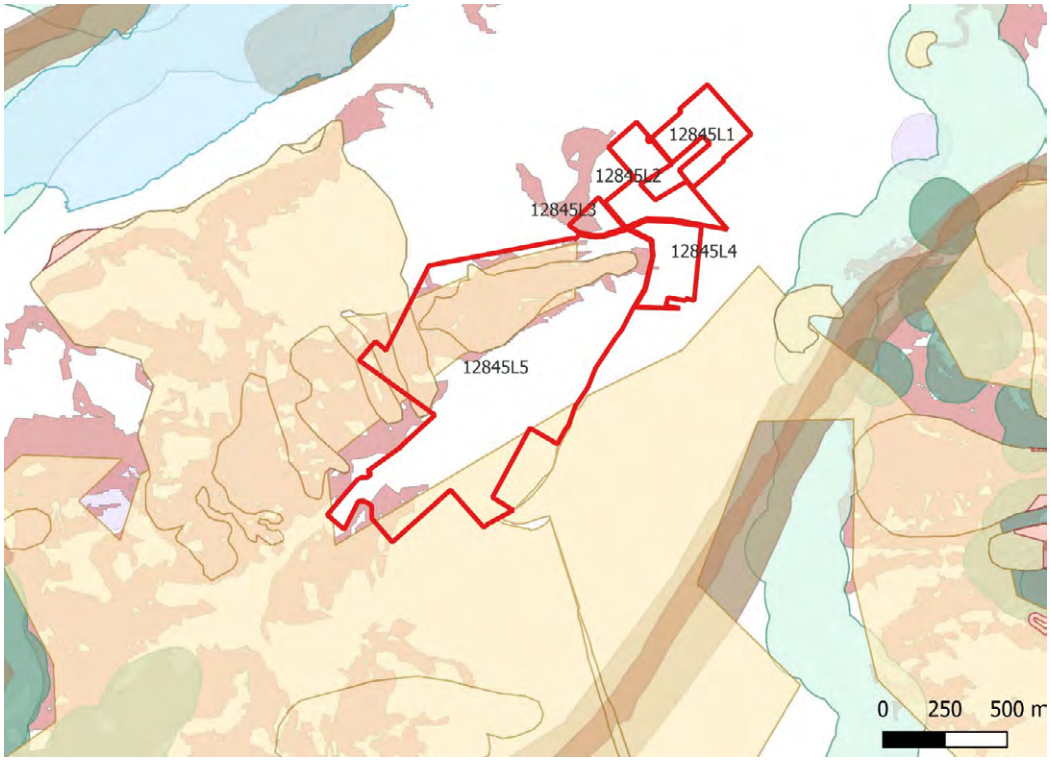


Fig. 3 - Ubicazione rispetto alle aree non idonee di cui al RR/24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia quanto segue, in merito ai seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è verificata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) non è provato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) non risulta adeguatamente argomentata l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Si rileva che il progetto prevede delle fasce arborate perimetrali di mitigazione dell'impatto visivo.

AGRIVOLTAICO

Il progetto **non** è di tipo agrivoltaico e non prevede la prosecuzione dell'attività agricola nell'area interessata. Non vengono pertanto forniti elementi dimensionali in grado di consentire la verifica del possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida ministeriali in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

- L'impianto ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lettera c-ter 2 del D.Lgs..199/2021, entro un buffer di 500 m da impianti eolici esistenti.

- L'area occupata dagli impianti ricade tra quelle classificate come non idonee all'installazione di impianti FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 761

[ID VIP 12854] - Parco eolico, costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 100,8 MW, da realizzarsi nei Comuni di Foggia e Carapelle (FG), località "FOSSO CARAPELLUZZO", incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Ordona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 152760 del 19.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 411143 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 430339 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 478279 del 18.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12854, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico, costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 100,8 MW, da realizzarsi nei Comuni di Foggia e Carapelle (FG), località "FOSSO CARAPELLUZZO", incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Ordona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SANTA CHIARA ENERGIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12854.pdf - 2647c68d5e16b08e3c17f958ba4c659aa31f71665bf94787d65a15efc0ed99ec

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12854

Tipologia di progetto: Eolico
Potenza: 100,8 MW
Ubicazione: Foggia, Carapelle (FG)
Proponente: Santa Chiara Energia S.r.l.

RILIEVI PRELIMINARI

Il progetto riguarda un impianto costituito da 14 aerogeneratori, di cui 12 ricadenti nel Comune di Foggia e 2 nel Comune di Carapelle (Fg). Con nota pervenuta al MASE in data 16-09-2024 la società Zefiro srl ha osservato che gli aerogeneratori FG01, FG02 ed FG03 in progetto interferirebbero con quello per il quale la società Zefiro ha presentato nel Luglio 2022 istanza di Autorizzazione Unica, attivando il 07/08/2023 la procedura di VIA Regionale.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto sopra indicata **NON** rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, in quanto:

- Nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **ricade** nella fascia di rispetto di numerosi beni sottoposti a tutela (3000 metri per gli impianti eolici, lett. c quater), tra i quali, con riferimento all'elaborato grafico di fig. 1, si rilevano:

- Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
  - FG0013 Torrente Carapelle e Calaggio
  - FG0033 Torrente Cervaro
  - FG0015 Canale Biasifiocco e Montecorvo
  - FG0029 Fosso Carapelluzzo e Canale Ponte Rotto
- Layer: UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m): Antico Cervaro
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico: Comune: Foggia
- Layer: BP – Boschi (4 occorrenze per Boschi e macchie)
- Layer: UCP - Aree umide (4 occ.)
- Layer: UCP - Prati e pascoli naturali (6 occ.)
- Layer: UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (20 occ.)
- Layer: BP - Parchi e riserve: Bosco Incoronata, Parco Naturale Regionale, EUAP1188
- Layer: UCP - Siti di rilevanza naturalistica: Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata, SIC IT9110032

- Layer: BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
  - COD_sitap: 160047, Codice: PAE0021, art.136, co. 1, lettera c) e d), **Vincolo Paesaggistico**, Bosco Incoronata
  - COD_sitap: 160048, Codice: PAE0104, art. 136_C: integrazione al solo dispositivo di vincolo precedente
- Layer: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche: 11 segnalazioni architettoniche
- Layer: aree appartenenti alla rete dei tratturi
  - Num_Ordin: 37, Denom_trat: Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello
  - Num_Ordin: 14, Denom_trat: Regio Tratturo Foggia Ofanto
  - Num_Ordin: 33, Denom_trat: Regio Tratturello Troia Incoronata
  - Num_Ordin: 15, Denom_trat: Regio Braccio Candelaro Cervaro
  - Num_Ordin: 38, Denom_trat: Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata
  - Num_Ordin: 39, Denom_trat: Tratturello Carapelle - Stornarella
  - Num_Ordin: s, Denom_trat: Santuario Incoronata
- Layer: aree a rischio archeologico (25 occorrenze)

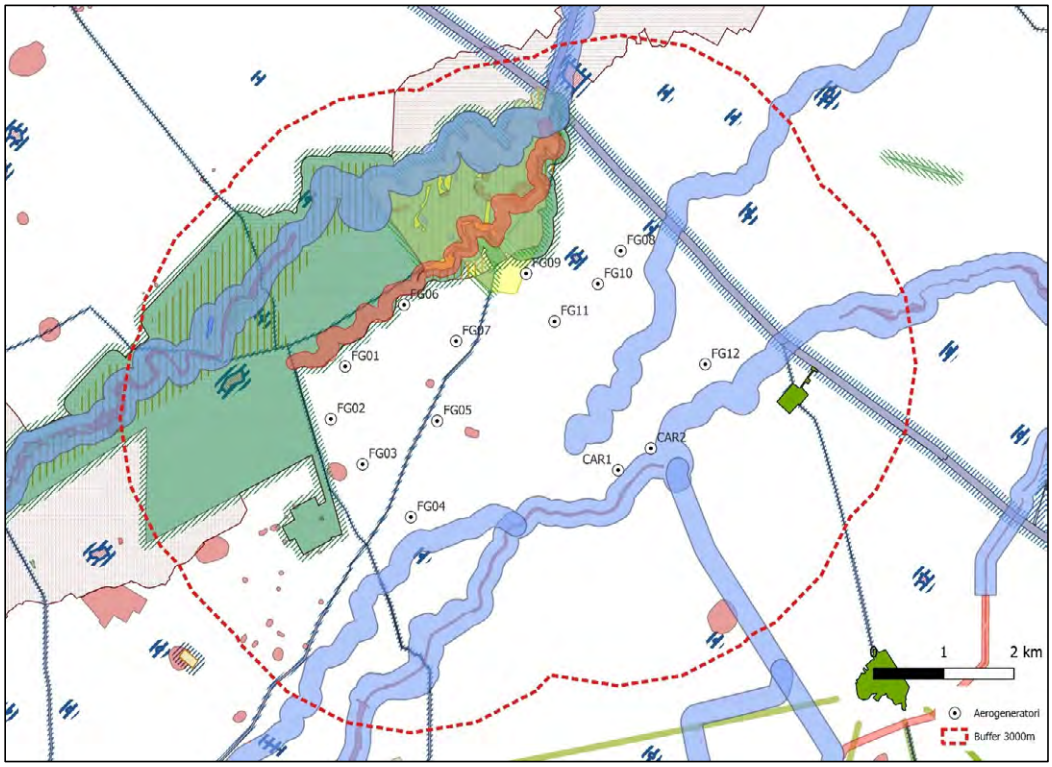


Fig. 1 - Ubicazione degli aerogeneratori rispetto alle aree sottoposte a tutela del PPTR

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Come osservabile nella fig. 2, nessun aerogeneratore ricade tra le aree considerate non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

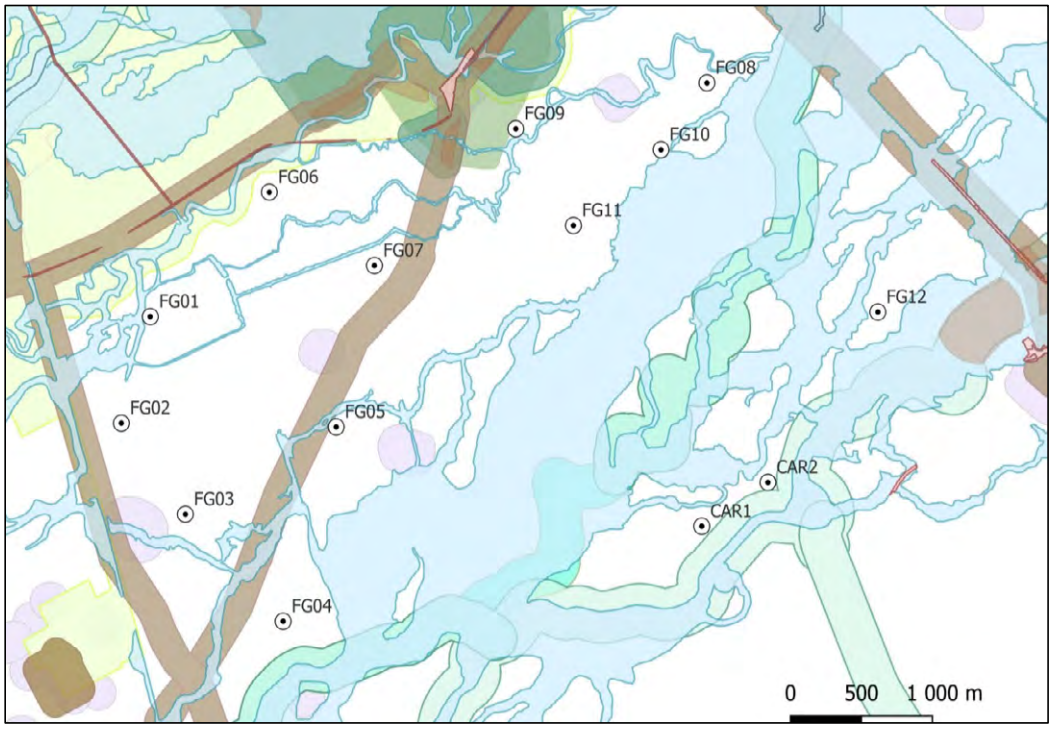


Fig. 2 - Inquadramento del progetto su mappa delle aree non idonee ex RR 24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010, si evidenzia l'assenza dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) non è esplicitamente documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili
d) non documentato il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, in quanto viene riutilizzata la stessa area d'impianto.
e) assenza di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

Lo SIA prende in considerazione gli impatti ambientali sulle varie componenti, con un sufficiente grado di approfondimento, anche se, secondo lo stesso Studio *"sarebbe opportuno, al fine di definire in modo più approfondito l'assetto faunistico dell'area, effettuare un monitoraggio annuale dell'avifauna e dei chirotteri"*. Sul punto si concorda, considerata anche la estrema vicinanza a siti di rilevanza naturalistica.

Per quanto riguarda l'impatto sul paesaggio, gli elaborati confermano che, trattandosi di un territorio pianeggiante, il nuovo impianto sarà visibile anche da grande distanza, aggiungendosi agli altri già presenti nell'area. Nelle analisi condotte la visibilità teorica viene giudicata "Alta" dai proponenti su tutti i 21 potenziali punti di vista sensibili individuati in un raggio di 20 km dall'impianto. Combinando la visibilità con le valutazioni del valore del paesaggio interessato, lo studio perviene a quantificare un impatto complessivo sul paesaggio di grado medio.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

- L'area di progetto non ricade tra quelle idonee ai sensi del all'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021.
- Gli aerogeneratori non sono ubicati in aree non idonee ai sensi del RR 24/2010
- Non si rilevano i requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010
- In una fascia di rispetto di 3000 m dagli aerogeneratori ricadono numerosi beni tutelati, inclusi siti di rilevanza naturalistica
- L'impatto dell'impianto sul paesaggio è giudicato di grado medio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 762

[ID VIP 12985] - Parco eolico composto da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: EN.E.R. WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 162382 del 06.09.2024, acquisita in data 09.09.2024 al prot. n. 433503 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 434545 del 09.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 460345 del 24.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 477628 del 02.10.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12985, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico composto da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EN.E.R. WIND" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12985.pdf - 956fa6bfdc54dc95651891c6c65fd0e3b3f8513b241c3c283ad7987a4b1005cc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 12985**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore con Opere di Connessione alla RTN
Potenza	57,6 MW (8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW)
Ubicazione	**Impianto Eolico**: Comune di Spinazzola (BT) **Opere di Connessione alla RTN**: Comune di Spinazzola (BT)
Proponente	EN.E.R. Wind S.r.l.

La presente relazione riguarda la costruzione di un parco eolico, proposto dalla società **EN.E.R. Wind S.r.l.**, con potenza complessiva di **57,6 MW** ubicato nel Comune di **Spinazzola (BT),** ad una distanza di circa 3,5 km dal centro urbano, con opere di connessione ricadenti nel medesimo Comune.
Il progetto prevede l'installazione di **n.8 aerogeneratori**, ciascuno con una **potenza nominale di 7,2 MW**. A supporto delle turbine saranno realizzate le piazzole operative e la viabilità di accesso necessaria per il loro collegamento e la manutenzione. Le singole turbine saranno accessibili utilizzando la viabilità esistente, in particolare la **SP168, SP25, SP199 e SP128**.

L'infrastruttura comprende anche i cavidotti di media tensione (MT) per il collegamento tra gli aerogeneratori e la rete interna, una cabina di smistamento (CS) e una stazione di trasformazione utente (SSE) con specifiche 150/30 kV.

Infine, è previsto un cavidotto di alta tensione (AT) per collegare la SSE alla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), che sarà inserita in modalità "entra-esce" lungo la linea a 380 kV denominata "Genzano – Melfi".

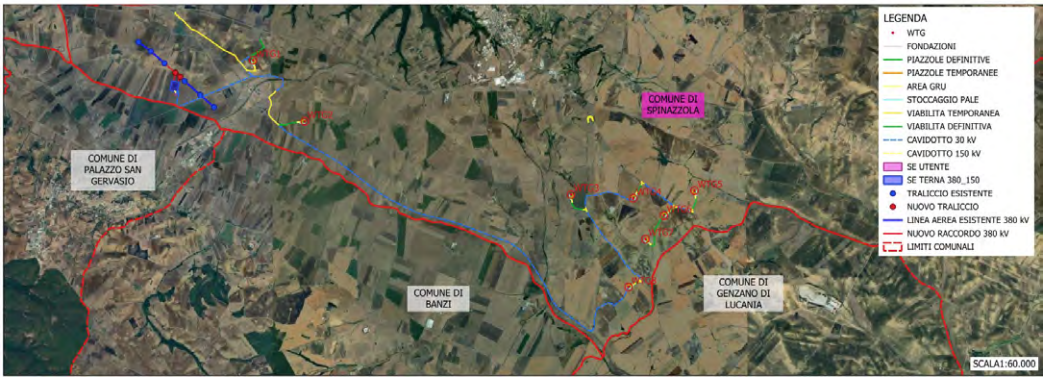


Figura 1 – Inquadramento a scala ampia dell'area di intervento su ortofoto

A seguire si rappresentano le coordinate geografiche degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
WTG 01	586376	4534661	Spinazzola	91	29
WTG 02	587567	4533287	Spinazzola	93	69
WTG 03	593699	4531649	Spinazzola	111	64

WTG 04	595133	4531563	Spinazzola	121	18
WTG 05	596543	4531738	Spinazzola	130	17
WTG 06	595839	4531176	Spinazzola	129	7
WTG 07	595413	4530648	Spinazzola	122	3
WTG 08	595022	4529570	Spinazzola	123	5

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Poiché l'area di progetto non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
  - L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

    Nell'area buffer dei 3 Km l'area di progetto interferisce con la Rete dei Tratturi di classe A:

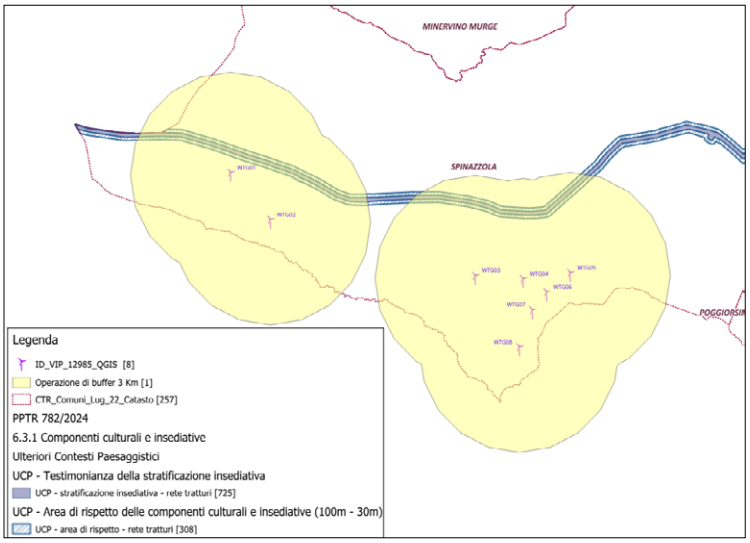


Figura 2 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con la Rete dei Tratturi in Classe A (Fonte: PPTR aggiornato alle DGR 782/2024)

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Classifica	Comune	Classe
21	Regio Tratturo	Melfi - Castellaneta	Reintegrato	Spinazzola	A

Tabella 2 – Classificazione del quadro di assetto dei tratturi extraurbano

L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Aree non idonee all'installazione di FER ai sensi delle Linee Guida, art.17 e allegato 3, lettera F	Status dell'area in esame
Aree Naturali Protette Nazionali (con buffer 200 m)	Non presente **Si evidenzia la relativa prossimità della proposta progettuale con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (EUAP0852).**
Aree Naturali Protette Regionali (con buffer 200 m)	Non presente **Si evidenzia la prossimità della proposta progettuale con il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto.**
Zone Umide Ramsar	Non presente
Zone SIC (con buffer 200 m)	Non presente
Zone ZPS (con buffer 200 m)	Non presente L'analisi ha evidenziato la presenza del sito di rilevanza naturalistico ZSP **IT9150041** "**Valloni di Spinazzola**" ad una distanza di circa 700 m dalla torre WTG01.
Zone IBA (con buffer 5.000 m) - IBA135 Murge	**Presente** **Interferenza con area buffer.** **La torre WTG03 dista circa 4,6 Km dall'IBA 135 Murge.**

Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità	Non presente
Siti UNESCO	Non presente
Beni Culturali +100m (parte II D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1089/1939)	Non presente
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs.42/2004) (vincoloL.1947/1939)	Non presente
Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004)	Non presente **Si evidenzia la prossimità della proposta progettuale con il Torrente Roviniero.**
Aree a pericolosità idraulica	Non presente
Aree a pericolosità geomorfologica	Non presente
Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio	Non presente
Area edificabile urbana	Non presente
Segnalazione carta dei beni (con buffer 100m)	Non presente
Coni visuali	Non presente
Interazioni con P/P - I Paduli	Non presente
Grotte (con buffer 100m)	Non presente
Lame e gravine	Non presente
Versanti	Non presente
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità	Non presente

Tabella 3 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

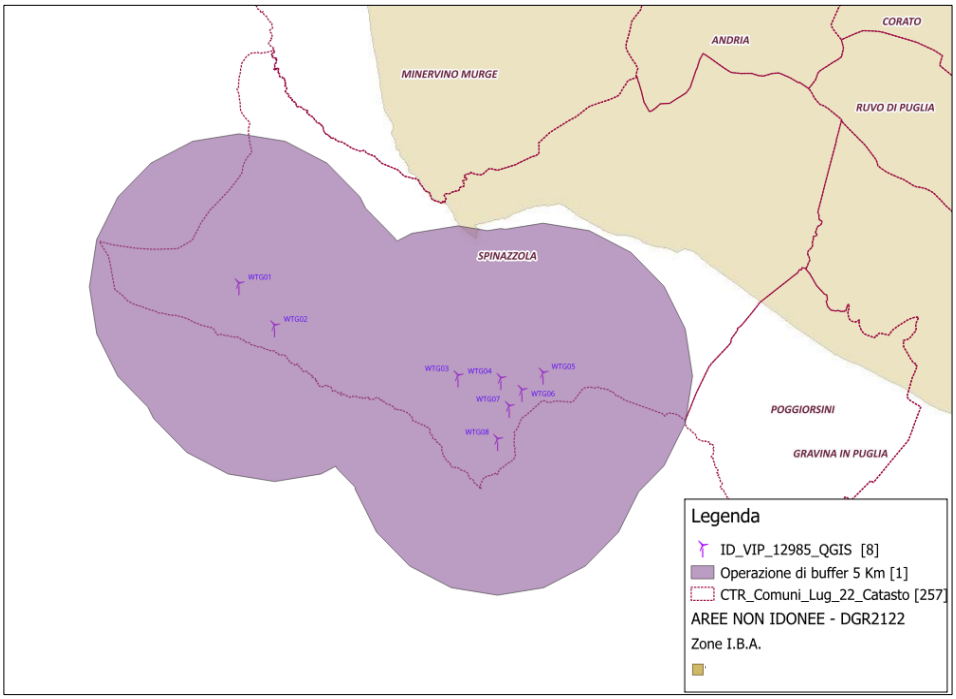


Figura 3 – Interferenza area di progetto con buffer 5 km IBA135 – Murge (QGIS)

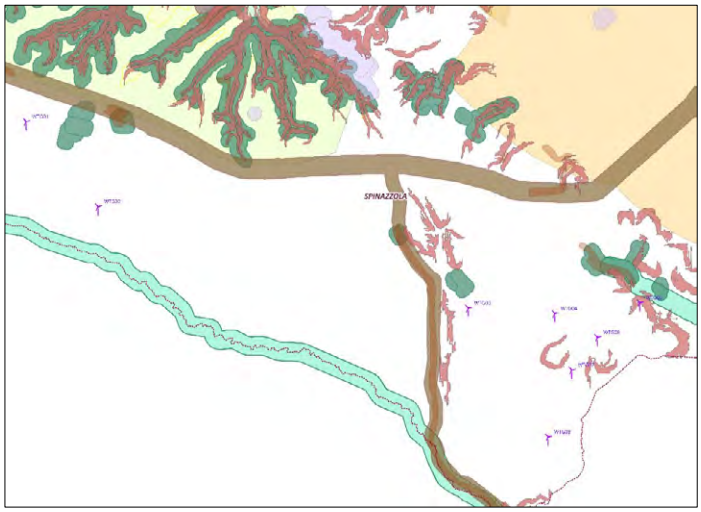


Figura 4 – Stralcio delle Aree non Idonee DGR 2122 (QGIS)

NOTA: Dalla consultazione della cartografia disponibile sul SIT relativa alle aree non idonee ai sensi del DGR2122, emerge la presenza del Tratturello Canosa-Monteserico-Palmira (n.66). Tuttavia, una verifica preliminare e l'analisi della documentazione "Quadro di Assetto dei Tratturi di Puglia (ai sensi dell'art.6, comma1, della Legge Regionale n.4/2013)" suggeriscono che il suddetto Tratturello sia localizzato nei terreni di Canosa di Puglia e Minervino Murge. Questa discrepanza potrebbe richiedere un ulteriore approfondimento per chiarie la corrispondenza tra le fonti.

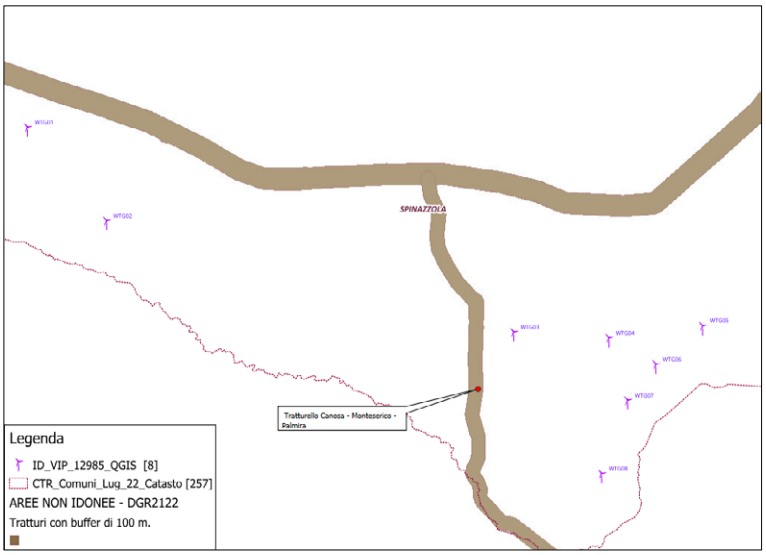


Figura 5 – Stralcio delle Aree Non Idonee DGR2122: Tratturi con buffer di 100m

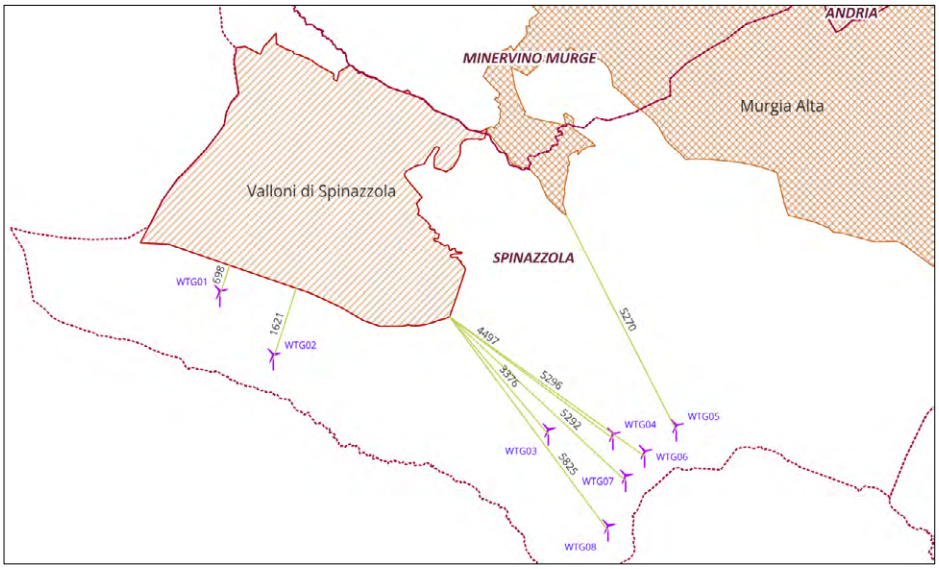


Figura 6 – Distanza degli aerogeneratori di progetto dai siti di rilevanza naturalistica (IT9150041Valloni di Spinazzola,

In **ottemperanza** all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $\boldsymbol{P_{TOT} > 1.000\ kW}$.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti **non mostra** una chiara adesione della società **EN.E.R. Wind S.r.l.** e dei soggetti a vario titolo coinvolti agli standard internazionali ISO 9001 relativi ai sistemi di gestione della qualità e ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale.
b) **Non è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) **Non è documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento.
f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Per il progetto sarà impiegato l'aerogeneratore modello **Vestas V172 – 7,2 MW** che presenta una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono, sulla cui sommità è installata la navicella il cui asse è a **114 m** dal piano campagna con annesso il rotore di diametro pari a **172 m**.
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m.

Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶

Al fine di ridurre **l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto**, le linee guida definiscono:

- *Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici*;
  Gli aerogeneratori sono stati posizionati tenendo conto delle caratteristiche geomorfologiche dell'area, minimizzando le modifiche ai profili orografici esistenti.
- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  Le strade di accesso sono progettate con materiali compatibili con il contesto locale, evitando l'uso di asfalto, come indicato nelle prescrizioni progettuali.
- *Interramento dei cavidotti;*
  Il progetto prevede l'interramento dei cavidotti elettrici a una profondità di circa **1,2 m** lungo tracciati che seguono prevalentemente la viabilità esistente.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  Distanza minima = 50 x 200 m = 10.000 m = 10 Km
  Il requisito non è soddisfatto. Dalla documentazione messa a disposizione dal proponente, si evince che le WTG in progetto sono ubicate a più di 3,4 km dalla WTG più prossima.

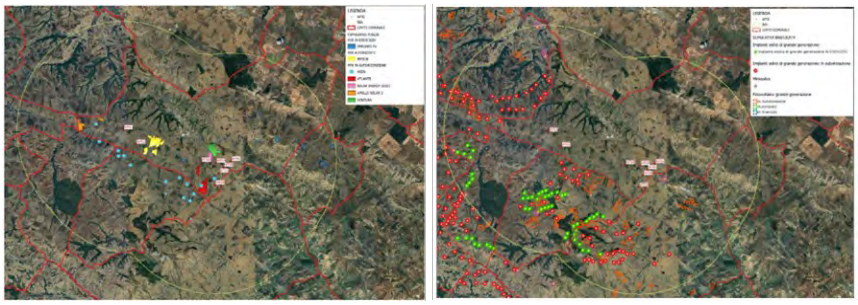


Figura 7 – Impianti FER in esercizio, autorizzati e in autorizzazione presenti nel territorio pugliese e lucano

- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  Le distanze tra gli aerogeneratori rispettano i parametri tecnici raccomandati, ossia 5-7 volte il diametro del rotore (172 m) in direzione del vento prevalente e 3-5 volte in direzione perpendicolare.

D=172 m/ m	WTG01	WTG02	WTG03	WTG04	WTG05	WTG06	WTG07	WTG08
WTG01		1818	7918	9289	10579	10084	9888	10034
WTG02	10,6		6347	7760	9109	8537	8278	8330
WTG03	46,0	36,9		1437	2845	2192	1985	2464
WTG04	54,0	45,1	8,4		1421	805	957	1996
WTG05	61,5	53,0	16,5	8,3		901	1570	2648
WTG06	58,6	49,6	12,7	4,7	5,2		678	1802
WTG07	57,5	48,1	11,5	5,6	9,1	3,9		1147
WTG08	58,3	48,4	14,3	11,6	15,4	10,5	6,7	

Tabella 4 – Inter-distanze tra gli aerogeneratori del Progetto

- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*

Le turbine adottano vernici antiriflettenti e colorazioni neutre, scelte per armonizzarsi con il contesto paesaggistico evitando riflessi eccessivi.

- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è rispettato.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre **l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora**, le linee guida definiscono di:

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*
  Le aree interessate dai lavori sono state limitate a fasce specifiche per le infrastrutture (strade, cavidotti e piazzole), evitando il coinvolgimento di habitat sensibili. Le superfici utilizzate temporaneamente verranno risistemate al termine dei lavori, con semina di essenze erbacee autoctone.
- *Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;*
  Il cronoprogramma prevede una durata complessiva di circa **12 mesi** per la realizzazione dell'impianto, considerando le attività di costruzione a partire dall'apertura del cantiere fino alla messa in esercizio dell'impianto. Inoltre, è indicato un periodo aggiuntivo di **4 mesi** per la progettazione esecutiva e le attività preliminari al cantiere, portando il tempo totale stimato a circa **16 mesi**.
- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Le strade di accesso verranno realizzate con materiali drenanti e saranno destinate esclusivamente alla manutenzione degli aerogeneratori. Durante la fase operativa, saranno chiuse al pubblico.
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Gli aerogeneratori adottano torri tubolari prive di tiranti e pale a bassa velocità di rotazione, riducendo sia l'impatto visivo che i rischi per l'avifauna.
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  Sono previste attività di ripristino che includono la pulizia delle aree, l'inerbimento con specie autoctone e la piantumazione di arbusti compatibili con la vegetazione esistente.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  Verranno utilizzate spirali colorate e altre tecniche per segnalare gli elettrodotti, riducendo il rischio di collisioni per l'avifauna.
- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  Il progetto prevede che tutti i componenti elettrici, inclusi interruttori e trasformatori, siano collocati all'interno della cabina di smistamento e della stazione di trasformazione utente. Questi elementi saranno contenuti in strutture chiuse, progettate per garantire la sicurezza elettrica e ridurre l'impatto visivo e ambientale.
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;*
  Tutte le linee di media e bassa tensione saranno interrate a una profondità di circa 1,2 metri per ridurre al minimo l'impatto visivo e l'interferenza con l'ambiente. Per le linee di alta tensione, saranno utilizzati segnali visivi per la sicurezza dell'avifauna.
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.*
  Durante la fase di cantiere, saranno adottate misure come l'umidificazione delle piste di cantiere, la copertura dei materiali durante il trasporto e l'installazione di barriere antipolvere nelle aree più sensibili.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre **l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica**, le linee guida definiscono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Gli aerogeneratori scelti sono del tipo **Vestas V172**, caratterizzati da pale a bassa velocità di rotazione con un design ottimizzato per ridurre sia l'emissione acustica sia le turbolenze aerodinamiche. Queste caratteristiche sono descritte nella relazione tecnico-descrittiva.
- *Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;*
  Il progetto prevede che gli aerogeneratori siano posizionati in conformità alle normative di sicurezza elettromagnetica, mantenendo le distanze necessarie da infrastrutture di telecomunicazione e sorgenti di segnali radioservizio. Ciò è confermato nell'analisi di compatibilità elettromagnetica del sito.
- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile;*
  Il tracciato per il collegamento dell'energia segue principalmente infrastrutture esistenti, come viabilità stradale e aree già antropizzate, minimizzando la necessità di nuove opere.
- *Convergere le linee ad alta tensione in un unico elettrodotto, se tecnicamente e logisticamente possibile;*
  Il collegamento all'infrastruttura di rete nazionale utilizza un singolo elettrodotto a 150 kV per la connessione con la stazione di trasformazione RTN.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  Tutti i cavidotti di bassa e media tensione saranno interrati a una profondità minima di **1,2 metri**, come da normativa, e adeguatamente protetti per garantire sicurezza e accessibilità nei punti di giunzione.
- *Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.*
  Ogni aerogeneratore è dotato di un trasformatore integrato alla base della torre.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre **l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai **200 m***;
  Gli aerogeneratori sono posizionati a una distanza superiore ai 200 m dalle unità abitative stabilmente abitate, in linea con quanto prescritto dal DM 10/09/2010, art. 5.3. L'analisi condotta ha verificato che nessuna abitazione censita rientra nell'area di influenza diretta degli aerogeneratori.
- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a **6 volte** l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  L'altezza totale degli aerogeneratori (rotore + torre) è di 200 m; pertanto, la distanza minima richiesta è di **1.200 m**. Gli aerogeneratori rispettano questa distanza minima dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti, come verificato nelle mappe planimetriche del progetto e nel **PR12 Studio Anemologico**.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque **non inferiore a 150 m dalla base della torre**;*
  Gli aerogeneratori sono stati posizionati a distanze comprese **tra 200 m e 350 m** dalle strade provinciali e statali nell'area di progetto. Le distanze sono state calcolate considerando anche eventuali scenari di emergenza (es. caduta di parti rotanti), in modo da garantire un margine di sicurezza superiore ai requisiti normativi.

- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*
  Lo studio condotto dal proponente ha simulato il distacco di una pala in condizioni critiche, stimando una gittata massima teorica di **275,32 m** dal punto di attacco. Questo valore rappresenta il raggio massimo di rischio. Tutti i fabbricati presenti nell'area sono collocati a distanze superiori alla gittata calcolata, garantendo la sicurezza secondo le normative vigenti.

Punto 16.4:

Il progetto si inserisce nell'ambito di paesaggio del PPTR Puglia denominato "**6. Alta Murgia"** e, all'interno dell'ambito, l'intervento ricade nella figura "**6.2 La fossa Bradanica**".

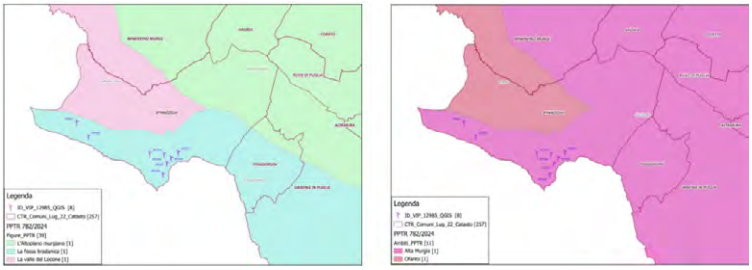


Figura 8 – Inquadramento dell'area di progetto nell'ambito e nella figura del PPTR aggiornato con DGR 782/2024

Tutta l'area interessata dall'impianto eolico in progetto è tipizza come **zona agricola E1**, come si evince dall'immagine seguente.

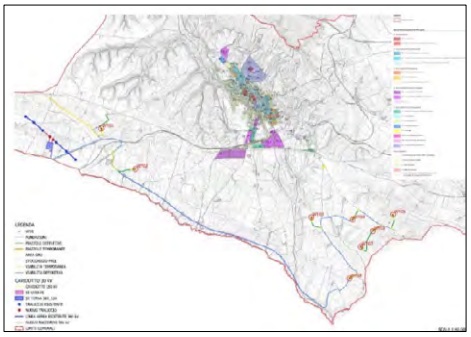


Figura 9 – Stralcio della Tavola di PUG BL.1.1: Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR

Nell'area interessata dall'impianto eolico non sono state rilevate colture annoverabili come colture agricole che danno origine ai prodotti con i seguenti riconoscimenti I.G.P, D.O.C, D.O.P, I.G.T, P.A.T.

Dai sopralluoghi effettuati dal proponente si evince che:

- Le particelle interessate dell'installazione delle turbine **WTG 01-WTG 02** sono nella loro totalità destinate a seminativo ed in parte a pascolo. Sulla particella 14 del foglio 91, di forma pressocché irregolare e non direttamente interessata dall'installazione della turbina WTG01, è stata riscontrata la presenza di diversi esemplari di *Quercus pubescens Willd* comunemente conosciuta con il nome di Roverella. Nell'immediato intorno alle aeree oggetto di studio vi sono particelle destinate alla coltivazione di seminativi.
- Le particelle che ospitano le turbine **WTG03-WTG04-WTG05-WTG06-WTG07- WTG08** rispecchiano il paesaggio rurale tipico dell'Alta Murgia. Sono destinate, infatti, alla coltivazione di seminativi così come la maggior parte delle particelle nell'immediato intorno. Su alcuni bordi delle strade comunali e stradine in terra battuta percorse per raggiungere l'area destinata all'installazione delle turbine è stata riscontrata la presenza di alcuni esemplari di querce, olmi, fico e rovo comune.

- Le particelle di forma pressoché regolare che ospitano **l'installazione delle SE terna e SSE utente** sono attualmente destinate nella totalità a seminativo. Le particelle circostanti sono in maggior numero destinate anch'esse a seminativo mentre altre risultano attualmente incolte. Nell'area interessata da tali particelle non è stata riscontrata la presenza di alberature di pregio e muretti a secco.

Si riscontra inoltre che:

- nella zona progettuale e nell'areale di progetto non sono presenti oliveti considerati monumentali ai sensi della L.R. 14/2007;
- nei punti destinati alla costruzione degli aereogeneratori non sono presenti muretti a secco.

Punto 16.5:
Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono insufficienti, mancando di dettagli operativi e piani concreti per garantire l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. È necessario un approfondimento delle proposte, con l'inclusione di misure più specifiche e un piano di monitoraggio continuo per verificarne l'attuazione e l'efficacia.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato dalla società veicolo **EN.E.R. Wind S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.
Dall'analisi emerge che:

- L'installazione del parco eolico **è in contrasto** con quanto previsto dal **D.lgs. 199/2021 e s.m.i**. Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli aerogeneratori ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai beni tutelati dal Codice 42/04 (**Rete dei Tratturi in classe A**).
- Il progetto **non è conforme** alle disposizioni del **Regolamento Regionale 24/2010 in materia di "Aree Non Idonee"**. Si segnala un'interferenza tra l'area buffer di 5 km e le IBA 135 Murge.
- Tutta l'area interessata dall'impianto eolico in progetto è tipizza come **zona agricola E1**, come si evince dall'immagine seguente.
- Nella zona progettuale e nell'areale di progetto, all'atto dei sopraluoghi effettuati, **non sono state rilevate colture agricole che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P**. Inoltre, non sono presenti querce monumentali e/o oliveti considerati monumentali ai sensi della L.R. 14/2007.
- Nelle particelle interessate dall'installazione degli aerogeneratori e nelle loro immediate vicinanze non sono presenti muretti a secco.
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte **risultano carenti**, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi.
- La documentazione di progetto **è insufficiente e carente** di dettagli necessari per una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un'analisi adeguata sull'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 763

[ID VIP 13103] - Parco eolico denominato "CASTELLANETA", costituito da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, ricadente nei Comuni di Castellaneta (TA) e Palagianello (TA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche il Comune di Ginosa (TA).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: CAST WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 193347 del 23.10.2024, acquisita in pari data al prot. n. 519095 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 532297 del 30.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 563141 del 15.11.2024, con la quale il Comune di Ginosa ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13103, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "CASTELLANETA", costituito da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, ricadente nei Comuni di Castellaneta (TA) e Palagianello (TA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche il Comune di Ginosa (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CAST WIND" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 13103.pdf - 2061456a60e9877eb12f2b12fdb9ff5f7c980703b7196b26fd4727d3b63f14d0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 13103**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore "Castellaneta" con Opere di Connessione alla RTN
Potenza	72 MW (10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW)
Ubicazione	**Impianto Eolico**: Comuni di Castellaneta (TA) e Palagianello (TA) **Opere di Connessione alla RTN**: Comuni di Castellaneta (TA), Palagianello (TA) e di Ginosa (TA)
Proponente	Cast Wind S.r.l.

La presente relazione riguarda il progetto per la costruzione ed esercizio del **parco eolico "Castellaneta"** costituito da **10 aerogeneratori con potenza massima complessiva pari a 72 MW**. L'impianto è localizzato nel territorio dei Comuni di **Castellaneta** (TA) e di **Palagianello** (TA).
La parte terminale del cavidotto MT, il tratto di cavo AT e la Stazione Elettrica di Trasformazione si trovano nel territorio del comune di **Ginosa** (TA).
Il parco eolico sarà collegato alla rete ad alta tensione (AT) tramite un collegamento in antenna a 150 kV, che includerà una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV. Questa sarà inserita in configurazione entra-esce sulla linea RTN a 150 kV "CP Castellaneta – AQP Ginosa All. – CP Laterza". Per il collegamento, verrà realizzato un elettrodotto RTN a 150 kV tra la nuova SE e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV di Castellaneta. La stazione elettrica di trasformazione sarà situata nel Comune di Ginosa (TA).

Il cavidotto per il trasporto dell'energia si estende per una lunghezza complessiva di circa 35,4 km, collegando i singoli aerogeneratori fino alla nuova stazione di trasformazione dell'utenza. Il tracciato si sviluppa prevalentemente lungo strade provinciali e comunali, con brevi sezioni posate su terreni agricoli per consentire gli allacciamenti agli aerogeneratori.

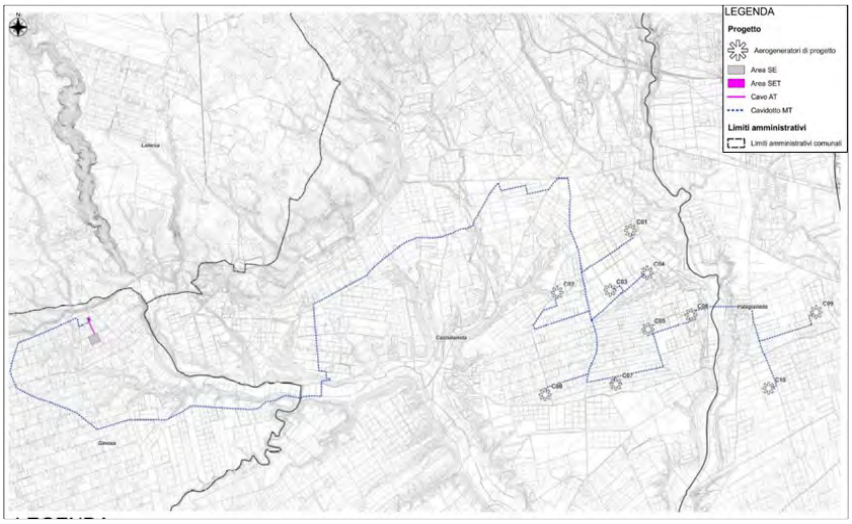


Figura 1 – Localizzazione dell'area di intervento su CTR

L'intervento del parco eolico in esame è compreso interamente nell' Ambito di Paesaggio 8 "**Arco Jonico Tarantino**" all'interno della figura territoriale 8.2 "**Il paesaggio delle gravine ioniche**".

In relazione agli strumenti urbanistici:

Comune di Castellaneta

Gli aerogeneratori {C01, C02, C03, C04, C05, C06, C07, C08} ricadono nelle seguenti zone: {C01} in **zona CRA.AG**[1], {C02, C03, C04, C05, C06} in **zona CRV.IS**[2], {C07, C08} in zona **CRM.RA**[3].

Le opere di connessione risultano, invece, ricadenti in aree in cui **non è ammessa la realizzazione di nuovi tracciati viari né l'ampliamento di quelli esistenti**, nello specifico le zone identificate dal PUG come **CRV.IC**[4] **e CRV.IS**[2].

Comune di Palaggianello

Gli aerogeneratori {C09, C10} ricadono all'interno delle **zone E1 agricole**: sono definite tali le aree del territorio comunale che non sono tipizzate differentemente.

Comune di Ginosa

Le aree del progetto che interessano il tratto finale del cavidotto di immissione alla Cabina di Trasformazione e alla Stazione Elettrica, per un tratto di lunghezza pari a circa 8,5 km, ricadono in **zona agricola E**. Per queste aree è vietato l'abbattimento dei muri a secco, i quali devono essere conservati e ripristinati.

A seguire si rappresentano le coordinate geografiche degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
C01	664219,8079	4494420,9852	Castellaneta	88	55
C02	662781,3586	4493240,0712	Castellaneta	81	234
C03	663817,8276	4493285,3926	Castellaneta	88	152
C04	664557,2972	4493617,6767	Castellaneta	89	6
C05	664573,3642	4492529,8089	Castellaneta	91	77
C06	665426,4927	4492809,4173	Castellaneta	92	142
C07	663933,7823	4491469,6299	Castellaneta	99	209
C08	662542,8338	4491260,894	Castellaneta	85	138
C09	667910,7403	4492859,736	Palagianello	14	316
C10	666966,6503	4491385,98	Palagianello	16	134

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;

[1] CRA.AG - Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale.
[2] CRV.IS - Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico con valore paesaggistico storicamente consolidato.
[3] CMR.RA - Contesto rurale multifunzionale della Bonifica e della Riforma Agraria.
[4] CRV.IC - Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico complesso con valore paesaggistico.

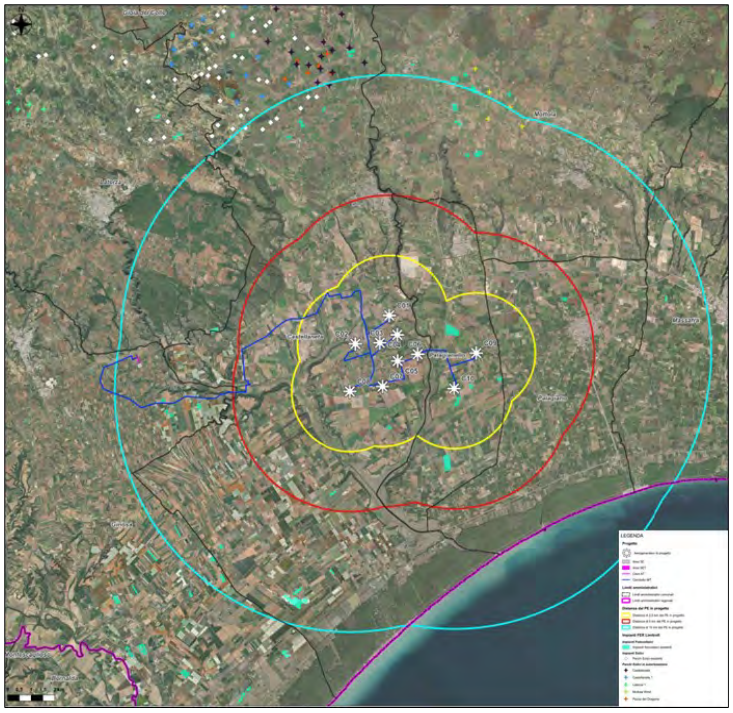


Figura 2 – Individuazione della AVI su cartografia DGR2122 - Catasto FER

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Poiché l'area di progetto non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
  - L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art.136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

    Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli aerogeneratori dell'impianto eolico ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai Beni Paesaggistici tutelati **dall'art. 136 co.1 lettera c) e d) del Codice 42/2004**.

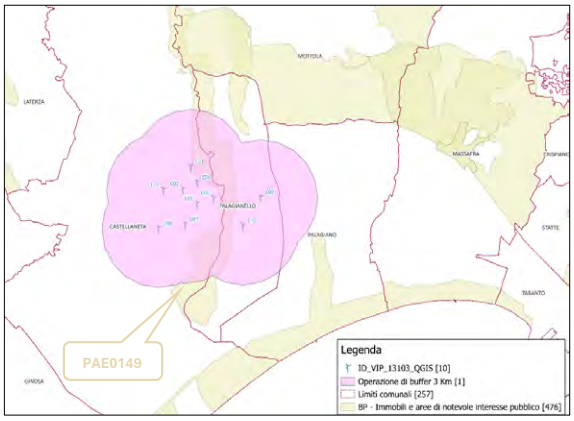


Figura 3 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Paesaggistici tutelati dall'art. 136 del Codice 42/2004

CODICE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	COMUNE
PAE0149[5]	Vincolo Paesaggistico	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Gravina di Castellaneta ricadente nei comuni di Castellaneta e Mottola.	TA	Castellana - Mottola

Tabella 2 – Vincoli Beni Paesaggistici tutelati dall'art. 136 del Codice 42/2004

Si evidenzia, inoltre, che nell'area buffer dei 3 Km l'area di progetto interferisce con i beni definiti nella parte II del D.lgs. 42/04:

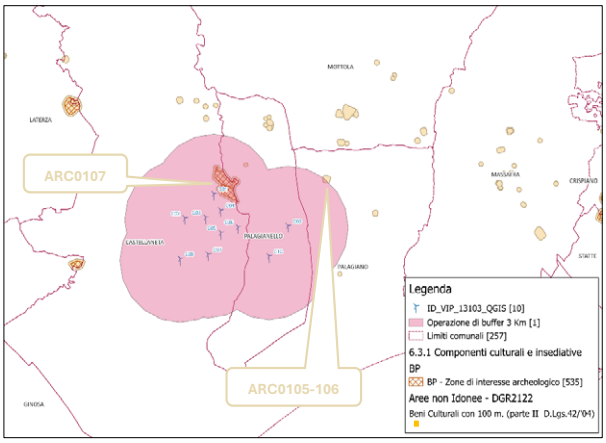


Figura 4 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Paesaggistici parte II del D.lgs. 42/04

CODICE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	COMUNE
ARC0107	Vincolo Archeologico	Masseria Minerva	TA	Castellaneta
ARC0106	Vincolo Archeologico	Parete Pinto	TA	Castellaneta
ARC0105	Vincolo Archeologico	Parete Pinto	TA	Castellaneta

Tabella 3 – Vincoli Beni Paesaggistici parte II del D.lgs. 42/04

[5] La zona della gravina di Castellaneta nei Comuni di Castellaneta e di Mottola è di notevole interesse perché solcata dalla gravina, sito interessante sotto due aspetti: quello prettamente geomorfologico e quello storico-culturale.

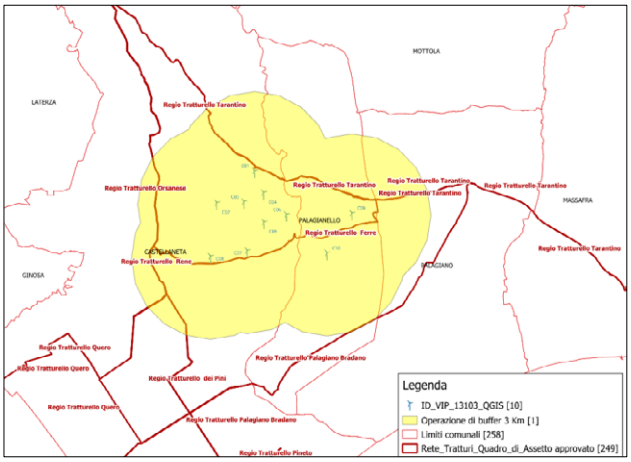


Figura 5 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km del progetto con la Rete dei Tratturi

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Classifica	Comune	Classe
23	Regio Tratturello	Orsanese	Reintegrato	Castellaneta	A
75	Regio Tratturello	Tarantino	Non Reintegrato	Castellaneta	A
76	Regio Tratturello	Ferre	Non Reintegrato	Castellaneta	A
25	Regio Tratturello	Rene	Reintegrato	Palagianello	A
75	Regio Tratturello	Tarantino	Non Reintegrato	Palagianello	A
76	Regio Tratturello	Ferre	Non Reintegrato	Palagianello	A
75	Regio Tratturello	Tarantino	Non Reintegrato	Mottola	A

Tabella 4 – Classificazione del quadro di assetto dei tratturi extraurbano

L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Aree non idonee all'installazione di FER ai sensi delle Linee Guida, art.17 e allegato 3, lettera F	Status dell'area in esame
Aree Naturali Protette Nazionali (con buffer 200 m)	Non presente
Aree Naturali Protette Regionali (con buffer 200 m)	Non presente L'analisi ha evidenziato la presenza del Parco Naturale Regionale "**Terra delle Gravine**" ad una distanza di circa 362 m dalla torre C01.
Zone Umide Ramsar	Non presente
Zone SIC (con buffer 200 m)	Non presente
Zone ZPS (con buffer 200 m) - IT9130007 "Area delle Gravine"	Non presente L'analisi ha evidenziato la presenza della zona ZPS_ZSC **IT9130007** "**Area delle Gravine**" ad una distanza di circa 32 m dalla torre C01 e l'interferenza del tratto finale del cavidotto, per la lunghezza di 1 Km.
Zone IBA (con buffer 5.000 m) - IBA139 Gravine	**Presente** **Interferenza area buffer**

Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità	Non presente
Siti UNESCO	Non presente
Beni Culturali +100m (parte II D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1089/1939)	Non presente
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs.42/2004) (vincoloL.1947/1939)	Non presente
Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004)	Non presente
Aree a pericolosità idraulica	Non presente
Aree a pericolosità geomorfologica	Non presente
Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio	Non presente Gli aerogeneratori C02 e C04 sono molto prossimi all'ATE A
Area edificabile urbana	Non presente
Segnalazione carta dei beni (con buffer 100m)	Non presente
Coni visuali	Non presente
Interazioni con P/P - I Paduli	Non presente
Grotte (con buffer 100m)	Non presente
Lame e gravine	Non presente
Versanti	Non presente L'aerogeneratore C06 dista pocho meno di 50 m dal versante.
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità	Non è stata verificata

Tabella 5 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

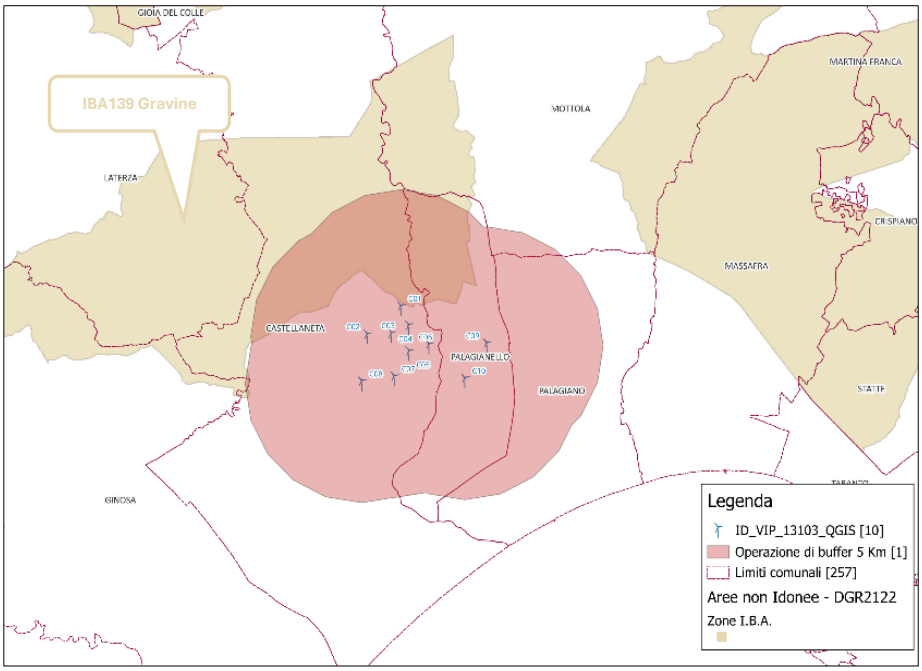


Tabella 6 – Interferenza dell'area buffer 5 Km di progetto con IBA139 Gravine (QGIS)

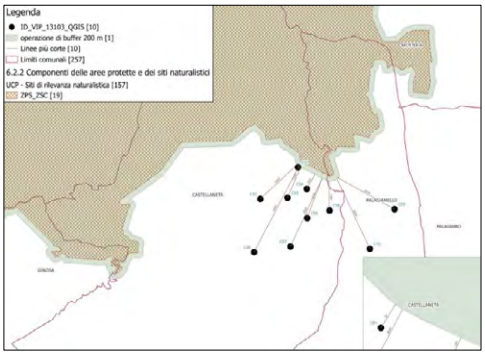


Figura 7 – Interferenza dell'area di progetto con il sito ZPS_ZSC IT9130007 "Area delle Gravine"

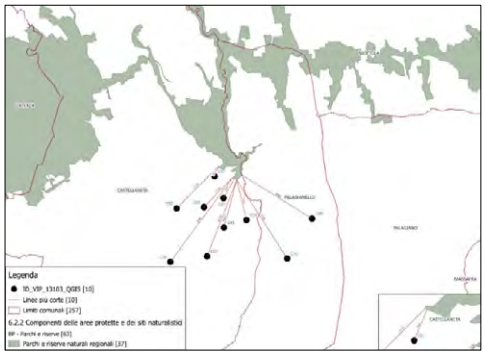


Figura 6 – Interferenza dell'area di progetto con il Parco Naturale Regionale EUAP0894 "Terre delle Gravine"

Il cavidotto incrocia trasversalmente un tratto del Regio Tratturello Ferre e un tratto del Regio Tratturello Orsanese. Il proponente risolve l'interferenza mediante ausilio del sistema di posa No-Dig.
In **ottemperanza** all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $\boldsymbol{P_{TOT} > 1.000\ kW}$.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti **non mostra** una chiara adesione della società **Cast Wind S.r.l.** e dei soggetti a vario titolo coinvolti agli standard internazionali ISO 9001 relativi ai sistemi di gestione della qualità e ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale.
b) **Non è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) **Non è documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento.
f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

La tipologia di macchina impiegata è di tipo ad asse orizzontale in cui il sostegno, ovvero una torre tubolare con altezza pari a **119 m**, porta alla sua sommità la navicella, al cui lato esterno è collegata un rotore di diametro di **162 m**.
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m.

Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶

Al fine di ridurre **l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto**, le linee guida definiscono:

- *Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici*;
  L'area scelta per il parco eolico mostra una conformazione orografica non particolarmente accentuata, con quote altimetriche tra i 40 e i 75 metri sul livello del mare.
- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  Non ci sono riferimenti specifici all'uso di materiali locali per le strade, ma i cavidotti saranno interrati per minimizzare l'impatto.
- *Interramento dei cavidotti;*
  Il requisito è soddisfatto.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  Distanza minima = 50 x 200 m = 10.000 m = 10 Km
  Dalla Figura 2 si evince l'interferenza dell'area di progetto con alcuni aerogeneratori.
- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  La disposizione degli aerogeneratori prevede una distanza media di almeno 5 volte il diametro del rotore, ovvero circa **810 m**.
- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Gli aerogeneratori saranno verniciati con una speciale vernice protettiva, che contribuisce anche a ridurre la visibilità e prevenire la corrosione.
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è soddisfatto.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre **l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora**, le linee guida definiscono di:

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*
  Dal documento **E-CAS-A-RE-2_Studio_di_Impatto_Ambientale**, emerge che sono state pianificate misure di mitigazione per ridurre l'impatto sul suolo e sull'ambiente circostante durante le fasi di costruzione e esercizio. Sono previsti ripristini post-cantiere e limitazione delle aree coinvolte.
- *Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;*
  È previsto che la fase di realizzazione del parco eolico abbia una durata stimata in 18 mesi.
- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il progetto prevede l'uso di strade esistenti con modifiche locali e la costruzione di brevi tratti di nuova viabilità per minimizzare l'impatto sul territorio.
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Il progetto risponde al requisito relativo all'utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti. Gli aerogeneratori previsti sono dotati di torri tubolari in acciaio con struttura tronco-conica e presentano pale progettate per ruotare a velocità ottimizzate, riducendo il rumore e migliorando l'efficienza energetica. Le pale sono realizzate in fibra di vetro rinforzata e non presentano tiranti.
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  Le aree di cantiere saranno ripristinate al termine dei lavori, restituendo le superfici alle condizioni iniziali o simili.

- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  La documentazione non specifica dettagli sulle misure di colorazione delle pale per l'avifauna (**E_CAS_G_EG_DT_01_Modello_Aerogeneratore**).
- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  Non sono stati trovati riferimenti specifici su interruttori e trasformatori.
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;*
  I cavidotti saranno interrati a una profondità di circa **1,2 m**.
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.*
  Sono previste misure per limitare la dispersione di polveri durante il cantiere.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre **l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica**, le linee guida definiscono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Gli aerogeneratori previsti sono progettati con un sistema di regolazione attivo che ottimizza l'angolo delle pale in base alle condizioni del vento, riducendo al minimo il livello di rumore prodotto.
- *Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;*
  Non sono stati trovati riferimenti diretti a questa misura specifica nei documenti.
- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile;*
  Non ci sono dettagli che confermino esplicitamente l'uso di linee di trasmissione esistenti.
- *Convergere le linee ad alta tensione in un unico elettrodotto, se tecnicamente e logisticamente possibile;*
  Non ci sono riferimenti diretti a questa pratica nei documenti esaminati.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  Le linee elettriche in media tensione saranno interrate, rispettando le normative e minimizzando l'impatto.
- *Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.*
  Non sono state trovate indicazioni specifiche sulla presenza di interruttori e trasformatori all'interno delle cabine.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre **l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai **200 m***;
- Il proponente afferma che tutti gli aerogeneratori sono stati collocati a una distanza minima di 500 m dai fabbricati permanentemente abitati. A tal fine, è stata effettuata una ricognizione dei fabbricati esistenti tramite sopralluoghi e verifiche catastali. Tuttavia, manca un'analisi di dettaglio che confermi tali dichiarazioni.
- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a **6 volte** l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Distanza minima = 6 x 200 m = 1.200 m = 1,2 Km.
  Come si evince dall'analisi cartografica, il requisito è soddisfatto.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque **non inferiore a 150 m dalla base della torre**.*

- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*
  L'analisi del rischio di frammentazione delle pale considera una gittata massima teorica di **236 m**.

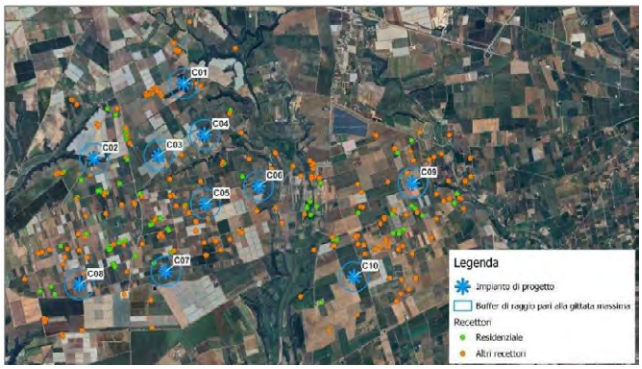


Figura 8 – Buffer di raggio pari alla gittata massima calcolata e recettori presenti

Come si evince dalla Figura 8, per alcuni aerogeneratori si riscontra la presenza di alcune strade all'interno di tali aree di buffer, in particolare all'interno del buffer centrato nell'aerogeneratore C01 è presente la SP13.
Si può, inoltre, osservare che la maggioranza dei recettori ricadenti all'interno delle aree buffer sono classificati come "Altri recettori". Stante ciò, non essendo residenziali, si può ritenere che tali recettori non siano permanentemente abitati. Tuttavia, all'interno del buffer centrato nell'aerogeneratore **C07 è presente anche un recettore residenziale (R102)**, come meglio mostrato nella Figura seguente.



Figura 9 – Recettore R102 ricadente all'interno dell'area di buffer centrato nell'aerogeneratore C07

Sulla base delle analisi condotte dal proponente, tale recettore è stato classificato come "**abitazione saltuaria**".

Punto 16.4:
Nello specifico dell'area in esame, e in particolare quella interessata dal parco eolico, dominano le superfici coltivate, costituite soprattutto da vigneti, oliveti e frutteti, e secondariamente da seminativi, ma sono presenti anche superfici caratterizzate da vegetazione naturale spontanea. Quest'ultima è localizzata soprattutto lungo i corsi d'acqua.
L'uso del suolo urbano è estremamente ridotto nella zona circostante il progetto, infatti, esso è rappresentato principalmente dai centri urbani di Castellaneta e di Palagianello, posti a nord dell'area del parco eolico, di Palagiano, posto ad est di esso e di Ginosa, ubicata ad ovest.



Figura 10 – Stralcio della Carta di uso del suolo (2011)

La superficie prevista per gli aerogeneratori in progetto interessa principalmente zone coltivate costituite da seminativi, da oliveti, da vigneti e da frutteti.

Nella tabella seguente vengono indicate le colture riscontrate durante il rilevamento nelle aree in cui sorgerà il parco eolico.

Opere di progetto	Superficie [mq]	Uso suolo
C01	1.100	Seminativo
C02	1.100	Seminativo
C03	1.200	Seminativo
C04	1.400	Oliveto
C05	1.200	Vigneto/Cespuglieto
C06	1.200	Seminativo/Frutteto
C07	1.200	Oliveto
C08	1.100	Seminativo/Oliveto
C09	1.200	Seminativo/Oliveto
C10	1.100	Seminativo
Superficie totale	**11.800**	

Tabella 7 – Rilievi puntuali effettuati in campo

Il proponente ritiene che la produttività di eventuali colture di qualità presenti nell'area in esame non sarebbe alterata, in seguito alla realizzazione del progetto in esame, considerata che la superficie complessiva di seminativi effettivamente interessata è bassa e il fatto che, per gli oliveti, i vigneti e i frutteti, sono state previste delle opportune mitigazioni, che ne prevedono il trapianto o nuovi impianti. Inoltre, dichiara che per gli olivi è prevista la piantumazione di ulteriori piante, in aggiunta a quelle che saranno espiantate, il numero delle quali sarà concordato con gli enti, così come le zone dove metterle a dimora.

Punto 16.5:

Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono insufficienti, mancando di dettagli operativi e piani concreti per garantire l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. È necessario un approfondimento delle proposte, con l'inclusione di misure più specifiche e un piano di monitoraggio continuo per verificarne l'attuazione e l'efficacia.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato dalla società veicolo **Cast Wind S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate

secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Dall'analisi emerge che:

- L'installazione del parco eolico **è in contrasto** con quanto previsto dal **D.lgs. 199/2021 e s.m.i**. Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli aerogeneratori ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai beni paesaggistici tutelati dal Codice 42/04 (**PAE0149, ARC0105, ARC0106, ARC0107, Rete Tratturi di classe A**).
- L'installazione **contravviene al R.R. 24/2010**. L'analisi ha infatti evidenziato che l'impianto eolico **ricade** nella perimetrazione e/o nel relativo buffer di 5 km di **Important Birds Area** (I.B.A.) e, in particolare, ricade nell'**IBA 139 "Gravine"**.
- In relazione agli strumenti urbanistici, gli aerogeneratori {C01, C02, C03, C04, C05, C06, C07, C08} ricadono nelle seguenti zone, l'aerogeneratore {C01} in **zona CRA.AG**[6], gli aerogeneratori {C02, C03, C04, C05, C06} in **zona CRV.IS**[7], gli aerogeneratori {C07, C08} in zona **CRM.RA**[8] e gli aerogeneratori {C09, C10} ricadono all'interno delle **zone E1 agricole**. Si rende necessario verificare l'idoneità secondo quanto stabilito dalle NTA del PUG di Castellaneta.
- Durante i sopralluoghi effettuati, nelle particelle direttamente interessate dalla presenza degli aerogeneratori e della sottostazione di trasformazione, non sono state rilevate colture agricole destinate alla produzione di prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. o D.O.P. Tuttavia, non è stato possibile esprimere valutazioni sull'eventuale presenza di colture di qualità nell'area di intervento poiché manca una valutazione approfondita e documentata da parte del proponente.
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte **risultano carenti**, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi.
- La documentazione di progetto **è insufficiente e carente** di dettagli necessari per una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un'analisi adeguata sull'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

[6] CRA.AG - Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale.

[7] CRV.IS - Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico con valore paesaggistico storicamente consolidato.

[8] CMR.RA - Contesto rurale multifunzionale della Bonifica e della Riforma Agraria.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 765

[ID VIA 1039] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP del comune di Molfetta mediante la rigenerazione della lama Scorbeto e la rinaturalizzazione della lama Marcinase – perizia di variante, sito in agro di Molfetta, Località zona PIP, Prov. Bari, C.A.P. 70056, Via/Piazza Str. Vicinale S. Giacomo 1.", proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Premesso che:

- con pec del 14.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0498708 del 14.10.2024, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia (di seguito il Proponente) trasmetteva formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., prot. n. 0179533 del 11.04.2024 relativa alle modifiche progettuali di cui al "*Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP del comune di Molfetta mediante la rigenerazione della lama Scorbeto e la rinaturalizzazione della lama Marcinase – perizia di variante",* nel territorio comunale di Molfetta, Località zona PIP, Prov. Bari, C.A.P. 70056, Via/Piazza Str. Vicinale S. Giacomo 1;
- con la medesima istanza, il Proponente trasmetteva a corredo dell'"Istanza di valutazione preliminare" di cui all'art. 6 co. 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006" la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale del MASE n. 239 del 2017;

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Rilevato che:

- l'opera è stata già sottoposta in passato a procedura di valutazione ambientale con il rilascio del provvedimenti conclusivi:
    a. VIA "*IDVIA 371 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP". Progetto. Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione*

del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA) NOTIFICA provvedimento n. 239 del 31.07.2020"

Il Proponente dichiara inoltre che *"[…]il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*
Comunicazione della variante all'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale e alla Sezione Paesaggio della Regione Puglia";

Considerato che:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, Il Proponente rileva che il progetto in oggetto denominato *"Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP del comune di Molfetta mediante la rigenerazione della lama Scorbeto e la rinaturalizzazione della lama Marcinase"* […] è relativo alla perizia di variante in corrispondenza delle opere di attraversamento SV Padula ed ex SS16, di carattere locale/puntuale rispetto all'interezza dell'opera di mitigazione;
- Inoltre *La variante interessa le opere di attraversamento della SV Padula e della ex SS16 poste nella parte più a nord dell'opera di mitigazione quasi allo sbocco a mare. Le modifiche necessarie verranno attuate per mezzo di:*

• *realizzazione di scatolare a U in corrispondenza delle due opere di attraversamento della Lama Scorbeto in modo tale che le spalle dei ponti siano disposte a tergo delle pareti verticali del canale ed indipendenti da queste e senza che vengano interessate dal tirante della piena bicentenaria;*
• *estensione di 10 metri a monte e a valle della sezione scatolare a U dimensionata con la TR200 anni. Per tali tratti ed in corrispondenza degli attraversamenti idraulici la funzione idraulica sarà svolta dallo scatolare a U mentre il rilevato svolgerà solo una mera funzione di raccordo con la pista ciclabile, già prevista dal progetto ANAS per la sezione a monte del ponte SV Padula;*
• *realizzazione del raccordo plano-altimetrico del rilevato con la livelletta stradale e relativa pista ciclabile nella sezione a monte del ponte "SV Padula";*
• *realizzazione del raccordo plano-altimetrico del rilevato con la strada poderale per la parte in sinistra idraulica della sezione a valle del ponte "SV Padula";*
• *realizzazione della vasca di calma con massi di prima categoria o similari, a valle del salto idraulico e prima dell'innesto dello scatolare a U a monte del ponte "exSS16";*
• *i rilevati in sinistra idraulica a valle del ponte SV Padula ed i 4 (2 di monte e 2 di valle) del ponte "ex SS16" resteranno invariati altimetricamente rispetto al progetto originario in quanto allo stato attuale non è prevista nessuna pista ciclabile da raccordare;*
• *eliminazione delle lavorazioni di competenza ANAS secondo quanto disposto nella comunicazione ANAS U.0775761.11-09-2024 di seguito riportate..*
(cfr., elaborato "2_relazione_vidimata" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", ottobre 2024).

- Il progetto prevede che si stralcino le seguenti opere

Strada Vicinale Padula
• *Impalcato realizzato in corrispondenza dell'intersezione tra il canale (sez 72S e 73S) e Strada Vicinale Padula*
• *Opere stradali e marciapiede*
• *Rilevati collegamenti*
• *Modellazione canale tra le sez 72S monte e 73S valle Strada Ex SS16*
• *Impalcato realizzato in corrispondenza dell'intesezione tra il canale (sez 77S e 78S) e exSS16*
• *Opere stradali e marciapiede*
• *Rilevati collegamenti*
• *Modellazione canale tra le sez 77S monte e 78S valle*
• *Raccodo confluenza deviatore lama Marcinase*
e si realizzino le seguenti:

Strada Vicinale Padula

- *Realizzazione canale per deflusso lama Scorbeto dimensionato Tr 200, in cls in sostituzione del canale in terra, dimesioni 1270 x 270, totalmente scollegato dall'impalcato stradale. Dalla sezione 72S monte e 73S valle*
- *Rivestimento delle parti in elevazione e visibili, del canale, in scorza di pietra per inserimento ambientale*
- *Raccordo della pista ciclopedonale realizzato a monte dell'impalcato con la livelletta del nuovo attraversamento.*
- *Realizzazione dei muri in gabbionate di pietrame a contenimento del rillevato di raccordo della ciclopedonale di monte*
- *Realizzazione di collegamenti idraulici, realizzati a mezzo di trincee drenanti dotate di tubazione sfinestrata e valvole di non ritorno, per la raccolta delle acque intercluse dai rilevati arginali e dal nuovo raccordo stradale*

Strada Ex SS16

- *Realizzazione canale per deflusso lama Scorbeto dimensionato Tr 200, in cls in sostituzione del canale in terra, dimensioni 1270 x 330, totalmente scollegato dall'impalcato stradale. Dalla sezione 77S monte e 78S valle*
- *Rivestimento delle parti in elevazione e visibili, del canale, in scorza di pietra per inserimento ambientale*
- *Raccordo della pista ciclopedonale realizzato a monte dell'impalcato con la livelletta del nuovo attraversamento.*
- *Realizzazione dei muri in gabbionate di pietrame a contenimento del rillevato di raccordo della ciclopedonale di monte*
- *Realizzazione di collegamenti idraulici, realizzati a mezzo di trincee drenanti dotate di tubazione sfinestrata e valvole di non ritorno, per la raccolta delle acque intercluse dai rilevati arginali e dal nuovo raccordo stradale*
- *Rimodellazione planimetrica del raccordo confluenza deviatore lama Marcinase*
- *Recinzione di protezione per evitare libero accesso sotto il ponte lungo le parti laterali esterne al canale*

- in dettaglio*, […] In data 20/06/2024 e 10/09/2024 si sono svolti due incontri tecnici, presso la struttura territoriale ANAS Puglia, che hanno evidenziato alcune criticità del Progetto di mitigazione di competenza della struttura commissariale del Dissesto idrogeologico relativamente alle opere di attraversamento della Lama Scorbeto e delle opere di raccordo in prossimità della S.V. Padula e della ex S.S.16.;*
- nell'elaborato "Lista di controllo", il Proponente dichiara che le modifiche progettuali previste all'impianto esistente, derivanti dalla realizzazione del progetto, avranno le seguenti finalità:
  - *puntano alla risoluzione dell'interferenza tra due reciproci interventi previsti in agro di Molfetta, il primo finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica, denominato per semplicità intervento "Molfetta PIP", di competenza della struttura commissariale del Dissesto idrogeologico, il secondo di competenza ANAS e relativo alla sistemazione funzionale della rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive.*

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", ottobre 2024).

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) e l'Istanza trasmessa dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia tramite pec alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia del 14.10.2024, acquisita al prot. n. 0498708 del 14.10.2024,;

RILEVATO che i lavori di "Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP del comune di Molfetta mediante la rigenerazione della lama Scorbeto e la rinaturalizzazione della lama Marcinase" riguardano opere di variante progettuale in corrispondenza delle opere di attraversamento SV Padula ed ex SS16, di carattere locale/ puntuale rispetto all'interezza dell'opera di mitigazione su rispetto a al progetto già autorizzato con VIA;

RITENUTO che rispetto a quanto già valutato ed autorizzato non vi saranno variazioni derivanti dalla modifica

proposta, al quadro complessivo delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e dei rifiuti e non si determineranno modifiche negative e significative sulle matrici ambientali;
RITENUTO che l'intervento non comporta variazioni significative in termini di superficie e volumi, ad ogni buon conto si ritiene che la modifica interesserà una superficie di minore estensione in quanto alcuni interventi verranno stralciati; non risultano interessate nuove superficie appartenenti ad altre ditte catastali;
RILEVATO che il carattere puntuale della modifiche non determinerà variazioni sulle componenti ambientali e pertanto le misure adottate in ottemperanza PAUR ID VIA 371 sono sufficienti;
RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia,

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** che tutto quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia quali "Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP del comune di Molfetta mediante la rigenerazione della lama Scorbeto e la rinaturalizzazione della lama Marcinase – perizia di variante, così come descritte nell'elaborato "Lista di controllo" di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, quest'ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, non sostanziali ai fini della valutazione ambientale, potendo escludere potenziali ricadute negative e significative sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, ottobre 2024;
- **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, Via Gentile 52 – 70121 BARI;

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 11 pagine, per un totale di 20 pagine.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1_Modulo_lista_controllo_val_prel_signed.pdf - 0b392276bf6b6b1c11403bb1ae5cee5596e414c4379345eb4efa8474cd0c66ca

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP del comune di Molfetta mediante la rigenerazione della lama Scorbeto e la rinaturalizzazione della lama Marcinase – perizia di variante

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, punto/lettera ___	_____
X Allegato IV, punto/lettera 7/o	*opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Le finalità e motivazioni della variante puntano alla risoluzione dell'interferenza tra due reciproci interventi previsti in agro di Molfetta, il primo finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica, denominato per semplicità intervento "Molfetta PIP", di competenza della struttura commissariale del Dissesto idrogeologico, il secondo di competenza ANAS e relativo alla sistemazione funzionale della rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive.

Il progetto relativo all'Anello Circolatorio e alla viabilità di innesto al porto si inquadra come "intervento complementare" alla realizzazione del nuovo assetto portuale del comune di Molfetta. In ragione della strategicità di entrambi gli interventi, le parti hanno ridefinito, nel corso di un incontro tenutosi presso gli uffici regionali in data 23/10/2023, che la progettazione e l'esecuzione delle due opere di attraversamento della Lama ed i relativi raccordi sarebbero stati realizzati da Anas.

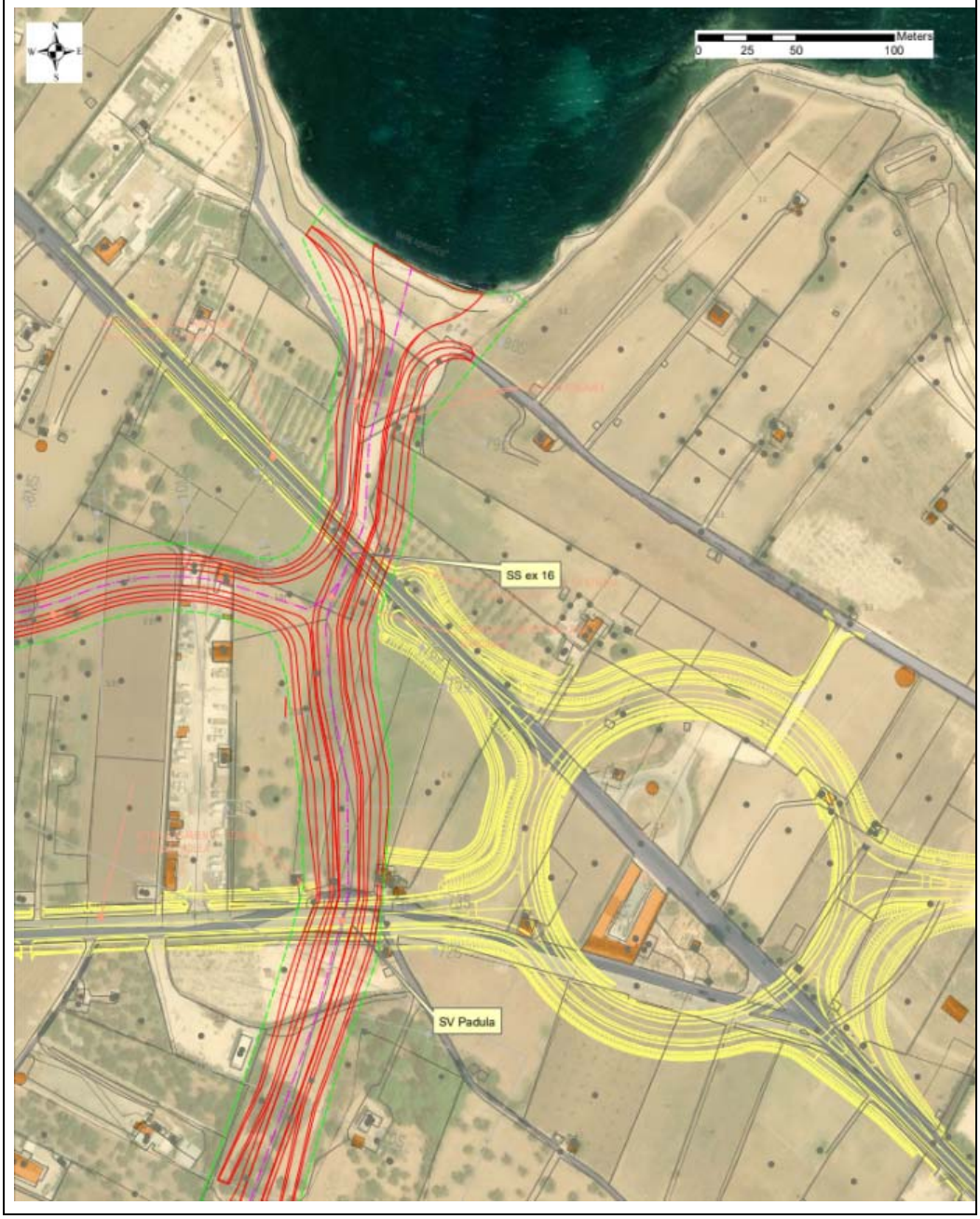
In data 20/06/2024 e 10/09/2024 si sono svolti due incontri tecnici, presso la struttura territoriale ANAS Puglia, che hanno evidenziato alcune criticità del Progetto di mitigazione di competenza della struttura commissariale del Dissesto idrogeologico relativamente alle opere di attraversamento della Lama Scorbeto e delle opere di raccordo in prossimità della S.V. Padula e della ex S.S.16.

Pertanto, nella riunione del 10/09/2024 si è convenuto che:

1. *Anas provvederà alla realizzazione delle due opere di attraversamento della Lama Scorbeto, in corrispondenza della S.V. Padula e ex S.S.16, e di tutte le opere ad esse connesse limitatamente all'ingombro in pianta delle stesse opere di attraversamento;*
2. *restano di competenza della struttura commissariale del Dissesto idrogeologico, nell'ambito dell'intervento di mitigazione, la realizzazione di un canale in c.a., avente sezione ad U in corrispondenza delle due opere di attraversamento della lama Scorbeto di cui prima (in modo che le spalle dei ponti siano disposte a tergo delle pareti verticali del canale e indipendenti da queste) e dei relativi raccordi tra il canale in c.a. e il canale in terra, secondo la soluzione tecnica concordata.*

In definitiva, per le suddette motivazioni e finalità si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante in corrispondenza delle opere di attraversamento SV Padula ed ex SS16, di carattere locale/puntuale rispetto all'interezza dell'opera di mitigazione.

4. Localizzazione del progetto



5. Caratteristiche del progetto

Opere stralciate:
Strada Vicinale Padula
- *Impalcato realizzato in corrispondenza dell'intersezione tra il canale (sez 72S e 73S) e Strada Vicinale Padula*
- *Opere stradali e marciapiede*
- *Rilevati collegamenti*
- *Modellazione canale tra le sez 72S monte e 73S valle*

Strada Ex SS16
- *Impalcato realizzato in corrispondenza dell'intesezione tra il canale (sez 77S e 78S) e exSS16*
- *Opere stradali e marciapiede*
- *Rilevati collegamenti*
- *Modellazione canale tra le sez 77S monte e 78S valle*
- *Raccodo confluenza deviatore lama Marcinase*

Nuove opere:
Strada Vicinale Padula
- *Realizzazione canale per deflusso lama Scorbeto dimensionato Tr 200, in cls in sostituzione del canale in terra, dimesioni 1270 x 270, totalmente scollegato dall'impalcato stradale. Dalla sezione 72S monte e 73S valle*
- *Rivestimento delle parti in elevazione e visibili, del canale, in scorza di pietra per inserimento ambientale*
- *Raccordo della pista ciclopedonale realizzato a monte dell'impalcato con la livelletta del nuovo attraversamento.*
- *Realizzazione dei muri in gabbionate di pietrame a contenimento del rillevato di raccordo della ciclopedonale di monte*
- *Realizzazione di collegamenti idraulici, realizzati a mezzo di trincee drenanti dotate di tubazione sfinestrata e valvole di non ritorno, per la raccolta delle acque intercluse dai rilevati arginali e dal nuovo raccordo stradale*

Strada Ex SS16
- *Realizzazione canale per deflusso lama Scorbeto dimensionato Tr 200, in cls in sostituzione del canale in terra, dimensioni 1270 x 330, totalmente scollegato dall'impalcato stradale. Dalla sezione 77S monte e 78S valle*
- *Rivestimento delle parti in elevazione e visibili, del canale, in scorza di pietra per inserimento ambientale*
- *Raccordo della pista ciclopedonale realizzato a monte dell'impalcato con la livelletta del nuovo attraversamento.*
- *Realizzazione dei muri in gabbionate di pietrame a contenimento del rillevato di raccordo della ciclopedonale di monte*
- *Realizzazione di collegamenti idraulici, realizzati a mezzo di trincee drenanti dotate di tubazione sfinestrata e valvole di non ritorno, per la raccolta delle acque intercluse dai rilevati arginali e dal nuovo raccordo stradale*
- *Rimodellazione planimetrica del raccordo confluenza deviatore lama Marcinase*
- *Recinzione di protezione per evitare libero accesso sotto il ponte lungo le parti laterali esterne al canale*

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
X VIA	*IDVIA 371 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP". Progetto.* *Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA)* *NOTIFICA provvedimento n. 239 del 31.07.2020*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altro X Comunicazione della variante X Comunicazione della variante	X Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale X Sezione Paesaggio della Regione Puglia ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	X	□	*Componenti idrologiche del PPTR. Fiumi e torrenti acque pubbliche - Lama Marcinase - R.d. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902*
2. Zone costiere e ambiente marino	X	□	*Componenti idrologiche del PPTR. Territori costieri. Solo per intervento su ex SS16*
3. Zone montuose e forestali	□	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	
6. Zone a forte densità demografica	□	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	□	*Componenti culturali ed insediative del PPTR – Paesaggi rurali - Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	X	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	☐	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	☐	Zona 3 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 rilasciata il 20 marzo 2003 sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2003
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	☐	ANAS

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Opera di mitigazione della pericolosità idraulica*		*Perché:*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *La variante riguarda sempre la stessa area di sedime dell'opera assentita con ID VIA 371*		*Perché:*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
	X Si	☐ No	☐ Si	☐ No

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	*Descrizione: Rifiuti relativi a scavi e demolizioni di carattere puntuale rispetto a quelli dell'intero progetto*		*Perché: No, perché secondo le disposizioni progettuali si adotteranno le specifiche misure previste per tutto l'intervento seocndo la procedura PAUR ID VIA 371*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: solo durante le fasi di scavo		*Perché:*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: Componenti idrologiche del PPTR. Fiumi e torrenti acque pubbliche - Lama Marcinase - R.d. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902		*Perché:*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	X Si	☐ No	☐ Si	XNo

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione: due attraversamenti stradali SV Padula ed ex SS16 di competenza ANAS*		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: è ubicato nei pressi dell'area PIP di Molfetta		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: è ubicato nei pressi dell'area PIP di Molfetta		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	X Si	☐ No	☐ Si	☐ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	*Descrizione: Opera di mitigazione pericolosità idraulica*		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	*Rel 1.a - Relazione di Calcolo canale SC Padula*	*-*	*Rel 1.a - Relazione di Calcolo canale SC Padula.pdf*
2	*Rel 1.b - Relazione di Calcolo canale ex SS16*	*-*	*Rel 1.b - Relazione di Calcolo canale ex SS16.pdf*
3	*Tav 1 - planimetria e sezioni Padula*	*-*	*Tav 1 - planimetria e sezioni Padula.pdf*
4	*Tav 2 - Carpenteria ed armatura Padula*		*Tav 2 - Carpenteria ed armatura Padula.pdf*
5	*Tav 3 - planimetria e sezioni exSS16_rev*		*Tav 3 - planimetria e sezioni exSS16_rev.pdf*
6	*Tav 4 - Carpenteria ed armatura exSS16*		*Tav 4 - Carpenteria ed armatura exSS16.pdf*
7	*Tav 5 - planimetria sistemazioni idrauliche Padula*		*Tav 5 - planimetria sistemazioni idrauliche Padula.pdf*

8	*Tav 6 - planimetria sistemazioni idrauliche ex SS16*		*Tav 6 - planimetria sistemazioni idrauliche ex SS16.pdf*

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 766

ID_6673_(PSR) 2014-2022 PUGLIA – Misura 8 – Sottomisura 8.3 – Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 1 - Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" Progetto: Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi da realizzare nei Complessi Forestali Regionali "Umbra", "Coppa del Monaco-Monte Giovannicchio-Coppa La Scapola", "Monatecco-Tavole di Pietra", "Coppa delle Rose", dell'ambito del paesaggio del Gargano, in agro dei comuni di Vico del Gargano, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vieste, Peschici (FG). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening). Rettifica Determinazione Dirigenziale n.472 del 25/09/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110004 "Foresta Umbra" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo

6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che con Atto n. 472 del del 25/09/2024 il dirigente a.i. Servizio VIA e VINCA determinava di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto P.S.R. 2014-2022 PUGLIA – Misura 8 – Sottomisura 8.3 – Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 1 "Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi da realizzare nei Complessi Forestali Regionali "Umbra", "Coppa del Monaco-Monte Giovannicchio-Coppa La Scapola", "Monatecco-Tavole di Pietra", "Coppa delle Rose", dell'ambito del paesaggio del Gargano, in agro dei comuni di Vico del Gargano, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vieste, Peschici (FG), proposto da ARIF, fatte salve le prescrizioni contenute nei pareri di competenza del Parco Nazionale del Gargano (nota prot. n.4874 del 15/07/2024) e dell'ABDM (nota prot. n.5411 del 21/02/2024).

CONSIDERATO che a pagina 5 del provvedimento, nell'ambito della Descrizione del sito di intervento sono state riportate per mero errore materiale delle particelle catastali errate oggetto di intervento.

RITENUTO di dover procedere alla rettifica del succitato errore materiale contenuto nella Determinazione dirigenziale n. 472 del 25/09/2024.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di RETTIFICARE la Determinazione dirigenziale n. 472 del 25/09/2024 sostituendo, a pagina 5, le seguenti particelle catastali: "**Peschici: Foglio 25 p.lle 1,2,4, 3,10,5; Vieste: Foglio 50 p.lle 1, 5, Foglio 51 p.lla 1, Foglio 52 p.lle 1 e 2; Vico del Gargano: Foglio 45 p.lle 31, 19, 18, 17, Foglio 46 p.lle 100, 90, 89, 124, 58, 9, 121, 7, 4, 5, 91, 104, 106, Foglio 47 p.lla 73, Foglio 48 p.lle 80, 79, 78, 71, 70, 93; Foglio 49 p.lle 10, 22, 28, 32, 27, Fg. 50, p.lle: 119, 127, 137, 155, 125, 124, 133, 113, 112, 111, 136, 126b, 126B, Foglio 51 p.lle 201, 121, 98, 135, 134, 118, 181, 182, 197, 72, 74, 164, 142, 200, 127, 137, 119, 133, 131, 202, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 174, 136, 143, 100, 99, 95, 67B; Foglio 52 p.lla 1, Foglio 54 p.lle 1, 2, 3, 4, 12, 5a, 5b 145; Foglio 57 p.lle 22, 5, 37, 23, 14, 13 Foglio 58 p.lle 1, 3, 4, 5 Foglio 59 p.lle 1, 8, 643, Foglio 60 p.lla 8, Foglio 61 p.lla 1, Foglio 62 p.lla 1. Monte Sant'Angelo: Foglio 1 p.lla 37, Foglio 2 p.lla 1, Foglio 3 p.lla 2; Ischitella: Foglio 47 p.lle 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 16, 18, Foglio 44 p.lle 142, 147, 174, 175, 157, 153, 154, 139, 146, 148, 140, 173, 216, 159, 158, 176, 177, 217, Carpino: Foglio 12 p.lla 72, Foglio 27 p.lla. 1**".

- di precisare che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Carabinieri del Parco), al Parco Nazionale del Gargano e ai Comuni di Vico del Gargano, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vieste, Peschici (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 767

ID_6831 Progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Villaggio Primavera: Realizzazione di un centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in provincia di Foggia. CUP J99F23000880002. Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.834/2024)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" è stato designato ZSC;
- la DGR 26 aprile 2010, n. 1083 con cui è stato approvato il Piano di gestione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco di Faeto" (IT9110003) e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4 pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il

Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al prot. regionale n. 483345 del 4-10-2024, il Comune di Roseto Valfortore trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
b. con nota prot. n. 516788 del 22-10-2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, quale autorità responsabile dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza per il sito Natura 2000 coinvolto, e sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione inviata, invitava il Comune proponente a perfezionare l'istanza *de qua* fornendo quanto di seguito indicato:
    - evidenza della richiesta di finanziamento avanzata nei confronti della Regione Puglia a valere su risorse pubbliche;
    - format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021;
    - attestazione del pagamento degli oneri istruttori di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
    - opportuni chiarimenti in relazione a:
        - carico antropico previsto in corrispondenza dell'area oggetto di intervento;
        - funzioni, attività e finalità previste nell'osservatorio faunistico in argomento con specifico riferimento alla Legge Regionale 20 dicembre 2017, n. 59 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*".
c. con note acquisite al Protocollo regionale n. 539698 e 539722 del 4-11-2024, n. 546481 del 07/11/2024 e n. 568760 del 19-11-2024, il Comune proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione agli atti, il progetto è finanziato con contributi regionali in seguito ad approvazione di apposita convenzione, giusta DGR n. 1871 del 14/12/2023 e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. La presente proposta progettuale riguarda il compendio immobiliare di proprietà comunale denominato "Villaggio Primavera" che, secondo quanto riportato nell'elaborato agli atti "Relazione Tecnica di Progetto", "*è uno dei cinque complessi turistici (insieme a quelli di Volturino, Volturara Appula, Castelnuovo della Daunia e Carlantino) che fanno parte del progetto "primavera" avviato nel 1998 dalla Comunità dei Monti Dauni Settentrionali e finanziato con la Legge 64/1986, composto da mini-alloggi e servizi comuni (camper service, bar, sala ristoro, campi da tennis e calcetto, etc.) e ciascuno con circa 40 posti letto. A causa*

delle difficoltà riscontrate nell'avviare la gestione delle strutture, la Comunità dei Monti Dauni Settentrionali, proprietaria degli immobili, già nel 2007 ha approvato lo schema di convenzione per lasciare ai comuni la titolarità di ogni decisione utile a far entrare in funzione i villaggi primavera ed infine ha ceduto la titolarità degli immobili alla Regione a seguito della messa in liquidazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 36/2008. Il Comune di Roseto ha poi rilevato, a titolo gratuito, i beni immobili di cui trattasi ai sensi del comma 8 ter del succitato articolo facendone espressa richiesta alla Regione Puglia con Delibera del C.C. n. 35 del 26/11/2014 trasmessa con nota pec del 14 gennaio 2015 prot. 173, cui è seguito il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 10/02/2015 che ha provveduto a trasferire di fatto la proprietà degli immobili suddetti al Comune."

Il compendio immobiliare oggetto di intervento è costituito *"da palazzina ristorante- servizi, prima palazzina alloggi, seconda palazzina alloggi, terza palazzina alloggi, palazzina servizi generali, da serbatoio accumulo acque reflue, da pozzo attingimento acqua e da vano contatori Enel, oltre a aree adibite a verde, a campi gioco e a camminamenti e parcheggi. (Omissis). Tutte le palazzine hanno una struttura con telaio in c.a., solai in latero cemento e murature di tompagnamento in mattoni con spessore di 40 cm, le finiture esterne sono parzialmente intonacate e parte rivestite in scorza di pietra; le coperture sono a falde inclinate, impermeabilizzate e con il manto di copertura composto da tegole doppie romane, rifinite con converse e scossaline*".

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Scopo dell'intervento è quello di revisionare gli infissi ammalorati e riorganizzare gli spazi interni per permettere lo svolgimento delle nuove funzioni previste. In particolare, nelle strutture già presenti, è prevista la predisposizione di un'aula didattica/sala conferenze, a servizio della quale sarà predisposta una cucina attrezzata e un ambulatorio veterinario.

L'ambulatorio sarà dotato dei seguenti locali:
•ingresso-sala d'attesa;
•accettazione e locale per la degenza giornaliera, dotato di gabbie e box;
•servizi igienici;
•spogliatoio per i professionisti che operano nella struttura;
•locale per gli adempimenti amministrativi;
•numerosi ripostigli per detenzione di medicinali e attrezzi;
•infermeria e ambulatorio;
•locale per attività di radiologia.

Si riporta di seguito uno stralcio relativo agli interventi previsti tratto dalla suddetta relazione tecnica "*realizzazione di setto separatore all'ingresso della struttura che divida l'ambulatorio dalla parte didattica del centro; sostituzione di n. 2 infissi al fine di creare n.2 punti strategici di accesso alla struttura, accessi di servizio per il personale del centro. Oltre a detti lavori, si prevedono una serie di forniture necessarie alla dotazione minima del centro […].*

Per quanto riguarda gli ambienti esterni, si prevedono due grandi zone funzionali da realizzare. In prima battuta di prevede la realizzazione di voliere, box e stagno necessari ad ospitare le varie tipologie di animali che sarà possibile ricoverare nel centro. In particolare quindi si vuole attrezzare l'area, ad oggi adibita a campo da calcio, per il ricovero di volatili e mammiferi attrezzandola a voliere e box, si intende infatti utilizzare la base in cemento armato del campo per i fissaggi e gli ancoraggi di detti ricoveri. Le tre tipologie di attrezzature previste sono le seguenti:

- *Realizzazione di **Voliere "Grandi strutture"** ad archi Dimensioni m 15*5*3.75 h;*
- *Realizzazione di **Voliere ad archi** 3.5x6.0 m con doppio accesso e suddivise internamente;*
- *Installazione di **box di riabilitazione**, di cui ogni blocco con dimensioni esterne della struttura pari a mt 10x3x2 h, suddiviso internamente in n. 5 box da m 2x2 + n. 1 corridoio di servizio da m 10 x 1 x 2 h per blocco.*

Il progetto generale prevede il pieno allestimento dell'area del campo mediante l'installazione di n. 4 voliere

"grandi strutture", n. 8 voliere piccole e n. 4 blocchi per ricovero di piccoli animale ognuno da 5 box interni ognuno.
In tale lotto realizzativo si riescono ad attuare n. 3 voliere piccole, n. 1 voliera "grandi strutture" e n. 1 blocco da 5 box riabilitativi con relativi impianti idrici, di scolo e raccolta acque ed impianti elettrici.
Inoltre si realizzerà uno stagno artificiale per fauna selvatica, il quale non richiede una pompa, quindi non ha bisogno di una fonte di energia elettrica. Si vuole realizzare un laghetto artificiale costruito in modo da sembrare parte integrante del paesaggio naturale. Poiché non viene popolato da pesci, diventa accogliente per rane, lumache, tartarughe d'acqua e altri animali. Si è scelto di collocare tale stagno nei pressi della struttura in un'area dove sono presenti sia il sole che l'ombra, zona non vicina agli alberi, in modo che scavando non si danneggino le radici. Si prevederà una profondità massima di circa 90 cm da adornare con piante e pietre naturali. Si prevede un attacco idrico per l'entrata dell'acqua.
Per evitare che l'acqua piovana crei del fango si prevede la gestione del troppo pieno, creando un drenaggio scavando attorno allo stagno una trincea della larghezza di 4050 cm, profondità 60 cm.
Se un lato si intende attrezzare l'area esterna in modo da soddisfare tutte le necessità di accoglienza possibili per le varie specie animali, dall'altro si vuole proporre in tal sede un incremento anche dell'offerta formativa ad ambio raggio, poiché si vuole realizzare un'area attrezzata al sevizio di lezioni all'aperto mediante l'installazione di grandi coperture sotto le quali ospitare scolaresche per lezioni e laboratori all'aperto, e si intende anche installare un ***palco coperto*** *per realizzare convegni e conferenze all'esterno della struttura. Tale allestimento in questa fase realizzativa non può essere effettuato.*
A completamento di tale progettazione generale del centro si è previsto un impianto di videosorveglianza (che verrà sin da subito realizzato anche se in maniera contenuta) e un sistema di cartellonistica interna ed esterna che in tal sede non si riesce a realizzare".
Secondo il documento "*Elaborati Progettuali*", file "*08 Tavole di progetto.pdf*", è prevista anche la realizzazione di una "***copertura fissa per lezioni e laboratori all'aperto***" la cui fornitura non si effettuerà nel presente lotto di progetto.
L'osservatorio si occuperà di:

1. accogliere tutti gli esemplari di fauna selvatica (uccelli, mammiferi) rinvenuti feriti o in difficoltà;
2. comunicare dati e collaborare con il Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto (BA);
3. gestire comunicazioni e attività amministrative correlate all'accoglienza e alla cura degli animali selvatici;
4. effettuare pronto soccorso veterinario;
5. trasferire al Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto (BA) gli esemplari che necessitano di successive e particolari cure e riabilitazione;
6. liberare gli esemplari recuperati, previo inanellamento, in accordo e coordinamento con la struttura regionale di Bitetto (BA);
7. gestire una banca dati relativa all'accoglimento della fauna in difficoltà;
8. mantenere e curare gli esemplari accolti fino alla loro liberazione o all'eventuale trasferimento al Centro regionale di recupero;
9. occuparsi dell'incenerimento delle spoglie degli esemplari giunti morti o deceduti presso il centro o trasferimento delle spoglie di esemplari di specie di notevole interesse scientifico e naturalistico a strutture idonee alla loro accoglienza;
10. supportare la Regione nella predisposizione di misure atte all'attuazione del Reg. (UE) n. 1143/2014 e del D.lvo n. 230/2017 inerente disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione di specie esotiche invasive;
11. relazionare circa l'attività svolta dal Centro con cadenza annuale, accompagnata dal bilancio economico – gestionale complessivo delle spese e delle entrate, ivi incluse quelle di cui agli artt. 5 e 6 della presente Convenzione.
12. realizzare, in accordo e collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale, studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti alla fauna omeoterma.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade nel territorio comunale di Roseto Valfortore, in località "*Iacolaizzo*", censito nel N.C.T. al foglio di Mappa 9 p.lla 263.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC IT9110003 "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*"

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici (validate)

6.3.2 - Componenti dei Valori Percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Monti Dauni", Figura territoriale "La media valle del Fortore".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che gli edifici oggetto di intervento non intercettano habitat di interesse comunitario, ma distano circa 10 metri da area censita come habitat prioritario 6210* "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali*: Galanthus nivalis L., Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica;*
- Anfibi: *Bombina pachypus, Bufo bufo, Bufo balearicus, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. esculentus, Rana dalmatina, Rana italica, Triturus carnifex;*
- Invertebrati: *Euphydryas aurinia;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus, Zamenis longissimus;*
- Mammiferi: *Canis lupus, Felis silvestris, Hystrix cristata, Muscardinus avellanarius, Mustela putorius;*
- Uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Saxicola torquatus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito ZSC IT9110003 "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*" che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal Regolamento del Piano di Gestione pubblicato con DGR 1083/2010.

- **Articolo 2 – Accesso**
  1. *L'accesso al SIC è libero, salve le limitazioni previste dal Piano di Gestione e dal presente regolamento.*
  2. *L'Ente di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone del SIC per particolari ragioni di tutela ambientale.*
  3. *Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi*.
- **Articolo 3 – Circolazione con mezzi a motore**
  1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali, sebbene debba normarsi la frequenza e la tipologia di automezzi ammessi alla circolazione. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*
- **Articolo 5 – Emissioni sonore e luminose**
  1. *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
  2. *Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non devono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.*
  3. *Nel SIC non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna.*
  4. *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*
  5. *L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.*
  6. *L'Ente di Gestione incentiva la riduzione dell'inquinamento luminoso, in conformità alla L. R. 15/2005 e al R.R. 13/2006. Esso promuove in particolare, d'intesa con il Comune, la sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, raccomandando l'uso di impianti di illuminazione fotovoltaici.*
  7. *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione all'interno del SIC nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006.*
- **Articolo 7 – Abbandono di rifiuti**
  1. *Nel territorio del SIC è vietato l'abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo, inclusi i rifiuti prodotti da pic-nic e da ogni altra attività connessa alla fruizione del sito. Si applicano le norme di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..*
- **Articolo 8 – Attività venatoria**
  1. *L'attività venatoria è disciplinata da quanto previsto nel Regolamento Regionale 15/2008 e s.m.i.. L'Ente Gestore provvederà entro il mese di Agosto ad emanare apposito calendario venatorio per normare l'Esercizio dell'attività venatoria nel SIC. Nel territorio del SIC non è consentito:*
     a. *esercitare l'attività venatoria in periodi differenti da quanto previsto nel calendario venatorio approvato dalla Regione;*
     b. *esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio per più di due giornate prefissate alla settimana individuate tra quelle previste dal calendario venatorio;*
     c. *effettuare la pre-apertura dell'attività venatoria con esclusione della caccia di selezione agli ungulati;*
     d. *esercitare l'attività venatoria in deroga ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979;*
     e. *attuare la pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico*

delle popolazioni di corvidi, salvo diversa prescrizione dell'autorità di gestione dell'area SIC;

f. *effettuare i ripopolamenti a scopo venatorio, ad esclusione di quelli realizzati con soggetti appartenenti alle specie autoctone provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;*
g. *svolgere attività di addestramento di cani da caccia, con o senza sparo, prima della prima domenica di settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le attività in corso fino a scadenza della specifica concessione;*
h. *costituire nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliare quelle eventualmente già presenti;*
i. *per quanto attiene alle zone di ripopolamento e cattura si fa riferimento alle normative regionali.*

- **Articolo 9 – Tutela della fauna**

1. *Nel territorio del SIC non è consentito:*
   a. *disturbare, catturare o uccidere esemplari di specie faunistiche elencate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale, in ogni fase del loro ciclo biologico;*
   b. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
   c. *rilasciare specie animali alloctone o, seppur autoctone, non appartenenti a popolazioni locali. Sono fatti salvi interventi finalizzati alla reintroduzione di specie o popolazioni autoctone estinte localmente e ripopolamenti di specie autoctone in imminente rischio di estinzione, da attuarsi secondo i disposti dell'art. 12 D.P.R. 357/97 e s.m.i. Sono fatte salve altresì le attività zootecniche;*

3. *Le chiudende vanno realizzate con modalità tali da assicurare il passaggio della fauna selvatica. E' idonea a tale scopo una recinzione costituita da una staccionata di altezza 1,40 m, con passoni in legname di castagno rustico (diametro in testa da 8-10 cm) posti alla distanza di 3,00 m e infissi per almeno 60 cm, con vari ordini di filo metallico plastificato. Tale prescrizione non vale per gli allevamenti zootecnici di tipo tradizionale esterni ai boschi.*
4. *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*

- **Articolo 10 – Tutela della flora**

1. *Le specie vegetali protette, in ogni fase del loro ciclo biologico, presenti nel SIC sono quelle elencate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale.*
2. *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere raccolte, danneggiate, estirpate o distrutte.*
3. *La flora spontanea può essere raccolta esclusivamente per motivi di conservazione e ricerca scientifica nonché per altre finalità, solo in determinati periodi e per quantità fissate dall'Ente di Gestione. In ogni caso sarà consentito previa autorizzazione dell'Ente di Gestione, che specifichi modalità, contenuti e limiti della raccolta.*
4. *Nel territorio del SIC, ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito introdurre specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area. Sono fatti salvi i cambi colturali.*
5. *I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc..*
6. *Al fine di assicurare la disponibilità di materiale vegetale idoneo utilizzabile nel territorio del SIC,*

l'Ente di Gestione incentiva la realizzazione di vivai in situ e la conservazione ex situ attraverso convenzioni con soggetti pubblici o privati, preferibilmente operanti sul territorio del SIC o sull'intero territorio regionale.

7. *Sono escluse dai divieti di cui al comma 4 le piante oggetto di interesse agronomico e le specie ornamentali nei giardini privati e nelle aree verdi urbane. E' consentito utilizzare specie ornamentali appartenenti a famiglie differenti da quelle presenti nel territorio.*

- **Articolo 11 – Tutela degli habitat**
  1. *All'interno del SIC non è consentito:*
     a. *trasformare, danneggiare e alterare gli habitat. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;*
     b. *effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*
     c. *tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva e arborea, salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità.*

- **Articolo 14 – Interventi su immobili di interesse storico-culturale**

  2. Le aree di pertinenza di immobili nelle zone rurali, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., possono essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante e anche la tecnica della stabilizzazione a calce e cemento con fresatura in loco al fine di ridurre al minimo il trasporto di materia prima (pietre e/o ghiaietto) in sito, garantendo la permeabilità dei suoli. Non è consentito l'impiego di malte e/o altri leganti, tranne che nelle corsie comprese nelle stalle a stabulazione semi-libera.

- **Articolo 15 – Realizzazione di aree attrezzate**

  1. Le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione del SIC, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica*.

PRESO ATTO che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità coinvolto nel presente procedimento con prot. n. 516788 del 22-10-2024 a fornire il c.d. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che, negli elaborati agli atti è stato dichiarato che il carico antropico successivo alla realizzazione della struttura, sarà perlopiù legato alla frequentazione da parte degli operatori addetti, variando da "*1 unità/ giorno ad un max di 4-5 unità per le attività manutentive, […] con utilizzo saltuario da parte di scolaresche per visite didattiche. Tale carico antropico risulta ininfluente ai fini della conservazione ecosistemica".*

EVIDENZIATO altresì che in riferimento alla presenza dell'habitat di interesse prioritario prossimo alle strutture

oggetto di intervento è stato dichiarato che: "*le strutture per il recupero della fauna non coinvolgono le superfici cartografate in relazione a Festuco- Brometalia. Al contrario si segnala che, proprio per la conservazione di tale habitat all'interno della particella catastale di riferimento si prevede la realizzazione di attività manutentive e miglioratrici come il decespugliamento selettivo ai sensi del le misure di conservazione specifiche vigenti.*

Altresì si segnala che l'area potrà essere utilizzata anche per il mantenimento di esemplari (in numero compatibile con lo spazio) di brucatori/pascolatori (ad es. lagomorfi, capriolo ad esclusione del cinghiale) che, con la loro attività trofica, contribuiscono al mantenimento in uno stato favorevole di conservazione di questo Habitat."

RILEVATO che il proponente ha previsto la realizzazione di siti artificiali in legno per specie avifaunistiche e chirotteri (nest-box e batbox) con particolare riferimento a strutture per i coraciformi, passeriformi e chirotteri forestali, nonché l'installazione di strutture in legno per insetti impollinatori (bee-hotel) e realizzazione di piccoli stagni temporanei che risulteranno di elevata importanza per la riproduzione degli anfibi e come punti di approvvigionamento idrico per tutta la fauna.

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*" (IT9110003), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il *"Progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Villaggio Primavera: Realizzazione di un centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in provincia di Foggia"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Ambientali e Naturali e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 768

[ID VIP 12546] - Parco agrivoltaico della potenza nominale di 38,51 MWP, denominato "SANTACROCE" e delle relative opere di connessione alla RTN in zona agricola del Comune di Castellaneta (TA) in località S. ANDREA.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: PIVEXO 10 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 156812 del 29.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 420702 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 185192 del 11.10.2024, acquisita in pari data al prot. n. 496625 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 511862 del 19.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12546, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico della potenza nominale di 38,51 MWP, denominato "SANTACROCE" e delle relative opere di connessione alla RTN in zona agricola del Comune di Castellaneta (TA) in località S. ANDREA, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "PIVEXO 10" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12546.pdf - db098cb6cd1675f965220d427d2c377b8c24f402a098bf3df4dc369f5bf0cd27

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12546

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	38,512 MW
Ubicazione:	Castellaneta (Ta)
Proponente:	PIVEXO 10 s.r.l.

IDONEITÀ DELL'AREA

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico da 38,512 MW di potenza nominale. L'area prescelta ricade nell'agro del comune di Castellaneta (Ta).
L'area di progetto è di 61,9846 ha, su terreni censiti in catasto in Catasto al Foglio 115 Particelle 7, 18, 93, 95 e Foglio 113 Particelle 25, 87 e Foglio 114 Particelle 200, 242, 396. La stazione di elevazione e la stazione elettrica verranno realizzate su di un terreno distinto in catasto al Foglio 101 Particella 126 e Foglio 110 Particella 197.
L'area di intervento viene definita dai progettisti come agricola improduttiva.
Il campo fotovoltaico è suddiviso in 6 sottocampi, ognuno dei quali concentra la trasformazione dell'energia elettrica da bassa tensione a media tensione in un singolo trasformatore (di Potenza 6.400 kVA e di Potenza 4.480 kVA) per ciascuno di essi. La conversione da corrente continua in corrente alternata è effettuata mediante inverter trifase SUNGROW SG350HX raggruppati in quadri di BT collegati direttamente al trasformatore per ciascun sottocampo.
Il sistema fotovoltaico proposto è composto da:
• generatore fotovoltaico;
• strutture di sostegno ed ancoraggio;
• cavi, cavidotti;
• gruppo di conversione cc/ca (Inverter);
• quadri BT;
• trasformatori BT/MT;
• quadri MT;
• cabina di raccolta MT;
• cabina di consegna (partenza verso punto di connessione).
Il generatore fotovoltaico sarà costituito da un totale di 50.674 moduli fotovoltaici con una potenza di 760 Wp cadauno per una potenza totale complessiva installata di 38,512 MWp. Il generatore fotovoltaico sarà suddiviso in stringhe sezionabili direttamente a bordo inverter.
Da un punto di vista elettrico il campo fotovoltaico è stato suddiviso in 6 campi ("sottocampi") indipendenti collegati a due rispettive Cabine di Raccolta.

Numero sottocampo	Numero PowerStation	Numero Inverter	Numero totale di moduli	Potenza Totale in DC [MWp]
1	1 (da 6.400 kVA)	20	8.918	6,78
2	1 (da 6.400 kVA)	20	9.126	6,94
3	1 (da 6.400 kVA)	20	9.152	6,96
4	1 (da 4.480 kVA)	13	5.824	4,43
5	1 (da 6.400 kVA)	20	8.918	6,78
6	1 (da 6.400 kVA)	20	8.736	6,64
TOTALE	6 (5 da 6.400 kVA)	113	50.674	≈ 38,51

Figura 1: dettaglio sottocampi

L'impianto agrivoltaico sarà collegato tramite cavidotto interrato in Media Tensione (MT), per una lunghezza pari a 4.358 m, alla Stazione di Elevazione Utenza 30/150 kV la quale a sua volta verrà collegata in antenna a 150 kV su di una futura Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla direttrice a 150kV denominata "Pisticci – Taranto N2".

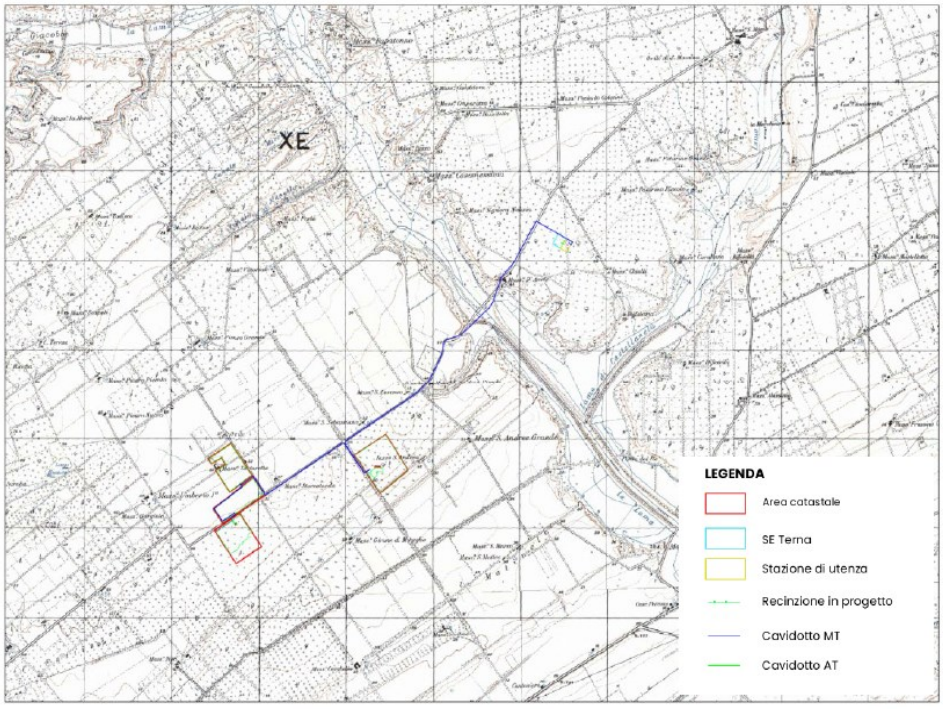


Figura 2: inquadramento progetto su IGM



Figura 3: inquadramento progetto su ortofoto

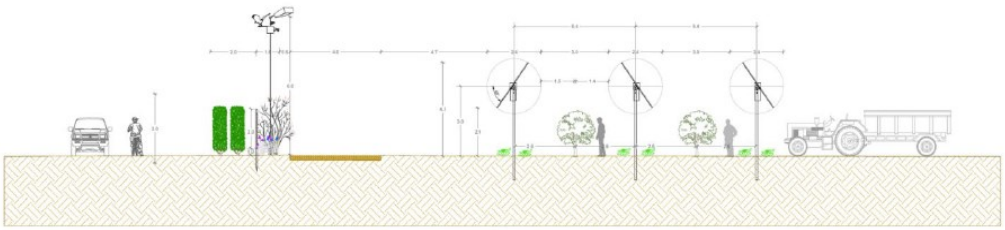


Figura 4: particolari strutture tracker

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto ricade nella fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda oppure dell'art.136 del D.Lgs.42/2004 (Regio Tratturello Quero, Masseria Tartaretta, Masseria Stoccarda, Jazzo S.Andrea, Regio Tratturello dei Pini).

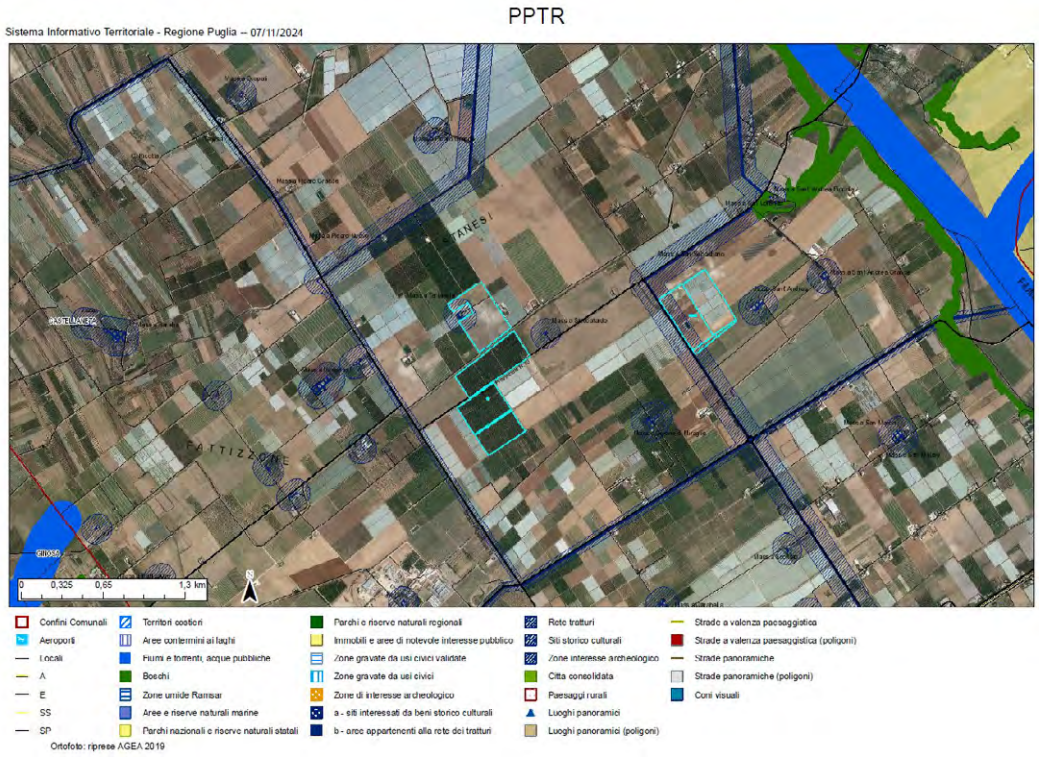


Figura 5: stralcio PPTR con individuazione catastale dell'impianto

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Parte dell'area catastale di impianto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010 (Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m; tratturi con buffer 100 m; PAI pericolosità idraulica - fig.6). I progettisti dichiarano che l'installazione dei pannelli avverrà all'esterno delle aree non idonee.

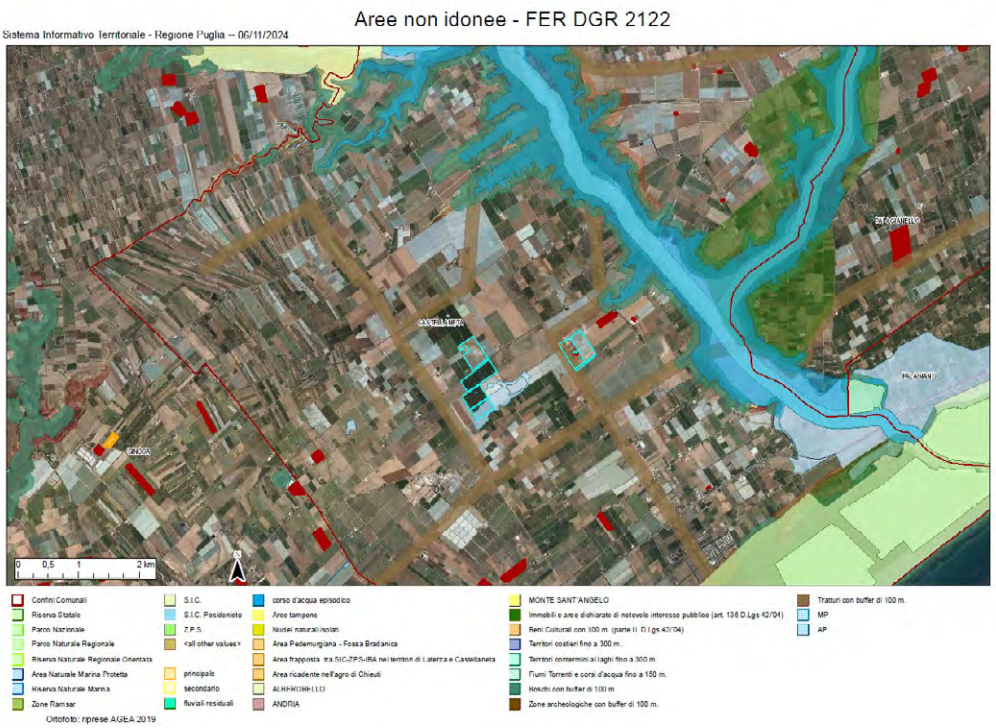


Figura 6: aree non idonee ex RR n.24/2010 e catastale di impianto

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non è** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
E' documentata l' integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio agricolo, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e). Il progetto prevede l'integrazione tra la destinazione agricola dell'area e la produzione di energia da fonte rinnovabile. I progettisti dichiarano l'integrazione tra la produzione di energia e le seguenti produzioni agricole: mandorlo, ortaggi e arnie.
E' **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (5.4 m), che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il progetto prevede la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione quali piantumazione di leguminose autoriseminanti, strisce di impollinazione, siepi alternate, sassaie anfibi/rettili, stalli volatili.
Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente.

AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)

In relazione alla compatibilità dell'intervento rispetto il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 si evidenzia quanto segue:

- requisito A: il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica).
  I progettisti dichiarano il rispetto del requisito A1 (rapporto tra superficie destinata all'agricoltura pari a ha 46,518 e superficie catastale pari a ha 61,9846 = 75%).
  I progettisti indicano il rispetto del requisito A2 **LAOR =** S_{pv} **/**$S_{tot} = 25.39\%$ **≤ 40%**
- requisiti B 1-2: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale. I progettisti dichiarano il soddisfacimento del requisito B1.
  I progettisti dimostrano che l'indirizzo produttivo agricolo rispetto più elevato a progetto realizzato rispetto allo stato attuale (requisito B2).
  I progettisti attestano il rispetto del requisito di Producibilità elettrica minima.
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).
- requisito D: il progetto prevede la futura realizzazione un piano di monitoraggio finalizzato a consentire di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico e la produttività agricola per le diverse colture.

CONCLUSIONI

L'area dell'impianto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto ricade nella fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda oppure dell'art.136 del medesimo D.Lgs. (Regio Tratturello Quero, Masseria Tartaretta, Masseria Stoccarda, Jazzo S.Andrea, Regio Tratturello dei Pini).
Parte dell'area catastale di impianto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010 (Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m; tratturi con buffer 100 m; PAI pericolosità idraulica). I progettisti dichiarano che l'installazione dei pannelli avverrà all'esterno delle aree non idonee.
Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto asseritamente rispetta i requisiti A, B, C e D.
La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Il progetto prevede la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione quali piantumazione di leguminose autoriseminanti, strisce di impollinazione, siepi alternate, sassaie anfibi/rettili, stalli volatili.
Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente.

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 29 gennaio 2025, n. 19

Società proponente: Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione

indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata in favore della alla Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm. ii., per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono- assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 106/2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni 20 (venti), dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota pec del 18.06.2024, acquisita in pari data con prot. n. 300295, e successive note pec del 10.07.2024, acquisita in pari data con prot. n. 349122, e del 16.07.2024, acquisita in pari data con prot. n. 359551, il Legale Rappresentante della Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- con le medesime note del punto precedente, la Società Alfa Libra S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione a supporto dell'istanza:
  - copia della visura camerale della Società, in corso di validità;
  - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come

"opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 614 del 02.08.2024 è stata disposta in favore della predetta Società Alfa Libra S.r.l., l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 106/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota pec del 06.12.2024, acquisita in pari data con prot. n. 606725, il Legale Rappresentante della Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Bernina n. 7, con riferimento alle ditte catastali proprietarie di immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con la medesima nota pec del punto precedente, la Società Alfa Libra S.r.l. ha dichiarato che:
  - "il provvedimento di occupazione d'urgenza disposto con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 00614 del 02.08.2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 064 è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate";
  - "a seguito della notifica del predetto provvedimento agli aventi diritto non è stata raccolta l'adesione delle ditte proprietarie, in quanto assenti nella data e nella sede dell'immissione in possesso avvenuta il 07.10.2024 alla presenza di testimoni come riportato nei verbali allegati, i cui nominativi risultano rubricati nell'elenco allegato in ordine all'ammontare dell'indennità di esproprio/asservimento offerta";
- con la pec innanzi citata del 06.12.2024, acquisita in pari data con prot. n. 606725, e successiva pec integrativa del 09.12.2024, acquisita in pari data al prot. 608995, la Società Alfa Libra S.r.l. ha trasmesso gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi, allegati "A" e "B", redatti a cura della Società Alfa Libra S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 7.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di disporre che la Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 7, P.IVA 11039850968, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di esproprio e di asservimento in favore delle ditte catastali non concordatarie, proprietarie di immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, rilasciata ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali non concordatarie, proprietarie di immobili ubicati nel Comune di Fragagnano (TA), interessati dai lavori in oggetto, indicate all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Alfa Libra S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 7, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P.,

ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..
Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 7, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL_B_ELENCO DITTE_NON_CONCORDATARIE.pdf - 33b5aac4f46b82e19315cad58cd8a31f42ea2fd94ac46672b0de58c90b2d220c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Elenco Descrittivo senza dati sensibili - ALLEGATO B

ORDINANZA AL DEPOSITO , ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DENOMINATO "FRAGAGNANO EX CAVA" DELLA POTENZA DI 7,26 MWp SITO NEL COMUNE DI FRAGAGNANO (TA) IN LOCALITA' "TERRANOVA"

ELENCO DITTE NON CONCORDATARIE

N.	COMUNE	DITTA INTESTATARIA	DIRITTI	Fg.	p.lla	Superfici catastali			Qualità	Superficie in asservimento (mq)	Superficie in esproprio (mq)	Superficie in Occupazione temporanea art. 22 bis (mq)	Valore Unitario Venale (€/mq)	Valore Unitario Venale di asservimento €/mq. (ridotto di 1/3)	Indennità di asservimento €	Indennità di esproprio €	Indennità di Occupazione art. 22-bis pari a 2 anni €	Totale indennità da depositare €
						ha	are	ca										
1	Fragagnano	ZITO FRANCESCO ZITO FRANCESCO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	20	210	0	1	34	ULIVETO	39,39			1,60	1,07	42,15	-	7,02	49,17
2	Fragagnano	DI MAGGIO MARIA DI MAGGIO ANTONIO LEO GIUSEPPA	proprietà 1/3 proprietà 1/3 proprietà 1/3	23	402	0	0	56	PASCOLO	43,00			0,30	0,20	8,60	-	1,43	10,03
4	Fragagnano	DE CATALDO FRANCESCA LAPORTA ADDOLORATA proprieta'	Usufr. Parz. Proprietà 1/1	23	247	0	35	02	ULIVETO	2.730,07			1,60	1,07	2.912,07	-	485,35	3.397,42
5	Fragagnano	D'ALESSIO GIUSEPPINA propr. 15/780 D'ALESSIO GRAZIA propr. 15/780 D'ALESSIO MARIA ANNA GRAZIA propr.15/780, D'ALESSIO PIERINA PALMA propr. 15/780, DATTIS GAETANO propr. 60/780 ERARIO PIETRO propr.20/780 ERARIO SALVATORE propr.20/780 LOMARTIRE ANNA GRAZIA propr.8/780, LOMARTIRE COSIMO DAMIANO propr.60/780 LOMARTIRE EMILIO propr.8/78 LOMARTIRE FERNANDO propr.30/780, LOMARTIRE GAETANO propr.8/780 LOMARTIRE GIUSEPPE propr.8/780, LOMARTIRE GIUSEPPE propr.30/780 LOMARTIRE MARIA PASANA propr.60/780, LOMARTIRE MARIA ROSARIA propr.8/780, PAGLIARA ANTONIA PASANA propr. 2/13, ROSSETTI GAETANO prop.60/780 ROSSETTI GAETANO propr.60/1560, ROSSETTI MARIA ROSARIA propr. 60/1560, ROSSETTI SALVATORE propr. 60/780 GIOIA ANTONIO FABIO prop.60/1560, GIOIA FLORA prop. 60/1560.	proprietà 15/780 proprietà 15/780 proprietà 15/780 proprietà 15/780 proprietà 60/780 proprietà 20/780 proprietà 20/780 proprietà 8/780 proprietà 60/780 proprietà 8/780 proprietà 30/780 proprietà 8/780 proprietà 8/780 proprietà 30/780 proprietà 60/780 proprietà 8/780 proprietà 2/13 proprietà 60/780 proprietà 60/1560 proprietà 60/1560 proprietà 60/780 proprietà 60/1560 proprietà 60/1560	23	28	0	37	13	ULIVETO	2.822,61			1,60	1,07	3.010,78	-	501,80	3.512,58

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica n° 106 del 22/05/2023 rilasciata dalla Transizione Energetica"

ORDINANZA AL DEPOSITO , ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DENOMINATO "FRAGAGNANO EX CAVA" DELLA POTENZA DI 7,26 MWp SITO NEL COMUNE DI FRAGAGNANO (TA) IN LOCALITA' "TERRANOVA"

ELENCO DITTE NON CONCORDATARIE

N.	COMUNE	DITTA INTESTATARIA	DIRITTI	Fg.	p.lla	Superfici catastali ha	are	ca	Qualità	Superficie in asservimento (mq)	Superficie in esproprio (mq)	Superficie in Occupazione temporanea art. 22 bis (mq)	Valore Unitario Venale (€/mq)	Valore Unitario Venale di asservimento €/mq. (ridotto di 1/3)	Indennità di asservimento €	Indennità di esproprio €	Indennità di Occupazione art. 22-bis pari a 2 anni €	Totale indennità da depositare €
6	Fragagnano	SANTIN VIRGINIA propr. 333/1000, VANACORE MASSIMO propr. 167/1000, VANACORE SIMONETTA propr. 167/1000, VANACORE SONIA propr. 167/1000, VANACORE VALERIA propr. 166/1000	proprietà 333/1000 proprietà 167/1000 proprietà 167/1000 proprietà 167/1000 proprietà 166/1000	23	32	0	21	27	SEMIN.	3.594,57			0,60	0,70	2.516,76	-	419,29	2.936,05
						0	17	39	ULIVETO				1,60					
7	Fragagnano	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. con sede in SIENA propr. 1/1	Proprietà 1/1	23	38	0	37	07	ULIVETO	3.519,84			1,60	1,07	3.754,50	-	625,75	4.380,25
8	Fragagnano	SANTIN VIRGINIA propr. 333/1000, VANACORE MASSIMO propr. 167/1000, VANACORE SIMONETTA propr. 167/1000, VANACORE SONIA propr. 167/1000, VANACORE VALERIA propr. 166/1000	proprietà 333/1000 proprietà 167/1000 proprietà 167/1000 proprietà 167/1000 proprietà 166/1000	23	39	0	29	77	SEMIN.	2.631,47			0,60	0,54	1.411,23	-	235,21	1.701,91
						0	7	65	ULIVETO				1,60					
				23	40	0	12	99	SEMIN.	77,10			0,60	0,62	47,55	-	7,93	
						0	6	26	ULIVETO				1,60					
9	Fragagnano	MICCOLI ANTONIA mar. RUBINO RUBINO GIUSEPPE propr. 1/3	proprietà 1/2 proprietà 1/2	21	52	0	36	11	ULIVETO	31,72			1,60	1,07	33,83	-	5,64	356,52
				21	87	0	34	67	ULIVETO	254,77			1,60	1,07	271,75	-	45,29	
10	Fragagnano	DONATO ADA di ANTONIO conc. in parte; DONATO ANTONIO di ANTONIO conc. in parte SAMMARCO COSIMO liv.	concedente in parte concedente in parte livellario	21	55	0	69	58	ULIVETO	5.217,41			1,60	1,07	5.565,24	-	927,54	6.492,78
11	Fragagnano	MARINGIO' SERGIO	proprietà 1/1	21	80	0	36	25	ULIVETO	13,41			1,60	1,07	14,30	-	2,38	16,69
12		OPDENERGY SALENTO 1 s.r.l. con sede in Torino (TO) prop.1/1	Proprietà1/1	20	177	0	64	35	ULIVETO	-	3.627,49	3.627,49	3,05			11.063,84	1.843,97	23.960,46
						0	2	33	VIGNETO									
				20	178	0	66	67	MANDORLETO	-	3.862,04	3.862,04	2,40			9.268,90	1.544,82	
				20	211	0	1	28	ULIVETO	-	128,00	128,00	1,60			204,80	34,13	
13	Fragagnano	PITARRA GRAZIO	proprietà 1/1	20	212	0	1	28	MANDORLETO	-	128,00	128,00	2,40			307,20	51,20	358,40
																	TOTALE	**47.172,26**

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica n° 106 del 22/05/2023 rilasciata dalla Transizione Energetica"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 29 gennaio 2025, n. 20

Società proponente: Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";

- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata in favore della alla Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm. ii., per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono- assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 106/2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni 20 (venti), dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota pec del 18.06.2024, acquisita in pari data con prot. n. 300295, e successive note pec del 10.07.2024, acquisita in pari data con prot. n. 349122, e del 16.07.2024, acquisita in pari data con prot. n. 359551, il Legale Rappresentante della Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- con le medesime note del punto precedente, la Società Alfa Libra S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione a supporto dell'istanza:
    - copia della visura camerale della Società, in corso di validità;
    - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
    - gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
    - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via

Mercato n. 3, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 614 del 02.08.2024 è stata disposta in favore della predetta Società Alfa Libra S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 106/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con note pec del 06.12.2024, acquisite in pari data con prot. n. 606725 e n. 606726, il Legale Rappresentante della Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 4, con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con l'istanza di cui alle pec innanzi citate, la Società Alfa Libra S.r.l. ha dichiarato che:
  - "il provvedimento di occupazione d'urgenza disposto con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 00614 del 02/08/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 064 è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate";
  - "a seguito della notifica del predetto provvedimento agli aventi diritto, è stata raccolta l'adesione delle ditte proprietarie i cui nominativi risultano rubricati nell'elenco allegato in ordine all'ammontare dell'indennità di esproprio/asservimento offerta";
  - "i predetti aventi diritto, ai sensi dell'art. 20, c. 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., hanno prodotto la documentazione di rito attestante la proprietà e libertà degli immobili di che trattasi nonché l'assenza di diritti di terzi sulla relativa indennità";
- con le medesime pec del giorno 06.12.2024, la Società Alfa Libra S.r.l. ha, altresì, trasmesso gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità accettate.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il pagamento delle indennità che siano state accettate, in favore delle ditte catastali concordatarie proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi, allegati "A" e "B", redatti a cura della Società Alfa Libra S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 4, P.IVA 11039850968, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., provveda al pagamento diretto delle indennità di esproprio e di asservimento in favore delle ditte concordatarie, proprietarie di immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, rilasciata ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Fragagnano (TA), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Alfa Libra S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 4, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma “Cifra 2”, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell’Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner “pubblicità legale” dell’home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 4, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL_B_ELENCO DITTE CONCORDATARIE.pdf - febc2663ad8b6ffaf4c19a66d20c3172237ae749dad7bdec6da1bd6127ba4f22

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ORDINANZA AL PAGAMENTO DIRETTO, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DENOMINATO "FRAGAGNANO EX CAVA" DELLA POTENZA DI 7,26 MWp SITO NEL COMUNE DI FRAGAGNANO (TA) IN LOCALITA' "TERRANOVA"

ELENCO DITTE CONCORDATARIE - CAVIDOTTO MT -

DATI GENERALI			DATI CATASTALI							INDENNIZZO		
N.	COMUNE	DITTA INTESTATARIA	Titolo di possesso	Fg.	p.lla	SUPERFICI ha	are	ca	Qualità	Area Asservita	Area Espropriata	Indennità concordata
										mq.	mq.	€
1	Fragagnano	DE PADOVA ROSARIA	Proprietario	19	501		18	76	ULIVETO	27,00	0,00	**135,00**
						2	10	58	VIGNETO			
							65	90	SEMIN.			

ELENCO DITTE CONCORDATARIE - LINEA AEREA AT -

DATI GENERALI			DATI CATASTALI							INDENNIZZO		
N.	COMUNE	DITTA INTESTATARIA		Fg.	p.lla	SUPERFICI ha	are	ca	Qualità	Area Asservita	Area Espropriata	Indennità concordata
										mq.	mq.	€
2	Fragagnano	D'AVERSA MARIA TERESA	Proprietario 1/2	23	271	0	35	92	ULIVETO	8.161,11	0,00	**8.115,18**
		PEDONE DORIANA	Proprietario 1/2									
				23	272	0	32	30	ULIVETO			
				23	13	0	32	62	ULIVETO			
				23	22	0	27	48	ULIVETO			
						0	7	84				
3	Fragagnano	DATTESI GIUSEPPE	Proprietario 1/2	23	23	0	35	12	ULIVETO	1.958,11	0,00	**3.426,70**
		DATTESI LUCA	Proprietario 1/2									
4	Fragagnano	AQUARO ANTONIO LUIGI	Proprietario 1/2	23	29	0	35	28	ULIVETO	11,636,23	74,00	**20.948,57**
		AQUARO GIADA ILARIA	Proprietario 1/2									
				23	43	0	68	55	ULIVETO			
				23	237	0	34	72	ULIVETO			
5	Fragagnano	PICCIONE FRANCESCO	Proprietario	23	51	0	53	71	ULIVETO	2.010,00	54,00	**3.728,50**
6	Fragagnano	BISIGNANO VITO ANTONIO	Proprietario	23	298	0	53	63	ULIVETO	117,00	0,00	**208,83**
7	Fragagnano	LUCASELLI GIOVANNI	Proprietario	23	27	0	39	52	ULIVETO	165,00	0,00	**295,02**
8	Fragagnano	BIASI COSIMA	Proprietario 3/9	21	62	0	68	77	ULIVETO	2.765,00	0,00	**4.930,91**
		DESANTIS FRANCESCO ANDREA	Proprietario 1/9									
		DESANTIS GIULIA	Proprietario 1/9									
		PICHIERRI ANNAMARIA	Proprietario 1/9									
		DESANTIS LUCIA	Proprietario 3/9									
9	Fragagnano	GALEONE ANTONIO	Proprietario 1/3	21	56	0	57	33	ULIVETO	361,00	0,00	**643,78**
		GALEONE LEONARDO DOMENICO	Proprietario 1/3									
		GALEONE MARIA ANNUNZIATA	Proprietario 1/3									
10	Fragagnano	BORGIA CATALDINO	Proprietario	21	57	0	13	96	ULIVETO	40,00	0,00	**71,33**
11	Fragagnano	DE CATALDO ALFONSO	Proprietario	21	63	0	69	41	ULIVETO	4.894,00	0,00	**8.727,63**
12	Fragagnano	PICHIERRI GIUSEPPE	Proprietario	21	65	0	32	90	ULIVETO	1.273,00	0,00	**2.270,18**
											TOTALE	**53.366,63**

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica n° 106 del 22/05/2023" rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

RICORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL'ART. 127 DELLA COSTITUZIONE 29 gennaio 2025, n. 7 (depositato il 29 gennaio 2025)

Ricorso per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale degli articoli 21 e 26 della Legge della Regione Puglia n. 39 del 29 novembre 2024.

Reg. Ric. n. 7/2025

Avvocatura Generale dello Stato

Ct. 3285/2025 (G.R.)

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART. 127 DELLA COSTITUZIONE

per

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici è domiciliato in Roma alla via dei Portoghesi, 12

contro

la **REGIONE PUGLIA**, in persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33– indirizzi PEC :

avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it.

PER LA DECLARATORIA DI ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

degli articoli 21 e 26 della legge della regione Puglia n. 39 del 29 novembre 2024 pubblicata sul BUR n. 11 del 30 novembre 2024 come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 gennaio 2025

* * *

Sul B.U.R. n. 11 del 30 novembre 2024, è stata pubblicata la Legge Regionale Puglia 29 novembre 2024, n. 39

La legge in esame titolata "*Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026*" presenta profili di illegittimità costituzionale relativamente alle disposizioni di cui all'articolo 21 (Procedure di gara) e 26 (Istituzione delle RSA San Nicandro Garganico e Troia).

Per quanto in questa sede d'interesse, le disposizioni che si impugnano così dispongono:

- l'art. 21 modifica l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 21 novembre 2024, n. 30 (*Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della*

Regione Puglia) ove è stabilito che i soggetti di cui al comma 1 (Regione Puglia, aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, *Sanitaservice*, agenzie regionali e tutti gli enti strumentali regionali) verificano che i contratti indicati nelle le procedure di gara prevedano un "*trattamento economico minimo*" in luogo della "*retribuzione minima tabellare*" di cui al previgente testo;

- l'art. 26 prevede l'istituzione delle residenze sanitarie assistenziali (RSA) di San Nicandro Garganico e di Troia, di proprietà e gestione interamente pubblica, incardinate nell'organizzazione funzionale della Azienda sanitaria locale (ASL) di Foggia. Il passaggio alla gestione interamente pubblica delle RSA avverrebbe alla scadenza dei contratti di gestione attualmente in corso o in regime di proroga ed il personale in servizio alla data di entrata in vigore della legge, transita nell'organico della ASL competente, ai sensi dell'articolo 1 , comma 268, lettera c) della legge 234 del 2021, nel rispetto della normativa vigente, ove compatibile con il profilo professionale, valorizzando l'esperienza lavorativa svolta per la stessa tipologia di servizio.

* * *

Il Governo ritiene che tale legge sia censurabile nelle disposizioni *supra* indicate.

Propone pertanto questione di legittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 comma 1 Cost. per i seguenti

MOTIVI

1. ***Illegittimità costituzionale dell'articolo 21, secondo comma della legge della regione Puglia n. 39/2024 (nella parte in cui modifica l'articolo 2, secondo comma, della legge regione Puglia n. 30/2024). Violazione dell'articolo 36, comma 1 della Costituzione, dell'art. 39, quarto comma della Costituzione nonché dell'articolo 117, secondo comma, lettere l) e m) della Costituzione.***

Giova, innanzi tutto evidenziare che con autonomo ricorso, notificato alla regione Puglia il 24 gennaio 2025 ed iscritto al numero 5 del registro dei ricorsi, la Presidenza del Consiglio ha impugnato l'articolo 2, secondo comma della legge regione Puglia n. 30 del 21 novembre 2024, pubblicata nel B.U.R n. 95 del 25 novembre 2024 recante *"Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia"*.

In questa sede, pare opportuno impugnare anche l'articolo 21 della legge regione Puglia del 29 novembre 2024, n. 39 laddove modifica l'articolo 2, secondo comma, della legge regione Puglia n. 30 del 2024.

Dal momento che il contenuto precettivo di entrambe le disposizioni è il medesimo possono mutuarsi i motivi per i quali, in quel ricorso, la norma è stata ritenuta costituzionalmente illegittima.

Di seguito i motivi che, come detto, in questa sede si fanno propri:

«***1) Violazione dell'art. 36, comma 1 della Costituzione e dell'art. 39, ultimo comma della Costituzione, in relazione all'art. 2, comma 2, l.r. 21 novembre 2024 n. 30.***

L'articolo 2, comma 2, della legge della Regione Puglia n. 30 del 2024, nello stabilire che i contratti indicati nelle procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni debbano prevedere una retribuzione minima tabellare inderogabile (nove euro l'ora), si pone in contrasto con l'articolo 36, comma 1 della

Costituzione. Ciò, in quanto l'ordinamento non prevede un salario minimo stabilito dalla legge o da altre disposizioni giuridiche vincolanti, nonché con l'art. 39, ultimo comma della Costituzione.

La legge regionale de qua, infatti, stabilisce una soglia salariale di riferimento che, tuttavia, oltre ad essere sottratta alla potestà del

legislatore regionale, risulta in contrasto con i parametri di cui alla stessa norma costituzionale, posti a presidio dell'autonomia della contrattazione collettiva.

Al riguardo, si rappresenta che, allo stato attuale, l'ordinamento non individua una retribuzione minima tabellare inderogabile stabilita dalla legge o da altre disposizioni giuridiche vincolanti e che, inoltre, la materia delle retribuzioni è al momento regolata unicamente dalla contrattazione collettiva, nel pieno rispetto dei principi stabiliti dall'art. 36 e dall'art. 39 della Costituzione.

La tematica del salario minimo, inoltre, è stata oggetto di specifica normativa a livello europeo, con l'adozione della direttiva (UE) 2022/2041, relativa ai salari minimi adeguati nell'Unione Europea. Tale direttiva, seppur finalizzata a garantire ai lavoratori dell'Unione Europea condizioni dignitose, non fissa una soglia retributiva minima,

riconoscendo la possibilità che la contrattazione collettiva individui i livelli salariali minimi nei singoli settori.

L'introduzione, a livello regionale, di una retribuzione minima inderogabile è, pertanto, in contrasto con i principi costituzionali in materia di retribuzione, oltre ad essere elemento limitativo della libera concorrenza tra gli operatori economici.

2) Violazione dell'art. 117, comma 2, lett. l) e m) della Costituzione, in relazione all'art. 2, comma 2, l. r. 21 novembre 2024.

Fermo restando quanto sopra, l'illegittimità costituzionale della norma impugnata è ancor più evidente alla luce del riparto di competenze tra lo Stato e le Regioni.

La determinazione del salario minimo, infatti, quale aspetto peculiare della regolamentazione del rapporto di lavoro, sia privato che pubblico è materia riconducibile da un lato all'ordinamento civile e dall'altro alla "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale", materie di competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Pertanto, la norma in esame si pone in contrasto con l'art.117, comma 2, lett. l) e m).

Codesta Corte, a tal riguardo, si è pronunciata sulle questioni di costituzionalità che diverse Regioni hanno sollevato in relazione alla legge del 14 febbraio 2003, n. 30 (cd. "legge Biagi") sulla riforma del mercato del lavoro, muovendo dal riparto di competenze delineato dall'articolo 117, per come scaturito dalla riforma del Titolo V della Costituzione (sentenza n. 50/2005).

Secondo codesto Giudice delle leggi, ogni norma che disciplina il contratto – inteso anche come fonte regolatrice del rapporto di lavoro subordinato – rientra nella materia dell'ordinamento civile e permane, pertanto, nell'esclusiva potestà del legislatore statale.

Aderendo a tale orientamento, da ritenersi oramai pacifico, è possibile affermare che le Regioni debbano considerarsi estranee alla disciplina del lavoro privato subordinato: non v'è dubbio, infatti, che la disciplina del contratto di lavoro sia fortemente permeata da esigenze di uniformità ed eguaglianza che ne giustifichino la potestà legislativa statale in via esclusiva ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettere l) e m) della Costituzione.

Nel caso di specie la legge regionale, stabilendo che i contratti indicati nelle procedure di gara debbano prevedere un trattamento economico minimo inderogabile (nove euro l'ora), pone una soglia salariale di riferimento intervenendo nella disciplina del lavoro privato subordinato; disciplina nella specie che, come detto, oltre ad essere sottratta alla potestà del legislatore regionale, risulta anche in contrasto con i parametri di cui all'art.39 e all'art. 36 della Carta costituzionale, posti a presidio dell'autonomia della contrattazione collettiva.

*****

Per tutto quanto sopra esposto l'art. 2, comma 2, della legge regionale in esame laddove stabilisce che "i soggetti di cui al comma 1 verificano che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano una retribuzioni minima tabellare inderogabile pari a nove euro l'ora" si pone in contrasto con i seguenti articoli della Carta Costituzionale:

- *Art. 36, primo comma, Cost.;*
- *Art. 39, ultimo comma, Cost.;*
- *Art. 117, secondo comma, lettere l) e m) Cost.*».

* * *

2. ***Illegittimità costituzionale dell'articolo 26 della legge regione Puglia n. 39/2024. Violazione dell'articolo 97 e, sotto differenti profili, dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione.***

L'articolo 26 della legge regione Puglia n. 39 del 2024 prevede che

«***Art. 26 - Istituzione delle RSA San Nicandro Garganico e Troia.***
1. Sono istituite le residenze sanitarie assistenziali (RSA) di San Nicandro Garganico e Troia, di proprietà e gestione interamente pubblica, incardinate nell'organizzazione funzionale della Azienda sanitaria locale (ASL) di Foggia.
2. La gestione interamente pubblica di cui al comma 1 è riferita, inderogabilmente, ai servizi e alle attività sanitarie.
3. Il passaggio alla gestione interamente pubblica delle RSA avviene alla scadenza dei contratti di gestione attualmente in corso o in regime di proroga. Se il periodo di proroga scade prima della data di entrata in vigore della presente disposizione, il subentro nella gestione pubblica diretta della ASL competente, avviene entro e non oltre quaranta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, oppure entro cinquanta giorni in caso di ragioni opportunamente motivate sotto il profilo oggettivo.

4. Il personale in servizio alla data di entrata in vigore della presente disposizione, transita nell'organico della ASL competente ai sensi dell'articolo 1, comma 268, lettera c) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), nel rispetto della normativa vigente, ove compatibile con il profilo professionale, valorizzando l'esperienza lavorativa svolta nella stessa tipologia di servizio.
5. Entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, la Regione provvede alla rimodulazione e relativa assegnazione dei posti letto prevista dal comma 1, con le priorità ivi previste».

* * *

L'intervento normativo che qui si censura disciplina «*il subentro nella gestione pubblica diretta della ASL competente*»; dunque, da una gestione privata convenzionata ad una gestione interamente pubblica; la disposizione è stata modificata dall'articolo 240, primo comma, lettere a), b) e c) della legge regionale n. 42/2024 (legge di stabilità 2025 della regione Puglia), aggiungendo la RSA di Campi Salentina e modificando i termini di subentro e rimodulazione dei posti letto.

Le RSA coinvolte erano, precedentemente all'entrata in vigore della disposizione che qui si impugna, gestite dalla società privata "Sviluppo e Gestione di Attività sanitarie S.r.l." (Sgas) a cui facevano capo i rapporti di lavoro del personale che opera nelle strutture sanitaria.

Prevedendo il passaggio di detto personale dal datore di lavoro privato a quello pubblico ("*Il personale in servizio alla data di entrata in vigore della presente disposizione, transita nell'organico della ASL competente ai sensi dell'articolo 1, comma 268, lettera c) della legge 30 dicembre 2021, n. 234"*), la disposizione della legge regionale che qui si impugna impone una non consentita deroga alle ordinarie procedure concorsuali, violando, in tal modo l'articolo 97 della Costituzione dal momento che oblitera il principio costituzionale del pubblico concorso.

Tra l'altro, l'invocata applicazione dell'articolo 1, comma 268, lettera c) della legge 234 del 2021 appare inconferente.

Infatti, la disposizione statale a cui, asseritamente, la legge regionale vorrebbe modellare la procedura di passaggio del personale dalla struttura privata a quella pubblica, riguarda solo le procedure selettive per il reclutamento di personale da parte degli enti del SSN, non l'internalizzazione diretta senza concorso pubblico.

Le procedure di reclutamento del personale sanitario trovano la loro regolamentazione nel d.P.R.10 dicembre 1997, n. 483 (*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitaria nazionale*) e del d.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 (*Regolamento recante disciplina non concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*).

Detti provvedimenti normativi sono stati emanati in attuazione degli artt. 15 e 18 del decreto-legislativo n. 502 del 1992. Essi prevedono una specifica disciplina di accesso mediante concorso per titoli ed esami. La Corte dei Conti ha stabilito che il passaggio di dipendenti può trovare applicazione soltanto ai processi di esternalizzazione, dunque nel passaggio dal privato al pubblico, non a quelli inversi[1].

Tra l'altro, il rinvio all'art. 1, comma 268, lett. e), è improprio in quanto la norma impugnata, parrebbe riferirsi, in modo generico al "personale in servizio" senza attuare alcuna distinzione tra i diversi profili professionali. Al contrario, la normativa statale prevede procedure di reclutamento differenziate (i già menzionati d.P.R. n. 483 del 1997 per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, il d.P.R n. 220 del 2001 per il personale del comparto ed il d.P.R n. 484 del 1997 concernente l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale SSN).

La disposizione, inoltre, non viola soltanto l'articolo 94, quarto comma, della costituzione ma anche ma l'articolo 117, terzo comma dal momento che la Carta costituzionale riserva allo Stato la determinazione dei principi fondamentali in materia di "**tutela della salute**".

La deroga al principio dell'assunzione mediante concorso pubblico può essere, infatti, giustificata in alcuni casi specifici, ma deve essere rigorosamente delimitata e giustificata da esigenze straordinarie di interesse pubblico. Codesta Corte ha affrontato questo tema in diverse sentenze, sottolineando che tali deroghe devono essere

[1] **Corte dei Conti, Sezioni Riunite, parere 3.2.2012, n. 4**, laddove si è chiarito che il passaggio di dipendenti da una società in house a un ente pubblico non è legittimo se avviene automaticamente, senza il rispetto delle procedure concorsuali pubbliche. La Corte ha sottolineato che il pubblico concorso è la modalità ordinaria di assunzione e che le deroghe a questo principio sono ammissibili solo in presenza di peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico. **Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Sicilia, parere 9.8.2022, n. 142** ha ribadito che, in caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati, il riassorbimento del personale deve rispettare le procedure concorsuali pubbliche. La Corte ha specificato che il passaggio può avvenire solo per i dipendenti che sono stati assunti tramite procedure selettive pubbliche, garantendo così la valutazione delle competenze dei candidati

funzionali al buon andamento dell'amministrazione e devono garantire che il personale assunto abbia la professionalità necessaria per svolgere l'incarico, nonché giustificate da peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico. Inoltre, la Corte ha ribadito che devono essere previsti adeguati accorgimenti per assicurare che il personale assunto abbia la professionalità necessaria per svolgere l'incarico.

In questo contesto, la tutela del diritto alla salute potrebbe essere una delle ragioni che giustificano una deroga al principio del concorso pubblico, soprattutto in situazioni di emergenza o in presenza di esigenze straordinarie che richiedono un rapido reclutamento di personale sanitario qualificato. Tuttavia, nel caso di specie la legge regionale impugnata non evidenzia alcuna situazione straordinaria o emergenziale tale da giustificare tali deroghe che, proprio in quanto eccezione ad un principio di valore costituzionale, devono essere attentamente valutate e giustificate soltanto se attuate per garantire altri principi fondamentali stabiliti dalla Costituzione.

* * *

Sotto altro profilo, la norma viola il medesimo articolo 117, terzo comma della Costituzione per ciò che concerne la determinazione dei principi fondamentali in materia di "**coordinamento della finanza pubblica**".

La Regione Puglia, come noto, ha stipulato, in data 29 novembre 2010, un accordo di piano di rientro del 29 novembre 2010 con i Ministeri della Salute e dell'Economia. Il piano evidentemente rappresenta un momento fondamentale nella gestione del disavanzo sanitario regionale. L'accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 311/2004, aveva lo scopo di definire le azioni necessarie per riequilibrare il bilancio sanitario regionale e garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Gli elementi chiave dell'accordo erano:

- **Obiettivo primario:** Riportare la Regione Puglia in una situazione di equilibrio finanziario, garantendo al contempo l'erogazione dei servizi sanitari essenziali alla popolazione.
- **Misure di contenimento della spesa:** L'accordo prevedeva una serie di misure volte a contenere la spesa sanitaria, come la razionalizzazione dei costi del

personale, la riorganizzazione dei servizi e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.

- **Investimenti in servizi essenziali:** Al contempo, l'accordo prevedeva investimenti in servizi essenziali, come l'assistenza primaria, la prevenzione e la telemedicina, al fine di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria erogata.
- **Monitoraggio e verifica:** L'attuazione del piano di rientro era sottoposta a un rigoroso monitoraggio da parte dei Ministeri vigilanti, con l'obiettivo di verificare il rispetto degli impegni assunti dalla Regione.

Appare evidente, che la Regione Puglia, nell'assumere l'impegno di attuare misure di riduzione della complessiva spesa di personale, anche mediante la *"razionalizzazione organizzativa"* e la *"riduzione degli incarichi di direzione di struttura complessa, semplice, dipartimentale, e di posizioni organizzative e di coordinamento*"[2], emanando una norma come quella di cui all'articolo 26 delle legge regionale impugnata pregiudica il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa per il personale sanitario, ponendosi, così in contrasto con quanto previsto con l'articolo 2, commi 80 e 95, della legge 23.12.2019, n. 191 – che funge da norma interposta -, secondo cui "*gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la Regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*".

La disciplina dettata dallo Stato in materia è "*espressione di un principio fondamentale diretto al contenimento della spesa pubblica sanitaria e, dunque, espressione di un correlato principio di coordinamento della finanza pubblica*"[3]

Pertanto, la norma impugnata – prevedendo il passaggio del personale dalla società Sviluppo e Gestione di Attività sanitarie S.r.l nell'organico della ASL competente – con i relativi oneri finanziari – si pone contrasto con l'obiettivo di rientro nell'equilibrio economico-finanziario perseguito con l'Accordo del 29.11.2010, in palese violazione, anche sotto tale profilo, degli articoli 97, comma 1, e 117, comma 3, della Costituzione.

* * *

[2] Cfr. punto B3 del Piano di rientro.
[3] Cfr. sentenze n. 91 del 2012, n. 163 e n. 123 del 2011, n. 141 e n. 100 del 2010.

Avvocatura Generale dello Stato

Sotto un ulteriore profilo la disposizione viola ancora l'articolo 117, terso comma della Costituzione in relazione all'aspetto del coordinamento della spesa pubblica.

Come già visto, la Regione Puglia è soggetta a un piano di rientro dal disavanzo sanitario dal 2010. Pertanto, ogni intervento in ambito sanitario deve essere valutato dai Ministeri competenti, come stabilito nell'Accordo firmato tra la Regione e i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze il 29 novembre 2010. Tuttavia, la norma in questione non è stata comunicata preventivamente nell'ambito del monitoraggio del piano di rientro.

Il passaggio alla gestione interamente pubblica delle RSA rappresenta una modifica della programmazione sanitaria che non è stata valutata preventivamente dai Ministeri competenti, come richiesto per le regioni in piano di rientro come la Puglia.

Di conseguenza, si ritiene sussistano profili di illegittimità costituzionale riguardo al coordinamento della finanza pubblica, secondo l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, poiché non è stato considerato l'impatto economico del transito del personale e la coerenza con i vincoli di spesa.

Inoltre, nel programma operativo di prosecuzione del piano di rientro 2024-2026, volto a garantire l'equilibrio economico e il rispetto dei livelli essenziali di assistenza, la Regione Puglia non ha previsto l'istituzione delle RSA di San Nicandro Garganico e Troia. Pertanto, queste previsioni regionali, non coordinate con il programma operativo, ne compromettono la realizzazione.

L'inserimento delle RSA di San Nicandro Garganico e Troia nell'organizzazione dell'ASL di Foggia, con il transito del personale, comporta squilibri nel bilancio finanziario della Regione Puglia, come detto, soggetta a piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il passaggio del personale dal settore privato a quello pubblico ha un evidente quanto significativo impatto sulle risorse finanziarie della Regione, violando i vincoli di spesa concordati. Come noto, infatti, per le Regioni che devono rientrare dal *deficit* sanitario, la legge del 23 dicembre 2009, n. 191, articoli 2, commi 80 e 95, stabilisce che le azioni previste nel Piano di rientro debbano considerarsi vincolanti. Le Regioni, dunque, devono eliminare qualsiasi provvedimento, anche legislativo, che ostacoli l'attuazione del Piano e **non possono adottarne di nuovi che possano creare impedimenti**.

Avvocatura Generale dello Stato

Inoltre, il comma 81 specifica che l'attuazione del Piano di rientro viene verificata trimestralmente e annualmente, con la possibilità di ulteriori verifiche se necessario. Tutti i provvedimenti regionali relativi alla spesa e alla programmazione sanitaria, e quelli che influenzano il servizio sanitario regionale, devono essere inviati alla piattaforma informatica del Ministero della Salute. La piattaforma è accessibile ai membri degli organismi previsti dall'articolo 3 dell'accordo Stato-Regioni per il triennio 2010-2012. Il Ministero della Salute, insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze, fornisce un parere preventivo solo sui provvedimenti indicati nel Piano di rientro.

Il passaggio alla gestione pubblica delle RSA modifica la programmazione sanitaria. Dunque, in base delle disposizioni normative *supra* sommariamente enunciate – anche l'intervento normativo della regione Puglia, oggi oggetto di censura, doveva essere sottoposto alla verifica preventiva delle competenti amministrazioni statali, al fine di verificarne la compatibilità con la progressiva attuazione del Piano di rientro, come previsto dall'Accordo del 29 novembre 2010, per valutarne la compatibilità economica. Inoltre, questa operazione non è inclusa nel programma operativo di prosecuzione del piano di rientro 2024-2026.

L'operazione, realizzata senza valutare la coerenza con il quadro economico-finanziario della Regione e al di fuori della programmazione concordata con i Ministeri competenti, incide negativamente sulla realizzazione degli interventi programmati.

La disposizione, infatti, non è inclusa nella proposta di Programma operativo di prosecuzione del Piano di rientro inviata dalla Regione, e quindi è necessario garantirne la coerenza programmatoria ed economico-finanziaria per ogni successiva valutazione.

È un principio di diritto che le regioni soggette ai vincoli dei piani di rientro dal disavanzo sanitario non possono incrementare la spesa sanitaria per motivi non inerenti alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e per spese non

obbligatorie. Questo principio si applica anche ai piani di prosecuzione del rientro dal disavanzo sanitario o alle misure di monitoraggio equiparabili[4].

La giurisprudenza di codesta Corte Costituzionale, a partire dalla sentenza n. 100 del 2010, riconosce la violazione del principio di coordinamento della finanza pubblica per tutte le norme regionali che contrastano con il Piano di rientro.

Riassuntivamente, quindi, le disposizioni impugnate – non essendo state previamente comunicate ai Ministeri, determinando un tangibile incremento della spesa sanitaria in contrasto con gli impegni assunti nel Piano di rientro approvato l'Accordo del 2010 – vìola sia l'articolo 97, primo comma della Costituzione, sia l'articolo 117, terzo comma della Costituzione, che riserva allo Stato la determinazione dei principi fondamentali in materia di "coordinamento della finanza pubblica" e "tutela della salute", ponendosi in contrasto con la normativa interposta a cui si è fatto cenno.

P.Q.M.

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo e, conseguentemente, annullare, per i motivi illustrati nel presente ricorso, gli articoli 21 e 26 della legge della regione Puglia n. 39 del 2024.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 2025;

relazione tecnica.

Roma, 29 gennaio 2025

Giammario ROCCHITTA

Avvocato dello Stato

[4] Cfr. Corte Cost. sent. n. 104 del 2013; Corte Cost. sent. nn. 36/2021 e 177/2020.

Depositato il 29/01/2025

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 5 febbraio 2025, n. 140

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ORGANISMO CSL PUGLIA SOC. COOP. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN CASARANO (LE) ALLA PIAZZA UMBERTO I N. 2.

Il giorno cinque Febbraio duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari
ARPAL PUGLIA
Dott.ssa Valentina Elia

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione

e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 14/01/2021 n. 11 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati dell'ente CSL Puglia Soc. Coop. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Casarano (LE) alla Piazza Umberto I n. 2.

- Con comunicazione pec del 13/01/2025, acquisita al protocollo n. 4224 del 13/01/2025, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento alla CSL Puglia Soc Coop. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Casarano (LE) alla Piazza Umberto I n. 2.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, *n. 25" all'art.12 specifica che:* ***"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…]. Entro i sessanta giorni precedenti la*** **scadenza del termine biennale,** *a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'Organismo CSL Puglia Soc. Coop. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Casarano (LE) alla Piazza Umberto I n. 2.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 14/01/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”*;*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

L’Istruttore del provvedimento

Isabella Legista

La Dirigente

VALENTINA ELIA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente

VALENTINA ELIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 24 gennaio 2025, n. 2

Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. 236 "Ex S.S. 271 di Cassano". Messa In sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S. C "Torre" al km 12 + 020. Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N.2 **Bari, 24.01.2025**

OGGETTO: **Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *S.P. 236 "Ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S. C. "Torre" al km 12 + 020.* Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

DECRETA

Art.1

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'elaborato tecnico Elenco particelle espropriate, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, recante l'indicazione delle aree da espropriare e degli intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità di espropriazione, delle indennità di occupazione legittima, degli interessi medio tempore maturati, nella misura del tasso legale e, ove spettanti, delle indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001.

Art. 2

L'espropriazione del diritto reale di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati con il presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni espropriati non incidono sul procedimento espropriativo e sugli altri effetti del decreto di esproprio.

Art.3

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate nel precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 4

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo.* Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 13 del 13-2-2025

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE

PROGETTO: S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. "Torre" al km 12+020.

n.	Intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	Particella originaria	Superficie catastale mq.	Particella derivata	Superficie catastale mq.	area espropriata mq.	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	indennità provvisoria di base	indennità soprassuolo	indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	indennità di esproprio da liquidare	Interessi legali dal 17/03/2020 fino al 17/01/2025 (58 mesi)	Indennità di occupazione temporanea dal 17/03/2020 fino al 17/01/2025 (58 mesi)	Indennità totale da pagare
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI (BA)																					
1a	ADAMO Angela Anna Maria		Proprieta' per 1/1	8	279	4.211	13744	841	600,00	Uliveto	Aree di rispetto	1,30	2,30	1.380,00		1.380,00		1.380,00	122,32	€ 555,83	€ 2.058,15
1b	ADAMO Angela Anna Maria		Proprieta' per 1/1	8					241,00	Uliveto	Zone C3 - nuova espansione residenziale	1,30	25,00	6.025,00		6.025,00		6.025,00	534,03	€ 2.429,74	€ 8.988,77
2	ROSSIELLO Maria Carmela		Proprieta' per 1/1	8	317	2.815	13748	77	77,00	Uliveto	Zone E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	177,10	261,82	438,92		438,92	38,90	€ 71,35	€ 549,16
3	SIMONE Pietro		Proprieta' per 1/1	8	820	3.343	13746	846	846,00	Uliveto	Zone E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	1.945,80		1.945,80		1.945,80	172,47	€ 783,73	€ 2.901,99
4	SANNICANDRO Leonardo		Proprieta' per 1/2	8	1256	5.560	13742	472	472	Uliveto	Zone E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	1.085,60		542,80	306,80	849,60	75,30	€ 218,63	€ 1.143,53
	SANNICANDRO Luigi Maria		Proprieta' per 1/2													542,80	306,80	849,60	75,30	€ 218,63	€ 1.143,53

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Carlo Vincenzo CERRATO

VISTO: IL DIRIGENTE
ING. CATALDO CASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0010482 del 07-02-2025 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.1

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 24 gennaio 2025, n. 3

Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa In sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S. C. "Tenente" al km. 9 + 850. Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N.3 **Bari, 24.01.2025**

OGGETTO: **Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. "Tenente" al km. 9 + 850.* Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R, 327/2001, e ss.mm.ii.**

IL **DIRIGENTE**

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'elaborato tecnico Elenco particelle espropriate, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, recante l'indicazione delle aree da espropriare e degli intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità di espropriazione, delle indennità di occupazione legittima, degli interessi medio tempore maturati, nella misura del tasso legale e, ove spettanti, delle indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001.

Art. 2

L'espropriazione del diritto reale di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati con il presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni espropriati non incidono sul procedimento espropriativo e sugli altri effetti del decreto di esproprio.

Art. 3

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate nel precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del

presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 4

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo.* Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE

PROGETTO: S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. "Tenente"al km 9+850.

n.	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	Particella originaria	Superficie catastale mq.	Particella derivata	Superficie catastale mq.	area espropriata mq.	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	Indennità provvisoria di base	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	Indennità di esproprio da liquidare	Interessi legali dal 17/03/2020 fino al 17/01/2025 (58 mesi)	Indennità di occupazione temporanea dal 17/03/2020 fino al 17/01/2025 (58 mesi)	Indennità totale da pagare
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI (BA)																					
1	BELLINO Francesco		Proprieta' per 1/2	3	236	3291	439	1.315	1315,00	Uliveto	Zona E agricola - Aree di rispetto	1,30	2,30	3.024,50	1.453,63	2.239,07	854,75	3.093,82	274,22	€ 609,10	€ 3.977,14
	MANGIA PERILLO Ornella		Proprietà per 1/2													2.239,07	854,75	3.093,82	274,22	€ 609,10	€ 3.977,14
2	PUGLIESE Fabio		Proprieta' per 1/1	3	377	80	377	80	80,00	Uliveto	Zona E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	184,00	261,82	445,82		445,82	39,52	€ 74,11	€ 559,45
3	D'AMBROSIO Lucia		Proprieta' per 1000/1000	3	237	3554	442	236	236,00	Uliveto	Zona E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	542,80		542,80		542,80	48,11	€ 218,83	€ 809,54
4	MASTROROCCO Antonio		Proprietà per 1/2	5	5	8580	2230	95	95	Uliveto	Zona E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	218,50		109,25	61,75	171,00	15,16	€ 44,00	€ 230,16
	MASTRORDCCO Maria Teresa		Proprietà per 1/2													109,25	61,75	171,00	15,16	€ 44,00	€ 230,16
5	FACCHINO Giacomo		Proprietà per 1/2	5	24	6013	2231	109	109	Vigneto	Zona E agricola - aree di rispetto	3,35	3,50	381,50		190,75	182,58	373,33	33,09	€ 76,83	€ 483,24
	FACCHINO Luigi		Proprieta' per 1/2													190,75	182,58	373,33	33,09	€ 76,83	€ 483,24
6	FACCHINO Giacomo		Proprietà per 1/2	5	419	6171	2233	65	65	Vigneto	Zona E agricola - aree di rispetto	3,35	3,50	227,50		113,75	108,88	222,63	19,73	€ 45,82	€ 288,17
	FACCHINO Luigi		Proprieta' per 1/2													113,75	108,88	222,63	19,73	€ 45,82	€ 288,17

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Ciro Vincenzo CERRATO

VISTO: IL DIRIGENTE:
ING. CATALDO LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0010482 del 07-02-2025 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.1

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 226 del 11 febbraio 2025

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG), LOCALITA' "MASSERIA IACOVELLI".

PROPONENTE: AURA S.R.L. - ALBANI DAVIDE

COD. PRAT. N. 2023/00118/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determina n. 226 del 11/02/2025, preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente, rilasciato nella seduta del 09/01/2025, ha ritenuto di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2023/0002689 in data 17/01/2023 presentata dalla società AURA SRL relativo al progetto:

impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,999 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro del comune di Foggia, località "Castelnuovo della Daunia (FG), località "Masseria Iacovelli", per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 232 del 11 febbraio 2025

RETTIFICA D.D. 2121 DEL 10/12/2024 – PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA COSTRUZIONE E ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E OPERE CONNESSE, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE, DENOMINATO 'IMPIANTO FOTOVOLTAICO BORGO MEZZANONE' DI POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 100,755200 MW E UBICATO IN AGRO DI MANFREDONIA (FG) E DI FOGGIA (FG) - AGGIORNAMENTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'IMPIANTO AGRIVOLTAICO BORGO MEZZANONE' DELLA POTENZA DI 100,75 MWP DA REALIZZARE NEI COMUNI DI FOGGIA (FG) E MANFREDONIA (FG).

PROPONENTE: SR BARI S.R.L.

COD. PRAT.: 2020/00121/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con D.D. 232 del 11/02/2025, determina di rettificare il mero errore materiale nel Provvedimento autorizzatorio n. 2121 del 10/12/2024, segnatamente al punto 7 dell'alinea numero 9 del dispositivo, rimuovendo, per le motivazioni suesposte la prescrizione di seguito riportata: "venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e l'autorizzazione paesaggistica/ parere di compatibilità paesaggistica"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 7 febbraio 2025, n. 5

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitiva di espropriazione.

CITTA' DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti
e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Rif. Prat.: CP.105L6.22 **Bari, 07/02/2025**

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Numero di registro: 5/2025

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 – particelle oggetto di frazionamento - pos. n. 3 ditta: DE BENEDICTIS LUCIA (Rif. Prat.:CP.105L6.22).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

...OMISSIS...

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** della sotto elencata indennità definitiva d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", "PARCO BELLAVISTA", Lotto n. 6, in favore della ditta catastale così come di seguito indicato:

suoli identificati al Catasto Terreni sez. di Bari al Foglio Mappale n. 44

Pos	Ditta Catastale Intestataria	Accettazione acquisita con prot. n. del	p.lla	mq	Indennità complessiva per posizione	quota di diritto	Indennità pro quota	maggiorazione del 10%
3	De Benedictis Lucia	n. 427701 del 10/12/24 integrata con prot. n. 47767 del 07/02/2025	1659	2123	€ 16.580,63	1/2	€ 8.290,32	€ 829,03
Totale da corrispondere							€ 9.119,35	

2. **di dare atto che** a seguito della liquidazione dell'importo omnicomprensivo di cui sopra il suddetto

comproprietario non avrà più nulla a pretendere per l'apprensione da parte del Comune di Bari degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse;

3. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023
5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale;
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

Estratto ordinanza dirigenziale 6 febbraio 2025, n. 8

Intervento di rigenerazione e ricucitura green dell'area compresa tra Via Calambra e Via Pontrelli – "Calambra Waterpark". Espropriazioni. Ordinanza di pagamento acconto 80% indennità di esproprio.

Omissis…

ORDINA

A) DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

B) DI PRENDERE ATTO delle cessioni volontarie – accordi bonari – sottoscritti dalle ditte catastali interessate, agli atti d'Ufficio.

C) DI LIQUIDARE E PAGARE a favore delle ditte catastali sottodescritte l'importo a fianco segnato quale acconto dell'80% indennità di esproprio relativa ai terreni interessati dai lavori di rigenerazione e ricucitura Green dell'area compresa tra Via Calambra e Via Pontrelli "Calambra Waterpark":

omissis…
foglio 53 particella 642 sup.mq.20,15
acconto 80% €.265,97

- omissis propr. per ¼
  omissis…
  foglio 53 particella 2421 sup. mq.124,45
  acconto dell'80% €.410,68

- omissis…
  foglio 53 particella 1080 sup. mq.63,35
  foglio 17 particella 1 sup. mq.567,75
  acconto dell'80% €.8.330,52

- omissis…
  foglio 53 particella 2422 sup. mq.44,45
  acconto dell'80% €.586,73

- omissis…
  foglio 17 particella 18 sup. mq.110,95
  acconto dell'80% €.1.464,53

- omissis…
  foglio 17 particella 842 sup.mq.142,55
  acconto dell'80% €.1.881,65

- omissis…
  foglio 17 particella 20 sup. mq. 98,65
  acconto dell'80% €. 1.302,18

DISPONE

che un estratto del presente atto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE TECNICA

Ing. Arch. Francesco BERARDI

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A

Estratto ordinanza prot. n. 8316 del 6 febbraio 2025

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Canosa".

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:
- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 8316/2025 - INTERNO DATA: 06/02/2025 14:07

Acquedotto del Fortone, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto: condotta
dall'opera di disconessione di Canosa al serbatoio di Foggia Cod. intervento: P1292 - **Agro di Canosa di Puglia**

Numero	Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
PIANO	Nome e Cognome	Luogo di Nascita/ Sede	Data di Nascita	Codice Fiscale	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occ.temp.	proprietà	Esproprio	Occupazione	Maggiorazione per accettazione e conduzione diretta su aree agricole o per indennità aggiuntiva	TOTALE
1228	PISCHETOLA COSIMO	CANOSA DI PUGLIA (BA)			24	338	3161	vigneto	503	440	1/1	5.275,28 €	1.715,41 €	-	6.990,69 €
1229					24	337	1780	vigneto	31	0	1/1	185,93 €	43,01 €	-	228,94 €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A

Estratto ordinanza prot. n. 8321 del 6 febbraio 2025

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Carapelle".

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 8321/2025 - INTERNO DATA: 06/02/2025 14:28

Acquedotto del Fortone, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto: condotta
dall'opera di disconessione di Canosa al serbatoio di Foggia Cod. intervento: P1292 - **Agro di Carapelle**

Numero	Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
PIANO	Nome e Cognome	Luogo di Nascita/ Sede	Data di Nascita	Codice Fiscale	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occ.temp.	proprietà	Esproprio	Occupazione	Maggiorazione per accettazione e conduzione diretta su aree agricole o per indennità aggiuntiva	TOTALE
321	**PASQUA GIOVANNI**	**CARAPELLE (FG)**			**6**	**1785**	**14611**	**seminativo irriguo**	**850**	**865**	**1/1**	**23.019,25 €**	**5.697,40 €**	**-**	**28.716,65 €**
322					**6**	**1788**	**7771**	**seminativo irriguo**	**75**	**1**					
323					**6**	**1790**	**5997**	**seminativo irriguo**	**1027**	**941**					
324	CAVALLO FRANCESCO	CARAPELLE (FG)			6	717	1034	strada accesso ai fondi	5	44	2/36	7,50 €	29,38 €	-	36,88 €
	CAVALLO ROSA ANGELA	CARAPELLE (FG)									2/36				
	CAVALLO TOMMASO	FOGGIA (FG)									2/36				
	DEL GROSSO CONCETTA FRANCESCA	CARAPELLE (FG)									3/36				
325	CAVALLO FRANCESCO	CARAPELLE (FG)			6	716	989	strada accesso ai fondi	26	26	8/180	39,00 €	26,00 €	-	65,00 €
	CAVALLO ROSA ANGELA	CARAPELLE (FG)									8/180				
	CAVALLO TOMMASO	FOGGIA (FG)									8/180				
	DEL GROSSO CONCETTA FRANCESCA	CARAPELLE (FG)									12/180				
327	PASQUA GIOVANNI	CARAPELLE (FG)			9	237	11050	seminativo irriguo	25	25	1/2	146,25	73,14	-	219,39
	TARANTINO LINA	FOGGIA (FG)									1/2				
329	DONNALOIA ANTONIA MARIA	FASANO (BR)			8	42	17.981	orto irriguo	2984	2979	1/1	17.754,80 €	4.438,70 €	-	22.193,50 €
329	IAFELICE PASQUALE	CARAPELLE (FG)			8	42	17.981	orto irriguo	2984	2979	FITTAVOLO	-	-	22.217,36 €	22.217,36 €
331	VENTRIGLIA ANGELO	FOGGIA (FG)			8	432	253	strada	26	25	1/1	27.395,84 €	3.613,78 €	3.871,14 €	34.880,76 €
332						47	10.994	vigneto irriguo	1392	1392					
333	SGARRO MATTEO	CARAPELLE (FG)			8	64	30655	orto irriguo	479	479	1/1	2.850,05 €	1.900,03 €	924,47 €	5.674,55 €
335	STAFFIERI CRISTIANA	FOGGIA (FG)			8	65	8.230	seminativo Irriguo	121	121	1/1	3.687,78 €	1.549,26 €	1.257,14 €	6.494,18 €
336					8	554	8.022		115	113					
337					8	1471 ex 555	8.023		120	119					
338					8	215	8.230		123	125					
339	SGARRO LORENZO	FOGGIA (FG)			8	1468 ex 183	16237	Seminativo Irriguo	247	247	1/1	4.233,41 €	1.557,90 €	-	5.791,31 €
340					8	313	16236		233	234					
339	STAFFIERI CRISTIANA	FOGGIA (FG)			8	1468 ex 183	16237	Seminativo Irriguo	247	247	FITTAVOLO	-	-	1.914,64 €	1.914,64 €
340					8	313	16236		233	234					
343	MANSOLILLO ANTONIO (FITTAVOLO LOPES RIPALTA)	CARAPELLE (FG)			8	409	15797	seminativo irriguo	834	840	FITTAVOLO	-	-	1.609,62 €	1.609,62 €
345	LOPES RIPALTA	CARAPELLE (FG)			8	1319	19442	seminativo Irriguo	1976	1977	1/1	27.540,86 €	6.404,94 €	5.196,88 €	39.142,68 €
346	BOREA VINCENZO	FOGGIA (FG)			8	82	6190	vigneto irriguo	648	653	1/1	7.422,16 €	1.663,03 €	-	9.085,19 €
347	RUGGIERO ANTONIETTA	ORTA NOVA (FG)			8	157	5.674	vigneto irriguo	510	538	1/1	6.027,88 €	1.491,76 €	-	7.519,64 €
352	VECE FERNANDO ANTONIO	ORTA NOVA (FG)			8	88	11890	orto irriguo	944	1008	1/1	6.447,52 €	4.480,48 €	1.821,92 €	13.212,16 €
353					8	158	5677	orto irriguo	8	133		54,64 €	392,16 €	15,44 €	

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A

Estratto ordinanza prot. n. 8329 del 6 febbraio 2025

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Foggia".

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 8329/2025 - INTERNO DATA: 06/02/2025 14:37

Acquedotto del Fortone, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto: condotta dall'opera di disconessione di Canosa al serbatoio di Foggia Cod. intervento: P1292 - **Agro di Foggia**

Numero	Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
PIANO	Nome e Cognome	Luogo di Nascita/ Sede	Data di Nascita	Codice Fiscale	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occ.temp.	proprietà	Esproprio	Occupazione	Maggiorazione per accettazione e conduzione diretta su aree agricole o per indennità aggiuntiva	TOTALE
34	SABETTA MARIO DANIELE	FOGGIA (FG)			140	435	24825	Seminativo Irriguo	553	553	1/1	2.051,63 €	1.367,75 €	1.067,29 €	**8.989,57 €**
35					140	596	22295	Seminativo Irriguo	555	555		2.059,05 €	1.372,70 €	1.071,15 €	
36	SOCIETA' AGRICOLA GE.DO. AGRICOLTURA S.R.L.	FOGGIA (FG)			140	759	13.900	Seminativo Irriguo	790	790	1/1	2.930,90 €	1.953,93 €	1.524,70 €	**6.409,53 €**
287	LENSI FRANCESCA	ORTA NOVA (FG)			202	584	40325	Seminativo Irriguo	2926	2926	1/1	19.710,00 €	1.642,50 €	-	**21.352,50 €**
288					202	301	2210	Seminativo Irriguo	172	172					
287	DI TRANI MAURIZIO	FOGGIA (FG)			202	584	40325	Seminativo Irriguo	2926	2926	FITTAVOLO	-	-	16.112,40 €	**16.112,40 €**
288					202	301	2210	Seminativo Irriguo	172	172					
293	DI TRANI FAUSTINA ROSARIA	ORDONA (FG)			202	102	62606	Seminativo Irriguo	3124	3124	1/1	18.744,00 €	9.529,20 €	-	**28.273,20 €**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A

Estratto ordinanza prot. n. 8331 del 6 febbraio 2025

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Ortanova".

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla - alla lettera d) dell'art. 2 - anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 8331/2025 - INTERNO DATA: 06/02/2025 14:39

Acquedotto del Fortone, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto: condotta
dall'opera di disconessione di Canosa al serbatoio di Foggia Cod. intervento: P1292 - **Agro di Orta Nova**

Numero	Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
PIANO	Nome e Cognome	Luogo di Nascita/ Sede	Data di Nascita	Codice Fiscale	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occ.temp.	proprietà	Esproprio	Occupazione	Maggiorazione per accettazione e conduzione diretta su aree agricole o	TOTALE
356	RUSSO CLEMENTINA	ORTA NOVA (FG)			25	123	2012	uliveto	15	0	1/1	5.119,36 €	672,17 €	-	5.791,53 €
357						126	773	uliveto	162	30					
358						186	1681	uliveto	253	234					
360	DALLA ZETA LUCIA AURORA	FOGGIA (FG)			25	129	1660	Seminativo Irriguo	26	87	1/1	91,52 €	150,48 €	-	2.949,47 €
361					25	130	4288	Seminativo Irriguo	462	460		1.626,24 €	1.081,23 €		
362	CILIBERTI MARIA INCORONATA	FOGGIA (FG)			25	166	6490	Seminativo Irriguo	278	31	1/1	10.951,20 €	3.642,30 €	-	14.593,50 €
363					25	69	6005	Seminativo Irriguo	907	866					
364					25	143	6530	Seminativo Irriguo	505	788					
362	MENNUNI ANTONIO	FOGGIA (FG)			25	166	6490	Seminativo Irriguo	278	31	FITTAVOLO	-	-	16.153,95 €	16.153,95 €
363					25	69	6005	Seminativo Irriguo	907	866					
364					25	143	6530	Seminativo Irriguo	505	788					
365	DI MEO TERESA (FITTAVOLO LOPES RIPALTA)	ORTA NOVA (FG)			25	59	6880	Seminativo Irriguo	14	0	FITTAVOLO	-	-	8.203,52 €	8.203,52 €
366					25	60	5910	Seminativo Irriguo	594	324					
367	DI PIETRO VINCENZO	ANDRIA (BA)			25	105	12297	orto irriguo	1180	1093	1/1	7.646,40 €	4.862,70 €	-	12.509,10 €
368	SQUARCIOTTA ANNA RITA	FOGGIA (FG)			25	106	12296	Seminativo Irriguo	985	1266	1/1	8.973,35 €	4.309,20 €	-	13.282,55 €
369						112	6330	Seminativo Irriguo	0	133					
369	MAFFIONE GIUSEPPE	FOGGIA (FG)			25	106	12296	Seminativo Irriguo	985	1266	FITTAVOLO	-	-	15.432,80 €	15.432,80 €
						112	6330	Seminativo Irriguo	0	133					
374	DESIDERATO VINCENZO	ORTA NOVA (FG)			26	296	2440	orto irriguo	121	121	1/2	784,08 €	522,72 €	-	1.306,80 €
	MANCINI PALMA	FOGGIA (FG)									1/2				
375	DESIDERATO VINCENZO	ORTA NOVA (FG)			26	294	3002	orto irriguo	140	140	1/1	907,20 €	604,80 €	-	1.512,00 €
376	MANCINI PALMA	FOGGIA (FG)			26	298	1788	orto irriguo	150	150	1/1	1.853,28 €	1.235,52 €	-	3.088,80 €
377						292	3075		136	136					
378	SINIBALDI ANGELA	MILANO (MI)			26	306	157811	Seminativo Irriguo	3272	3143	1/1	21.202,56 €	10.601,28 €	8.343,60 €	40.147,44 €
392	IURIZZI CLEMENTE	ORTA NOVA (FG)			27	119	2907	vigneto	1238	139	1/1	36.292,95 €	4.105,62 €	-	40.398,57 €
393						11	490	vigneto	547	547					
394						39	10480	vigneto	564	564					
395						9	4.164	vigneto irriguo	240	240					
396						36	4.164	vigneto irriguo	241	241					
397						37	3782	vigneto irriguo	230	211					
398						8	372	vigneto irriguo	21	42					
399						34	1830	vigneto irriguo	250	249					
400						35	2855	vigneto irriguo	205	0					
401						33	1260	vigneto irriguo	57	261					
392	IURIZZI SALVATORE	FOGGIA (FG)			27	119	2907	vigneto	1238	139	FITTAVOLO	-	-	6.934,49 €	6.934,49 €
393						11	490	vigneto	547	547					
394						39	10480	vigneto	564	564					
395						9	4.164	vigneto irriguo	240	240					
396						36	4.164	vigneto irriguo	241	241					
397						37	3782	vigneto irriguo	230	211					
398						8	372	vigneto irriguo	21	42					
399						34	1830	vigneto irriguo	250	249					
400						35	2855	vigneto irriguo	205	0					

AOO - PI AQP - N° PROT: 8331/2025 - INTERNO DATA: 06/02/2025 14:39

401						33	1260	vigneto irriguo	57	261					
402	AMERICO VALLEVERDINA	FOGGIA (FG)			27	23	3197	seminativo	211	0	1/1	1.076,10 €	269,03 €	-	1.345,13 €
403	AGRIRUSSO S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI INCORONATA RUSSO	ORTA NOVA (FG)			27	24	1631	vigneto	408	617	1/1	9.851,20 €	4.911,60 €	10.005,69 €	24.768,49 €
404						22	2746	Seminativo Irriguo	730	1194					
408	AGRIRUSSO S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI INCORONATA RUSSO	ORTA NOVA (FG)			27	20	820	vigneto	81	338					
409						18	1390	vigneto	0	63					
431	DEL SONNO MICHELE LUCIANO	BOVINO (FG)			32	126	5000	vigneto irriguo	308	173	1/1	4.332,78 €	1.081,77 €	-	5.414,55 €
432					32	78	3.990	vigneto irriguo	166	176					
433	STRAZZA ALFONSO	CERIGNOLA (FG)			32	101	40.496	vigneto irriguo seminativo	1814	1857	1/1	23.205,73 €	5.410,77 €	5.069,61 €	33.686,11 €
434	DEL SONNO ROCCO MICHELE	ORTA NOVA (FG)			32	127	4.411	vigneto irriguo	374	530	1/1	4.341,49 €	1.474,21 €	-	5.815,70 €
434	DONATIELLO ANGELO	FOGGIA (FG)			32	127	4.411	vigneto irriguo	374	530	FITTAVOLO	-	-	1.021,02 €	1.021,02 €
435	DEL SONNO ROCCO MICHELE	ORTA NOVA (FG)			32	123	2.500	vigneto irriguo	194	99	1/2	10.235,20 €	3.132,19 €	-	13.367,39 €
436						124	2.500	vigneto irriguo	244	259					
437						125	2.500	vigneto irriguo	188	197					
435	LAMANNA FELICITA	MONTELEONE DI PUGLIA (FG)			32	123	2.500	vigneto irriguo	194	99	1/2				
436						124	2.500	vigneto irriguo	244	259					
437						125	2.500	vigneto irriguo	188	197					
435	DONATIELLO ANGELA	FOGGIA (FG)			32	123	2.500	vigneto irriguo	194	99	FITTAVOLO			2.730,00 €	2.730,00 €
436						124	2.500	vigneto irriguo	244	259					
437						125	2.500	vigneto irriguo	188	197					
456	COLUCCI CAROLINA	ORTA NOVA (FG)			32	303	38.812	vigneto irriguo	1613	1613	1/1	18.986,01 €	5.040,63 €	-	24.026,64 €
460	CASTO CARMINE	ORTA NOVA (FG)			32	182	567	orto irriguo	35	19	1/1	3.155,88 €	262,99 €	2.593,67 €	6.012,54 €
461						181	515	orto irriguo	1	0					
462					37	846	7.092	orto irriguo	3	20					
463						858	8.973	orto irriguo	102	104					
464						328	35.942	vigneto	606	595					
465	CASTO ELISA	FOGGIA (FG)			37	856	51.520	Seminativo Irriguo	626	626	1/1	5.615,22 €	1.831,06 €	2.708,98 €	10.155,26 €
466	CASTO ANGELO	ORTA NOVA (FG)			37	851 (ex 79)	50.688	Seminativo Irriguo	569	564	1/1	3.687,12 €	307,26 €	-	3.994,38 €
466	TRIUNFO ROBERTO	FOGGIA (FG)			37	851 (ex 79)	50.688	Seminativo Irriguo	569	564	FITTAVOLO	-	-	8.267,47 €	8.267,47 €
467	FRANZI GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)			37	343	20.667	Seminativo Irriguo	328	328	1/1	3.758,40 €	313,20 €	-	4.071,60 €
468						841	31.881		252	252					
467	TRIUNFO ROBERTO	FOGGIA (FG)			37	343	20.667	Seminativo Irriguo	328	328	FITTAVOLO	-	-	8.420,40 €	8.420,40 €
468						841	31.881		252	252					
469	FRANZI ANTONIETTA	FOGGIA (FG)			37	228	7235	Seminativo Irriguo	185	185	2/18	1.198,80 €	467,09 €	-	1.665,89 €
	FRANZI CARMELA	FOGGIA (FG)									2/18				
	FRANZI GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)									1/2 + 1/3				
	FRANZI MARIA	ORTA NOVA (FG)									2/18				
469	FRANZI ANTONIETTA	FOGGIA (FG)			37	227	7235	Seminativo Irriguo	159	158	2/18	1.030,32 €	512,61 €	-	1.542,93 €
	FRANZI CARMELA	FOGGIA (FG)									2/18				
	FRANZI GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)									1/2 + 1/3				
	FRANZI MARIA	ORTA NOVA (FG)									2/18				
469	FRANZI ANTONIETTA	FOGGIA (FG)			37	226	5.910	Seminativo Irriguo	209	136	2/18	1.354,19 €	612,35 €	-	1.966,54 €
	FRANZI CARMELA	FOGGIA (FG)									2/18				
	FRANZI GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)									1/2 + 1/3				
	FRANZI MARIA	ORTA NOVA (FG)									2/18				
475	CASTO CARMINE	ORTA NOVA (FG)			37	895 (ex79)	56.015	seminativo	380	380	1/1	2.462,40 €	205,20 €	1.026,00 €	3.693,60 €
	CASTO CARMINE	ORTA NOVA (FG)			37	896 (ex79)	56.015	seminativo	380	380	1/1	2.462,40 €	205,20 €	1.026,00 €	3.693,60 €
	CASTO ANGELO	ORTA NOVA (FG)			37	897 (ex 79)	56.014	seminativo	380	380	1/1	2.462,40 €	205,19 €	1.026,00 €	3.693,59 €
	GOLIA NICOLA	STORNARA (FG)			37	895 (ex79)	56.015	seminativo	380	380	FITTAVOLO	-	-	4.318,40 €	4.318,40 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 8331/2025 - INTERNO DATA: 06/02/2025 14:39

475	GOLIA NICOLA	STORNARA (FG)			37	896 (ex79)	56.015	seminativo	380	380	FITTAVOLO	-	-	4.318,40 €	4.318,40 €
	GOLIA NICOLA	STORNARA (FG)			37	897 (ex 79)	56.014	seminativo	380	380	FITTAVOLO	-	-	4.318,40 €	4.318,40 €
526	CICCONE IOLANDA LEONARDA	SAN SEVERO (FG)			37	349	9065	seminativo	101	101	1/2	2.663,28 €	1.331,64 €	1.080,93 €	5.075,85 €
	VENEZIANI DOMENICO	ORTA NOVA (FG)									1/2				
527	CICCONE IOLANDA LEONARDA	SAN SEVERO (FG)			37	350	17390	seminativo	198	198	1/2				
	VENEZIANI DOMENICO	ORTA NOVA (FG)									1/2				
528	CICCONE IOLANDA LEONARDA	SAN SEVERO (FG)			37	351	12025	Seminativo Irriguo	112	112	1/2				
	VENEZIANI DOMENICO	ORTA NOVA (FG)									1/2				
539	FRATEPIETRO PALMIRA AUGUSTA	FOGGIA (FG)			35	498	17538	Seminativo Irriguo	251	251	1/1	763,04 €	508,69 €	484,43 €	1.756,16 €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A

Estratto ordinanza prot. n. 8335 del 6 febbraio 2025

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di San Ferdinando di Puglia".

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 8335/2025 - INTERNO DATA: 06/02/2025 14:44

Acquedotto del Fortone, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto: condotta
dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia Cod. intervento: P1292 - **Agro di San Ferdinando di Puglia**

Numero	Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
PIANO	Nome e Cognome	Luogo di Nascita/ Sede	Data di Nascita	Codice Fiscale	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occ.temp.	proprietà	Esproprio	Occupazione	Maggiorazione per accettazione e conduzione diretta su aree agricole o per indennità aggiuntiva	TOTALE
1211	SAMELE LEONARDO	POTENZA (PZ)			46	88	3120	vigneto	166	405	1/1	971,10 €	917,78 €	-	1.888,88 €
1212	CELENTANO ONOFRIO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG)			46	262	1041	frutteto	150	161	1/1	1.170,00 €	560,83 €	-	3.772,75 €
1213					46	263	1041	frutteto	179	178		1.396,20 €	645,72 €		
1214	RIGANTE CONCETTA	FRANCIA (EE)			48	111	3915	vigneto	79	0	1/1	402,90 €	100,73 €	-	503,63 €
1216	DORONZO ANGELO	BARLETTA (BA)			47	68	6067	vigneto	6	181	1/2	30,60 €	309,32 €	-	339,92 €
	RUTIGLIANO MARIA	BARLETTA (BA)									1/2				
1217	DORONZO ANGELO	BARLETTA (BA)			47	69	4311	vigneto	134	217	1/2	683,40 €	532,52 €	-	1.215,92 €
	RUTIGLIANO MARIA	BARLETTA (BA)									1/2				
1222	DORONZO ANGELO	BARLETTA (BA)			48	160	684	orto	684	707	1/1	4.671,72 €	2.346,26 €	-	7.017,98 €
1223	DORONZO ANGELO	BARLETTA (BA)			48	161	1649	vigneto	0	146	1/2	0	243,33	-	243,33 €
	RUTIGLIANO MARIA	BARLETTA (BA)									1/2				
1224	DORONZO ANGELO	BARLETTA (BA)			48	15	1571	vigneto	393	246	1/1	2.122,20 €	940,55 €	-	3.062,75 €

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 70 del 3 febbraio 2025

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120,

che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il Comune di Martano (LE), la proposta di modifica della perimetrazione del PAI è scaturita dalla rilevata presenza di cavità di natura antropica, distribuite sia nelle aree urbane che extraurbane

del territorio comunale, in passato destinate all'attività di frangitura delle olive e produzione di olio (frantoi ipogei), emerse dagli studi e approfondimenti effettuati nell'ambito delle attività di co-pianificazione in corso tra Autorità di Bacino Distrettuale e il Comune di Martano, volte alla definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del medesimo Comune;

Considerato che, partendo dalle criticità ed emergenze geomorfologiche segnalate dal Comune di Martano, l'Autorità di Bacino Distrettuale, in assenza di precise valutazioni inerenti allo stato strutturale e alla condizioni di stabilità generali delle aree che ne sono affette, ha considerato livelli di pericolosità in linea con quanto stabilito e nelle "*Norme Tecniche di Attuazione - NTA*" del PAI, nonché secondo quanto riportato nell'"*Atto di indirizzo per la messa in sicurezza dei territori a rischio cavità sotterranee*" (approvato nella seduta del C.T. dell'ex AdB della Puglia del 25 luglio 2006);

Considerato che, in coerenza con quanto precedentemente indicato, si è proceduto all'inserimento di nuove aree a pericolosità da crollo, entro il tessuto urbano, laddove è stata registrata la presenza di cavità di nota estensione, ascrivendo l'area di impronta di ciascuna di esse (prudenzialmente ampliata al contorno di ulteriori 5 metri) a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*", seguita, in adiacenza, da una fascia di cautela (buffer) larga 30 metri classificata a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" quale area di potenziale interferenza in caso di occorrenza dei crolli;

Considerato che, inoltre, laddove sono state fornite dal Comune di Martano indicazioni solo di tipo puntuale, relative all'accesso o alla presunta posizione di cavità, si è imposta un'area circolare di raggio 5 metri centrata sul punto di accesso o posizione, quale area classificata a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*", circondata da un contorno di ulteriori 30 metri di un'area classificata a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*", evenienza occorsa in due casi per il territorio comunale di Martano;

Considerato che un'altra area è stata ascritta al solo livello di "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" sulla base di quanto riportato nella Relazione geologica allegata al PUG in merito alla presenza nel tessuto urbano di "almeno due cavità antropiche" non censite, ma note a chi redige lo studio "*presenti in Largo candelora ed in via degli Uffici che (…) ricadendo in proprietà privata non è stato possibile ispezionare*", per le quali, in assenza delle richieste precisazioni (nota prot. AdB n. 20062/2021), è stata prudenzialmente gravata da vincolo l'area corrispondente che include tali toponimi.

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Martano (LE) -centro abitato- che prevede la introduzione del livello di "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*" e quella di "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" in aree del centro abitato interessate dalla presenza di cavità di origine antropica**;**

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.12.2024, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 6.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Martano (LE) -centro abitato-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino*

Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Martano (LE) -centro abitato-;

Considerato che la suddetta Delibera n. 6.4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Martano (LE) -centro abitato-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Martano (LE) -centro abitato-;*

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e all'Amministrazione comunale di Martano (LE) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 71 del 3 febbraio 2025

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120,

che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il Comune di Canosa di Puglia (BT), la proposta di modifica della perimetrazione del PAI

è scaturita dalla istanza inoltrata dall'Arch. Carmine Robbe (per conto del Sig. Di Gennaro Giuseppe) con note acquisite al protocollo AdB nn. 7598 e 7599 del 11/03/2024 successivamente integrata con nota acquisita agli atti al prot. AdB n. 19148/2024, con le quali ha richiesto la riduzione dell'attuale livello di "*Pericolosità geomorfologica*" dalla classe "*molto elevata (PG3)*" a quella "*elevata (PG2)*", relativamente alla porzione di area occupata da un fabbricato e da una cavità di origine antropica presente nella parte retrostante del fabbricato e non interferente con lo stesso;

Considerato che, a supporto dell'istanza di aggiornamento del PAI in parola, sono state trasmesse dal proponente diverse documentazioni di carattere geologico e tecnico, atte a descrivere l'area in questione le sue condizioni di stabilità;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, analizzata la documentazione complessivamente acquisita, nonché compiute le proprie attività di verifica diretta sui luoghi (sopralluogo congiunto dell' 8 luglio 2024), ha constatato la non interferenza della cavità con il fabbricato in questione;

Considerato che l'Autorità di bacino Distrettuale ha rappresentato all'Amministrazione comunale di Canosa di Puglia l'accoglimento dell' istanza in oggetto (con nota prot. AdB n. 27841 del 16/09/24), mediante la proposta di aggiornamento del "*PAI – Assetto Geomorfologico*" che ha previsto per l'area in parola la riduzione del livello di "*Pericolosità geomorfologica*" attualmente vigente, dalla classe "*molto elevata (PG3)*" a quella di "*elevata (PG2)*";

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale, ha, inoltre, ritenuto necessario l'inserimento della classificazione di "*Pericolosità Geomorfologica molto elevata (PG3)*" maggiorata di un buffer di circa 5 m quale ambito di ulteriore cautela, per un gruppo di cavità censite al Catasto comunale con n. 34 (situate nei pressi della Villa comunale del Comune di Canosa), attualmente ricadenti nel livello di "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*", come informalmente condiviso con l'Amministrazione Comunale in sede di sopralluogo congiunto svolto in data 8 luglio 2024;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato- che prevede la riduzione del livello di "*Pericolosità geomorfologica*" attualmente vigente, dalla classe "*molto elevata (PG3)*" a quella di "*elevata (PG2)*" nell'area del fabbricato di proprietà del Sig. Di Gennaro Giuseppe, e l'inserimento della classificazione di "*Pericolosità Geomorfologica molto elevata (PG3)*" per un gruppo di cavità censite al Catasto comunale con n. 34 (situate nei pressi della Villa comunale del Comune di Canosa), attualmente ricadenti nel livello di "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*";

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.12.2024, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 6.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 6.4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-;*

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani e all'Amministrazione comunale di Canosa di Puglia (BT) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 72 del 3 febbraio 2025

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120,

che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per i comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE), l'istanza di modifica della

perimetrazione del "PAI - Assetto geomorfologico" ai sensi dell'art. 24 e 25 delle NTA, relativa principalmente all'area costiera del territorio comunale di Taviano e limitatamente a quelle contermini dei comuni di Gallipoli, e Racale, scaturisce da valutazioni di carattere geologico e geomorfologico anche supportate da attività di campo, nonché dalle risultanze di uno studio geologico trasmesso dal comune di Taviano;

Considerato che le aree costiere del territorio comunale di Taviano, nonchè quelle alla stessa limitrofe appartenenti ai comuni di Gallipoli (a SE) e Racale (a NO), risultano interessate da situazioni di criticità idrogeologica da frana/cavità e/o di intensa erosione non trascurabili, rilevabili in corrispondenza di fronti a mare (anche di modesta altezza) costituiti da terreni dunari, ovvero da rocce calcarenitiche, scarsamente cementati e, quindi, facilmente erodibili;

Considerato che le condizioni di stabilità macroscopica dell'area costiera in argomento sono state determinate analizzando il repertorio fotografico di grande dettaglio nelle disponibilità dell'Autorità di Bacino, le cartografie geologiche e geomorfologiche ufficiali, le elaborazioni in ambiente GIS di rilievi digitali ad alta risoluzione (LIDAR), lo studio geologico trasmesso dal comune di Taviano (con pec. del 27/08/24), nonché mediante sopralluoghi diretti svolti dai funzionari dell'Autorità di Bacino in data 16/02/24 e 16/09/24 atte a meglio definire le condizioni di pericolosità da frana/cavità dell'area in parola;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per i Comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere- che prevede l'introduzione di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*" in corrispondenza di aree caratterizzate da fenomeni di crollo in atto (ovvero ad elevata possibilità di accadimento), di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" in corrispondenza delle aree contermini alle anzidette aree "*PG3*" ovvero delle zone comunque predisposte, in virtù delle locali condizioni geologiche e geomorfologiche, alla possibile insorgenza di fenomeni di instabilità e dissesto, e di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)*" in corrispondenza delle aree costiere connotate dalla presenza dei corpi dunari;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.12.2024, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 6.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica dei comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione relativa al settore di territorio oggetto di modifica dei comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 6.4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di

modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica dei comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione relativa al settore di territorio oggetto di modifica dei comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-;*

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e alle Amministrazioni comunali di Taviano, Gallipoli e Racale (LE) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 76 del 3 febbraio 2025

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Fasano (BR) -Aree costiere-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono*

approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii.. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità

di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita al prot. AdB n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. AdB n. 15413 del 25.05.2021 relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Considerato che per il comune di Fasano (BR), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di aggiornamento del "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI", ha direttamente prodotto (sulla base di valutazioni di carattere geologico e geomorfologico) una proposta di modifica del "PAI - Assetto geomorfologico" relativamente alle aree costiere del territorio comunale di Fasano (BR);

Considerato che la predetta proposta è stata supportata da attività di campo (sopralluogo diretto svolto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in ultimo in data 01/02/24 –nota prot. AdB n. 4155 del 09/02/24) atte a meglio definire le condizioni di pericolosità da frana/cavità dell'area;

Vista la proposta si modifica di perimetrazione per il Comune di Fasano (BR) che prevede la classificazione ex novo di aree a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*" in corrispondenza di aree caratterizzate da fenomeni di crollo in atto (ovvero ad elevata possibilità di accadimento), nonché delle aree interessate dalla presenza degli inghiottitoi naturali, di aree a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" in corrispondenza delle aree contermini alle anzidette aree "PG3" (quale buffer di cautela tenuto conto dei processi di arretramento delle falesie), ovvero delle zone comunque predisposte (in virtù delle locali condizioni geologiche e geomorfologiche) alla possibile insorgenza di fenomeni di instabilità e dissesto, e di aree a "*Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)*" in corrispondenza delle aree costiere connotate dalla presenza dei corpi dunari;

Considerato che la proposta di aggiornamento del PAI di cui al punto precedente è stata trasmessa all'Amministrazione comunale di Fasano con nota prot. AdB n. del 4155 del 09/02/24, ai fini della formale condivisione, ovvero della trasmissione di dedicati approfondimenti tecnici atti a renderla meglio aderente allo stato dei luoghi;

Considerato che la richiesta di cui alla nota prot. n. 4155/2024, anche sollecitata con successiva nota prot. AdB n. 16496 del 27/05/24, non è stata tuttavia riscontrata;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Visto il Decreto n. 706 del 24 settembre 2024 relativo al Comune di Fasano (BR) –Aree costiere, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica al PAI disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06, garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Tenuto conto che, entro il periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 80 del 03 ottobre 2024, come da procedura prevista dal MATTM con nota n. 11329 del 04/02/2021, non sono pervenute osservazioni, così come confermato anche dallo stesso Comune di Fasano con nota prot. n. 65913 del 18/11/2024, acquisita agli atti al prot. AdB n. 35884 del 18/11/2024;

Vista la Delibera n. 4.4 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione

e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Fasano (BR) -aree costiere-;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Fasano (BR) -aree costiere-, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Fasano (BR) -aree costiere;*

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

2. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi e alla Amministrazione Comunale di Fasano (BR).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 88 del 3 febbraio 2025

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Rignano Garganico (FG) –area a sud del centro abitato-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono*

approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità

di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita al prot. AdB n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. AdB n. 15413 del 25.05.2021 relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Considerato che per il Comune di Rignano Garganico (FG), l'aggiornamento del "*PAI - Assetto geomorfologico*" è stato avviato dall'Autorità di Bacino Distrettuale a seguito di istanza di revisione del PAI inoltrata dal comune di Rignano Garganico (con note prot. nn. 2965 del 15/05/2024 e 3710 del 19/06/24, acquisite al protocollo AdB rispettivamente in data 16/05/2024 con n. 15319 e 19/06/24 con n. 19292), con la quale ha richiesto la riduzione dell'attuale livello di "*Pericolosità geomorfologica*" dalla classe "*molto elevata (PG3)*" a quella "*elevata (PG2)*" per un'area periurbana di modesta estensione, ubicata a Sud del centro abitato tra la "Strada Provinciale n. 22" e le vie "Ripa Forestelle" e "Giacomo Matteotti";

Considerato che, ai fini della richiesta di cui al precedente punto, il Comune di Rignano Garganico ha tramesso diverse documentazioni (di carattere geologico, geotecnico e geomeccanico) atte a rappresentare per l'area in questione le sue condizioni di stabilità morfologica;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, analizzata la documentazione complessivamente acquisita, e svolti i relativi approfondimenti di carattere geologico e geomorfologico, ha constatato che l'area in parola risulta localizzata sul bordo di un terrazzo carbonatico non interessato da situazioni di franosità attiva, individuate, invece, solo lungo i versanti allo stesso sottostanti (laddove le condizioni di fratturazione e discontinuità dell'ammasso roccioso risultano favorevoli all'innesco di fenomeni di crollo);

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Rignano Garganico (FG), area a sud del centro abitato, che prevede la riduzione del livello di "*Pericolosità geomorfologica*" attualmente vigente, dalla classe "*molto elevata (PG3)*" (identificativa di franosità attiva) a quella di "*elevata (PG2)*" (identificativa di pericolosità da frana potenziale);

Considerato che la proposta di aggiornamento del PAI di cui al punto precedente è stata trasmessa all'Amministrazione comunale di Rignano Garganico con nota prot. AdB n. 19974 del 25/06/24, evidenziando la coerenza dell'istanza di aggiornamento del "*PAI – Assetto geomorfologico*" con quanto all'uopo previsto dalle "*Norme Tecniche di Attuazione – NTA*" del medesimo PAI;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Visto il Decreto n. 707 del 24 settembre 2024 relativo al Comune di Rignano Garganico (FG) –area a sud del centro abitato-, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica al PAI disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06, garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Tenuto Conto che, entro il periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 80 del 03 ottobre 2024, come da procedura prevista dal MATTM con nota n. 11329 del 04/02/2021, non sono pervenute osservazioni;

Vista la Delibera n. 4.4 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da

frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Rignano Garganico (FG) –area a sud del centro abitato-;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Rignano Garganico (FG) –area a sud del centro abitato-, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Rignano Garganico (FG) –area a sud del centro abitato-;*

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

2. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e alla Amministrazione comunale di Rignano Garganico (FG).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

SOCIETÀ SPV PARCO EOLICO LIBECCIO S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n. 152 del 20.7.2022 (volturata con DD. n. 180 del 07.9.2022), da realizzarsi nel Comune di Brindisi, presentata ai sensi dell'art. 6, d.lgs. n. 28/2011 e del d.lgs. n. 199/2021.

Città di Brindisi

ISTANZA PORTALE NR. 1862 DEL 25/07/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

Cambio aerogeneratore

Soggetti coinvolti

TITOLARI					
Società Proponente					
Ragione sociale	SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.				
Codice fiscale			p. IVA	16566351009	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ROMA	Prov.	ROMA	Stato	ITALIA
Indirizzo	Viale Luca Gaurico 9				CAP 00100
Legale rappresentante	Mercurio Gianluca				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	ITALIA
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				spvparcolibeccio@legalmail.it	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Società Proponente					
Ragione sociale	SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.				
Codice fiscale			p. IVA	16566351009	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ROMA	Prov.	ROMA	Stato	ITALIA
Indirizzo	Viale Luca Gaurico 9				CAP 00100
Legale rappresentante	Mercurio Gianluca				

Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	ITALIA
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				spvparcolibeccio@legalmail.it	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Impresa					
Ragione sociale	IDOKA COSTRUZIONI S.R.L.				
Codice fiscale			p. IVA	01903670766	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ATELLA	Prov.	PZ	Stato	ITALIA
Indirizzo	VIA MARATEA 9				CAP 85020
Legale rappresentante	COLANGELO DOMENICO				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				IDOKACOSTRUZIONI@PEC.IT	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Società Proponente					
Ragione sociale	SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.				
Codice fiscale			p. IVA	16566351009	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ROMA	Prov.	ROMA	Stato	ITALIA
Indirizzo	Viale Luca Gaurico 9				CAP 00100
Legale rappresentante	Mercurio Gianluca				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	ITALIA
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				spvparcolibeccio@legalmail.it	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Impresa					
Ragione sociale	IDOKA COSTRUZIONI S.R.L.				

Codice fiscale			p. IVA	01903670766	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ATELLA	Prov.	PZ	Stato	ITALIA
Indirizzo	VIA MARATEA 9				CAP 85020
Legale rappresentante	COLANGELO DOMENICO				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	ITALIA
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				IDOKACOSTRUZIONI@PEC.IT	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Direttore Lavori					
Ragione sociale	SCM Ingegneria srl				
Codice fiscale			p. IVA	02627690742	
Con sede in	LATIANO	Prov.	BR	Stato	ITALIA
Indirizzo	Via Carlo del Croix 55				CAP 72022
Legale rappresentante	CAVALLO DANIELE				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC	dcavallo@scmingegneria.com			scmingegneria@pec.scmingegneria.com	
Compilatore					
Cognome e nome	Nuzzolo Domenico Antonio				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il					
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Email / PEC	nuzzolo@tenproject.it			domenicoantonio.nuzzolo@ingpec.eu	

TECNICI INCARICATI

Progettista					
Cognome e nome	Nuzzolo Domenico Antonio				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	

Nato il					
Residente a		Prov.		Stato	ITALIA
Indirizzo					CAP
Con studio in		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Iscritto all'ordine/ collegio		di		al n.	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC	nuzzolo@tenproject.it			domenicoantonio.nuzzolo@ingpec.eu	

Dati territoriali

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	16	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	103	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	30	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	

Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	104	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	191	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	179	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	193	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	194	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale

Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	206	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	205	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	191	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	217	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	320	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	415	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	413	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Scheda dati tecnici

Destinazione d'uso attuale: Rurale

Elenco Zone:

- Zona E Agricola

Elenco Vincoli:

- Vincolo non presente

Allegati

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), la documentazione di seguito indicata:

Denominazione allegato	Nome file
Soggetti coinvolti unificato	D-SOGGETTI_COINVOLTI_-_giu_2017.pdf.p7m

Impronta (sha256): 6b526c358d4f552fcd1099ecb906d67f0702331ed2174d48c4a1120f733c32cc Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita	disponibilit_aree_v02_signed.pdf.p7m
Impronta (sha256): 521bf3919218eb460874586cb6227c12bf317fe15a9f6cca2a1646c65ef8777e Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo T	
Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni alta tipologia di costruzione	document_r_puglia_pas_relazione_tecnica_.pdf.p7m
Impronta (sha256): 1f3c2b5de97c17c61c48e0df3c3adedc8fbd4bf4536d7895d99bd2f85deb9f58 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo T	
Computo metrico estimativo	SE-BRI02-PD-4-1-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 5e21ee81a0fcac35f047f72f24367824fc1624acb7f2acaff493449393821256 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Altro Allegato	SE-BRI02-PD-3-1-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): e9ff27a625d0259f5e40635f380d8e16df02189d5896b494e522f20ddc84b9df Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Preventivo di connessione STMG per opere non soggetto alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici	Benestare_STMG.pdf.p7m
Impronta (sha256): 70ae601a61192b77f3cbbc4a1627e9c6bd4bf53197129b98bc151b017c05e9ab Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Altri documenti e/o pareri	
e. Altro (specificare) del _____	SE-BRI02-C3-PDV-0-1-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 8788ce2da5edf2d0bd856bb2d9f77f20ca560f74db3551060888b1d833962015 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Elaborati progettuali a firma del progettista	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	SE-BRI02-PD-1-3-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): f4f17cd9f3c026e70b1dbd3adf52a9abbcc4e8f0adde019eb17cf45e077b3972 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
f. Documentazione fotografica dell'area di intervento	SE-BRI02-PD-1-4-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 3074c6b4e72604cae998b40fc92b103ae5da5c9224c7b5746074ac6ed5ee5a8e Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione	SE-BRI02-PD-0-3-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 378266144f449b0c651b3735f328b7cbb295a57d77dce5c728e1af2035c3fd8c Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	SE-BRI02-PD-2-1_2-10-R00_compressed-1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 596936df629081f2fbeb00309632661f523654cdae2888f8f1f422599cfffdf4 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	SE-BRI02-PD-1-2-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 03062fba4a86b3f82e92dc6106145e52bd82806b566a4f3365f653dd634c8e77 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento	SE-BRI02-PD-0-1-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): e875c39e302d8cfb4de89ffb4f5bc466675b068f7197b06bcfacbf424e0a169c Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	

Pagamenti Effettuati

Descrizione	Importo	Data	IUV
SUE - Oneri Istruttori PAS	0		

Data e luogo: 25/07/2024 Domenico Antonio Nuzzolo

Città di Brindisi

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del territorio
Servizio Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari)

Codice pratica: **PAS-15-2024**

Brindisi, lì 01/08/2024

Oggetto: Pratica edilizia prot. n° 926 del 25/07/2024 intestata a per Cambio aerogeneratore in LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) - **Comunicazione avvio del procedimento e nomina del responsabile del procedimento art. 5 - 7 L. 241/90 e ss.mm.ii..**

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005 - Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Domenico Antonio Nuzzolo

- SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)
domenicoantonio.nuzzolo@ingpec.eu

Con riferimento *all'istanza intestata a , acquisita al protocollo SUE in data 25/07/2024 al n° 926 relativa a Cambio aerogeneratore in LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) , ai sensi dell'art. 7 e 8 della L.241/90 e ss.mm.ii.,* si dà avvio al procedimento in oggetto e si comunica quanto segue:

1. L'ufficio competente è: Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari);
2. Il Dirigente del Settore tecnico è: ing. Stefano Morciano;
3. Il Funzionario Responsabile del Procedimento è: ing. Marco Locorotondo ;
4. Il Tecnico Istruttore è: geom. Maria Mura;
5. Informazioni inerenti al procedimento potranno richiedersi (preferibilmente dal tecnico incaricato) con le seguenti modalità:

- ai numeri di telefono ed e-mail riportati nell'elenco del personale visibile nel seguente link:

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del territorio
Servizio Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari)

Codice pratica: **PAS-15-2024**

Brindisi, lì 01/08/2024

https://www.comune.brindisi.it/brindisi/zf/index.php/modulistica/index/download-file/area/14/table-moduli-index-page/1/modulo/342

- mediante accesso agli uffici del Settore Urbanistica il lunedì ed il mercoledì mattina dalle 10,00 alle 12,00 ed il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 preferibilmente con appuntamenti preventivamente concordati con il personale interessato.

Il Tecnico Istruttore
geom. Maria Mura

IL DIRIGENTE
ing. Stefano Morciano
D.S. n. 24 del 31/07/2024

Il Responsabile del Procedimento
ing. Marco Locorotondo

Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 09/08/2024

Riscontro a prot. nn. 926 del 25/07/2024 Codice pratica: PAS-15-2024 nr. allegati /

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n°152 del 20/07/2022 e voltura DD n.180 del 07/09/2022, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021
Comunicazione Preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/1990

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.
spvparcolibeccio@legalmail.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

La variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1885 del 27 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 e dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, e, pertanto, ha valore di **variante propriamente urbanistica del PRG comunale**. A conferma di quanto riportato, nella Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 27 ottobre 2015, mentre al punto 3 sono descritti gli aspetti paesaggistici, al punto 4, che si riporta testualmente di seguito, sono riportati gli aspetti urbanistici legati all'approvazione.

> *"4.Aspetti urbanistici*
> *Gli aspetti urbanistici relativi alla Variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P riguardano specificamente:*
> *a. Il recepimento e implementazione delle tutele paesaggistiche in ragione di conoscenze di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti*
> *Si prende atto che la Variante in questione non comporta alcuna modifica delle destinazioni urbanistiche di zona del PRG attualmente vigente".*

Premesso che:

- in data 25/07/2024 la società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l. con sede legale in VIALE LUCA GAURICO 9, ROMA (CITTA' METROPOLITANA DI ROMA), ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con protocollo n. 926 del 25/07/2024;
- la proposta progettuale ricade nell'area compresa tra Masseria Uggio e Masseria Angelini, situata in
- LOCALITA' TUTURANO, BRINDISI(BR). STRADA PROVINCIALE 79.
- Le particelle catastali riferite al progetto in oggetto sono al Foglio:
  Foglio: 181 Particelle: 30 - 179 - 103 - 16 - 193 - 104 - 191 - 194 - 205 - 206;
  Foglio: 180 Particelle: 320 - 413 - 191 - 217 - 415;
  ricadenti in zona Zona E Agricola.

Dall'analisi documentale è stato riscontrato che:

- **Parte delle aree su cui ricade l'impianto è priva della le disponibilità della società proponente, come si evince dall'allegato "disponibilit_aree_v02";**
- **Non è stata fornita documentazione tecnico-grafica di cui all'Autorizzazione Unica regionale (D.D. n. 159/2022 e successiva voltura n.180/2022);**
- **Non risulta sottoscritta la Convenzione ai sensi del D.M. 10/09/2010 sulle misure di compensazione ambientale;**
- **Non è stato fornito il quadro normativo dell'intervento;**
- **Non sono stata fornite idonee informazioni al fine di valutare compiutamente gli impatti ambientali determinati dalle modifiche proposte, per le quali dovrà esprimersi il competente settore ambiente di questa amministrazione;**
- **Non è stata fornita la scheda tecnica fornita dal costruttore dell'aerogeneratore;**
- **Non risultano corrisposti i diritti di segreteria dovuti;**
- **Non risultano corrisposti gli oneri istruttori dovuti;**
- **Non sono stati attivate le richieste di autorizzazione sulla manomissione del corpo stradale.**

Atteso che:

- **ai sensi dell'art. 4 comma 2-bis del D.Lgs 28/2011 :** "*Fatto salvo quanto disposto dagli articoli 6, comma 9-bis, 6-bis e 7-bis, comma 5, nelle aree idonee identificate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, i regimi di autorizzazione* **per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici di nuova costruzione e delle opere connesse** *nonché, senza variazione dell'area interessata, per il potenziamento, il rifacimento e l'integrale ricostruzione degli impianti fotovoltaici esistenti e delle opere connesse sono disciplinati come segue:*
  (comma introdotto dall'art. 12, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022)
  a) ..omissis…;
  b) per impianti di potenza superiore a 1 MW e ((fino a 12 MW)) : si applica la procedura abilitativa semplificata; (come modificato, da ultimo, con Il DECRETO-LEGGE 9 dicembre 2023, n. 181 (in G.U. 09/12/2023, n.287) convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n. 11 (in G.U. 07/02/2024, n. 31) ha disposto (con l'art. 9, comma 9-septies, lettera a)) la modifica dell'art. 4, comma 2-bis, alinea e lettere b) e c)).
- **ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs 28/2011** "*... Il proprietario dell'immobile* **o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse** *presenta al Comune… una* **dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato** *e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la* **compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.** *Alla dichiarazione sono allegati gli* **elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete.** *Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5…*";

Per le motivazioni sopra espresse **si comunicano i motivi che ostano l'accoglimento dell'istanza,** ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della presente comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La presente comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni.

Ulteriormente, ai fini della procedibilità dell'istanza, di cui in oggetto, si richiede la seguente documentazione:

- Diritti di segreteria pari a €113,30 (Bonifico Bancario su IBAN IT68T0103015900000001975066 – Tesoreria Monte dei Paschi di Siena;
- Piano Tecnico relativo alle opere di connessione validato da e-distribuzione;
- Polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) della L.R. Puglia n. 31 del 21/10/2008, come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. Puglia n° 52/2019, entro centottanta giorni dall'inizio dei lavori (per non incorrere nel regime sanzionatorio), deve essere depositata presso quest'ufficio apposita polizza. fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata a garanzia degli interventi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore ad €. 50,00 per ogni KW di potenza elettrica rilasciata;
- Oneri istruttori nella misura dello 0,03% del costo dell'opera riportato nel Computo Metrico (Bonifico Bancario su IBAN IT68T0103015900000001975066 – Tesoreria Monte dei Paschi di Siena;
- Titolo di proprietà dell'area dove si intende realizzare l'impianto e le relative opere di connessione di cui all'oggetto;
- Procura per la presentazione digitale sottoscritta dal titolare;
- Shape files dell'intervento.
- Documentazione tecnico-grafica dell'impianto su PRG adeguato al Putt/p.

Si fa presente che il Funzionario responsabile del procedimento è il Funzionario Ing. Marco LOCOROTONDO.
Eventuali informazioni potranno essere richieste anche al Geom. Maria MURA:
E-mail: marco.locorotondo@comune.brindisi.it - Tel. 0831-229173;
E-mail: mariapia.mura@comune.brindisi.it – Tel.0831-229367;
Pec: ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

L'istruttore Tecnico
geom. Maria Mura

Il Responsabile del Servizio
ing. Marco Locorotondo

Il Dirigente ad interim
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ing. Rosabianca Morleo

Città di Brindisi

INTEGRAZIONE nr. 861 del 22/08/2024 alla pratica PAS/15/4

Protocollo nr. 1129 del 22/08/2024

OGGETTO: **Controdeduzioni ai sensi dell?art. 10-bis, l. n. 241/1990 - Riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024**

Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n. 152 del 20.7.2022 (volturata con DD. n. 180 del 07.9.2022), da realizzarsi nel Comune di Brindisi, presentata ai sensi dell?art. 6, d.lgs. n. 28/2011 e del d.lgs. n. 199/2021. Codice pratica: PAS-15-2024. VS nota in data 09.8.2024 pervenuta il 13.8.2024 (riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024) Controdeduzioni ai sensi dell?art. 10-bis, l. n. 241/1990.

Elenco file :

- File : Controdeduzioni ai sensi dell?art. 10-bis, l. n. 241/1990.
  Nome : 11553_1592_d8d2f_Controdeduzioni_a_preavviso_di_diniego_PAS.pdf
  Impronta : db92c305cb3ed6abadf7067b38bf045fe2f6d0d345ae1b770e6c956e21a5786b
- File : determinazione dirigenziale n. 105 del 25 luglio 2017
  Nome : 11553_1592_f4689_DOC_1_DD_105_2017.pdf
  Impronta : a886c40ab12a5f5a30fb6187bcd2aa32e3295a7f3038efe256d16ea1a9f7a3f4
- File : determinazione dirigenziale n. 111 del 7 agosto 2017
  Nome : 11553_1592_5f087_DOC_2_DD111_2017.pdf
  Impronta : 5129a78a6d168d82dcff7b8a2137bde8d4f322f776d5ae43edf318c1b21d3473
- File : determinazione dirigenziale n. 158 del 23 ottobre 2017
  Nome : 11553_1592_080e9_DOC_3_DD158_2017.pdf
  Impronta : 32424a53de182a206f8bdf04bbd32e507733a4f41354591b1909544ab4ab8db8
- File : determinazione dirigenziale n. 93 del 4 giugno 2018
  Nome : 11553_1592_3bbea_DOC_4_DD_93_2018.pdf
  Impronta : 1f89755d04bdbf74dc7a638cac652efe5d9197155e185780c7400c411d926833
- File : determinazione dirigenziale n. 152 del 20.7.2022
  Nome : 11553_1592_db199_DOC_5_DD_152_2022.pdf
  Impronta : 7da543f5d601a722ea99f80c2f50d878e69f0d686294a0f570a64c2f47208b9a
- File : determinazione dirigenziale n. 180 del 07.9.2022
  Nome : 11553_1592_45550_DOC_6_DD_180_2022.pdf
  Impronta : 6174c465e1f16995044b6166a6a1b6e64e6b72f03c1562c24bf0cb866598d39c
- File : determinazione dirigenziale n. 364 del 20.10.2022
  Nome : 11553_1592_b972f_DOC_7_DD_364_2022.pdf
  Impronta : b071ce6092e3d26d46d2ee838f08762114a407fe88e57e01bc85e2c5742354ae
- File : nota prot. r_puglia/AOO_159/PROT/26/07/2023/0011632
  Nome : 11553_1592_b7970_DOC_8_PROT_11632_2023.pdf
  Impronta : 3f5e95d77449991a968935041a148ee1993ac9ed2e46e976e55ec9b7f9b89f9f

- File : determinazione dirigenziale n. 295 del 31.07.2023
  Nome : 11553_1592_89287_DOC_9_DD_295_2023.pdf
  Impronta : 1aae3b5f247cb6f2ca767c279f184559bafd2f2efc08a07e8c27040b1dea1730

- File : Pagamento dei diritti di Segreteria
  Nome : 11553_1592_48404_ALL_1_Diritti_di_segreteria.pdf
  Impronta : 66c42494ba83ff5efe4d6bfc6c2f5882bd9d868ca6cdb0e88d74a2504053dee7

- File : Piano tecnico relativo alle opere di connessione validato
  Nome : 11553_1592_3d86d_ALL_2_Benestare_STMG_Completo.pdf
  Impronta : 22a3f9bfbf539ef201e8846e1929b98dfeeafbafa09373d764ba2f313b2d6838

- File : Oneri istruttori in misura dello 0,03% del costo dell?opera
  Nome : 11553_1592_18b48_ALL_4_Oneri_istruttori.pdf
  Impronta : cd8a34667e4f3625a6a35e1650b2f6287760ba4a728e8ba13831bfb09415f6f9

- File : Disponibilit? delle aree
  Nome : 11553_1592_b87b2_ALL_5_Disponibilita_aree.pdf
  Impronta : fa1976782701d7a9d33be36315148c51d2d88d9928e16e2b77b4e23fca8fe796

- File : Procura per la presentazione digitale sottoscritta dal titolare
  Nome : 11553_1592_9ba8f_ALL_7_Procura.pdf
  Impronta : d5d3b755154d7cd5236aa98e9c4277f761db7aa822c031dd5f991732eef8e253

- File : Shape files dell?intervento
  Nome : 11553_1592_4c8b2_ALL_8_Shape_File.7z.p7m
  Impronta : b7cab385de2a66aafe7e2a5a5a737ff1fb8024af8f77458ba00c7116e7c43d22

- File : Documentazione tecnico-grafica del progetto su PRT adeguato al PUTT
  Nome : 11553_1592_d3100_ALL_9_PTR_adeguato_al_PUTT.pdf.p7m
  Impronta : 34e49b2f4fa4945ec70bd9cb825610d3624b67276ba7fdcaf0e9822061cd8446

- File : Convenzione con il Comune di Brindisi
  Nome : 11553_1592_2ab80_ALL_10_Convenzione_stipulata.pdf
  Impronta : e5f85c6d400a2d769bee3d6dad962ae7ae37d5e0ecfb91abb3ef52fd358f8a2f

- File : Scheda tecnica fornita dal costruttore dell?aerogeneratore
  Nome : 11553_1592_8088c_ALL_13__Scheda_tecnica_WTG.pdf
  Impronta : 84aeeab220f054dc91905de613f676a804ae0d66f8cc06f0b8640fa22dd7cf92

Cordiali Saluti

Città di Brindisi

Città di Brindisi

INTEGRAZIONE nr. 1603 del 26/11/2024 alla pratica PAS/15/4

Protocollo nr. 1970 del 26/11/2024

OGGETTO: **Integrazione**

Documento allegato

Elenco file :

- File : N. 00568 del 08/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 108
  Nome : 11553_1592_46614_108_DIR_2024_00568_DeterminaPUB.pdf
  Impronta : 494072959d04f0da44bf52f48ede9017d43addabcfac5a95f43be55c6b7227fa

Cordiali Saluti

Città di Brindisi

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 05/12/2024

Riferimento prot. nn. 926 del 25/07/2024 Codice pratica: **PAS-15-2024** nr. allegati **2**

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n°152 del 20/07/2022 e voltura DD n.180 del 07/09/2022, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021
Riscontro a osservazioni del 21/08/2024.

PEC Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.
spvparcolibeccio@legalmail.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Premesso che:

- in data 25/07/2024 la società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l. con sede legale in VIALE LUCA GAURICO 9, ROMA (CITTA' METROPOLITANA DI ROMA), ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con protocollo n. 926 del 25/07/2024;
- la proposta progettuale ricade nell'area compresa tra Masseria Uggio e Masseria Angelini, situata in
- LOCALITA' TUTURANO, BRINDISI(BR). STRADA PROVINCIALE 79.
- Le particelle catastali riferite al progetto in oggetto sono al Foglio:
  Foglio: 181 Particelle: 30 - 179 - 103 - 16 - 193 - 104 - 191 - 194 - 205 - 206;
  Foglio: 180 Particelle: 320 - 413 - 191 - 217 - 415;
  ricadenti in zona Zona E Agricola.

Con nota prot.n. 1097-SUE del 13/08/2024 questo settore ha trasmesso il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis legge n.241/1990, rilevando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e la carenza di documentazione;

In data 22/08/2024 la Società ha trasmesso sul portale SUE la nota datata 21/08/2024 recante in oggetto "Controdeduzioni ai sensi dell'art. 10-bis, l. n. 241/1990 - Riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024", corredata da documentazione integrativa;

In data 26/11/2024 è pervenuta altra documentazione integrativa, sempre sul portale SUE: determinazione dirigenziale della Regione Puglia n°568 del 08/11/2024, codice CIFRA 180/DIR/2024/00600, "*Concessione servitù per sorvolo aereo su area di proprietà regionale in Loc. Uggio identificata al Foglio 181, p.lla 450 (impianto in Oggetto) - accertamento contabile*", propedeutica al redigendo atto di concessione della disponibilità dell'area, consistente in viabilità di proprietà regionale, dovuta alla nuova configurazione dell'impianto di cui trattasi.

Si osserva che detta particella non risultava contemplata tra quelle elencate al momento della presentazione della PAS.

Preso atto della documentazione pervenuta, si comunica che non risulta ottemperato a quanto richiesto ai punti:

- "Non è stata fornita documentazione tecnico-grafica di cui all'Autorizzazione Unica regionale (D.D. n. 159/2022 e successiva voltura n.180/2022)", né risulta acquisita al protocollo ufficiale di questo ufficio;
- "Non risulta sottoscritta la Convenzione ai sensi del D.M. 10/09/2010 sulle misure di compensazione ambientale", in quanto la bozza di convenzione stipulata nell'anno 2008 era riferita alla superata modulazione dell'impianto;

- Il merito al punto: "Non sono stata fornite idonee informazioni al fine di valutare compiutamente gli impatti ambientali determinati dalle modifiche proposte, per le quali dovrà esprimersi il competente settore ambiente di questa amministrazione", occorre acquisire il parere del Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero - Servizio Fonti Energie Rinnovabili.

Alla luce di quanto evidenziato, al fine di procedere all'istruttoria definitiva dell'istanza richiesta, si chiede di far pervenire a questa amministrazione comunale quanto a seguito elencato:

- il progetto definitivo autorizzato e vidimato dalla Regione con Autorizzazione Unica regionale D.D. n. 159/2022 e successiva voltura n.180/2022, comprensivo degli shape files, da trasmettere alla pec protocollourbanistica@pec.comune.brindisi.it, (qualora occorra più di un invio indicare il numero progressivo x/n);
- sottoscrizione della Convenzione da rimodulare a seguito della nuova configurazione e potenza dell'impianto, alla luce delle intervenute deliberazioni che questa amministrazione comunale ha adottato, che a tal fine si allegano copia: deliberazione G.C. n°374 del 21-11-2023 e la bozza di convenzione;
- previsione circa il valore di compensazione ambientale,(scheda conto economico di compensazione ambientale ventennale), come prescritto con D.G.374/2023.

Si fa presente che il Funzionario responsabile del procedimento è il Funzionario Ing. Marco LOCOROTONDO.
Eventuali informazioni potranno essere richieste anche al Geom. Maria MURA:
E-mail: marco.locorotondo@comune.brindisi.it - Tel. 0831-229173;
E-mail: mariapia.mura@comune.brindisi.it – Tel.0831-229367;
Pec: ufficiourbanistica@pec.comun isi.it

L'istruttore Tecnico
geom. Maria Mura

Il Responsabile del Servizio
ing. Marco Locorotondo

Il Responsabile Servizio Amministrativo
dott.ssa Olga Cavaliere

D'ORDINE
Il Dirigente
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ing. Rosabianca Morleo

Città di Brindisi

INTEGRAZIONE nr. 1682 del 18/12/2024 alla pratica PAS/15/4

Protocollo nr. 2228 del 18/12/2024

OGGETTO: **Riscontro alla VS nota in data 05.12.2024 (Riferimento a prot. n. 926 del 25.7.2024) e invito alla conclusione del procedimento**

Si trasmette nota e relativi allegati

Elenco file :

- File : Riscontro
  Nome : 11553_1592_2f423_Riscontro_nota_Comune_di_Brindisi_v01_finale.pdf
  Impronta : 03a208d9bb33c3c3f80f2eaa2cf7151fe72009e47744e376b280f4fb98e36b4a
- File : DD 105_2017
  Nome : 11553_1592_b4255_DOC_1_DD_105_2017.pdf
  Impronta : a886c40ab12a5f5a30fb6187bcd2aa32e3295a7f3038efe256d16ea1a9f7a3f4
- File : DD111_2017
  Nome : 11553_1592_67e2a_DOC_2_DD111_2017.pdf
  Impronta : 5129a78a6d168d82dcff7b8a2137bde8d4f322f776d5ae43edf318c1b21d3473
- File : DD158_2017
  Nome : 11553_1592_b0d52_DOC_3_DD158_2017.pdf
  Impronta : 32424a53de182a206f8bdf04bbd32e507733a4f41354591b1909544ab4ab8db8
- File : DD 93_2018
  Nome : 11553_1592_0db63_DOC_4_DD_93_2018.pdf
  Impronta : 1f89755d04bdbf74dc7a638cac652efe5d9197155e185780c7400c411d926833
- File : DD 152_2022
  Nome : 11553_1592_ec3e8_DOC_5_DD_152_2022.pdf
  Impronta : 7da543f5d601a722ea99f80c2f50d878e69f0d686294a0f570a64c2f47208b9a
- File : DD 180_2022
  Nome : 11553_1592_a9fba_DOC_6_DD_180_2022.pdf
  Impronta : 6174c465e1f16995044b6166a6a1b6e64e6b72f03c1562c24bf0cb866598d39c
- File : DD 364_2022
  Nome : 11553_1592_5d68f_DOC_7_DD_364_2022.pdf
  Impronta : b071ce6092e3d26d46d2ee838f08762114a407fe88e57e01bc85e2c5742354ae
- File : PROT 11632_2023
  Nome : 11553_1592_43b12_DOC_8_PROT_11632_2023.pdf
  Impronta : 3f5e95d77449991a968935041a148ee1993ac9ed2e46e976e55ec9b7f9b89f9f
- File : DD 295_2023
  Nome : 11553_1592_2c15e_DOC_9_DD_295_2023.pdf
  Impronta : 1aae3b5f247cb6f2ca767c279f184559bafd2f2efc08a07e8c27040b1dea1730

- File : NOTA 2091_2024
  Nome : 11553_1592_2e868_DOC_10_NOTA_2091_2024.pdf
  Impronta : 8b5d2b20ccd79f669371fdcfe94ea69e189e5630d04f9f2a82a569fe0c161186

Cordiali Saluti

Città di Brindisi

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 17/01/2025

Riferimento prot. nn. 926 del **25/07/2024** Codice pratica: PAS-**15-2024** nr. allegati

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n°152 del 20/07/2022 e voltura DD n.180 del 07/09/2022, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021.
SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.
spvparcolibeccio@legalmail.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 25/07/2024 la società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l. con sede legale in VIALE LUCA GAURICO 9, ROMA (CITTA' METROPOLITANA DI ROMA), ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con protocollo n. 926 del 25/07/2024;
  la proposta progettuale ricade nell'area compresa tra Masseria Uggìo e Masseria Angelini, situata in LOCALITÀ TUTURANO, BRINDISI(BR). STRADA PROVINCIALE 79.
  Le particelle catastali riferite al progetto in oggetto sono al Foglio:
  Foglio: 181 Particelle: 30 - 179 - 103 - 16 - 193 - 104 - 191 - 194 - 205 - 206;
  Foglio: 180 Particelle: 320 - 413 - 191 - 217 - 415; e sono ricadenti in zona Zona E Agricola.

- Con nota prot.n. 1097-SUE del 13/08/2024 questo settore ha trasmesso il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis legge n.241/1990, rilevando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e la carenza di documentazione;

- In data 22/08/2024 la Società ha trasmesso sul portale SUE la nota datata 21/08/2024 recante in oggetto "Controdeduzioni ai sensi dell'art. 10-bis, l. n. 241/1990 - Riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024", corredata da documentazione integrativa;

- In data 26/11/2024 è pervenuta altra documentazione integrativa, sempre sul portale SUE: determinazione dirigenziale della Regione Puglia n°568 del 08/11/2024, codice CIFRA 180/DIR/2024/00600, "*Concessione servitù per sorvolo aereo su area di proprietà regionale in Loc. Uggio identificata al Foglio 181, p.lla 450 (impianto in Oggetto) - accertamento contabile*", propedeutica al redigendo atto di concessione della disponibilità dell'area, consistente in viabilità di proprietà regionale, dovuta alla nuova configurazione dell'impianto di cui trattasi.

- In data 16/01/2025 è pervenuto al protocollo n. 13816 il progetto definitivo autorizzato e vidimato dalla Regione con Autorizzazione Unica regionale D.D. n. 152/2022 e successiva voltura n.180/2022, in formato cartaceo;

VISTA l'Autorizzazione Unica Regionale D.D. n. 152/2022 e successiva voltura n.180/2022;

VISTA la procedura PAS ai sensi all'art.6 comma l° del D.Lgs n.28/2011 relativa alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico di cui all'oggetto;

Ritenuto di accogliere le osservazioni al preavviso di diniego;

VISTO il D.Lgs n.199 dell'8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTA la validazione del Piano Tecnico di Connessione;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale "conto economico – compensazione ambientale";

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6-comma 6;

VISTA l'istruttoria di ufficio che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, fatte salve le **prescrizioni** a seguito riportate, da attuare **prima dell'inizio dei lavori:**

1. Relativamente alle "opere di compensazione" ambientale, si invita il Proponete a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Brindisi n. 333 del 24/10/2023 e n. 374 del 21/11/2023, sulla base del "conto economico – compensazione ambientale" già presentato in fase istruttoria, entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente.

In riferimento all'istanza in oggetto, esaminata la documentazione resa disponibile dal Proponente, il Settore Ambiente ha espresso **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento proposto condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito riportate:

2. **Impatti sull'aria**

Preso atto delle valutazioni del Proponente, si richiede di adottare, in fase di cantierizzazione e costruzione, tutti gli accorgimenti tecnici possibili per ridurre significativamente la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti (in particolare bagnatura degli pneumatici dei mezzi impiegati e nebulizzazione di acqua per abbattimento delle polveri prodotte).

3. **Impatti sul suolo**

Si richiede di prevedere specifiche procedure di intervento in caso di sversamenti accidentali di liquidi contaminanti durante le lavorazioni con mezzi meccanici e gli interventi di manutenzione.

4. **Impatto acustico**

A fronte di una lieve diminuzione delle emissioni acustiche dovute ai nuovi aerogeneratori, si richiede comunque di effettuare, prima dell'inizio dei lavori, un'analisi previsionale più approfondita sugli impatti acustici e la verifica degli stessi sul campo. In particolare:

a) Fase di cantierizzazione/dismissione: si richiede di prevedere un monitoraggio in prossimità dei recettori, a seguito del quale, laddove dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, dovrà essere applicato l'istituto della deroga ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale nr 3/2002;

b) Fase di esercizio dell'impianto a regime: considerata la presenza di abitazioni sparse nell'area d'intervento, si ritiene di prevedere un monitoraggio post operam entro due mesi dall'avvio dell'impianto e, successivamente, a cadenza semestrale, in prossimità dei recettori individuati entro i 1500 metri dalle turbine eoliche. Tali monitoraggi vanno effettuati ad impianto fermo ed in giornate caratterizzate da vento di intensità rilevante. Qualora dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, occorrerà effettuare, nelle stesse condizioni di forza anemometrica, un monitoraggio all'interno degli ambienti (a finestre aperte e chiuse).
Per ciascuna delle fasi individuate, si demandano alla Provincia le determinazioni di cui all'art. 12 della L.R 3/2002.

5. Impatti elettromagnetici

Ai fini della verifica di quanto ipotizzato dal Proponente, si richiede allo stesso di effettuare, a lavori ultimati, prove sul campo per dimostrare l'irrilevanza degli impatti CEM dovuti dall'impianto proposto, dalle sue connessioni e dai possibili effetti cumulativi indotti dalle infrastrutture elettriche presenti in zona.

Inoltre, in prossimità dell'insediamento e delle connessioni elettriche, occorre predisporre ogni misura tesa al rispetto della Legge Regionale n.4 del 22/02/2005 ("*Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica*") e del Regolamento Regionale n.12 del 3/04/2007 ("*Regolamento regionale per la tutela dei soggetti sensibili dai danni che possono derivare dall'esposizione a campi elettromagnetici*").

6. Dismissione

Si prende atto dell'impegno del Proponente, al termine della vita utile dell'impianto, ad effettuare una serie di interventi per il ripristino dei luoghi (classificati come "zona agricola") e della geomorfologia e orografia originarie.

In particolare si ribadisce e prescrive: la rimozione completa delle linee elettriche interrate, la dismissione delle piste di cantiere, delle piazzole di montaggio, dei depositi di materiali di risulta, il ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi per il riutilizzo degli stessi ai fini agricoli (stabilizzazione ed inerbimento di tutte le aree soggette a movimento di terra e al ripristino delle aree occupate, finitura in strato vegetale e rivestimento terreno per l'attecchimento della nuova vegetazione). I costi dei suddetti interventi dovranno essere coperti da fideiussione bancaria indicata nell'atto di convenzione tra il Proponente e questo Comune.

Laddove non sarà più possibile il ripristino si dovrà avviare un piano di recupero ambientale con interventi tesi a favorire la ripresa spontanea della vegetazione autoctona;

Si prescrive che annualmente l'azienda, entro il 31 dicembre dell'anno solare, dichiari al Comune di Brindisi -Settore Ambiente e Settore Urbanistica – che l'impianto resterà in funzione anche il successivo anno e, in caso di dismissione dello stesso, con un preavviso formale di almeno sei mesi anche a questa Amministrazione.

L'istruttore Tecnico
geom. Maria Mura

Il Responsabile del Servizio
ing. Marco Locorotondo

Il Dirigente
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ing. Rosabianca Morleo

versione 4.0 del 19/03/2024

In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
ing.	NUZZOLO	DOMENICO ANTONIO	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
	M		ITALIANA

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
		INGEGNERI			BENEVENTO	1331

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
BN	S.GIORGIO DEL SANNIO						☐	82018

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
		NUZZOLO @TENPROJECT.IT	DOMENICOANTONIO.NUZZOLO@INGPEC.EU

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ fotovoltaico

- **1.1.1** ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
  (articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
- **1.1.2** ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
  (articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- **1.1.3** ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
  (articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ○ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare

che si configurano come

1.6 ○ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ☒ modifica impianto esistente

e che consistono in modifica tipologia di aerogeneratore

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
m²	m³	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
☒	P.U.G./P.R.G./P.D.F.	BRINDISI	E	
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 (X) non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ( ) interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 [ ] accessibilità
  - 4.2.2 [ ] visitabilità
  - 4.2.3 [ ] adattabilità
- 4.3 ( ) è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 [ ] accessibilità
  - 4.3.2 [ ] visitabilità
  - 4.3.3 [ ] adattabilità
- 4.4 [ ] pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 [ ] presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 (X) non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ( ) comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 [ ] di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 [ ] radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 [ ] di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 [ ] idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 [ ] per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 [ ] impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 [ ] di protezione antincendio
  - 5.2.8 [ ] altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ( ) non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ( ) è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 [ ] allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ( ) non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 (X) comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 [X] allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ○ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ☒ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ☒ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 (X) non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ( ) è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ( ) presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ( ) si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ( ) la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

9.4 ( ) non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ( ) è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ( ) si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ( ) la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.6 ( ) costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

10.1 (X) non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ( ) interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 (X) è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ( ) non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ( ) non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ( ) prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ( ) si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ( ) la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ( ) la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
"A2" PUNTO

12.4.1 ☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○X prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○X la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 ○ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ○ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 ⊗ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

14.2.3 ⊗ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ⊗ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ○ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto

15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

16.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

16.2 ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4

16.3 ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e

16.3.1 ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

16.3.2 ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

16.3.2.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.2.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

16.3.3 ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

16.3.3.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.3.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- 17.1 [X] non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- 17.2 [ ] è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- 17.3 [ ] è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - 17.3.1 [ ] è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - 17.3.1.1 [ ] contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - 17.3.1.2 [ ] l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - 17.3.2 [ ] è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - 17.3.2.1 [ ] contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - 17.3.2.2 [ ] l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - 17.3.3 [ ] è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - 17.3.3.1 [ ] contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - 17.3.2.2 [ ] l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- 18.1 [X] non è sottoposto a tutela
- 18.2 [ ] è sottoposto a tutela
  - 18.2.1 [ ] si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - 18.2.2 [ ] il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- 19.1 [X] non ricade in area tutelata
- 19.2 [ ] ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 19.3 [ ] ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - 19.3.1 [ ] si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - 19.3.2 [ ] il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- **20.1** ⊗ non è sottoposto a tutela
- **20.2** ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **20.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- **21.1** ⊗ non è sottoposto a tutela
- **21.2** ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **21.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- **22.1** ⊗ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- **22.2** ○ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - **22.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.3** ○ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - **22.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.4** ○ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- **23.1** ⊗ non è sottoposto a tutela
- **23.2** ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - **23.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - **23.2.2** ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- **24.1** ⊗ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- **24.2** ○ è soggetto a screening semplificato si allega verifica di corrispondenza
- **24.3** ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - **24.3.1** ○ di competenza comunale
    - **24.3.1.1** ○ pertanto si allega istanza VINCA
  - **24.3.2** ○ di compentenza provinciale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **24.3.3** ○ di compentenza regionale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **24.3.4** ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 25.1 (X) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 25.2 ( ) l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 25.3 ( ) l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - 25.2.1 ( ) si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - 25.2.2 ( ) la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- 26.1 ( ) nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 26.2 ( ) nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - 26.2.1 ( ) l'intervento non ricade nell'area di danno
  - 26.2.2 ( ) l'intervento ricade in area di danno
    - 26.2.2.1 [ ] si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 26.3 ( ) nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - 26.3.1 [ ] si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- 27.1 (X) non è soggetto alla normativa citata
- 27.2 ( ) è soggetto pertanto
  - 27.3.1 ( ) si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - 27.3.2 ( ) si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 28.1 (X) non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- 28.2 ( ) risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - 28.2.1 [ ] fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - 28.2.2 [ ] fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - 28.2.3 [ ] altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 28.2.3 [ ] si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 28.2.4 [ ] si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

29.1 (X) non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale

29.2 ( ) risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.2.1 ☐ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
- 29.2.2 ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- 29.2.3 ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- 29.2.4 ☐ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
- 29.2.5 ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
- 29.2.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 29.2.7 ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.8 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 29.2.9 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☐	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☐	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☐	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☐	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☐	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale	24)	se l'intervento è soggetto a screening semplificato
☐	domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	altro (specificare)	-	

	25/07/24	ING. DOMENICO ANTONIO NUZZOLO
Luogo	**Data**	**il progettista**

SOCIETÀ MAXIMA PV5 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 2000,00 kWac nel comune di Modugno (BA) in località "Madonna delle Grazie".

Pratica n° 08994650722-12122024-1244

Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08994650722

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**664063**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MASSIMO	**MAGNOTTA**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
MAXIMA PV5 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**08994650722**	**08994650722**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
BARI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MARCO PARTIPILO	**48**	**70124**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		MAXIMAPV5@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIUSEPPE	**CATALDO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI 2000,00 kWac NEL COMUNE DI MODUGNO (BA) IN LOCALITÀ “MADONNA DELLE GRAZIE”

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l’indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell’art. 3 3-bis e dell’art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos’è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell’amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell’ elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
giuseppe.cataldo5769@pec.ordingbari.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MODUGNO

indirizzo pec suap.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MODUGNO indirizzo mail suap.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail addabboc@alice.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MODUGNO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MODUGNO	**Contrada Madonna delle Grazie**	**BA**	**70026**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA RAFFAELLO SANZIO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**118**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**341**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**426**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**559**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**607**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**608**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**1125**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
99.12	**27379.77**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
27478.99

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**Promissario Acquirente**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area agricola idonea ex lege ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter punto 2) del D.LGS 199/2021 e smi

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI 2000,00 kWac CON SISTEMA AD INSEGUIMENTO SOLARE, COMPOSTO DA N. 3384 AL SILICIO MONOCRISTALLINO, N.10 INVERTER, CABINA UTENTE, CABINA DI CONSEGNA, CABINA SERVIZI AUSILIARI, CABINA TVCC, LACALE DEPOSITO

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**SUOLO**	**AGRICOLO**	**12/12/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D lgs 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
70.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
12/12/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

numero seriale (1)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[X] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

per la seguente motivazione

ai sensi dell'art.82, c.5, d.Lgs. n.117/2017 (Enti del Terzo settore iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'art. 4, legge 117/2017)

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**MODUGNO**	Id:	**6421**
Responsabile SUAP:	**DINOIA**	**Donato**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**08994650722-12122024-1244**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0263040 del 12/12/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**giuseppe.cataldo5769@pec.ordingbari.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**MAXIMA PV5 S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**08994650722**	Sede legale provincia:	**BARI**	
Presso il comune di:	**BARI**			
via, viale, piazza ...:	**MARCO PARTIPILO**		n.	**48**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CATALDO**	Nome:	**GIUSEPPE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MODUGNO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA RAFFAELLO SANZIO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**VIA Maranda n. 49 70026 - MODUGNO (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MODUGNO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08994650722-12122024-1244.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08994650722-12122024-1244.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.073.PDF.P7M (ID_Ing. Giuseppe Cataldo)
- 08994650722-12122024-1244.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.071.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 08994650722-12122024-1244.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.047.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.062.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.056.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.077.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 08994650722-12122024-1244.026.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.060.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.058.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.075.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08994650722-12122024-1244.066.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08994650722-12122024-1244.050.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.068.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08994650722-12122024-1244.064.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 08994650722-12122024-1244.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 08994650722-12122024-1244.049.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.054.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.052.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.059.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 08994650722-12122024-1244.072.PDF.P7M (ID_Ing. Massimo Magnotta)
- 08994650722-12122024-1244.078.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 08994650722-12122024-1244.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.027.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.076.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08994650722-12122024-1244.057.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.061.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.067.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 08994650722-12122024-1244.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.051.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.065.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 08994650722-12122024-1244.069.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 08994650722-12122024-1244.063.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.055.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.070.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 08994650722-12122024-1244.074.PDF (Visura Camerale MAXIMA PV5 SRL)
- 08994650722-12122024-1244.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.053.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08994650722-12122024-1244.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08994650722-12122024-1244.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 08994650722-12122024-1244.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**12/12/2024**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *MAGNOTTA MASSIMO*							
codice fiscale							
nato a		prov.		stato	*ITALIA*		
nato il							
residente in		prov.		stato	*ITALIA*		
indirizzo	n.					C.A.P.	
con studio in	n.	prov.		stato	*ITALIA*		
indirizzo						C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI*		di	*BARI*			al n.	*10610*
Telefono					fax.		
posta elettronica certificata massimo.magnotta@ingpec.com							

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

Impianto solare fotovoltaico ubicato in area idonea ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 c-ter) punto 2), ovvero tra "le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento".

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa gli immobili

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
14	559	-
14	341	-
14	118	-
14	608	-
14	426	-
14	607	-
14	1125	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
99,12	27379.77	2.50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 27478.89

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	Zona Agricola e/o di riserva	Art. 14 NTA
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☒ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data __

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di**

anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☒ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☒ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata

rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
12 dicembre 2024

il progettista
Massimo Magnotta

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP DI MODUGNO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Modugno, 12 dicembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. *Massimo Magnotta*

Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6421

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MODUGNO	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	6421	Ufficio Destinatario	Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	MAXIMA PV5 S.R.L.		
Codice fiscale	08994650722		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	664063	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08994650722-12122024-1244
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI 2000,00 kWac NEL COMUNE DI MODUGNO (BA) IN LOCALITÀ “MADONNA DELLE GRAZIE”		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
08994650722-12122024-1244.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CATALDO	Nome	GIUSEPPE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	giuseppe.cataldo5769@pec.ordingbari.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08994650722-12122024-1244.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08994650722-12122024-1244.077.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08994650722-12122024-1244.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
08994650722-12122024-1244.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08994650722-12122024-1244.069.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
08994650722-12122024-1244.070.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08994650722-12122024-1244.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08994650722-12122024-1244.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

08994650722-12122024-1244.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.052.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.053.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.054.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.055.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.056.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.057.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.058.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.059.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.060.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.061.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.062.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.063.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.075.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08994650722-12122024-1244.064.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08994650722-12122024-1244.065.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08994650722-12122024-1244.071.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
08994650722-12122024-1244.072.PDF.P7M	ID_Ing. Massimo Magnotta
08994650722-12122024-1244.073.PDF.P7M	ID_Ing. Giuseppe Cataldo
08994650722-12122024-1244.074.PDF	Visura Camerale MAXIMA PV5 SRL
08994650722-12122024-1244.076.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08994650722-12122024-1244.078.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione

08994650722-12122024-1244.066.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08994650722-12122024-1244.067.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08994650722-12122024-1244.068.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

COMUNE DI MODUGNO - c_f262 - REG_PROT - 0006795 - Uscita - 05/02/2025 - 12:34

CITTÀDIMODUGNO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO – RIGENERAZIONE URBANA

Via Rossini n°49 – 70026 Modugno tel.080.5865396
assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Prot. Servizio 4 n. 1913 del 13/01/2025
Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) pervenuta dalla società
n. 08994650722-12122024-1244 - SUAP 6421 - 08994650722 MAXIMA PV5 s.r.l.

Modugno, 04/02/2025

Invio a mezzo pec
Spett.le Servizio 3 - SUAP
pec: suap.ba@certpec.camcom.it

Oggetto: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 2.000 kW in area idonea FER, secondo la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), da realizzare nel territorio di Modugno (BA) in località "Madonna delle Grazie" insistenti sulle p.lle 559-341-118-607-608-426-1125 del fg. 14. (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)
Emissione di Parere per quanto di propria spettanza.

Vista la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) pervenuta dalla società MAXIMA PV5 s.r.l. Prot. Servizio 4 n. 1913 del 13/01/2025 n. 08994650722-12122024-1244 - SUAP 6421 - 08994650722 MAXIMA PV5 s.r.l., avente ad oggetto PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 2.000 kW in area idonea FER, secondo la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), da realizzare nel territorio di Modugno (BA) in località "Madonna delle Grazie" insistenti sulle p.lle 559-341-118-607-608-426-1125 del fg. 14. (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012).

Nel territorio del Comune di Modugno (BA), la proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 2.000 kW in area idonea FER, secondo la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), da realizzare nel territorio di Modugno (BA) in località "Madonna delle Grazie" insistenti sulle p.lle 559-341-118-607-608-426-1125 del fg. 14. (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012). L'area interessata dall'intervento (fg 14 p.lla 559-341-118-607-608-426-1125), ricade interamente in zona Agricola art. 14, Titolo II, N.T.A. del P.R.G. Comunale;

Vista la copia del versamento dei diritti di segreteria pari ad € 70,00, versati dalla ridetta società Maxima PV5 s.r.l. a favore del Comune di Modugno;

Tanto premesso, date le risultanze, si attesta per quanto di propria competenza, l'ammissibilità dell'intervento proposto ovvero la conformità dell'intervento alle norme urbanistiche, ed al vigente Regolamento Edilizio Comunale.
Il presente parere viene rilasciato fatte salve eventuali determinazioni, autorizzazioni, pareri/nulla osta, da parte di altri Enti/Uffici.

Distinti saluti.

L'ISTRUTORE TECNICO
Geom. Nicola MICCOLIS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Nicola FANELLI

PROPONENTE STEFANO QUARTA

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) dell'impianto di produzione energia rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 4,835 MWp, in aree del comune di Lecce (LE).

Comune di Lecce	U
Protocollo N.0019917/2025 del 31/01/2025	

CITTA' DI LECCE

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Codice pratica SUAP n. QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

Resp. Proc. dott. Angelo Mazzotta
Coord.re Sportello Unico per l'Edilizia

Al sig. Stefano Quarta
c/o
ing. Angelantonio Rafaschieri
pec: angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu

OGGETTO: Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021

I L D I R I G E N T E

Premesso che:

- il Sig. Stefano Quarta ha presentato in data 14/07/2024 Procedura Abilitativa Semplificata per l'esecuzione delle opere di cui in oggetto, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. -12072024-1630, in conformità del progetto redatto a firma dell'ing. Angelantonio Rafaschieri, n. iscrizione 1938 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce;
- L'impianto in progetto sarà costituito da 7008 moduli fotovoltaici monocristallini tipo JINKO SOLAR da 690 Wp, 144 celle, collegati in stringhe da 24 moduli cad., tramite 54 inverter tipo HUAWEI SUN2000-215KTL da 200 Kw in AC, posizionati nei prefabbricati cabina di subcampo, per una potenza totale in DC pari a 4835 kWp. L'energia dagli inverter passa alle cabine di trasformazione MT/BT, da cui viene successivamente convogliata verso lo stallo di consegna in MT. La connessione dell'impianto avverrà attraverso una cabina di nuova realizzazione, come previsto dal preventivo e dalla STMG emessa da e-distribuzione S.p.A. n. 419319274;
- L'impianto fotovoltaico si sviluppa all'interno di aree tipizzate dal PRG del Comune di Lecce vigente come "Zona E1 – zona agricola produttiva normale" e censite nel **N.C.T. di Lecce al Foglio 208 Particella 113**;

Vista la nota prot. n. 0140076 del 13/08/2024 con la quale il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio inoltrava richiesta di integrazioni alla società proponente al fine di conformare il progetto a quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" – recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012, oltre che alla specifica normativa urbanistico-edilizia;

Vista la documentazione integrativa prodotta dalla società proponente e inoltrata su portale SUAP in data 02/12/2024 con prot. SUPRO 0172115/02-12-2024, SUPRO 0172120/02-12-2024, SUPRO 0172122/02-12-2024 e SUPRO 0172130/02-12-2024, a seguito della richiesta del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio con nota prot.gen. n. 0140076 del 13/08/2024;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e smi.;
- il Decreto Legislativo 199/2021;
- il D.M. 10-9-2010;
- il Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il D.M. 30 Marzo 2015, n. 52;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- il DPR 13 febbraio 2017, n. 31;
- la L.R. 9 Ottobre 2008, n. 25;
- la L.R. 25/2012 e smi.;
- il R.R. 24/2010;

CITTA' DI LECCE
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Considerato

- che il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett c-ter), n. 2 del D.Lgs n° 199 dell' 8 novembre 2021: *esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,* ***nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;***
- *All'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: «1-bis.* ***L'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra ((...)) in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, è consentita esclusivamente nelle aree di cui alle lettere a), limitatamente agli interventi per modifica, rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione degli impianti già installati, a condizione che non comportino incremento dell'area occupata, c), ((incluse le cave già oggetto di ripristino ambientale e quelle con piano di coltivazione terminato ancora non ripristinate, nonché le discariche o i lotti di discarica chiusi ovvero ripristinati,)) c-bis), c-bis.1) ((e c-ter), numeri 2) e 3), del comma 8 del presente articolo))*** ai sensi dell'art. 5, comma 1 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;

- che l'intervento in progetto soddisfa la condizione di semplificazione introdotta dal comma 9-bis dell'art.6 del Dlgs 28/2011, applicabile *agli impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10MW, purché il proponente alleghi alla dichiarazione di cui al comma 2 del presente articolo un'autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010;*
- che ai sensi dell'art. 11-bis del Decreto-legge del 24/02/2023 n. 13, *i limiti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda, sono* ***rispettivamente fissati a 25 MW e 12 MW,*** *purche':*
  a) l'impianto si trovi nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 del medesimo articolo 20;
  b) l'impianto si trovi nelle aree di cui all'articolo 22-bis del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  c) fuori dei casi di cui alle lettere a) e b), l'impianto non sia situato all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010;

- che l'impianto ha una potenza totale in DC pari a 4835 kWp e quindi inferiore alla soglia massima di 12 MW;

Visto il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 4000 kW sito in Strada Provinciale n.4 Lecce-Novoli, snc Lecce - Codice rintracciabilità: 419319274, allegato alla PAS in oggetto;

Vista la nota prot. n. 0018790 del 30/01/2025 con la quale questo comune richiedeva al proponente il versamento diritti di segreteria in conformità a quanto previsto dal nuovo tariffario approvato con Deliberazione del Sub Commissario Prefettizio Vicario n. 57 del 08/02/2019, per un importo **di euro 750,00** (conguaglio - codice tariffa 57.5);

CITTA' DI LECCE

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Visto il prot. n. SUPRO 0020481/30-01-2025 del 30/01/2025 con il quale il proponente inoltra sul portale SUAP di questo comune la *conferma prenotazione bonifico* in base a quanto richiesto con precedente nota prot. n. 0018790 del 30/01/2025;

A T T E S T A

La validità del titolo abilitativo **P.A.S.** per la **REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 4,835 MWP "LECCE 1",** distinto al N.C.T. di Lecce al Foglio 208 Particella 113. - **SUAP n. -12072024-1630 – Proponente: Stefano Quarta, Lecce (LE)**

Si fa presente che eventuali ulteriori pareri di altri enti dovranno essere acquisiti dalla società proponente.

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art.6, c.6, *La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.*

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 7-bis c.8, *Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.*

Lecce, 31/01/2025

IL DIRIGENTE

ING. MAURIZIO GUIDO

Pratica n° QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[ ] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	**[X] PERSONA (Privato)**

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
STEFANO	**QUARTA**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

In qualità di:
Altro

specificare:
Promissario acquirente

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANGELANTONIO	**RAFASCHIERI**	**Maschio**	

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Strada Provinciale 4 Lecce-Novoli	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
208	**113**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
18220.00	**41780.00**	**2.20**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
60000.00

a) titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**preliminare diritto di superficie**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni
[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno in area agricola idonea ad circa 4,835 MWp

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Terreno agricolo non edificato**	**0**	**01/01/1900**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno al momento della presentazione dell'istanza

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
	12/07/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
	12/07/2024

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LECCE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2162	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

QUARTA STEFANO	
Codice fiscale	
Forma giuridica	ALTRE FORME

Oggetto della comunicazione o

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	Q R-12072024-1630
Descrizione	Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
Q R-12072024-1630.002.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	RAFASCHIERI	Nome	ANGELANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.026.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.017.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.018.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.019.PDF.P7M	Contratto preliminare di compravendita
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.020.PDF.P7M	Bilancio produzione materiali da scavo
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.021.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.022.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.023.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.024.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.025.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Regione Puglia
Provincia di Lecce
Comune di Lecce

Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza complessiva pari a 4,835 MWp
"LECCE 1"

Descrizione:

Elenco Elaborati e Documenti

Elaborato:

Progetto:	*Codice:*	*Revisione:*
LE1_24	**R00**	**01**

Proponente:

Stefano Quarta

73100 Lecce (LE)

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione

INGEGNERIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via A. Mantegna, 20 – LECCE
Mobile:
e-mail:

Progettista/Consulente:

Ing. Angelantonio Rafaschieri

REVISIONI	N.	Data	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato
	00	22/11/2024	Modifiche e integrazioni	Rafaschieri	Rafaschieri	

A termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo elaborato con divieto di riprodurlo o copiarlo senza nostra autorizzazione

1 Relazioni

R00 – Elenco Elaborati e Documenti
R01 – Relazione Tecnico-Ambientale di Progetto
R02 – Relazione compatibilità elettromagnetica
R03 – Prime indicazioni di sicurezza
R04 – Piano di Dismissione
R05 – Studio Geologico e Idrogeomorfologico
R06 – Relazione ricadute sociali, occupazionali ed economiche
R07 – Diagramma di GANNT
R08 – Valutazione impatto acustico di cantiere
R09 – Valutazione impatto acustico in esercizio

2 Tavole Grafiche
TAV01A – Inquadramento Vincolistico
TAV01 – Inquadramento Urbanistico
TAV02 – Layout di impianto
TAV03 – Particolari costruttivi 1
TAV04 – Particolari costruttivi 2
TAVE01 – Schema Unifilare MT
TAVE02 – Particolari cavidotti MT
TAVE03 – Percorso cavidotto MT su ortofoto

3 Altri elaborati e documenti
- Relazione tecnica di asseverazione PAS
- Bilancio materiali da scavo
- Dichiarazione area idonea
- Dichiarazione impresa esecutrice e DURC
- Dichiarazione pareri e nulla osta
- Scheda tecnica impianto FER
- Dichiarazione asseverata non interferenza con reti di comunicazione art. 56/259
- DSAN non interferenza attività minerarie
- DSAN incarico professionale
- DSAN non interferenza ENAC/ENAVDSAN Antincendio
- DSAN Taglio alberi
- DSAN Vincolo militare
- DSAN punti 14 e 15 rich. Integrazioni
- DSAN punto 9 rich. integrazioni
- TICA (soluzione tecnica e preventivo di connessione di TERNA) – cavidotto interrato
- CdU del 06.11.2024
- Dichiarazione assolvimento marca da bollo
- Oneri istruttori

versione 4.0 del 19/03/2024

In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
Ing.	Rafaschieri	Angelantonio	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
SI		INGEGNERI		PUGLIA	LE	1938

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
LE	LECCE	VIA A. MANTEGNA	20					☐	73100

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
		antonio.rafaschieri69@gmail.com	angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ⓧ fotovoltaico

1.1.1 ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio

(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)

1.1.2 ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.3 ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ⊗ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
Impianto su terreno agricolo ad una distanza inferiore a 500 m da uno stabilimento come definiti dall'art. 268 c. 1 lettera h) del DLgs 152/2006

che si configurano come

1.6 ⊗ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ○ modifica impianto esistente

e che consistono in

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
m^2	m^3	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
X	P.U.G./P.R.G./P.D.F.	PRG vigente	E1	
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ⊗ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 ☐ accessibilità
  - 4.2.2 ☐ visitabilità
  - 4.2.3 ☐ adattabilità
- 4.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 ☐ accessibilità
  - 4.3.2 ☐ visitabilità
  - 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ○ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ⊗ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
  - 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ⊗ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 ☒ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ○ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 ⊗ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 ☒ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ⊗ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ⊗ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ⊗ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☒ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ⊗ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ○ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ⊗ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

9.4 ⊗ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.6 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

10.1 ⊗ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 ⊗ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ○ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ○ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ○ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ○ la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ⊗ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
3.2
"A2" PUNTO
4.7

12.4.1 ☒ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 ☒ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ○ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 ☒ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

14.2.3 ☒ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ☒ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ○ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto

15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

16.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

16.2 ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4

16.3 ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e

16.3.1 ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

16.3.2 ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

16.3.2.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.2.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

16.3.3 ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

16.3.3.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.3.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- **17.1** ☒ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- **17.2** ☐ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- **17.3** ☐ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - **17.3.1** ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **17.3.1.1** ☐ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.1.2** ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.2** ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **17.3.2.1** ☐ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.2.2** ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.3** ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - **17.3.3.1** ☐ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - **17.3.2.2** ☐ l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- **18.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **18.2** ☐ è sottoposto a tutela
  - **18.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **18.2.2** ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- **19.1** ☒ non ricade in area tutelata
- **19.2** ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- **19.3** ☐ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - **19.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **19.3.2** ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- **20.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **20.2** ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **20.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- **21.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **21.2** ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **21.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- **22.1** ☒ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- **22.2** ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - **22.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.3** ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - **22.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.4** ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- **23.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **23.2** ☐ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - **23.1** ☐ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - **23.2.2** ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- **24.1** ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- **24.2** ☐ è soggetto a screening semplificato si allega verifica di corrispondenza
- **24.3** ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - **24.3.1** ☐ di competenza comunale
    - **24.3.1.1** ☐ pertanto si allega istanza VINCA
  - **24.3.2** ☐ di compentenza provinciale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **24.3.3** ☐ di compentenza regionale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **24.3.4** ☐ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **25.1** ○ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **25.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **25.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **25.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **25.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- **26.1** ⊗ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **26.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **26.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **26.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **26.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- **27.1** ⊗ non è soggetto alla normativa citata
- **27.2** ○ è soggetto pertanto
  - **27.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - **27.3.2** ○ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** ⊗ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **29.1** ○ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- **29.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
  - **29.2.1** ☐ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
  - **29.2.2** ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
  - **29.2.3** ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
  - **29.2.4** ☐ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
  - **29.2.5** ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
  - **29.2.6** ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
  - **29.2.7** ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **29.2.8** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **29.2.9** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☒	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☒	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☐	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☒	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☒	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☒	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☐	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☐	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☐	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale	24)	se l'intervento è soggetto a screening semplificato
☐	domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	altro (specificare)	-	

LECCE	22/11/2024	Ing. Angelantonio Rafaschieri Firma digitale .p7m
Luogo	**Data**	**il progettista**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	**LECCE**	Id:	**2162**
Responsabile SUAP:	**LAUDISA**	**SALVATORE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**Q R-12072024-1630**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**QUARTA STEFANO**		
Codice Fiscale:		Sede legale provincia:	
Presso il comune di:			
via, viale, piazza ...:		n.	

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**RAFASCHIERI**	Nome:	**ANGELANTONIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**LECCE**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA Provinciale 4 Lecce-Novoli**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Indirizzo:	**VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.018.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.017.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.020.PDF.P7M (Bilancio produzione materiali da scavo)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.022.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.021.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.019.PDF.P7M (Contratto preliminare di compravendita)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.025.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.026.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.023.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.024.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.002.PDF.P7M (Procura speciale)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**14/07/2024**

Data di creazione della presente ricevuta: 02/12/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica Q R-12072024-1630.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP Q R-12072024-1630 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si inoltra documentazione come da richiesta del 13.08.2024

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172115 del 02/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- R00-Elenco-Elaborati-LE1-24-Rev.01.pdf.p7m (Elenco elaborati completo rev01)
- R01-Relazione-descrittiva-di-progetto-LE1-24-Rev01.pdf.p7m (R01_Relazione descrittiva di progetto Rev.01)
- R02-Relazione-compatibilita-elettromagnetica-LE1-24.pdf.p7m (R02_Relazione compatibilità elettromagnetica)
- R03-Prime-Indicazioni-di-Sicurezza-LE1-24.pdf.p7m (R03_Prime indicazioni di sicurezza)
- R04-Piano-di-Dismissione-Impianto-LE1-24.pdf.p7m (R04_ Piano di dismissione impianto e rispristino stato dei luoghi)
- R05-studio-geologico-idrogeomorfol-LE1.pdf.p7m (R05_Relazione geologica e geomorfologica)
- R06-Relazione-ricadute-sociali-occupazionali-economiche-LE1-24.pdf.p7m (R06_Relazione ricedute sociali, occupazionali ed economiche)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**RAFASCHIERI ANGELANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**QUARTA STEFANO**
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021**
Codice pratica:	**R-12072024-1630**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**LAUDISA SALVATORE**

Data di creazione della presente ricevuta: 02/12/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica Q R-12072024-1630.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP Q R-12072024-1630 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
2° invio integrazione

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172120 del 02/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- R07-Diagramma-di-GANNT-LE1-24.pdf.p7m (R07 Cronoprogramma dei lavori e dei ripristini)
- R08-Valutazione-impatto-acustico-LE1-cantiere.pdf.p7m (R08 Relazione impatto acustico in fase di cantiere)
- R09-Valutazione-impatto-acustico-LE1-esercizio.pdf.p7m (R09 Relazione impatto acustico in fase di esercizio)
- BILANCIO-DI-PRODUZIONE-MAT-DA-SCAVO.pdf.p7m (Bilancio materiali da scavo)
- Dichiarazione-area-idonea.pdf.p7m (Dichiarazione area idonea FER)
- Relazione-tecnica-asseverazione-PAS.pdf.p7m (Relazione Tecnica di asseverazione PAS)
- Scheda-Tecnica-impianto-FER.pdf.p7m (scheda tecnica impianto FER)
- CDU-06.11.2024.pdf.p7m (Certificato di Destinazione Urbanistica)
- Dichiarazione-assolvimento-bollo.pdf.p7m (Dichiarazione assolvimento bollo)
- Oneri-istruttoria-Lecce.pdf.p7m (oneri istruttori)
- TICA-StefanoQuarta-Via-di-Novoli-modficata.pdf.p7m (nuova TICA cavidotto interrato)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**RAFASCHIERI ANGELANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**QUARTA STEFANO**
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021**
Codice pratica:	**R-12072024-1630**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**LAUDISA SALVATORE**

Data di creazione della presente ricevuta: 02/12/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica Q R-12072024-1630.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
3° invio integrazioni

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172122 del 02/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- DichAsseverata-Art56-259non-interferenza-reti-di-comunicazione.pdf.p7m (Dichiarazione asseverata non interferenza con reti di comunicazione)
- Dichiarazione-di-non-interferenza-con-attivita-minerarie.pdf.p7m (DSAN non interferenza con attività minerarie)
- Dichiarazione-Incarico-professionale.pdf.p7m (DSAN incarico professionale)
- Dichiarazione-ENAC.pdf.p7m (DSAN non interferenza con aeroporti ENAC/ENAV)
- DSAN-Antincendio.pdf.p7m (DSAN Antincendio)
- DSAN-Imprresa-esecutrice-dei-lavori.pdf.p7m (DSAN impresa esecutrice e DURC)
- DSAN-Taglio-alberi.pdf.p7m (DSAN taglio alberi)
- DSAN-Vincolo-militare.pdf.p7m (DSAN vincolo militare)
- DSAN-punto-9-integrazioni-PAS-Lecce.pdf.p7m (DSAN aree idonee ex D.Lgs 199/2021)
- DSAN-punti-14-e-15-integrazioni-PAS-Lecce.pdf.p7m (DSAN via e cumulo impianti FER)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**RAFASCHIERI ANGELANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**QUARTA STEFANO**
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021**
Codice pratica:	**R-12072024-1630**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**LAUDISA SALVATORE**

Data di creazione della presente ricevuta: 02/12/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica - 12072024-1630.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP Q R-12072024-1630 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
4° e ultimo invio integrazioni

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172130 del 02/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- TAV01-Inquadramento-Territoriale-Urbanistico.pdf.p7m (TAV01 Inquadramento territoriale e urbanistico)
- TAV01A-Inquadramento-Vincolistico-ambientale.pdf.p7m (TAV01A Inquadramento vincolistico ambientale)
- TAV02-Layout-di-progetto-REV01.pdf.p7m (TAV02 Layout di Progetto Rev01)
- TAV03-Particolari-costruttivi-1.pdf.p7m (TAV03 Particolari costruttivi struttura di sostegno dei moduli e cabina di campo)
- TAV04-Particolari-costruttivi-2.pdf.p7m (TAV04 Particolari costruttivi recinzione e accessi)
- TAVE01-Schema-Unifilare-MT.pdf.p7m (TAV01E Schema unifilare di impianto e connessione MT)
- TAVE02-Particolari-cavidotti-MT.pdf.p7m (TAV02E Particolari cavidotti MT)
- TAVE03-Percorso-cavidotto-MT.pdf.p7m (TAV03E Percorso del cavidotto MT su ortofoto)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**RAFASCHIERI ANGELANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**QUARTA STEFANO**
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021**
Codice pratica:	**R-12072024-1630**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**LAUDISA SALVATORE**

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AVVISO DI AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR 1750 del 11.12.2024.

Ai sensi dell'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015, si rende noto che sono stati aggiornati gli elaborati cartografici, di seguito elencati, e pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/-/aggiornamento-file-vettoriali-del-pptr-alla-dgr-n-1750-del-11-dicembre-2024 come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 1750 del 11.12.2024 pubblicata sul BURP n. 4 del 13.01.2025.

Elenco dei file vettoriali aggiornati

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE
55cc4d469e56b8acacde7fd27a2421d5 *UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Cordoni dunari.prj
1fc686222a4b3dd68cdc5b2de057a68f *UCP - Cordoni dunari.shp
96d1f6c37b839db5796956d0fc678a22 *UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Cordoni dunari.cpg
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Doline.cpg
5781edd2c9395e7acd320e599e1fddb1 *UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Doline.prj
a0cc0de87be804d9552c73700cc69ae9 *UCP - Doline.shp
81b5a22f0d4d91b761ea33acf9b27a24 *UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Geositi (100m).cpg
d4e850ee37ceceaaec9d2f84be2426b6 *UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Geositi (100m).prj
e3f1cdb5d51dcc530ed94c0ef1d5b71e *UCP - Geositi (100m).shp
317323679dfcbab22b0e442d6da562c2 *UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Grotte (100m).cpg
7a3fed432f3659b249518dad6b11d92c *UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Grotte (100m).prj
0e428f2cecf7e652d842f35763fdb25e *UCP - Grotte (100m).shp
93cfb65d985e15caa7cdaa75ea2d98ef *UCP - Grotte (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
2ec5f80bea8384079600288ba440cf99 *UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Inghiottitoi (50m).prj
0b9a0011c545f2f5e46be0d78f59ae5b *UCP - Inghiottitoi (50m).shp
9aa5c63a446de21d641f22c12802ee6f *UCP - Inghiottitoi (50m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Lame e gravine.cpg
cd00e057927e110a059ee1e3996656b2 *UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Lame e gravine.prj
2f0416c72bcd7b42e5999645c3cedc17 *UCP - Lame e gravine.shp
a0668114f7df096bd13bf7ed5fb70d29 *UCP - Lame e gravine.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Versanti.cpg

a707a472bba78d59c867c7b1dc56f02d *UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Versanti.prj
05ae7a84d6cc113468123cd216a26925 *UCP - Versanti.shp
ad607ca9551c627361c4d9750620727a *UCP - Versanti.shx
6_1_2_IDROLOGICHE
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).cpg
5a0dc322f39e8cb3823b97ecd61f9ea0 *BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).prj
fcaa6020dd3188a5dd8454a034306486 *BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp
dfbb3baf6ea0ade487852ef966de12ac *BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Territori contermini ai laghi (300m).cpg
9c16c6bf61bf68cba70cc24bd1634b87 *BP - Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Territori contermini ai laghi (300m).prj
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9 *BP - Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159 *BP - Territori contermini ai laghi (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Territoti costieri (300m).cpg
373db1edb2385d39868fd683b5ea79ee *BP - Territoti costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Territoti costieri (300m).prj
aafbce1a127053b139c138d45b8bb4df *BP - Territoti costieri (300m).shp
4ed8a65d8c515011d00d508d1e64626f *BP - Territoti costieri (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
f7a5371ab92b374b25191a8a2915858c *UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
340dcc38775f244fd577da875b926302 *UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
9b4ceeaf049513e62b1e9ad8cea12b27 *UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).cpg
00c499a41fc2b9f234652101bcc90081 *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj
4bea3d05372871744590f12cc47b7cba *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shp
c71c2dfb2b28b78acb977b6b7ed426bf *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Sorgenti (25m).cpg
86bb49b13cece3bffd5efc5475c1604b *UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Sorgenti (25m).prj
ccbd288fabeb46cd34817ad0130d1c37 *UCP - Sorgenti (25m).shp
cec6555c854d0559dd15658ab4e6f040 *UCP - Sorgenti (25m).shx
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Boschi.cpg
be34324c85808c670a5e6d6fb006c1ee *BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Boschi.prj
f3aa0d29aee1a3470f29df8e6eae1db7 *BP - Boschi.shp
394d07065b5c5bfbf11778398c8e4b80 *BP - Boschi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Zone umide Ramsar.cpg
f87178cfd44abee7361c3a98f9946c18 *BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Zone umide Ramsar.prj
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a *BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95 *BP - Zone umide Ramsar.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
e1fbfc63eefa6b598b96d1b3752acca6 *UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj

219e27e77c9efc22abb09d7337d6a704 *UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
d71be606018ffe8c5041760b0cafc17e *UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Aree umide.cpg
556b4afcc0b687557e237797cc7356a8 *UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Aree umide.prj
3c2c3cd0a66bda9ada212025e810cbd2 *UCP - Aree umide.shp
8fc363908a9b507c9663f85783189743 *UCP - Aree umide.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
bfde8a21f7b7720aeba409a4a52b0dd4 *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
2accf78d2cf7ebd03fbb4fb71766d188 *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
11d5343c888b40b363d8b3636c436733 *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Prati e pascoli naturali.cpg
96d53817c03e50c86298a8d3e168c2e3 *UCP - Prati e pascoli naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Prati e pascoli naturali.prj
4c93b0483155bf37022a678e013f84c3 *UCP - Prati e pascoli naturali.shp
5cc97897b5ac72fbff3161882912729f *UCP - Prati e pascoli naturali.shx
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Parchi e riserve.cpg
fa2ef7f24328aeb873a2c379f8f6f28b *BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Parchi e riserve.prj
ab97e6cf2570deb720a7625c623fba34 *BP - Parchi e riserve.shp
0133731fc5d7abda6de68dec8fd2be96 *BP - Parchi e riserve.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg
cb76648fa9099906c6fc5f8d902240bf *UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
8ab16baf92f5d1eb7f636a52e9984280 *UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
d2f509f520a6327aa42f61c6771889eb *UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
22a5612ff56ab445d7e058a421b45c65 *UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj
486052b32bc99c95e993063660eae078 *UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
01d2096fdf0b0dec315c42c9fa228a98 *UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx
6_3_1_CULTURALI
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
30d99358625c8266253f93c8e06665e4 *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
b02b2f0d26ec24d8bbfbc1a2806d4d26 *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
39f39c68ed76925b19d34e85f893d8db *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Zone di interesse archeologico.cpg
2a7c573db46e8f53837ec4eb9df16b64 *BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Zone di interesse archeologico.prj
01cd4cd131e24e3031d1d92247695853 *BP - Zone di interesse archeologico.shp
344f9ae6eb41075a858a74b8c8491197 *BP - Zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
3f7010de1fae08fa47fd54044d9329d1 *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
aada6943ab5c86354ff7a1d3c9a93563 *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
ac706e0e81ed58c58ca88c498d3af44f *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
db9bc111cd8e79bfd99bc9fe21162252 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
1f5af074033ac02e2879b13f6fa489b5 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
588fe39943e7a40519814b817ce13ee3 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
a50b9e8ca587cd1f378bb4c260047076 *UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
62135fe50e8eaa3f6778ff378d012698 *UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
8b40e0d5a68d716f69d9951eb9144c15 *UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
7525a364dcca3dba7361172ae4edfcf9 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
9d8284933563be2a4b278916bc4ef288 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
feb34337de6de0ee7372f50259467515 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
9ef96fbc96c52d1885be8f26ad44ac04 *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
a2e2bbaa9c2938210dcaa7beed30c1d8 *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp
ae96c6aea7f5894ad5e99c22a8920830 *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - aree a rischio archeologico.cpg
3a442554d0030ba4c3396609d3a28dde *UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - aree a rischio archeologico.prj
b4f22ab3430ee682f3c81cd9fecc341d *UCP - aree a rischio archeologico.shp
4458e92e4febb32c44be552858f2759d *UCP - aree a rischio archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Città consolidata.cpg
41895f663c44df312b7a3d27c883630f *UCP - Città consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Città consolidata.prj
edeb6b0e301b8af66fa858a3a2ac6b9d *UCP - Città consolidata.shp
6fccb7ac1f85eae34ed4e46fddac1235 *UCP - Città consolidata.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Paesaggi rurali.cpg
577121091be6c0258577ddff9919b3b1 *UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Paesaggi rurali.prj
2469e045aa1d46aa1dbe43ad90d90454 *UCP - Paesaggi rurali.shp
f3db6bd9719cc956267e0bc17f51c304 *UCP - Paesaggi rurali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
8f7547be20d58294bcfa4bd908c76f50 *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
4b7cfb38ed56c53a1714c8ce8a1e4b0c *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
b59702634185f2b16a90b498ed9a3b01 *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
40a0634ddd111b389cdd816dded33a32 *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
80c9cd6118fd8b8798772ad4cf339b6b *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
a2632117848e7115e1d4890ea95c9713 *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx
6_3_2_PERCETTIVE
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Coni visuali.cpg
d367a2636fc4533873bd1a6f2a084706 *UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Coni visuali.prj

b6e12fb9dd7189f7a8d8d9d3b613af2c *UCP - Coni visuali.shp
99eb51e76b830acdf54f4dd1497dded0 *UCP - Coni visuali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
2a98cd2a71195b48891d3a0114c73f8b *UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
d8d07d1232ca260c1998611041e8e027 *UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
3dab743eeb0ff6c629db3e70cbcd690b *UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Luoghi panoramici.cpg
6ddb23322d6e26c905f96a21a5251f72 *UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Luoghi panoramici.prj
110e0fc1dcc4c735bfa734956e63da50 *UCP - Luoghi panoramici.shp
08e0a2f5c751649a9b9fd4c95ad94c8f *UCP - Luoghi panoramici.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
3d6c49660f93f81ddb33fc78723cc2fc *UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
99e3b0d6a7c60ea2332a1c79a3013e03 *UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
1f98aab7c53adf6e70de46f884f49930 *UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
0fcbbe22caa83a59eb61f40050aa6896 *UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
c451f5c61f8bd1fd1239976774e23bed *UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
3aa8dc745898a69c870a0374e3d8998e *UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
1562e7e7b598c4448a149ad1f0783152 *UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - strade panoramiche poligonali.prj
3b982a6366455ce5f16cdce677bab108 *UCP - strade panoramiche poligonali.shp
488b5fea4f2008f7c1406438a0350c5d *UCP - strade panoramiche poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Strade panoramiche.cpg
6ff6e4ae0691c92330ddbd59e7d9be19 *UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Strade panoramiche.prj
89570fd40b51d83e7bfb54c4e0057698 *UCP - Strade panoramiche.shp
8fbf1d6d38ff04920175b61c32d275bc *UCP - Strade panoramiche.shx
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE
55cc4d469e56b8acacde7fd27a2421d5 *UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Cordoni dunari.prj
1fc686222a4b3dd68cdc5b2de057a68f *UCP - Cordoni dunari.shp
96d1f6c37b839db5796956d0fc678a22 *UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Cordoni dunari.cpg
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Doline.cpg
5781edd2c9395e7acd320e599e1fddb1 *UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Doline.prj
a0cc0de87be804d9552c73700cc69ae9 *UCP - Doline.shp
81b5a22f0d4d91b761ea33acf9b27a24 *UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Geositi (100m).cpg
d4e850ee37ceceaaec9d2f84be2426b6 *UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Geositi (100m).prj
e3f1cdb5d51dcc530ed94c0ef1d5b71e *UCP - Geositi (100m).shp
317323679dfcbab22b0e442d6da562c2 *UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Grotte (100m).cpg

7a3fed432f3659b249518dad6b11d92c *UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Grotte (100m).prj
0e428f2cecf7e652d842f35763fdb25e *UCP - Grotte (100m).shp
93cfb65d985e15caa7cdaa75ea2d98ef *UCP - Grotte (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
2ec5f80bea8384079600288ba440cf99 *UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Inghiottitoi (50m).prj
0b9a0011c545f2f5e46be0d78f59ae5b *UCP - Inghiottitoi (50m).shp
9aa5c63a446de21d641f22c12802ee6f *UCP - Inghiottitoi (50m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Lame e gravine.cpg
cd00e057927e110a059ee1e3996656b2 *UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Lame e gravine.prj
2f0416c72bcd7b42e5999645c3cedc17 *UCP - Lame e gravine.shp
a0668114f7df096bd13bf7ed5fb70d29 *UCP - Lame e gravine.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Versanti.cpg
a707a472bba78d59c867c7b1dc56f02d *UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Versanti.prj
05ae7a84d6cc113468123cd216a26925 *UCP - Versanti.shp

Il Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Pubblicazione di istanze per l'acquisto/concessione di beni immobili del demanio regionale ramo-ferroviario siti sul Lungomare Marconi a Gallipoli (LE), lungo la tratta ferroviaria dismessa Gallipoli- Gallipoli Porto ed esecuzione Sentenza Tar Lecce, Sez. I, n. 1045/2024.

Richiedenti:

- Società Meridiem s.r.l. con sede legale a Casarano (LE) alla via Nardò n.20 - C.F./P.I. 04398710758;

- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Vespucci" con sede a Gallipoli (LE);

- Comune di Gallipoli (LE).

Ai sensi del R. Regionale n. 15 del 2017, "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali" e del R. Regionale n. 23 del 2011, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- la società Meridiem s.r.l. con PEC del 02/09/2019 (acquisita in atti con prot. N.17745/2019 del 03/09/2019) e successiva integrazione via PEC del 18/09/2019 (acquisita in atti con prot. N.19234/2019 del 25/09/2019), ha presentato istanza di acquisto/concessione dei cespiti del Demanio regionale - ramo ferroviario – censiti nel Comune di Gallipoli (LE) al F. 46 P.lle 1105,1665,1762 e 1270; relativamente alla sola casa Cantoniera censita in catasto al F. 46 P.lla 1105 ha successivamente presentato istanza per "finalità turistico-ricreative e commerciali" (acquisita in atti al n. ICDF-9-2021) del portale telematico per le istanze di concessione dei beni del demanio ferroviario);
- la Dirigente dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Vespucci" con sede a Gallipoli (LE), ha presentato istanza di concessione per "finalità d'interesse pubblico" (acquisita in atti al n. ICDF-7-2022 del portale telematico per le istanze di concessione dei beni del demanio ferroviario) della Casa cantoniera in Gallipoli (LE), censita in catasto al F. 46 p.lla 1105 e p.lla 1665;
- il Comune di Gallipoli con nota prot. 59708 del 02.12.2017 ha presentato richiesta di concessione migliorativa dei cespiti inerenti i beni appartenenti alla tratta in argomento, per le finalità relative al progetto di riqualificazione del Lungomare Marconi; successivamente con prot. 35526 del 07.07.2021, in merito a detto progetto definitivo di riqualificazione del Lungomare Marconi, LOTTO 2, ha indetto conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della legge 241/1990; con prot. n. 0070103 del 23/10/2024 ha presentato istanza di acquisizione a titolo gratuito (ai sensi dell'art.24 co. 3bis L.R. 27 del 26 aprile 1995) o concessione *"di tutta l'area interessata dalla linea ferroviaria dismessa e salvo le porzioni ancora strumentali e funzionali all'esercizio dell'attività ferroviaria, e fatta eccezione per le parti già concesse"* per la realizzazione di lavori di riqualificazione del Lungomare Marconi approvati con DGC 307/2021.

Dato atto che:

- i beni in oggetto risultano sottoposti alle norme previste, ai sensi del D. lgs. n. 42/2004 (T.U. dei Beni culturali e del Paesaggio);
- la L.R. n. 27/1995 Disciplina l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale recante le norme in materia di disciplina del Demanio e Patrimonio regionale;
- ai sensi del vigente RR n. 15 del 2017, la vendita di beni regionali può essere disposta, oltre che sulla base di avvisi pubblici, anche su istanza di parte;
- ai sensi del vigente RR n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;

- oggetto del presente "Rende Noto" sono i beni siti sul Lungomare Marconi a Gallipoli (LE) lungo la tratta ferroviaria dismessa Gallipoli-Gallipoli Porto per cui sono pervenute le suddette diverse istanze;
    - Con parere acquisito in atti con prot. N130976 del 13/03/2024 la società FSE confermava la "non strumentalità" della tratta Gallipoli-Gallipoli Porto della linea LE-GA dalla pk Km 53+211 al Km

53+812 (fine tratta)" trasmettendo l'elenco dei beni e gli estratti di mappa catastale dei cespiti oggetto di dismissione, con prescrizioni e precisazioni, per la puntuale individuazione dei beni "non strumentali" oggetto di dismissione;

- Per effetto della sentenza n.1045/2024 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, lo scrivente Servizio è chiamata a provvedere alla pubblicazione di estratto delle istanze e alla conclusione dell'iter procedurale;
- A tal fine, relativamente alle istanze pervenute per gli stessi beni, si procede con l'affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ai sensi

- della Legge Regionale del 26/04/1995 n. 27 "Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale";
- del Regolamento Regionale del 24/07/2017 n. 15 "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali";
- del Regolamento Regionale del 02/11/2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

RENDE NOTO CHE

a) sono pervenute le seguenti istanze, acquisite in atti:
   - **La società Meridiem s.r.l.** con PEC del 02/09/2019 (acquisita in atti con prot. N.17745/2019 del 03/09/2019) e successiva integrazione via PEC del 18/09/2019 (acquisita in atti con prot. N.19234/2019 del 25/09/2019), ha presentato istanza di acquisto/concessione dei cespiti del Demanio regionale - ramo ferroviario – censiti nel Comune di Gallipoli (LE) al F. 46 P.lle 1105,1665,1762 e 1270; la stessa società relativamente alla sola casa Cantoniera censita in catasto al F. 46 P.lla 1105 ha successivamente presentato istanza per "finalità turistico-ricreative e commerciali" (acquisita in atti al n. ICDF-9-2021) del portale telematico per le istanze di concessione dei beni del demanio ferroviario);
   - **La Dirigente dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Vespucci"** con sede a Gallipoli (LE), ha presentato istanza di concessione per "finalità d'interesse pubblico" (acquisita in atti al n. ICDF-7-2022 del portale telematico per le istanze di concessione dei beni del demanio ferroviario) della Casa cantoniera in Gallipoli (LE), censita in catasto al F. 46 p.lla 1105 e p.lla 1665;
   - **Il Comune di Gallipoli con nota prot. 59708 del 02.12.2017** ha presentato richiesta di concessione migliorativa dei cespiti inerenti i beni appartenenti alla tratta in argomento, per le finalità relative al progetto di riqualificazione del Lungomare Marconi; **successivamente con prot. 35526 del 07.07.2021**, in merito al progetto definitivo di riqualificazione del Lungomare Marconi, LOTTO 2, ha indetto conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della legge 241/1990; **con prot. n. 0070103 del 23/10/2024** lo stesso Comune di Gallipoli ha presentato istanza di acquisizione a titolo gratuito (ai sensi dell'art.24 co. 3bis L.R. 27 del 26 aprile 1995) o concessione *"di tutta l'area interessata dalla linea ferroviaria dismessa e salvo le porzioni ancora strumentali e funzionali all'esercizio dell'attività ferroviaria, e fatta eccezione per le parti già concesse"* per la realizzazione di lavori di riqualificazione del Lungomare Marconi approvati con DGC 307/2021.

b) per gran parte dei cespiti in oggetto, il Servizio Amministrazione del Patrimonio sulla base dei pareri acquisti in atti ha potuto accertare che trattasi di beni non soddisfacenti a concrete ed immediate esigenze della Regione, fermo restando le prescrizioni e condizioni dei pareri e nulla osta previsti per legge e le eventuali ulteriori determinazioni da adottare in ordine agli stessi
c) al fine di dare conclusione ai procedimenti attivati dai diversi soggetti richiedenti, si provvede a pubblicare le istanze pervenute in atti secondo i termini e le modalità seguenti.

- le istanze, di cui al punto a), sono depositate presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
- il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Dott.ssa Anna De Domizio e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla E.Q. “Gestione tecnico amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile” arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;
- entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, sul Portale EmPULIA, all’Albo pretorio del Comune di Gallipoli (LE) e sul portale dedicato alla pubblicazione di Avvisi, Rende Noto, Atti inerenti procedure di evidenza pubblica di beni immobili appartenenti al Demanio e Patrimonio regionale: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare eventuali osservazioni dovranno pervenire all’indirizzo: Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it .

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" - PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE. Regolamento Edizione 2025.



ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia,

il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione, Regione Puglia

e Comitato Promotore

presentano la 18esima edizione della

Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" –

PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

Regolamento Edizione 2025

Il Direttore Amministrativo

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione (ARTI), con sede in Bari (BA) alla Via Giulio Petroni 15/F.1, nel quadro delle iniziative concernenti l'animazione, la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità innovativa nel territorio pugliese come leva per la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca

RENDE NOTO

Articolo 1 - Definizione

È indetta la Business Plan Competition "Start Cup Puglia", edizione 2025, definita anche "Premio Regionale per l'Innovazione". Si tratta della diciottesima edizione regionale collegata alla competizione "Premio Nazionale per l'Innovazione" (PNI) tra business plan ad elevato contenuto di conoscenza scientifica, finalizzata a premiare iniziative imprenditoriali innovative, localizzate o in via di localizzazione nel territorio della Puglia. La Start Cup Puglia, edizione 2025, è organizzata dall'ARTI in collaborazione con i principali Attori dell'ecosistema innovativo pugliese che si sono riuniti in un Comitato Promotore ed essa dedicato. La Competition premia le iniziative imprenditoriali innovative, basate prevalentemente sulla conoscenza



scientifica e sull'alta tecnologia, con riconoscimenti in denaro, servizi formativi e di accompagnamento consulenziale, ai sensi di quanto previsto nel presente Regolamento. Per iniziative imprenditoriali innovative si intendono quelle che:

a. apportano nel prodotto, nel processo, nell'organizzazione e/o nel rapporto con il mercato delle caratteristiche di novità rispetto allo stato attuale delle tecnologie e/o delle conoscenze riscontrabili nelle imprese italiane e internazionali;
b. valorizzano le conoscenze, i know-how e le competenze scientifiche in termini economici e produttivi.

Articolo 2 - Obiettivi

La Competition ha l'obiettivo di stimolare, promuovere e sviluppare l'imprenditorialità nel sistema innovativo regionale, contribuendo alla valorizzazione economica e produttiva delle conoscenze scientifiche, nonché dei risultati della ricerca tecnologica e industriale.

Articolo 3 - Giuria

Per la valutazione delle candidature e per la definizione della graduatoria dei progetti vincitori alla Competition regionale, l'ARTI e il Comitato Promotore della Start Cup Puglia provvedono alla nomina di una Giuria, composta da:

a. un numero preferibilmente di cinque membri scelti tra esponenti del mondo scientifico, accademico, imprenditoriale e professionale di comprovata esperienza nei settori Life Science & MedTech, ICT, Cleantech & Energy e Industrial;



b. un segretario non votante scelto nell'ambito dell'Area "Potenziamento del SIR e Innovazione nelle Imprese" dell'ARTI.

La Giuria svolge le proprie funzioni con la dovuta diligenza, nel rispetto delle regole di riservatezza e delle previsioni del presente Regolamento. All'atto dell'insediamento, i membri della Giuria sono tenuti a sottoscrivere un accordo di riservatezza relativo alle informazioni contenute nella documentazione valutata. La Giuria decide a maggioranza, in piena autonomia e discrezionalità. Delle riunioni della Giuria viene redatto processo verbale.

Articolo 4 - Criteri di ammissione

Sono ammessi alla Business Plan Competition i progetti d'impresa presentati da:

(a) Team informali, composti da almeno due persone fisiche, che intendano avviare in Puglia un'impresa innovativa, secondo la definizione di cui all'art. 1;

(b) imprese innovative, secondo la definizione di cui all'art. 1, che siano state costituite a partire dal 1° Ottobre 2024, o nel periodo tra Gennaio e Settembre 2024, ma che abbiano dichiarato l'inizio delle attività operative (come da visura camerale) a partire dal 1° Ottobre 2024.

In entrambi i casi, i Team candidati devono indicare una persona fisica in qualità di Referente del Progetto.

L'esistenza di altre forme di finanziamento e la partecipazione, anche indiretta, a iniziative che utilizzino il Progetto candidato non costituiscono un impedimento all'ammissione nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente in materia di Aiuti di Stato.



Per partecipare alla "Start Cup Puglia 2025" è richiesta la sottomissione di un Progetto d'Impresa che risulti essere collegato preferibilmente (e non obbligatoriamente) con il mondo scientifico (es.: continuità con attività e/o progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo e sperimentale di Università o Enti Pubblici di Ricerca nazionali o internazionali). Nel Progetto d'Impresa, inoltre, deve essere preferibilmente (e non obbligatoriamente) indicato il personale di ricerca - legato da una qualsiasi tipologia di contratto a Università ed Enti Pubblici di Ricerca - coinvolto, nonché caratterizzato da un alto contenuto di conoscenza e innovazione, indipendentemente dal suo stadio di sviluppo, frutto dell'opera e dell'ingegno propri dei soggetti proponenti. La presenza di partner industriali (imprese e persone giuridiche) nei progetti candidati è ammessa senz'altro e, anzi, viene incoraggiata.

La Direzione della Start Cup Puglia interviene per escludere quei progetti che risultassero essere stati già presentati in precedenti edizioni regionali della Business Plan Competition aderenti al circuito del PNI (cioè, in tutte le Start Cup regionali che si svolgono in Italia).

La Direzione della Start Cup Puglia, edizione 2025, si riserva il diritto insindacabile di non ammettere candidature che non siano coerenti con le precedenti prescrizioni, oltre che con gli obiettivi e lo spirito dell'iniziativa.

Articolo 5 - Fasi della Competizione

La Competition "Start Cup Puglia", edizione 2025, si articola in due fasi operative: una prima fase, denominata "FORMULAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE", e una seconda fase, denominata "GARA DEI BUSINESS PLAN".

Nella prima fase i soggetti interessati a candidarsi alla seconda fase, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 6 del presente Regolamento, possono



richiedere, senza alcun impegno o vincolo, di partecipare gratuitamente a sessioni di accompagnamento progettuale finalizzate ad orientare gli stessi soggetti all'eventuale presentazione della loro candidatura alla seconda fase. Tali sessioni si possono svolgere anche in modalità a distanza (online).

Per prenotare la sessione di accompagnamento progettuale, i candidati interessati dovranno effettuare le operazioni indicate sul sito della Start Cup Puglia, www.startcup.puglia.it, a partire dalle ore 16:00 del 7 Febbraio ed entro le ore 12:00 del 06 Giugno 2025.

La seconda fase (GARA DEI BUSINESS PLAN) consiste nella Competizione vera e propria tra i progetti d'impresa che si sono candidati e prevede:

- la sottomissione di un Business Plan e del suo Executive Summary da parte dei Team candidati;
- la valutazione di tali documenti da parte della Giuria e la selezione di una short list di progetti finalisti senza vincolo di categoria;
- lo svolgimento di una "pitch session" dei progetti finalisti, ossia la loro esposizione orale di fronte alla Giuria, supportata da proiezione infografica da effettuarsi con gli strumenti informatici indicati all'uopo dalla Direzione della SCP;
- la proclamazione dei vincitori dei premi.

I progetti vincitori dei premi acquisiscono il diritto a competere per il "Premio Nazionale per l'Innovazione 2025" (PNI 2025).

I partecipanti possono scegliere la categoria in cui concorrere, tra i seguenti ambiti:

1. "Life Science-MEDTech" (prodotti e/o servizi innovativi per migliorare la salute delle persone);
2. "ICT" (prodotti e/o servizi innovativi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione, dei nuovi media, per la cybersecurity e per il cloud



computing - ad esempio: e-commerce, social media, mobile, gaming -, nonché delle tecnologie hardware e software innovative - ad esempio: dispositivi di microelettronica e fotonica, materiali avanzati per l'ICT, nuove architetture computazionali, tecnologie in ambito AI/LLM, imaging -;

3. "Cleantech & Energy" (prodotti e/o servizi innovativi orientati: a. all'Economia Circolare; b. al miglioramento/efficientamento della produzione agricola; c. alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente naturale e del territorio; d. alla creazione e sviluppo di fonti di energia non fossili, nonché all'ottimizzazione, risparmio e razionalizzazione delle fonti di energia già esistenti);

4. "Industrial" (prodotti e/o servizi innovativi per tutte quelle produzioni industriali che non ricadono nelle categorie precedenti).

La scelta della categoria di iscrizione da parte dei candidati deve essere coerente con la tecnologia che risulta prevalente nell'ambito del loro Progetto d'Impresa. Pertanto, alla Giuria della Start Cup Puglia, edizione 2025, è riservata la facoltà insindacabile di assegnare diversamente le candidature da una categoria ad un'altra nei soli casi in cui la natura del Progetto d'Impresa sia evidentemente incoerente con la categoria di partecipazione prescelta dai candidati.

Inoltre, nell'edizione 2025 viene confermato il Premio Speciale: "Green and Blue climate change" per il *miglior progetto di impresa ad impatto sul climate change in grado di integrare innovazione, tecnologia, protezione e valorizzazione delle risorse naturali, al fine di generare crescita economica e tutela dell'ambiente*. Il vincitore del predetto Premio il diritto a competere nella finale del PNI2025.

Infine, vengono assegnate le Menzioni speciali trasversali ai migliori progetti nei seguenti ambiti:



a. "*Social Innovation*", per il miglior progetto di Innovazione Sociale che propone soluzioni innovative in uno dei campi previsti dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 155/2006 sull'impresa sociale;
b. "*Imprenditoria Femminile*", per il miglior progetto di impresa al femminile con un Team a maggioranza femminile (maggiore del 50% o in termini di numero di persone fisica, o in termini di quote sociali possedute) o che abbia un CEO (per le imprese costituite) o Capofila (per i Team informali) donna;
c. "*Design*", per il miglior progetto che preveda beni e/o servizi innovativi in grado di unire estetica, funzionalità, qualità delle prestazioni, sostenibilità, esperienza d'uso intuitiva e confortevole, eleganza nelle forme, nonché quella propensione a curare i dettagli che ne esaltino la propria identità distintiva.

Alla "GARA DEI BUSINESS PLAN" possono partecipare i progetti d'impresa che avranno candidato sia il Business Plan, sia l'Executive Summary, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 6.

Per concorrere al conseguimento dei premi, i progetti selezionati nella short list dovranno partecipare obbligatoriamente (nel senso che la mancata partecipazione comporta l'esclusione automatica e inderogabile dei Team finalisti inadempienti sulla base delle verifiche che effettuerà lo Staff ARTI della Start Cup Puglia):

a. al "**Boot Camp**", che consiste in sessioni di accompagnamento progettuale intensive finalizzate a fornire supporto tecnico per il miglioramento dei Business Plan (Progetti) presentati dai Team finalisti, nonché per la presentazione (Pitch Deck) efficace dei Progetti stessi in prospettiva della "pitch session" finale che si terrà alla presenza della Giuria della Start Cup Puglia. Il "Boot Camp", che è



offerto gratuitamente dall'ARTI ai Team dei progetti finalisti, si svolgerà nella prima metà del mese di Ottobre 2025 e dovrà essere partecipato, negli slot temporali dedicati a ciascun Progetto finalista, al 100% del programma da almeno un componente per ogni Team. Il "Boot Camp" si svolge prevalentemente attraverso sessioni di coaching 1:1, da remoto (su piattaforme che consentono lo streaming online) e/o in presenza, in cui ogni Team può disporre del rapporto diretto e personalizzato con i Coach. Gli slot temporali sopra citati saranno organizzati secondo un calendario che verrà definito e concordato tra i Coach della Start Cup Puglia e i Team finalisti.

b. alla "**pitch session**" finale (che si terrà, in presenza fisica, nell'ambito dell'evento finale in programma intorno alla metà del mese di Ottobre 2025) le cui regole saranno rese note al termine della selezione dei finalisti di cui all'art. 7, mediante pubblicazione sul sito www.startcup.puglia.it

Articolo 6 - Modalità, termini di partecipazione e RUP

La partecipazione alla Business Plan Competition è gratuita. Ai fini della partecipazione alla Start Cup Puglia, edizione 2025, a pena di inammissibilità tutte le candidature dovranno pervenire, nei termini indicati di seguito, attraverso la procedura online disponibile sul sito www.startcup.puglia.it.

Per partecipare alla *Gara dei Business Plan* i candidati dovranno registrarsi sul sito della Competition, secondo le modalità indicate nell'area dedicata, e dovranno sottomettere, a partire dalle ore 12:00 del 16 Giugno 2025 ed entro le ore 12:00 del 19 Settembre 2025, la propria candidatura compilando il formulario online corredato da:



− un ***Business Plan*** compilato in tutte le sezioni, secondo lo schema dell'allegato 1 al presente Regolamento (scaricabile dal sito www.startcup.puglia.it);

− un ***Executive Summary*** compilato in tutte le sezioni, secondo lo schema dell'allegato 2 al presente Regolamento (scaricabile dal sito www.startcup.puglia.it).

Inoltre, i candidati potranno eventualmente allegare una (o anche più di una) ***Lettera di Endorsement***, sottoscritta da Università e/o Dipartimenti Universitari e/o altri Enti e Istituti Scientifici e di Ricerca aventi sede legale in Puglia, in cui si evidenzia il supporto alla candidatura dei progetti da parte delle strutture scientifiche. Il template di tale documento è scaricabile dal sito www.startcup.puglia.it.

Si evidenzia che sarà assegnata la menzione speciale per l'*"Università e/o EPR più imprenditoriale"*, destinata a quell'Università e/o EPR che ha sottoscritto il maggior numero di Lettere di Endorsement di cui sopra.

L'Executive Summary, i cui limiti di estensione sono indicati nel predetto allegato 2, contiene i seguenti elementi essenziali:

A. RELAZIONE TRA IL PROGETTO D'IMPRESA E IL CONTENUTO DI RICERCA E/O DI CONOSCENZA SVILUPPATO DA UNA UNIVERSITA' E/O UN ENTE E/O UN CENTRO DI RICERCA DI RIFERIMENTO:

1. nel caso vi sia una relazione tra il Progetto d'Impresa e il contenuto di ricerca e/o di conoscenza, oltre alla descrizione specifica della stessa relazione nel paragrafo A., è consigliabile allegare una lettera di endorsement di un'Università e/o Dipartimento Universitario e/o di altro Ente o Istituto Scientifico o di Ricerca, il cui template è scaricabile dal sito www.startcup.puglia.it;



2. nel caso in cui il paragrafo A. non sarà compilato, si intenderà che vi è assenza di relazione tra il Progetto d'Impresa e il contenuto di ricerca e/o di conoscenza.

B. SINTESI DEL PROGETTO D'IMPRESA:

1. i bisogni che il Progetto intende soddisfare e con quali prodotti/servizi;

2. le premesse (storia) e lo stadio di sviluppo del Progetto d'Impresa, in particolare dei prodotti/servizi (eventuale evidenza di interesse da parte di clienti o di giudizi positivi di esperti);

3. i mercati/segmenti a cui il Progetto intende indirizzare l'offerta e con quali obiettivi (quantificare le dimensioni del mercato);

4. la concorrenza e il posizionamento (vantaggio) competitivo;

5. gli aspetti essenziali operativi e organizzativi (commerciali, tecnici, produttivi, amministrativi);

6. i principali traguardi distribuiti nel tempo e i fabbisogni finanziari (la road map; la quantificazione delle risorse per portare a regime il business proposto);

7. la sintesi dei risultati economici e dell'assetto finanziario/patrimoniale (caso base, eventualmente più favorevole e meno favorevole).

C. FOCUS SU CARATTERISTICHE DEL TEAM E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE:

1. il team imprenditoriale/manageriale, considerando il suo background di esperienze/competenze professionali e scientifiche, sia in assoluto, sia in relazione al progetto imprenditoriale proposto, nonché la sua capacità di execution;

2. gli aspetti relativi a qualunque ed eventuale forma di Proprietà Intellettuale e, quindi, gli eventuali obiettivi di protezione/difesa (legale e/o



gestionale) dei prodotti/servizi/tecnologie che si intendono portare sul mercato (compresi gli eventuali profili di rischio concernenti la proteggibilità o meno degli stessi) ed eventuali titoli acquisiti o in via di acquisizione.

Infine, i Team dovranno obbligatoriamente compilare una scheda di presentazione sintetica del proprio Progetto secondo lo schema online che troveranno sempre nell'area della candidatura sul sito della Competition;

A conclusione della procedura telematica relativa alla candidatura, il Referente del Progetto, a conferma della correttezza della procedura eseguita, riceverà un riscontro dell'esito della candidatura stessa.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Francesco Addante.

Per le informazioni relative al presente Regolamento, gli interessati possono scrivere a startcup@arti.puglia.it

Articolo 7 - Parametri di valutazione e premi

La selezione dei progetti finalisti (indicati in una short list che conterà un minimo di 8 e un massimo di 12 progetti) per categoria avviene sulla base della valutazione insindacabile della Giuria. La Giuria valuta ciascun Business Plan con un punteggio costruito in base ai seguenti criteri:

1. compilazione del Paragrafo A. accompagnata dalla lettera di endorsement debitamente compilata in tutte le sue parti, timbrata e sottoscritta, di cui all'Allegato "C" del presente Regolamento (5 punti se presenti; 0 punti se non presenti);
2. aver partecipato, nella prima fase della Competition, ad una sessione di accompagnamento progettuale di cui al precedente art. 5 (5 punti se ha partecipato; 0 punti se non ha partecipato);



3. capacità di execution del Management Team desumibile dalle informazioni contenute nel Business Plan con riferimento al livello e alla coerenza del suo background di esperienze/competenze, sia orizzontali e sia verticali, con il business proposto (massimo 15 punti);
4. originalità, chiarezza, completezza e innovatività del Progetto d'Impresa, soprattutto dal punto di vista delle conoscenze e del know-how scientifici, dei prodotti, dei servizi, del processo produttivo e delle tecnologie proposte (massimo 15 punti);
5. presenza eventuale di prodotti/servizi/tecnologie e/o altri aspetti del business proteggibili in termini di Proprietà Intellettuale in tutte le sue declinazioni (massimo 15 punti);
6. efficacia del Progetto d'Impresa, soprattutto dal punto di vista del modello di business (massimo 20 punti);
7. sostenibilità (sopravvivenza) del Progetto d'Impresa in termini di: a. coerenza con il mercato di riferimento; b. equilibrio tra costi e ricavi stimati (massimo 10 punti);
8. potenzialità di crescita del Progetto d'Impresa, in termini di scalabilità del business (massimo 15 punti).

Successivamente, la proclamazione dei vincitori della Business Plan Competition avviene al termine della "pitch session", che si tiene nell'ambito dell'evento finale di metà Ottobre 2025, quando la Giuria integrerà la valutazione dei Business Plan con la valutazione dell'esposizione orale, supportata da infografica, ed eventualmente anche da video, dei progetti finalisti. Il peso che la Giuria attribuisce nella valutazione dei progetti è il seguente: 60% per la qualità del Business Plan; 40% per la qualità del pitch.

Ai primi quattro classificati senza vincolo di categoria è assegnato un premio in denaro, purché il punteggio minimo ottenuto sia pari almeno a 60 punti.

I premi istituiti sono i seguenti:



1° classificato: 10.000 euro;

2° classificato: 7.000 euro;

3° classificato: 5.000 euro;

4° classificato: 3.000 euro.

Inoltre, la Giuria assegna un premio speciale di € 2.000 per il Premio Speciale "Green and Blue" già descritto al precedente articolo 5.

Infine, la Giuria a proprio insindacabile giudizio designa il vincitore assoluto della Business Plan Competition, al quale è assegnata la menzione speciale di "Premio Regionale per l'Innovazione".

L'importo dei premi è da intendersi al lordo di ogni onere fiscale e contributivo.

Qualora l'ARTI ricevesse manifestazioni di interesse da parte di soggetti sostenitori pubblici o privati e le riconoscesse come idonee, potrebbero essere messi a disposizione ulteriori premi sia in denaro, sia in servizi reali.

Anche i premi ordinari potrebbero essere sponsorizzati nel caso in cui eventuali soggetti sostenitori contribuissero almeno per il 50% dell'importo del premio. Per i progetti vincitori non ancora costituiti in impresa, l'erogazione del premio resta subordinata alla costituzione in impresa, entro e non oltre il 30 Giugno 2026 (salvo proroga concessa dalla Direzione della Start Cup Puglia, sulla base di una richiesta adeguatamente motivata che deve pervenire tassativamente entro la data prima indicata), con l'obbligo di immediata comunicazione all'ARTI, corredata da idonea documentazione (1. visura camerale valida e coerente, in termini di composizione della compagine societaria, con il Team indicato nel Progetto d'Impresa risultato vincitore, nonché l'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese, purché ubicato nel territorio regionale pugliese; 2. comunicazione della Banca o altro documento da cui si evinca che l'IBAN di riferimento per l'accredito del bonifico sia intestato alla startup costituita) attestante l'avvenuta costituzione.



I premi verranno liquidati alle imprese costituite dai Team vincitori in forma di contributo (in conto esercizio) per la copertura dei costi di avvio dell'attività imprenditoriale.

Si procederà alla revoca del Premio liquidato nel caso in cui la nuova impresa beneficiaria trasferisca fuori dal territorio amministrativo della Puglia la propria sede legale, nonché l'eventuale unica sede operativa pugliese (pur mantenendo la sede legale in Puglia), prima di cinque anni dalla data di erogazione del Premio.

I quattro progetti vincitori dei premi ordinari, più il Team vincitore del Premio Speciale "Green and Blue", acquisiscono il diritto a partecipare al "Premio Nazionale per l'Innovazione 2025", in programma tra la fine del mese di Novembre e l'inizio del mese di Dicembre 2025.

I cinque progetti vincitori che parteciperanno al PNI 2025, inoltre, hanno l'obbligo tassativo di acquisire l'affiliazione e/o partnership scientifiche del proprio progetto imprenditoriale con un'Università o un EPR o un Centro di Ricerca, in Puglia o fuori dalla Puglia, prima di sottomettere la documentazione progettuale alla Direzione del PNI, pena l'esclusione dalla partecipazione allo stesso PNI.

Infine, per tutti i progetti vincitori, la riscossione del premio è tassativamente subordinata (nel senso che la mancata partecipazione comporta l'esclusione automatica e inderogabile dei Team vincitori inadempienti, sulla base delle verifiche che effettuerà lo Staff ARTI della Start Cup Puglia):

a. alla frequenza delle specifiche **sessioni di accompagnamento** progettuale che l'ARTI dedica (e offre gratuitamente) ai cinque progetti vincitori, al fine di perfezionare i loro *Business Plan* e i loro *Pitch finali* in vista della finale nazionale del PNI. Tali sessioni si svolgono nella seconda metà del mese di Ottobre e dovranno essere partecipate, negli slot temporali dedicati a ciascun Progetto, al 100%



del programma da almeno un componente per ogni Team. L'accompagnamento si svolgerà prevalentemente attraverso sessioni di coaching 1:1, eventualmente anche da remoto (su piattaforme che consentono lo streaming online), in cui ogni Team può disporre del rapporto diretto e personalizzato con i Coach. Gli slot temporali sopra citati saranno organizzati secondo un calendario che viene definito e concordato tra i Coach della Start Cup Puglia e i cinque Team vincitori.

b. alla partecipazione di almeno un componente per ogni Team vincitore alla finale del PNI, assicurando il rispetto integrale e puntuale del programma stabilito dagli organizzatori dello stesso PNI (principalmente, l'allestimento e la presenza continuativa negli spazi espositivi, ancorché in modalità online se richiesta, nonché la presenza durante la "pitch session" nazionale), ivi compresi gli orari di apertura e chiusura delle operazioni, anche in eventuale modalità online. Il personale dell'ARTI presente alla finale nazionale, o in eventuale modalità online, verificherà il rispetto dei suelencati adempimenti.

Infine, con riferimento ad eventuali ed ulteriori premi speciali in denaro assegnati da soggetti sostenitori pubblici o privati, tipicamente dai componenti del Comitato Promotore, ma anche da altri soggetti esterni ad esso, a Team informali non ancora costituiti in impresa, l'erogazione del premio speciale resta subordinata alla loro costituzione in impresa entro e non oltre il 30 Giugno 2026 (salvo proroga concessa dal Legale Rappresentante del Soggetto premiante e, comunque, sempre sulla base di una richiesta adeguatamente motivata che deve pervenire al Soggetto premiante dal Team informale, tassativamente entro la data prima indicata).



Art. 8 - Garanzia di riservatezza

Nelle fasi di ricezione e valutazione dei progetti imprenditoriali elaborati dai Team candidati è garantito il rispetto della riservatezza delle informazioni contenute nei formulari compilati (Business Plan, Executive Summary e Lettera di Endorsement) e sottomessi all'ARTI e alla Giuria. L'ARTI, il Comitato Promotore e la Giuria non saranno in alcun caso responsabili per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità del progetto d'impresa o di sue parti, come dei suoi contenuti, e di eventuali imitazioni da parte di terzi.

Inoltre, i Team candidati accettano di partecipare a tutte le pitch session che si terranno pubblicamente nell'ambito della Competition, comprese quelle che si svolgono durante le sessioni comuni di accompagnamento progettuale, essendo consapevoli che i pitch, diversamente dal Business Plan e dall'Executive Summary, non sono protetti da una garanzia di riservatezza.

Articolo 9 - Obblighi dei partecipanti

La partecipazione alla Competizione comporta la completa e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento e nella procedura di candidatura online disponibile sul www.startcup.puglia.it

Tutte le tematiche non disciplinate in questo Regolamento che dovessero eventualmente sorgere sono gestite e regolate dalla Direzione tecnica della Start Cup Puglia, sentito il parere del Comitato Promotore.

Articolo 10 - Monitoraggio

E' facoltà dell'ARTI e del Comitato Promotore, in ogni momento entro i tre anni dalla chiusura della Competizione, effettuare, direttamente o



indirettamente, un'adeguata attività di monitoraggio sulle attività riguardanti i progetti candidati. Pertanto, i componenti dei Team candidati saranno tenuti a fornire i dati e le informazioni che verranno richiesti dall'ARTI attraverso gli opportuni strumenti (questionari, interviste, ecc.) adottati di volta in volta. Tali dati e informazioni sono coperti da privacy di cui al successivo art. 11.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nonché dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*", informiamo che i dati personali forniti in occasione della candidatura per la Business Plan Competition "Start Cup Puglia 2025 - Premio Regionale per l'Innovazione", sono trattati da ARTI in qualità di Titolare del trattamento. I dati personali raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- iscrizione alla Start Cup Puglia 2025;
- partecipazione alle iniziative riservate ai partecipanti di Start Cup Puglia 2025;
- gestione dei contenuti volontariamente caricati sul sito www.startcup.puglia.it e/o trasmessi mezzo posta elettronica per le finalità relative all'iniziativa Start Cup Puglia 2025.

I dati personali forniti potranno essere comunicati a tutti i rappresentanti del Comitato dei Promotori, della Giuria di Valutazione, nonché ai referenti di ARTI che, in qualità di Responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, gestiscono il correlato trattamento dei dati stessi.

Tutti i dati personali conferiti saranno conservati in modo completo per tutto il periodo dell'iniziativa. Successivamente i dati personali saranno conservati per un periodo più lungo con riferimento ai finalisti dell'iniziativa. Saranno



eventualmente presentate ulteriori informative in merito. I dati personali degli altri partecipanti saranno conservati per un periodo che varierà in ragione dell'interesse del Titolare di avviare ulteriori relazioni in linea con le finalità della Competition "Start Cup Puglia", in particolare con quella di analizzare le tendenze dell'imprenditorialità innovativa in Puglia.

Il conferimento dei dati è libero; tuttavia, il mancato conferimento non permetterà al Titolare e Responsabili del trattamento di effettuare le valutazioni finalizzate a consentire la partecipazione all'iniziativa.

La vigente normativa riconosce numerosi diritti al partecipante: accesso alle informazioni, rettifica, cancellazione dei dati, limitazioni del trattamento, notifica in caso di avvenuta rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, portabilità dei dati e opposizione.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo qualora ritenesse che i diritti qui indicati non siano stati riconosciuti. Per esercitare i diritti suesposti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del Trattamento, inviando una comunicazione a: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione della Puglia, Via Giulio Petroni, 15/f 1, 70124 Bari (BA), Email: info@arti.puglia.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione – Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Giulio Petroni, 15/f 1, 70124, Bari, Email: dpo@arti.puglia.it

Articolo 12 – Informazioni e contatti

Il Direttore Tecnico della Start Cup Puglia 2025 è il Dott. Stefano Marastoni di ARTI Puglia (s.marastoni@arti.puglia.it).

Per informazioni sulla Competition "Start Cup Puglia 2025" è possibile scrivere a startcup@arti.puglia.it o telefonare al numero 080/9674209



Articolo 13 – Raccomandazioni finali

L'ARTI Puglia raccomanda vivamente (senza vincolo di obbligatorietà) a tutti i potenziali Team partecipanti alla Start Cup Puglia 2025 le seguenti indicazioni di lavoro:

- partecipare alla Competition con un Team formato da più persone (si consigliano almeno tre componenti) aventi competenze differenti e complementari in vista dell'attivazione di un business;
- studiare attentamente, sia prima delle sessioni di accompagnamento progettuale che si terranno nella prima fase, sia prima di sottomettere la candidatura, i casi presenti in letteratura, anche in rete, dei Business Plan e dei Pitch Deck riguardanti le startup virtuose o di successo che ora competono sul mercato;
- in assenza di una Lettera di Endorsement di cui all'art. 6, individuare preventivamente un Partner Scientifico (c/o un'Università e/o altri Enti/Centri di Ricerca accreditati) del Progetto, prima dell'eventuale partecipazione alla finale della Start Cup Puglia, anche nella prospettiva di competere più efficacemente al PNI 2025.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Francesco Addante



ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia,

il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione, Regione Puglia

e Comitato Promotore

presentano la 18esima edizione della

Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" –

PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

BUSINESS PLAN – Schema del formulario online che sarà disponibile dal 16 Giugno sul sito www.startcup.puglia.it

Denominazione del Progetto d'Impresa (deve coincidere con quella indicata nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)

_____

Referente (deve coincidere con quello indicato nel modulo nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)

Nome_____ Cognome_____

Le indicazioni relative al numero massimo di caratteri sono da considerarsi comprensive degli spazi. Eventuali ed ulteriori tabelle, grafici e immagini potranno essere uploadate dai Team candidandi tramite gli appositi link disponibili all'interno del formulario online.

Categoria di partecipazione (deve coincidere con quella indicata nel modulo nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)

☐Life Science-MedTech

☐ICT

☐Cleantech & Energy

☐Industrial

DESCRIZIONE DEL BUSINESS

1. **Breve descrizione della storia del progetto imprenditoriale (come è nato, su iniziativa di chi, in quale contesto) e dei principali prodotti/servizi che si intendono offrire entro i primi 18 mesi di vita dell'impresa (max 1.500 caratteri)**

2. **Descrivere gli elementi di originalità e di innovatività del progetto imprenditoriale rispetto allo stato dell'arte (max 1.500 caratteri)**

3. **Il progetto imprenditoriale è collegato in qualche modo con il mondo scientifico (Università, Enti e/o Centri di Ricerca sia pubblici, sia privati, sia misti, ecc....)? (risposta obbligatoria)**

   ☐ SI'

   ☐ NO

   ✓ **Se SI', Con quale ente pubblico della ricerca avete collaborato? (risposta obbligatoria)**

   ☐ UniBA
   ☐ UniSALENTO
   ☐ PoliBA
   ☐ UniFOGGIA
   ☐ LUM
   ☐ CNR
   ☐ ENEA
   ☐ Altro, specificare la denominazione dell'Ente/Organizzazione con cui si collabora _____ (se si barra la voce "Altro" è obbligatorio inserire la denominazione dell'Ente/Organizzazione. In caso contrario, il formulario si blocca)

   ✓ **Se Sì, descrivere brevemente le modalità e le caratteristiche del collegamento del progetto imprenditoriale con il mondo scientifico (es: progetto di Ricerca, partecipazione di docenti universitari o di altro personale di Ricerca, spin-off accademico, ecc. – compilazione obbligatoria) (max. 1.000 caratteri)**

   ✓ **Se Sì, è stata uploadata nel form di candidatura la Lettera di Endorsement sottoscritta da un'Università/Dipartimento Universitario e/o altro Ente o Istituto Scientifico e di Ricerca? (risposta obbligatoria)**

□ SI’ □ NO

4. Descrivere lo stadio di attuazione del progetto imprenditoriale, ovvero quali sono i risultati tangibili (selezionare una o più opzioni)

- Business Idea in via di formulazione e/o definizione
- Business Idea già formulata e/o formalizzata
- Test e/o validazioni e/o prove di laboratorio in corso di svolgimento
- Sperimentazioni di laboratorio concluse con rilascio di Report
- Dimostratori conclusi
- Prototipi in corso di realizzazione
- Prototipi conclusi
- Indagini di mercato in corso di svolgimento
- Indagini di mercato concluse con rilascio di Report
- Brevetti e/o altri titoli di Proprietà Intellettuale depositati
- Brevetti e/o altri titoli di Proprietà Intellettuale concessi
- Test commerciali in corso di svolgimento
- Test commerciali conclusi
- Business Plan in via di formulazione
- Business Plan già operativo
- Prime vendite effettuate sul mercato
- Altro. Descrivere lo stato di attuazione del Progetto e gli eventuali risultati tangibili (max 1000 caratteri)

  _____
  _____
  _____

  (se si barra la voce “Altro” è obbligatorio inserire la descrizione sopra indicata. In caso contrario, il formulario si blocca).

5. Descrivere se e come si intende proteggere i prodotti e/o i servizi e/o le tecnologie mediante un brevetto o altro titolo della Proprietà Intellettuale in tutte le sue declinazioni, ovvero se la strategia di tutela della Proprietà Intellettuale sia stata già attivata o se è prevista la sua definizione entro i primi 18 mesi di vita dell’impresa e in cosa consisterà (max 2.500 caratteri)

6. Fase in cui si trova il progetto imprenditoriale:

☐Impresa già costituita
In questo caso, indicare la data di costituzione XX/XX/XXXX
e la data di inizio dell’attività operativa come indicato nella visura camerale XX/XX/XXXX

☐Impresa da costituire

Per le "IMPRESE GIA' COSTITUITE":

Composizione della compagine societaria (i soci devono coincidere con quelli indicati nel modulo di candidatura)

Nome e cognome /Ragione Sociale (per i soci che sono persone giuridiche)	% azioni/quote	Valore azioni/quote €	Posizione occupata nell'impresa	Indicare se: -Full time -Part time

- ✓ **Capitale sociale**

Deliberato ……
Versato ……

- ✓ **Indicare la governance (organi di governo) del progetto imprenditoriale. Inoltre, descrivere dettagliatamente le principali e più significative esperienze e/o competenze professionali e scientifiche di ciascun componente del Team imprenditoriale, sia in assoluto, sia in relazione al progetto imprenditoriale proposto (max 4.000 caratteri)**

Per i "TEAM INFORMALI":

Composizione del team informale (le persone devono coincidere con quelle indicate nel modulo di candidatura)

Nome e Cognome	Ruolo svolto nel progetto imprenditoriale

- ✓ **Descrivere l'organigramma di massima del progetto imprenditoriale. Inoltre, descrivere dettagliatamente le principali e più significative esperienze e/o competenze professionali e scientifiche di ciascun**

componente del Team imprenditoriale, sia in assoluto, sia in relazione al progetto imprenditoriale proposto (max 4.000 caratteri)

PER ENTRAMBE LE CATEGORIE - Elencare gli eventuali altri ruoli operativi e/o funzioni "chiave" nell'ambito del progetto imprenditoriale (se esistenti o previsti)

Ruolo operativo / funzione	Esistente o previsto

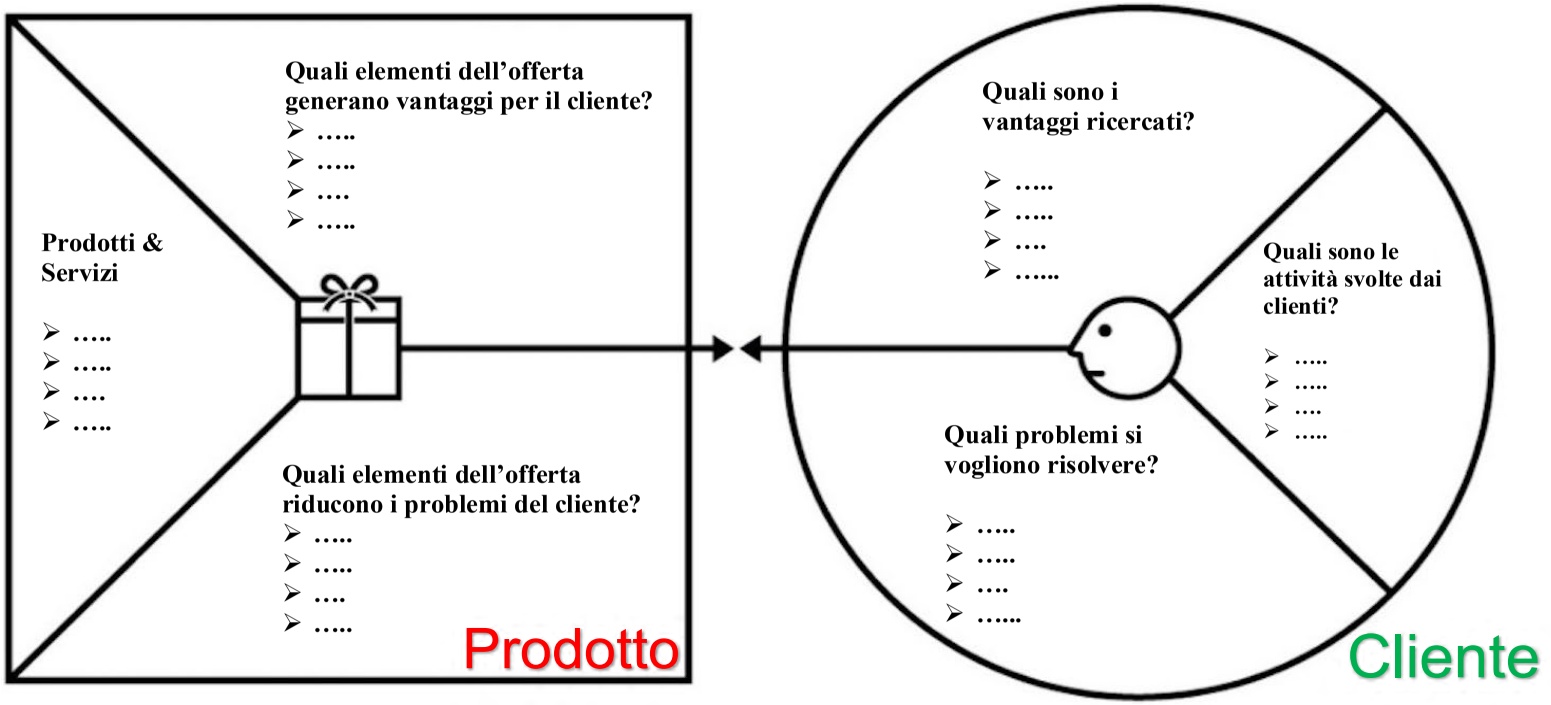
Il Team, durante la prima fase della Competition, ha partecipato ad una sessione di accompagnamento progettuale di cui all'art. 5 del Regolamento? (risposta obbligatoria)

□ SI' □ NO

Se sì, in che data? XX/XX/XXXX

BUSINESS MODEL

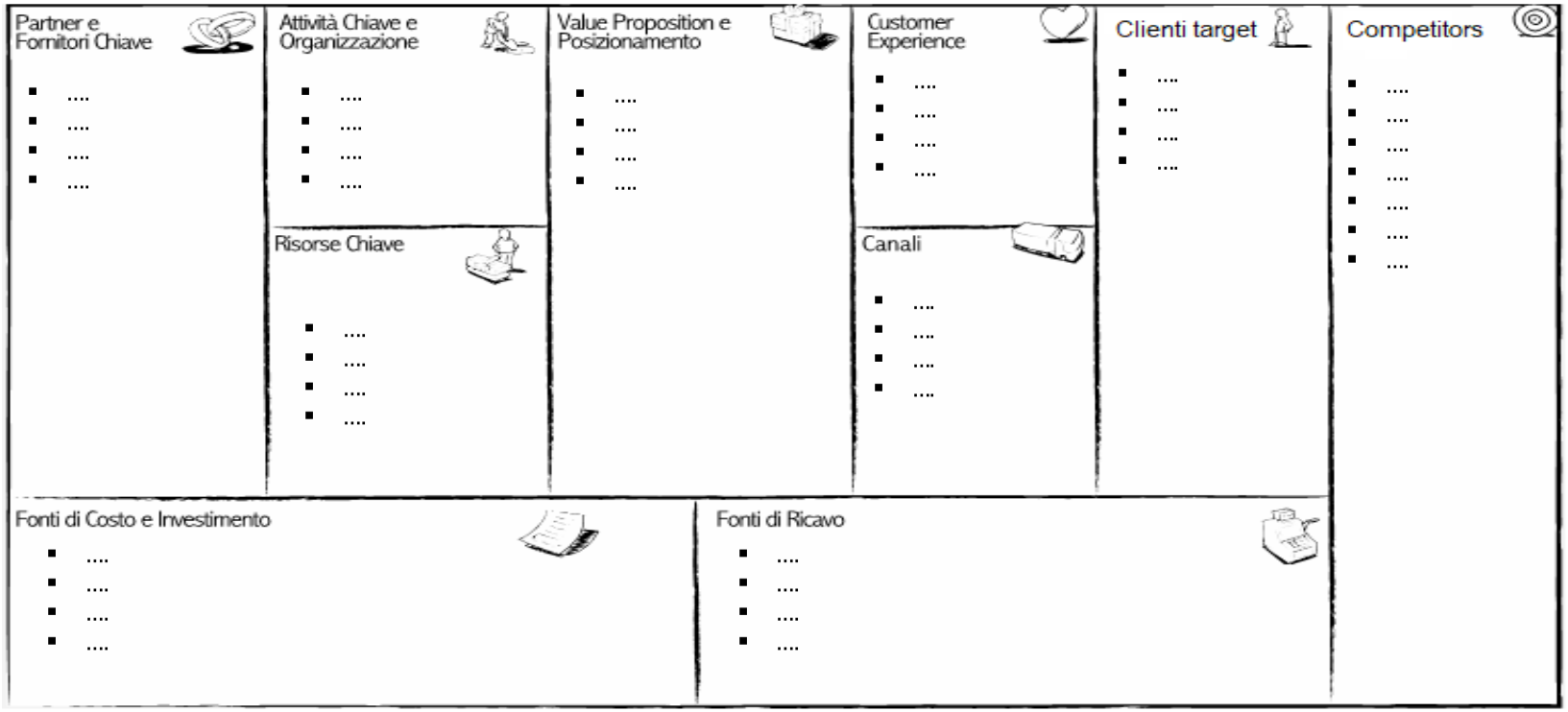
7. Compilare il Value Proposition Canvas per la definizione dei clienti target e del sistema di prodotto offerto:



Approfondimento: https://www.businessmodelcanvas.it/value-proposition-canvas/

N.B. La compilazione della VPC deve essere svolta in maniera sintentica ed efficace al fine di rappresentare al meglio le caratteristiche del cliente target e dell'offerta del business che si sta proponendo.

8. Compilare il Business Model Canvas per la messa a fuoco degli elementi del modello di business del progetto imprenditoriale.



Approfondimento: https://www.businessmodelcanvas.it/business-model-canvas/

N.B. La compilazione del BMC deve riflettere al meglio il modello di business della vostra idea d'impresa descrivendo in maniera puntuale e specifica i contenuti previsti dai blocchi che lo compongono. I criteri da rispettare sono chiarezza, coerenza e sostenibilità dell'idea.

MERCATO

9. Descrivere le tipologie e la segmentazione della clientela a cui sono rivolti i prodotti/servizi che si intendono offrire entro i primi 36 mesi di vita dell'impresa, nonché i bisogni specifici che tali prodotti/servizi soddisferebbero e il valore che essi produrrebbero per la clientela stessa (max 3.000 caratteri)

10. Descrizione delle ricerche, analisi, indagini e studi di mercato su cui si basano le ipotesi di cui al punto precedente. Indicare con precisione le fonti – dirette o indirette (max 1.500 caratteri)

11. Analisi della concorrenza. Chi e quanti sono i diretti concorrenti e dove sono localizzati. Confrontare la propria offerta con quella della concorrenza e definire il reciproco posizionamento competitivo. Descrivere, inoltre, il proprio vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti, nonché i fattori sui quali si intende competere – es.: prezzo; qualità; servizi; tecnologie; innovazione di prodotto; innovazione di processo; altri tipi di innovazione; altro (max 2.000 caratteri)

12. Descrivere i possibili scenari futuri di cambiamento delle motivazioni: di acquisto da parte della clientela; di strategia da parte dei concorrenti - minacce e opportunità. E identificare eventuali punti di forza e di debolezza rispetto ai competitors (è facoltativo inserire SWOT analysis - link).

PIANO OPERATIVO

13. Descrivere le fasi e le macro-attività da svolgere, necessarie all'attuazione dell'idea imprenditoriale entro i primi 36 mesi di vita del progetto imprenditoriale (max 3.000 caratteri)

14. Descrivere le scelte di marketing entro i primi 36 mesi di vita del progetto imprenditoriale. Quali potrebbero essere: le modalità che si intendono seguire per organizzare l'attività commerciale; i partner "chiave" nella fase della vendita; i canali di distribuzione; le eventuali promozioni previste; i servizi post-vendita offerti; le strategie di fidelizzazione della clientela; altro (max 3.000 caratteri)

15. Descrivere quali sono o saranno le modalità di approvvigionamento, nonché di produzione/trasformazione dei beni da portare sul mercato, oppure di erogazione dei servizi per la clientela/utenza finale (max 3.000 caratteri)

16. Illustrare gli eventuali contatti già intercorsi e/o in corso con altri partner "chiave" di tipo industriale/produttivo, finanziario e commerciale. Descrivere il ruolo che dovrebbero svolgere tali partner nell'ambito del progetto imprenditoriale (max 1.000 caratteri)

17. Descrivere l'eventuale know-how distintivo (già acquisito o da acquisire e come) che considerate determinante per il successo del progetto imprenditoriale (max 1.000 caratteri)

<u>PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE</u> (da compilare obbligatoriamente, pena rigetto della candidatura)

18. *Revenues*: ipotesi di fatturato riguardante i primi 36 mesi di vita dell'impresa (eventualmente suddiviso per differenti segmenti di mercato, coerentemente con la segmentazione della clientela sopra descritta)

Segmenti	1°anno €	2°anno €	3°anno €

19. Redigere il conto economico tenendo conto delle ipotesi di fatturato e dei costi relativi al funzionamento del progetto imprenditoriale (risorse umane, fabbricati, impianti, macchine e attrezzature, materiali di consumo, brevetti e licenze, acquisizione e sviluppo delle tecnologie, servizi e consulenze, ecc.).

CONTO ECONOMICO	**1° Anno €**	%	**2° Anno €**	%	**3° Anno €**	%
RICAVI (**A**)						
Costo del lavoro						
Acquisti di beni e servizi da terzi						
Ammortamenti						
Costi commerciali						
Costi Generali e Amministrativi						
Costi di Ricerca e Sviluppo						
Ammortamenti						
Altri costi						
COSTI OPERATIVI (**B**)						
RISULTATO OPERATIVO (**C** = A-B)						
Interessi passivi						
REDDITO ANTE IMPOSTE (**D**)						
Imposte						
REDDITO NETTO (**E**)						

20. Descrizione degli investimenti – beni di investimento:

Investimenti materiali e/o immateriali	1° Anno €	2° Anno €	3° Anno €
Voce 1			
Voce 2			
…….			
…….			
…….			
TOTALE			

21. Quantificare il fabbisogno finanziario annuo e indicare le relative fonti di copertura per i primi 3 anni di vita dell'impresa (capitale proprio, investitori, finanziatori terzi, banche) (max 3.000 caratteri)



ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia,
il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione, Regione Puglia
e Comitato Promotore
presentano la 18esima edizione della
Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" –
PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

EXECUTIVE SUMMARY - Schema del formulario online che sarà disponibile dal 16 Giugno sul sito www.startcup.puglia.it

Denominazione del Progetto d'Impresa (deve coincidere con quella indicata nel Business Plan)

_____

Referente (deve coincidere con quello indicato nel Business Plan)

Nome_____ Cognome_____

Le indicazioni relative al numero massimo di caratteri sono da considerarsi comprensive degli spazi. Eventuali ed ulteriori tabelle, grafici e immagini potranno essere uploadate dai Team candidandi tramite gli appositi link disponibili all'interno del formulario online.

Categoria di partecipazione (deve coincidere con quella indicata nel Business Plan)

☐Life Science-MedTech

☐ ICT

☐Cleantech & Energy

☐Industrial

Il Team, durante la prima fase della Competition, ha partecipato ad una sessione di accompagnamento progettuale di cui all'art. 5 del Regolamento? (risposta obbligatoria)

□ SI' □ NO

Se sì, in che data? XX/XX/XXXX

SEZIONE A

RELAZIONE TRA IL PROGETTO D'IMPRESA E IL CONTENUTO DI RICERCA E/O DI CONOSCENZA SVILUPPATO DA UNA UNIVERSITA' E/O UN ENTE E/O UN CENTRO DI RICERCA NAZIONALI O INTERNAZIONALI – Nel caso in cui tale paragrafo non sarà compilato, si intenderà che vi è assenza di relazione tra il Progetto d'Impresa e un contenuto di ricerca e/o di conoscenza scientifica (max 2.000 caratteri, spazi inclusi)

……
……
……
……
……

Il Team allega nel form online di candidatura una (o più di una) Lettera di Endorsement sottoscritta da un'Università/Dipartimento Universitario e/o altro Ente o Istituto Scientifico e di Ricerca? (risposta obbligatoria)

□ SI' □ NO

SEZIONE B

SINTESI DEL PROGETTO D'IMPRESA: 1. i bisogni che il Progetto intende soddisfare e con quali prodotti/servizi; 2. le premesse (storia) e lo stadio di sviluppo del Progetto d'Impresa, in particolare dei prodotti/servizi (eventuale evidenza di interesse da parte di clienti o di giudizi positivi di esperti); 3. i mercati/segmenti a cui il Progetto intende indirizzare l'offerta e con quali obiettivi (quantificare le dimensioni del mercato); 4. la concorrenza e il posizionamento (vantaggio) competitivo; 5. gli aspetti essenziali operativi e organizzativi (commerciali, tecnici, produttivi, amministrativi); 6. I principali traguardi distribuiti nel tempo e i vincoli (risorse finanziarie, manageriali, etc.); 7. la sintesi dei risultati economici e dell'assetto finanziario/patrimoniale - caso base, eventualmente più favorevole e meno favorevole **(max 7.000 caratteri, spazi inclusi)**

……
……
……
……
……

SEZIONE C

FOCUS SU CARATTERISTICHE DEL TEAM E PROPRIETA' INTELLETTUALE: 1. il Team imprenditoriale/manageriale ed il suo background di esperienze e/o competenze professionali e scientifiche, sia in assoluto, sia in relazione al progetto imprenditoriale proposto; 2. gli aspetti relativi a qualunque ed eventuale forma di Proprietà Intellettuale e, quindi, gli eventuali obiettivi di protezione/difesa (legale e/o gestionale) dei prodotti/servizi/tecnologie che si intendono portare sul mercato (compresi gli eventuali profili di rischio concernenti la proteggibilità o meno degli stessi) ed eventuali titoli acquisiti o in via di acquisizione **(max 5.000 caratteri, spazi inclusi)**

……
……
……
……
……

COMUNE DI MIGGIANO
AVVISO DI DEPOSITO P.U.G.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA:
- la Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 20/04/2021 con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Generale comprensivo della Valutazione Ambientale Strategica (V.A,S,) e della Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), del Comune di Miggiano (LE);
- la Legge Regionale Puglia 27 luglio 2001, n.20 "Norme generali di governo e uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n.44 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" e ss.mm.ii.;
- la Circolare Regionale Puglia n.1/2014 "Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)";

RENDE NOTO

che la citata la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 14/11/2024, esecutiva, unitamente agli elaborati scritto-grafici costituenti il P.U.G. del Comune di Miggiano (LE) ed ai documenti costituenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.),è depositata in formato digitale presso la Segreteria Generale di questo Comune, sita alla via Arnesano 2, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, comma 4, della L.R. Puglia n. 20/2001 e ss.mm.ii. in data 23/01/2025 per 30 giorni e pubblicato sul sito istituzionale del Comune, dandone notizia dell'avvenuto deposito mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale e manifesti affissi nei luoghi pubblici.
E' stato inoltre trasmesso in data 23/01/2025 alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni ambientali in quanto Autorità competente per la V.A.S. in sede regionale ed alla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente, per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Miggiano lì 07/02/2025

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Alessandra Bramato

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI **ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL BARI, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER.**

CUP D99I25000010002

Premessa

La Legge Regionale n.37/2023, all'art. 42 "*Attività di supporto pazienti oncologici*", nella formulazione novellata ad opera dell'art.13 della L.R. 39/2024, ha previsto:

- ✓ Al comma 1 che "*Nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure ed al fine di avviare un'attività progettuale volta a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari, le predette attività sono autorizzate negli ospedali pugliesi o in strutture individuate dall'ospedale di riferimento e sono svolte da organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) come individuate mediante procedure ad evidenza pubblica"*
- ✓ Al comma 2, l'assegnazione nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, di una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2024, in termini di competenza e cassa, di € 300 mila
- ✓ Al comma 3 che le risorse stanziate "*sono destinate a specifici progetti di supporto in ospedale e assegnate alle aziende sanitarie locali con deliberazione della Giunta regionale*"

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 26/09/2024 n. 1334, recante "*Indirizzi per l'avvio di attività di supporto dedicate a pazienti oncologici ed approvazione riparto delle risorse. Art. 42 della L.R. n.37/2023*", sono stati approvati gli indirizzi operativi per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà (All. A, parte integrante del citato provvedimento), per l'attuazione delle attività previste dall'art. 42 della L.R. n.37/2023, nonché il riparto delle risorse da assegnare in favore delle 6 Aziende Sanitarie Locali coinvolte nel progetto, tra cui l'ASL Bari

In particolare, l'all. A così dispone:

*"…***Indirizzi *operativi***

La Regione Puglia, con l'obiettivo di aumentare il benessere psico sociale dei pazienti e delle loro famiglie, intende dare concretezza alla norma regionale mettendo in campo sull'intero territorio pugliese, attraverso le ASL assegnatarie delle risorse e le Associazioni di Volontariato aderenti, progettualità, integrative e complementari rispetto a quelle già svolte nelle competenti strutture sanitarie, finalizzate alla realizzazione di attività di natura sociale rivolte ai pazienti oncologici pediatrici e adulti e ai loro familiari/caregiver.

La Regione ha inteso ripartire le risorse alle sei Aziende Sanitarie Locali in modo proporzionale, in base alla stima del numero di pazienti con diagnosi di tumore adulti e minori, che al 2024 non possono essere considerati "guariti" secondo le indicazioni che provengono dalla letteratura scientifica per ciascuna sede tumorale, divisi per provincia, così come certificato dall'A.Re.S.S. Puglia.

Le attività, come previsto dalla norma, dovranno essere svolte da Associazioni di Volontariato selezionate dalle Aziende sanitarie mediante procedure di evidenza pubblica. Potranno presentare la candidatura Associazioni iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni e/o adulti. I progetti potranno essere espletati con il coinvolgimento di ospedali e strutture sanitarie che hanno in carico pazienti oncologici al proficuo fine di integrare, con interventi di natura sociale, la loro presa in carico. Le Aziende Sanitarie, nella valutazione dei progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore, dovranno valorizzare gli anni di esperienza

maturati e le progettualità similari sviluppate in questa tematica nonché l'eventuale cofinanziamento da parte dell'Associazione per valorizzarne le competenze possedute e migliorarne l'operatività.

Le proposte progettuali, che le Associazioni di Volontariato presenteranno alle Aziende Sanitarie Locali, potranno prevedere lo svolgimento di attività rivolte ad ogni fascia di età, da eseguire negli ospedali in locali adeguati o, in altri luoghi, individuati dalle stesse Aziende Sanitarie Locali, nelle seguenti macro aree:

- ***attività sportive**: a titolo esemplificativo, corsi di yoga, pilates, acqua gym, ginnastica dolce, sport di squadra ecc.;*
- ***attività artistiche**: a titolo esemplificativo, laboratori di teatro, cucina, pittura, attività manipolative, cinema, musica ecc;*
- ***attività di supporto e sostegno**: a titolo esemplificativo, gruppi di auto mutuo aiuto, orientamento e accompagnamento per il reinserimento sociale e lavorativo, laboratori per la cura di sé ecc.*

Inoltre, sarà possibile prevedere in favore dei pazienti pediatrici attività ad hoc appropriate all'età e allo sviluppo socio – emotivo dei minori quali, a titolo esemplificativo, laboratori ludico – ricreativi, pet therapy, uscite didattiche in masseria ecc.

È *possibile per le Aziende Sanitarie, a titolo di cofinanziamento, utilizzare proprie risorse per lo svolgimento delle attività. La durata dei progetti non dovrà essere inferiore a 12 mesi decorrenti dall'avvio delle attività progettuali.*

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà provvederà a richiedere alle ASL assegnatarie l'adesione alla proposta progettuale e, in caso di mancato assenso nei termini che saranno fissati dalla Sezione competente, si provvederà alla distribuzione di quelle risorse in favore delle altre ASL aderenti all'iniziativa. A seguito del provvedimento dirigenziale di assegnazione definitiva alle ASL, le stesse dovranno presentare alla Sezione competente le proposte progettuali per la valutazione e la successiva approvazione."

Con l'atto dirigenziale n.1501 del 07/11/2024 è stato, altresì, definito il nuovo riparto del finanziamento complessivo di € 300.000,00, sulla base della formale adesione comunicata dalle singole Aziende, con assegnazione e impegno, per quanto concerne l'ASL Bari, della somma di € 103.234,72.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, l'ASL Bari ha predisposto la proposta progettuale per l'avvio delle attività di supporto dedicate a pazienti oncologici e loro familiari/caregiver, allegata al presente Avviso, approvata dai competenti Uffici regionali, in quanto ritenuta conforme e adeguata alle finalità che la norma regionale intende perseguire.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato all'individuazione di organizzazioni di volontariato (ODV) e di associazioni di promozione sociale (APS), con le quali avviare una procedura di collaborazione, mediante co-progettazione, per la realizzazione di tutte o di parte delle attività previste nel progetto citato in premessa ed allegato al presente avviso, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari/caregiver.

Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione

Gli ETS di cui all'art. 1, che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e del rispetto dei criteri di selezione prescritti dall'art. 4 del presente avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione.

Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra la Asl BARI e gli anzidetti Enti, volto a realizzare attività dedicate ai pazienti oncologici e a chi se ne prenda cura, finalizzate a:

- Offrire supporto emotivo durante la presa di coscienza e l'elaborazione della diagnosi
- Ridurre la percezione del dolore e degli effetti delle terapie oncologiche

- Migliorare il grado di benessere personale e sociale
- Implementare le risorse personali e interiori di risposta alle situazioni stressogene
- Promuovere corretti stili di vita e di cura di sé
- Stimolare la creatività, la socialità e la solidarietà
- Divulgare la cultura dell'ottimismo, della rinascita e del riscoprirsi attraverso i propri talenti e predisposizioni
- Prevenire l'isolamento e promuovere la riabilitazione e il reinserimento sociale

Le attività sopra descritte sono esplicitate nella **proposta progettuale allegata** al presente avviso.

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

a) **Individuazione degli ETS interessati** (artt. 3-4)
Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, l'ASL Bari provvederà a selezionare, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente avviso, gli ETS che manifesteranno l'interesse a partecipare al tavolo di co-progettazione e alla successiva realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

b) **Tavolo di co-progettazione** (art. 8)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione necessaria dell'ASL e degli ETS selezionati e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti all'art. 2.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente avviso.

c) **Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione** (art. 9)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 30 giorni dalla riunione di insediamento. In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL Bari pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'ASL Bari dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, ogni ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'ASL di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive. Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante.

Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento degli ETS nella realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, l'ASL Bari e gli ETS aderenti sottoscrivono una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta delle attività. Il tavolo potrà stabilire che i rapporti fra ASL e gli ETS siano disciplinati anche da più convenzioni.

Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna convenzione. In tal caso, l'ASL si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

d) **Realizzazione congiunta del percorso di co-progettazione**

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'ASL Bari coinvolge gli ETS partner nella realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

Art. 3 – Destinatari dell'avviso e requisiti per la partecipazione

3.1 Destinatari dell'avviso

Il presente avviso è rivolto alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) ed alle Associazioni di Promozione Sociale (APS), così come definite dal vigente Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), che svolgano la propria opera **sul territorio regionale** negli ambiti di attività di cui al presente avviso.

È ammessa la partecipazione in **forma singola o in forma associata**, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma associata, gli ETS dovranno:

a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;

b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte da questi presentate.

3.2 Requisiti per la partecipazione

3.2.1 Iscrizione al RUNTS

Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Possono, pertanto, partecipare al presente Avviso le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro.

Si precisa che, nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento, **stabilito in 12 mesi dall'avvio delle attività**.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

3.2.2 Assenza cause di esclusione

Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:

- l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

3.2.3 Esperienza biennale

Potranno presentare la candidatura le Organizzazioni di Volontariato (ODV) ed alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza **almeno biennale** nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso in favore dei pazienti oncologici.

Detto requisito di capacità tecnico professionale è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, nonché allegazione di documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante).

Art. 4 – Criteri di selezione

Fermo il possesso dei requisiti di ordine generale e di carattere tecnico - professionale (art. 3), ai fini dell'avvio della co-progettazione, gli ETS sono selezionati, secondo la procedura prevista all'art. 6, in base ai seguenti criteri:

a) congruità e attinenza delle progettualità presentate alla realizzazione di tutte o di parte delle attività previste nel progetto citato in premessa ed allegato al presente avviso;

b) numero dei volontari che saranno dedicati alla realizzazione dei progetti;

Art. 5 – Domanda di partecipazione

Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione **entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP),** atteso che, per espressa indicazione regionale, le attività progettuali dovranno essere avviate tassativamente entro il 15/04/2025.

La domanda andrà redatta secondo le modalità previste e dettagliate nel modello allegato al presente Avviso e dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi dello stesso articolo;
c) il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 2, comma 3, del presente avviso;
d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
e) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

a) il Progetto operativo
b) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
c) l'atto costitutivo dell'ente;
d) lo statuto dell'ente;
e) l'iscrizione dell'ente al RUNTS;

f) la documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
g) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

La ASL BA si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.

La domanda e la relativa documentazione, debitamente sottoscritte, dovranno essere trasmesse in formato pdf mediante posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, in un unico invio, al seguente indirizzo: **patrimonio.asl.bari@legalmail.it** inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: ***Domanda di partecipazione alla co-progettazione –per l'avvio di attività di supporto dedicate ai pazienti oncologici***

Il RUP è la dott.ssa Emanuela Nisio, titolare IFO della UOS "Acquisizione Servizi".

Le istanze pervenute **oltre il termine perentorio del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno esclusi dalla procedura.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la data della ricevuta di consegna della pec.

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti a soggetti diversi da quelli innanzi indicati.

Art. 6 – Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione

La selezione degli ETS avviene ad opera di una Commissione nominata dal Direttore Generale.

La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui all'art 3 del presente avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.
Con riferimento agli ETS ammessi, la Commissione procede alla selezione in base ai criteri di cui all'art. 4. Per ogni criterio di cui all'art. 4, la Commissione esprime un giudizio discrezionale di "idoneità" / "non idoneità", circa la rispondenza del soggetto ai criteri prescritti.

Per poter partecipare alla fase di co-progettazione, gli ETS ammessi devono aver ottenuto un giudizio di "idoneità" con riferimento a ciascuno dei criteri di cui all'art. 4.

L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con l'ASL BA della convenzione di cui all'art. 9 o alla partecipazione alle attività successive.

Art. 7 – Tempistica

La ASL BA si impegna a concludere la procedura di selezione entro 30 giorni lavorativi dal termine della scadenza di presentazione delle domande.

1. A cura della scrivente Azienda sarà reso noto:
   - il calendario relativo alla seduta di insediamento del tavolo di co-progettazione;
   - la data di sottoscrizione dell'accordo convenzionale, ai sensi di legge;
   - le attività da svolgersi in prosieguo.

Art. 8 – Il tavolo di co-progettazione

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dalla commissione di cui all'art. 6 e dal rappresentante legale

dell'ETS selezionato, in forma singola o associata, o da suo delegato, con il supporto dei propri referenti professionali.

L'Azienda convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati.

Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.

Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Azienda o degli ETS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio. In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 9 - Sottoscrizione della convenzione e costituzione dell'Albo aziendale di prestatori di servizio

La sottoscrizione della convenzione (o delle convenzioni) fra la ASL Bari e il co-gestore, segue la conclusione del tavolo di co-progettazione (art. 8) del presente Bando.

La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;
b) criteri e procedure per il coinvolgimento degli ETS, da parte dell'Azienda, nella realizzazione delle attività di cui al presente avviso;
c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa delle attività ed il cronoprogramma delle stesse;
d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi della ASL BARI
e) obblighi comuni delle parti;
f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);
g) durata, prevista in 12 mesi decorrenti dall'avvio delle attività progettuali;
h) fiscalità;
i) tracciabilità dei flussi finanziari;
j) trattamento dei dati personali;
k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

Gli ETS con i quali l'ASL Bari sottoscriverà la predetta Convenzione saranno iscritti in apposito Albo aziendale di prestatori di servizio, all'uopo costituito.

Art. 10 – Controllo e monitoraggio

L'attuazione degli interventi sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'ASL BA, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione contrattuali.

Art. 11 – Risorse

Agli ETS chiamati a collaborare per la realizzazione delle attività in collaborazione con l'ASL verrà riconosciuto il compenso per ogni singola attività progettuale, come definito dalla proposta progettuale allegata al presente Avviso.

Le spese ammissibili a rimborso sono quelle già riportate nella predetta proposta progettuale allegata.

Art. 12 – Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della Asl BA www.asl.bari.it - sezione albo pretorio - Bandi di gara nonché sul BURP.

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'ASL BA l'elenco degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 – Responsabile del procedimento e contatti

Il RUP della presente procedura è la dott.ssa Emanuela Nisio, titolare IFO della UOS "Acquisizione servizi" dell'Area Gestione Patrimonio dell'ASL BA.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: patrimonio.asl.bari@legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail: emanuela.nisio@asl.bari.it

L'oggetto della pec/mail dovrà riportare la dicitura: **Avviso Supporto pazienti oncologici. - Richiesta informazioni/Quesito.**

L'amministrazione provvederà alla pubblicazione, sul sito istituzionale – Amministrazione Trasparente - sezione bandi di gara – dei chiarimenti di carattere generale forniti.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali l'Asl BA entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Art 15 – Norme di salvaguardia

L'Asl BA si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'avviso.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

ALLEGATI

- Domanda di partecipazione
- Dichiarazione sostituiva ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
- Proposta progettuale "Attività di supporto dedicate a pazienti oncologici"

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luigi Fruscio

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL BARI, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER.

CUP D99I25000010002

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____)

il _____/_____/_____/ C.F. _____ residente in _____

(cap _____) Via _____n. _____in qualità di legale

rappresentante di_____

avente sede legale in _____ (cap _____) Via_____

n. _____C.F./P.IVA _____Tel._____

e-mail _____PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

_____

DICHIARA DI PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL BARI, DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI.

[ ] Soggetto singolo

[ ] Soggetto capofila in forma di

[ ] Costituenda [ ] Costituita

a tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

- Di essere formalmente costituito o in fase di costituzione e che nell'atto costitutivo e nello statuto o camerale risulta espressa previsione dello svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente avviso
- Di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso

- Di essere iscritto nel RUNTS (art. 45 e seg. D.Lgs. 117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e di operare sul territorio della Regione Puglia;
- Di possedere comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso, così come dettagliate nell'allegata scheda progettuale, in favore di pazienti oncologici. A tale proposito si richiede di comprovare detto requisito, allegando alla presente domanda collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, ovvero ulteriore documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante).
- Di essere in regola con l'applicazione delle normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/99 – art. 17;
- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli art. 25 e 26 del D.lgs.n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;
- Di non essere in una condizione di sussistenza, a carico dell'ETS, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previse dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, del Codice);
- Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- L'insussistenza di condanne penali riferite al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
- L'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministrativi, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- Di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) e assistenziale a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

  INPS _____ matricola _____ sede di _____

  INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- Di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- Di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedure d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Proponente ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- Di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso

DICHIARA inoltre

- Di aver letto l'Avviso pubblico e relativi allegati e di accettare tutto quanto in esso previsto;
- che la persona incaricata di rappresentare l'ETS (di cui si allega curriculum) nel tavolo di Co-progettazione e nelle successive fasi della presente procedura è: (Nome e Cognome e ruolo) _____

  nato a _____ il _____ C.F. _____,

  residente in _____ (cap _____) , Tel _____,

  e-mail _____
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____
- Di autorizzare al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso;

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Allega alla presente domanda, la seguente documentazione:

a) il progetto operativo;

b) la dichiarazione sostitutiva (allegato A) ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportare nella domanda;

c) l'atto costitutivo dell'ente;

d) lo statuto dell'ente;

e) l'iscrizione al RUNTS;

f) la documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;

g) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

Data _____ Firma del dichiarante _____

La firma sarà apposta dal legale rappresentante di ciascun Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL BARI, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER.

CUP D99I25000010002

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov._____, via/ p.zza _____ cellulare _____, e-mail _____, in qualità di[1] _____ e legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusto allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di agire in nome e per conto dell'Ente_____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____; sito internet_____,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione di cui all'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) in veste di proponente/ partner in quanto:

☐ ENTE DEL TERZO SETTORE ISCRITTO AL RUNTS

SEZIONE:

[ ] ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO;

[ ] ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE;

IN **DATA** _____;

1 Indicare carica sociale ricoperta.

- ☐ Organizzazione di volontariato (ODV) iscritta al registro del volontariato/ della regione/provincia autonoma _____ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;
- ☐ Associazione di promozione sociale (APS) iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale nazionale / della regione/provincia autonoma_____ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente procedimento;

c) l'assenza in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art.94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici)

d) l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione dell'ente;

e) di aver maturato un'esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso in favore di pazienti oncologici;

f) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

g) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

h) la regolarità dell'ente riguardo all'obbligo di assicurazione dei volontari di cui all'articolo 18, comma 1 del Codice.

i) l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso;

Data _____ Firma del dichiarante _____

AVVERTENZE:

La presente dichiarazione è presentata, e sottoscritta da ciascun Partecipante alla procedura di selezione, sia esso in forma singola che in forma associata.

La firma sarà apposta dal legale rappresentante di ciascun Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

ASL Bari
PugliaSalute

Direzione Generale

REGIONE PUGLIA

Proposta progettuale
"Attività di supporto dedicate a pazienti oncologici"

Del D.G. n. 1334 del 26/9/2024

Azienda Sanitaria proponente	**ASL Bari**
Macrostrutture di riferimento	**Oncologia Medica e COrO P.O. San Paolo**
Unità Operative coinvolte	**Oncologia Medica e COrO P.O. San Paolo, Gruppi multidisciplinari oncologici P.O. San Paolo, Direzione Medica P.O. San Paolo, Oncologia P.O. Perinei**
Sedi delle attività	• **P.O. San Paolo:** Sala Convegni, Stanza del Benessere (Oncologia) altri ambienti comuni del Presidio, reparti di degenza e servizi ambulatoriali • **P.O. Perinei:** Oncologia e ambienti comuni del Presidio • **Location esterne** per le attività non effettuabili all'interno delle strutture ospedaliere
Titolo Progetto	***"Supporto integrativo e terapie complementari nei percorsi oncologici per i pazienti e per chi se ne prende cura"***
Obiettivi	Realizzare attività dedicate ai pazienti e a chi se ne prende cura, finalizzate a: • supporto emotivo durante la presa di coscienza e l'elaborazione della diagnosi, • ridurre la percezione del dolore e degli effetti delle terapie oncologiche, • migliorare il grado di benessere personale e sociale, • implementare le risorse personali e interiori di risposta alle situazioni stressogene, • promuovere corretti stili di vita e di cura di sé, • stimolare la creatività, la socialità e la solidarietà, • divulgare la cultura dell'ottimismo, della rinascita e del riscoprirsi attraverso i propri talenti e predisposizioni, • prevenire l'isolamento e promuovere la riabilitazione e il reinserimento sociale

ASL Bari PugliaSalute

REGIONE PUGLIA

Responsabile Progetto	**Dr. Francesco Giuliani**
Referente del Progetto	**Dr. Francesco Giuliani**
Coordinatori	**dr.ssa Carmela Zelano** **dr.ssa Maria Panebianco**
Partner di progetto/ soggetti erogatori	Oltre al personale interno che parteciperà con il proprio contributo professionale alla realizzazione degli obiettivi (personale già operativo nelle U.O di Oncologia, COrO e Gruppi multidisciplinari e nelle Direzioni di Presidio) è previsto il coinvolgimento di associazioni di volontariato che, aderendo al bando/manifestazione di interesse che sarà pubblicato dalla ASL Bari, presenteranno le loro progettualità operative per la realizzazione di tutte o di parte delle attività previste nella presente proposta. Saranno valutati nei criteri di selezione le esperienze già acquisite e dimostrate nel settore e nella gestione di iniziative e progetti a sostegno dei pazienti oncologici, la congruità e attinenza delle progettualità presentate, il numero di volontari che saranno dedicati alla loro realizzazione. Le associazioni, per la realizzazione delle attività a svolgersi, potranno anche avvalersi del contributo di professionisti esterni alla loro organizzazione ovvero della partnership di altre onlus per la conduzione di attività specifiche, facendosi garanti del controllo e del rispetto dei requisiti previsti per l'esecuzione di ogni attività (destinatari delle attività, sicurezza dei luoghi e delle modalità, appropriatezza, assenza di finalità di lucro, ecc.). Le associazioni faranno riferimento al Referente e ai Coordinatori di progetto.

	Piano del Progetto e obiettivi Specifici
1) Attività sportive	- Corsi di danza, Pilates, psicologia posturale e attività sportive in house (presso Centri sportivi esterni) e all'aperto - Organizzazione e partecipazione a eventi, manifestazioni e gare sportive
2) Attività artistiche	- Laboratori artistici e artigianali (poesia, scrittura creativa, pittura, ikebana, origami, decorazione, sartoria, riciclo e restyling, ecc.) - Story telling - Laboratori teatrali - Organizzazione e partecipazione a spettacoli e manifestazioni artistiche, teatrali, cinematografici, musicali e di danza
3) Attività di supporto e sostegno	**A. Attività di supporto psicologico:** - Gruppi di auto- mutuo aiuto, psicoterapie individuali e di gruppo, training autogeno - Laboratori artistico espressivi per l'elaborazione del lutto e della rabbia (Stanza della rabbia, Pet terapy, Terapia della risata, ecc.)

ASL Bari PugliaSalute

REGIONE PUGLIA

	- Work shop motivazionali (autostima, coaching, ecc.) **B. Terapie complementari:** - Trattamenti olistici (Yoga, Meditazione, Reiki, Musicoterapia, Cromoterapia, Massaggio vibrazionale, Massaggio shatzu, Tecniche olistiche di rilassamento, ecc.) - Corsi sulle terapie olistiche - Clown-terapy - Evento formativo sulle terapie complementari (per operatori e utenti) - Cura di sé (outfit ed estetica) **C. Attività formative e ricreative** - Laboratorio teorico-pratico su nutrizione oncologica - Laboratorio del verde (orto sociale, giardino verticale, ecc.) - Visite guidate ad aziende, luoghi culturali e turistici, oasi naturali, ecc. - Organizzazione manifestazioni, eventi tematici, esposizioni

Risorse da impegnare e costi previsti	Quantità stimate	Costo unitario stimato €	Costo complessivo €
Rimborso costi per laboratori e corsi tematici trimestrali (4 al mese/48 annuali x 20 partecipanti) a carico delle Associazioni	960	30	28.800
Rimborso spese organizzative ad associazioni/ETS partner dei progetti	//	00	8.000
Ore straordinario/prestazioni aggiuntive del personale aziendale interno (Psico-oncologa, assistente sociale, dietista, specialisti vari, amministrativo, personale di supporto).	360	50	18.000
Rimborsi per acquisto materiali d'uso: materiale di cancelleria, materiale vario di consumo e attrezzature necessarie per la realizzazione di attività ed eventi, strumenti, gadget, ausili per allestimento tematico ambienti e acquisto di oggettistica e suppellettili monouso (es.: stanza della rabbia, laboratorio di nutrizione, laboratori teatrali e artistico artigianali, ecc.) a carico delle Associazioni	//	//	14.000
Noleggio attrezzature varie necessarie per la realizzazione di specifiche attività a carico delle Associazioni	//	//	16.000
Spese per organizzazione eventi e manifestazioni: allestimenti, affitto location, costi SIAE, ecc. a carico delle Associazioni	8	500	4.000
Rimborsi per stampa materiale didattico, locandine e opuscoli informativi a carico delle Associazioni	//	//	7.200
Rimborso spese logistiche, noleggio, mezzi e costi di trasporto a carico delle Associazioni	//	//	3.000
Spese assicurative annuali per partecipanti alle attività del progetto	400	10	4.000

ASL Bari
PugliaSalute

REGIONE PUGLIA

(stima 400 persone massimo) a carico delle Associazioni			
Totale			€ 103.000

Indicatori di risultato	
di quantità	Coinvolgimento nelle attività di almeno 100 pazienti, 100 familiari/caregiver degli stessi e 20 operatori
di qualità	Miglioramento del benessere percepito dagli utenti rilevato mediante questionari

Risultati attesi

- ✓ **Miglioramento della qualità della vita sociale, familiare e di relazione delle persone affette da patologie oncologiche, superamento della condizione limitante del percepirsi ed essere percepiti come"malati"**
- ✓ **Diffusione dell'approccio olistico per la cura della persona**
- ✓ **Creazione di sinergie positive tra le strutture sanitarie e le associazioni onlus, tra operatori e volontari, tra pazienti e la comunità**
- ✓ **Incremento della cultura della solidarietà**

Data conclusiva del Progetto	Ad un anno dall'inizio dello stesso

Costo complessivo da sostenere	**€ 103.000, 00**

Bari, 20/12/2024

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 6 febbraio 2025, n. 13

D.G.R. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera e) D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di ideazione, progettazione e realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi e dei servizi connessi destinati ad ospitare la Regione Puglia/ Unioncamere Puglia in occasione della manifestazione Vinitaly, Verona 6-9 aprile 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.";

Vista la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024.";

Richiamata la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Richiamata la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

"a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;

c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali,

"a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;
d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/ promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;
e) promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;
f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;
g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.";

Vista la lett. C.2, art. 3 dell'Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, con la quale si definisce il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate;

Visto l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico- amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera A.2), attività di allestimento delle aree fieristiche/manifestazioni/ eventi e fornitura di attrezzature e di tutti i servizi propedeutici all'evento in oggetto, sono attuati con appalti di servizi e sulla base della istruttoria affidata al responsabile del procedimento o su progetti presentati da operatori economici, nel rispetto di quanto previsto dal presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie del presente programma, mediante Determinazione del Dirigente di Sezione competente, ai sensi del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di allestimento dell'area fieristica regionale in relazione all'evento Vinitaly 2025, che si svolgerà a Verona dal 6-9 aprile 2025;

Dato atto che a seguito di avviso pubblico, approvato con DDS n. 174 del 14/12/2023 e successivamente aggiornato con DDS n. 161 del 09/10/2024, pubblicato sul sito istituzionale https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura, al percorso Homepage -> Elenco bandi -> Avviso pubblico sempre aperto, ai sensi di legge, per la costituzione di un elenco di operatori economici – finalizzato all'affidamento di servizi vari per la realizzazione degli eventi di interesse di questa Stazione Appaltante, è stato approvato, con D.D.S. n.

230 del 19/12/2024 e s.m.i., nell'ambito della Sezione A) rubricata *rivolta agli operatori economici aventi specifiche professionalità nell'ambito delle attività di allestimento spazi per eventi e attività connesse* ,"*Servizi di organizzazione eventi - Fascia IV: per importi pari o superiori a € 140.000,00 fino alla soglia di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii."* un elenco di operatori preposti alla realizzazione degli allestimenti;

Considerato che, l'elenco di cui sopra, è costituito da un da un numero esiguo di operatori economici, e, pertanto, si rende necessario, in ottemperanza alle disposizioni normative di cui al D. Lgs. n. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. e), ai fini dell'espletamento della procedura negoziata, coinvolgere un maggior numero di operatori economici mediante indagine di mercato;

Richiamato l'art. 10 del Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024, che disciplina le indagini di mercato;

Richiamato l'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, che disciplina le indagini di mercato;

Ritenuto di dover individuare il Dott. Vincenzo Piragina, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023, in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere (articolo 2 Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che il RUP ha trasmesso la dichiarazione di insussistenza di conflitto d'interesse (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co 41, L. 190/2012, nonché l'insussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dell'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto l'avviso pubblico "*MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA E) D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DEI SERVIZI CONNESSI DESTINATI AD OSPITARE LA REGIONE PUGLIA/UNIONCAMERE PUGLIA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE VINITALY, VERONA 6-9 APRILE 2025*"**,** il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti, all'uopo predisposti dal R.U.P. come sopra individuato, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Considerata l'imminenza dell'evento in parola, nonché i tempi tecnici necessari all'espletamento dell'intera procedura di affidamento del servizio di che trattasi, tali da non consentire una eccessiva dilatazione del periodo di ricezione delle manifestazioni di interesse di cui all'avviso de quo, atteso che, peraltro, il medesimo integra un avviso sempre aperto, pubblicato sul sito istituzionale relativo all'iscrizione nell'elenco degli operatori economici, giusta DDS n. 174/2023 e n. 161/2024;

Preso atto delle indicazioni del RUP:
- di approvare l'avviso di Manifestazione di interesse, l'istanza di partecipazione con annessa dichiarazione e il Capitolato Speciale d'Appalto, allegati al presente atto e parte sostanziale dello stesso;
- di dare atto che il termine ultimo di presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato nelle ore 12:00 del 13/02/2025;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;

- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di pubblicare sulla Banca Nazionale dei Contratti Pubblici copia del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676;

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'avviso di Manifestazione di interesse, l'istanza di partecipazione con annessa dichiarazione e il Capitolato Speciale d'Appalto, allegati al presente atto e parte sostanziale dello stesso;
- di dare atto che il termine ultimo di presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato nelle ore 12:00 del 13/02/2025;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di pubblicare sulla Banca Nazionale dei Contratti Pubblici copia del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013,

attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Manifestazione interesse.pdf - ba071d9262ad9f5a580a38f51ac21a2f350532fa49ad42d6d8106fee46cc518f
Istanza di partecipazione - Allegato 1.pdf - db12b2627e04b05f26a3b01eab34abc8dec1067a3b880db883ec81c363e37ebe
Capitolato Speciale d'Appalto - Allegato 2.pdf - e6e3e615180a3bcd43540604ec6201aba9767a8da3856c67c3ec5379a560a0b7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA E) D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DEI SERVIZI CONNESSI DESTINATI AD OSPITARE LA REGIONE PUGLIA/UNIONCAMERE PUGLIA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE VINITALY, VERONA 6-9 APRILE 2025.

Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026
D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024
Lett. A.2, Art. 3, ALLEGATO 1
CUP: B39I24000100002

La Dirigente di Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali rende noto che

la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, in qualità di Stazione Appaltante, dovendo procedere all'affidamento dei servizi di SERVIZI DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DEI SERVIZI CONNESSI DESTINATI AD OSPITARE LA REGIONE PUGLIA/UNIONCAMERE PUGLIA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE VINITALY, VERONA 6-9 APRILE 2025, pubblica la presente manifestazione di interesse, di seguito anche "Avviso", al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici", gli Operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 50, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., iscritti sulla piattaforma MePa – www.acquistinretepa.it nella categoria "Servizio di Allestimenti Spazi per Eventi", purché in possesso dei prescritti requisiti.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, il presente Avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di manifestazione di interesse alla quale potrà seguire l'eventuale richiesta di offerta, mediante RDO da formulare attraverso la piattaforma MePa per il servizio sopra descritto. Pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano né impegnano in alcun modo la stazione appaltante, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento del servizio.

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePa – www.acquistinretepa.it nella categoria "Servizio di Allestimenti Spazi per Eventi", purché in possesso dei prescritti requisiti.

Il luogo di esecuzione della prestazione è Verona (Italia).

Numero degli operatori economici che potranno essere invitati

Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) saranno invitati almeno 5 operatori economici.

Questa Stazione Appaltante si riserva di invitare tutti gli operatori economici che avranno manifestato interesse ad essere invitati, in possesso dei prescritti requisiti. Le manifestazioni di interesse a partecipare di cui al presente avviso integrano l'elenco degli operatori economici istituito, a seguito di avviso pubblico pubblicato sul sito istituzionale https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura, al percorso Homepage -> Elenco bandi -> Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici - affidamento servizi per eventi, da questa Stazione Appaltante, elenco approvato con D.D.S. n. 230 del 19/12/2024 e s.m.i. – Sezione A) fascia IV). Pertanto si procederà ad invitare tutti i soggetti riguardanti la presente manifestazione di interesse, in possesso dei prescritti requisiti, e i soggetti dell'elenco approvato con D.D.S. n. 230 del 19/12/2024 e s.m.i. – Sezione A) fascia IV).

Qualora il numero delle manifestazioni di interesse dovesse risultare inferiore al numero minimo di partecipanti pari a 5, la stazione appaltante si riserva di procedere ad integrazioni con riguardo al numero dei partecipanti attingendo direttamente dalla piattaforma MePa nell'ambito della categoria merceologica pertinente alla presente procedura "Servizio di Allestimenti Spazi per Eventi".

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Stazione Appaltante: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Vincenzo Piragina – Funzionario Responsabile E.Q. "Comunicazione e programmazione nell'ambito della promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi" tel. 080 5405103 – e.mail: *v.piragina@regione.puglia.it*

pec: *promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it*

Il presente avviso, i relativi allegati: Capitolato Speciale d'Appalto e Planimetria sono disponibili sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura, sul BURP e sulla Banca Nazionale dei Contratti Pubblici.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede le seguenti azioni:

Luogo di esecuzione: VERONA presso l'Ente Fiera – Viale del Lavoro, 8 (vd. planimetria allegata e Capitolato Speciale d'Appalto).

Descrizione: trattasi di ideazione, progettazione e realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi e dei servizi connessi destinati ad ospitare la Regione Puglia/Unioncamere Puglia in occasione della manifestazione Vinitaly, Verona 6-9 aprile 2025.

Modalità di espletamento della procedura: tramite sistema MEPA. – www.acquistinretepa.it, mediante invito agli operatori economici ivi presenti, iscritti nella categoria "Servizio di Allestimento Spazi per Eventi", purché in possesso dei prescritti requisiti.

Opere minime richieste: meglio specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente avviso. **Si specifica che il nel Capitolato Speciale d'Appalto potrebbe essere soggetto a modifiche all'atto della stesura definitiva della procedura negoziata a farsi.**

Per quanto su esposto tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata sotto soglia comunitaria a farsi, in possesso dei requisiti di partecipazione, iscritti sul portale MePa (Acquistinretepa) – www.acquistinretepa.it, nella categoria suindicata, sono invitati a manifestare il proprio interesse secondo le modalità di cui al presente avviso pubblico.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse: gli operatori economici, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art, 65 e dell'art. 100 del Codice, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale: Assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.): Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e

Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o in analogo registro dello Stato aderente all'U.E., per attività pertinenti anche se non coincidenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità economico finanziaria (art. 100, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.): aver realizzato un fatturato minimo pari a € 400.000,00, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni (2020-2024) precedenti a quello di indizione della procedura.

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 100, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023): aver eseguito negli ultimi dieci anni contratti analoghi a quello in affidamento, svolti con buon esito, anche a favore di soggetti privati, di importo complessivo non inferiore a euro 200.000,00, IVA esclusa.

Si precisa che la necessità ed opportunità del fatturato minimo su richiesto riviene dall'impegno organizzativo e finanziario richiesto al fornitore e dalla rilevanza internazionale dell'evento fieristico, correlata all'immagine della Regione Puglia e di Unioncamere Puglia.

Ai fini della partecipazione alla successiva procedura negoziata è richiesto che l'operatore sia già iscritto sulla piattaforma MePa (Acquistinretepa) – www.acquistinretepa.it, nella categoria "Servizio di Allestimento Spazi per Eventi".

4. DURATA DEL CONTRATTO

Dalla data dell'affidamento della prestazione fino alla conclusione dell'evento.

Visto l'art. 18 comma 3 lett. d) ,del D.Lgs.n. 36/2023 e s. m.i. non si applica il termine dilatorio di cui al comma n. 3, 1° cpv., del medesimo articolo.

5. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119, D.Lgs 36/2023 e s.m.i.. E' fatto divieto di subappaltare l'integrale esecuzione dell'appalto, nonché la prevalente esecuzione del medesimo.

6. IMPORTO A BASE D'ASTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'importo a base d'asta **presumibile** è stimato in circa € 200.000,00 oltre IVA, per tutti i servizi e forniture dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.600,00 oltre IVA.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

Il criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Stazione Appaltante, ai sensi ai sensi dell'art. 108, del D.Lgs. 36/23, secondo i criteri stabiliti nella lettera di invito a partecipare alla successiva procedura negoziata.

Divisione in lotti: Ai sensi dell'art. 58 co. 2 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. l'appalto non è diviso in lotti poiché verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 14 co. 6 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (divieto di artificioso frazionamento).

7. PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE

Tipo di procedura

La presente procedura costituisce una selezione preventiva delle candidature, finalizzata al successivo invito per l'affidamento mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici", come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo **PEC** all'indirizzo: *promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre le **ore 12:00 del 13/02/2025, con oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLESTIMENTI VINITALY 2025**".

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante, Istanza di partecipazione - Allegato 1, allegato al presente avviso, firmata digitalmente del sottoscrittore.

Saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse che non pervengano all'indirizzo pec sopra indicato.

In allegato alla pec di manifestazione di interesse dovrà essere inoltrata la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione (Allegato 1), compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante.
- Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 2), firmata digitalmente dal legale rappresentante per presa visione.

9. ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA - AVVALIMENTO

Sono ammessi alla manifestazione di interesse anche operatori economici che intendono raggrupparsi temporaneamente.

In tal caso si applicheranno le previsioni degli articoli 67, 68 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituendo devono essere presentate da ciascuna delle imprese che intendono associarsi consorziarsi o raggrupparsi le dichiarazioni, contenute **nell' Allegato 1 al presente Avviso**, sottoscritte dalle medesime imprese.

I Raggruppamenti temporanei eventualmente già costituiti devono presentare, oltre alla documentazione Allegato 1 di cui al precedente comma, la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria.

E' ammesso, altresì, l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 104 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in tal caso dovrà essere presentata, altresì, la documentazione ivi prevista.

10. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Individuate le ditte ammesse secondo quanto enunciato in premessa, la spedizione delle lettere di invito alla procedura negoziata agli operatori economici avverrà tramite piattaforma telematica MePa all'indirizzo pec dalle stesse indicate a seguito di registrazione sulla predetta piattaforma telematica. La procedura si svolgerà dunque sulla piattaforma telematica MePa.

Il candidato, con la presentazione della manifestazione di interesse, autorizza espressamente l'uso del suddetto strumento di comunicazione all' indirizzo pec dal medesimo indicato in fase di registrazione alla piattaforma/ nell'istanza Allegato 1.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Non saranno prese in considerazione le istanze comunque presentate prima della data di pubblicazione del presente avviso.

11. PRECISAZIONI SU SITUAZIONI DI CONTROLLO EX ART.95 COMMA 1 lett. d) D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'art. 95 comma 1 lett. d) prevede l'esclusione qualora:

d) sussistano rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara.

Pertanto, pur essendo in una fase di semplice manifestazione di interesse, si provvederà all'esclusione qualora sia accertato che le richieste pervenute siano riconducibili ad unico centro decisionale.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla stazione appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

13. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.
Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.

I Diritti dell'Interessato
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:
1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

Allegati:

- Istanza di partecipazione (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 2)

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA E) D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DEI SERVIZI CONNESSI DESTINATI AD OSPITARE LA REGIONE PUGLIA/UNIONCAMERE PUGLIA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE VINITALY, VERONA 6-9 APRILE 2025.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

(in caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente allegato deve essere prodotto da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi, si veda punto 9 dell'avviso)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI

Il sottoscritto			
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*			
dell'impresa			
con sede in			
indirizzo		PEC	
Codice fiscale		Partita IVA	
Tel		Mail	

SOTTO FORMA DI

☐	operatore singolo		
☐	mandatario, capogruppo di	}	raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 68, del D.lgs. 36/2023;
☐	mandante in		
☐	organo comune/mandatario di	}	rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma 2, lettera g), D.lgs. 36/2023;
☐	impresa in rete/mandante in		

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

MANIFESTA L'INTERESSE

a partecipare alla procedura negoziata in oggetto, pertanto

DICHIARA

DI ESSERE iscritto alla **CCIAA** per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____		numero di iscrizione:	
Attività:		Codice:	

Ipotesi 1 (se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: **Ditta individuale**	anno di iscrizione: _____
il titolare e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:	

Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Titolare
		Direttore Tecnico

Ipotesi 2 →(se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati)

Forma giuridica: **Società in nome collettivo**		anno di iscrizione: _____
il socio amministratore e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

Ipotesi 3 (se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: **Società in accomandita semplice**		anno di iscrizione: _____
il socio accomandatario e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

Ipotesi 4 (se imprese aggregate o società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: _____		anno di iscrizione: _____
Durata della società:		
I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**

Eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue) →

☐Di dichiarare che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

INOLTRE DICHIARA DI

☐essere

☐non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 *[Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro]*

PARTE I

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

(articolo 94 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

☐che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

PARTE II

Cause di esclusione NON Automatica

(articolo 95 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

☐che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

PARTE III

Eventuali misure di Self-Cleaning

(articolo 96, comma 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) →che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)* _____:

☐comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____

(N.B. →l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):

oppure

☐comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei

Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV
Requisiti di ordine speciale

(art. 100 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 96 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.
In particolare, dichiara:

☐**quanto al requisito di capacità economica e finanziaria**, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel migliore triennio degli ultimi cinque anni (2020-2024):

Anno	Fatturato globale [€]

☐**quanto al requisito di capacità tecnica e professionale**: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito negli ultimi dieci anni contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto*:*

Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:
___			
___			
___			

PARTE V

DICHIARAZIONI FINALI

DICHIARA

1) Di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.,

2) di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui al punto 3 dell'avviso pubblico

3) dichiara che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative

* posizione INPS matricola __ sede di __;

* pozione INAIL matricola __ sede di __

e di essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti dei suddetti enti al momento di presentazione dell'istanza

4) Dichiara che l'impresa applica il seguente CCNL (indicare il contratto apponendo apposita croce):

(specificare) __

5) nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Decreto Legislativo 36/2023:

Che le imprese che compongono il Consorzio sono le seguenti (Indicare Ragione Sociale, sede , CF e P.Iva dei Consorziati): __

Che qualora invitato a gara intende concorrere per il seguente/i consorziato/i: ____ (Indicare Ragione Sociale, sede , CF e P.Iva di ciascun consorziato) e che l'impresa consorziata indicata possiede i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure per contratti pubblici secondo quanto previsto dall'art.94 e ss del Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i..

Allega a questo fine apposita dichiarazione, resa da soggetto legale rappresentante di cui all'art. 94 e ss.del D.Lgs. n. 36/2023 e sm , dell'impresa consorziata ai sensi dell'Allegato 1 all'Avviso.

Dichiara altresì di accettare preventivamente la clausola secondo cui sarà vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in fase di gara, in sede di presentazione dell'offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art.97 e dal comma 17 dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023e s.m.i...

6) nel caso di consorzi stabili:

Che qualora invitato a gara intende concorrere per il seguente/i consorziato/i __ (Indicare Ragione Sociale, sede, CF e P.Iva di ciascun consorziato) e che l'impresa consorziata indicata possiede i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare di lavori pubblici secondo quanto previsto dall'art.94 e ss. del Decreto Legislativo 36/2023 e smi. Allega a questo fine apposita dichiarazione, resa da soggetto di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, dell'impresa consorziata ai sensi dell'Allegato 1 all'Avviso. Dichiara che le imprese che compongono il Consorzio Stabile sono le seguenti (Indicare Ragione Sociale, sede, CF e P.Iva delle Imprese Consorziate): __

Dichiara altresì di accettare preventivamente la clausola secondo cui sarà vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in fase di gara, in sede di presentazione dell'offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art.97 e dal comma 17 dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023e s.m.i..

7) (nel caso di associazione temporanea d'impresa o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

che, in caso di invito a gara, si intende conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a __, mentre le funzioni di mandante sono attribuite a __

Si accetta preventivamente la clausola secondo cui sarà vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in fase di gara, in sede di presentazione dell'offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 97del D.Lgs. n.36/2023 s.m.i;

Allega le dichiarazioni previste nell'Allegato 1 all'Avviso rese da soggetto legale rappresentante di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi di ciascun soggetto che intende partecipare al raggruppamento.

8) (nel caso di associazione temporanea d'impresa , consorzio o GEIE già costituiti)

Che in caso di invito a gara si intende partecipare in associazione temporanea già costituita avente la seguente composizione __ Si allega alla presente domanda copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio o del G.E.I.E dal quale risulta che la quota di partecipazione al raggruppamento è la seguente __ con l'impresa Capogruppo che possiede i requisiti in misura maggioritaria ed esegue le prestazioni secondo la propria qualificazione spesa in gara, secondo quanto previsto dall'Avviso.

Allega le dichiarazioni previste nell'Allegato 1 all'Avviso rese da soggetto legale rappresentante di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e sm di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

9) Di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

10) Di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del sevizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla stazione appaltante nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento;

11) Di accettare preventivamente tutte le condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, impegnandosi ad eseguire le prestazioni ivi previste;

DICHIARA INFINE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☐ CHE il numero dei dipendenti è inferiore a 15 unità

Oppure

☐ CHE il numero dei dipendenti è uguale/maggiore di 15 unità e pertanto si allega la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, ex art.47 co. 2,3,9 D.Lgs. n.77/2021;

☐ CHE l'impresa è in regola con gli adempimenti di cui all'art.17 Legge n. 68 del 12 marzo 1999, relativa alle norme per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili

Oppure

☐ CHE l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 17 Legge n. 68 del 12 marzo 1999, relativa alle norme per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): _____;

Oppure

☐CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Si allegano:

_____

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)

_____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DEI SERVIZI CONNESSI DESTINATI AD OSPITARE LA REGIONE PUGLIA/UNIONCAMERE PUGLIA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE VINITALY, VERONA 6-9 APRILE 2025.

Si precisa che il presente Capitolato Speciale d'Appalto, finalizzato alla manifestazione di interesse in oggetto, si intende del tutto indicativo. La Stazione Appaltante provvederà all'integrazione del presente documento, modificandolo a suo insindacabile giudizio, secondo le proprie necessità. Il Capitolato Speciale d'Appalto perfezionato sarà somministrato agli operatori economici invitati solo in fase di indizione della procedura negoziata.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è l'affidamento dei servizi di ideazione, progettazione e realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi e dei servizi connessi destinati ad ospitare la Regione Puglia/Unioncamere Puglia in occasione della manifestazione Vinitaly, Verona 6-9 aprile 2025.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

La disponibilità finanziaria riservata al presente affidamento di servizi e forniture è di circa € 200.000,00 oltre IVA, per tutti i servizi e forniture di seguito dettagliate, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.600,00 oltre IVA.

Non formano oggetto del presente capitolato le seguenti forniture che rimangono, quindi, a carico della stazione appaltante:

- quota di partecipazione e canone espositivo;
- costi per allacciamenti e consumi elettrici, idrici e telefonici;
- spese di pulizia dell'area espositiva prima dell'inizio e durante la manifestazione;
- eventuali oneri pubblicitari;
- ideazione grafica generale, il cui concept verrà fornito dalla stazione appaltante.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

Nel presente capitolato sono riportati gli elementi minimi che dovranno necessariamente essere presenti nel progetto, lasciando per il resto la massima libertà creativa e progettuale alle imprese concorrenti.
Nella predisposizione del progetto le imprese devono indicare le soluzioni proposte e le caratteristiche tecniche e qualitative delle stesse.
L'allestimento degli spazi dovrà essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge applicabili a manifestazioni fieristiche, comprese quelle derivanti da eventuali regolamenti dell'Ente ospitante, e deve conformarsi in maniera esaustiva agli spazi a disposizione che, a seconda dei casi, potranno variare in forma e quantità.

ART. 4 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DEI SERVIZI

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

- alla moquettatura delle superfici libere (es. corridoi, spazi residuali) dell'intero padiglione, escluso aree servizi (es. area lavaggio bicchieri, area preparazione shoow cooking;
- alla realizzazione di tutte le forniture e opere previste nel progetto definitivo di contratto, comprese eventuali modifiche concordate con la stazione appaltante;
- al trasporto delle strutture, nonché altri oneri per magazzinaggi, soste, ecc.;
- al montaggio e smontaggio delle stesse; al riguardo dovrà essere garantita la presenza di un proprio referente duranti i lavori di montaggio e smontaggio, e la presenza del referente e di almeno n. 2 collaboratori durante tutta la durata dell'evento fieristico, per

attività di manutenzione; sarà necessario garantire anche n. 2 assistenti tecnici per garantire il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature elettroniche (microfoni, computer, ecc.);
- alla manutenzione di tutto il complesso delle opere realizzate e delle forniture durante tutto il periodo di svolgimento delle manifestazioni con personale specializzato per ogni tipo di necessità;
- alla fornitura di piccoli elementi accessori e piccole prestazioni non prevedibili in fase di progetto, ma necessarie per la migliore presentazione dei campionari di esposizione come, ad esempio, prese di corrente aggiuntive, di ulteriori elementi di arredo, piccole forniture;
- alla realizzazione degli impianti elettrici interni secondo le richieste Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura/Unioncamere Puglia ed in conformità alle norme vigenti nel centro fieristico dove si svolge la manifestazione;
- all'utilizzo di materiali adeguati alle vigenti norme in materia di prevenzione incendi del centro fieristico dove si svolge la manifestazione, con esibizione, ove richiesto, delle relative documentazioni;
- allo smontaggio, smaltimento e/o recupero di tutti i materiali e attrezzature impiegate negli allestimenti, pertanto tutti gli oneri delle predette attività (in particolare lo smaltimento) si intendono comprese nell'importo offerto dall'operatore economico.

ART. 5 - STAND ESPOSITIVI

L'allestimento degli stand espositivi, la cui area ammonta indicativamente a 456 mq, deve risultare essenziale, funzionale ed accurato, e, nel contempo, sobrio ed elegante, al fine di dare la massima visibilità a quanto esposto e/o rappresentato. Gli elementi di arredo e la grafica (il concept grafico verrà fornito dalla stazione appaltante) devono contribuire a dare un'immagine elevata del padiglione. Gli arredi dovranno risultare in accostamento ottimale con l'intero complesso dell'allestimento e dovranno essere, salvo diverso accordo, tutti uguali tra loro.

Indicativamente dovranno essere realizzati:
- n. 17 stand da 10 mq
- n. 11 stand da 14 mq
- n. 2 stand da 15 mq
- n. 2 stand da 21 mq
- n. 1 stand da 22 mq
- n. 1 stand da 38 mq

In generale, la superficie espositiva dovrà essere suddivisa in tanti stand delle dimensioni variabili da 10 a 21 mq.; nella redazione del progetto si dovrà tenere conto di quanto segue:
- per lo stand di tipo standard (da 10 a 15 mq.) dovrà essere prevista la realizzazione di un deposito/ripostiglio con porta munita di serratura a chiave di dimensioni adeguate a contenere un lavello e un frigo più almeno due mensole a parete che siano solide e capaci di sopportare il peso delle bottiglie di vino stoccate in deposito;
- mentre per gli stand (da 16 a 22 mq.) dovrà essere prevista la realizzazione di due depositi/ripostigli con porta munita di serratura a chiave di dimensioni adeguate a contenere un lavello e un frigo più almeno due mensole a parete, oppure la possibilità, su richiesta dell'espositore, di eliminare uno o entrambi i depositi previsti.

La dotazione di arredi ed elementi espositivi per ogni stand tipo dovrà prevedere:
- n. 1 tavolo da lavoro di dimensioni adeguate (lunghezza/diametro min. 70 cm.) e n. 4 sedie;
- n. 1 cestino gettacarte;
- n. 1 appendiabiti;
- n. 1 vetrina banconcino di altezza cm 100 circa, con piano di servizio e una mensola interna;
- n. 1 sgabello ad altezza variabile;

- n. 1 vetrina espositiva di altezza cm 200 circa, con almeno tre mensole interne;
- n. 1 porta brochure
- almeno quattro mensole espositive interne.

Per tutti gli stand con metratura superiore ai 15 mq. dovranno essere previsti, in aggiunta all'allestimento base sopra descritto, i seguenti elementi aggiuntivi: n. 1 tavolo con 4 sedie, n. 1 vetrina balconcino con sgabello, n. 1 vetrina espositiva e uno sgabello ad altezza variabile.

Gli arredi e gli elementi espositivi dovranno essere di buon design e risultare in linea con l'immagine generale dell'allestimento.

Dovrà essere consentita alle aziende partecipanti, che eventualmente non avessero necessità della vetrina espositiva di sostituirla su richiesta, con un tavolo supplementare.

Lo stand da 38 mq, da destinare alla Rete degli Istituti Agrari di Puglia, dovrà prevedere un allestimento dedicato, con tavoli sedie, desk, vano attrezzato per preparazioni enogastronomiche (tutti gli allestimenti saranno successivamente dettagliati).

ART. 6 - AREA ISTITUZIONALE E SERVIZI AGGIUNTIVI

L'area istituzionale, riservata alla presenza istituzionale e agli eventi, è di circa 465 mq. e dovrà avere un elevato impatto visivo e di immagine.

In linea di massima l'area istituzionale dovrà essere così articolata:

1) area centrale "**enoteca**" dedicata alla degustazione dei vini, completa di tutte le attrezzature necessarie non solo per l'esposizione delle diverse produzioni vitivinicole pugliesi suddivise per aree geografiche (per l'esposizione dovranno essere previste luci "fredde" e non riscaldanti per evitare l'alterazione dei vini), ma anche per la mescita e degustazione dei vini provvisto di:
   - un bancone con circa 20 postazioni con sgabelli
   - impianto audio
   - monitor 55" collegato a PC

Ai fini dell'esposizione dei vini dovranno essere previste mensole con ripiano rinforzato tali da consentire un numero adeguato di produzioni vitivinicole.

Tale area dovrà prevedere uno spazio chiuso dotato di:

- scaffali posizionati a ridosso delle pareti per consentire il deposito temporaneo delle produzioni vitivinicole;
- un tavolo rettangolare nella zona centrale
- due macchine professionali per la produzione di ghiaccio produttrice di 100 kg. di ghiaccio al giorno
- n. 5 cantinette frigo

e, separato dal succitato spazio, lo "spazio lavaggio bicchieri", con fornitura di:

- n. 4 lavandini con sgocciolatoio
- n. 3 tavoli di appoggio
- n. 1 macchina lavabicchieri professionale modello a traino, cesto quadro dim. 50 x 50 luce tunnel H40,0 – dotata di kit 6 lt detersivo + 5 lt brillantante
- n. 1 cappa di aspirazione

2) area "**convegni"** dedicata agli incontri B2B/convegni, attrezzata con 15 tavoli e 50 sedie per consentire le trattative commerciali e chiusa rispetto agli altri spazi, dotata di:
   - n. 1 plasma 80" a parete
   - n. 1 PC collegato al monitor
   - n. 1 impianto audio munito di n. 2 casse e n. 2 radiomicrofoni
   - stampa n. 15 paline con stampa fronte retro per b2b
3) area **"meeting"** più piccola (circa 24 mq.) chiusa a vetri per incontri/B2B più ristretti dotata di n.10 tavoli e n.30 sedie, impianto audio, con monitor 55" collegato a PC
4) area **"show cooking"** destinata ai laboratori ed alle degustazioni in abbinamento cibo/vino, con le seguenti attrezzature:

ZONA APERTA AL PUBBLICO:
- un bancone con circa 12 postazioni con sgabelli
- impianto audio
- monitor 55" collegato a PC
- n. 3 FUOCHI AD INDUZIONE con pentole e padelle adatte alla cottura ad induzione di varie dimensioni (capienza fino a 10 l) PIU' CAPPA PER ASPIRAZIONE

ZONA CHIUSA DESTINATA ALLA PREPARAZIONE E DEPOSITO, dotata di:
- N. 1 lavello con scarico annesso collegato all'impianto fognario
- N. 2 tavoli in acciaio inox per la preparazione degli alimenti
- N. 2 VASCHE LAVABO CON ACQUA POTABILE E SCARICO collegato all'impianto fognario
- SCAFFALATURE in acciaio inox
- Tavoli in acciaio inox per la preparazione
- Contenitori dei rifiuti anche per la differenziata
- N. 2 FRIGO CAPIENZA LITRI 700
- N. 1 FORNO PROFESSIONALE dotato di teglie dimensionate
- Pavimentazione in pvc lavabile
- Una lavastoviglie professionale con dotazione di detersivo adatto
- Una lavabicchieri

5) Area "**accoglienza"** N.10 desk con relativo sgabelli delle dimensioni 100 x 50
6) **Ufficio stampa** con scrivanie e sedie dotato delle seguenti attrezzature multimediali: n. 7 PC e n. 5 stampanti
7) **Ufficio** completo di scrivania, n. 2 PC e n. 1 stampante, sedie, piccolo deposito;
8) **Zona deposito** mq.24, isola A5, per materiali di stampa e guardaroba.

L'allestimento dell'intera area istituzionale, dovrà prevedere un elemento caratteristico della Puglia, in particolar modo le **allestimenti di luminarie** (es. rosoni, scritta Regione Puglia, ecc.). L'allestitore nella sua proposta dovrà considerare l'installazione di strutture, che si sviluppano in altezza, eventualmente anche sospese, affinché siano visibili da tutti gli ingressi del padiglione, utilizzando materiali e impianti a norma di legge.

In relazione ai **servizi e forniture aggiuntivi**, l'appaltatore dovrà provvedere :
- Tutti i corridoi del padiglione, liberi dagli stand, dovranno essere ricoperti con moquette ignifuga del colore da concordare con la stazione appaltante, per una superficie di circa 2.000 mq.
- fornitura indicativa dei seguenti MATERIALI DI STAMPA
  stampa di n. 2000 opuscoli formato A5 da 24 pagine su carta patinata opaca da 200 gr
  stampa di un banner promozionale su parete ufficio stampa
  stampa di n. 2 banner promozionali da installare sui setti laterali dello stand
  stampa n. 6 roll up
  stampa di circa 2000 tovagliette per show cooking (grafica fornità dalla stazione appaltante
  stampa trasporto e montaggio di n. 10 totem quadrifacciali di dimensione cam 100 x 200 da distribuire all'interno del padiglione con elenco aziende e campagna promozionale Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura
- assistenza tecnica per tutte le necessità che possono riguardare gli allestimenti e le attrezzature tecniche.

Non si forniscono per le predette zone particolari indicazioni in ordine alle caratteristiche dell'allestimento né dell'arredamento, lasciando la massima libertà creativa e propositiva alle ditte partecipanti; ciò nondimeno l'allestimento delle stesse zone dovrà risultare sobrio ed elegante e nel contempo funzionale ed accurato, con colori adeguati che consentano la

massima riconoscibilità istituzionale. Gli elementi di arredo e gli elaborati grafici devono contribuire a dare una immagina elevata del padiglione.

ART. 7 - GRAFICA PER STAND ESPOSITIVI

Sul fascione e sulla parete interna di ogni stand dovrà essere riportata la ragione sociale e l'indicazione geografica della località dell'azienda, nonché, bene in vista, il logo di Regione Puglia e Unioncamere Puglia, ripetuti, ove necessario, più volte, proporzionalmente alla superficie espositiva occupata ed al numero di stand attribuito.
Inoltre, sulla parete frontale di ogni stand dovrà essere prevista nr. 1 stampa digitale personalizzata per ogni singola azienda partecipante, raffigurante il logo o altre immagini fornite dalla ditta, indicativamente di dimensioni cm. 120 x 90H.
L'elenco delle ragioni sociali degli espositori, nonché i file grafici delle aziende verranno inviati alla ditta aggiudicataria almeno dieci giorni prima dell'inizio della manifestazione.
Sarà onere dell'appaltatore fornire un abaco riportante tutte le strutture da graficare e le rispettive dimensioni, utili al grafico della stazione appaltante per disegnare e brandizzare gli spazi fieristici.

ART. 8 - GRAFICA GENERALE

La grafica, il cui concept verrà fornito dalla stazione appaltante, dovrà essere posizionata sulle testate dell'area fieristica assegnata alla Regione Puglia e dovranno prevedersi anche pannellature riportanti l'elenco completo delle aziende partecipanti e/o altro materiale promozionale (ad es. strade del vino, ecc.).
Sarà onere dell'appaltatore fornire un abaco riportante tutte le strutture da graficare e le rispettive dimensioni, utili al grafico della stazione appaltante per disegnare e brandizzare gli spazi fieristici.

ART. 9 - IMPIANTO ELETTRICO PER ILLUMINAZIONE E PRESE DI CORRENTE

Unioncamere Puglia provvederà, a propria cura e spese, a richiedere all'Ente Organizzatore l'erogazione dell'energia elettrica distribuita in più punti dell'area espositiva in base alle specifiche indicazioni del progetto ed alle esigenze degli espositori.
Partendo da detti punti, la ditta aggiudicataria dovrà realizzare l'intero impianto elettrico a propria cura e spese, nonché provvedere alla fornitura di eventuali quadri elettrici, interruttori, prese, e quant'altro previsto in progetto.
Gli impianti elettrici da realizzare dovranno tenere conto delle normative locali e/o delle prescrizioni vigenti in materia; in particolare, per quelli realizzati in Italia dovrà essere rilasciata la prescritta dichiarazione di conformità alla regola d'arte.
Rimarranno a carico della stazione appaltante i costi di allacciamento e consumo di energia elettrica.
Dal punto di vista illuminotecnico, il progetto dovrà tenere conto della necessità di ottenere un livello di illuminazione medio che garantisca la migliore presentazione dei prodotti esposti e che, ove necessario, dovrà essere integrato con luci direzionali concentrate. Inoltre, dovranno essere specificate nel progetto le caratteristiche dei corpi illuminanti proposti. Per la zona Enoteca dovranno essere previste luci "fredde" e non riscaldanti per evitare l'alterazione del vino esposto.
Ciascun modulo espositivo dovrà avere una dotazione standard di due prese di corrente posizionate una nel ripostiglio e una nella zona espositiva.
Si precisa però che, per il funzionamento delle attrezzature varie eventualmente in esposizione (vetrine frigorifere, vetrine per surgelati, lavastoviglie, macchine da caffè espresso, affettatrici ecc.), le due prese summenzionate potrebbero risultare insufficienti o in quantità o in potenza (in alcuni casi sono richieste anche prese trifasiche), in tal caso la ditta dovrà provvedere ai necessari adeguamenti.

Pertanto, Unioncamere avrà cura di fornire in tempo utile alla ditta aggiudicataria l'elenco aggiornato, per singola azienda espositrice, delle richieste pervenute unitamente alle specifiche tecniche ed ai posizionamenti nell'ambito dello stand.
Le linee elettriche per l'alimentazione delle suddette attrezzature dovranno essere integrate alle strutture architettoniche e quindi non visibili.
Detti lavori non dovranno comportare per Unioncamere alcun onere aggiuntivo e pertanto rimarranno ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria che dovrà valutarne il relativo onere in fase di offerta.

ART. 10 - IMPIANTO IDRICO

Il progetto dovrà prevedere l'impianto idrico per l'eventuale richiesta di lavelli e di punti di adduzione e scarico acqua. La ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con la ditta che in loco realizzerà gli impianti idrici, assicurando la dovuta collaborazione, al fine di consegnare il lavoro a perfetta regola d'arte.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria si impegna a:
- aggiornare gli elaborati grafici esecutivi in base all'assegnazione finale dell'area da allestire subito dopo avere ricevuto da parte di Unioncamere la planimetria definitiva. Gli aggiornamenti andranno redatti nel rispetto del progetto originale ed in questa veste diventeranno documentazione di contratto.
- eseguire le operazioni di montaggio e smontaggio in loco dell'allestimento secondo le indicazioni temporali tassative dell'Ente organizzatore e in ottemperanza alle disposizioni normative che regolano la materia;
- consegnare a Unioncamere l'allestimento in ottimo stato di conservazione e rispondere all'uso cui è destinato, secondo quanto indicato nel progetto definitivo di contratto.

ART. 12 . RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA IN MATERIA DI TRASPORTI, ASSICURAZIONI E MAESTRANZE.

Unioncamere/Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura prende in consegna l'allestimento a destinazione, realizzato a regola d'arte entro le ore 15,00 del giorno che precede il primo giorno di fiera, ed ivi lo riconsegna a fine manifestazione, facendo gravare sulla ditta appaltatrice gli oneri di smontaggio oltre tutti i rischi e le relative coperture assicurative.
Il termine di consegna è da intendersi perentorio al fine di poter consentire la regolare partecipazione all'evento fieristico de quo; l'inosservanza del predetto termine dà luogo all'applicazione di sanzioni.
Resta inoltre a carico della ditta appaltatrice:
- copertura assicurativa dell'appalto;
- copertura assicurativa per tutti i danni che si dovessero verificare al proprio personale, nonché sugli strumenti di lavoro e mezzi d'opera;
- copertura assicurativa per la responsabilità civile per eventuali danni a persone e/o cose, anche di terzi, derivanti da quanto realizzato in tema di strutture, materiali di allestimento-arredamento, nonché dell'operato del proprio personale in loco.

La compagnia assicuratrice di cui si avvarrà la ditta appaltatrice dovrà essere di primaria importanza.
L'Unioncamere si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento del periodo di vigenza contrattuale, copia della documentazione attestante l'avvenuta stipula delle coperture assicurative innanzi previste, nonché copia della quietanza dell'avvenuto pagamento del relativo premio assicurativo.

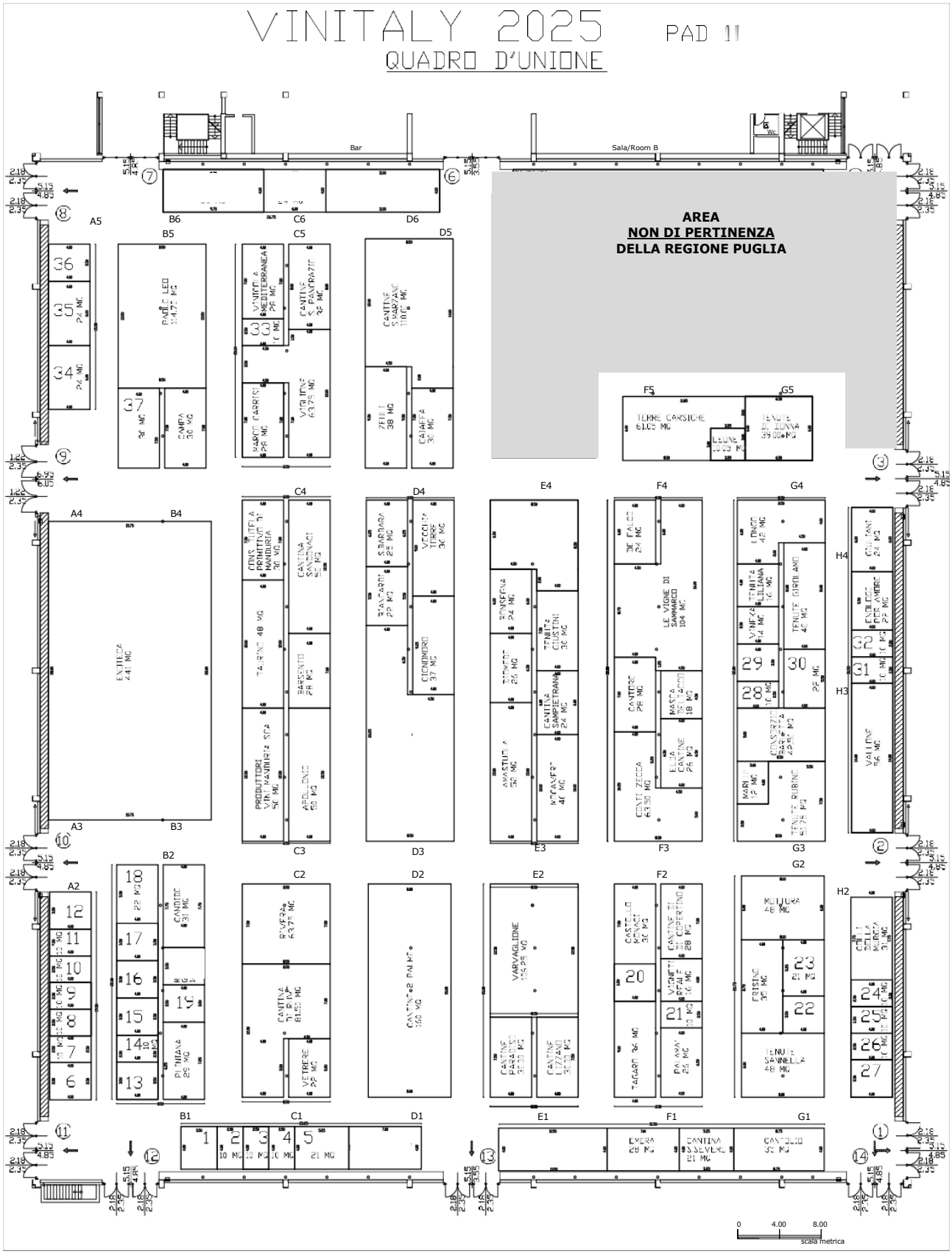
ART. 12 - INNOVAZIONI E VARIANTI

La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura/Unioncamere Puglia si riserva la facoltà di chiedere varianti "non significative" al progetto approvato e di poter ridurre le richieste di

allestimento/attrezzature relative alle “aree istituzionali”, in tal caso, previa comunicazione da parte della Regione, tali costi non saranno riconosciuti.
La ditta appaltatrice non potrà compiere innovazioni o apportare varianti significative alle strutture di allestimento, rispetto a quanto previsto nel progetto e nella relazione tecnica di contratto, se non in accordo con Unioncamere.
Qualora innovazioni o varianti non significative si rendessero necessarie alla migliore riuscita della manifestazione o alla soddisfazione di particolari esigenze, le stesse potranno essere autorizzate preventivamente e per iscritto dall'Unioncamere.
Nel caso in cui le innovazioni o varianti richieste dalla Regione Puglia/Unioncamere Puglia comportino un aumento dei costi, questi dovranno essere concordati, imputati e liquidati dalle medesime e, comunque, nei limiti dell'importo massimo previsto dalla procedura di gara.

ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico della ditta aggiudicataria che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norma in materia.


VINITALY 2025
PAD 11
QUADRO D'UNIONE
AREA
NON DI PERTINENZA
DELLA REGIONE PUGLIA
Bar
Sala/Room B
scala metrica

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Interna" - indetto da ASL FG, per Dirigenti Medici - diverse discipline - indetti da ASL BA e per n. 2 posti di Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Territoriale" - indetto da ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data 24 febbraio 2025, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina "Medicina Interna", indetto dall'ASL FG;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Anestesia e Rianimazione", da assegnare alla U.O.S.V.D. di MedicinaIperbarica, indetto dall'ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Patologia Clinica", indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero", indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Oncologia", indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Neurochirurgia", indetto dall'ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Ortopedia e Traumatologia", indetto dall'ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Farmacista disciplina "Farmacia Territoriale", indetto dall'ASL BA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 - BIS DEL D. LGS. 30 MARZO 2001 N. 165 E S.M.I., PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI DIRIGENTE AMBIENTALE – BIOLOGO.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 487 del 28/10/2024, avente ad oggetto *"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2024 DI CUI ALLA D.D.G. n. 61/2024. AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 3.3.4 - PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026 (P.T.F.P. 2024-2026).",* la quale prevede il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Dirigente Ambientale da assegnare alla sede del Dipartimento Ambientale di Lecce;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 13 del 04/02/2025, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il triennio 2019-2021 per Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali, sottoscritto il 16 Luglio 2024;

Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

L'art. 32 ("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

CONSIDERATO che:

Con nota prot. n. 0002085 del 16/01/2025, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. n. 0029716/2025 del 21/01/2025 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 0003108/205 di pari data - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto, in attuazione del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2024-2026 di cui alla D.D.G. n. 487/2024, un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., per la copertura di una posizione nel profilo di Dirigente Ambientale Biologo presso la sede dipartimentale di Lecce della scrivente Agenzia.
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.
L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia. Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento.

ARTICOLO 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) Essere dipendenti a tempo indeterminato presso Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o presso le Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i, con inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Biologo;
b) Aver superato il periodo di prova nel profilo di Dirigente Biologo;
c) Non aver superato il periodo di comporto;
d) Non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
e) Essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008;
f) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
g) Non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati nell'ultimo biennio;
h) Non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.
i) essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in Scienze Biologiche o corrispondenti lauree specialistiche (LS) o magistrali (LM) ad esse equiparate;
j) Essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di Biologo;
k) Essere iscritti all'Ordine Professionale dei Biologi – Sez. A.
2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta

l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
3. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.
4. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
5. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

ARTICOLO 2 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il termine di giorni TRENTA (30)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.
5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione alla selezione all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.
7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del

portale “inPa” ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell’indirizzo di residenza o dell’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l’Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall’amministrazione che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l’Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell’accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l’assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 3 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l’invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione ‘Annulla domanda’ (disponibile tramite l’icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna ‘Annulla’ sulla destra dell’oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l’iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;

b) Indirizzo di posta elettronica certificata al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all’assunzione;

c) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

d) l’Azienda o l’Ente del Comparto e/o altre Pubbliche Amministrazioni di Comparti diversi presso cui il candidato presta attualmente servizio a tempo indeterminato con il recapito telefonico dei relativi uffici amministrativi cui far riferimento per le finalità di espletamento della procedura, la data di assunzione a tempo indeterminato, specificando se si tratta di assunzione mediante concorso, mobilità o altro e se è a

tempo pieno o parziale. In quest'ultimo caso, il candidato deve indicare la relativa percentuale di part-time e la disponibilità a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno.
e) L'inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Biologo. Il/la candidato/a dovrà indicare anche la posizione economica in essere;
f) L'avvenuto superamento del periodo di prova;
g) Il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
h) Il possesso di abilitazione all'esercizio della professione di Biologo;
i) L'iscrizione all'Albo professionale dei Biologi – Sez. A;
j) Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008;
k) L'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di procedimenti disciplinari in corso;
l) Di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) L'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo, devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) Di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) Di essere in possesso di eventuali titoli preferenziali, relativi a situazioni familiari e/o sociali, compreso eventuale godimento Legge n. 104/92 e/o Legge n. 68/1999;
p) Il godimento dei diritti civili e politici, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
q) Eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
r) Di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
s) Di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) Di accettare che le modalità di notifica rinvenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste nel presente bando;
u) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003 ed al Regolamento Europeo n. 679/2016, per lo svolgimento della procedura selettiva, ivi compreso l'esercizio del diritto di acceso agli atti;
v) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA Puglia per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso di mobilità in parola nonché all'utilizzo della graduatoria;
w) Indirizzo di posta elettronica certificata cui questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
x) Di essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;
y) Di aver effettuato il pagamento del contributo di partecipazione di € 10,33.
2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, dichiarare:
a) Di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana;
b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
3. L'ARPA Puglia non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti, comunque, imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

4. Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
5. Come già precisato, ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line e sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
6. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
7. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
8. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
9. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
10. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.
11. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 5 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1**.** Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI, CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituisce motivo di irricevibilità:

a) L'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
b) L'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando;
c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. Costituisce motivo di non ammissione il mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti per la partecipazione.
7. Costituisce motivo di esclusione:
- Mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- Violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- Mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:
- Non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

8. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione/non ammissione/irricevibilità sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 7 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
O la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
o Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.
2. Ai fini della valutazione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
4. Qualora la specifica qualifica non sia indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.
5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).

7. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, il candidato deve indicare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza e le ore effettive di lezioni svolte.
8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere auto-certificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
9. Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:
• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• la specifica categoria/qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.
10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.
11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".
12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della presente procedura di mobilità sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 nonché dell'ulteriore normativa in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi, entrambi esperti nelle materie di cui al presente bando, e un Segretario.
3. Saranno inoltre nominati il Presidente supplente, due componenti supplenti e un segretario supplente.
4. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
5. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per la selezione. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
6. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. Iò Presidente e i Componenti supplenti intervengono alle sedute della commissione e subentrano al Presidente e ai Componenti effettivi nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
7. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
8. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al

presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.

9. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al curriculum posseduto da ciascuno di essi.

2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei *curricula*. Per i soli candidati i cui curricula saranno valutati positivamente, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione, si procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali.

3. Il Colloquio sarà finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

· Preparazione professionale specifica;
· Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
· Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
· Capacità relazionali e mediazione dei conflitti.

Il colloquio si intende superato con il punteggio di 21/30.

ARTICOLO 10 - VALUTAZIONE

1. La Commissione avrà a disposizione 60 punti, di cui 30 per i titoli e 30 per la prova colloquio.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

2. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

3. I 30 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera;
b) titoli accademici e di studio;
c) pubblicazioni e titoli scientifici;
d) curriculum formativo e professionale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A) MAX 14 punti per i titoli di carriera;
B) MAX 6 punti per i titoli accademici e di studio;
C) MAX 4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
D) MAX 6 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 14 PUNTI)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001:

1) nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;
2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.
Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 (Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo), è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato dai medici italiani negli ospedali all'estero). Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi innanzi indicati.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 6 punti)
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Voto del titolo di studio fatto valere per l'accesso alla selezione attribuito nel seguente modo:
A. Da 100 a 105: punti 0,50
B. Da 106 a 110: punti 1,00
C. 110 e lode: punti 1,50
Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriore 0,50 punti
Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,50
Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: punti 0,50
Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: punti 0,75
Dottorato di ricerca: punti 2,00
Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 0,25

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 4,00 PUNTI
Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie
Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi per ogni elemento, nel limite del punteggio massimo di punti 4,00.

Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 1,00
Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,50
Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,50
Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,35
Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,50
Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 1,00

D) ALTRI TITOLI: MAX 6,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,50 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,50 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,25 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,30 per certificazione [max n. 1 certificazione per le conoscenze linguistiche; max n. 1 certificazione per le conoscenze informatiche]
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,30 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,20 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,10 a corso;
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,20 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di annoindipendentemente dal numero di docenze
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 1,00 complessivi

ARTICOLO 12 - CALENDARIO E PROVA COLLOQUIO

1. Il diario del colloquio nonché la sede di espletamento dello stesso saranno resi noti ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati almeno venti (20) giorni prima della data fissata tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge
2. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dalla procedura i candidati che, per qualsiasi ragione, non si presenteranno alla prova nei luoghi, alla data e all'orario stabilito.
3. Non è consentita l'ammissione alla prova dopo che la stessa abbia avuto inizio.
4. La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione di problemi operativi riferiti in particolare alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire al fine di accertare le professionalità acquisite dal candidato in relazione alle specifiche esigenze dell'ARPA Puglia nell'ambito professionale richiesto.
5. La prova colloquio è superata con il conseguimento di una valutazione di 21/30.
6. Sulla base dell'esame dei risultati, derivanti dalla comparazione degli elementi curriculari e della prova colloquio, la Commissione Esaminatrice stabilisce l'esito della mobilità utilizzando lo strumento del punteggio numerico.

ARTICOLO 13 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno auto-certificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella stessa.
4. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 14 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti al colloquio e alla valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvederà a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPA e nel proprio sito istituzionale.
2. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza al colloquio. Restano rimesse all'ARPA Puglia le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati nelle domande di partecipazione.
3. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
5. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore della procedura selettiva di che trattasi sotto condizione di cui al successivo comma.
6. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

7. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

ARTICOLO 15 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il trasferimento del candidato dichiarato vincitore è subordinato al rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente di provenienza, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 ed, in particolare, l'art. 3 comma 7 circa i casi in cui la mobilità volontaria è subordinata all'assenso dell'amministrazione di appartenenza.

2. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza dal trasferimento.

3. Il candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità sarà contattato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura cui si riferisce.

4. Il trasferimento presso l'ARPA Puglia comporta:

• La perdita, se in godimento presso l'Ente di provenienza, di eventuali indennità correlate alle funzioni esercitate;

• Una diversa valorizzazione economica delle quote di risultato, che dipendono dall'entità dei fondi dell'Agenzia e dai criteri dell'Agenzia di valorizzazione di tale retribuzione, rispetto a quelle percepite presso l'Ente di provenienza;

• La perdita di eventuali ferie residue maturate e non godute presso l'Ente di provenienza.

5. La data di trasferimento verrà definita con l'Azienda di appartenenza. L'Amministrazione si riserva di non procedere al trasferimento per mobilità qualora la decorrenza del trasferimento proposta dall'Ente di appartenenza del candidato risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

6. Il trasferimento avverrà nel rispetto del trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.

7. Prima della sottoscrizione del contratto e dell'immissione in servizio presso ARPA Puglia, il candidato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso. Il candidato che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

8. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce presupposto nonché la presentazione da parte del candidato di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

10. Il candidato, a richiesta dell'Agenzia, anche in sede di sottoscrizione del contratto, è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., la sussistenza dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda, ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

11. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti di cui al presente avviso, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

12. Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in ARPA Puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia,

fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 17 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 18 - NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la procedura selettiva in oggetto, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere all'assunzione qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica o condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

3. Nei casi di cui sopra, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPA".

4. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del bando. Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

5. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla specifica procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative, senza che nei candidati .

6. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

7. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

8. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 19 – PUBBLICITÀ

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPA nella sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite

banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, Corso Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

• componenti della commissione;

• altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

• terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

• Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione

dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 12 YOUTH WORKER A SUPPORTO DELLA RETE REGIONALE DEI NODI DI GALATTICA, PROGRAMMA PER IL SUPPORTO ALL'ATTIVAZIONE GIOVANILE DELLE POLITICHE GIOVANILI DELLA REGIONE PUGLIA – SECONDA EDIZIONE.

PREMESSA

Il **programma delle politiche giovanili della Regione Puglia** ha avviato un importante investimento per la creazione di una rete di infrastrutture materiali e immateriali a sostegno dei giovani e delle giovani pugliesi. Al fine di rispondere alle esigenze di servizi di prossimità e di informazione, e contemporaneamente per facilitare l'accesso a tutte le azioni previste nel Programma, presso i Comuni pugliesi, si sta consolidando una rete di luoghi pubblici attrezzati, operativi e già destinati ad attività per i giovani e le giovani, che promuovono attività di informazione e accompagnamento, facilitano l'accesso alle misure regionali e favoriscono l'interazione con altri attori locali. La Rete Galattica è coordinata a livello centrale dalla Regione Puglia e dall'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione - ARTI e si avvale del contributo di un programma regionale di attività itinerante che viene realizzato presso i nodi della Rete, con il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore giovanili e del partenariato economico e sociale regionale; di un Piano locale di interventi, progettato egestito dai Comuni aderenti, in collaborazione con i gestori/concessionari degli spazi, con il coinvolgimento di una rete partenariale locale; di un portale web regionale in grado di accogliere e diffondere opportunità per i giovani dal livello internazionale a quello locale; di un percorso sperimentale di Servizio CivileRegionale per il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione e nello sviluppo delle attività dei nodi della Rete Galattica.

Inoltre, allo scopo di sollecitare e mettere in rete le risorse del territorio, far emergere i talenti inespressi e generare scambi di pratiche e di esperienze, si è puntato sull'azione di un nucleo di youth worker che agisce da intermediario tra i Nodi e la Regione Puglia e che interviene a supporto dei Nodi nella definizione delle strategie di coinvolgimento giovanile, contribuendo al miglioramento delle attività del Piano Regionale, e nella formazione per gli operatori dei Nodi.

L'azione delle Rete Galattica si trova in una fase di piena operatività che vede: 96 Nodi attivi su tutto il territorio regionale, lo svolgimento degli eventi dei piani locali dei Nodi integrati dalle azioni del programma regionale e un portale web alimentato di informazioni e strumenti a supporto degli operatori dei Nodi e dei giovani e delle giovani pugliesi. Sono in fase di programmazione gli eventi proposti dagli Enti del Terzo Settore accreditati all'elenco di Galattica. L'intervento degli youth worker, che si pone come anello di congiunzione tra le strutture regionali e le azioni territoriali svolte sul campo, continua ad essere strategico per l'armonizzazione delle diverse iniziative che interessano i Nodi della rete e per contribuire a raggiungere gli obiettivi gli obiettivi specifici della misura:

- favorire la **partecipazione** dei giovani e delle giovani;
- garantire **l'inclusione sociale**;
- attivare **processi per lo sviluppo locale**;
- favorire l'**apprendimento non formale** e lo **scambio di conoscenze ed esperienze**;
- valorizzare i **talenti inespressi e le competenze non certificate.**

La complessità delle attività finalizzate all'operatività dei Nodi della Rete Galattica rende necessario individuare figure professionali idonee e di comprovata esperienza sia in ambito di animazione territoriale che di sviluppo di policy per e con i giovani e le giovani. ARTI, pertanto, in assenza di personale interno disponibile e dotato delle specifiche competenze e professionalità, intende selezionare tramite procedura comparativa aperta dodici professionalità esterne per supportare l'animazione della rete dei Nodi e l'alimentazione del portale web di Galattica attraverso il tutoraggio agli operatori dei Nodi e la progettazione e gestione di iniziative territoriali di coinvolgimento dei giovani e delle giovani che riflettano i loro bisogni, interessi ed esperienze.

La selezione è riservata a youth worker che abbiano età non superiore a 35 anni alla data di presentazione della domanda, che nel proprio percorso formativo e professionale abbiano operato in attività di educazione per i

giovani, anche in contesti non formali, maturando così un'esperienza specifica, negli ambiti dell'occupabilità, dell'imprenditorialità, della salute e dell'inclusione sociale dei giovani e delle giovani, tale da metterli in condizione di intercettare i bisogni del target interessato e coinvolgere direttamente le comunità giovanili nei territori.

1. OGGETTO DEGLI INCARICHI

1.1 Il presente Avviso è finalizzato alla selezione tramite procedura comparativa aperta di N. 12 youth worker per ricoprire due tipologie di profili, parimenti utili a concorrere alla conduzione di attività per i giovani e le giovani pugliesi a sostegno dell'operatività della rete dei Nodi di Galattica:

Profilo A) N. 3 YOUTH WORKER PER L'AZIONE DI POLICY
che operino nella realizzazione di:

- attività di supporto alla definizione della strategia e delle priorità strategiche per il consolidamento e lo sviluppo della rete regionale Galattica;
- progettazione e gestione, in collaborazione con gli youth worker per l'azione territoriale, di interventi di networking tra Nodi della rete e altri soggetti pubblici e privati su scala regionale e di costruzione di comunità di pratiche;
- progettazione e gestione di un sistema di monitoraggio e valutazione della qualità della Rete Galattica favorendo il raggiungimento degli obiettivi di policy in maniera omogenea nei diversi territori;
- progettazione e gestione di percorsi di formazione e tutoraggio rivolti a Referenti Operativi e Operatori di sportello dei Nodi della rete, in collaborazione con gli youth worker per l'azione territoriale;
- attività di supporto alla progettazione e gestione del programma regionale della Rete Galattica;
- selezione e organizzazione dei contenuti di comunicazione provenienti dai Nodi per la successiva pubblicazione sulla piattaforma galattica.regione.puglia.it;
- attività di affiancamento e supporto all'organizzazione del lavoro degli youth worker per l'azione territoriale;
- organizzazione di riunioni di coordinamento con gli uffici regionali e gli youth worker per l'azione territoriale.

Nella conduzione di tutte le attività indicate dovrà essere sempre garantito il raccordo con le strutture regionali e con gli youth worker per l'azione territoriale.

Sede di lavoro: presso le sedi di ARTI e Sezione Politiche Giovanili (Bari) e lavoro a distanza con missioni periodiche presso i Nodi della Rete.

Profilo B) N. 9 YOUTH WORKER PER L'AZIONE TERRITORIALE
che operino nella realizzazione di:

- attività di accompagnamento e supporto alle reti territoriali dei Nodi Galattica, facilitando il lavoro di attivazione giovanile in contatto diretto e costante con i Referenti Operativi, gli Operatori di sportello e i Responsabili Amministrativi di ciascun Nodo (si richiede di garantire almeno una visita mensile a ciascun Nodo del territorio di riferimento);
- interventi per la creazione di reti territoriali e di occasioni di incontro e networking tra Nodi e altri soggetti del partenariato locale e comunità giovanili nel territorio di riferimento;
- attività di monitoraggio dello stato di avanzamento e della qualità dei Piani Locali di Interventi e delle attività di sportello e trasferimento agli youth worker per l'azione di policy delle pratiche più significative realizzate a livello locale;
- contributo alla realizzazione di percorsi di formazione e tutoraggio rivolti a Referenti Operativi e Operatori di sportello dei Nodi della rete;
- supporto alle attività di comunicazione dei Nodi e produzione di contenuti originali per la piattaforma galattica.regione.puglia.it derivanti dalle esperienze del territorio di riferimento;

- supporto alla realizzazione di eventi del programma regionale della Rete Galattica a livello locale nel territorio di riferimento;
- partecipazione a riunioni di coordinamento con gli uffici regionali e gli youth worker per l'azione di policy.

Ciascun youth worker per l'azione territoriale riceverà in assegnazione il presidio di un insieme di Nodi appartenenti a una o più province.

Nella conduzione di tutte le attività indicate dovrà essere sempre garantito il raccordo con gli youth worker per l'azione di policy.

Sede di lavoro: lavoro a distanza con missioni periodiche presso i Nodi assegnati e presso le sedi di ARTI e Sezione Politiche Giovanili (Bari).

1.2 Si specifica sin da ora che l'elenco delle attività sopra riportate è da intendersi meramente indicativo e non esaustivo. Pertanto, gli youth worker potranno essere chiamati a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie.

1.3 Gli impegni sono distribuiti nelle sedi delle strutture regionali e nei luoghi individuati come Nodi di Galattica. Agli youth worker per l'azione territoriale si richiede di indicare l'ordine di preferenza delle province per l'assegnazione dei Nodi e ogni caso la disponibilità a muoversi su tutto il territorio pugliese

1.4 La natura del rapporto comporta:

- assenza di vincolo di subordinazione;
- non inserimento funzionale nella struttura organizzativa;
- autonomia organizzativa per il raggiungimento dei risultati richiesti.

Laddove ritenuto opportuno per assicurare un'efficiente gestione della Rete Galattica nonché per l'espletamento delle attività di formazione e orientamento, gli youth worker assicureranno anche una presenza fisica presso le sedi delle strutture regionali o dei Nodi.

2. TIPOLOGIA INCARICO

2.1 La prestazione in oggetto è di natura temporanea ed altamente qualificata. L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo senza obbligo di subordinazione alcuna.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E PROFESSIONALI

3.1 I soggetti interessati al conferimento degli incarichi in oggetto per partecipare alla presente procedura selettiva devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dei seguenti **requisiti di ordine generale**:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
b) godere dei diritti civili e politici;
c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo 1 del Titolo II del Libro II del Codice penale, e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
e) non essere sottoposti a procedimenti penali;
f) non essere stati destituiti, dispensati o comunque licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti dall'impiego;
g) l'inesistenza di cause di incompatibilità con gli incarichi oggetto dell'Avviso ovvero di condizioni di conflitto di interesse;

h) essere in possesso del diploma di laurea triennale ovvero specialistica ovvero magistrale ovvero vecchio ordinamento;
i) età non superiore ad anni 35 alla data di scadenza del presente Avviso;
j) conoscenza dei principali programmi informatici;
k) di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri).

3.2 I soggetti interessati al conferimento degli incarichi in oggetto dovranno inoltre essere in possesso di specifici **requisiti professionali**, consistenti in

Profilo A) N. 3 YOUTH WORKER PER L'AZIONE DI POLICY

almeno dodici mesi di attività in uno o più ambiti come di seguito riportati:

- attività di definizione di strategie e priorità strategiche di interventi di politiche giovanili a scala regionale;
- progettazione e gestione di eventi finalizzati ad attivare e coinvolgere le comunità locali, come per esempio gestione di processi partecipativi, progettazione e organizzazione di iniziative sociali, culturali e sportive, di festival, manifestazioni pubbliche e campagne di attivazione;
- progettazione e gestione di attività laboratoriali, ludiche, pratiche e di gruppo per e con i giovani, che attraverso l'educazione non formale abbiano stimolato l'apprendimento esperienziale, il dialogo e il confronto tra pari;
- progettazione e realizzazione di percorsi formativi e/o di rafforzamento di competenze in materia di politiche giovanili e youth work;
- ideazione e realizzazione di iniziative di storytelling e/o comunicazione nell'ambito dell'animazione giovanile, con l'utilizzo dei media digitali e della tecnologia in modo proattivo.

Profilo B) N. 9 YOUTH WORKER PER L'AZIONE TERRITORIALE

almeno dodici mesi di attività in uno o più ambiti come di seguito riportati:

- gestione di attività connesse ad eventi finalizzati ad attivare e coinvolgere le comunità locali, come per esempio processi partecipativi, iniziative sociali, culturali e sportive, festival, manifestazioni pubbliche e campagne di attivazione;
- gestione di attività laboratoriali, ludiche, pratiche e di gruppo per e con i giovani, che attraverso l'educazione non formale abbiano stimolato l'apprendimento esperienziale, il dialogo e il confronto tra pari;
- progettazione e realizzazione di percorsi formativi e/o di rafforzamento di competenze in materia di politiche giovanili e youth work;
- contribuzione ad iniziative di storytelling e/o comunicazione nell'ambito dell'animazione giovanile, con l'utilizzo dei media digitali e della tecnologia in modo proattivo.

È richiesta, inoltre, una buona competenza digitale e conoscenza dei principali programmi informatici.

3.3 Il possesso dei requisiti e delle competenze richieste deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione, secondo il modello presente nella "Domanda di partecipazione" (Allegato 1 all'Avviso) disponibile sul sito istituzionale dell'ARTI – Sezione *Amministrazione trasparente* Sottosezione *Bandi di Concorso.*

3.4 Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine** utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

3.5 ARTI si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, inoltre, causa di risoluzione dell'incarico, ove già perfezionato.

3.6 La presentazione della domanda di partecipazione ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni e prescrizioni dettate nel presente Avviso.

3.7 Alla procedura è data idonea pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.arti.puglia.it dal quale il presente Avviso e i suoi allegati sono liberamente accessibili.

3.8 Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano ARTI in alcun modo al conferimento degli incarichi; ARTI si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, dandone comunicazione sul sito www.arti.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non genera in alcun modo l'obbligo di conferimento degli incarichi da parte di ARTI.

4. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

4.1 La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere predisposta utilizzando lo schema di cui alla "Domanda di partecipazione" (Allegato 1 all'Avviso). Nella domanda, redatta in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il nome e cognome;
b) la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;
c) la cittadinanza;
d) il comune di residenza e l'indirizzo;
e) di essere in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti;
f) di essere in possesso dei requisiti professionale prescritti;
g) per i soli candidati di nazionalità straniera, avere una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno inoltre indicare il profilo per cui si candidano (uno o entrambi), l'ordine di preferenza delle province per l'assegnazione dei Nodi (minimo 3) e un solo recapito mail presso il quale ricevere le comunicazioni relative alla selezione.

4.2 La "Domanda di partecipazione" deve:

a. essere sottoscritta digitalmente o in forma autografa sull'ultima pagina con firma per esteso e leggibile;
b. essere trasmessa tramite PEC entro e non oltre il giorno **12 marzo 2025** indirizzata al seguente indirizzo PEC: arti.concorso@pec.rupar.puglia.it

L'oggetto della PEC deve riportare il seguente testo: "**AVVISO PUBBLICO YOUTH WORKER – SECONDA EDIZIONE"**. Ai fini dell'ammissibilità fa fede la data di ricezione della domanda di partecipazione entro la data di scadenza presso la citata casella di posta elettronica certificata.

c. essere corredata dai seguenti allegati:
   i. **curriculum vitae**, dal quale risultino in maniera dettagliata le esperienze professionali e la relativa durata, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione dei requisiti professionali richiesti dal presente Avviso, **organizzato in due distinte sezioni**:
      1. Nella prima sezione il candidato dovrà dettagliatamente e chiaramente indicare in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente le esperienze lavorative in linea con la tipologia di incarico di cui al presente Avviso. La Commissione valutatrice, leggendo tale prima sezione, dovrà agevolmente individuare i requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 3 nonché attribuire i punteggi così come successivamente illustrato all'art. 6. Il candidato dovrà pertanto ben specificare le date di avvio (mese ed anno) e conclusione (mese ed anno) delle

diverse esperienze lavorative effettuate, le tipologie di attività realizzate e la denominazione dell'Ente o della società per cui ha operato.

2. Nella seconda sezione il candidato indicherà le altre esperienze professionali e/o di lavoro non in linea con la tipologia di incarico di cui al presente Avviso.

Le esperienze riportate nel curriculum vitae che non risultino di chiara lettura e pertanto non consentano la valutazione in riferimento alla presente selezione, saranno considerate "non valutabile" da parte della Commissione valutatrice.

Il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana, datato e sottoscritto in forma autografa nell'ultima pagina, con firma per esteso e leggibile ovvero con firma digitale. In calce al curriculum vitae dovranno essere riportate le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e le autorizzazioni al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679.

ii. **copia di un documento di identità** del candidato in corso di validità (non richiesta in caso di domanda e/o curriculum vitae sottoscritti con firma digitale).

4.3. Tutti i documenti sopra citati devono essere **trasmessi nel formato pdf**.

5. ESCLUSIONE D'UFFICIO - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

5.1 Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

a. assenza dei requisiti di cui all'art. 3;

b. inoltro della domanda oltre i termini di cui all'articolo 4;

c. mancata o incompleta presentazione, nei termini previsti, delle richieste di integrazione effettuate dalla Commissione valutatrice

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti da allegare alla domanda, comprese irregolarità concernenti la sottoscrizione, potrà essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al candidato verrà fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro, il candidato sarà escluso dalla valutazione, così come previsto al precedente punto c).

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il RdP può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

6. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

6.1 La verifica circa il possesso dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una Commissione valutatrice che sarà nominata con apposito atto e sarà composta da tre membri.

6.2 Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti, così ripartiti:

- un massimo di 30 punti riservato alla valutazione dei requisiti professionali secondo le esperienze riportate nel curriculum vitae, organizzato secondo le indicazioni di cui all'art. 4,
- un massimo di 20 punti riservato al colloquio individuale.

6.3 Valutazione dell'esperienza fino ad un punteggio massimo di 30 punti: ad ogni singolo curriculum vitae viene attribuito un punteggio, secondo una griglia di giudizio sotto riportata, che sarà applicata valutando il rilievo, la coerenza e la durata delle esperienze svolte negli ambiti di interesse del presente Avviso.

GIUDIZIO	MOLTIPLICATORE
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

7. COLLOQUIO

7.1 Saranno ammessi al colloquio un massimo di 6 candidati per il PROFILO A e 18 candidati per il PROFILO B, con graduatorie separate per profilo e ottenute sommando i punteggi attribuiti secondo quanto previsto al precedente articolo. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile delle graduatorie si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito.

7.2 L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito www.arti.puglia.it con indicazione della data e dell'ora previsti per il colloquio, che sarà tenuto presso la sede dell'ARTI, in via Giulio Petroni n.15/f.1, a Bari. Non è prevista alcuna altra forma di comunicazione ai candidati.

7.3 I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

7.4 Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione delle esperienze professionali riportate in curriculum vitae.

7.5 Il colloquio è diretto ad approfondire gli aspetti qualitativi delle esperienze maturate dai candidati e la conoscenza degli argomenti oggetto dell'incarico nonché le soft skill (competenze comunicative, interpersonali e problem solving) e l'attitudine alla facilitazione, al networking e alla co-progettazione nell'ambiente giovanile.

7.6 Anche per l'attribuzione del punteggio del colloquio, la Commissione valutatrice procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per il colloquio (20 punti) per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	MOLTIPLICATORE
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

8. GRADUATORIE FINALI E NOMINA VINCITORI

8.1 Al termine dei lavori la Commissione forma per ogni profilo la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione del curriculum vitae e dell'esame colloquio. A parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge n.191/98.

8.2 Il responsabile del procedimento di cui all'art. 10 accerta la regolarità formale e il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia le graduatorie di merito, per l'approvazione, al Direttore Amministrativo dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina i vincitori della selezione.

8.3 Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per regolarizzazione, stabilendone i termini.

8.4 Le graduatorie resteranno valide per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della loro formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per i relativi profili professionali.

8.5 Il risultato della selezione è reso pubblico mediante l'affissione del provvedimento di nomina dei vincitori sul sito www.arti.puglia.it, Sezione *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione *Bandi di Concorso*.

9. CONFERIMENTO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI INCARICHI

9.1 Preventivamente alla stipula dei contratti di incarico, ARTI provvede ad effettuare idonei controlli ai sensi della vigente normativa e di eventuali ulteriori disposizioni interne che includono la verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

9.2 Gli incarichi decorreranno dalla data del conferimento con durata di 12 mesi e sono prorogabili, alle medesime condizioni economiche, sino al termine delle attività previste dal Programma Galattica e, in ogni caso, per un periodo complessivo non superiore a 24 mesi.

9.3 Il corrispettivo dovuto per l'espletamento dell'incarico con l'intensità e l'impegno corrispondente richiesto è differente per tipologia di profilo ed incarico. Il corrispettivo per ciascuno/a dei 9 youth worker per l'azione territoriale è di euro 18.000,00 (diciottomila/00) al lordo delle ritenute di legge, iva esclusa se dovuta. Il corrispettivo per ciascuno/a dei 3 youth worker per l'azione di policy è di euro 26.000,00 (ventiseimila/00) al lordo delle ritenute di legge, iva esclusa se dovuta.

9.4 Il predetto corrispettivo sarà erogato in via posticipata bimestralmente previa presentazione da parte del soggetto incaricato di apposita fattura, ovvero documentazione alternativa fiscalmente valida, ed allegata relazione sulle attività svolte, a seguito di apposita validazione da parte dell'Agenzia sull'effettiva e regolare effettuazione della prestazione da parte del soggetto incaricato.

9.5 Eventuali rimborsi per spese di viaggio, vitto e/o alloggio per missioni richieste da ARTI relative all'espletamento dell'incarico nei territori dei Nodi sono da considerarsi validi solo se preventivamente autorizzate da parte dell'Agenzia. Nessun ulteriore corrispettivo a qualsiasi titolo, sarà riconosciuto al soggetto incaricato. Agli youth worker di entrambe le tipologie di incarico non saranno riconosciute le spese sostenute per il raggiungimento della sede di ARTI e/o della Regione Puglia.

9.6 Gli/le incaricati/e svolgeranno in lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. Gli/le incaricati/e si organizzeranno autonomamente, in relazione ai risultati da conseguire, assicurando, quando necessario per eventuali riunioni previste, la loro presenza presso le sedi dell'ARTI e della Regione Puglia.

9.7 Gli/le incaricati/e, prima del conferimento dell'incarico, dovranno sottoscrivere apposite dichiarazioni circa l'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e attestazione di assenza conflitto di interesse ai sensi della vigente normativa.

10. PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONI

10.1 Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.arti.puglia.

10.2 Gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti inerenti al presente Avviso al dott. Paolo D'Addabbo – telefono: 0809674218, email: p.daddabbo@arti.puglia.it

10.3 Ai sensi della L.R. 15/2008, il responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è la

dott.ssa Marianunzia Lazzizera – telefono: 0809674213, email: m.lazzizera@arti.puglia.it

10.4 Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

10.5 I dati personali forniti sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura. Il Titolare del trattamento è ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: info@arti.puglia.it – PEC: arti@pec.rupar.puglia.it.

10.6 Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia, l'innovazione tecnologica e l'Innovazione – Via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: dpo@arti.puglia.it

10.7 Il trattamento dei dati avverrà a cura del personale ARTI Puglia all'uopo autorizzato e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da compilare in carta semplice)

ARTI Puglia
Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione
via Giulio Petroni n.15/f.1, 70124 Bari
arti.concorso@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 12 YOUTH WORKER A SUPPORTO DELLA RETE REGIONALE DEI NODI DI GALATTICA, PROGRAMMA PER IL SUPPORTO ALL'ATTIVAZIONE GIOVANILE DELLE POLITICHE GIOVANILI DELLA REGIONE PUGLIA – SECONDA EDIZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____,

residente in _____ (____)

via _____ n. ____

telefono _____ e-mail _____

P.E.C. _____

codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____

consapevole delle sanzioni e delle pene previste in caso di false attestazioni e di mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 445 del 2000

DICHIARA

1. di presentare la propria candidatura per l'incarico di Youth Worker per lo svolgimento di attività a supporto della rete regionale dei nodi di Galattica, programma per il supporto all'attivazione giovanile delle Politiche giovanili della Regione Puglia – seconda edizione, con riferimento al profilo:

   [è possibile chiedere di partecipare alla selezione di entrambi profili, a condizione che siano posseduti gli specifici requisiti professionali previsti per ciascuno dei profili]

   ☐ A) YOUTH WORKER PER L'AZIONE DI POLICY

   ☐ B) YOUTH WORKER PER L'AZIONE TERRITORIALE

2. di indicare il seguente ordine di preferenza delle province per l'assegnazione dei Nodi e ogni caso la disponibilità a muoversi su tutto il territorio pugliese:

Avviso Youth Worker (seconda edizione)
Galattica - Rete Giovani Puglia

[assegnare un numero da 1 (preferenza alta) a 6 (preferenza bassa) *per ciascuna provincia]*

- ☐ BARI
- ☐ BAT
- ☐ BRINDISI
- ☐ FOGGIA
- ☐ LECCE
- ☐ TARANTO

3. di avere età non superiore ad anni 35 alla data di scadenza dell'Avviso;

4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

5. di godere dei diritti civili e politici;

6. di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;

7. <u>riservato ai cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana:</u>
   a. di essere cittadino …….. (Stato membro dell'UE);
   b. di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   c. di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   d. di avere ottima conoscenza della lingua italiana;

8. di possedere il seguente titolo di studio:
   ☐laurea triennale in …… conseguito/a in data …….. presso ……,
   con la votazione di ……..;
   ☐laurea specialistica in …… conseguito/a in data …….. presso ……,
   con la votazione di ……..;
   ☐laurea magistrale in…… conseguito/a in data …….. presso ……,
   con la votazione di ……..;
   ☐laurea vecchio ordinamento in …… conseguito/a in data …….. presso ……,
   con la votazione di ……..;

9. <u>riservato ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia</u>:

   di aver conseguito il titolo di studio (laurea) ……presso l'Università di ……. Stato …….
   con voto equivalente in centodecimi al voto ……/110 (indicare inoltre l'estremo del provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia) ……;

10. di essere in possesso dei requisiti di carattere generale e professionale prescritti;

Avviso Youth Worker (seconda edizione)
Galattica - Rete Giovani Puglia

11. di conoscere i principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica);

12. non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o comunque licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti dall'impiego;

13. non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo 1 del Titolo II del Libro II del Codice Penale, e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

14. di non essere sottoposto a procedimenti penali;

15. l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico oggetto dell'Avviso ovvero di condizioni di conflitto di interesse;

16. di non essere collocato in quiescenza (art. 6 del DL 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014)

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, ai sensi del DPR n. 445/2000

- di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate;

- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini della partecipazione della presente procedura.

- di acconsentire che ogni comunicazione relativa alla procedura gli/le venga fatta al seguente indirizzo all'indirizzo di posta elettronica (preferibilmente indicare un indirizzo PEC) ……, impegnandosi a comunicare, per iscritto, le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità;

Allega:

1. *Curriculum vitae* redatto secondo le indicazioni riportate nell'Art. 4 dell'Avviso;

2. Copia di un documento di identità del sottoscrittore/della sottoscrittrice in corso di validità.

Luogo e data ……..

Firma[1] leggibile o firma digitale

_____

[1] Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la sottoscrizione di istanze e dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione se inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento sottoscritto e in corso di validità.

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DEL P.O. "F.PERINEI" DI ALTAMURA.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della delibera n. 259 del 07.02.2025

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Medicina Interna del P.O. "F. Perinei" di Altamura.** - ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: Medicina Interna – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "F. Perinei" di Altamura è l'Ospedale di riferimento per la popolazione del territorio murgiano. Il suo bacino di utenza comprende gli abitanti dei comuni viciniori di Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Santeramo in colle e degli altri comuni limitrofi di Toritto, Grumo Appula etc. per un totale di oltre 200.000 abitanti. Nell'ultimo piano di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia viene classificato come Ospedale di 1 livello, ove sono attive oltre alle UUOO di base, le UU.OO. specialistiche e di area critica (Rianimazione, Cardiologia-UTIC, Nefrologia, Urologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Neurologia con stroke, Malattie infettive, Oncologia). Insiste in un territorio, ove le condizioni orogeografiche e di viabilità non ottimali, non consentono un rapido raggiungimento dei Presidi Ospedalieri di Bari.
L'U.O.C. di Medicina Generale si inserisce come elemento di basilare importanza in tale contesto, al fine di dare risposte - quantitativamente e qualitativamente adeguate - alla domanda di assistenza.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C. Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.

Requisiti Gestionali.

- Preparazione clinica e gestionale di elevato profilo, per realizzare una Governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio.
- Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
- Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
- Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
- Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
- Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
- Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
- Competenze nell'ambito del Risk Management. Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.
- Conoscenza dei progetti regionali di implementazione dei percorsi sanitari digitali e competenza nell'applicazione per processo di digitalizzazione della CCE.
- Competenze nel sistema di valutazione delle performance.

Requisiti Tecnico-Professionali.

- Esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie di interesse internistico acute e croniche (in particolare: endocrinologia, reumatologia, gastroenterologia, pneumologia allergologia e nefrologia)
- Competenza nelle problematiche connesse a tutti gli ambiti della Medicina interna comprese le urgenze.
- Competenza nel trattamento ventilatorio non invasivo (CPAP e BPAP) per la terapia dell'edema polmonare acuto refrattario e dell'insufficienza respiratoria.
- Competenza ed esperienza maturata nella gestione dei pazienti affetti da Sars Cov.2
- Competenze in Ecografia internistica e nella gestione e trattamento eco-guidato del versamento ascitico e pleurico.
- Implementazione di protocolli per Dimissioni difficili e dimissioni protette.
- Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
    a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
    b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
    c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10

del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate esclusivamente per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica

certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

2) Tutte le certificazioni **(Allegati "C" e "D")** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(Allegato "D"),** ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Medicina Interna del P.O. "F. Perinei" di Altamura. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(Allegati "C" e "D")** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina,

con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale f.f conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.
L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Medicina Interna.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:
• il profilo professionale del dirigente da incaricare;
• la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
• la nomina della Commissione di valutazione;
• la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
• i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica

o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Medicina Interna del P.O. "F. Perinei" di Altamura.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a

a_____ il _____ residente

_____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI ☐ (conseguito in data ____/____/_____)

NO ☐

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a

a_____ il _____ residente in

_____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente pubblico privato

☐ accredit./convenz. ☐ SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro

☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione

☐Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.) ☐

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DEL P.O. "SANTA MARIA DEGLI ANGELI" DI PUTIGNANO.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della delibera n. 255 del 07.02.2025

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Medicina Interna del P.O. "Santa Maria degli Angeli" di Putignano.** - ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: Medicina Interna – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "Santa Maria degli Angeli di Putignano è l'ospedale di riferimento per la popolazione della bassa Murgia. Il suo bacino di utenza comprende gli abitanti di Putignano, Conversano, Rutigliano, Noicattaro, Sammichele di Bari, Turi, Noci, Alberobello, Locorotondo, Castellana Grotte per un totale di circa 180.000 abitanti. Nell'ultimo piano di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia viene classificato come ospedale di base "rinforzato". Nell' Ospedale di Putignano, infatti, sono attive non solo le UUOO di base previste dal DM 70, ma anche UUOO specialistiche come la Cardiologia, la Geriatria, la Pneumologia, L'Oculistica, la Rianimazione. Tale scelta è stata motivata per le condizioni orogeografiche e di viabilità non ottimali, che non consentono un rapido raggiungimento dei Presidi Ospedalieri di Bari o del futuro Ospedale del Sud Est Barese-Monopoli Fasano.

Per effetto dell'importante affluenza turistica. L'U.O.C. di Medicina Generale si inserisce come elemento di basilare importanza in tale contesto, al fine di dare risposte - quantitativamente e qualitativamente adeguate - alla domanda di assistenza.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute

necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C. Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.

Requisiti Gestionali.

- Preparazione clinica e gestionale di elevato profilo, per realizzare una Governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio.
- Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
- Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
- Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
- Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
- Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
- Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
- Competenze nell'ambito del Risk Management. Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.
- Competenze nel sistema di valutazione delle performance.

Requisiti Tecnico-Professionali.

- Esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie di interesse internistico acute e croniche (in particolare: endocrinologia, reumatologia, gastroenterologia, pneumologia e nefrologi.
- Competenza nelle problematiche connesse alla Ipertensione e alle sue complicanze cardiache e renali, scompenso cardiaco e insufficienza renale.
- Competenza nel trattamento ventilatorio non invasivo (CPAP e BPAP) per la terapia dell'edema polmonare acuto refrattario e dell'insufficienza respiratoria.
- Competenze in Ecografia internistica e nella gestione e trattamento eco-guidato del versamento ascitico e pleurico.
- Implementazione di protocolli per Dimissioni difficili e dimissioni protette.
- Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:

a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come

prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate esclusivamente per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la

domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

• domanda;
• elenco dei documenti;
• cartella con tutta la documentazione;
• copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere.
   Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo

di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

2) Tutte le certificazioni **(Allegati "C" e "D")** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(Allegato "D"),** ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Medicina Interna del P.O. "Santa Maria degli Angeli" di Putignano. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in

considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(Allegati "C" e "D")** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale f.f conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.
L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15

quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Medicina Interna.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:
• il profilo professionale del dirigente da incaricare;
• la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
• la nomina della Commissione di valutazione;
• la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
• i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica

o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Medicina Interna del P.O. "Santa Maria degli Angeli" di Putignano.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____ _____ _____ _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:
_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI ☐ (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente pubblico privato ☐ accredit./convenz. ☐ SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione ☐Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.) ☐

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CSM AREA 2 DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In esecuzione della deliberazione n. 250 del 07.02.2025

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **CSM AREA 2–** ruolo**: sanitario –** profilo professionale**: medico – disciplina:** Psichiatria – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

La UOC CSM Area 2 del DSM ASL Bari ha un bacino d'utenza di circa 206.701 ab. distribuiti in n. 10 Comuni: Altamura, Acquaviva delle Fonti, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Toritto, Binetto, Sannicandro, Grumo Appula.

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche. Al Centro fa capo un'équipe multiprofessionale costituita almeno da uno psichiatra, uno psicologo, un assistente sociale, un infermiere professionale.

Il CSM assicura i seguenti interventi:

• trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni, ricoveri

• attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica

• attività di raccordo con i medici di medicina generale, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formativa.

• Consulenza specialistica per i servizi “di confine” (alcolismo, tossicodipendenze ecc.), nonché per le strutture residenziali per anziani e per disabili

• valutazione ai fini del miglioramento continuo della qualità delle pratiche e delle procedure adottate

• intese e accordi di programma con i Comuni per, tra l’altro, inserimenti lavorativi degli utenti psichiatrici, affido etero-familiare ed assistenza domiciliare

• collaborazione con Associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali e tutte le agenzie della rete territoriale.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze professionali e gestionali

1. Specifica e dimostrata esperienza nell’organizzazione delle attività clinico-assistenziali relative a percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale.

2. Comprovata e documentata esperienza di gestione in strutture ad alta complessità ed elevato numero di prestazioni, anche in riferimento all’adeguata gestione delle risorse disponibili.

3. Specifica e dimostrata esperienza nell’organizzazione e gestione di attività di rete a livello territoriale.

4. Specifica e dimostrata esperienza nell’attività gestionale correlata alla ricerca clinica.

5. Adeguata conoscenza, formazione e promozione dei più recenti e validati trattamenti evidence-based, in materia di Salute mentale.

6. Formazione ed aggiornamento continuo sui più recenti orientamenti ed innovazioni apportate dalla comunità scientifica in materia di Salute mentale.

7. Promozione di assistenza terapeutica fondata sulle più accreditate Linee Guida Nazionali ed Internazionali, e sui suggerimenti indicati dai LEA.

8. Conoscenza dei processi di gestione del Rischio clinico, delle Raccomandazioni Ministeriali, delle procedure di Audit, FMECA e RCA e delle metodiche di redazione, implementazione e monitoraggio di procedure clinico-assistenziali.

9. Esperienza in redazione e tenuta dei Manuali della Qualità e delle principali relative procedure.

10. Conoscenza della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

11. Adeguata capacità di promozione e realizzazione degli interventi di sostegno a favore delle famiglie di pazienti gravi.

12. Capacità di creare sinergie con famigliari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse presenti nella comunità.

13. Comprovata esperienza rivolta alla riabilitazione psicosociale, al reinserimento sociale e lavorativo.

14. Adeguata competenza ed attenzione all’identificazione e trattamento degli esordi psicotici.

15. Adeguate competenze scientifiche in merito alla rilevazione di cura, monitoraggio delle attività, valutazione degli interventi, accreditamento professionale dei servizi, al miglioramento continuo della qualità dell’assistenza.

16. Messa in atto di interventi per la garanzia della qualità delle politiche assistenziali: stesura linee guida e protocolli, loro implementazione e verifica dell’applicazione clinica, conseguenti azioni migliorative.

17. Promozione di iniziative volte allo sviluppo di pratiche cliniche improntate all'efficacia.

Attitudini

Supporto al Direttore del Dipartimento per lo sviluppo di iniziative di governance e collaborazione all'elaborazione ed attuazione degli indirizzi di programmazione aziendale;

• Documentata esperienza di formazione manageriale;

• Adeguata conoscenza delle più recenti norme e linee di indirizzo Nazionali e Regionali sulla salute mentale;

• Possedere adeguate competenze gestionali, di coordinamento e di problem solving, da adottare nella guida di un Centro di Salute Mentale;

• Adeguata conoscenza nel controllo di gestione del budget: verifica ed analisi delle spese e proposta di azioni correttive;

• Conoscenza dei principi di gestione del budget economico assegnato mediante: valutazioni costi/efficacia, utilizzo integrato di personale, utilizzo comune di tecnologie messe a disposizione dal Dipartimento;

• Controllo della spesa farmaceutica, raggiungimento degli obiettivi di base ed ottimizzazione delle liste di attesa;

• Monitoraggio delle modalità operative e delle risorse impiegate rispetto ai risultati ottenuti in termini di attese ed efficacia;

• Mettere a disposizione la propria competenza, le informazioni e favorire l'apprendimento e la crescita professionale;

• Promuovere il benessere organizzativo e gestire adeguatamente le relazioni interne alla propria equipe ed altre equipe in una visione multidisciplinare;

• Gestire adeguatamente le risorse umane promuovendo attività di formazione, programmazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, in riferimento agli obiettivi prefissati;

• Coinvolgimento del personale con riunioni di lavoro, di coordinamento, di discussione e confronto di gruppo;

• Stabilire, comunicare e condividere con i membri della propria equipe, gli obiettivi clinici e di governance attesi, finalizzati al potenziamento della performance clinica;

• Supervisionare e monitorare le attività clinico-terapeutiche svolte nel proprio servizio, e del raggiungimento degli obietti clinici prefissati, promuovendo un format d'intervento basato sull'innovazione e sulla sua efficacia clinica;

• Comunicare, periodicamente, ai propri collaboratori, l'esito del monitoraggio clinico, finalizzato al confronto formativo ed al potenziamento clinico;

• Promuovere e potenziare un efficace clima comunicativo e di cooperazione con l'utente e famiglia;

• Possedere adeguate conoscenze ed abilità di raccordo con: i presidi ospedalieri, altri servizi territoriali e collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale, e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione

nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) - Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate esclusivamente per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a ***€ 20,00*** (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa CSM AREA 2. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina,

con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale f.f conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.
L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Psichiatria.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: CSM AREA 2.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____

_____

_____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CSM AREA 3 DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In esecuzione della deliberazione n. 250 del 07.02.2025

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **CSM AREA 3–** ruolo**: sanitario –** profilo professionale**: medico – disciplina:** Psichiatria – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

La UOC CSM Area 3 del DSM ASL Bari ha un bacino d'utenza di circa 133.320 ab. distribuiti in n. 5 Comuni: Modugno, Bitetto, Bitritto, Bitonto, Paolo del Colle.

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche. Al Centro fa capo un'équipe multiprofessionale costituita almeno da uno psichiatra, uno psicologo, un assistente sociale, un infermiere professionale.

Il CSM assicura i seguenti interventi:

• trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni, ricoveri

• attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica

• attività di raccordo con i medici di medicina generale, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formativa.

• Consulenza specialistica per i servizi “di confine” (alcolismo, tossicodipendenze ecc.), nonché per le strutture residenziali per anziani e per disabili

• valutazione ai fini del miglioramento continuo della qualità delle pratiche e delle procedure adottate

• intese e accordi di programma con i Comuni per, tra l’altro, inserimenti lavorativi degli utenti psichiatrici, affido etero-familiare ed assistenza domiciliare

• collaborazione con Associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali e tutte le agenzie della rete territoriale.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze professionali e gestionali

1. Specifica e dimostrata esperienza nell’organizzazione delle attività clinico-assistenziali relative a percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale.
2. Comprovata e documentata esperienza di gestione in strutture ad alta complessità ed elevato numero di prestazioni, anche in riferimento all’adeguata gestione delle risorse disponibili.

3. Specifica e dimostrata esperienza nell’organizzazione e gestione di attività di rete a livello territoriale.

4. Specifica e dimostrata esperienza nell’attività gestionale correlata alla ricerca clinica.

5. Adeguata conoscenza, formazione e promozione dei più recenti e validati trattamenti evidence-based, in materia di Salute mentale.

6. Formazione ed aggiornamento continuo sui più recenti orientamenti ed innovazioni apportate dalla comunità scientifica in materia di Salute mentale.

7. Promozione di assistenza terapeutica fondata sulle più accreditate Linee Guida Nazionali ed Internazionali, e sui suggerimenti indicati dai LEA.

8. Conoscenza dei processi di gestione del Rischio clinico, delle Raccomandazioni Ministeriali, delle procedure di Audit, FMECA e RCA e delle metodiche di redazione, implementazione e monitoraggio di procedure clinico-assistenziali.

9. Esperienza in redazione e tenuta dei Manuali della Qualità e delle principali relative procedure.

10. Conoscenza della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

11. Adeguata capacità di promozione e realizzazione degli interventi di sostegno a favore delle famiglie di pazienti gravi.

12. Capacità di creare sinergie con famigliari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse presenti nella comunità.

13. Comprovata esperienza rivolta alla riabilitazione psicosociale, al reinserimento sociale e lavorativo.

14. Adeguata competenza ed attenzione all’identificazione e trattamento degli esordi psicotici.

15. Adeguate competenze scientifiche in merito alla rilevazione di cura, monitoraggio delle attività, valutazione degli interventi, accreditamento professionale dei servizi, al miglioramento continuo della qualità dell’assistenza.

16. Messa in atto di interventi per la garanzia della qualità delle politiche assistenziali: stesura linee guida e protocolli, loro implementazione e verifica dell’applicazione clinica, conseguenti azioni migliorative.

17. Promozione di iniziative volte allo sviluppo di pratiche cliniche improntate all’efficacia.

Attitudini

• Supporto al Direttore del Dipartimento per lo sviluppo di iniziative di governance e collaborazione all'elaborazione ed attuazione degli indirizzi di programmazione aziendale;

• Documentata esperienza di formazione manageriale;

• Adeguata conoscenza delle più recenti norme e linee di indirizzo Nazionali e Regionali sulla salute mentale;

• Possedere adeguate competenze gestionali, di coordinamento e di problem solving, da adottare nella guida di un Centro di Salute Mentale;

• Adeguata conoscenza nel controllo di gestione del budget: verifica ed analisi delle spese e proposta di azioni correttive;

• Conoscenza dei principi di gestione del budget economico assegnato mediante: valutazioni costi/efficacia, utilizzo integrato di personale, utilizzo comune di tecnologie messe a disposizione dal Dipartimento;

• Controllo della spesa farmaceutica, raggiungimento degli obiettivi di base ed ottimizzazione delle liste di attesa;

• Monitoraggio delle modalità operative e delle risorse impiegate rispetto ai risultati ottenuti in termini di attese ed efficacia;

• Mettere a disposizione la propria competenza, le informazioni e favorire l'apprendimento e la crescita professionale;

• Promuovere il benessere organizzativo e gestire adeguatamente le relazioni interne alla propria equipe ed altre equipe in una visione multidisciplinare;

• Gestire adeguatamente le risorse umane promuovendo attività di formazione, programmazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, in riferimento agli obiettivi prefissati;

• Coinvolgimento del personale con riunioni di lavoro, di coordinamento, di discussione e confronto di gruppo;

• Stabilire, comunicare e condividere con i membri della propria equipe, gli obiettivi clinici e di governance attesi, finalizzati al potenziamento della performance clinica;

• Supervisionare e monitorare le attività clinico-terapeutiche svolte nel proprio servizio, e del raggiungimento degli obietti clinici prefissati, promuovendo un format d'intervento basato sull'innovazione e sulla sua efficacia clinica;

• Comunicare, periodicamente, ai propri collaboratori, l'esito del monitoraggio clinico, finalizzato al confronto formativo ed al potenziamento clinico;

• Promuovere e potenziare un efficace clima comunicativo e di cooperazione con l'utente e famiglia;

• Possedere adeguate conoscenze ed abilità di raccordo con: i presidi ospedalieri, altri servizi territoriali e collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale, e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza;

• Possedere adeguate conoscenze ed abilità di raccordo con: i presidi ospedalieri, altri servizi territoriali e collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale, e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) - Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate esclusivamente per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le

modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a ***€ 20,00*** (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura:

Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa CSM AREA 3. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale f.f conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.
L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a

conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Psichiatria.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: CSM AREA 3.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____

_____

_____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____

_____

_____

_____

_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CSM AREA 4 DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In esecuzione della deliberazione n. 250 del 07.02.2025

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **CSM AREA 4–** ruolo**: sanitario –** profilo professionale**: medico – disciplina:** Psichiatria – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

La UOC CSM Area 4 del DSM ASL Bari ha un bacino d'utenza di circa 316.736 ab. sul solo territorio metropolitano della città di Bari.

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche. Al Centro fa capo un'équipe multiprofessionale costituita almeno da uno psichiatra, uno psicologo, un assistente sociale, un infermiere professionale.

Il CSM assicura i seguenti interventi:

• trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni, ricoveri

• attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica

• attività di raccordo con i medici di medicina generale, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formativa.

• Consulenza specialistica per i servizi “di confine” (alcolismo, tossicodipendenze ecc.), nonché per le strutture residenziali per anziani e per disabili

• valutazione ai fini del miglioramento continuo della qualità delle pratiche e delle procedure adottate

• intese e accordi di programma con i Comuni per, tra l’altro, inserimenti lavorativi degli utenti psichiatrici, affido etero-familiare ed assistenza domiciliare

• collaborazione con Associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali e tutte le agenzie della rete territoriale.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze professionali e gestionali

1. Specifica e dimostrata esperienza nell’organizzazione delle attività clinico-assistenziali relative a percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale.
2. Comprovata e documentata esperienza di gestione in strutture ad alta complessità ed elevato numero di prestazioni, anche in riferimento all’adeguata gestione delle risorse disponibili.

3. Specifica e dimostrata esperienza nell’organizzazione e gestione di attività di rete a livello territoriale.

4. Specifica e dimostrata esperienza nell’attività gestionale correlata alla ricerca clinica.

5. Adeguata conoscenza, formazione e promozione dei più recenti e validati trattamenti evidence-based, in materia di Salute mentale.

6. Formazione ed aggiornamento continuo sui più recenti orientamenti ed innovazioni apportate dalla comunità scientifica in materia di Salute mentale.

7. Promozione di assistenza terapeutica fondata sulle più accreditate Linee Guida Nazionali ed Internazionali, e sui suggerimenti indicati dai LEA.

8. Conoscenza dei processi di gestione del Rischio clinico, delle Raccomandazioni Ministeriali, delle procedure di Audit, FMECA e RCA e delle metodiche di redazione, implementazione e monitoraggio di procedure clinico-assistenziali.

9. Esperienza in redazione e tenuta dei Manuali della Qualità e delle principali relative procedure.

10. Conoscenza della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

11. Adeguata capacità di promozione e realizzazione degli interventi di sostegno a favore delle famiglie di pazienti gravi.

12. Capacità di creare sinergie con famigliari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse presenti nella comunità.

13. Comprovata esperienza rivolta alla riabilitazione psicosociale, al reinserimento sociale e lavorativo.

14. Adeguata competenza ed attenzione all’identificazione e trattamento degli esordi psicotici.

15. Adeguate competenze scientifiche in merito alla rilevazione di cura, monitoraggio delle attività, valutazione degli interventi, accreditamento professionale dei servizi, al miglioramento continuo della qualità dell’assistenza.

16. Messa in atto di interventi per la garanzia della qualità delle politiche assistenziali: stesura linee guida e protocolli, loro implementazione e verifica dell’applicazione clinica, conseguenti azioni migliorative.

17. Promozione di iniziative volte allo sviluppo di pratiche cliniche improntate all’efficacia.

Attitudini

• Supporto al Direttore del Dipartimento per lo sviluppo di iniziative di governance e collaborazione all'elaborazione ed attuazione degli indirizzi di programmazione aziendale;

• Documentata esperienza di formazione manageriale;

• Adeguata conoscenza delle più recenti norme e linee di indirizzo Nazionali e Regionali sulla salute mentale;

• Possedere adeguate competenze gestionali, di coordinamento e di problem solving, da adottare nella guida di un Centro di Salute Mentale;

• Adeguata conoscenza nel controllo di gestione del budget: verifica ed analisi delle spese e proposta di azioni correttive;

• Conoscenza dei principi di gestione del budget economico assegnato mediante: valutazioni costi/efficacia, utilizzo integrato di personale, utilizzo comune di tecnologie messe a disposizione dal Dipartimento;

• Controllo della spesa farmaceutica, raggiungimento degli obiettivi di base ed ottimizzazione delle liste di attesa;

• Monitoraggio delle modalità operative e delle risorse impiegate rispetto ai risultati ottenuti in termini di attese ed efficacia;

• Mettere a disposizione la propria competenza, le informazioni e favorire l'apprendimento e la crescita professionale;

• Promuovere il benessere organizzativo e gestire adeguatamente le relazioni interne alla propria equipe ed altre equipe in una visione multidisciplinare;

• Gestire adeguatamente le risorse umane promuovendo attività di formazione, programmazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, in riferimento agli obiettivi prefissati;

• Coinvolgimento del personale con riunioni di lavoro, di coordinamento, di discussione e confronto di gruppo;

• Stabilire, comunicare e condividere con i membri della propria equipe, gli obiettivi clinici e di governance attesi, finalizzati al potenziamento della performance clinica;

• Supervisionare e monitorare le attività clinico-terapeutiche svolte nel proprio servizio, e del raggiungimento degli obietti clinici prefissati, promuovendo un format d'intervento basato sull'innovazione e sulla sua efficacia clinica;

• Comunicare, periodicamente, ai propri collaboratori, l'esito del monitoraggio clinico, finalizzato al confronto formativo ed al potenziamento clinico;

• Promuovere e potenziare un efficace clima comunicativo e di cooperazione con l'utente e famiglia;

• Possedere adeguate conoscenze ed abilità di raccordo con: i presidi ospedalieri, altri servizi territoriali e collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale, e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza

• Possedere adeguate conoscenze ed abilità di raccordo con: i presidi ospedalieri, altri servizi territoriali e collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale, e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza;

• Possedere adeguate conoscenze ed abilità di raccordo con: i presidi ospedalieri, altri servizi territoriali e collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale, e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) - Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL

BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate esclusivamente per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a ***€ 20,00*** (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa CSM AREA 4. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla

pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale f.f conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.
L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della

graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Psichiatria.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC:protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it;email:direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: CSM AREA 4.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____ _____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in

qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CSM AREA 5 DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In esecuzione della deliberazione n. 250 del 07.02.2025

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **CSM AREA 5–** ruolo**: sanitario –** profilo professionale**: medico – disciplina:** Psichiatria – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

La UOC CSM Area 5 del DSM ASL Bari ha un bacino d'utenza di circa 159.991 ab. distribuiti in n. 6 Comuni: Mola di Bari, Rutigliano, Noicattaro, Conversano, Monopoli, Polignano.

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche. Al Centro fa capo un'équipe multiprofessionale costituita almeno da uno psichiatra, uno psicologo, un assistente sociale, un infermiere professionale.

Il CSM assicura i seguenti interventi:

• trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni, ricoveri

• attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica

• attività di raccordo con i medici di medicina generale, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formativa.

• Consulenza specialistica per i servizi “di confine” (alcolismo, tossicodipendenze ecc.), nonché per le strutture residenziali per anziani e per disabili

• valutazione ai fini del miglioramento continuo della qualità delle pratiche e delle procedure adottate

• intese e accordi di programma con i Comuni per, tra l’altro, inserimenti lavorativi degli utenti psichiatrici, affido etero-familiare ed assistenza domiciliare

• collaborazione con Associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali e tutte le agenzie della rete territoriale.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze professionali e gestionali

1. Specifica e dimostrata esperienza nell’organizzazione delle attività clinico-assistenziali relative a percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale.
2. Comprovata e documentata esperienza di gestione in strutture ad alta complessità ed elevato numero di prestazioni, anche in riferimento all’adeguata gestione delle risorse disponibili.

3. Specifica e dimostrata esperienza nell’organizzazione e gestione di attività di rete a livello territoriale.

4. Specifica e dimostrata esperienza nell’attività gestionale correlata alla ricerca clinica.

5. Adeguata conoscenza, formazione e promozione dei più recenti e validati trattamenti evidence-based, in materia di Salute mentale.

6. Formazione ed aggiornamento continuo sui più recenti orientamenti ed innovazioni apportate dalla comunità scientifica in materia di Salute mentale.

7. Promozione di assistenza terapeutica fondata sulle più accreditate Linee Guida Nazionali ed Internazionali, e sui suggerimenti indicati dai LEA.

8. Conoscenza dei processi di gestione del Rischio clinico, delle Raccomandazioni Ministeriali, delle procedure di Audit, FMECA e RCA e delle metodiche di redazione, implementazione e monitoraggio di procedure clinico-assistenziali.

9. Esperienza in redazione e tenuta dei Manuali della Qualità e delle principali relative procedure.

10. Conoscenza della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

11. Adeguata capacità di promozione e realizzazione degli interventi di sostegno a favore delle famiglie di pazienti gravi.

12. Capacità di creare sinergie con famigliari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse presenti nella comunità.

13. Comprovata esperienza rivolta alla riabilitazione psicosociale, al reinserimento sociale e lavorativo.

14. Adeguata competenza ed attenzione all’identificazione e trattamento degli esordi psicotici.

15. Adeguate competenze scientifiche in merito alla rilevazione di cura, monitoraggio delle attività, valutazione degli interventi, accreditamento professionale dei servizi, al miglioramento continuo della qualità dell’assistenza.

16. Messa in atto di interventi per la garanzia della qualità delle politiche assistenziali: stesura linee guida e protocolli, loro implementazione e verifica dell’applicazione clinica, conseguenti azioni migliorative.

17. Promozione di iniziative volte allo sviluppo di pratiche cliniche improntate all’efficacia.

Attitudini

• Supporto al Direttore del Dipartimento per lo sviluppo di iniziative di governance e collaborazione all'elaborazione ed attuazione degli indirizzi di programmazione aziendale;

• Documentata esperienza di formazione manageriale;

• Adeguata conoscenza delle più recenti norme e linee di indirizzo Nazionali e Regionali sulla salute mentale;

• Possedere adeguate competenze gestionali, di coordinamento e di problem solving, da adottare nella guida di un Centro di Salute Mentale;

• Adeguata conoscenza nel controllo di gestione del budget: verifica ed analisi delle spese e proposta di azioni correttive;

• Conoscenza dei principi di gestione del budget economico assegnato mediante: valutazioni costi/efficacia, utilizzo integrato di personale, utilizzo comune di tecnologie messe a disposizione dal Dipartimento;

• Controllo della spesa farmaceutica, raggiungimento degli obiettivi di base ed ottimizzazione delle liste di attesa;

• Monitoraggio delle modalità operative e delle risorse impiegate rispetto ai risultati ottenuti in termini di attese ed efficacia;

• Mettere a disposizione la propria competenza, le informazioni e favorire l'apprendimento e la crescita professionale;

• Promuovere il benessere organizzativo e gestire adeguatamente le relazioni interne alla propria equipe ed altre equipe in una visione multidisciplinare;

• Gestire adeguatamente le risorse umane promuovendo attività di formazione, programmazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, in riferimento agli obiettivi prefissati;

• Coinvolgimento del personale con riunioni di lavoro, di coordinamento, di discussione e confronto di gruppo;

• Stabilire, comunicare e condividere con i membri della propria equipe, gli obiettivi clinici e di governance attesi, finalizzati al potenziamento della performance clinica;

• Supervisionare e monitorare le attività clinico-terapeutiche svolte nel proprio servizio, e del raggiungimento degli obietti clinici prefissati, promuovendo un format d'intervento basato sull'innovazione e sulla sua efficacia clinica;

• Comunicare, periodicamente, ai propri collaboratori, l'esito del monitoraggio clinico, finalizzato al confronto formativo ed al potenziamento clinico;

• Promuovere e potenziare un efficace clima comunicativo e di cooperazione con l'utente e famiglia;

• Possedere adeguate conoscenze ed abilità di raccordo con: i presidi ospedalieri, altri servizi territoriali e collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale, e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella

disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) - Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate esclusivamente per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica

certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a ***€ 20,00*** (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa CSM AREA 5. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale f.f conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.
L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Psichiatria.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica

o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: CSM AREA 5.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____ _____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in

qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BR

Avviso pubblico per la predisposizione della graduatoria aziendale dei medici del Ruolo Unico di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale), per il conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione, ai sensi dell'art 19, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale.

In esecuzione della deliberazione ASL BR n. 298 del 06.02.2025, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formulazione della graduatoria aziendale valida per il conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale), secondo quanto disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i..

Hanno titolo a partecipare al presente avviso, secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale di settore ex CA, valevole per l'anno 2025, pubblicata sul BURP n. 96 suppl. del 28.11.2024;

b) medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valevole per l'anno 2025;

c) medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, esclusivamente nella medesima Regione per cui concorrono, fatta eccezione per le sostituzioni per le quali possono concorrere anche gli iscritti a tale corso in altre Regioni;

d) medici del ruolo unico di assistenza primaria già operanti a tempo indeterminato, disponibili al completamento dell'impegno settimanale fino al massimale di cui all'art. 38 dell'A.C.N. M.G. 2024;

Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, possono inoltre partecipare all'avviso:

e) medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;

f) medici iscritti ai corsi di specializzazione;

g) in regime derogatorio, medici che hanno conseguito qualifica professionale sanitaria all'estero e hanno ottemperato alle procedure per il riconoscimento dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga ai sensi dell'art. 6 bis del D.L. n. 105 del 23.07.2021 come convertito dalla L. n. 126 del 16.09.2021 e dal successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito con L. 14/2023 e s.m.i..

I medici interessati all'inclusione nella graduatoria aziendale dovranno inviare domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, in bollo da € 16,00, e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, brevi manu o a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it , entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Azienda ASL BR - Albo Pretorio - Concorsi e Avvisi.

Le domande dei medici di cui alla lettera a) saranno graduate sulla base del punteggio attribuito nella graduatoria regionale 2025, quelle dei medici di cui alle lettere b), c), e), f) e g) saranno graduate nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e della anzianità di laurea, mentre quelle dei medici rientranti nella previsione della lettera d) saranno graduate secondo l'anzianità di incarico operante prioritariamente in A.F.T. (Aggregazioni Funzionali Territoriali) e successivamente in azienda, secondo quanto disposto dall'art. 31, comma 3, dell'A.C.N. M.G. 2024.

Gli elenchi di graduatoria redatti, saranno utilizzati secondo il criterio dello scorrimento con priorità per i medici residenti nel territorio dell'Azienda Sanitaria della provincia di Brindisi.

La consultazione degli elenchi di graduatoria seguirà l'ordine di priorità definito per l'ammissione alla partecipazione. Una volta esauriti tutti gli elenchi si potrà utilizzare nuovamente la graduatoria dall'inizio, consultando solo i medici che non abbiano incarichi in svolgimento.
La graduatoria aziendale scaturita dal presente avviso sarà comunque utilizzabile fino all'approvazione di successiva graduatoria, a seguito di nuovo avviso.
Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16, comma 7, L. n. 2 del 28.01.2009).
Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Gli incarichi provvisori e di sostituzione di cui alle lettere a), b), c) e d) saranno conferiti per una durata massima di 12 (dodici) mesi, mentre gli incarichi di cui alle lettere e), f) e g) saranno conferiti per una durata massima di 6 (sei) mesi, sulla base del disposto della normativa vigente, degli Accordi e delle indicazioni regionali.
In ogni caso, tutti gli incarichi conferiti cesseranno a seguito alla riassegnazione degli stessi sulla base della nuova graduatoria aziendale, successiva all'anno 2025, o a seguito della nomina o rientro del titolare di incarico a tempo indeterminato, o di eventuali nuove disposizioni regionali.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC (posta elettronica certificata), la data e il voto di laurea, il numero di iscrizione all'Ordine dei Medici e, come da fac-simile allegato:

- la posizione e il punteggio riportati nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, settore ex C.A., valevole per l'anno 2025, per i medici iscritti,
- la data di conseguimento dell'attestato di formazione specifica in medicina generale se non inseriti nella graduatoria regionale,
- l'iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale o l'iscrizione al corso di specializzazione,
- la sede e l'anzianità di incarico in caso di partecipazione per il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale di cui all'art. 38 dell'A.C.N. M.G. 2024 e, per i medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale, l'iscrizione all'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso,
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/03 modificato dal D.Lgs. 101/2018 e successive modificazioni e integrazioni.

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusi ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di Medicina Generale convenzionati.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, e-mail convenzioni@asl.brindisi.it , tel. 0831.536744/536742/536171.

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio De Nuccio

BOLLO
€ 16,00

All' AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI O DI SOSTITUZIONE NEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (EX CONTINUITÀ ASSISTENZIALE)
AI SENSI DELL'ART 19, COMMA 6, DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE
PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Il/La sottoscritto/a _____ ,
presa visione del bando, pubblicato sul sito web dell'ASL BR, chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formulazione della graduatoria aziendale utile al conferimento degli incarichi in convenzione provvisori e di sostituzione nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale).

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara di essere:

nato/a a _____ prov. ___ il _____
codice fiscale _____ , residente a _____
prov. ___ via _____ n. ____
C.A.P. _____ Tel. _____ PEC _____
laureato/a in Medicina e Chirurgia presso l'università di _____
in data _____ con voto _____ , iscritto/a presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ al n. _____

- inserito/a nella Graduatoria Regionale della Medicina Generale di settore ex Continuità Assistenziale, valevole per l'anno 2025 pubblicata sul BURP n. 96 suppl. del 28.11.2024, al numero _____ con punti _____
- NON inserito/a nella Graduatoria Regionale della Medicina Generale valevole per l'anno 2025, ma che ha conseguito il titolo di formazione specifica in medicina generale presso _____ in data _____
- Iscritto/a al corso di formazione specifica in medicina generale, polo formativo _____

- medico già titolare di incarico a tempo indeterminato nel ruolo unico di Assistenza Primaria dal _____ , in servizio presso la sede di _____ che concorre per il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale di cui all'art. 38 dell'A.C.N. M.G. 2024

  IN REGIME DEROGATORIO, PER I MEDICI FREQUENTANTI IL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

  iscritto/a al _____ (PRIMO, SECONDO, TERZO) anno del corso, con inizio effettivo dello stesso dal _____ ;
- medico che ha acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- medico iscritto al ____ anno di corso di specializzazione in _____ presso l'università di _____
- IN REGIME DEROGATORIO, medico che ha conseguito qualifica professionale sanitaria all'estero e che ha ottemperato alle procedure per il riconoscimento dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in Italia in data _____

FA DOMANDA

per l'inserimento nella graduatoria aziendale utile al conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale), nell'ambito aziendale dell'ASL Brindisi.

Dichiara di:

- svolgere / non svolgere altre attività come medico _____ presso _____ dal _____ ;
- di non avere riportato provvedimenti disciplinari, né di avere procedimenti a proprio carico in corso;
- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti con la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'A.C.N. e dall'A.I.R. che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria, dei quali ha integrale conoscenza, e quelle fissate dal presente avviso.

Data _____

In Fede

_____

Si allega copia di documento di identità

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI A.P.S.F. TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO, IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE A VARIO TITOLO CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 200 del 06/02/2025

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato di A.P.S.F. Tecnico di Laboratorio Biomedico, in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto.

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.
Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 220/2001 e dal D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Il presente Avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
- disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui C.C.N.L. 2019 - 2021, sottoscritto in data 02/11/2022 relativo al personale del comparto sanità;
- le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 937 del 04/07/2024.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del Comparto dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal vigente CCNL del Comparto dell'Area Sanità.

Il rapporto, a tempo pieno, sarà incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**;
  Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
    I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
    1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
    2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    3. adeguata conoscenza della lingua italiana;

- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di ciascuna Azienda o Ente, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
- **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985)**;
- **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI:

- **Laurea di I livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico**, abilitante alla professione sanitaria di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico e afferente alla classe L/SNT3 (ex D.M. 270/2004) delle lauree universitarie delle professioni sanitarie tecniche;
  ovvero
- **Diploma Universitario di Tecnico di Laboratorio Biomedico** di cui al D.M. Sanità n. 744/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i;
  ovvero
- **Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento**, riconosciuto equipollente, ai sensi del D.M. 27/7/2000 successivamente integrato con D.M. 10/07/2002, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- **Iscrizione all'Albo del relativo Ordine Professionale**, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. e). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del

D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all' avviso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**
Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***Concorsi".***
Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.
Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per l'avviso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.
Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte

preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con

l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura e/o altre Strutture con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo

pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 120 Avviso Pubblico per APSF TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- l'iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali

finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di avviso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le

procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso.
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione,preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22 e 39 del D.P.R. n. 220/2001, disponendo di un punteggio complessivo di **40** punti, così ripartiti:

- **40 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera **punti 25**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 2**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 10**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Si precisa, inoltre, che:

- saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità;
- saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso. La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli;

- le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione.

ART. 9 – GRADUATORIA

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La graduatoria, così come formulata, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità assuntive temporanee che interverranno successivamente al presente avviso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.
Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate all'indirizzo pec dichiarato nella domanda di partecipazione.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per il comparto dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di APSF Tecnico di Laboratorio Biomedico.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- **di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio (tale dichiarazione è obbligatoria solo nel caso di sottoscrizione del contratto con rapporto di lavoro a tempo pieno e/o negli altri casi specificatamente previsti dalla legge);**
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza.

Trattandosi di sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto, anche per far fronte alla emergenza estiva, causata dalla turnazione del personale e ferie, la data di immissione in servizio dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento dell'incarico. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per la presa in servizio, sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporta la decadenza dalla graduatoria.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

È previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

- all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
- **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.**

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti

normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. Ass./Mob./Conc./Pers. Conv.).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione

Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

La Collaboratrice Amministrativa
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Stefania Decorato

La Dirigente U.O.S.V.D.
"Ass./Mob./Conc./Pers.Conv."
Dott.ssa Elena TARANTINI

Il Direttore Sanitario
(Dott. Alessandro Scelzi)

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Comparto sanità

40 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- Titoli di carriera massimo punti 25
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 10

Titoli di Carriera (max 25 punti):

Descrizione	Punti
a) Servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, e presso pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;	**1,000 per anno**
b) Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso;	**0,500 per anno**
c) Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001, i periodi di effettivo servizio militare e servizio civile sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste	**1,000 per anno nel profilo a concorso, 0,250 per anno per profilo diverso**
d) Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15-undicies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m., sono equiparabili ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/7S	**0,250 per anno**
e) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
f) I servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
g) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 220/2001, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche provate senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 (Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, art. 23 L. n. 49/87), equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti nel corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10/07/1960 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato negli ospedali all'estero. Il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro per la sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato). Allo stesso modo è valutato il servizio prestato presso organismi internazionali, purché riconosciuto ai sensi della citata legge n. 735/1960	**1,000 per anno**

Titoli Accademici e di Studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

Descrizione	Punti
a) laurea specialistica attinente alla posizione funzionale da conferire;	**1,000**
b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,500**
c) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,250**

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici nonché le esperienze curriculari autocertificate dal candidato nella domanda di partecipazione in modo puntuale e preciso purché inserite dallo stesso nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Pubblicazioni (max 2 punti):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura:

Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso con apporto del candidato	**PUNTI**
a) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale.	**0,010**
b) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari su **riviste internazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale.	**0,020**
c) pubblicazioni su **riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,050**
d) pubblicazioni su **riviste internazionali,** se accompagnate da traduzione corrispondente in lingua italiana, in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,060**
e) Monografie	**0,100**

Curriculum formativo e professionale (max 10 punti):

Costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

Descrizione	Punti
a) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di **discente**, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD;	**0,005**
b) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di **relatore**, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD;	**0,015**
c) master Universitari di 1° livello;	**0,300**
d) Master Universitari di 2° livello - Executive;	**0,500**
e) Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale;	**0,150**
f) Corsi di Alta Formazione universitaria di durata annuale;	**0,150**
g) Attività di docenza, conferita da Enti pubblici, in materie attinenti al profilo - punti 0,005 per ora di lezione;	**0,005**

h)	Borse di studio - punti 0,100 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,100**
i)	Dottorati di ricerca - punti 0,150 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,150**
j)	Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire - punti 0,200 per anno;	**0,200**

ASL FG

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, per n. 9 posti di Dirigente Amministrativo di cui il 20% riservato ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. - RIAPERTURA TERMINI.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della **Deliberazione del Direttore Generale n. 156 del 31.01.2025**, esecutiva a norma di legge e in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 di cui alla Deliberazione DG n. 1569 del 29.10.2024 approvato con DGR n. 516/2024 (BURP n. 43 del 27.05.2024)

RENDE NOTO CHE

che sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di Dirigente Amministrativo di cui il 20% riservato ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore alla data di scadenza del bando.

L'ASL Foggia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs. n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali con riferimento alla Dirigenza A.T.P. del S.S.N. e dalla normativa vigente al momento.

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

Visto il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza Amministrativa Professionale, Tecnica

del Servizio Sanitario Nazionale del 16.07.2024 relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali.

Visto il D.P.R. 09/05/1994, n. 487, modificato dal DPR n. 82 del 16.06.2023. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.";

Visto il D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.";

Vista la Legge 19/06/2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Vista la Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 24/04/2018 recante "Linee guida sulle procedure concorsuali".

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., **i vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.**

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);
e) nei casi sub b), c) e d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
f) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
g) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
i) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Asl di Foggia prima dell'immissione in servizio dei vincitori. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

j) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani nati entro il 31.12.1985).

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm. ii.).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, a pena di non ammissione:

a) Diploma di laurea (D.L. di vecchio ordinamento), oppure Laurea Specialistica, oppure Laurea Magistrale in Giurisprudenza, in Economia e Commercio, o in Scienze Politiche, o altra laurea equipollente;

I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

b) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis (Cat. D – Ds), ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.** La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online

disponibile all'indirizzo www.gestioneconcorsipubblici.it/aslfg

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore **23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che rilascerà al candidato, a termine dell'inoltro con successo della domanda, una ricevuta in formato pdf con l'indicazione della data e dell'orario di inoltro. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento solo quelli generati dal sistema.

Scaduto l'orario previsto per l'inoltro, il sistema informatico NON PERMETTERA' L'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori, comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di concorso pari a € 10,00 (dieci/00 euro) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale di Foggia al seguente IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001. La causale del versamento deve riportare la dicitura "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO ASL FG DIRIGENTE AMMINISTRATIVO". La tassa di partecipazione al concorso deve essere versata entro la data di presentazione della domanda e non è soggetta a rimborso, in nessun caso. L'omesso pagamento nei termini e nelle modalità richieste dal presente bando, comporta l'esclusione del candidato dalla partecipazione al concorso.

Qualora la domanda sia stata già inviata i candidati, nel caso in cui intendano integrarla dovranno procedere ad un nuovo invio, allegando la ricevuta del contributo già versato.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, nonché l'invio dell'istanza in data successiva alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente.

ART. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso, **pena l'esclusione dallo stesso**.
Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata e di codice fiscale.

I candidati che intendono partecipare al concorso devono iscriversi utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura on-line collegandosi al seguente indirizzo: **https://www.gestioneconcorsipubblici.it/aslfg** entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami.
Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine perentorio.

Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1) Registrazione candidato;

2) Compilazione domanda in formato elettronico;

3) Inoltro della documentazione obbligatoria.

Al termine della fase 3 il sistema rilascerà una ricevuta attestante l'invio della documentazione ed il termine della procedura di candidatura.

Entro il termine di presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di annullare più volte la domanda e di rinviare la documentazione.

In ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data/ora di presentazione telematica della candidatura al bando è attestata dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature.

La domanda generata dal sistema dovrà essere stampata e conservata per essere esibita il giorno fissato per l'eventuale preselezione o prova scritta, pena l'esclusione. I candidati dovranno esibire, altresì, documento di identità personale in corso di validità.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce dal candidato al momento dell'identificazione il giorno della prova. Ai sensi dell'art. 39 della L. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, della fotocopia del documento di riconoscimento nonché della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno dell'eventuale preselezione o prova scritta, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dalla procedura concorsuale.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al Concorso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena d'esclusione**, i campi concernenti le seguenti informazioni:

a) Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:

− di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

− di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;

− di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) Il possesso del **diploma di laurea** con l'indicazione della data e della sede di conseguimento nonché il possesso dell'**anzianità di servizio di cui all'art. 1**;

e) Il possesso di eventuale abilitazione professionale;

f) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari, superiori alla censura, definitive nell'ultimo biennio;

g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o, in ogni caso, per reati contro la pubblica amministrazione o per reati aventi come soggetto passivo la pubblica amministrazione secondo il dettato normativo di cui al Libro II ("Dei delitti in particolare") - Titolo II ("Delitti contro la P.A.") - Capo I ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) del codice penale;

h) di non avere procedimenti penali pendenti, o dichiarare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono o indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

j) i servizi prestati nel profilo professionale a concorso presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione dichiarando espressamente il motivo nell'apposito spazio;

l) Indicazione di una lingua straniera, oggetto della prova colloquio, a scelta tra inglese, francese;

m) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi che dovrà necessariamente risultare da apposita certificazione rilasciata dal S.S.N. come previsto dalla legge n. 104/92, la quale certificazione dovrà essere prodotta il giorno delle prove d'esame;

) l'eventuale stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione che dovrà necessariamente risultare da apposita certificazione rilasciata dal S.S.N. come previsto dalla legge n. 104/92, la quale dovrà essere prodotta, il giorno della prova preselettiva, alla Commissione Esaminatrice;

o) dichiarazione di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

p) di possedere il requisito che dà diritto alla riserva dei posti ex art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.lgs. 165/2001 in favore dei titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno 3 anni di servizio alle dipendenze di Asl Foggia nello stesso profilo e disciplina messo a concorso;

q) di autorizzare, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e s.m.i., nell'osservanza del regolamento UE 2016/679, l'ASL FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

r) l'**indirizzo P.E.C. obbligatorio** presso cui il candidato dichiara di voler ricevere le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale;

s) di aver effettuato il **pagamento di € 10,00 (dieci/00 euro)** non rimborsabile, mediante bonifico bancario intestato all' Azienda Sanitaria Locale di Foggia al seguente IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001;

t) di **accettare che le modalità di notifica** inerenti alla procedura concorsuale in oggetto avverranno, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito istituzionale
https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio **-**sezione Concorsi e Avvisi-.

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet istituzionale dell'Asl Foggia per tutte le comunicazioni che riguardano il concorso pubblico;

v) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94), a pena di esclusione del relativo beneficio.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in merito alla mancata lettura delle comunicazioni e/o convocazioni dei candidati effettuate con le pubblicazioni sul sito istituzionale.

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare, **pena l'esclusione dal concorso**, i seguenti documenti:

− Scansione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;

− Scansione del curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e firmato dal candidato;

− Scansione della ricevuta di versamento del contributo alla partecipazione al concorso.

Il candidato avrà cura di separare i tre documenti indicati che dovranno essere in formato pdf., leggibili e massimo di 5 MB ciascuno.

Alla domanda **devono essere allegate altresì**:

- le pubblicazioni eventualmente dichiarate nella domanda;

Qualora le pubblicazioni non fossero allegate, le stesse non saranno valutate.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto o mediante invio in formato cartaceo di tale documentazione.

ART. 6 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

L'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato. Sarà pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio **-sezione Concorsi e Avvisi-** con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura concorsuale, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituiscono motivi di non ammissione:

A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

B) La presentazione della domanda con modalità diverse da quella prevista dall'art. 2 del presente bando ed oltre i termini di scadenza ivi previsti;

C) La mancata allegazione alla domanda di partecipazione al concorso dei documenti indicati nell'art. 5 del presente bando.

A) L'accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;

B) La mancata presentazione in sede di eventuale prova preselettiva o prova scritta della:

1. domanda di partecipazione,
2. fotocopia del documento di riconoscimento,
3. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.

ART. 7 - AMMISSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i partecipanti la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Azienda in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'ASL FG, con provvedimento motivato del Direttore Generale, potrà in ogni momento procedere all'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei requisiti generali e specifici prescritti rilevati dall'autodichiarazione.

Si ricorda che l'Amministrazione effettuerà anche a campione verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con deliberazione dal Direttore Generale della ASL ed è composta da:

a) presidente: il Direttore Amministrativo della ASL o, su delega, un responsabile di struttura amministrativa;

b) componenti: due Dirigenti amministrativi di ruolo di cui uno scelto dal Direttore Generale nell'ambito del personale in servizio presso le aziende sanitarie locali o le aziende ospedaliere situate nel territorio della Regione ed uno designato dalla Regione;
c) segretario: un funzionario amministrativo della A.S.L., appartenente ad un livello non inferiore al settimo.
d) Eventuali membri aggiunti per l'idoneità relativa all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese e francese.

ART. 9 - PROVA PRESELETTIVA

Nell'eventualità che le domande di partecipazione pervenute superino 10 (dieci) volte i posti messi a concorso, si procederà alla prova preselettiva sulle stesse materie oggetto del concorso che potrà essere predisposta anche da azienda specializzata in selezione di personale.

Non è ammessa la consultazione di libri, codici o materiale didattico durante la prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva ha il solo scopo di determinare l'ammissione o l'esclusione del candidato dalla partecipazione alle fasi successive. Il punteggio conseguito non è utile alla formazione della graduatoria finale.

Non saranno applicabili, in questa fase, le riserve di legge.

Il diario della prova preselettiva con l'indicazione della sede e delle modalità di svolgimento saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE a mezzo avviso pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio -sezione Concorsi e Avvisi- **almeno 15 giorni** prima dell'espletamento della stessa. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati che non si presentano a sostenere la prova preselettiva nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, ancorché dovuta a caso fortuito o forza maggiore.

Le materie oggetto della prova preselettiva sono le stesse indicate per la prova scritta e orale.

Tutti i candidati ammessi alla prova preselettiva, **a pena d'esclusione**, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

- **la domanda di partecipazione stampata dal sistema informatico al fine di acquisire in calce la firma del candidato;**

- **copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità;**

- **ricevuta di bonifico per il pagamento del contributo al concorso.**

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 120 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al centoventesimo posto.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta: elaborato su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie.

b) prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;

c) prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale. Nell'ambito della prova orale, si procederà altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese e francese (art. 37 del D.lgs. n. 165/2001).

Le prove d'esame saranno comunque indirizzate alla verifica del possesso da parte dei candidati della competenza richiesta per il profilo professionale a concorso in relazione alla loro concreta applicazione nelle attività di questa ASL così come delineato dal presente bando.

I candidati devono dimostrare di possedere: a) competenza in materia di pianificazione, programmazione, organizzazione del lavoro anche di gruppo, e delle priorità in funzione degli obiettivi e dei tempi assegnati; b) competenze ed esperienze dell'organizzazione del lavoro e verifica appropriatezza dell'uso delle risorse umane e gestione amministrativa – contabile del budget complessivo assegnato alla Struttura. c) attitudine alla leadership ed abilità di coordinamento, di promozione delle risorse umane e di motivazione dei collaboratori; d) capacità di comunicazione verbale, sintesi e chiarezza espositiva sia orale che scritta, capacità di negoziazione e persuasione, capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/1997.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Non è ammessa la consultazione di libri, codici o materiale didattico durante le prove (scritta, pratica e orale). La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del DPR 483/97.

Il diario delle prove d'esame (scritta, teorico pratica e orale) nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi, con l'indicazione del voto riportato nella prova, esclusivamente, mediante avvisi pubblicati sul sito internet aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio **-sezione Concorsi e Avvisi-**, con un preavviso di **almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova teorico-pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale**, con valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata lettura delle comunicazioni fornite sul sito web aziendale e inerenti la procedura in oggetto.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Tutti i candidati ammessi alla prova scritta, pratica e orale, a pena d'esclusione, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di: copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, ancorché dovuta a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 11 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici, di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

I titoli richiesti per l'ammissione al concorso non saranno valutati.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23, 73 del D.P.R. n. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR 483/97.

ART. 12 - TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

A - TITOLI DI CARRIERA (MAX 10 PUNTI):

Verrà valutato (art. 73 DPR n. 483/1997):

a) il servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o

nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

b) il servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni.

I candidati dovranno dichiarare, con riferimento ai titoli di carriera:

- L'esatta denominazione dell'Ente;

- La natura giuridica del rapporto di lavoro (a tempo determinato o a tempo indeterminato, a tempo pieno o part time al _____ % per un numero di ore settimanali pari a _____);

- L'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione); se il rapporto di lavoro è ancora in corso indicare quale fine del rapporto lavorativo il giorno di presentazione della domanda. In caso di omessa compilazione dei dati temporali la piattaforma non consentirà la compilazione dei restanti campi dedicati ai titoli di carriera;

- La qualifica rivestita, la categoria economica;

- Le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, dimissioni, fine del rapporto se a tempo determinato, licenziamento, etc).

N.B. Gli anni di servizio richiesti come requisito di ammissione non saranno valutati come titolo di carriera.

B – TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX 3 PUNTI)

Il titolo di studio, richiesto come requisito di accesso alla procedura, specificando se trattasi di Diploma di Laurea V.O., Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, **non sarà valutato come titolo di carriera.**

Verranno valutati i Titoli accademici e di studio purché attinenti alla posizione funzionale da conferire (art. 73 DPR n. 483/1997).

I candidati dovranno dichiarare il possesso di:

Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti alla posizione funzionale da ricoprire, con indicazione:

- dell'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito;

- della data di conseguimento;

- del voto di laurea specificando l'eventuale assegnazione della lode.

Corsi di Perfezionamento Universitari, i Master Universitari e i Diplomi di Specializzazione indicando:

1) l'esatta denominazione del corso o master o diploma;

2) l'Ente presso il quale è stato conseguito;

3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina;

4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti.

Dottorato di ricerca indicando:

1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Si precisa che per i corsi di perfezionamento, i master, i diplomi di specializzazione e il dottorato di ricerca, il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Tutte le informazioni richieste devono essere riportate dal candidato nell'apposito spazio previsto per ciascuna voce.

C – PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX 3 PUNTI)

Si applicano i criteri previsti dall'art. 11 DPR n. 483/1997.

Indicare nel curriculum formativo da allegare alla domanda, se la pubblicazione degli articoli è stata effettuata come autore, coautore, indicare le riviste scientifiche, se nazionali o internazionali, dove tali pubblicazioni sono state pubblicate e il titolo dell'articolo pubblicato.

Per essere oggetto di valutazione le pubblicazioni devono essere **attinenti alla posizione funzionale** da conferire ed **obbligatoriamente allegate alla domanda in formato pdf** nella sezione di inoltro della piattaforma.

D- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 4 PUNTI)

Si applicano i criteri previsti dall'art. 11 DPR n. 483/1997.Verranno valutati:

- Attività lavorativa, non indicata nel campo dei titoli di carriera, per la quale è richiesto quale titolo di accesso il diploma di Laurea, prestata alle dipendenze di Enti privati, oppure svolte presso Enti Pubblici, con tipologie contrattuali flessibili co.co.co, co.co.pro, partita IVA o a tempo determinato, indeterminato, indicando anche il numero di ore lavorative. Va indicata:

  - L'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione); se il rapporto di lavoro è ancora in corso indicare quale fine del rapporto lavorativo il giorno di presentazione della domanda. In caso di omessa compilazione dei dati temporali la piattaforma non consentirà la compilazione dei restanti campi relativi ai rapporti lavorativi;

  - La qualifica rivestita, la categoria economica;

  - Le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, dimissioni, fine del rapporto se a tempo determinato, licenziamento, etc.).

Per i corsi di aggiornamento professionale attinenti al profilo richiesto svolti in qualità di UDITORE negli ultimi 5 anni, va indicato:

1) il titolo dell'evento;

2) l'organizzazione dell'evento;

3) la sede di svolgimento e la durata (indicare gg/mm/aa);

4) se, a fine corso, c'è stata la verifica;

5) indicare se il corso rilascia crediti formativi;

Per i corsi di aggiornamento professionale attinenti al profilo richiesto svolti in qualità di RELATORE negli ultimi 5 anni, va indicato:

1) il titolo dell'evento;

2) l'organizzazione dell'evento;

3) la sede di svolgimento e la durata (indicare gg/mm/aa);

Per gli incarichi di DOCENZA svolti negli ultimi 5 anni, in materie attinenti al profilo a concorso va indicato:

1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico, altro Ente Pubblico o se Istituto Universitario;

2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico;

3) il numero di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico;

4) la disciplina della docenza;

Il possesso delle certificazioni informatiche con l'indicazione della data di conseguimento, del tipo di certificazione conseguita e dell'ente che l'ha rilasciata.

Il possesso delle certificazioni relative a conoscenze linguistiche legalmente riconosciute con l'indicazione della data di conseguimento, del tipo di certificazione conseguita e dell'ente che l'ha rilasciata.

Il possesso di eventuali abilitazioni professionali con l'indicazione della data di conseguimento, del tipo di abilitazione conseguita e dell'ente che l'ha rilasciata.

Tutte le informazioni richieste devono essere riportate dal candidato nell'apposito spazio previsto per ciascuna voce.

ART. 13 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti alle prove di esame, formulerà una graduatoria finale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui al presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazione ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titoli a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenze e /o di precedenza, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL Foggia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio -sezione Concorsi e Avvisi- ha valore di notifica ufficiale a tutti i partecipanti

ART. 14 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) indicata nella domanda di partecipazione, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL Foggia prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.

L'ASL Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Ai sensi dell'art. 35, co. 5bis, del D. Lgs. 165/2001, il personale assunto deve permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore di cinque anni.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, e del Regolamento UE n.679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche
con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il candidato autorizza l'Asl di Foggia al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione che saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla gestione della procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;

- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;

- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio;

- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

L'ASL Foggia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore, è Titolare del trattamento dei dati personali. Il Responsabile della protezione dei dati è stato nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 75 del 25/01/2019.

ART. 16 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e sul sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso nella G.U.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno notificate tramite il sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio -sezione Concorsi e Avvisi-, senza che i candidati possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla

compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Asl Foggia – Area Gestione del Personale – Ufficio Concorsi e Assunzioni – Via Protano n. 13 – 71121 Foggia tel. 0881/884537 - 988 - 628 – 623 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00.

Per informazioni sul supporto tecnico relativo all'utilizzo della piattaforma è possibile chiamare il numero dedicato 099-2041500 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, oppure inviare una email all'indirizzo: info@gestioneconcorsipubblici.it, riportando necessariamente nell'oggetto la seguente frase: "9 posti Dirigente Amministrativo ASL FG".

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

ART. 17 - PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami e sul sito web della ASL Foggia, quale allegato al provvedimento deliberativo.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Giuseppe NIGRI

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina cardiologia (area medica e delle specialità mediche).

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 318 del 05/02/2025 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina cardiologia (area medica e delle specialità mediche).

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

1. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Pesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Asl sottoporrà a visita di controllo i candidati, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
5. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
6. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
7. assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
8. non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego

presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;

9. godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, **pena l'esclusione.**
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina di cardiologia".*
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del Dpr 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) il diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
h) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi, con indicazione della relativa matricola;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

k) l'attestazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
l) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
m) l'eventuale recapito telefonico;
n) di essere informato che l'azienda tratterà i dati personali per gli adempimenti relativi all'espletamento della presente procedura di selezione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e dal Regolamento UE 2016/679.
In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

Se trattasi di candidato in formazione specialistica dovrà indicare l'anno di iscrizione in corso, precisando la data in cui ha sostenuto l'esame di passaggio all'anno successivo.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza dovranno essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto (durata), con indicazione del giorno/mese/anno e ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti e conservati

presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando.

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale con specifico atto deliberativo.
Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si farà riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle procedure selettive, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il relativo provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale

Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10;00 alle ore 13:00).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di cardiologia, giusta deliberazione D.G. n. 318 del 05/02/2025.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); ***(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ con esame di passaggio sostenuto in data _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; **(*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; **(*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse*)**
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi presso:

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina

  _____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina

  _____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo e disciplina

_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte settimanalmente nel periodo di riferimento)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico della disciplina di Anatomia Patologica, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 29/11/2024.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

S.A.N.B. S.P.A. - SERVIZI AMBIENTALI NORD BARESE

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N.4 UNITA' DI PERSONALE DA INSERIRE NEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E TECNICI – INQUADRAMENTO LIVELLO 4 DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE C.C.N.L. UTILITALIA SERVIZI AMBIENTALI

- Richiamate le vigenti disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica di cui in particolare al D.lgs. n. 175/2016;
- richiamato, in particolare, l'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 che al 2° comma, così stabilisce: *"2. Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*";
- richiamato l'art. 35, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001, per cui: "*Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve prioritariamente essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso"*
- visto il Codice delle Pari Opportunità (D.lgs. n. 198/2006), che garantisce le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- vista la disciplina prevista sull'utilizzo e il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs. 196/2003 e Reg. Ue 679/2016;
- visto il C.C.N.L. dei Servizi Ambientali vigente ed attualmente applicato da S.A.N.B. S.p.A.;
- visto il fabbisogno del personale, approvato dall'Assemblea dei Soci di S.A.N.B. S.p.A. in data 13/12/2023, da cui emerge il fabbisogno di n.3 impiegati amministrativi e n.1 impiegato tecnico;
- vista la delibera dell'Assemblea dei Soci di S.A.N.B. S.p.A. approvata all'unanimità in data 13/09/2024;
- vista la determina dell'Amministratore unico n. AU24-280 in data 21/11/2024;

SI RENDE NOTO

Art. 1
(Profili Professionali)

È indetta la selezione pubblica, per titoli ed esami, rivolta a candidati dell'uno o dell'altro sesso, per l'eventuale assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 unità di personale da inserire negli uffici dell'area tecnica amministrativa e così ripartiti:

- (codice profilo AMM-01) una unità ufficio amministrativo – contabilità – livello 4;
- (codice profilo AMM-02) due unità ufficio amministrativo - personale e contratti e appalti – livello 4;
- (codice profilo TEC-03) una unità ufficio tecnico – livello 4.

Le suddette attività e mansioni sono riferibili all'area professionale tecnica e amministrativa, del vigente

C.C.N.L. dei Servizi Ambientali Utilitalia e ai corrispondenti livelli sopra indicati nei quali S.A.N.B. S.p.A. si riserva il diritto di inquadrare i candidati che dovessero risultare idonei all'esito della selezione, in occasione dell'eventuale assunzione, secondo le esigenze di copertura dei posti vacanti e disponibili e secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 2
(Requisiti per l'ammissione alla selezione)

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti di seguito specificati.

a) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.
b) Età non inferiore a diciotto anni.
c) Possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (o titolo equivalente per i cittadini non italiani). La validità dei titoli conseguiti presso uno Stato dell'Unione Europea è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165/2001. Il titolo di studio sopra indicato deve essere conseguito in Istituti Statali o comunque legalmente riconosciuti dallo Stato. Per i cittadini dell'U.E., ai fini dell'assunzione, il titolo di studio deve essere stato riconosciuto. Pertanto, ove il medesimo non lo sia, i cittadini dovranno richiedere il riconoscimento ai sensi del D.Lgs 9/11/2007 n. 206. L'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente documentata tramite l'indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale che sarà controllato dal responsabile del procedimento. Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (DPCM) comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica Italiana quale titolo di studio di pari valore ed equipollente ad uno di quelli richiesti.
d) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività a cui la selezione si riferisce senza limitazione alcuna in relazione alle mansioni e al servizio da svolgere. Tale requisito sarà accertato prima dell'eventuale assunzione.
e) Godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani.
f) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
h) Assenza di condanne penali o altri provvedimenti o misure restrittive comportanti interdizione dai pubblici uffici o limitazioni delle libertà personali (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate).
i) Assenza di carichi pendenti e/o condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati impeditivi della costituzione del rapporto di lavoro con la p.a. (sono reati impeditivi della costituzione del rapporto di lavoro con la p.a. quei delitti dai quali deriva, in caso di condanna, l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego).
j) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana (ove ricorra).
k) Adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 3
(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica,

accedendo alla Sezione "Trasparenza" – Sottosezione "Selezione del Personale" – Sottocartella "Reclutamento del personale" – Argomento "Avviso di selezione per titoli ed esami per l'assunzione di N.4 unità – inquadramento Livello 4" presente sul sito internet di S.A.N.B. S.p.A. (https://sanbspa.it).

Il candidato, dopo aver selezionato il profilo di proprio interesse, dovrà compilare lo specifico modulo elettronico on - line seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1) Registrazione candidato: il candidato clicca il tasto "REGISTRAZIONE" e inserisce i dati richiesti.

2) Compilazione domanda in formato elettronico: il candidato clicca il tasto "COMPILA DOMANDA" presente nel menù utente e accede al modulo di compilazione.

3) Inoltro documentazione: il candidato dopo aver compilato la domanda in formato elettronico, dovrà stamparla, firmarla e inoltrarla on line tramite la funzione "INOLTRO" disponibile al medesimo indirizzo.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'acquisizione della ricevuta elettronica di trasmissione rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro non garantisce l'ammissione alla selezione nel caso in cui la domanda e i relativi allegati non rispettino quanto previsto dal presente avviso di selezione.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando

Il candidato attraverso la procedura on line dovrà altresì allegare alla domanda, esclusivamente in formato "pdf" o "immagine", dimensione massima 3 MB per ogni singolo file:

a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b) attestazione versamento del contributo di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di euro 20,00 (Venti/00), per le spese di segreteria e amministrative, da corrispondere mediante bonifico sul conto corrente intestato a "S.A.N.B. S.p.A.", identificato dalle seguenti coordinate: IBAN IT35R0103041470000005721713, indicando la seguente causale: "Quota partecipazione selezione operatori per il profilo (indicare il codice del profilo)".
   i codici del profilo da indicare nel bollettino sono uno tra i seguenti:
   - Amm-01 : per profilo amministrativo contabilità;
   - Amm-02: per profilo amministrativo personale;
   - Tec-03: per il profilo ufficio tecnico;

Il candidato che intende partecipare a più profili dovrà ripetere le fasi di cui ai punti 1) 2) 3) per ogni distinto profilo. Il candidato è tenuto al versamento della quota di partecipazione alla selezione in numero pari a ogni profilo a cui intende partecipare. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

Non è necessario allegare altra documentazione.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

L'avviso di selezione viene pubblicato sul sito ufficiale della società S.A.N.B. s.p.a sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Un estratto dell'avviso di selezione viene inoltre pubblicato su di un quotidiano a diffusione nazionale e su di un quotidiano a diffusione locale. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Ove il termine per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, la scadenza per l'invio della candidatura si intende prorogata di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di inoltro più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Nella domanda di ammissione alla selezione, pena l'esclusione, l'aspirante dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
2. documento di riconoscimento (in corso di validità): indicando il tipo di documento, la data, il luogo di rilascio e la scadenza la copia del documento dovrà essere allegata on line alla domanda di ammissione;
3. la residenza anagrafica e il domicilio o recapito presso il quale S.A.N.B. S.p.A. dovrà indirizzare le comunicazioni relative alla selezione, con indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico, limitatamente a quelle che non fossero oggetto di pubblicazione sul sito internet https://sanbspa.it/;
4. l'idoneità fisica all'impiego senza limitazione alcuna in relazione alle mansioni e al servizio da svolgere, fermo restando che tale dichiarazione sarà oggetto di accertamento prima dell'eventuale assunzione;
5. il possesso della cittadinanza Italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dai requisiti di ammissione;
6. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani;
7. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8. l'inesistenza di carichi pendenti e/o condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati impeditivi della costituzione del rapporto di lavoro con la p.a. (sono reati impeditivi della costituzione del rapporto di lavoro con la p.a. quei delitti dai quali deriva, in caso di condanna, l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego);
9. l'inesistenza di provvedimenti o misure restrittive comportanti interdizione dai pubblici uffici;
10. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con D.P.R. n. 3 del 10/01/1957, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di aver effettuato, tramite bonifico bancario, il versamento non rimborsabile della quota di partecipazione di euro 20,00; (una quota per ogni profilo)
12. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
13. di essere in possesso del diploma di secondo grado di durata quinquennale ovvero valido per l'accesso alle facoltà universitarie, con indicazione dell'anno e dell'istituto di rilascio;
14. eventuali altri titoli di studio accademici da valutare in sede di valutazione dei titoli come da articolo 9;
15. l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
16. se disabili, l'eventuale richiesta di ausilio necessario per l'espletamento della prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
17. se in possesso di invalidità superiore o uguale all'80% - estremi del provvedimento (Il candidato con

invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito e modificato dalla legge 114/2014. Il concorrente che chiede l'esonero dovrà produrre la certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta);

18. i titoli valutabili ai sensi del successivo art. 8:
    1. i titoli di servizio con riferimento ai periodi lavorativi con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato ovvero con contratto di somministrazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per lo svolgimento di mansioni omogenee rispetto a quelle oggetto di selezione presso Pubbliche amministrazioni o Aziende con partecipazione pubblica, specificando se espletate nell'ambito del settore di erogazione dei pubblici servizi di igiene urbana; la mancata dichiarazione e/o allegazione dei titoli di servizio alla domanda di ammissione comporta la non valutabilità degli stessi anche nel caso in cui gli stessi vengano dichiarati e/o documentati successivamente;
19. gli eventuali titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche e integrazioni o di altri titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, indicando in tale ultimo caso, i corrispondenti estremi di legge;
20. di accettare, senza riserve, le condizioni previste nel presente bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure della società, ivi incluso l'art. 15 "Codice Etico" nonché le eventuali modificazioni che S.A.N.B. S.p.A. intendesse apportare;
21. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 insita nel bando;
22. di impegnarsi a comunicare il recapito al quale indirizzare la corrispondenza relativa alla selezione nel caso in cui la stessa variasse in un momento successivo a quello della candidatura.

S.A.N.B. S.p.A. verificherà, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.
La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n.445/2000.
La sottoscrizione della domanda è obbligatoria, costituendo la mancanza un vizio non sanabile che comporta l'esclusione dalla selezione.
La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione alla società S.A.N.B. S.p.A. ad utilizzare i dati anche personali per fini istituzionali, ai sensi del Dlgs 196/2003.

Art.4
(Comunicazioni relative alla selezione)

Ogni comunicazione relativa alla presente selezione, compresa la convocazione alle prove, sarà effettuata unicamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale di S.A.N.B. S.p.A. https://sanbspa.it , fermo restando che con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, ogni candidato è tenuto a comunicare un proprio recapito, anche telefonico, al quale dovrà essere reperibile.
L'elenco dei candidati ammessi alla eventuale prova preselettiva e alla selezione, la convocazione alla eventuale prova preselettiva e alla selezione, nonché le graduatorie riportanti gli esiti della prova della preselezione e della selezione saranno pubblicati sul sito internet https://sanbspa.it.
Gli avvisi di cui sopra costituiranno notifica ad ogni effetto di legge, pertanto i candidati sono tenuti a consultare il sito internet di S.A.N.B. S.p.A. per ogni aggiornamento relativo allo svolgimento della presente procedura.
Il ritardo o l'assenza dei candidati alla prova costituirà rinuncia alla selezione.

Art. 5
(Commissione Esaminatrice)

L'espletamento della eventuale preselezione e della selezione sarà affidato ad apposita Commissione Esaminatrice, formata da esperti di provata competenza nelle materie della selezione, scelti secondo i criteri di cui all'art. 35, comma 3, lett. e), del D.lgs. n. 165/2001.
Tutte le decisioni concernenti le ammissioni e le esclusioni dalla eventuale preselezione e dalla selezione, la valutazione delle prove ed ogni altra questione attinente alla selezione, saranno rimesse al giudizio discrezionale e insindacabile della predetta Commissione Esaminatrice.

Per quanto non previsto dal presente avviso, in ordine all'espletamento della selezione, varranno le disposizioni che saranno stabilite dalla Commissione Esaminatrice.
La Commissione Esaminatrice nella seduta d'insediamento stabilisce le date in cui si svolgeranno l'eventuale prova preselettiva e le prove di selezione.
Il calendario sarà pubblicato sul sito https://sanbspa.it .

Art. 6
(Modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva)

L'ammissione alle prove della selezione potrà essere preceduta da eventuale preselezione ove le domande di partecipazione pervenute dovessero superare il numero di cinquanta unità per ogni profilo messo a concorso.
L'eventuale preselezione sarà unica a prescindere dal profilo e consisterà nella somministrazione di un test a risposta multipla su argomenti di cultura generale e di logica anche con riferimento a comportamenti di educazione civica, e sugli argomenti comuni della prova scritta e orale come da art. 8 del presente bando.
La convocazione alla prova di preselezione, ove disposta, avverrà almeno dieci giorni prima della data fissata per la prova, mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi sul sito https://sanbspa.it .
I candidati saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nel luogo e ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e della ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.
Il ritardo o l'assenza del candidato alla prova preselettiva è motivo di esclusione dalla stessa. I punteggi della prova preselettiva non sono valutabili ai fini delle successive prove selettive. I punteggi delle risposte date al questionario della prova preselettiva sono i seguenti:

- per ciascuna risposta esatta: punti +1 (in aumento);
- per ciascuna risposta errata: punti -0,50 (in diminuzione);
- in caso di nessuna risposta: punti 0;
- in caso di più risposte alla stessa domanda: punti 0 (la domanda si intende come non risposta).

Sulla base del punteggio complessivo conseguito dai singoli candidati, costituito dalla somma algebrica dei punti ottenuti, saranno formate 3 graduatorie ognuna per ogni profilo al fine dell'accesso alla successiva prova di n. 50 candidati per profilo, più eventuali candidati collocatisi a parità di punteggio all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria per singolo profilo.
Nell'effettuazione della prova preselettiva è vietato, a pena di esclusione, l'uso di manuali, normativa, appunti e dispositivi mobili elettronici o tecnologici di varia natura compresi cellulari e tablet.
La Società provvederà ad accertare la reale esistenza, nelle fasi successive della selezione, di tutto quanto dichiarato nella domanda circa i requisiti in possesso dei candidati.
L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sul sito internet della società (https://sanbspa.it).
La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione, ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di notifica agli interessati.

Art. 7
(Prove di esame)

Le prove di esame, per i candidati che avranno superato l'eventuale fase di preselezione, consisteranno in una prova scritta e una prova orale.
La prova scritta, diversa per ogni profilo, consisterà in un test a risposta chiusa o un elaborato a risposta aperta vertente gli argomenti di cui all'art. 8.
La prova scritta si riterrà superata, con conseguente ammissione alla prova orale, per tutti i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

La provaorale consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare la professionalità, la conoscenza delle tecniche di lavoro e le capacità operative connesse al profilo professionale della posizione da ricoprire, nonché la conoscenza delle nozioni di base del profilo scelto dal candidato secondo le materie di cui all'art. 8. La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

In occasione delle prove d'esame i concorrenti dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità attestante l'identità personale.
Il calendario delle prove sarà reso pubblicato sito web aziendale https://sanbspa.it e avrà valore di notifica.
In caso di assenza ad una delle prove d'esame, per qualunque causa, il candidato verrà considerato rinunciatario ed escluso dalla selezione.

Art. 8

(Materie di esame)

Gli argomenti d'esame, suddivisi per profilo, sono:

- Profilo AMM-01 ufficio contabilità:
  - Statuto e ordinamento Sanb;
  - Elementi di diritto civile, amministrativo, tributario e penale applicato alle società a partecipazione pubblica;
  - Nozioni in materia di protezione dei dati personali;
  - Trasparenza e anticorruzione;
  - D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. in materia di società a partecipazione pubblica;
  - D.Lgs. 201/2022 sui servizi pubblici locali;
  - D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
  - Elementi di ragioneria generale ed applicata alle società a partecipazione pubblica;

- Profilo AMM-02 ufficio personale e ufficio contratti:
  - Statuto e ordinamento Sanb;
  - Elementi di diritto del lavoro e previdenziale;
  - Nozioni in materia di protezione dei dati personali;
  - Trasparenza e anticorruzione;
  - D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. in materia di società a partecipazione pubblica;
  - D.Lgs. 201/2022 sui servizi pubblici locali;
  - D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
  - Elementi di sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
  - Contrattazione collettiva dei servizi ambientali Utilitalia;

- Profilo TEC-03 ufficio tecnico:
  - Statuto e ordinamento Sanb;
  - Nozioni in materia di protezione dei dati personali;
  - Trasparenza e anticorruzione;
  - Legislazione nazionale in materia di gestione dei rifiuti – parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - Normativa e gestione dei centri comunali di raccolta;
  - Legislazione regionale in materia di rifiuti urbani;
  - Elementi relativi alle deliberazioni ARERA n. 363/21 – n. 15/22 – n. 387/23 – n. 389/23

Inoltre la prova orale, per tutti i profili, comprenderà la verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica, internet).

Art. 9

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli viene effettuata dopo la prova orale.
La Commissione esaminatrice valuta i titoli con un punteggio massimo complessivo di 14 punti di cui massimo 2 punti per i titoli di studio e massimo 12 punti per i titoli di servizio calcolati negli ultimi 5 anni alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria di titoli è il seguente:

- Titoli di studio: max 2 punti;
  - laurea triennale 1 punto
  - laurea magistrale 2 punti

- Titoli di servizio : max 12 punti come da seguente tabella

Titoli di servizio	PUNTEGGIO
• **Periodi lavorativi con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato ovvero con contratto di somministrazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per lo svolgimento di mansioni omogenee rispetto a quelle oggetto della presente selezione alle dipendenze di aziende con partecipazione e a controllo pubblico ovvero alle dipendenze di pubblica amministrazione (con cat. C)**	1,8 punti per anno[1]
• **Periodi lavorativi con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato ovvero con contratto di somministrazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per lo svolgimento di mansioni omogenee rispetto a quelle oggetto della presente selezione alle dipendenze di aziende con partecipazione e a controllo pubblico per l'erogazione dei pubblici servizi di igiene urbana**	2,4 punti per anno[2]

Per i rapporti di lavoro a tempo parziale si procederà a riparametrare il punteggio, riproporzionandolo alla percentuale del *part-time*.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a giorni 15.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno presi in considerazione i singoli rapporti lavorativi per cui non si procederà alla sommatoria dei periodi temporali di prestazione inferiori ai 16 giorni.

Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

---

[1] Punteggio non cumulabile col successivo per i medesimi archi temporali
[2] Punteggio non cumulabile col precedente per i medesimi archi temporali

Qualora non sia precisata la data di inizio e/o cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.
La dichiarazione o i certificati di servizio debbono contenere, pena la mancata valutazione, la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a selezione. Sono valutati unicamente gli effettivi servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche amministrazioni o Aziende partecipate.
Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto di impiego e dunque non sono computati i rapporti di collaborazione non di natura subordinata.

Art. 10
(Punteggio finale)

Il punteggio finale sarà determinato sommando i voti riportati nelle prove di selezione (esclusa pertanto la prova preselettiva), nonché l'eventuale punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 11
(Formazione della graduatoria – Preferenze a parità di punteggio – Riserve)

Espletate le prove di selezione, la Commissione Esaminatrice formerà 4 graduatorie degli idonei, ognuna distinta per profilo.

le graduatorie saranno formate secondo l'ordine decrescente del punteggio totale con l'indicazione, in corrispondenza del nome del candidato, del punteggio totale allo stesso attribuito, costituito dalla somma del punteggio conseguito per la prova scritta, orale e per la valutazione dei titoli.

Nei confronti di candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato, ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dalla graduatoria.

Le graduatorie di merito sono formate con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza stabiliti per legge (art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994 n 487 e s.m.i.) per le assunzioni presso le pubbliche amministrazioni

I concorrenti idonei dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno di ricevimento della richiesta da parte della Commissione Esaminatrice, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso dei predetti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa, al fine dell'inserimento nelle graduatorie.

Con determinazione dell'Organo amministrativo saranno approvati i verbali della selezione, rimessi dal Presidente della Commissione Esaminatrice a conclusione dei lavori e le quattro graduatorie distinte per profilo.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito istituzionale https://sanbspa.it.

L'inserimento in graduatoria non costituisce in ogni caso un impegno all'assunzione da parte della Società; più in generale, il presente bando non costituisce offerta al pubblico ma unicamente invito a presentare candidature; esso non vincola in alcun modo la società nei confronti dei candidati che non hanno pertanto alcun diritto all'assunzione in conseguenza del loro utile inserimento nelle graduatorie.

Art. 12
(Validità delle graduatorie)

Le graduatorie, distinte per profilo, rimarranno efficaci per mesi ventiquattro dalla data di pubblicazione fatte salve determinazioni diverse successive, purché motivate, per l'eventuale copertura di ulteriori posti di pari livello e profilo professionale che si dovessero rendere vacanti e disponibili nell'arco della durata di validità.

Le graduatorie della presente selezione potranno essere utilizzate anche per incarichi con contratto a tempo determinato secondo l'ordine degli idonei utilmente classificati rioccupando, al termine dell'incarico, il medesimo posto conseguito nelle graduatorie pubblicate.

Art. 13
(Assunzione in servizio e verifica dei requisiti)

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale S.A.N.B. S.p.A. si riserva di procedere all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti idonei della selezione e di eventuali titoli dichiarati.
Qualora non sia possibile procedere d'ufficio a tale verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un congruo termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione in originale.
Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dovessero emergere difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si sporgerà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.
La mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, nel termine stabilito nella comunicazione di nomina comporta la decadenza e la esclusione dalla graduatoria definitiva.
La stipulazione del contratto di lavoro con S.A.N.B. S.p.A. che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- al rispetto delle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso le società partecipate dalla P.A.;
- al mantenimento degli equilibri economico-finanziari di bilancio e al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia, tenendo conto sia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, sia delle previsioni annuali e pluriennali di budget/bilancio preventivo approvati;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali;
- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica del profilo professionale del posto oggetto di selezione ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. e-bis), D.lgs. 81/2008.

Nel caso di inidoneità psico-fisica temporanea del candidato, certificata dal Medico Competente, la Società provvederà a scorrere la graduatoria individuando il candidato idoneo immediatamente successivo. Il candidato temporaneamente inidoneo alla mansione rimane in ogni caso in graduatoria. L'eventuale giudizio di inidoneità psico-fisica permanente alle mansioni indicate, certificata con visita preassuntiva dal Medico Competente, determinerà la decadenza e l'automatica esclusione dalla graduatoria.
La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico della società che effettuerà l'assunzione.
Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare anche in forma telematica tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di bando, prima della firma del contratto individuale di lavoro.
Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto individuale.

Art. 14
(Codice etico)

In sede di stipula del contratto di assunzione il concorrente idoneo si impegna espressamente all'osservanza

del codice etico aziendale del quale avrà preventivamente preso visione.
Per l'effetto dovrà altresì dichiarare espressamente di non trovarsi in alcuna condizione di conflitto di interessi con SANB S.p.A. o che possa compromettere la sua posizione di autonomia ed integrità per l'esercizio dell'attività lavorativa ovvero di impegnarsi a rimuoverla entro trenta giorni dalla costituzione del rapporto di lavoro a pena di decadenza.

Art. 15
(Trattamento economico – Disciplina del rapporto di lavoro)

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme di Legge e di regolamento interne e dal C.C.N.L. dei Sevizi Ambientali Utilitalia, salvo successiva disdetta e/o successione e/o avvicendamento tra contratti collettivi applicati.
Il contratto di lavoro sarà a tempo indeterminato o determinato e a tempo pieno o parziale in relazione alle esigenze aziendali.
L'eventuale assunzione a tempo determinato, al termine dell'incarico, determina la rioccupazione del medesimo posto conseguito nelle graduatorie pubblicate.
L'eventuale assunzione a tempo parziale costituisce titolo di preferenza nel caso di necessità di assunzioni a tempo pieno.
Il trattamento economico è quello previsto per il livello 4 del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali Utilitalia.
Su tutti gli emolumenti verranno applicate le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.
Ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. cit., i lavoratori assunti con il profilo professionale oggetto della presente selezione sono soggetti ad un periodo di prova di 90 giorni.

Art. 16
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13, Dlgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati che i propri dati comunicati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
I dati verranno trattati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.
Il Titolare del trattamento dei dati è la SANB Spa (info@sanbspa.it – san@pec.it) con il DPO il dott. Leonardo Gasparre (gasparre@sanbspa.it).
Il trattamento avverrà a cura degli addetti preposti alla procedura della selezione pubblica in oggetto.
I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.
I provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet https://sanbspa.it nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati personali e le particolari categorie di dati personali indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali ossia, in particolare, per le operazioni di selezione e per l'eventuale assunzione dell'interessato.
L'interessato potrà esercitare i diritti, previsti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

- di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Art. 17

(Disposizioni finali)

S.A.N.B. S.P.A. si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini o revocare il presente bando con provvedimento motivato.
La società si riserva altresì la facoltà, previa motivata deliberazione, di non procedere all'assunzione tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità o la convenienza alla copertura del/dei posto/i di cui alla selezione ovvero qualora ritenga di rinviare l'assunzione in servizio, ovvero qualora innovazioni legislative dovessero impedirne il prosieguo, ovvero la costituzione del rapporto di lavoro fosse non compatibile con l'equilibrio economico-finanziario della società tenendo conto sia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato sia delle previsioni annuali e pluriennali di budget/bilancio di previsione disponibili.

Corato, 6 febbraio 2025

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
13.02.2025
17:41:18
GMT+01:00